• Anno 117 Numero 105 •

LA STAMPA

• Giovedì 5 Maggio 1983 •

OGGI Tutto dove

A PAGINA 5

Simone de Beauvoir

Quando la donna diventa pubblicità. Simone de Beauvoir difende il progetto del ministro Roudy

Le Camere sciolte con anticipo di un anno, la quarta volta dal '72

Chiusa l'ottava legislatura Oggi la data delle elezioni

Inutile, come previsto, l'«esplorazione» di Morlino tra i partiti - Il Capo dello Stato constata che non vi è la possibilità di formare una maggioranza e firma il decreto - Stamane Consiglio dei ministri: si profila uno scontro tra la dc, che vorrebbe le consultazioni il 19 giugno, e gli altri partiti favorevoli al 26

Il voto inesplorato

Morlino ha finito di esplorare l'esplorato, come ha detto Craxi; Pertini ne ha preso atto e in giugno si vota. Come è giusto, le funzioni funebri di questa legislatura si sono svolte fino all'ultima prece, ma gran parte degli italiani hanno assistito alla mesta cerimonia senza mettere mano al fazzoletto. Intanto, in attesa della verifica elettorale, da più parti si fanno discorsi gravi. Le prime indagini demoscopiche, apparse sui giornali, lasciano credere che a giugno non si avranno grossi spostamenti di voti; aumenterà in crescita solo la astensioni e le schede bianche, che raggiungerebbero lo stesso livello dell'inflazione, un gagliardo sedici per cento. Politici e politologi hanno reagito ora scorgendo in questo fenomeno l'inverno della Repubblica, oppure rivolgendo agli italiani, un mese e mezzo prima, eloquenti inviti a non disertare le urne.

Ma, per prima cosa, conviene distinguere. Non è corretto parlare di un partito della protesta che supera di gran lunga il psi e che a giugno diventerebbe, per numero di voti, la terza forza politica nazionale. Va da sé che dietro ogni scheda bianca si trova uno scontento o un deluso, ma quelli che preferiranno andare al mare non vanno considerati, necessariamente, dei qualunquisti o qualcosa di peggio.

In Italia la percentuale dei votanti è sempre stata di gran lunga superiore a quella che si registra negli altri Paesi europei. Ma la costante e massiccia affluenza alle urne non è mai stata un segno di maggiore maturità e di una più responsabile partecipazione alla vita politica, di una più consapevole adesione al sistema democratico. E di fatto negli altri Paesi della Cee il numero dei votanti è sempre stato più basso, ma il livello dei governi più alto.

Da noi per decenni molti hanno votato nella speranza di una palingenesi rivoluzionaria; non per rafforzare il sistema democratico bensì per rovesciarlo. Altri si sono precipitati a far diga. Altri ancora sono andati alle urne per calcolo: un voto di preferenza valeva pure una pensione di invalidità. Oggi il clientelismo è rimasto, ma antiche passioni si sono placate. Ormai i più credono nella tenuta del sistema. D'accordo: l'astensione va scoraggiata, ma non dobbiamo farne un dramma. Entro certi limiti, una maggiore diserzione delle urne può essere tranquillamente assorbita. E comunque, indifferenza e insofferenza sono due fenomeni troppo diversi. Non vanno sommati.

Considerazioni ben diverse vanno fatte, invece, a proposito delle schede bianche. Chi si reca nel seggio elettorale, ritira la scheda per poi riconsegnarla incontaminata, o addirittura annullarla con qualche apprezzamento insultante, esprime a suo modo una opinione, che va attentamente valutata.

I motivi che possono indurre a questa forma di protesta sono due: la sfiducia, o la indignazione. O si rifiuta di privilegiare un qualsiasi partito, dal momento che i democristiani rimangono al governo, i comunisti all'opposizione, e i socialisti finiranno ancora una volta per accordarsi coi democristiani. Oppure si protesta per la sopraffazione della classe politica sulla società civile, l'arroganza dei partiti, gli scandali quotidiani, il modo con cui i politici amministrano il Paese.

Sia la sfiducia che l'indignazione sono più che fondate; e non è certo con le lamentazioni e le prediche che si può cambiare la testa alla gente. Qualche risultato tangibile può invece essere ottenuto dai protagonisti della imminente campagna elettorale se diranno con maggiore chiarezza che cosa intendono fare e con chi intendono allearsi per risolvere quei problemi che hanno provocato la fine anticipata della legislatura. E per chi davvero volesse ridurre il tasso di indignazione, la ricetta è ancora più facile: circondare le liste di tanti personaggi magari molto autorevoli ma altrettanto chiacchierati.

Non si può presentare una campagna elettorale come se incombesse la fine del mondo. Oltre metà la grandissima maggioranza degli italiani ha messo da tempo di sognare rivoluzioni o restaurazioni. I più non vogliono rovesciare il sistema; sono soltanto disorientati dai giochi sempre più complessi a cui si abbandonano i politici, e scontenti del modo con cui sono amministrati. Il dilemma è semplice: la gente è ormai contraria al «regime dei partiti» ma non sa (ancora) con che cosa sostituirli. Spetta ai politici il compito di rassicurare, un compito che appare per ora tutt'altro che proibitivo: se davvero vogliono hanno ancora tempo per recuperare.

Gianfranco Piazzesi

ROMA — E' finita l'ottava legislatura, una delle più tormentate della storia della Repubblica. Per la seconda volta nel corso della sua presidenza, Pertini ha firmato ieri il decreto di scioglimento, dopo aver ricevuto i presidenti delle due Camere e Fanfani, il cui governo resta in carica sino al giorno delle elezioni.

Il psi ha vinto la sua prima battaglia: ha voluto le elezioni contro il parere di quasi tutti i partiti e le ha ottenute. Ora cominciano altre battaglie, più difficili. L'esito della prima si saprà entro stasera, e riguarda proprio la data delle elezioni.

La dc insiste per il 19 per un motivo molto pratico e ragionevole. Dopo una rapida indagine gli uffici di piazza del Gesù hanno scoperto che più di un milione di italiani hanno già prenotato alberghi, viaggi e crociere per il 26: quasi un altro milione starebbe per farlo. Il psi insiste invece per il 26, perché questo era l'accordo raggiunto la settimana scorsa e, a giudizio dei socialisti, da rispettare. Anche i partiti laici minori sarebbero favorevoli all'ultima domenica di giugno. Nessun contrasto, invece, per l'abbinamento: se si voterà il 19, solo le Regioni a statuto speciale Valle d'Aosta e Trentino-Alto Adige apriranno i seggi il 26.

Lo scontro rimbalza oggi al Consiglio dei ministri convocato da Fanfani per un atto costituzionale: proporre al Presidente della Repubblica la data di convocazione dei comizi elettorali.

Una previsione sulla data è stata chiesta a Fanfani appena è uscito dallo studio di Pertini. Il presidente si era recato ieri sera al Quirinale per controfirmare il decreto di scioglimento. *«Io non penso che a convocare il Consiglio dei ministri* — ha risposto Fanfani —; *il presidente e il ministro dell'Interno formuleranno una proposta. Su quella si pronunceremo ed io tornerò dal Presidente della Repubblica per riferire».*

C'è un po' di contrasto tra il 19 e il 26 giugno... *«Certo, i due numeri sono differenti, chi non lo sa! Ma si tratta di una settimana, mi pare...».*

Fanfani non l'ha voluto dire, ma sapeva benissimo che la maggioranza dei partiti è favorevole al 26, pur riconoscendo che le osservazioni della dc sono giuste. Rognoni ha fatto un sondaggio tra tutti i segretari; naturalmente, non ci sono motivi per credere che il ministro dell'Interno abbia voluto nascondere i risultati proprio al presidente del Consiglio.

Per mettere le mani avanti, il capo dei deputati socialisti Labriola ha comunque rilasciato una dichiarazione-raccomandazione il cui tono allusivo non deve essere molto piaciuto ad uno statista come Fanfani, che ha sempre avuto per gli impegni istituzionali massimo rispetto ed osservanza. Labriola ha detto che *«l'esecutivo ha già avuto occasione di sondare e conoscere le posizioni delle varie parti politiche e dunque può determinare la sua scelta tenendo conto della delicata funzione di garanzia che svolge quale governo elettorale, e degli interessi generali del Paese».* In altre parole: il governo non faccia scherzi perché, tra l'altro, non può permetterselo. Vedremo, entro stasera, come andrà a finire. Per la data del 19, l'ultimo giorno possibile è oggi, 5 maggio. La legge vuole che la data delle elezioni sia decisa almeno 45 giorni prima.

Al di là della piccola «suspense» per la data, la cronaca della giornata di ieri non registra avvenimenti fuori dai binari previsti. Di mattinata, Morlino ha chiuso le consultazioni ed è poi andato

Luca Giurato

(Continua a pagina 2 in sesta colonna)

Ferrovieri autonomi oggi sciopero in alta Italia

BOLOGNA — Uno sciopero di 24 ore dei ferrovieri dei compartimenti di Bologna, Firenze, Milano, Torino e Trieste aderenti al sindacati autonomi è stato proclamato dalla commissione di coordinamento intercompartimentale ferrovieri; è cominciato alle 21 di ieri e terminerà alle 21 di oggi.

Sono previsti ritardi per numerosi convogli.

Si fanno sempre più tesi i rapporti tra i due Paesi

Colombo risponde all'Argentina «Insisteremo sui desaparecidos»

Il nostro ministro degli Esteri ha convocato l'ambasciatore di Buenos Aires dopo che la Giunta aveva respinto il memorandum del governo italiano In esso si chiedeva conto degli oltre quattrocento connazionali scomparsi

ROMA — Il ministero degli Esteri segue con *«profondo disagio»* gli sviluppi che le autorità argentine sembrano voler imprimere alla questione dei desaparecidos. L'ha detto ieri sera il ministro Colombo all'ambasciatore argentino Rodolfo Lochetta, convocato d'urgenza alla Farnesina. A far precipitare la situazione avrebbero contribuito le dichiarazioni del presidente argentino, Bignone, sia quanto avvenuto martedì sera a Buenos Aires: la giunta ha respinto il memorandum nel quale l'Italia chiede conto della sorte di 407 desaparecidos italiani o di discendenza italiana. Il documento del nostro governo, consegnato sabato scorso, sarebbe *«inaccettabile e tale da costituire un'ingerenza negli affari interni argentini»*: con questa sola motivazione un alto funzionario del ministero degli Esteri di Buenos Aires — il direttore generale dell'ufficio affari politici, Listre — ha restituito nelle mani dell'ambasciatore Sergio Kociancich il memorandum italiano. In una nota emessa ieri sera la Farnesina non fa tuttavia cenno al memorandum respinto.

Ci si riferisce, invece, agli *«irrispettosi apprezzamenti»* opposti dal generale Bignone *«alle argomentazioni politiche e umanitarie quali sono state ribadite dal presidente Pertini anche nel suo inviato messaggio alla giunta di Buenos Aires. Tali apprezzamenti, alla il governo italiano respinge fermamente, non scalfiscono* — aggiunge la nota — *il buon diritto dell'Italia di continuare a intervenire, in particolare in favore dei suoi cittadini coinvolti nelle tristi vicende che hanno insanguinato l'Argentina nella seconda metà degli Anni 70. Il governo italiano* — conclude la Farnesina — *intende insistere a tutelare, di fatto e diritto, singolarmente e in concertazione con altri Paesi amici, sul piano bilaterale e nelle sedi internazionali appropriate, perseguendo ogni strada diretta all'accertamento della verità».*

Quest'ultimo passo allude alla possibilità di un intervento congiunto del Pascal Ceo, che l'Italia solleciterà. Il colloquio di martedì sera tra Listre e Kociancich, convocato poche ore dopo le veementi dichiarazioni di Pertini, è stato breve e glaciale. L'ambasciatore ha ribadito che il suo diritto e suo dovere dell'Italia tutelare i propri cittadini all'estero, come stabilito dalla convenzione di Vienna, cui anche l'Argentina aderisce.

La replica di Listre ha rispecchiato l'atteggiamento del governo militare, che cerca di ridurre il «caso» a una questione di forma: il memorandum italiano avrebbe un tono eccessivamente aspro, che lo renderebbe «inaccettabile». Resta la sostanza: l'Argentina, respingendo il memorandum, ha rifiutato di fornire notizie sugli italiani scomparsi. Sempre per una questione di «cattive maniere» la giunta martedì aveva respinto lo sdegnato telegramma inviato da Pertini, *«un atto rispondente ai sentimenti della stragrande maggioranza degli italiani»*, come sottolinea il sottosegretario agli Esteri Raffaele Costa.

Dalla storia dei desaparecidos affiorano nel frattempo notizie sempre più tragiche. Tra gli scomparsi, secondo fonti autorevoli, vi sarebbero anche persone che lavoravano presso l'ufficio argentino dell'Onu. La circostanza potrebbe indurre gli organismi delle Nazioni Unite a un atteggiamento più deciso verso la giunta argentina? Indizi in questo senso finora mancano. Vi sarebbe, anzi, scarsa disponibilità del Centro dei diritti dell'uomo dell'Onu a Ginevra ad affrontare il problema. Si ricorda in proposito che il precedente responsabile del Centro è stato sostituito un anno fa con l'*assistant secretary general* Humdel, autrisco, proprio su pressione di alcuni Paesi latino-americani, che non gradivano «interferenze».

Ora si attendono le mosse della giunta, stretta tra necessità interne e internazionali. Anche il Vaticano, in una nota sull'*Osservatore Romano*, ha orientato la Curia argentina contro l'atteggiamento della giunta. Ai desaparecidos ha fatto cenno ieri il Papa, parlando ai fedeli in piazza San Pietro. *«Il problema assillante degli scomparsi è sempre stato — e lo è ancor di più — dentro il mio animo».* Il Papa ha poi espresso la sua «commossa partecipazione» ai familiari dei desaparecidos, alcuni dei quali erano presenti in piazza. Nel complesso, toni più cauti di quelli usati dal giornale vaticano.

Guido Rampoldi

Quella madre al Quirinale

Quando venivano a Roma, le «madri» della Plaza de Mayo non si davano pace. Volevano essere ricevute dal Presidente della Repubblica, avere un'udienza dal Papa, parlare con il ministro degli Esteri, con i presidenti delle Camere, con i capi dei partiti. Cercavano assiduamente contatti, amici che intercedessero per loro e rendessero possibili questi colloqui. La porta che si apriva per prima era quasi sempre quella del Quirinale, e questo facilitava tutti gli altri incontri.

Trovata così la strada, quando le madri, a distanza di uno o due anni, ritornavano in Italia, la ripercorrevano tutta daccapo, con testardaggine: anche se sapevano bene che la loro speranza diventava sia via un atto di fede più che di ragione, e che lo scopo originale del loro pellegrinaggio — cercare aiuto per i figli scomparsi, ma che speravano ancora vivi — diventava sempre meno credibile. Però questo non le fermava. Dicevano: se quello che faccio non servirà per mio figlio potrà servire per altri, potrà impedire forse che ci siano nuovi «scomparsi» ed uccisi. E comunque noi non potremo mai dimenticare, noi madri non cesseremo mai di protestare perché non possiamo tacere; noi non daremo mai pace a chi ci ha tolto i figli.

Quando gli fu chiesto per la prima volta di ricevere le «madri», Sandro Pertini non ebbe esitazioni, il colloquio venne subito concesso. Dopo le prime madri ne vennero altre, amiche o conoscenti, da sole o in grup-

Arrigo Levi

(Continua a pagina 2 in ottava colonna)

Missili, tenue spiraglio le nuove proposte Urss

Washington. Il ministro della Difesa Weinberger (nella foto con un consigliere militare) ha dichiarato che con le nuove proposte del Cremlino sui missili si apre un tenue spiraglio per i negoziati di Ginevra, ancora velato però di ambiguità (Servizi a pagina 4)

Iran, sciolto il pc 18 diplomatici russi espulsi come spie

TEHERAN — Il partito comunista filosovietico del Iran *Tudeh*, che collaborò alla rivoluzione islamica, è stato sciolto; il governo khomeinista ha espulso 18 diplomatici sovietici per *«spionaggio e interferenza negli affari interni»* del Paese. Le relazioni tra Teheran e Mosca, che hanno conosciuto alti e bassi dopo l'avvento del regime islamico, si sono ieri bruscamente deteriorate. Dall'Urss, sinora, nessuna reazione.

Ieri mattina, *Radio Teheran* ha annunciato che *«la procura generale della rivoluzione islamica... annuncia che il partito Tudeh è sciolto. Qualsiasi attività al servizio di questo movimento è illegale e verrà considerata un atto controrivoluzionario».* Il procuratore generale Musavi Tabrizi ha definito il *Tudeh «filosovietico e infido»*, e ha ordinato a membri e sostenitori del partito di presentarsi nel suo ufficio *«muniti di due fotocopie della carta d'identità e di due fotografie per riempire due questionari. Dopo saranno liberi».* Chi non si presenterà sarà considerato *«cospiratore e controrivoluzionario».*

Sabato scorso il segretario del *Tudeh*, Kianuri, arrestato il 5 febbraio con altri 70 dirigenti comunisti, aveva «confessato» in tv di essere stato una spia sovietica.

Nel pomeriggio, l'espulsione dei diplomatici. L'ambasciatore sovietico Boldyrev è stato convocato al ministero degli Esteri, dove gli è stata comunicata che i 18 (tra i quali il quattro primi segretari, l'addetto commerciale, due addetti militari e il console a Isfahan) dovranno lasciare il Paese entro 48 ore. Sono accusati di *«aver stabilito contatti con agenti traditori* del partito di presentarsi nel suo ufficio *«muniti di due fotocopie della carta d'identità e di due fotografie per riempire due questionari. Dopo saranno liberi».* Chi non si presenterà sarà considerato *«cospiratore e controrivoluzionario».*

Sabato scorso il segretario del *Tudeh*, Kianuri, arrestato il 5 febbraio con altri 70 dirigenti comunisti, aveva «confessato» in tv di essere stato una spia sovietica.

Nel pomeriggio, l'espulsione dei diplomatici. L'ambasciatore sovietico Boldyrev è stato convocato al ministero degli Esteri, dove gli è stata comunicata che i 18 (tra i quali il quattro primi segretari, l'addetto commerciale, due addetti militari e il console a Isfahan) dovranno lasciare il Paese entro 48 ore. Sono accusati di *«aver stabilito contatti con agenti traditori*

Probabile richiamo dell'ambasciatore, forse rappresaglie economiche

Bignone durissimo con Pertini Verso la rottura con l'Italia?

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

BUENOS AIRES — Le relazioni tra Italia e Argentina si vanno deteriorando di ora in ora e non si esclude, a Buenos Aires, una rottura delle relazioni diplomatiche con rappresaglie di natura economica verso gli operatori e le imprese italiane. Martedì il presidente Bignone, parlando con giornalisti argentini, ha definito il telegramma di Pertini *«totalmente privo di serietà, dannoso per l'Argentina e per il processo»* (cioè il passaggio dal regime militare a quello democratico).

Ieri il ministro degli Esteri, Juan Ramon Aguirre Lanari, ha parlato di *«flagrante intromissione nelle vicende interne argentine»*, mentre gli ambienti militari sostengono che è in atto in Europa una campagna scandalistica per gettare discredito sul Paese e ricordano che *«quattro o cinque giorni prima del voto alle Nazioni Unite, all'inizio del novembre dell'anno scorso, questa campagna era iniziata proprio in Italia».*

I giornali locali lunedì scorso avevano dato molto spazio alle polemiche. Ieri titolavano in prima pagina: *«Cresce la tensione diplomatica con l'Europa»*, *«Dura replica del governo»*, *«Energica protesta contro l'Italia»*. La tensione sta dunque crescendo, mentre si attende di conoscere le decisioni della giunta militare, tuttora riunita per valutare le reazioni internazionali (tutti i quotidiani riportavano ieri, senza commento, le critiche dell'*Osservatore Romano*) al documento sui desaparecidos.

Trova sempre più credito anche in ambienti diplomatici l'ipotesi di un richiamo dell'ambasciatore argentino a Roma. Meno probabile invece si ritiene la possibilità (non dimentichiamo che tra sei mesi ci saranno le elezioni) di restrizioni economiche o di sospensione delle commesse alle imprese italiane: ieri è stato aggiudicato all'italiana

Francesco Bullo

(Continua a pagina 2 in nona colonna)

Forse vicino un accordo sul Libano

GERUSALEMME — Al termine dell'incontro con il segretario di Stato americano Shultz, reduce da Beirut, il primo ministro israeliano ha dichiarato che convocherà presto il Consiglio dei ministri per decidere su una bozza di accordo per il ritiro delle truppe dal Libano.

Begin ha sottolineato che vi sono ancora questioni controverse. (Il servizio a pag. 5)

Dal Canada molte accuse mettono in dubbio l'impresa dell'esploratore

Fogar inciampa sul Polo Nord

EDMONTON — E' sempre più difficile credere all'impresa di Ambrogio Fogar. Dal Canada smentite e critiche arrivano a getto continuo. E lui comincia ad ammettere i dubbi stretti che, al, qualche accusa non è infondata, che un po' di chilometri se li è fatti in aereo. Centotrenta, più o meno. *«Ma che cosa sono su 8607»*. E racconta: *«Il 13 aprile sono stato raccolto dall'aereo a 85 gradi e 42 minuti di latitudine Nord e sono stato lasciato, dopo un'ora di volo, oltre la zona del ghiaccio rotto. Siamo atterrati in un punto della banchisa oltre l'87° parallelo: mancano ancora 150-180 chilometri»*. E l'altro silenzio, quello di marzo, registrato dall'Environment Canada? Un salto, in sei giorni, di 220 chilometri, 36 al giorno? *«Non so, adesso non so spiegare»*.

Allora, 180 chilometri in aereo sono stati confessati. E poi? *«Non esiste alcuna indicazione che il suo apparecchio trasmettitore abbia mai raggiunto il Polo Nord»*: questa volta l'accusa arriva da Lee Houchins, l'esperto americano di comunicazioni via satellite che ha fornito a Fogar il rilevatore del sistema Argos e che è stato incaricato di seguire gli spostamenti.

Una serie di accuse: 1) il sistema Argos è stato violato almeno due volte; 2) per attuare i suoi scopi Fogar ha spento in più occasioni il trasmettitore, che comunicava anche la sua posizione; 3) quando l'esploratore ha ricevuto gli avvertimenti di Lee Houchins ha subito riattivato il trasmettitore (il che testimonierebbe la sua malafede); 4) l'apparecchio di Fogar è stato spostato in volo per distanze considerevoli; 5) il marciatore solitario ha fatto un cattivo uso di questo sistema eccezionale e utilissimo; 6) non è arrivato al Polo Nord.

Ma Houchins non si ferma qui. Fogar ha usato male il sistema Argos: *«E' un avventuriero che non comprende la possibilità di questa alta tecnologia»*. *«Io non intendo fare un processo a nessuno. Il mio è un giudizio professionale, basato sui rilevamenti-satellite in mio possesso»*. E ancora: *«E' stato ed è un mio dovere personale verso la comunità scientifica internazionale per la raccolta dei dati, verso la Nasa, il Cnes e la Noaa, esternare a questi organismi le mie preoccupazioni»*.

E Fogar? *«Forse ero un miglio a destra o una a sinistra, che ne so?, ma la meta l'avevo superata»*, ha detto. Poi: *«In quei giorni d'aprile, quando ha fatto il buio, l'apparecchio di trasmissione non funzionava, forse per il freddo, forse per un contatto non esatto»*. *«Quando dissi che adoperavo l'aereo più allora eskimesi che non erano più un uomo e un cane che arrivarono al Polo Nord, ma un uomo e un cane aiutati dall'aereo. La polemica doveva scoppiare allora, non adesso»*. E ha aggiunto: *«Mi dispiace solo che in tutte le mie imprese sono sempre riuscito a fallire una stupidata»*.

Niente di più vero: dalla morte del giornalista fiorentino Mauro Mancini, che l'accompagnava verso l'Antartide sul Surprise II, al capitolo del suo libro interamente copiato da un testo di un altro navigatore solitario (John Guzzwell), Fogar è sempre stato (anche involontariamente) in mezzo alle polemiche. Questa volta aveva in programma una marcia verso il Polo, con tanto di assistenza (l'aereo, i rifornimenti continui, i collegamenti). Era l'occasione buona per fare bella figura: è finita fra mille sospetti.

A PAGINA 7

Perché Fogar non è riuscito a ingannare il satellite che lo sorvegliava

«Stern» pubblica la prima puntata dei diari controversi

Ambiguo accordo Hitler-Hess sulla missione in Inghilterra

BONN — Il settimanale tedesco *Stern* ha cominciato la pubblicazione integrale dei controversi diari di Hitler, partendo dagli appunti che parlano del cosiddetto «caso Hess». Secondo quanto risulta dalla documentazione il delfino di Hitler compì l'avventuroso volo notturno verso la Scozia il 10 maggio 1941 per trattare una pace anglo-tedesca.

I diari sotto il titolo *«Il piano»* parlano di tre diverse possibilità di azione concordate da Hitler con Hess che avrebbe concepito il progetto dieci settimane prima dello scoppio della seconda guerra mondiale: *«1 - Se la missione riesce e Hess ha successo, egli ha agito con la mia approvazione; 2 - Se Hess viene messo in galera come spia, allora egli mi ha parlato troppo in del piano ma io l'ho respinto; 3 - Se la sua missione fallisce completamente, dichiaro che egli ha agito in un attacco di follia»*. Quest'ultima fu appunto la versione diffusa da Hitler dopo il fallimento della missione.

Sullo *Stern* appare che Hitler era stato informato da Hess dell'idea già il 25 giugno 1940 e che ritenne giusto pensarci un'intera notte.

In altri estratti pubblicati dal settimanale Hitler fa riferimento alla necessità di concretare i piani e di non farne parola con Hermann Goering. Il 22 luglio, quasi un mese dopo che Hess gli aveva comunicato l'idea, il dittatore, secondo il testo dei diari controversi, scrive: *«Colloqui con Hess. Gli racconto del colloquio con Goering. Hess dice che si deve approfittare un momento speciale, egli lavora già ai piani. Che personaggio. Non desidera che si continui a parlare con Goering del suo piano»*.

Hess proponeva di raggiungere la Scozia all'insaputa del governo inglese dove avrebbe dato allarme ad un movimento politico aristocratico per rovesciare Churchill. Hess e Hitler erano convinti che il progetto avrebbe avuto successo tra gli aristocratici

A PAGINA 4

Kohl rilancia l'Ostpolitik: occorre comprensione tra Est e Ovest»

di Mario Ciriello

Sciolte le Camere, si apre la delicata e convulsa fase della preparazione delle liste

A Montecitorio, nel giorno dell'addio

Pochi i deputati presenti - Data per scontata la fine della legislatura, molti erano già a casa, per seguire le candidature - Meno rischi e minori fatiche per i senatori - Il misterioso richiamo dell'aula vuota per gli «ex»

Roma. Il presidente del Consiglio uscente, Fanfani, entra nella sede della dc per la riunione dell'ufficio politico

ROMA — E' stato un trapasso dolce, senza sofferenze, dopo breve malattia. L'ottava legislatura si è spenta nel giorno dei santi Ciriaco e Porfirio. Erano presenti pochi intimi nei palazzi del Parlamento quando Pertini, alle 19, ha fatto diffondere dal Quirinale il comunicato ufficiale che dava notizia dello scioglimento delle Camere. Non ci sono state recriminazioni, tutti sapevano sin dall'inizio che il decorso della crisi era senza speranza, che nessuna terapia sarebbe servita.

La fine è stata procrastinata forse di qualche ora, ma neanche questo è riuscito a dare il tocco di preoccupazione e di attesa dell'imprevisto all'atmosfera di generale rassegnazione. I 630 deputati e i 315 senatori che entrarono in carica il 20 giugno 1979 se ne tornano ora tutti a casa, dopo tre anni, dieci mesi e 16 giorni di lavoro.

In realtà, la maggior parte di essi sono già a casa per conquistarsi in tempo il posto in lista e la preferenza per tornare tra queste antiche mura, dalle quali pare che ci si distacchi con riluttanza. Ma qualcuno si aggirava anche ieri per i grandi corridoi deserti di Montecitorio. C'era chi, come il repubblicano Ravaglia, aveva portato la famiglia per una visita al Palazzo, sempre rinviata, sino ad arrivare all'ultimo giorno utile.

Curiosità, preveggenza e un po' di scaramanzia. Non si sa mai, in fondo si potrebbe non essere rieletti. «*Quando uno trapassa, non sa se risorge*», confessava il ministro liberale Biondi, che faceva il bilancio delle occasioni perdute e di quel che si sarebbe potuto fare con un altro anno di legislatura; «*ma quello che mi angoscia di più è ricominciare con i comizi davanti alle piazze deserte, con le conferenze alle tv private quando sai che dall'altro lato del video c'è il killer col telepulsante che cambia canale*».

L'indomito primatista dell'interrogazione, il democristiano Costamagna, andava chiedendo preoccupato: «*Ma è proprio vero che si scioglie oggi? Così presto? Io dobbo ancora andare a presentare qualche interpellanza che mi hanno appena richiesto da Palermo*». E il repubblicano Mammì se la prendeva con i funzionari della Camera che si sono rifiutati di dire per telefono a un giornalista della Rai quali sono gli stipendi dei deputati: «*E' follia. Proprio quando parliamo tanto di trasparenza*», gridava. Proprio quando gli elettori sono come non mai critici verso i cittadini dei Palazzi, quando incombe la minaccia delle schede bianche, voleva dire Mammì.

Ma i deputati in servizio erano pochi a paragone degli ex che erano accorsi all'improvviso a Montecitorio, chiamati come da un richiamo misterioso. «*Onorevole, lei qui...*», diceva stupito un attempato commesso ad un vecchio deputato della Costituente. Ed erano racconti di lunghe malattie, che non erano però sufficienti a cancellare il sogno di poter sedere sugli scranni del Parlamento ancora una volta, per vivere ancora una volta l'ebbrezza effimera di sentirsi al centro della vita del Paese. Spaesati, patetici nella loro ricerca di una candidatura che ancora gli darà, gli ex si aggiravano nel Palazzo vuoto godendo della sensazione di essere ancora in carica per un attimo fuggace.

I deputati in carica facevano crocchio a parte, scommettendo pranzi sulle previsioni dei risultati elettorali. Dai quali, comunque, nessuno pare attendersi grossi rivolgimenti. «*Non c'è due senza tre*», diceva un deputato riferendosi agli scioglimenti anticipati firmati da Pertini. «*Vedrete che l'anno prossimo ci rivediamo*».

Alberto Rapisarda

Nuove elezioni Ai partiti 15 miliardi

ROMA — I partiti politici riceveranno 15 miliardi di lire per le spese elettorali che sosterranno per il rinnovo delle due Camere: lo stabilisce la legge sul finanziamento ai partiti del 1974. L'erogazione di questi «contributi» sarà disposta con un apposito decreto del presidente dell'assemblea di Montecitorio.

Primi passi del referendum su equo canone

ROMA — *La richiesta di promuovere un referendum popolare per abrogare la legge sull'equo canone è stata presentata dall'Uppi, l'Unione dei piccoli proprietari, alla Corte di Cassazione. Ne dà notizia la «Gazzetta Ufficiale» di ieri. Il meccanismo procedurale per il referendum si è dunque messo in moto. Resta ora da vedere se l'Uppi riuscirà a raccogliere le firme necessarie per arrivare alla consultazione popolare.*

I piccoli proprietari intendono così rispondere al fallimento delle trattative per la riforma dell'equo canone e «alle manovre di quelle forze politiche che pensano di poter risolvere il problema casa con provvedimenti di proroga e ripetizione». Ma già la settimana entrante il governo dovrebbe approvare il decreto di proroga degli sfratti: altro non può fare di fronte ad una chiusura anticipata delle Camere.

Per il Senato in alcune regioni pli, pri e psdi si presenteranno insieme

Candidature, intesa nel mini-polo laico

ROMA — Questa volta, l'ira scenario crederci davvero, all'ombra delle elezioni anticipate, un mini-polo laico potrebbe crescere nei collegi senatoriali, aggruppando insieme, in una regione sì due, liberali, repubblicani e socialdemocratici. Spadolini ha lanciato la proposta, Zanone ha già detto di sì, Pietro Longo è pronto ad aggregarsi. Svaniti i sogni di un'area laico-socialista capace di diventare la forza protagonista della scena politica italiana, il voto anticipato favorisce la ricostituzione di questa piccola intesa che nasce dalla preoccupazione di evitare la dispersione di voti, ma che ha qualche ambizione in più: «*Chi pensa che il nostro sia un accordo difensivo si sbaglia* — dice Longo —. *In realtà, questo è un discorso d'attacco, appena incominciato*».

A dire il vero, i precedenti non sono fortunatissimi: nel '76, su proposta liberale, furono presentate al Senato candidature laiche comuni in sette regioni su 20: i senatori dell'«area» eletti furono però soltanto due, Zappulli (liberale) in Liguria, e Pencaliza (che aderì al gruppo socialdemocratico) in Toscana. Adesso, il segretario repubblicano Spadolini ha rilanciato la proposta d'intesa. Cos'è cambiato dal '76?

«*Come sempre* — spiega Spadolini — *noi ci opponiamo alle logiche bipolari. Di qui nasce la nostra proposta. Non esiste solo la dc, non c'è solo il pci. La funzione delle forze di democrazia laica, nell'intero arco di questo trentacinquennio, è stata di condizionamento spesso decisivo delle scelte compiute dal partito di maggioranza relativa: dalla collocazione occidentale dell'Italia alla salvaguardia del meccanismo di sviluppo, alla stessa difesa della laicità dello Stato. Questa presenza è oggi più indispensabile che mai. I problemi dell'equilibrio politico che hanno turbato questa legislatura non sono ancora risolti. Occorre sottrarre il Paese alla prospettiva dello scontro radicalizzato fra un blocco democristiano e un blocco alternativo che nello stato attuale dei rapporti a sinistra sarebbe a maggioranza comunista*».

Ma gli attuali rapporti tra le forze minori consentono di arrivare ad una vera aggregazione elettorale di area laica, senza patriottismi, rivendicazioni, calcoli di partito? «*Intanto* — dice Valerio Zanone, segretario liberale — *è chiaro che questo sarà un accordo tra uguali, senza volontà di annessione, su basi di parità politica. Per il resto, è vero che la consultazione tra liberali e repubblicani è stata accompagnata da una serie di piccole schermaglie, e da qualche attrito epidermico. Il solo modo per uscire da queste recriminazioni è quello di puntare su accordi di prospettiva. E l'intesa per il Senato è una buona base per migliorare i rapporti di affinità tra i due partiti, aprendo un discorso anche con il psdi. Per questo sarebbe sbagliato misurare l'accordo solo in termini di contenimento elettorale, di puro utilitarismo. Il significato è un altro: un'aggregazione laica nel nostro Paese è possibile. Per questo, noi proporremo di presentare candidati comuni anche nelle regioni "sterili", dove cioè è difficile vincere. Anche da qui si lancerà un messaggio*».

Da domani, incomincieranno le riunioni «tecniche» per decidere nel dettaglio le candidature. L'orientamento è di arrivare ad un'intesa generalizzata, ad eccezione delle regioni dove già i partiti interessati hanno loro rappresentanti eletti al Senato. Le regioni in cui l'accordo di area sembra certo sono la Liguria, la Toscana, il Friuli, le Marche, la Calabria, la Puglia e gli Abruzzi. Altre ipotesi sono in discussione, anche se i socialdemocratici avrebbero chiesto ai socialisti di arrivare in due o tre regioni a un'intesa psi-psdi per candidature comuni al Senato.

Dunque il psdi svolgerà a sua stesso il ruolo di «ponte» tra la mini-area laica e il psi? «*Calma* — dice Pietro Longo —. *Per ora, lasciamo che questa intesa a tre che noi giudichiamo positiva sul piano politico ed elettorale, e che vogliamo estendere al più ampio numero di regioni possibile, decolli definitivamente. E' un accordo naturale, perché su sono posizioni di politica internazionale, dalle Falkland all'Alleanza atlantica, che hanno visto solo psdi, pri e pli schierati dalla stessa parte. poi, certo, questa non è un'intesa che nasce contro il psi*».

E dal psi, infatti, l'intesa viene vista senza nessun sospetto: «*E' un accordo che non ci disturba affatto* — dice il vicesegretario socialista Martelli —. *Anche perché dopo il voto il discorso del polo laico andrà comunque ripreso*».

Ezio Mauro

Fu nel 1972, nel 1976 e nel 1979

Già Leone (due volte) e Pertini sciolsero in anticipo le Camere

ROMA — Quello di ieri è il quarto scioglimento anticipato delle due Camere nella storia della Repubblica: il secondo deciso da Pertini dopo quello dell'aprile 1979. I due precedenti erano stati decisi da Giovanni Leone, il 26 febbraio 1972 e il 1° maggio 1976.

1972 — Il 26 febbraio, per la prima volta, il presidente Leone scioglie entrambe le camere anticipando di un anno le elezioni politiche generali. La Malfa aveva ritirato il suo appoggio al governo di centro-sinistra presieduto da Emilio Colombo (dc-psi-psdi-pri) perché la coalizione non dava sufficienti garanzie di poter affrontare con rigore i problemi economici del Paese. Dopo le dimissioni di Colombo nasce un governo monocolore, l'Andreotti 1°, che viene bocciato in Parlamento; il 7 maggio si svolgono le elezioni da cui nasce un altro governo Andreotti, il secondo, formato da una coalizione dc-psdi-pli.

1976 — Il 1° maggio il secondo scioglimento anticipato deciso da Leone per la crisi del governo monocolore di Moro, il quinto e ultimo presieduto dallo statista barese. Anche in questa occasione le politiche vengono anticipate di un anno. Le elezioni si svolgono il 20 giugno 1976. Il primo governo che ne scaturisce è un altro monocolore dc guidato da Andreotti, il terzo.

1979 — Il 2 aprile è la prima volta di Pertini. Il quinto governo Andreotti (una coalizione dc-psi-psdi-pli) si presenta al Senato e viene battuto con 183 no e 149 sì. Questo voto chiude la più breve legislatura della Repubblica. Le elezioni si svolgono il 3 giugno, ma per formare un governo, Pertini deve affidare ben quattro incarichi (Andreotti, presidente del consiglio uscente, Craxi, Forlani e Pandolfi) prima di chiamare Francesco Cossiga che accetta e riesce a formare un tripartito dc-psdi e pli.

Vigili del fuoco forse revocato sciopero del 12

ROMA — Lo sciopero proclamato dai sindacati confederali dei vigili del fuoco per il 12 maggio (dalle 8 alle 14.40) e che riguarderà anche le sedi aeroportuali con la conseguente sospensione delle attività degli aeroporti potrebbe essere revocato.

Chi esce e chi entra nelle liste

Scelba e Cacciari non si ricandidano

ROMA — Il «Toto-candidature» si sta avvicinando alla fase di più intensa attività, quando le segreterie dei partiti dovranno definire le liste dei candidati e raccogliere i frutti della «caccia» alle personalità da inserire magari come indipendenti, un po' per prestigio, un po' per tentare di raccogliere consensi in aree non proprio scontate. Nel frattempo, si sono smorzate le anticipazioni un po' frettolose dei primi giorni, forse proprio perché le trattative con gli eventuali candidati sono entrate nella fase più delicata.

Sul versante del «no», cioè di chi rinuncia a entrare nella competizione elettorale, sono state rese note ieri le decisioni di Scelba e di Cacciari.

Mario Scelba, senatore democristiano, eletto alla Costituente nel '46, per anni ministro dell'Interno, ex presidente del Consiglio, ha spiegato con una lettera al quotidiano *La Sicilia* la sua decisione: «*Fra pochi mesi compirò 88 anni. Questa mia età mi induce a non ripresentare la candidatura alle elezioni politiche. Non per questo verrà meno il mio impegno per gli ideali della dc, per i quali mi sono sempre battuto e che mi sono sempre molto cari*».

Più polemica la rinuncia di Massimo Cacciari, professore di filosofia all'Università di Venezia e deputato del pci nelle due ultime legislature. In una intervista al settimanale *Europeo*, Cacciari afferma di aver deciso autonomamente di non candidarsi; ma che, comunque, «*la direzione del pci avrebbe sicuramente opposto un veto*». Il filosofo elenca quindi «*alcune critiche di fondo*» che egli ha maturato verso «*l'unione e la politica del pci*»: la pigrizia immaginativa del partito comunista nel contrapporre correzioni del degrado istituzionale; la politica economica; i criteri cui ispirare la lotta al terrorismo.

Un «nome nuovo», già definitivo, è stato indicato ieri dal pli: è quello di Uberto Scarpelli, giurista e filosofo, professore di filosofia del diritto nella facoltà di Giurisprudenza nell'Università di Milano, ex magistrato e per sette anni direttore dell'Istituto di Scienza dell'amministrazione pubblica. Sarà candidato nelle liste liberali per la Camera nella circoscrizione di Milano.

Probabile, ma non ancora certa, la candidatura di Franco Carraro, presidente del Coni, per il partito socialista. Il suo nome sarebbe stato indicato per il collegio senatoriale di Pesaro, ma altre voci parlano di una sua preferenza per un collegio più sicuro, magari nel Milanese.

Aumenteranno quelli del Sud

Il Nord eleggerà meno parlamentari

ROMA — Qualunque sarà l'esito delle prossime elezioni politiche una cosa è certa: dalle urne uscirà un numero maggiore di deputati e senatori eletti al Sud, mentre saranno meno, rispetto alle passate consultazioni, quelli eletti al Nord.

Tale variazione — registrata dall'ultimo censimento del 1981 — permetterà infatti alle circoscrizioni elettorali del Sud di guadagnare cinque deputati e due senatori a discapito di quelle del Nord che perderanno invece sette deputati e tre senatori.

In dettaglio, per quanto riguarda la Camera dei deputati, la circoscrizione Napoli-Caserta si vedrà assegnati tre seggi in più (42 anziché 39). Un seggio in più avranno le circoscrizioni Verona - Padova - Vicenza - Rovigo; Roma - Viterbo - Latina - Frosinone; Bari - Foggia - Lecce - Brindisi - Taranto; Cagliari - Sassari - Nuoro - Oristano.

Eleggeranno due deputati in meno rispetto alle scorse elezioni le circoscrizioni di Genova - Imperia - La Spezia - Savona e Milano - Pavia.

Un seggio in meno avranno le circoscrizioni di Trieste; Torino - Novara - Vercelli; Cuneo - Alessandria - Asti e Bologna - Ferrara - Ravenna.

Chiusa l'8ª legislatura

(Segue dalla 1ª pagina)

to da Pertini a riferire il risultato negativo della sua *Italica*. Il capo dello Stato l'ha pubblicamente ringraziato «per l'impegno, lo scrupolo, l'alacrità con cui ha svolto il suo compito».

A sera, mentre Orsini e Martelli da una parte, Galloni dall'altra, riprendevano dalla tv o dai giornali la dura polemica dc-psi, il Quirinale ha diramato il comunicato atteso con rassegnazione da molti, come una liberazione da altri. Vi si dice che Pertini ha ricevuto i presidenti del Senato e della Camera «*in relazione all'attivazione del provvedimento previsto dall'articolo 88 della Costituzione*». E' l'articolo che dà al Presidente la sgradita facoltà di sciogliere una o entrambe le Camere. Pertini avrebbe voluto ignorarlo per tutta il resto del suo mandato, dopo che già una volta, nel '79, vi aveva fatto ricorso. Non è stato possibile. Sappiamo che, nell'intimo del suo cuore, l'amarezza di una statista che Fanfani ha definito ieri «*supremo giudice delle decisioni da prendere*» è molto profonda; non tanto però, da inerpinare un ingiustificabile ottimismo verso un Paese che si reca per la quarta volta consecutiva in anticipo alle urne, tra aspre polemiche soprattutto tra i partiti che dovrebbero governarlo per altri cinque anni.

Luca Giurato

ROMA — Nessuna decisione da parte della commissione parlamentare di vigilanza della Rai sul calendario e sui criteri delle trasmissioni di tribuna elettorale.

Madri al Quirinale

(Segue dalla 1ª pagina)

po; se non avevano chi le presentasse si facevano coraggio e si rivolgevano da sole al Quirinale. Pertini le accoglieva nel suo grande studio, col suo fare asciutto e quasi burbero, guardando dritto davanti a sé, col volto grave. Se le faceva sedere accanto e le madri gli raccontavano la loro storia. Pertini diceva: io ho protestato già e continuerò a protestare; quello che è successo è un atto di barbarie che non può essere dimenticato; la mia porta vi sarà sempre aperta. Un colloquio cui anch'io ho assistito si svolse in un'atmosfera commossa di tenerezza, si concluse con un abbraccio e un lungo pianto della visitatrice: le era sembrato, disse poi, di ritrovare un padre al quale affidare tutto il proprio dolore. L'anno successivo questa madre ritornò dal Presidente, una telefonata le assicurò subito un altro lungo colloquio, nel quale ritrovò la stessa accoglienza paterna, lo stesso conforto.

A che servivano questi incontri? Le madri dicevano: «*Almeno ci fanno sentire che non siamo sole, ci danno coraggio, fiducia nella gente*». Non si aspettavano che i telegrammi di Pertini o la protesta dei governi restituissero loro i figli. Ma questi gesti tenevano accesa la fiamma della loro protesta, che scaturiva da uno slancio istintivo che il trascorrere degli anni non poteva spegnere e nemmeno attenuare.

A distanza di anni si vede in realtà come questa protesta, a prima vista così disperata ed inutile, non sia stata senza effetti. In un politico mosso da slanci morali istintivi come Pertini la tragedia delle madri ha lasciato una traccia profonda, suscitando gesti ed azioni magari «poco diplomatici», ma che rispondono ad una concezione del rapporto fra Stati che è propria della coscienza del mondo contemporaneo; dove nessuna nazione può isolarsi dalle altre e dove gli affari interni di un Paese sono affari del mondo intero.

Così la «introcussione» di Pertini, scaturita di slancio da quella serie di sofferti colloqui con le madri, è diventata un fatto politico importante per la stessa Argentina. Ne risulta più dura la posizione del governo italiano, e di riflesso quella di tutti i Paesi europei. La crisi del potere militare argentino, che ha creduto di reprimere un terrorismo orrendo con un'altra ancor più orrenda strage di migliaia e migliaia di innocenti, si farà più acuta e inarrestabile.

Le madri hanno messo in moto, forse senza essere neppure del tutto consapevoli, un meccanismo politico che non si arresta. Tanti piccoli gesti, tante piccole cose fatte perché le madri non potevano non farle, anche se sembravano vane, hanno finito per acquistare un peso immenso. Per Pertini le madri provano una gratitudine speciale; un giorno, in un'Argentina di nuovo democratica, potrà diventare gratitudine di tutti gli argentini per l'Italia. Parlando di Pertini le madri dicono: che Dio lo benedica, perché ci ha dato ascolto nella nostra tragedia.

Arrigo Levi

Bignone

(Segue dalla 1ª pagina)

Impregilo un appalto per le opere civili della centrale idroelettrica di Yacireta: il giorno precedente era stata inaugurata la centrale nucleare di Embalse sul Rio Tercero, costruita dall'*Italimpianti*.

Sull'immediato futuro si è pessimisti quanto ai rapporti tra Italia e Argentina, già raffreddati dopo la divulgazione dei nomi di 900 italiani e oriundi italiani scomparsi e dopo lo scandalo delle tombe anonime. Le relazioni tra i due Paesi si sono aggravate, arrivando al limite di una rottura, dopo il telegramma del presidente Pertini e i successivi interventi delle diplomazie di Roma e Buenos Aires, le dichiarazioni di Bignone.

La situazione è diventata ancora più tesa dopo la protesta del Vaticano contro il documento dei militari e le reazioni giunte da Parigi, Madrid e Tel Aviv, mentre si preannuncia un documento di condanna dell'Europa comunitaria.

Tutto questo non sembra però destare molto interesse.

Francesco Bullo

Persone

di *Lietta Tornabuoni*

Rumore contro rumore

Per ovviare al problema aggravantesi dell'inquinamento contemporaneo, dell'eccesso di rumori che spezza i nervi, riduce la produttività individuale, impedisce o inquieta il sonno e ammala la gente, gli esperti hanno ideato di tutto, spiega lo studioso e specialista americano Scott Armstrong: dai tappi per le orecchie più perfezionati sino al manto di gomma sovrapposto all'asfalto delle vie, ultima trovata per ridurre lo strepito del traffico autostradale. «*Metodi passivi, che aiutano a limitare il rumore ma non lo cancellano*», spiega.

Naturalmente, dice, l'unico sistema serio è la vecchia idea di combattere il rumore con il nuro, di produrre onde sonore d'uguale e opposta intensità che, scontrandosi, si eliminino. Naturalmente, l'idea è più facile dell'applicazione: le onde sonore agiscono in tre diverse dimensioni e a velocità differenti; produrre analoghe e opposte pressioni sonore è molto complicato. Non impossibile, dice. Si può fare, con l'attuale sviluppo della tecnologia: «*Ma il costo sarebbe molto alto; in definitiva, il fastidio o la sofferenza delle persone sono più a buon prezzo*».

Americana

Che bel nome programmatico e soriante aveva il secondo presidente della Repubblica del Texas: Mirabeau Buonaparte Lamar. «Napoleon House» si chiama pure il bellissimo caffè di New Orleans (legno scuro, sofisticata povertà, ventilatori a pale mollemente rotanti), che era il prediletto degli scrittori. Hammett-Hellmann, Tennessee Williams, Truman Capote quando, ancora giovane, sano e squattrinato, lavorava da una chiromante; in Louisiana la nostalgia per Napoleone è grande quanto il numero dei creoli locali. E antica quanto il progetto mai realizzato dall'imperatore spodestato, di rifugiarsi sulle rive del Mississippi.

Due Belle del Sud contemporanee parlano di lì: Stephanie Seymour, modella, sposata, lavori, Janet Densmore realizza *videotapes*, ma soprattutto è appassionata danzatrice di tip-tap: «*Adesso i neri non lo fanno più. Lo considerano mortificante, mentre è l'unica danza veramente americana, nata qui: gli irlandesi immigrati a New Orleans che durante le loro feste ballavano zoccolando gli zoccoli abitavano in una zona confinante col quartiere negro; i neri che sentivano quei suoni zoccolanti, ritmici, secchi e rapidi, cominciarono a ballarli alla loro maniera... Un po' un pasticcio etnico, d'accordo. A perfezionarlo sono stati i bianchi, per esempio usando una piattaforma elettronica che moltiplica la risonanza dei passi. E' tornato nella massima voga; adesso, la tap dance: anche perché è un ballo che il può fare a qualsiasi età, anzi con gli anni e l'esperienza si migliora, come succedeva a Fred Astaire...*».

La sua amica Stephanie studia cinema all'università. Prepara una tesi di laurea che è dedicata a John Mauk Sanders, scrittore, amico a Hollywood di Scott Fitzgerald, sceneggiatore negli Anni Trenta-Quaranta di molti film esclusivamente sull'attrazione, marito dell'attrice Fayer Wray, la preda bionda rapita dal primo innamorato King Kong del 1933, ma anche l'interprete di *Marcia nuziale* di Stroheim: «*Ho parlato con lei per settimane, forse l'aiuterò a scrivere un'autobiografia. Ha settantatrè anni, vive in California, è una vecchia molto chic abbastanza spiritosa: tutti le chiedono sempre di King Kong, e lei neppure ci pensa con un pugno*».

Il registratore semiprofessionale, grande come una valigetta, color acciaio come una macchina, sonoro come un'orchestra, non viene adoperato soltanto per farsi compagnia anche camminando per strada, ma per diversi usi subcommerciali o subspettacolari: una mendicante lo tiene acceso offrendo musica in cambio di elemosina, come un tempo gli accattoni chitarristi o mandolinisti; il registratore fa le funzioni della banda musicale nelle cerimonie meno pompose; in un ristorante texano, il registratore irrompe ogni ora alla testa di sei camerieri tumultuanti che per fare colore locale sventolano bandierine, e canta al posto loro *Yellow Rose of Texas*; il registratore accortamente nascosto dentro un sacchetto di carta marrone fornisce l'accompagnamento a New Orleans al suonatore di banjo (avrà ottant'anni) che fornisce passato ai turisti.

Da «Tayler's» in Magazine Street, un posto remoto del vecchio Quartiere Francese di New Orleans ormai abbandonato dai musicisti di jazz perché troppo turistico, invece di darti il biglietto d'ingresso ti timbrano il dorso della mano. I musicisti suonano il *cool* più contemporaneo, ma anche sardoniche, raffinate variazioni parodistiche di motivetti d'occasione, di colonne sonore di melodrammi cinematografici, di sigle musicali della pubblicità televisiva. Sono adesso tra i jazzisti più bravi, nella patria americana del jazz: al piano suona David Torkanowsky, polacco; alla chitarra elettrica Jack Palermo, italiano; alla batteria un Lopez, messicano.

Poi

Poi torni a Roma, e all'ingresso della città sulla Via Ostiense ti viene incontro da un muro la scritta rosso-spray: «*Dalla Lega continua alla continua equità*».

Domenica raduno degli alpini a Udine

UDINE — Sarà la più grande adunata della storia dell'Associazione nazionale alpini e, benché sia impossibile quantificare le presenze, è certo che la sfilata di domenica prossima a Udine durerà più di otto ore, battendo così il primato di quella di Verona. Lo ha detto ieri nel capoluogo friulano il presidente dell'Ana, Vittorio Trentini.

KÜNG TORNA A FAR DISCUTERE

Oltre la vita

«Come la protologia biblica non può avere un racconto degli avvenimenti delle origini, così l'escatologia biblica non è una prognosi degli avvenimenti della fine. E come i racconti biblici dell'opera creatrice di Dio vennero dettati dall'ambiente di allora, così i racconti biblici dell'opera finale di Dio si ispirano all'apocalittica contemporanea».

Su questo *principium*, che si legge verso la fine del suo nuovo libro tradotto da Mondadori, Hans Küng fonda le argomentazioni con le quali affronta il tema decisivo della *vita eterna* che ci è promessa in Gesù Cristo. Il punto interrogativo del titolo, *Vita eterna?*, è retorico: Küng crede infatti nella promessa, e non ha dubbi nemmeno sul fatto che si possa dar conto razionalmente della plausibilità di ciò che la fede ha di più sconcertante per orecchie moderne.

**

Come nelle opere che insieme con questa costituiscono una trilogia, *Dio esiste?* e *Essere cristiani*, la preoccupazione del celebre, e sospettato di eterodossia, teologo svizzero è apologetica. Ma è apologetica in una prospettiva in senso lato ecumenica: Küng vuol mostrare la credibilità della fede non com'è formulata nel dogma cattolico, ma piuttosto in quanto è comune alle diverse chiese cristiane, e che Küng ritiene accettabile, se tradotto in linguaggio opportuno, da menti modernamente formate. Dunque, la sua linea non può essere che mediana, il suo percorso si snoda — come del resto quello di tanti altri teologi oggi — attraverso i testi biblici e la tradizione religiosa, ma anche attraverso le conoscenze e le esperienze dell'uomo contemporaneo.

Ciò che è mediano — lontano, per esempio, sia dai rigori dell'ortodossia post-tridentina che dalle devastanti letture della «teologia radicale» — difficilmente suscita una decisa avversione, ma in una scettabilità finisce per dipendere dalla vaghezza dei contenuti.

Che cosa vuol dire che le affermazioni scritturali, e in particolare quelle di Gesù, circa gli *avvenimenti della fine* sono state desunte, come già i racconti della Genesi sulla creazione, dall'ambiente circostante? Küng non è disposto a ignorare che Gesù e gli apostoli condividevano con gli apocalittici del loro tempo la convinzione, giudicata mitica, di una prossima fine del mondo. Ma che cosa dunque è oggetto di fede, al di sotto dei rivestimenti mitici? Quale teologo ci dirà che cosa è verità rivelata da Dio, e che cosa è passiva assunzione di superstiziose credenze di tempi remoti?

Gli argomenti di Küng possono risultare più o meno convincenti, ma nel loro insieme a quale logica obbediscono, qual è il loro criterio di verità? Küng assume come ovvio che il criterio debba essere quello della convenienza razionale. Il suo postulato fondamentale, qua e là espresso ma mai esplicitato nelle sue ragioni, è evoluzionistico: poiché l'evoluzione ha portato l'uomo a un più alto grado di conoscenza, si tratta di selezionare le affermazioni bibliche circa ciò che ci attende dopo la morte e circa il futuro del mondo in base alla loro ragionevolezza, attenendosi fin dove si può ai risultati della scienza e, in caso di indecidibilità, sperando fiduciosamente a quanto è servito come positivo.

Un'impostazione del genere non tiene conto di troppe cose. Intanto — sebbene fra i nomi venga citato anche il nome di Popper — non tiene conto dell'attuale consapevolezza epistemologica dell'opinabilità di qualunque affermazione scientifica, e quindi anche di una concezione evoluzionistica. Ma, soprattutto, Küng non dubita che la sua, e del resto oggi comune, interpretazione dei *«narratives»* coincida esattamente con ciò che credevano Gesù e i cristiani delle primissime generazioni, depurato dalle sovrapposizioni mitiche. Pur argomentando in base al fatto che le generazioni cristiane che ci hanno preceduto sovrapposero al messaggio autentico concezioni derivate dalla loro epoca e quindi caduche, non sembra sfiorato dal sospetto che mende equivalenti possano affliggere anche le sue affermazioni.

Chiederei volentieri a Küng se, nell'ipotesi che altri millenni attendano il Cristianesimo, un analogo processo di reinterpretazione dei testi continuerebbe ad assicurare indefinitamente la sostanziale identità con le origini. A me sembra evidente che si sia già abbondantemente perduta la resurrezione di Gesù in cui crede Küng *«non è un atto spazio-temporale»*, ma appartiene alla *«dimensione, totalmente diversa, dell'eterno, descritta in un linguaggio figurato»*: è ancora la resurrezione alla quale pensava Tommaso, che voleva mettere le dita nelle piaghe di Gesù, o Pietro e Giovanni, con i quali il Risorto mangiò pane e pesci arrostiti?

Lo stesso vale per la resurrezione dei morti, che per Küng implica *«l'identica realtà personale, al di là di ogni sostituzione di una nuova corporalità, nel significato permanente della propria vita e del proprio destino»*, mentre secondo le antiche confessioni di fede era la restituzione della carne nella quale siamo vissuti, *«eadem mole et eodem sensu»*.

«Gesù, per quanto riguarda l'inferno, ha condiviso in larga misura le concezioni apocalittiche del suo contemporaneo», e per tanti secoli si è continuato a credere nel terribile destino degli empi; ma per Küng *«le asserzioni unanimemente sull'inferno non vogliono offrire informazioni su un aldilà»*, bensì *«mettere sotto gli occhi, proprio per l'malfattore, l'incondizionata serietà dell'urgenza di Dio e l'urgenza della conversione qui e ora»*. Analoghe soluzioni sono proposte per quanto riguarda la fine del mondo come giudizio universale.

**

Se Gesù è *«rimasto sostanzialmente legato al quadro di comprensione, estraneo alla nostra mentalità, di un'attesa prossima, e all'orizzonte dell'apocalittica»*, possiamo scrollarci tutto questo dalle spalle dicendo semplicemente che *«il quadro di comprensione apocalittico è stato superato dall'evoluzione storica»*? Vedo tutta la gravità del problema, dal momento che ciò che Gesù attendeva vicinissimo dopo duemila anni non è venuto, ma l'onestà e il coraggio non ci obbligano, anziché tentare sottili e improbabili riletture, a fronteggiare la tragica realtà di una fede da sempre difficile, ma oggi addirittura non più credibile?

Allo stesso modo, per i discepoli sarebbe stata una falsa via quella di eludere docetisticamente, o con ricorso a ipotesi come la morte apparente, la sconfitta sulla croce del Messia loro Signore stesso per salvarli: la vera fede pasquale proprio, paradossalmente, attraverso lo scandalo più intollerabile, l'orrore supremo della morte del perfetto giusto abbandonato da Dio.

Come insegna il padre dei credenti Abramo, il quale contro ogni speranza credette che Dio gli avrebbe dato un figlio nella sua vecchiaia sulla vecchia e sterile Sara, la ragionevolezza non è la via alla fede. Vanamente si va alla ricerca, nelle *summae* dei teologi di oggi come in quelle dei teologi di ieri, di qualcosa di *«primariamente razionale»*. La fede alla quale eventualmente si perviene per questa via sarebbe tutta appoggiata al mondo, non avrebbe la rischiosa forza di spezzarne la logica. Meglio abbandonarla, allora, per divenirne forse capaci di una domanda nuda e senza stampelle.

Sergio Quinzio

Il Premio «Sasso di Castalda»

POTENZA — Il Comitato per le manifestazioni culturali e artistiche di Sasso di Castalda (Potenza) bandisce la decima edizione del Premio «Sasso di Castalda - Don Giuseppe De Luca» per articoli sulla Basilicata.

Da questa edizione il Premio si articolerà in due sezioni distinte — giornalismo e saggistica — dotata ciascuna di un milione di lire. Per partecipare occorre rimettere entro il 31 maggio sei copie della pubblicazione alla Segreteria del Premio (piazza Bologna 22 - 00162 Roma).

I MAESTRI DELLA MEDICINA TIBETANA SPIEGANO I LORO PRODIGI

L'ago d'oro e la pillola preziosa

Studiosi d'ogni Paese sono andati a Venezia e, ora, a Arcidosso in Toscana, per il primo congresso internazionale sulla scuola del Tibet - Ne è protagonista Dolma Lobsang, per la quale «anche il cancro è una malattia curabile» - Un composto di ingredienti animali, vegetali, minerali che agisce «come una bomba atomica nel corpo» - Diagnosi auscultando il polso

VENEZIA — *Dolma Lobsang ha 49 anni, un bel volto severo, una voce pacata. Veste l'abito tradizionale delle donne tibetane, una lunga veste incrociata marrone scuro, sopra una giacca di raso blu di foggia cinese. Ha i neri capelli raccolti in una crocchia. In una sala della Fondazione Cini, a Venezia, spiega in tibetano come nascono i bambini. «L'ombelico sono quattro petali di fiore riuniti» dice, ma l'interprete non capisce. La dottoressa Dolma si tocca il ventre con le mani a conca e mima il fiore. L'interprete capisce, traduce in inglese, dall'inglese scorre immediata la traduzione simultanea in francese e tedesco. Un centinaio di persone ascoltano attente con le cuffie alle orecchie. Sono gli eterogenei convenuti al primo Congresso internazionale di medicina tibetana a Venezia, che prosegue a Arcidosso, in Toscana, fino all'8 maggio.*

Dolma Lobsang è una celebrità e non soltanto al suo Paese ma negli Stati Uniti, in Australia: ha pazienti ovunque, anche in Europa, ma lei è la prima volta che ci viene. Non è una santona, non fa miracoli, è un medico, un medico secondo la tradizione della scuola tibetana come lo era suo padre, dal quale ha appreso l'arte di guarire ogni male.

Neonati

Non sembra frastornata, emozionata, espone placida le sue nozioncine senza avvertire apparentemente contrasto tra tutto quell'apparato da convegno scientifico con diapositivi elettronici, cuffie, cuffie, pagine distribuiti ai partecipanti, cartelle e cartelline, filmati e diapositive e la sua scienza che per l'Occidente scienza non è, non è nemmeno proto-scienza, è semmai misticismo, credenza popolare, magia. O, se vogliamo, «medicina alternativa». Dice Dolma che al terzo mese dal concepimento vi sono procedimenti per influire sul sesso del nascituro. Dice che se il neonato è maschio la madre ha latte prima dalla mammella destra, se è femmina dalla sinistra. Dice che il concepimento avviene soltanto se c'è coscienza e volontà di essere concepito, non basta l'unione di ovulo e sperma, ci vuole la consapevolezza dell'essere.

La ascoltano studiosi di ogni Paese «evoluto». Ma sono proprio studiosi o per la maggior parte gente che aspira a una nuova spiritualità per sfuggire al meccanismo della nostra cultura? O forse sono malati gravi che si raggruppano a una speranza? Difficile classificarli. Certo è che questo convegno è organizzato secondo tutti i crismi della scientificità ed è patrocinato e sovvenzionato da enti seri, non mistici, non matti: il Cnr di Roma, la Regione Veneto, la Regione Toscana, l'Istituto per il Medio e Estremo Oriente, le Università di Venezia, Siena e Napoli. Il tutto senza badare a spese, senza lesinare mezzi.

Dolma parla del cancro e sottolinea che non è una malattia incurabile. Lei ha curato e guarito casi di cancro: con decotti preparati con le sue erbe, con l'ago d'oro, con la «pillola preziosa» composta da una infinità di ingredienti provenienti dai tre regni della natura, l'animale, il vegetale, il minerale. Come agisce questa pillola? E' difficile spiegarlo, dice la dottoressa e, per farsi capire, usa un'espressione che le espone sin a noi familiare: «E' come una bomba atomica nel corpo». Ha portato con sé alcune «pillole preziose». A un uomo italiano sulla cinquantina ne ha date una. Gli ha diagnosticato un tumore al fegato semplicemente auscultandogli il polso. Lui sospetta di averlo ma non le aveva detto niente.

In una università della California hanno sottoposto a Dolma venti casi di malati affetti da malattie diverse e lei, auscultando il polso secondo la tradizione della medicina tibetana, ha fornito diagnosi esatte per tutti i casi. Va bene la diagnosi, ma la terapia funziona? Dolma dice che non può saperlo con precisione, dipende dai casi. E poi tanta gente che va da lei a Dharmashala, in India, dopo non le dà più notizie: «Così io non so se sono morti o vivi. Ieri qui a Venezia ho saputo che una signora australiana che avevo curato tre anni fa perché aveva un cancro ai polmone è guarita. Me l'ha detto una sua amica che è venuta al convegno».

Semplice, di poche parole, la signora Dolma continuamente sorride. Rifugge dal tentativo di spiegare le sue conoscenze traducendole in termini e secondo una logica a noi comprensibile. Forse ha il sospetto che sia inutile. Il convegno però è stato organizzato con l'intento di stabilire un ponte di comunicazione fra la «pura e materiosa» tradizione tibetana e il nostro presente» e di questo si occupa in particolare il professor Namkhai Norbu, un tibetano di 45 anni, che insegna all'Università di Napoli e ha fondato a Arcidosso la comunità Dzog Chen, dove si fa meditazione. Vive in Italia da vent'anni e vi è giunto dal Tibet occupato nel 1959 dai cinesi.

Tutti i tibetani presenti al convegno sono esuli e tutti, dopo duri decenni in cui l'antica cultura tibetana rischia di essere annientata, fagocitata dalla cultura cinese imposta con le armi, oggi sperano di poter tornare in patria, di riacquistare se non l'indipendenza almeno una reale autonomia rispetto al governo di Pechino che oggi sta dando segni di buona volontà. A Pechino infatti è stata recentemente aperta una Facoltà di medicina tibetana e l'invito al convegno era stato esteso anche ai medici tibetani che hanno scelto di rimanere in Tibet o di trasferirsi a Pechino. «Li abbiamo aspettati fino all'ultimo momento ma non sono venuti», dice Namkhai Norbu, «però domani verrà da Roma un rappresentante dell'ambasciata della Repubblica popolare cinese. E' un buon segno».

Namkhai Norbu si esprime in italiano perfetto. Gli tocca quindi il ruolo di mediatore: «Non è vero che la medicina tradizionale tibetana guarisce il cancro anche se noi consideriamo qualsiasi malattia curabile. Il fatto è che ci sono nella nostra farmacopea medicamenti assai efficaci per combattere, fermare questa malattia».

Astrologia

Continua: «E poi, cosa vuol dire cancro? Per noi è una parola, cioè una serie di malattie in conflitto, così ognuno ha il suo tipo di cancro. Ci sono i tumori interni, dei quali si può rallentare il processo, impedire che degenerino; poi ci sono gli herpes, non so come spiegare, sono come quei grossi nodi intorno ai tronchi degli alberi. Questi si possono anche bloccare e poi possono anche sparire. Il fatto è che bisogna scoprire il cancro nella fase iniziale».

Ma come diagnostica precocemente il cancro la medicina tibetana? La risposta di Norbu è sconcertante e ai profani pare solo: «Capisco che un occidentale rimanga perplesso, ma noi ricorriamo anche all'astrologia. Il medico tibetano fa sempre l'oroscopo del paziente per inquadrare la sua posizione energetica, quello che in Occidente è rappresentato il biorittmo. Il professor Vaidya Sundaran ha studiato cento casi di pazienti affetti da tumori sulla base del loro oroscopi e le posso garantire che le sue ricerche gettano una certa luce sull'eziologia di questa malattia misteriosa».

E' così: credere o non credere, prendere o lasciare. Il fatto però è che sorge sempre un dubbio, nel seno, una speranza nel malato. E Norbu insiste: «Quando un tibetano ha una malattia grave va dal medico e questi per rendersi conto dello stato della sua energia può ricorrere all'astrologia o anche ad altri mezzi indiretti, e un mio, per esempio, che sarebbe come una specie di indovinello. L'astrologia è un mezzo indiretto, anche la divinazione. Voi fate le carte, no? I tarocchi. Ci credete o è solo un gioco? Sarà vero, non sarà vero? Mah, non so. Io che è così».

Provare

Norbu è piuttosto aggressivo nella sua perorazione perché in quali obiezioni suscita, mentre gli altri tibetani che intervengono al convegno sono sereni, pacificamente espettivi, addirittura distaccati come Tenzin Choedrak, medico personale del Dalai Lama, famoso per i suoi studi di farmacologia, il quale ha illustrato per due ore come si ascoltano i ritmi del polso, senza spiegare perché sul polso sinistro si sentono il cuore, l'intestino crasso, la milza e i genitali mentre su quello destro si sentono il polmone, l'intestino tenue, il fegato e la vescica.

Anche in questo caso prendere o lasciare, credere o non credere. Ma perché non provare?, si chiede l'occidentale anche più scettico, vittima di un mondo e di una cultura dove la medicina è stata mantenuta sistematicamente e l'uomo sezionato fino a non avere più misteri anatomici anche se continua a rimanere un mistero che sfugge a ogni ultima conoscenza. La medicina tradizionale tibetana restituisce all'uomo un'integrità ideale. Anche Zeno, protagonista dell'Opera al nero di Marguerite Yourcenar, medico del nostro Rinascimento, curava i malati e faceva a cipresso l'oroscopo, ma fino alla fine della sua lunga vita rimase in uno stato di stupore e incertezza e non seppe risolvere il dilemma se tutto fosse caos, ordine, oppure magia, cioè un concatenamento di ogni cosa all'altra, un appropriarsi di circostanze e influenze.

Sempre stupiti e incerti come Zeno, sono a cavallo tra Medioevo e età moderna, rimaniamo noi occidentali di fronte alle alternative che ci offrono altri sistemi di cultura elaborati da civiltà ininterrotte e altamente complesse. Quel che fa bene a un tibetano che vive a alte quote, non ha i polmoni inquinati, non conosce lo stress da tecnologia e poteva contare, almeno fino a vent'anni fa, su una aspettativa di vita la metà della nostra, può far bene anche a noi? Ce lo chiediamo e rimaniamo stupiti e incerti. Intanto a Venezia il professor Tsarong del centro medico di Dharmashala ha presentato l'ultimo ritrovato della farmacopea tibetana, il Padma 28, una combinazione di 28 erbe medicamentose che negli Stati Uniti e in Svizzera è già disponibile in pillole. Cura l'asma bronchiale, i disturbi delle coronarie, l'ulcera gastrica. Ancora una volta, prendere o lasciare: nei depliants distribuiti al congresso di Venezia, che illustrano le lande sterili del Padma 28, non vi è la minima ombra di stupore e incertezza. La pubblicità segue la sua ferrea logica.

Renata Pisu

In libreria il primo volume della nuova collana *Scrittori tradotti da scrittori*

«Il processo» di Kafka tradotto da Primo Levi

«Tradurre è seguire al microscopio
il tessuto del libro: penetrarvi, restarvi invischiati
e coinvolti. Ci si fa carico – traducendo
Il processo di Kafka – di questo mondo stravolto,
dove tutte le attese logiche vanno deluse.
Si viaggia con Josef K. per meandri
bui, per vie tortuose che non conducono mai
dove ti aspetteresti».
Primo Levi

«Impacchettate quelle isole»

Miami (Florida). Lo scultore Christo, con il megafono, spiega ai collaboratori il suo ultimo progetto: impacchettare undici isole di Biscayne Bay, con un gigantesco foglio di plastica (Tel. Ap)

LA LINGUA CHE PARLIAMO

Degrado, atomizzo, cospiro

Mi viene chiesto che cosa io pensi della parola *degrado*. Dirò subito che non ne penso molto bene. E' sorta ai tempi abbastanza recenti (non figura nei principali vocabolari italiani escluso il Devoto-Oli, nell'edizione riveduta da Tullio e Magrini mentre, dello stesso tipo, in tutti compare, come voce della burocrazia, *utilizzo*, accanto ad *utilizzazione*) e corrisponde alla diffusa tendenza di accorciare le parole per fare più presto, con la bella scusa che la vita moderna va in fretta. C'è *degradazione* e *degrado* è sicuramente difeso da alcuni perché *degradazione* sembra parola troppo lunga. Di questo passo si può però supporre che qualcuno proponga *atomizio* per *atomizzazione*, *cospiro* per *cospirazione*, *municipalizio* per *municipalizzazione* e così via.

Ma l'italiano, a differenza di altre lingue, e penso soprattutto all'inglese, ha parole lunghe e corpose: è questa la sua tradizione e nessuno dovrebbe sentirsi male se vorrà restare fedele alla sua natura. Quando affermo che una parola non mi piace intendo dire che io non l'adopererò e che sconsiglio di adoperarla. Se fra cinquant'anni nessuno dirà più *degradazione* ma tutti *degrado*, il problema non si porrà neppure. Là stessa persona mi ha chiesto se mi vanno titoli come *Karajan in concerto*. Neppure questo uso mi pare raccomandabile. La locuzione *in concerto* mi fa venire in mente *in maniche di camicia*, *in bagno*, *in vestaglia*. Non si tratta di correttezza grammaticale ma piuttosto di gusto.

Dove proprio non ci siamo è quando si è sentito dire, in una recente trasmissione chiamata Tg l'una, dal professore di psicologia che è gran parte della trasmissione di Emilio Fede. *Testo*: «Si dovrebbe dire *il psicologo* ma c'è chi dice *lo psicologo*». Francamente, ci sarebbe stato da attendersi il contrario. Sarà un lapsus? Per uno psicologo (si noti che non ho detto un psicologo) ci starebbe anche bene. La sequenza consonantiche *ps* e *sp* in italiano non sono ammesse. Compaiono solo in sigle ma noi non parliamo per sigle.

Un lettore vorrebbe differenziare l'avverbio *da* scrivendolo con l'accento per non confonderlo con la preposizione.

Non posso rispondergli se non che i segni d'accentazione nel corso dei secoli sono stati usati in modo molto vario ma impegnerei a trovare facilmente autori anche celebri del passato con una grafia che sarebbe oggi bollata come errore in ogni scuola) ma ormai è convenuto che *da* vuole scritto senza accento sia che si tratti di avverbio sia che si tratti di preposizione.

Un altro lettore mi scrive se si deve dire, come prima persona dell'indicativo presente *tributo* o *tributo*: c'è dietro una discussione? — chiede — forse una scommessa. Non vi sono dubbi: si deve dire *tributo* perché viene dal sostantivo *tributo* e *tributo* sarebbe detto solo da chi, secondo una vecchia filastrocca, diceva *vedere* invece di *vedere*. In *tributo* entra la tendenza a ritirare l'accento all'inizio di parole di uso non frequentissimo, ma spesso tale tendenza conduce ad errori.

Mi viene anche chiesto un parere sull'estensione alla lingua comune del segno *è* in luogo del normale *é*. Si tratta di una moda grafica favorita dalla lingua commerciale e forse anche dall'uso, specialmente inglese, di *è* per *and*. Se poi in inglese il segno *è* sta determinato dalla velocità di scrivere più rapidamente, non capisco proprio dire. Quanto a me, ho messo un po' di tempo per cercare la *è* nella tastiera della macchina da scrivere ma è ovvio che non ne ho l'abitudine.

Questione più delicata e complessa riguarda l'uso, ampiamente seguito, di spezzare le preposizioni articolate per lasciar integro un titolo di libro o di giornale col risultato di dar vita a particelle che in italiano non esistono. Si intende dire: è legittimo scrivere *ne La Stampa*, de *La Stampa*?

La questione è molto vecchia ma anche se de e ne figurano nei vocabolari con l'indicazione che si usa talvolta anche nelle citazioni dei titoli di opere che cominciano con l'articolo (per esempio le descrizioni ne *I Promessi Sposi*) nomi tar ritornano a cari critici letterari, Attilio Momigliano e Luigi Russo che scrivono tutti e due tranquillamente dei *Promessi Sposi*. La sono stato a scuola da loro e perciò scrivo *dalla Stampa* e *nella Stampa*.

Una risposta chiede anche un tecnico che si occupa di allevamenti di lombrichi. Egli sostiene che *lombricoltura* è un aberto linguistico: dice, invece, che si deve dire *lombricoltura*. A parte la violenza di quell'«aberto linguistico», non mi pare che abbia torto. I sostenitori di *lombricoltura* pensano al plurale *lombrichi* ma il composto con *coltura* non parte dal plurale: si allinea. Invece, alla serie che comincia con *agricoltura* (*pellicoltura*, ecc.), in cui la *i* ha origine da un genitivo latino.

Tristano Bolelli

VIOLENTO ATTACCO A UN ROMANZO

Mosca: come Goebbels gli scrittori romeni

MOSCA — Per la seconda volta in meno di un mese, la stampa di Mosca ha duramente attaccato ieri una pubblicazione romena accusata di «*fare a para con i giornalisti borghesi nel suo anticomunismo*» e di «*essere improntata allo stesso spirito della propaganda (nazista) di Goebbels*».

Del tutto senza precedenti nei rapporti tra Paesi comunisti, la polemica è stata lanciata dalla *Literaturnaya Gazeta* sovietica contro il romanzo *Il pugno e la mano* di Dumitru Popescu, pubblicato a Bucarest tra il 1980 e il 1981 con l'ovvio beneplacito delle locali autorità di governo. A metà aprile, il periodico moscovita *Tempi Nuovi* aveva aspramente criticato la rivista romena *Contemporanul* per certe sue presunte deviazioni dall'ortodossia marxista circa i rapporti tra la lotta di classe e il nazionalismo.

Il romanzo sotto accusa ha per protagonista un alto funzionario del ministero romeno della Pubblica istruzione che, per motivi di servizio, si reca spesso a Mosca e da dell'Unione Sovietica una serie di giudizi storici e politici che, secondo la *Literaturnaya Gazeta*, sono «*in stridente contrasto con la realtà dei fatti e con le stesse posizioni ufficiali della Romania*».

Il periodico sovietico non ha chiamato direttamente in causa l'editrice del libro o le autorità di Bucarest che ne hanno permesso la pubblicazione, ma ha detto che il romanzo di Popescu «*non è un caso isolato*» ed è solo un esempio della «*pericolosa tendenza che si registra tra gli scrittori e i pubblicisti romeni a revisionare la storia*».

La *Literaturnaya Gazeta* ha in particolare rimproverato all'autore del romanzo di «*non essere da meno, nelle sue descrizioni di Mosca e Leningrado, dei giornalisti borghesi che si sono fatti la mano nell'antisovietismo e di dare così l'impressione di essersi messo in gara con loro, cercando di batterli*».

Sempre secondo l'autorevole periodico di Mosca, il libro contrapporrebbe inoltre «*una tetra e squallida Unione Sovietica a una ricca e prosperosa Scandinavia*» e «*alla storia secondo la quale la seconda guerra mondiale è stata vinta dall'Armata Rossa dai studini che sono improntati allo stesso spirito della propaganda di Goebbels*», in particolare per quanto riguarda le «atrocità» che sarebbero state commesse in guerra dalle truppe asiatiche incorporate nell'esercito sovietico.

Astrologia

Continua: «E poi, cosa vuol dire cancro? Per noi è una parola, cioè una serie di malattie in conflitto, così ognuno ha il suo tipo di cancro. Ci sono i tumori interni, dei quali si può rallentare il processo, impedire che degenerino; poi ci sono gli herpes, non so come spiegare, sono come quei grossi nodi intorno ai tronchi degli alberi. Questi si possono anche bloccare e poi possono anche sparire. Il fatto è che bisogna scoprire il cancro nella fase iniziale».

Ma come diagnostica precocemente il cancro la medicina tibetana? La risposta di Norbu è sconcertante e ai profani pare solo: «Capisco che un occidentale rimanga perplesso, ma noi ricorriamo anche all'astrologia. Il medico tibetano fa sempre l'oroscopo del paziente per inquadrare la sua posizione energetica, quello che in Occidente è rappresentato il biorittmo. Il professor Vaidya Sundaran ha studiato cento casi di pazienti affetti da tumori sulla base del loro oroscopi e le posso garantire che le sue ricerche gettano una certa luce sull'eziologia di questa malattia misteriosa».

E' così: credere o non credere, prendere o lasciare. Il fatto però è che sorge sempre un dubbio, nel seno, una speranza nel malato. E Norbu insiste: «Quando un tibetano ha una malattia grave va dal medico e questi per rendersi conto dello stato della sua energia può ricorrere all'astrologia o anche ad altri mezzi indiretti, e un mio, per esempio, che sarebbe come una specie di indovinello. L'astrologia è un mezzo indiretto, anche la divinazione. Voi fate le carte, no? I tarocchi. Ci credete o è solo un gioco? Sarà vero, non sarà vero? Mah, non so. Io che è così».

Provare

Norbu è piuttosto aggressivo nella sua perorazione perché in quali obiezioni suscita, mentre gli altri tibetani che intervengono al convegno sono sereni, pacificamente espettivi, addirittura distaccati come Tenzin Choedrak, medico personale del Dalai Lama, famoso per i suoi studi di farmacologia, il quale ha illustrato per due ore come si ascoltano i ritmi del polso, senza spiegare perché sul polso sinistro si sentono il cuore, l'intestino crasso, la milza e i genitali mentre su quello destro si sentono il polmone, l'intestino tenue, il fegato e la vescica.

Anche in questo caso prendere o lasciare, credere o non credere. Ma perché non provare?, si chiede l'occidentale anche più scettico, vittima di un mondo e di una cultura dove la medicina è stata mantenuta sistematicamente e l'uomo sezionato fino a non avere più misteri anatomici anche se continua a rimanere un mistero che sfugge a ogni ultima conoscenza. La medicina tradizionale tibetana restituisce all'uomo un'integrità ideale. Anche Zeno, protagonista dell'Opera al nero di Marguerite Yourcenar, medico del nostro Rinascimento, curava i malati e faceva a cipresso l'oroscopo, ma fino alla fine della sua lunga vita rimase in uno stato di stupore e incertezza e non seppe risolvere il dilemma se tutto fosse caos, ordine, oppure magia, cioè un concatenamento di ogni cosa all'altra, un appropriarsi di circostanze e influenze.

Sempre stupiti e incerti come Zeno, sono a cavallo tra Medioevo e età moderna, rimaniamo noi occidentali di fronte alle alternative che ci offrono altri sistemi di cultura elaborati da civiltà ininterrotte e altamente complesse. Quel che fa bene a un tibetano che vive a alte quote, non ha i polmoni inquinati, non conosce lo stress da tecnologia e poteva contare, almeno fino a vent'anni fa, su una aspettativa di vita la metà della nostra, può far bene anche a noi? Ce lo chiediamo e rimaniamo stupiti e incerti. Intanto a Venezia il professor Tsarong del centro medico di Dharmashala ha presentato l'ultimo ritrovato della farmacopea tibetana, il Padma 28, una combinazione di 28 erbe medicamentose che negli Stati Uniti e in Svizzera è già disponibile in pillole. Cura l'asma bronchiale, i disturbi delle coronarie, l'ulcera gastrica. Ancora una volta, prendere o lasciare: nei depliants distribuiti al congresso di Venezia, che illustrano le lande sterili del Padma 28, non vi è la minima ombra di stupore e incertezza. La pubblicità segue la sua ferrea logica.

Renata Pisu

FRANCO CARDINI
I GIORNI DEL SACRO
IL LIBRO DELLE FESTE

Una guida alle feste dell'anno che tornano di moda. I legami profondi tra paganesimo e mondo cristiano.

EDITORIALE NUOVA

Gianni Bisiach
PERTINI RACCONTA

Dalla prima guerra mondiale alla Liberazione, trent'anni di vicende italiane rivissute attraverso il racconto di un uomo la cui memoria rappresentano un patrimonio storico di eccezionale valore: Sandro Pertini.

MONDADORI

CON LE NUOVE PROPOSTE DEL CREMLINO SI APRE UN TENUE SPIRAGLIO PER GINEVRA

Usa: un passo avanti di Mosca ma ancora velato da ambiguità

Reagan: «Proposta che punta su obiettivi da noi presi in considerazione, ma soltanto a Ginevra sapremo se non è propaganda» - Weinberger parla di «cambiamento realistico», pur con riserve - Rimane l'ostacolo dei missili «autonomi» francesi e inglesi

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NEW YORK — Gli Stati Uniti hanno accolto favorevolmente la proposta di Andropov di ridurre non i vettori ma le testate delle armi di teatro in Europa. Ma hanno ammonito di non poter accettare la sua richiesta di includere nel calcolo anche le ogive dei *deterrent* nucleari francese e inglese. Il Dipartimento di Stato ha precisato la posizione Reagan in una nota ufficiale che definisce «ambigue» le dichiarazioni del leader sovietico e non esclude che «nascondano una maggiore rigidità che in passato».

La risposta del governo Reagan è venuta a coincidere — e forse ne è stata condizionata — col voto dei vescovi cattolici, riuniti a Chicago a favore della moratoria atomica e della rinuncia a tutti gli ordigni nucleari. Il voto, 238 a 9, ha ratificato l'attesa lettera pastorale per la pace, gettando le basi di una grande vittoria dei democratici, oggi alla Camera, proprio sulla materia. Il governo Reagan non esclude che Andropov abbia scelto per la sua offerta il momento più delicato a Washington, in modo da influenzare ulteriormente i parlamentari Usa.

Rispetto all'accoglienza estremamente positiva avuta dalla proposta dell'Urss in altri Paesi della Nato come l'Inghilterra, questo contesto spiega la cautela della reazione americana alle aperture di Andropov. Il Dipartimento di Stato ha sostenuto che «gli Stati Uniti stanno il benvenuto, come segno di progresso da parte loro, alla ammissione dei sovietici che le testate e non i vettori costituiscono la base dei conteggi del disarmo». Aggiunge però che «gli Stati Uniti e i loro alleati hanno sempre sottolineato di non poter accogliere la richiesta dell'Urss di mantenere forze nucleari eguali al complesso delle forze di tutti i Paesi occidentali».

Il presidente Reagan ha toccato le stesse note in un incontro ristretto con un gruppo di sei giornalisti alla Casa Bianca. «Il particolare più incoraggiante», ha dichiarato riferendosi ad Andropov, «è che egli ha fatto una proposta che mira a qualcosa che noi avevamo già preso in considerazione». Per questo motivo, ha aggiunto il capo di Stato Usa, «prenderemo seriamente in esame l'offerta del leader del Cremlino come del resto abbiamo sempre fatto per quelle precedenti».

Pur dimostrando un guardingo ottimismo, e non nascondendo il proprio compiacimento per essere riuscito a sbloccare una situazione di impasse con la sua offerta di un accordo transitorio, Reagan ha sottolineato che «non sarà possibile sapere se questa di Andropov è un esercizio propagandistico o è una decisione importante fin quando non saremo tutti seduti a Ginevra al tavolo dei negoziati».

In una conferenza stampa convocata d'improvviso al Pentagono, il ministro della Difesa Weinberger ha definito le dichiarazioni del leader sovietico «un cambiamento realistico», elogiando il realismo di calcolo della proposta come uno dei più efficaci possibili. Ma ha messo in dubbio che esse esprimano «la volontà di stabilire la drastica riduzione degli arsenali nucleari auspicata dal presidente Reagan». In particolare, Weinberger ha posto in dubbio che l'Urss sia disposta a smantellare gli SS-20 dopo il loro risultassero in eccesso, manifestando il timore che voglia semplicemente spostarli dall'Europa all'Asia. «Ciò porrebbe in pericolo sia gli asiatici sia gli europei», ha osservato, «gli SS 20 sono mobili e in qualsiasi momento potrebbero tornare al punto di partenza». Neppure Weinberger ha però precluso la possibilità che, dal 17 maggio in poi a Ginevra, il dialogo tra le due superpotenze possa svilupparsi in maniera rapida e fattiva: «L'atmosfera, se non altro, è più propizia», ha terminato.

Ennio Caretto

Kohl rilancia la Ostpolitik

Il Cancelliere ha esposto al Bundestag il programma del nuovo governo - «Se tutti noi, a Bonn e a Mosca, daremo prova di buona volontà, sarà possibile una vasta cooperazione politica, economica, per la scienza e la cultura» - Andrà nella capitale russa il 4 luglio, vi resterà quattro giorni - «Occorre comprensione tra Est e Ovest»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BONN — *Con un discorso ricco di importanti significati politici, il cancelliere Kohl ha confermato ieri gli obiettivi diplomatici del suo predecessore, Helmut Schmidt, e ha preannunciato una sempre più attiva presenza tedesca sulla scena mondiale. Si apre a un «dialogo regolare con l'Unione Sovietica», a progressi rapidi e sostanziosi verso una maggiore unità europea, a più fruttuose relazioni e con Israele e con gli arabi. Bonn non esita più a far sentire la sua voce, il «provinciale» Kohl assume verso la ribalta, manifesta ardenti vocazioni cosmopolite.*

Il cancelliere ha parlato dinanzi al nuovo Bundestag, riunitosi dopo la lunga vacanza di aprile per ascoltare e discutere il programma governativo. Per oltre due ore Kohl ha descritto ai 496 deputati i propositi della sua amministrazione e, nel complesso, ha superato la prova senza difficoltà. Si è soffermato a lungo sulla politica estera: e l'importanza geografica, politica ed economica della Repubblica federale insuina il valore delle sue parole. Kohl non ha deviato dalla «linea Schmidt». La Germania deve contribuire al rafforzamento, militare ed economico, dell'Occidente, ma senza indebolire i suoi rapporti con Mosca, anzi, rinsaldandoli. Più fecondi saranno, maggiori i benefici collettivi.

Il cancelliere andrà a Mosca il 4 luglio e vi resterà ben quattro giorni. «E' mio desiderio — ha detto il capo del governo — proseguire in futuro il dialogo con una certa regolarità, sempre che si arrivi ad un accordo preliminare. Per me, è importante fare la conoscenza personale della nuova direzione sovietica e parlare con essa dei nostri problemi e interessi. Se tutti noi, a Bonn e a Mosca, daremo prova di buona volontà, diverrà possibile allora una vasta cooperazione in campo politico, nonché in quelli dell'economia, della scienza e della cultura».

Il dialogo, una volta «approfondito», dovrebbe svolgersi «a tutti i livelli». Le possibilità — ha insistito Kohl — sono particolarmente ampie nel settore economico, dove «relazioni equilibrate» possono essere vantaggiose per entrambe le parti. A una condizione, però. Che il Cremlino rinunci a tutte quelle politiche che possono turbare l'assetto internazionale. «Non vi possono essere fiduciosi rapporti di buon vicinato se la distensione sovietica vuole condurre simultaneamente una lotta rivoluzionaria di classe su scala mondiale contro il mondo libero».

In tutto il suo discorso, Kohl ha posto l'accento, con costruttivo pragmatismo, su ciò che si può, e si deve, fare per mitigare le tensioni, per impedire escalations. Ha così accolto, con soddisfazione, le nuove proposte di Andropov per il negoziato russo-americano a Ginevra; e ha auspicato un accordo «prima della fine dell'anno per una riduzione sostanziale del numero degli euromissili». «Le dichiarazioni di Andropov ci convincono sempre più che l'Unione Sovietica non ha ancora detto l'ultima parola sulla possibilità di una "soluzione intermedia"». L'opzione zero resta la formula preferita di Bonn: ma se ne possono essere altre, come indicato da Reagan; e se la trattativa resterà sterile? Kohl risponde senza perplessità: la Germania accoglierà gli euromissili.

Un tema ricorre tutte le riflessioni sui rapporti internazionali. «Per mantenere la pace, occorre comprensione tra Est ed Ovest». E' naturale che l'appello sprigioni con tanta forza dalla Germania che tra Est ed Ovest piace, con migliaia di missili Nato sul suo territorio, con le divisioni russe alle sue frontiere. Kohl ha cercato anche di ingoiare le repentine fiamme nei rapporti intertedeschi, tra Bonn e Berlino Est. «Noi non desideriamo altro che progressi. Vogliamo veder realizzati tutti gli accordi già firmati. Vogliamo ampliare i commerci, che sono sempre fattori di stabilità». Da quarantotto ore, comunque, anche Berlino Est ha mutato tono. La sua stampa auspica una «normalizzazione».

Infine, l'economia nazionale. Kohl resta fedele alla «economia sociale di mercato», ma con l'accento sul mercato. Insiste sull'opportunità della formazione di capitale, rilanciare gli investimenti privati, incoraggiare gli imprenditori. Le «terapie amministrative», quelle prescritte dai «medici dello Stato», non sono, a suo giudizio, che passeggere, parziali e, alla fine, negative.

Mario Ciriello

Bonn. Con uno striscione di protesta contro la politica tedesca in Nicaragua, ritenuta troppo favorevole agli Usa, la leader dei verdi Petra Kelly tenta d'interrompere il cancelliere Kohl al Bundestag

Nato, conteggi e perplessità

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BRUXELLES — Alla Nato, le ultime proposte del leader sovietico Jurij Andropov sulla riduzione dei missili atomici a raggio intermedio, hanno causato un evidente interesse e anche una punta di disagio. Il Consiglio atlantico, a livello di ambasciatori, ha esaminato ieri il discorso di Andropov e il segretario generale dell'Alleanza, Joseph Luns, a titolo personale, ha detto che ogni proposta che contribuisca a superare l'impasse dei negoziati è bene accetta. Luns ha aggiunto: «Resta da vedere se l'iniziativa annunciata a Mosca rappresenta un motivo di sblocco, in ogni caso la studieremo».

In realtà, per la prima volta dal 1977, quando furono installati i primi SS-20 sovietici, le potenze alleate appaiono sulla difensiva perché il Cremlino ha avanzato una proposta che non può, secondo quanto hanno dichiarato alcuni diplomatici occidentali, essere respinta con leggerezza. Andropov ha fatto una ulteriore, importante concessione, offrendo di limitare il numero delle testate nucleari a quello delle cariche in possesso dei francesi e degli inglesi (290) in base al principio che i missili «trasportano» ma le testate «esplodono» e di conseguenza i conti devono essere fatti con queste.

In base ai primi calcoli della Nato, l'Urss potrebbe mantenere 97 SS-20 se la Nato non installerà altri missili, dotati di una tripla testata nucleare, contro i 162 missili della precedente proposta russa. La riduzione offerta dai russi è sostanziale ma si riferisce soltanto ai missili dislocati nelle regioni europee dell'Urss mentre la Nato vuole includere anche gli SS-20 piazzati nelle regioni asiatiche in quanto da quelle basi possono colpire certi bersagli in Europa. Questa è la prima obiezione che la delegazione americana presso la Nato ha sollevato dopo avere constatato l'interesse delle proposte russe tra gli alleati.

La seconda obiezione americana, in seno alla Nato, è che le forze nucleari anglo-francesi non possono essere calcolate nel corso del negoziato per ragioni politiche e tecniche, in quanto la Francia non fa parte della struttura integrata militare atlantica e le armi atomiche inglesi non sono controllate da Bruxelles.

Il fatto centrale della proposta di Andropov, tuttavia, è il collegamento tra il numero delle testate degli SS-20 e quello dei missili degli arsenali anglo-francesi e non tanto per stabilire l'attuale numero dei missili di testate a medio raggio atomico dei russi quanto per cercare di prevenire l'aumento di questi occidentali. Infatti, la Francia e l'Inghilterra (soprattutto con sistemi lanciabili dai sommergibili) prevedono di portare a circa mille le testate nucleari capaci di colpire l'Urss nei prossimi anni.

Ora, è chiaro che Andropov manterrà a 97 il numero degli SS-20 dislocati nelle regioni europee dell'Urss solo fino a quando le forze atomiche anglo-francesi resteranno sui livelli attuali. Altrimenti, li aumenterà.

r. p.

A Guam aerei con missili anti SS-20

TOKYO — Gli Stati Uniti dislocheranno nel Pacifico occidentale aerei armati con missili aria-terra a breve gittata per eventuali incursioni contro rampe mobili di lancio degli SS-20 sovietici.

Lo hanno annunciato a Tokyo fonti dell'Ente della Difesa, precisando che gli aerei sono del tipo B-52, e dovrebbero essere dislocati entro il 1985 nell'isola americana di Guam.

Un attentato (15 morti) a Phnom Penh?

PHNOM PENH — Due bombe sarebbero esplose alla metà di aprile in un sobborgo uccidendo 15 persone e ferendone almeno 30. Lo si è appreso oggi da medici stranieri che lavorano negli ospedali di Phnom Penh.

L'attentato è avvenuto in un mercato nel sobborgo di Tegnuo.

Mitterrand e Zhao quattro ore di colloqui

PECHINO — Quattro ore e mezzo di colloqui fra il presidente francese François Mitterrand e il primo ministro cinese Zhao Ziyang sono stati definiti da quest'ultimo «molto utili». Il premier ha detto all'ospite che le relazioni fra i due Paesi dovrebbero essere migliori e che la Cina desidera aprire ancora di più i suoi mercati alla Comunità.

Il presidente francese e Zhao hanno discusso a fondo il problema della Cambogia. La Cina sostiene la coalizione cambogiana a tre, nella quale i khmer rossi sono la forza preponderante, che si prefigge di cacciare dal Paese le truppe vietnamite. Mitterrand aveva detto che quando erano al potere i khmer rossi erano stati un «regime sanguinario, non scusabile ai nostri occhi». Ma Khieu ha dichiarato ai giornalisti che Francia e Cina condannano entrambe l'aggressione vietnamita in Cambogia e che una soluzione del problema deve basarsi sul completo ritiro delle forze vietnamite e che il governo di Samrin, appoggiato da Hanoi, non può essere riconosciuto.

Reagan: aiuto al terrorismo il blocco delle attività Cia contro il regime sandinista

DALLA REDAZIONE DI NEW YORK

NEW YORK — Il governo Reagan ha reagito con ira al voto della Commissione dei servizi segreti della Camera che abolisce i fondi per le attività clandestine della Cia contro il Nicaragua. Il Presidente ha dichiarato ai giornalisti che il voto «è stato irresponsabile», e ha promesso di «scatenare la battaglia» per ottenerne la revoca. «Quello che stiamo facendo in Centro America è perfettamente legittimo» ha detto. I suoi consiglieri hanno accusato la Commissione di «approvare l'infiltrazione comunista del Nicaragua nell'istmo».

Il portavoce Speakes ha sostenuto che con il voto la Commissione è venuta ad assumere il ruolo di protettrice del terrorismo centroamericano, e a limitare enormemente la possibilità degli Stati Uniti e dei Paesi amici di combattere la sovversione cubana e sovietica. Speakes ha ironizzato sullo stanziamento di 80 milioni di dollari fatto dalla Commissione per le nazioni dell'istmo che collaboreranno con gli Usa al blocco delle forniture militari da parte dell'Urss, di Cuba e del Nicaragua ai guerriglieri nel Salvador: «Se non altro, si sono resi conto dell'esistenza di un pericolo», ha detto. E ha sottolineato che per il momento, comunque, i fondi della Cia rimangono attivi, e che il regime sandinista non può sperare che la pressione si allenti.

Il Dipartimento di Stato ha reso noto che la Cia sta riarmando i ribelli in Afghanistan. Dallo scorso dicembre, ha ribadito un funzionario, «i servizi segreti americani hanno ricevuto dalla Casa Bianca l'ordine di fornire ai ribelli, per la prima volta, bazooka, mortai, lanciagranate, mine e artiglieria portatile antimissile». Ha aggiunto che «quasi tutte le armi sono di fabbricazione sovietica». Le dichiarazioni hanno scosso Washington: gli interventi Cia in Afghanistan e in Nicaragua rappresentano una svolta determinante nella politica estera americana.

Le forniture militari ai ribelli afghani sarebbero di 30-50 milioni di dollari l'anno, 45-75 miliardi di lire, pagati quasi tutti dall'Arabia Saudita e dall'Egitto. Le armi, che facevano parte degli arsenali sovietici al Cairo all'epoca di Sadat, vengono trasportate per aereo e per nave fino in Pakistan, donde raggiungono l'Afghanistan. Fa parte del «gruppo d'appoggio» ai ribelli afghani anche la Cina.

In Nicaragua oltre duemila «ribelli» attaccano Jalapa

MANAGUA — Circa 2200 «ribelli» cercano di farsi strada verso le guarnigioni sandiniste nei pressi di Jalapa, la città nel Nord del Paese che — stando a quanto viene indicato — sembra l'obiettivo della massa invasione denunciata lunedì dal ministero degli Esteri di Managua.

I giornali sandinisti aggiungono anche che l'esercito popolare sandinista (Eps) ha «sotto controllo» la zona Sud

Gli stessi sovietici s'interrogano sul significato concreto dell'offerta all'Occidente

Primo obiettivo di Andropov: riaprire il dialogo dopo il «niet» di Gromyko

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA — Non solo l'Occidente, ma anche l'Unione Sovietica si interroga sulle concrete prospettive della «nuova proposta» per gli euromissili enunciata martedì sera da Andropov. Nessuno — né la *Pravda*, che si è limitata ieri a pubblicare integralmente il discorso del segretario generale, né gli specialisti militari dell'agenzia Tass, né i privati più qualificati commentatori politici — si azzarda per ora ad analizzare e tantomeno ad ampliare l'ipotesi di accordo con cui il capo del Cremlino ha essenzialmente rilanciato il dialogo pubblico spento un mese fa dal «niet» all'opzione intermedia. Le parole di Andropov, accolte per ora con grande cautela in Occidente, rappresentano secondo fonti diplomatiche una «importante concessione formale» sul principio — già implicitamente riconosciuto dallo stesso leader sovietico e più esplicitamente da Gromyko — secondo cui non i vettori ma le testate nucleari determinano gli equilibri strategici: lasciano tuttavia irrisolti «sono troppo vaghe», si è detto) altri elementi dell'impasse negoziale.

Quelle parole, nelle analisi che si tentavano ieri a Mosca, richiederanno una più diffusa elaborazione, forse riservata alla ripresa del negoziato ginevrino. La formale concessione sulle testate — una contro una — appare soprattutto destinata a convincere l'opinione pubblica europea delle buone intenzioni del Cremlino; ma restano alcuni punti di dibattito, Ecco li.

1) Andropov insiste sulle *Forze de frappe* francese e sui *deterrent* britannico, 162 vettori in tutto. La tesi sovietica è che, sebbene formalmente indipendenti, quegli arsenali rappresentano comunque una forza avversaria, anche nel caso della Francia che ha sciolto i suoi vincoli militari con la Nato. Londra e Parigi la contestano; Washington, a sua volta, afferma che il negoziato è fra Usa e Urss, non fra Est e Ovest.

2) Gli esprime, in ambienti qualificati, il timore che Mosca intenda superare questo primo ostacolo proprio trasformando il negoziato in una trattativa fra i due blocchi. Se Washington insisterà nell'installare *Pershing-2* e *Cruise*, ha detto Andropov, «sarà inevitabile una reazione a catena». E ha precisato che «l'Urss, la Germania Est e gli altri Paesi del Patto di Varsavia saranno costretti ad adottare misure di risposta». Mosca, che ha finora installato gli SS-20 soltanto sul proprio territorio, ipotizza un loro spiegamento anche tra i Paesi «fratelli», in posizione geografica di prima linea?

3) Andropov si è ben guardato dall'esprimere cifre. Se si accettasse il principio di un equilibrio Urss con le forze franco-britanniche, ciò significherebbe ridurre da 240 a 97, cioè a 201 testate, gli SS-20 a tripla testata. Sono infatti 290 le cariche nucleari installate sui 64 *Polaris* inglesi e sui 36 missili francesi, in gran parte a testata singola. Nella recente intervista allo *Spiegel* Andropov ha tuttavia parlato di «oltre 300 testate» franco-britanniche, includendovi probabilmente le atomiche tattiche aviotrasportate. In questo caso, si osserva, Mosca potrebbe conservare 234 SS-20, appena 28 meno dei 262 indicati a dicembre.

4) In entrambi i casi Mosca dovrebbe disfarsi di centinaia SS-20: circa 143 nella prima ipotesi e 108 nella seconda. Andropov, si fa notare, non ha più parlato — come fece invece a gennaio con il tedesco Vogel — di una disponibilità sovietica a distruggerli. La linea più recente del Cremlino, ribadita un mese fa da Gromyko, rilancia l'ipotesi di spostamento oltre gli Urali, con due pericoli: il primo, che gli SS-20 possano essere rapidamente riportati sul teatro europeo; il secondo, che vengano schierati, con gli altri 110 già in Asia, contro il Giappone e la Cina.

5) Andropov insiste sul conteggio degli «aerei americani». Fanno parte di quei sistemi a base marittima che gli Usa considerano estranei al negoziato (se si toccano, dice Washington, anche Mosca dovrà rinunciare ai suoi equivalenti). Si sottolinea tuttavia che Andropov ha parlato questa volta solo di aerei, e non di sistemi a base avanzata: un segno, forse, che il Cremlino rinuncia a contestare i 40 missili *Poseidon* basati su sottomarini nucleari e punta invece sui 500 aerei usa di vario tipo in grado di scagliare un'offensiva nucleare. Uno contro uno, anche per quelli? L'Urss sarebbe disposta a eliminare i suoi 305 aerei *Backfire, Badger e Blinder*?

Fabio Galvano

Un attentato (15 morti) a Phnom Penh?

PHNOM PENH — Due bombe sarebbero esplose alla metà di aprile in un sobborgo uccidendo 15 persone e ferendone almeno 30. Lo si è appreso oggi da medici stranieri che lavorano negli ospedali di Phnom Penh.

L'attentato è avvenuto in un mercato nel sobborgo di Tegnuo.

Agisce sulle zone del corpo «biologicamente attive»

L'Urss lancia il massaggio per guarire il raffreddore

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA — Raffreddori, mal di gola, influenze? Un massaggio, e tutto passa. Lo dice Alla Umanskaja, dottoressa dell'istituto medico n. 1 di Mosca: il suo metodo di cura è stato esaminato, collaudato e... brevettato. Non c'è salotto che tenga, rivela il quotidiano *Trud*: le malattie virali delle vie respiratorie hanno i giorni contati. Dopo i bicchiani, l'Urss scopre la medicina cinese, le zone del corpo «biologicamente attive»; ma anziché gli aghi, preferisce usare i polpastrelli della mano.

«Questo metodo è semplice ed efficace — dice il quotidiano dei sindacati —. Non richiede spreco di tempo, denaro o forme fisiche. Non ha controindicazioni». Come sigillo di garanzia, il brevetto rilasciato dal Comitato statale dell'Urss per le invenzioni. Dice la Umanskaja: «L'uomo non deve più avvelenarsi di farmaci. Il nostro organismo dispone di sufficienti forze biologiche per abbattere qualsiasi virus, e questo metodo è molto più efficace delle medicine».

I centri biologicamente attivi, quelli sui quali occorre intervenire per debellare qualsiasi malessere, sono in prossimità delle narici, delle orecchie e della zona cervicale. «Sono otto in tutto, ed è sufficiente un massaggio con le dita per eccitare il sistema interno di regolazione biologica che tiene sotto controllo tutto l'organismo», dice la dottoressa Umanskaja. E' facilissimo individuare quelle zone (ma *Trud* non precisa come) e insegnare come massaggiarle agli amanti del «fai da sé» anche in medicina.

Per prevenire un'influenza bastano tre minuti di massaggio la mattina e la sera: non bastano anche dopo qualsiasi esposizione a un possibile contagio: dopo essere stati sull'autobus o in un luogo affollato, per esempio. Il massaggio deve diventare un'abitudine, come lavarsi i denti. Giorno e notte, il sistema di regolazione biologica resterà attivo, vegliando in difesa della salute.

E in caso d'infezione, nonostante le precauzioni? Sarà sempre le stesse zone biologiche a dare l'allarme, facendo provare un leggero dolore nei punti del massaggio. Occorrerà allora una cura intensiva, dice la dottoressa Umanskaja, con massaggi ogni 30-40 minuti. Quando il dolore se ne andrà, quello sarà il segno della guarigione. Chi vuole saperne di più può mettersi in contatto con la titolare del brevetto: Alla Umanskaja, 1-YJ Moskovskij Criteva Leninа I Ordena Trudovogo Krasnogo Znameni Meditsinskij Institut Imeni I. M. Secenov, Bolshaja Pirogovskaja Ulitsa Dom 2/6 Moskva.

f. gal.

Omosessuali chiedono aiuto contro il male misterioso Trovato virus responsabile?

NEW YORK — *Migliaia di omosessuali americani hanno partecipato a manifestazioni in tre città degli Stati Uniti per richiamare l'attenzione delle autorità sul problema della diffusione di un nuovo morbo, noto come «Aids» (sindrome da carenza immunologica), che colpisce in maggioranza gli omosessuali maschi, spesso con conseguenze letali.*

Il sindaco di San Francisco, signora Dianne Feinstein, ha dichiarato la settimana in corso (2-8 maggio) «settimana della consapevolezza dell'Aids». Circa 15.000 persone, per la maggioranza omosessuali, hanno marciato sul municipio di San Francisco per esprimere la loro preoccupazione.

A New York cinquemila persone hanno dimostrato per le strade di Manhattan per chiedere fondi per combattere il morbo.

Almeno 250 persone hanno partecipato a una veglia al lume di candele davanti al municipio di Houston per chiedere che vengano approfondite le ricerche sul morbo.

Infanto si è appreso che la rivista scientifica americana Science pubblicherà nel suo prossimo numero cinque articoli dedicati a questa sindrome. Le indagini compiute negli Stati Uniti e in Francia hanno raccolto elementi in favore dell'origine virale di questa malattia. In particolare, è stato identificato un virus di nuovo tipo.

Cento morti di meningite nel Nepal

KATMANDU — Un centinaio di persone, soprattutto bambini, sono morte per un'epidemia di meningite nella vallata di Katmandu. Per arginare il contagio, il governo del Nepal ha disposto la chiusura delle scuole di ogni ordine e grado per quindici giorni.

Negli Usa alcune fabbriche li utilizzano già

I test genetici per evitare malattie sul posto di lavoro

WASHINGTON — In alcune aziende statunitensi, è già in uso lo «screening» genetico sugli operai per stabilire chi sia più suscettibile a malattie sul posto di lavoro. Lo rende noto un rapporto dell'ufficio della Camera dei rappresentanti per lo studio dell'evoluzione tecnologica, aggiungendo che 50 grosse società sono interessate ad avvalersi di questa tecnica entro il prossimo quinquennio.

I test genetici, che comportano l'analisi di campioni di sangue, nota il rapporto, potrebbero contribuire a ridurre malattie derivanti dall'esposizione a sostanze chimiche e radiazioni ionizzanti sul posto di lavoro. D'altra parte c'è chi teme che i test possano «portare a discriminazioni a danno di certi operai o indurre le industrie a una maggiore trascuratezza nelle iniziative intese a ridurre i rischi sul lavoro».

«Mentre è forse troppo presto per poter rispondere ai molti interrogativi suscitati dai test genetici — dice il documento — non è troppo presto perché la società comincia a prenderli in considerazione. La tecnologia relativa è in continuo sviluppo».

Il rapporto nota che nel 1981 le malattie da lavoro sono costate all'economia americana più di 850.000 giornate lavorative e si tratta di malattie che fanno da affezioni non gravi della pelle al cancro. Alcuni esperti ritengono che l'esposizione a sostanze pericolose sul posto di lavoro abbia un ruolo in almeno il 5 per cento di tutte le forme di cancro.

Commentando il rapporto, il deputato Albert Gore ha detto: «L'ingegneria genetica ci ha sempre posti di fronte a un dilemma: mentre da un lato lo screening genetico potrebbe dimostrarsi un mezzo meraviglioso per proteggere la salute degli operai, dall'altro evoca prospettive orwelliane, nel senso che potrebbe essere usato per discriminare ai danni di persone sulla base del loro patrimonio genetico».

Frank Serpico condannato al mantenimento di un figlio naturale

NEW YORK — Frank Serpico, il poliziotto le cui rivelazioni sulla corruzione tra i colleghi portarono alla riforma della polizia newyorkese, è stato condannato al pagamento delle spese per il mantenimento di un figlio illegittimo.

Il tribunale dello Stato di New York non ha tenuto in considerazione il fatto che la madre del bambino avesse dichiarato a Serpico di aver preso la «pillola» la sera in cui è avvenuto il concepimento.

Oggi elezioni amministrative in Inghilterra Un termometro per la Thatcher

LONDRA — Oggi si svolgono le elezioni amministrative in Inghilterra e nel Galles (ad eccezione dell'area di Londra); dai risultati, il premier Margaret Thatcher deciderà probabilmente quando indire le politiche. La legislatura scade il 3 maggio del 1984, ma ci sono forti probabilità che il primo ministro anticipi le elezioni a giugno o a ottobre. In Gran Bretagna è facoltà esclusiva del premier di indire in un momento qualsiasi della legislatura le elezioni generali, senza bisogno dell'approvazione del governo o del suo partito.

Le elezioni di oggi (che escludono anche la Scozia e l'Irlanda del Nord) coinvolgono 300 circoscrizioni amministrative, e costituiranno un termometro dell'opinione pubblica, anche se occorre tener presente l'influenza dei fattori locali. Inoltre l'affluenza alle urne nelle amministrative è generalmente piuttosto bassa (non più del 40 per cento)

Simone de Beauvoir difende il progetto di legge del governo francese contro le immagini degradanti

Quando la donna è pubblicità

«Con che enfasi si fa appello alla coscienza professionale per rivendicare il diritto di affiggere certi manifesti» - E la legge che vuole proibirli diventa «un'interferenza nella vita personale», un «attentato alla libertà» - «Nessuno si indigna se si reprime la libertà degli esibizionisti, eppure alcune esibizioni pubblicitarie non sono meno choccanti» - «Non è inutile agire sulle immagini; anche i bambini hanno gli occhi»

Parigi. Simone de Beauvoir difende il progetto del ministro Roudy per una pubblicità non invasa dal sesso (Grazia Neri)

PARIGI — Yvette Roudy, responsabile del ministero per i Diritti della donna, ha affermato in una conferenza stampa che «porterà fino in fondo» il progetto di legge «antisessista» da lei presentato il 2 marzo al Consiglio dei ministri.

Il disegno di legge intende dare alle donne «i mezzi per battersi contro le immagini degradanti» della pubblicità, come ha spiegato il premier Mauroy. Il progetto del ministro Roudy prevede di punire, come nel caso del razzismo, le provocazioni alla discriminazione, alla violenza, all'ingiuria e alla diffamazione basate semplicemente sul sesso. La legge darà alle associazioni la possibilità di citare in giudizio i responsabili di pubblicità «sessiste».

In questo intervento, Simone de Beauvoir espone le ragioni che, a suo parere, devono spingere le donne ad appoggiare il disegno di legge e replica alla levata di scudi che esso ha provocato, soprattutto negli ambienti della stampa e della pubblicità.

Se non fosse utile deprimente, l'ondata di rimostranze sollevata dalla legge anti-sessista di Yvette Roudy farebbe sorridere. Gli uomini — e le donne — che rimproverano alle femministe di essere prive d'umorismo se ne dimostrano spiacevolmente sprovvisti. Con che enfasi fanno appello alla loro coscienza professionale per rivendicare il diritto di affiggere ai muri immagini che, riempiranno meglio le loro tasche! Non esitano a invocare i più alti valori culturali: secondo loro, la pubblicità ci copre di bellezza, e significherebbe essere completamente privi di senso estetico non assimilare le sue creazioni ai più celebri dipinti del Louvre, i suoi «messaggi» alle grandi opere della letteratura francese.

Una tale pretesa confonde! Ma, prima di tutto, essi sono ispirati, dicono, dal rispetto della sacrosanta libertà: quale? La legge che permette alle donne di scegliere liberamente la maternità sarebbe «una *interferenza nella vita personale*», quindi un attentato alla libertà. (E' vero che cent'anni fa, quando si aprì a Rouen il primo liceo femminile, ci furono uomini che dichiararono che si trattava di un attentato alla libertà).

Libertà! Che imbecillità si fanno nel tuo nome! Ci si sente autorizzati, per esempio, a paragonare Yvette Roudy a un ayatollah; non mi risulta che abbia chiesto ai suoi compatrioti di portare lo chador, né abbia incitato a lapidare le adultere. E che rapporto c'è tra la Regina Vittoria e la donna che ha fatto approvare l'aborto gratuito? Non vedo traccia di umoristico né di finemente spirituale in questi pesanti sarcasmi pieni d'odio.

Alcuni preferiscono argomenti che sembrano loro più seri. La Croix, di cui si conoscono gli sforzi in favore della liberazione sessuale, accusa Yvette Roudy di voler proibire l'amore e il piacere. La signora Giroud, tra gli altri, rimprovera di sottoporre a anglierie «*il diritto ai sogni*». La gente non potrebbe quindi inventarsi i sogni che a partire da piatte immagini pubblicitarie? Non bisogna essere psicologi esperti per sapere che i sogni hanno tutt'altre origini. Tuttavia, per rispondere a questi attacchi, le «strizzatine d'occhio ironiche» non bastano. Perché questa piccola minoranza di profittatori, arrabbiati come cani ai quali si minaccia di togliere l'osso, rischia di nuocere, tanto la loro campagna è ben orchestrata: sono appoggiati da parecchi giornalisti, perché i giornali — salvo il *Canard Enchaîné* che, giustamente, non ha in pratica partecipato a questa operazione — vivono in gran parte di pubblicità. Bisogna quindi denunciare più decisamente la malafede degli argomenti invocati.

Prima di tutto, la confusione. La legge non riguarda né i libri né i film né i quadri né alcuna opera d'arte; non se la prende con le riviste. E' presa di mira solo la pubblicità, perché solo lei si impone agli sguardi, che vogliamo o no la subiscono. Nessuno si indigna perché si reprime la libertà degli esibizionisti: alcune esibizioni pubblicitarie non sono meno choccanti; mi sembra logico proteggere i passanti. Questa protezione è d'altronde molto discreta: si brandisce la parola «censura», ma non si tratta di niente del genere: la legge accorda alle donne che si sentono aggredite solo un potere di controllo democratico. In fin dei conti, saranno i giudici a decidere la fondatezza della loro protesta.

Perché le donne? Perché sono loro in discussione: perché la pubblicità, per vendere i suoi prodotti, ne propone immagini avvilenti. Mai immagini d'un uomo. A parte, un tempo, i negri. Ma la legge antirazzista ha reso impossibili gli atteggiamenti di derisione e sufficienza della mia infanzia. Ci si dice che le leggi non possono niente, che il razzismo è rimasto anche dopo la legge antirazzista. Ci sono mille ragioni per cui non si è estinto. Per lo meno, non si esprime più impunemente. Certi manifesti «non sopportano» i muri. Dopo alcuni processi, i bar non osano più rifiutarsi di servire «arabi» o «negri». Una legge non cambia da un giorno all'altro la mentalità della gente, d'accordo. Ma contribuisce a formarla. Una scocca chiedeva sul *Nouvel Observateur*: «*E' sufficiente bruciare le immagini per liberare le donne?*».

No, certamente, sarebbe troppo semplice. Ma non è inutile agire sulle immagini. Anche i bambini hanno gli occhi, le immagini si imprimono in loro. Sarebbe già una vittoria evitare che esse ispirino loro il disprezzo della donna.

Sembra inconcepibile a questi signori che un corpo femminile possa essere utilizzato come «supporto pubblicitario» senza che gli si infligga un atteggiamento degradante. Rifiutare questo avvilimento sarebbe impedire ogni immagine di donna o, per estrapolazione, ogni immagine. Un mondo senza immagini? E' l'austerità tirannica dei Paesi dell'Est! Il Gulag non è lontano... Queste insinuazioni assurde trovano orecchie compiacenti tra i nemici del regime, perché non bisogna dimenticare che questa campagna è anche — e forse soprattutto — politica.

Tuttavia, questo aspetto è più o meno mascherato. Quel che si denuncia a voce alta sono gli eccessi ai quali, forti della legge Roudy, si abbandonano le femministe. I pubblicisti ripetono che bisogna dare fiducia alle donne. Allora? Allora, le femministe non sono donne. Si riprendono contro di loro gli argomenti più triti. Esse sono «*forcenate, e disegno nel loro sesso*», dichiara J. F. Fabry, l'eminente inventore della donna incatenata, che porta i jeans Buffalo. «*Sono intellettuali che non hanno contatti con la realtà*», è la diagnosi di un altro. Le stesse femministe medici, avvocati, ingegneri, madri di famiglia: non mi sembra che il direttore di un'agenzia pubblicitaria abbia, a priori, contatti migliori con la realtà: a meno che «realtà» non significhi per lui la grana di cui certo ha un'esperienza più fruttuosa. Ma, val la pena di ripetere, non saranno le associazioni a emettere sentenze, ma i giudici. Tutto quel che speriamo è che la prospettiva di un processo possa avere, come nel caso del razzismo, un effetto dissuasivo. Quel che colpisce in questa vicenda è la vera ragione di una tale levata di scudi.

«Costretti e forzati», gli uomini rinunciano a vantarsi apertamente della loro superiorità in campo economico: contro l'eguaglianza dei salari, contro la non discriminazione sessuale sul lavoro, conducono battaglie più sornione. Ma restano profondamente convinti che la donna è un oggetto da manipolare e che loro sono i maestri di questa manipolazione. Non li si cambierà tanto presto. Ma ogni passo che metterà la loro pretesa di dominare dovrebbe essere accolto con riconoscenza non solo dalle femministe ma da tutte le donne, almeno da quelle che rifiutano di lasciarsi comandare a bacchetta, sia pure adorne d'un diamante.

Simone de Beauvoir

Copyright «Le Monde» e per l'Italia «La Stampa»

Preso il rapitore di madre e 2 bimbe

Dallas (Texas). Un ufficiale di polizia blocca un uomo mascherato, che ha tenuto in ostaggio per parecchie ore sulla sua auto, durante una rapina, la moglie e le due figliolette d'un impiegato di banca - Gli ostaggi sono stati liberati senza danni dalla polizia

Polonia, religiosi aggrediti La clandestinità esalta la «vittoria» del 1° Maggio

VARSAVIA — Un vero e proprio commando di «teppisti» ha compiuto atti di vandalismo nel convento dei francescani di Varsavia dove ha sede il «comitato del primate» d'aiuto alle vittime della repressione. Lo si apprende da fonte ecclesiastica.

Testimoni oculari affermano che i «teppisti» (almeno una ventina) avevano armamento leggero e anche dei walkie-talkie. Sono entrati in azione martedì sera alle 19.30 quando si stava allontanando la massa dei fedeli che nella via accanto aveva assistito alla celebrazione della festa della Madonna, regina della Polonia.

Molte persone sono state percosse e dei mobili distrutti. Quattro giovani sono stati malmenati e portati via prima di essere abbandonati in una strada fuori Varsavia. L'incidente, che ha suscitato viva emozione negli ambienti ecclesiastici della capitale, è durato una quindicina di minuti.

Esso è coinciso con i duri interventi della polizia nel centro storico di Varsavia in occasione delle manifestazioni celebrate per la festa della Costituzione.

Una dichiarazione del comitato di Varsavia di Solidarnosc afferma che «*il primo maggio ha dimostrato ancora una volta che la violenza poliziesca non può soffocare le aspirazioni alla verità, all'indipendenza e alla giustizia e che un governo militare non appiopperà né lo Stato né l'economia*».

Nella dichiarazione, firmata da Zbigniew Bujak, Zbigniew Janas e Wiktor Kulerski, si afferma: «*Il "primo maggio" dalla bocca imbavagliata della società è uscito un grido: Solidarnosc. Decine di migliaia di sindacalisti a Varsavia, decine di migliaia a Danzica, Cracovia, Nowa Huta, Breslavia e altre città della Polonia sono usciti nelle strade nonostante la campagna intimidatoria e i blocchi della polizia*».

Dopo aver condannato il fatto che proprio il potere comunista ha disperso con la forza quei cortei indipendenti che vengono tollerati nel mondo libero, la dichiarazione aggiunge: «*Il primo maggio è un diritto umano comune. Ricordiamo però che quelli per cui abbiamo chiesto la libertà durante il corteo del primo maggio restano tuttora in prigione*».

Bilbao: 3 omicidi per un fallito sequestro

MADRID — Triplice omicidio a Bilbao: in un garage cittadino sono stati trovati tre cadaveri, di un tenente di polizia, di un sottufficiale di polizia e della moglie di quest'ultimo.

Autori del crimine sarebbero stati tre giovani entrati nel garage per sequestrare il tenente Segarra, 50 anni. Durante il tentativo di sequestro sono entrati nel garage Pedro Barquero di 30 anni, che era fuori servizio, e sua moglie Maria Dolores di 25. Barquero ha aperto il fuoco, ma senza colpire gli assalitori, i quali hanno ucciso le tre persone e si sono allontanati.

I principali partiti hanno sospeso ieri la campagna elettorale nel paese basco in segno di lutto.

Papa Wojtyla parla di autodeterminazione per il popolo polacco

CITTA' DEL VATICANO — La Chiesa in Polonia risponde con crescente durezza alla repressione, e Giovanni Paolo II torna a parlare della sua patria in pubblico, con accenti che ricordano quelli usati nei momenti più cupi della storia del suo Paese. Ieri si è rivolto a 150 connazionali giunti da Varsavia e da Cracovia, e ha ricordato «*tutti coloro che nella mia patria hanno sofferto in relazione con gli avvenimenti degli ultimi giorni*». Ma nel breve discorso in polacco, Wojtyla non si è limitato ad accennare alle proteste e alla repressione degli ultimi giorni; ha voluto anche riproporre il discorso dell'autodeterminazione.

L'occasione è stata fornita dal 3 maggio, anniversario della Costituzione polacca del 1791. Quella Carta non ha retto alla prova degli avvenimenti, ma «è sopravvissuta come prova di volontà di vita della nazione e di autodeterminazione». Le stesse parole il Papa ha ripetuto poco dopo, nella consueta invocazione alla Madonna di Jasna Gora: «*Il tuo aiuto e la tua difesa rinnovino sempre nell'intera nazione polacca la volontà di vita e di autodeterminazione*».

La visita di giugno non sembra per ora in pericolo. Oggi il direttore della radio vaticana, padre Roberto Tucci, che ha sostituito monsignor Marcinkus quale organizzatore dei viaggi papali, sarà a Varsavia, accompagnato da funzionari vaticani responsabili della sicurezza, per effettuare un sopralluogo sui luoghi del pellegrinaggio di Giovanni Paolo II. La delegazione lavorerà in cooperazione con l'Ufficio di protezione del governo (Bor).

m. b.

Militari iraniani si rifugiano in Europa

ROMA — Dieci ufficiali e sottufficiali delle forze armate iraniane sono fuggiti nei giorni scorsi in Francia, in Germania Federale e in Austria.

Lo hanno reso noto gli esuli in un comunicato diffuso anche in Italia nel quale hanno annunciato la loro adesione alla resistenza antikhomeinista dei *mujahedin* del popolo.

Accusato di attività contro il regime

Le «colpe» di Wajda Il regista polacco espulso dal Gruppo X

VARSAVIA — «*Se cerchiamo di chiederci quale sia il dovere fondamentale dell'artista verso la realtà attuale della Polonia, la risposta valida è una sola: il dovere di dire la verità*». Lo disse Wajda tre anni fa al forum dei cineasti polacchi a Danzica.

Questa sua tenacia nel dovere di verità gli è probabilmente costata l'espulsione dal direttivo del «Gruppo X», il principale sodalizio di autori cinematografici in Polonia. L'accusa ufficiale contro Wajda e di avere svolto attività contro il regime.

Coscienza inquieta, fedele alla storia e alla tradizione del suo popolo, Wajda ha scavato nella società polacca e nei meandri del regime.

«*L'uomo di marmo*» e «*L'uomo di ferro*», così radicati nella realtà polacca, sono stati più che proclami o denunce, slanci al servizio della verità, per interpretare e appoggiare gli umori del Paese. Cronaca e, più profondamente, storia.

Anche l'ultimo lavoro di Wajda su Danton è un discorso, tra metafora e racconto, sulla libertà vista come conquista nei fatti, nel quotidiano, superando fanatismi ideologici e l'intolleranza politica: «*Ma nella tragica disputa tra Danton e Robespierre ci sono tutti i problemi che mi stanno a cuore; quello della libertà come valore della storia, tutto ciò che la minaccia, e infine la tragica contraddizione: per salvaguardare la libertà bisogna sacrificare qualcosa; se sì, che cosa?*».

La notizia ha avuto reazioni anche in Italia. «Conosco poco Wajda — ha detto Carlo Lizzani —. *Ma di fronte a un fatto del genere c'è molto da riflettere. Questo episodio deve spingerci sempre più con forza a costruire una società davvero pluralista, perché dove esiste monopolio ideologico (quindi anche finanziario) non è possibile nessuna libertà. Certo, lui probabilmente andrà a fare il regista altrove, non credo glielo vogliano impedire, ma togliere le radici culturali a un uomo che opera proprio su di esse è una condanna e un'ingiustizia*».

Anche Michelangelo Antonioni condanna: «*L'ho incontrato casualmente. La stima come professionista. Comunque il suo licenziamento non mi ha sorpreso. La Polonia è un Paese con un governo totalitario: eliminare gli avversari interni fa parte delle regole del gioco. E' triste ma è così*».

Prete lituano processato per «attività antistatali»

MOSCA — Un prete cattolico lituano, Alfonsas Svarinskas, è comparso ieri davanti ad un tribunale di Vilnius per rispondere di «attività antistatali». L'agenzia Tass precisa che il sacerdote — 53 anni, parroco del villaggio di Vidiskie — è accusato di aver usato la religione come strumento per «incitare i fedeli a lottare contro le leggi e le autorità sovietiche» e di aver diffuso all'estero materiale diffamatorio nei confronti dell'Urss.

Oggi la decisione israeliana sull'accordo con il Libano Sabato Shultz va a Damasco

GERUSALEMME — Il segretario di Stato americano Shultz è ritornato ieri in Israele per quella che alti funzionari Usa hanno definito «*la fase finale, cruciale*» del tentativo di raggiungere un accordo per il ritiro delle truppe israeliane dal Libano. «*Sono pronto a lavorare tutta la notte, se necessario*», ha dichiarato Shultz durante il volo dalla capitale libanese, dove in una conferenza stampa aveva detto: «*Adesso abbiamo un'idea chiara ed esplicita della posizione del governo del Libano. La presenteremo agli israeliani e vedremo cosa si potrà progettare*».

Il ministro degli Esteri libanese Salem ha detto che «*non si è accordo, ma una chiara comprensione dei problemi*»; in aggiunto di essere in «*continuo contatto*» con i capi di Stato arabi che devono essere informati sulle trattative. «*Speriamo che quanto stiamo facendo conduca a un'intesa*», ha concluso. Il premier Wazzan ha spiegato che la posizione assunta dal suo governo è «definitiva» e che altre concessioni non sono possibili: «*Noi poniamo come unica condizione il ritiro delle truppe straniere. Israele non deve porci condizioni come se fossimo un Paese vinto*».

A Gerusalemme, dopo il colloquio con Begin, che ha definito «*cordiale e costruttivo*», Shultz si è riunito con il ministro degli Esteri Shamir e con il ministro della Difesa Arens per esaminare («*pagina per pagina*», ha sottolineato) la bozza di accordo. Il segretario di Stato ha reagito con cautela alla domanda se ritenga di poter ottenere un'intesa finale sul ritiro prima della fine della settimana, quando dovrà recarsi a Parigi: «*Bisognerà vedere*», ha risposto. Durante il volo da Beirut alla capitale israeliana aveva però detto di avere «*il modo per superare*» uno degli ostacoli più seri all'accordo, la questione cioè del futuro ruolo del maggiore Haddad.

Secondo *Radio Israele*, il Consiglio dei ministri potrebbe riunirsi nella notte o oggi. Gli Stati Uniti, ha detto l'emittente, garantiranno al Libano l'attuazione dell'accordo e chiederanno allo stesso di riservarsi il diritto di «autodifesa» in caso di violazione. Ha aggiunto che la «normalizzazione» delle relazioni israelo-libanesi per mettere fine allo stato di belligeranza verrebbe negoziata formalmente nei mesi dopo il ritiro israeliano.

Ora tutto dipende da Damasco dove Shultz andrà sabato. Il capo di Stato Maggiore israeliano Moshe Levi ha dichiarato ieri alle Commissioni Esteri e Difesa della *Knesseth* di non escludere un irrigidimento nelle intenzioni siriane di ritirare le truppe spiegate nel Libano nord-orientale insieme con migliaia di palestinesi. La visita di Shultz a Damasco potrebbe essere strumentalizzata dal presidente Assad per sondare la reale volontà americana di adoperarsi affinché Israele restituisca anche le alture del Golan, secondo osservatori israeliani.

Il quinto capo (laborista) dello Stato ebraico esclude un rientro politico

Navon lascia la presidenza di Israele Volle l'inchiesta su Sabra e Chatyla

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

TEL AVIV — Itzhak Navon, il quinto presidente dello Stato di Israele, lascia oggi la piccola «Casa Bianca» di Gerusalemme, dove ha vissuto cinque anni, e rientra nella vita privata. Sono state fatte molte speculazioni sul suo rifiuto di accettare un secondo mandato e sulla possibilità di un suo rientro nella vita politica attiva. Ma Navon ha affermato che desidera riprendere la sua attività di scrittore e dedicarsi agli studi.

Facendo un bilancio di questo quinquennio, si può dire che il presidente uscente è stato il migliore oltre che il più giovane e attivo dei capi di Stato israeliani e che lascia un'impronta che nessuno dei suoi successori potrà trascurare.

Il primo Presidente era stato Chaim Weizmann, il quale, eletto in tarda età e in cattive condizioni di salute, non aveva mai pienamente accettato il fatto che Ben Gurion, per riservare al primo ministro (cioè a se stesso) una posizione preminente, aveva lasciato al capo dello Stato funzioni soltanto rappresentative e simboliche. I suoi successori non hanno saputo o potuto dare alla Presidenza (in confronto alla quale quella italiana ha vasti poteri) un carattere più deciso, né quella popolarità che le ha dato Navon.

Eletto all'età di 52 anni, già membro attivo del partito laborista, Navon ha voluto subito essere il Presidente di tutti: e il fatto di essere diventato capo dello Stato in un Paese che aveva, da poco e per la prima volta, un governo di destra, gli è stato di sprone anziché di freno. Ha subito inteso che la residenza del Presidente doveva essere aperta a tutti, e che egli avrebbe dovuto visitare tutti e risiedere il maggior numero di località possibili: i quartieri poveri e i centri di sviluppo, il Neghev desertico e i rioni cittadini malfamati; e ascoltare, con grande pazienza.

Il fatto di essere il primo presidente sefardita, e nato a Gerusalemme, ha accresciuto la sua popolarità, mentre le visite di Stato in Egitto e negli Stati Uniti sono state dei successi per Israele, ancor prima che per Navon.

Conscio dei limiti della sua carica, non ha mai preso posizione contro la politica del governo, ma il suo atteggiamento non è stato conformista. Cauto nell'unirsi a cori di retorica, ha evitato di essere coinvolto nelle polemiche, ma il suo pensiero si è sempre potuto leggere in trasparenza. Così, fu lui che ha visitato anche i centri minori del Paese, si è recato solo raramente in Giudea e Samaria, e mai negli insediamenti illegali.

Della sua fermezza, l'esempio più noto rimane l'appello lanciato alla televisione perché fosse nominata una commissione d'inchiesta dopo la strage di Sabra e Chatyla; e la minaccia di dimettersi se non fosse stata nominata. E' stato un servizio reso allo Stato d'Israele e al suo prestigio nel mondo. In un'intervista nei giorni scorsi, Navon ha detto che anche in un'altra occasione avrà minacciato di dimettersi, ma non ha rivelato quale è stata.

Giorgio Romano

(Continua a pag. 7)

NUOVO?

NUOVO.

BEDFORD CF 2300 DIESEL.

Bedford CF è attuale, per questo è sempre nuovo.
Oggi disponibile anche in over-drive,
porta laterale scorrevole e cambio automatico a richiesta,
cromature nere opaco, nuovi interni.
Miglior rapporto in assoluto qualità-prezzo,
costi di esercizio e manutenzione estremamente ridotti,
motore GM diesel 2.3: tutta l'esperienza e la tecnologia avanzata General Motors.
Bedford CF 2.3 diesel: sempre nuovo, sempre più attuale.

BEDFORD GENERAL MOTORS GM

CARTOLERIA angolare zona universitaria alto volume affari dopo 30 anni per mirato cedo studio Cs. Tel. 560.855.
CARTOLIBRERIA giocattoli articoli da regalo buon avviamento zona S. Rita. Eventuale ref. 508.458.
CASA formaggi latteria zona Tesoriera alto reddito arredatissima per mirato cedesi L. 42 milioni. Tel. 560.855.
CASCINE Vica Berrella pini corti mq 220 investimento completo incrementabile cedesi trattando Studio Cs. Tel. 560.855.
CAVIT cede Lodno centro bar super arredato nuovo moderno incasso minimo L. 55 milioni dilazioni. Tel. 839.8421.
CAVIT cede B. Rita-Mesopona pane arredo nuovi incasso L. 600 mila al dì dilazioni pagamento. Tel. 839.8421.
CAVIT cede S. Paolo panificio con forno 350 kg pane al dì incrementabile anticipo L. 30 milioni. Tel. 839.8421.
CAVIT cede Bdn Paolo bar super arredo buono chiusura serale buon incasso L. 65 milioni dilazioni. Tel. 839.8421.
CAVIT cede zona Pilonia ferramenta gira affari L. 120 milioni L. 70 milioni più merce dilazionata. Tel. 839.8421.
CAVIT cede zona uffici bar super arredo nuovo L. 330 mila al dì dilazioni pagamento. Tel. 839.8421.
CAVIT cede zona Giulio Reni merceria arredo buono zona utile facile conduzione L. 38 milioni. Tel. 839.8421.
CAVIT cede zona commerciale alimentari arredo buono incasso minimo L. 32 milioni dilazioni. Tel. 839.8421.
CEDESI avviata cartoleria giocattoli zona Moncalieri. Tel. ore pasti 011 640.3500.
CEDESI bar superlocale buon incasso in Venaria. Tel. 493.518.
CEDESI in Fossano centro avviato negozio di giocattoli cartoleria prima infanzia superficie mq 80. Prezzo interessante. Tel. 0172.603.83 - 660.81.
CEDESI istituto accademico privato facile conduzione ottimo reddito dimostrabile gestione centrale. Tel. 473.5420.
CEDESI interessante possibilità alloggio causa trasferimento attiva per piccolo nucleo familiare. Tel. 011 796.700.
CEDO redditizia latteria bar gestione in Barriera Milano incasso dimostrabile scarsa bar 2 persone. Tel. 799.745.
CERIALE cedesi avviatissimo negozio di dischi e impianti Hi-Fi ottimo investimento. Tel. 018.668.013.
CERIALE cedo subito bar gelateria lungomare tutto compreso L. 85 milioni conduzione 20ennale. Tel. 018.668.013.
COLORI vernici 110 mq ampia vetrina zona Chivasso utile L. 75 milioni richiesta L. 150 milioni Frana cede 517.390.
EDICOLA cartoleria retro abitazione vendesi elevato incasso a reddito richiesta mia dilazioni. Tel. 510.317.
EDICOLA corso Principe Oddone tabelle 11-13-14 reddito garantito L. 30 milioni più dilazioni Salem 482.741.
F. ZANONCELLI 581.694 cede piccola officina meccanica attività 20 anni lavoro assicurato.
F. ZANONCELLI 581.694 cede concessionaria auto prestigiosa marca veicoli con ampi locali arredatura completa giro annuo assai rilevante.
F. ZANONCELLI 581.694 cede S. Rita casa salumi formaggio arredatura modernissima ottimo reddito.
F. ZANONCELLI 581.888 cede ristorante 80 coperti bar arredatura moderna zona Torino Esposizioni.
F. ZANONCELLI 581.694 cede moderna profumeria ottimo reddito zona commerciale grande passaggio.
F. ZANONCELLI 581.694 cede in zona commerciale arredatissimo ristorante bar pizzeria giorno L. 750 mila affare.
F. ZANONCELLI 581.694 cede in zona commerciale pasticcio pizzaiolo attività ultraventennale stagionale.
GASTRONOMIA tabella IX I e VII più XIV centralissima arredatissima recente cede [illegible] Tel. 510.801.

IDEALE
per famiglia con disponibilità magazzino anche fuori Torino cedesi ingrosso salumi carni insaccati formaggi ecc. Alto reddito facile conduzione trattativa riservata. Tel. 564.611 - 695.852 ufficio.

LAVABECCO in Crocetta arredatissimo facile conduzione 2 milioni 500 mila al mese cedo L. 25 milioni. Tel. 560.855.
LAVABECCO zona centro L. 60 milioni annui alto reddito 2 aperture spaziosi casa Studio Cs tel. 560.855.
LICENZA dischi radio tv tabelle XII e XIV via Pesaro L. 76 milioni. Tel. 012.800 510.245 Studio Vicarino.
LOANO privato cede motivi familiari grandioso bar gelateria avviatissimo splendido genere posizione centrale. Vera occasione. Tel. 019/569.300.
MILANO Broker cede articoli regalo cerimoniali Piazza Strada ideale 2 persone L. 32 milioni trattabili. Tel. 276.948.
MILANO Broker cede bar ristorante in Rimini 600 mq alloggio arredato prezzo vera affare dilazioni. Tel. 276.949.

MANIERO Broker cede licenza zona commerciale macchinario nuovo ottimo incasso L. 15 milioni. Tel. 276.948.
MANIERO BROKER cede panetteria zona S. Rita buon incasso adatto a nucleo familiare L. 35 milioni. Tel. 276.949.
MANIERO BROKER cede lavaria corso Belgio incasso L. 300 mila possibilità alloggio L. 35 milioni. Telefonare 276.949.
MERCERIA [illegible] via Cori Bosco facile conduzione affitto L. 18 milioni vero affare. Tel. 560.855.
MILANO negozio 75 mq zona centrale, con attrezzature per alcolatria, stampe, foto-ricordo vendo. Scrivere Pubblicampania [illegible] — 10100 Torino.

PRIVATI cedesi attività mezzi meccanica prima cintura di Torino a quote di partecipazione. Tel. 011 540.225.
PRIVATO acquista con urgenza tabaccheria in Torino o dintorni. Tel. 800.7779.
PRIVATO vende motivi salute bar ristorante avviato con mini alloggio, incasso 300 mila al dì, adatto nucleo familiare, zona alessandrina. Telefonare 0131 615.40 ore 9-12.
RIJS ingiasa eleganza in S. Rita con pucc. tre 100 mila al dì bella studio Cs. 60 milioni e dilazioni. Tel. 560.855.
REI A - Biella alla ricerca di bar ristoranti trattorie ecc. Finanziamenti, sistemazione della ristora cede via Lamarmora 27, tel. 548.503.

REI cede bar super pasticceria con dehor zona S. Rita arredo elegante incasso 600 mila al giorno comode dilazioni. Via Lamarmora 27. Tel. 548.503.
REI cede bar super in zona commerciale facile conduzione orario 7-20 chiusura festiva sufficienti L. 40 milioni contanti più comode dilazioni. Via Lamarmora 27. Tel. 548.503.
REI cede ristorante birreria bar super e pensione 18 camere in zona molto commerciale adatto nucleo familiare ottimo incasso. Via Lamarmora 27, tel. 548.503.
Più cede libreria super attrezzata zona Massaua ottimo reddito, minimo contante più comode dilazioni. Via Lamarmora 27, Tel. 548.503.
RISTORANTE bar corso intenso passaggio L. 200 milioni annui cedesi a nucleo familiare. Tel. 319.548.
STATALE Asti-Torino cediamo storica genuri alimentari compreso attrezzature e arredamento. Ottimo affare. Telefonare 0141 354.064.
SUPERMERCATO 300 mq licenziatissimo incasso 350 milioni annuo tabelle 1-8-14, 90 milioni merci correnti. Tel. 741.0330.
TABACCHI edicola profumeria giocattoli ottimo incasso e posizione vendesi dilazioni pagamento. Tel. 500.644.
TABACCHI minuteria profumi incasso L. 360 milioni annui prima cintura Torino cede L. 110 milioni Frana 545.129.
TABACCHI moderno incasso annuo L. 450 milioni ingrandibile zona commerciale cede L. 138 milioni. Frana 511.090.
TABACCHI vasta licenza generi ampio retro incasso L. 320 milioni, richiesta L. 125 milioni trattabili. Frana 545.129.
UBAV 747.720 cede zona Parella bar super con bilancio invidiabile dilazionabile in parte.
UBAV 747.720 cede zona Vercnigia edicola cartoleria profumi giocattoli eventuali dilazioni.
VENDESI azienda stampa e preventivi articolo per auto vasta merceria automobilistico. Tel. 010 203.116 ore pasti.
VENDESI via Trioli negozio licenza pelletteria. Tel. 338.634.

4 Terreni

IMPRESA costruttori cerca terreno edificabile Torino e prima cintura. Tel. 010.0842.

OCCASIONE
vendo 2 lotti terreno da 10.000 mq con progetti visti Torino-Stupinigi L. 1000 al mq. Tel. 0124 21.832.

S. FRANCESCO al Campo cede reclamistica centrale terreni edificabili per villa unifamiliari. Tel. 820.8548.
TERRENO alberato Angiolino 40 km Torino mq 3000 bella posizione L. 9 milioni 500 mila dilazionabili. Tel. 0141 94 342.

5 Locali e negozi

domande

ACQUISTO libero magazzino laboratorio specializzato in zona commerciale di Torino pagamento contanti. Tel. 590.657.
ACQUISTO o affitto locale uso laboratorio mq 100 circa zona Torino Sud, Piazza. Telefonare 890.218.
CERCASI locale industriale anche piccolo mq 1.000 Torino. Tel. [illegible].
HAZIONALCASE da oltre 25 anni la garanzia di un nome acquisisce direttamente solo Torino magazzini seminterrati o locali in genere. Tel. 761.450.

offerte

A.A. AUTORIMESSA corso Novara 4 per ultimare la vendita di grande ultimi posti auto con minimo esborso dilazioni anche al 70% eventuali blocchi o permuta. Visite sul posto ore 17.30-19.30.
A. AFFITTASI prestigiosamente capannone libero 500 mq più 300 mq cortile completo di impianti. Tel. 696.155.
A. SERRA vende libero Fiat Mirafiori box 4-5 posti auto e piano cortile facile manovra. Tel. 647.4374.
A privato vende locale 180 mq al 500 + ufficio bella posizione richiesto Stupinigi Mirafiori. Tel. 323.587 ore pasti.
AFFARE Alpignano vendesi box libero a L. 12 milioni 500 rivis. Ottimo investimento. Telefonare 979.362.
AFFITTASI a Poirino capannone industriale 1000 mq più 400 mq di uffici e villa 150 mq. Tel. 907.5119.
AFFITTASI affare L. 2000/mq Lungopò Antonelli via Oviglia locale mq 800 uso deposito magazzino. Telefonare 683.124.
AFFITTASI capannone mq 1000 uffici servizi zona autostrada Torino-Milano. Telefonare 650.9038.
AFFITTASI in Valperga capannone industriale con ufficio e alloggio ampio cortile recintato. Tel. 0124/617.118.
AFFITTASI in stabile signorile centrale (Via Lamarmora Finanza) ufficio di rappresentanza mq 850. Tel. 540.909.

REI cede bar super pasticceria con dehor zona S. Rita arredo elegante incasso 600 mila al giorno comode dilazioni. Via Lamarmora 27. Tel. 548.503.
REI cede bar super in zona commerciale facile conduzione orario 7-20 chiusura festiva sufficienti L. 40 milioni contanti più comode dilazioni. Via Lamarmora 27. Tel. 548.503.
REI cede ristorante birreria bar super e pensione 18 camere in zona molto commerciale adatto nucleo familiare ottimo incasso. Via Lamarmora 27, tel. 548.503.
Più cede libreria super attrezzata zona Massaua ottimo reddito, minimo contante più comode dilazioni. Via Lamarmora 27, Tel. 548.503.
RISTORANTE bar corso intenso passaggio L. 200 milioni annui cedesi a nucleo familiare. Tel. 319.548.
STATALE Asti-Torino cediamo storica genuri alimentari compreso attrezzature e arredamento. Ottimo affare. Telefonare 0141 354.064.
SUPERMERCATO 300 mq licenziatissimo incasso 350 milioni annuo tabelle 1-8-14, 90 milioni merci correnti. Tel. 741.0330.
TABACCHI edicola profumeria giocattoli ottimo incasso e posizione vendesi dilazioni pagamento. Tel. 500.644.
TABACCHI minuteria profumi incasso L. 360 milioni annui prima cintura Torino cede L. 110 milioni Frana 545.129.
TABACCHI moderno incasso annuo L. 450 milioni ingrandibile zona commerciale cede L. 138 milioni. Frana 511.090.
TABACCHI vasta licenza generi ampio retro incasso L. 320 milioni, richiesta L. 125 milioni trattabili. Frana 545.129.
UBAV 747.720 cede zona Parella bar super con bilancio invidiabile dilazionabile in parte.
UBAV 747.720 cede zona Vercnigia edicola cartoleria profumi giocattoli eventuali dilazioni.
VENDESI azienda stampa e preventivi articolo per auto vasta merceria automobilistico. Tel. 010 203.116 ore pasti.
VENDESI via Trioli negozio licenza pelletteria. Tel. 338.634.

AFFITTO locale fabbricato mq 700 circa di cui nuovo zona corso Polonia L. 3 milioni 450.000 mensili. Tel. 544.858.
AFFITTO stabilimento mq 1400 complessivo uffici in corso Q. Cesare e via Rosolino. Telefonare 857.870.
APPIA vende mun negozio di vere materie in corso. Franca Palazzo degli obbligazioni affare. Tel. 513.751 - 517.868.
BOX locali Strada del Cervo (Moncalieri) 1 posto auto vendesi disinvendo. Tel. 531.827 - 532.760 n stazione.

BOX
nuova costruzione impresa vende a Collegno a 200 mt corso Francia ottimo investimento. Telefonare 780.3719.

BOX nuovi con pass macchina impresa vende Mappano lire 2%. Tel. 737.765 ore 17.30-20.
CAPANNONE affittasi Pianezza su strada statale mq 1200 più mq 300 uffici, 2 servizi, 2 accessi carrai. Tel. 790.638.
CAPANNONE libero via Veronese mq 3000 unico piano ufficio mq 1800 terreno mq 5800 vero affare. Saim 447.1238.
CAPANNONE mq 1500 volendo divisibili affittasi Moncalieri. Tel. 646.033.

CAPANNONI
a L. 1000/mq affittasi a S. Raffaele Cimena Chivasso Rondissone da mq 500 a 2000 con uffici a sogni piacenti. Baldi, tel. 011 980.916.

COLLEGNO impresa vende box zona tangenziale adiacente Hotel Kit. Tel. ore ufficio al 517.409.
COMFAI affitta adiacente corso Trieste in palazzo uffici mq 700 al 1° piano, in stabile massima serietà. Tel. 548.123.
COMFAI vende libero corso Stupinigi adiacente tangenziale capannone mq 420 circa più cassetta su 2 piani mq 120 cadauno ufficio mq 50 e 2 box auto. Prezzo interessante. Dilazioni. Tel. 548.123.
COMPLESSO moderno adiacente corso Regina Torino comodissimo tangenziale seminterrato mensa bagno fabbricato due piani uso magazzino deposito palazzina 4 piani uso ufficio 20 vani complessivi mq 2500 circa accesso camion piazzole si evolva divisibile varie soluzioni affittasi a partire dal 1-7-83. Tel. 011 296.883.
CORSO Francia muri negozio 2 vani reparto cantina affittasi obbligatoriamente affare L. 40 milioni. Tel. 510.801.
DI SALVATORE 587.183 affitta mq 1400 recente seminterrato luminoso 2 carrelli ferro h mt 5 zona Madonna Campagna.
FINCI 525.691 vendo via Cernaia libero negozio mq 80 con magazzino mq 250 interno ottima vendita totale affare.
FINCI 525.691 vende libero Cinpetta Via Colombo locale seminterrato con uffici e servizi uso magazzino mq 350.
GABETTIMARK vende Cavour capannone mq 300 terreno mq 500 libero subito. Telefono 0121 22.551 77.448.
GABETTIMARK 011 5767 affitta La Loggia capannone mq 1300 con uffici e servizi con ampi spazi di manovra.
GABETTIMARK 011 3787 affitta adiacenze Città Mercato palazzina uffici deposito e laboratori da mq 250 a mq 600.
IPIM libero presso piazza Carlina in palazzo prestigioso locale ad uso negozio mq 108 più mq 70 seminterrato collegato internamente. Tel. 510.582.
IPIM vende box presso corso Vittorio (via Brunetta) 23 milioni. Tel. 748.718.
INVJNM vende libero corso Grosseto muri negozio (86 mq) prezzo interessante. Telefonare 518 293 - 518.086.
IPI 511.382 vende libero Grugliasco locale seminterrato di 220 mq circa con servizi e con accesso carraio.
IPI 511.382 vende Moncalieri via Ponchielli locale autorimessa di circa 700 mq con servizio. Ottimo prezzo.
LIBERI ottima posizione zona commerciale Asti vende capannoni varie metrature. Scrivere indicando anche telefono a: Publikampass 6TT — 20123 Milano.
LIBERO zona Borgo Rossini, vendesi basso fabbricato mq 160 e mq 30 cortile coperto. Tel. immobiliare/so 583.204.
LOCALE mq 500 circa libero luglio/settembre zona via Cigna/Lungo Napoli riscaldamento doppi servizi doppi uffici due passi carrai, richiesta mensile 2,5 milioni, possibile eventuale divisione. Escluse lavorazioni rumorose. Per informazioni telefonare al 411.2318.
MAGAZZINO deposito nuovo costruito mq 200 altezza 4 mt più 270 mq cortile, servizi vendesi Pinerolese L. 70 milioni. Tel. 011 906.5878.
MAGAZZINO Borgo corso Brescia presso Porta Palazzo 180 mq piano terreno prezzo interessante. Sehm 487.741.
MAGAZZINO officina mq 100 altezza mt 6,50 libero via Alfieri L. 80 milioni volendo anche metà. Tel. 837.131.
MONCALIERI via Monsolenco 10 vendesi libero negozio con retro mq 110. mt. Tel. 441.144.
MURI libreria zona commerciale Porta Nuova mq 90 L. 45 milioni dilazioni. Tel. 837.521 - 328.848 ore pasti.
MURI negozio libero mq 80 corso Vercelli 11 proprietario vende L. 36 milioni 500 mila più 7 milioni 500 mila mutuo residuo un magazzino L. 21 milioni. Tel. 906.5054.
PIAZZA Derna negozio angolare mq 60 doppiacanni L. 54 milioni trattabili. Dilazioni Tel. 774.777.
PISCINA splendido in giardino annuali con complesso sportivo attrezzato presso società professionale ai referenti zona Stupinigi. Tel. 011 908.7943.

(continua)

a Lavagna, sulla Riviera di Levante

la differenza tra una casa al mare e una casa sul mare
PARCO TIGULLIO

Si dice che case proprio sul mare in vendita non se ne trovano più, e quelle poche hanno prezzi impossibili. Il centro residenziale Parco Tigullio è una vera eccezione, perché è affacciato sul mare. Dal Parco Tigullio si accede a un parco secolare che racchiude anche un Centro sportivo comunale. I prezzi sono contenuti e sappi che prenotando subito realizzi un risparmio sicuro, perché blocchi il prezzo mentre i costi di costruzione sono in continuo aumento. Appartamenti da 1, 2 o più locali.

Tutto quello che vorresti sapere sul Parco Tigullio

Servendoti del questionario, per telefono o per posta chiedi a GATES informazioni sul Parco Tigullio: questo può essere il tuo primo passo per l'acquisto di una casa sul mare nel cuore della riviera di Levante, vicino a Sestri, Santa Margherita, Rapallo e Portofino, a soli 41 km. da Genova.
Oppure fai un salto direttamente sul posto, dove potrai non solo informarti, ma vedere e renderti conto di persona dell'occasione unica che ti si presenta.

Tu chiedi, Gates risponde
(segna le domande che ti interessano)

- ☐ Parco Tigullio a quanti metri è dalla spiaggia?
- ☐ Che cosa comprende il Centro sportivo?
- ☐ Che tipi di appartamenti sono disponibili?
- ☐ Quale è la superficie degli appartamenti?
- ☐ Quali sono i prezzi minimi e massimi?
- ☐ Come sono le condizioni di pagamento?
- ☐ Altre eventuali domande .....

ST

È UNA PROPOSTA GATES SpA

Ufficio vendite GATES: 16033 Lavagna - Parco Tigullio
Tel. (0185) 391.971 - 391.972
16121 Genova - Via XX Settembre, 33 - Tel. (010) 540.791
40124 Bologna - Corte dei Galluzzi, 13 - Tel. (051) 229.692/3/4

aperto tutti i giorni, anche festivi, escluso martedì

al Parco Tigullio i prezzi sono contenuti

ECONOMICI

Le tariffe è di L. 6000 la riga. **Rubriche 8, operai impiegati L. 3000, tecnici L. 9100, dirigenti L. 2100. Rubriche 9 e 11 (domenicali) L. 3000.** Annisi urgenti data fissa si ricevono il doppio. Heredi urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.

ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO Gli annunci economici per **La Stampa e Stampa Sera** possono essere ordinati e inviati telefonici - al seguente numero **800.2186** (3 linee ricerca automatica).
Il relativo pagamento dovrà essere effettuato presso qualsiasi Filiale del Istituto Bancario San Paolo di Torino o della Cassa di Risparmio di Torino secondo le modalità che verranno fornite.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

1 Commerciali

VENDESI o noleggiasi gru Tirrel braccio mt 30 portata kg 1000/3000 altra mt 36 portata 1200/2000. Tel. 218.1773.
VENDO per cessazione attività blocco cisterna Fiat 625 n° 4 con carrello para Fiat Alla FL128, ruspa Fiat AD7 composta di lama e aratro 64 abbinati, escavatore idraulico 75 con deposito sinistro e destro come nuove. Telefonare 0141 203.294.

2 Affari e capitali

AAAAAA
PRESTITI A TUTTI
residenti Piemonte, Lombardia, Liguria. E' la prima società del settore specializzata per prestiti immediati su auto (anche ipotecaria) e mutui su alloggi, ville, terreni
FINANZIARIA FID
Sede centrale
via Cernaia 18
telefoni 530.445 - 542.834

A.A.A.A. CONSULFIN presenti a tutti in 24 ore a tassi bassi su auto anche ipotecaria e immobili. Riservatezza.
CONSULFIN
corso Vittorio E. 190, tel. 445.496.

A.A.A. EUROFINBANCA spa concede prestiti con rate agevolate dotati commerciali e commercianti artigiani dipendenti. Tel. 884.740 - 506.386, via Beccaria 58.

AA.
Per ogni tua necessità
IPIFIM TI AIUTA
proponendoti la soluzione migliore ai tassi più vantaggiosi, prestiti fiduciari o su auto senza ipoteca in 24 ore a tutti.
IPIFIM
Torino, corso Vittorio 40
telefoni 515.221 - 317.008
Cuneo, corso Nizza 1, tel. 0171 66.247

A.A. PRESTITI concediamo a tutti fiduciari ipotecari anche 2° grado
FIRST S.A.S.
piazza Statuto 10, tel. 539.176 - 548.827.
Riceviamo ogni vostro problema, dipendendo per serietà e immediatezza.

A. PRESTITI rapidissimi a commercianti, artigiani, dipendenti e casalinghe. Telefonare 011 836.366 ore ufficio.

A
artigiano commerciante dipendente
SOGEFIM TI FINANZIA
Risolve subito ogni tua problema. Tassi convenienti. Rimborsi mensili adeguati. Finanziamenti fiduciari in giornata.
SOGEFIM
corso Vinzaglio 29, tel. 547.758 - 540.231

A Tassi e massimo rate concorrenziali la **PRICOTEX** effettua in poche ore prestiti e mutui. Corso Francia 15, telefono 779.826.

ATTENZIONE finanziamo fiduciari dipendenti commercianti artigiani. Rapidità e massima riservatezza. Via S. Teresa 23. Telefonare 539.039.

CENTRALFIN
l'unica finanziaria che concede mutui al tasso del 16,66% veloci finanziamenti senza cambiali leasing. Tel. 748.722.

CONFRONTA le grandi case degli altri con i vantaggi di Fiat. Interm. Finanziamo come vera alternativa come pochi. Fiat via Cavalieri 50 tel. 519.200.
FIAT finanziamenti ed autonoleggi a vendite. Cessioni, rinnovazioni, tassi ridotti. Torino, via Avogadro 18, telefoni 519.136 - 530.297.
FINANZIAMENTI immediati, leasing massima serietà. Telefonare ore ufficio 590.670 - 504.803.
FINANZIARIA TORINESE s.r.l. presta a commercianti artigiani dipendenti e casalinghe. Tel. 011 652.433 ore ufficio.
PRESTITI fiduciari e ipotecari con rimborso anche a 10 anni senza cambiali anche dopo protesto bancarie Credem Torino, via A. Doria 18, tel. 540.822; via Rosselli 3/A, tel. 630.5387.
PRIVATO concede finanziamenti ipotecari su immobili minimo 5 milioni. Per informazioni e appuntamento tel. 857.837.
SCONTIAMO affitti a commercianti avendo artigiani prestiti in 24 ore. Direzione. Telefonare 660.7778.

3 Aziende, negozi

A.A.A. ABAMEC 636.036 cessione rilevo negozi. Visite in loco per [illegible] commerciali senza spese.
A.A.A. AZIENDAL MARKET 011 650.21.75 comprevendo attività di ogni genere e prezzo.
A. ACCETTIAMO incarichi a vendere vostra attività o negozio massima rapidità e serietà. Telefonare 758.855 Lunedì Sri.

Adeguatamente dotiamo 75% a.r.l.
INDUSTRIA
PRODUZIONE ARTICOLI
esposti sul mercato. Ottimo utile.
LABEO 746.222
specialisti cessione attività negozi

A. EINGOLA giornali centrale cediamo L. 30 milioni contanti resto dilazionate ottimo incasso. Tel. 594.727.
A. SALVOLDI cede su corso Vittorio prestigiosa boutique donna angolare 3 vetrine gran passaggio. Tel. [illegible].

A L. 28 milioni cediamo in Collegno
MERCERIA
TABELLE IX-X-XIV
buon giro annuo, interessante usa.
LABEO 746.222
specialisti cessione attività negozi

A L. 38 milioni Studio Ci, cede corso Francia elegante negozio intima arredo nuovo si suppone. Tel. 560.855.

A L. 60 milioni cede zona Santa Rita
TIPOGRAFIA
facile conduzione
attrezzatura moderna. Ottimo utile.
LABEO 746.222
specialisti cessione attività negozi

ABAMEC 636.036 falegnameria artigiana costruzione stands, giro affari L. 400 milioni annuo, avviamento quindicennale cede L. 230 milioni.
ABAMEC 636.036 macelleria azienda Basso Canavese, utile L. 1 milione settimanale causa salute cede L. 80 milioni.
ABAMEC 636.036 calzatura tabelle X XI XIII XIV specifica zona Parella, L. 75 milioni giro affari annuo, cede L. 29 milioni più locali vivi e stabilire.
ABAMEC 636.036 Sud tabelle XII XIV specifica zona Trauano, buon ricavato per campio attività cede L. 26 milioni.
ABAMEC 636.036 panificio pasticceria alimentari Valli Lanzo avviamento 15ennale cede L. 50 milioni e fondi.
ABAMEC 636.036 attività commerciale avviamento centenario buon incasso per motivi familiari cede adeguatamente.
ABAMEC 636.036 bar super recente sull'asfalto zona Rivoli punto eccezionale passaggio locale circa 400 mq L. 1 milione 500 mila giornalieri cede.
ABAMEC 636.036 calzatura zona Mappano, avviamento 25ennale, per vitto avanzato cede 50 milioni.
AFFARE cedesi attrezzato negozio accessori auto ottimo incasso L. 35 milioni meno dilazioni. Tel. 510.801.
ALIMENTARI corso Toscana mq 50 avviso 2 settimane incrementabile cedesi L. 18 milioni 500 mila. Tel. 530.855.
ARTICOLI regalo rame, peltro, ceramica, vecchia gestione buon utile richiesta L. 35 milioni. Franca cede 511.090.
AVVIATA rivendita di pane buona posizione ottimo giro d'affari vendesi. Tel. 380.810.
AVVIATISSIMA latteria, bar, zona piazza Massaua, incasso L. 600 mila al giorno ottima posizione vendesi. Tel. 383.208.
BAR anallergico pasticceria, con forno cuocipiat tabelle 1-8 VII reddito 450 mila giorno. Studio Dolce 700.186.
BAR corso Francia ottima posizione ampissimo incasso L. 600 mila giornaliere cedesi per grave vendo dilazioni. Tel. 383.208.
BAR latteria centralissima incasso L. 100 mila tab 1-8 mesi estivi raddoppia L. 47 milioni trattabili. Tel. 519.548.
BAR super angolare con alloggio ottimo reddito incasso L. 600 mila giorno cedo anticipo L. 45 milioni. Tel. 548.231.
BAR super favorevole incasso L. 900 mila giornaliere angolare cedo anticipando L. 35 milioni. Tel. 837.213 - 517.290.
BAR super generosi Basiliana alloggio incasso L. 250 mila giornaliere da cauzionando. Tel. 537.213 - 517.290.
BAR super incasso L. 250 mila giorno ecceziunabili zona commerciale cedo anticipo L. 20 milioni. Tel. 548.231.
BAR super incasso L. 250 mila giornaliere chiusura serale domenicale cedo L. 58 milioni - prezzo - realizzo. - Telefonare 537.213 - 517.290.
BAR super semicentrale ottimo incasso L. 150 mila al giorno. Prezzo tel. 808.386.

CALZATURE
TABELLE X-XI-XIV
cedesi interessante negozio zona commerciale con clientela selezionata.
LABEO 746.222
specialisti cessione attività negozi

ESSEMME 636.036 cessione attività ottimo incasso L. 600 mila cedesi per motivi personali. Tel. 548.231.
FINANZIARIA TORINESE s.r.l. presta a commercianti artigiani dipendenti e casalinghe. Tel. 011 652.433 ore ufficio.
PRESTITI fiduciari e ipotecari con rimborso anche a 10 anni senza cambiali anche dopo protesto bancarie Credem Torino, via A. Doria 18, tel. 540.822; via Rosselli 3/A, tel. 630.5387.
PRIVATO concede finanziamenti ipotecari su immobili minimo 5 milioni. Per informazioni e appuntamento tel. 857.837.
SCONTIAMO affitti a commercianti avendo artigiani prestiti in 24 ore. Direzione. Telefonare 660.7778.

3 Aziende, negozi

A.A.A. ABAMEC 636.036 cessione rilevo negozi. Visite in loco per [illegible] commerciali senza spese.
A.A.A. AZIENDAL MARKET 011 650.21.75 comprevendo attività di ogni genere e prezzo.
A. ACCETTIAMO incarichi a vendere vostra attività o negozio massima rapidità e serietà. Telefonare 758.855 Lunedì Sri.

Adeguatamente dotiamo 75% a.r.l.
INDUSTRIA
PRODUZIONE ARTICOLI
esposti sul mercato. Ottimo utile.
LABEO 746.222
specialisti cessione attività negozi

A. EINGOLA giornali centrale cediamo L. 30 milioni contanti resto dilazionate ottimo incasso. Tel. 594.727.
A. SALVOLDI cede su corso Vittorio prestigiosa boutique donna angolare 3 vetrine gran passaggio. Tel. [illegible].

A L. 28 milioni cediamo in Collegno
MERCERIA
TABELLE IX-X-XIV
buon giro annuo, interessante usa.
LABEO 746.222
specialisti cessione attività negozi

A. L. 38 milioni Studio Ci, cede corso Francia elegante negozio intima arredo nuovo si suppone. Tel. 560.855.

A L. 60 milioni cede zona Santa Rita
TIPOGRAFIA
facile conduzione
attrezzatura moderna. Ottimo utile.
LABEO 746.222
specialisti cessione attività negozi

ABAMEC 636.036 falegnameria artigiana costruzione stands, giro affari L. 400 milioni annuo, avviamento quindicennale cede L. 230 milioni.
ABAMEC 636.036 macelleria azienda Basso Canavese, utile L. 1 milione settimanale causa salute cede L. 80 milioni.
ABAMEC 636.036 calzatura tabelle X XI XIII XIV specifica zona Parella, L. 75 milioni giro affari annuo, cede L. 29 milioni più locali vivi e stabilire.
ABAMEC 636.036 Sud tabelle XII XIV specifica zona Trauano, buon ricavato per campio attività cede L. 26 milioni.
ABAMEC 636.036 panificio pasticceria alimentari Valli Lanzo avviamento 15ennale cede L. 50 milioni e fondi.
ABAMEC 636.036 attività commerciale avviamento centenario buon incasso per motivi familiari cede adeguatamente.
ABAMEC 636.036 bar super recente sull'asfalto zona Rivoli punto eccezionale passaggio locale circa 400 mq L. 1 milione 500 mila giornaliere cede.
ABAMEC 636.036 calzatura zona Mappano, avviamento 25ennale, per vitto avanzato cede 50 milioni.
AFFARE cedesi attrezzato negozio accessori auto ottimo incasso L. 35 milioni meno dilazioni. Tel. 510.801.
ALIMENTARI corso Toscana mq 50 avviso 2 settimane incrementabile cedesi L. 18 milioni 500 mila. Tel. 530.855.
ARTICOLI regalo rame, peltro, ceramica, vecchia gestione buon utile richiesta L. 35 milioni. Franca cede 511.090.
AVVIATA rivendita di pane buona posizione ottimo giro d'affari vendesi. Tel. 380.810.
AVVIATISSIMA latteria, bar, zona piazza Massaua, incasso L. 600 mila al giorno ottima posizione vendesi. Tel. 383.208.
BAR anallergico pasticceria, con forno cuocipiat tabelle 1-8 VII reddito 450 mila giorno. Studio Dolce 700.186.
BAR corso France ottima posizione ampissimo incasso L. 600 mila giornaliere cedesi per grave vendo dilazioni. Tel. 383.208.
BAR latteria centralissima incasso L. 100 mila tab 1-8 mesi estivi raddoppia L. 47 milioni trattabili. Tel. 519.548.
BAR super angolare con alloggio ottimo reddito incasso L. 600 mila giorno cedo anticipo L. 45 milioni. Tel. 548.231.
BAR super favorevole incasso L. 900 mila giornaliere angolare cedo anticipando L. 35 milioni. Tel. 837.213 - 517.290.
BAR super generosi Basiliana alloggio incasso L. 250 mila giornaliere da cauzionando. Tel. 537.213 - 517.290.
BAR super incasso L. 250 mila giorno ecceziunabili zona commerciale cedo anticipo L. 20 milioni. Tel. 548.231.
BAR super incasso L. 250 mila giornaliere chiusura serale domenicale cedo L. 58 milioni - prezzo - realizzo. - Telefonare 537.213 - 517.290.
BAR super semicentrale ottimo incasso L. 150 mila al giorno. Prezzo tel. 808.386.

CALZATURE
TABELLE X-XI-XIV
cedesi interessante negozio zona commerciale con clientela selezionata.
LABEO 746.222
specialisti cessione attività negozi

in Sicilia, vicino a Taormina, sta nascendo un'Opera d'Arte: l'altra Taormina.

Alle porte della cittadina di Sant'Alessio Siculo, nella immediate vicinanze di Taormina, sta nascendo un villaggio-vacanze a dir poco strabiliante: **SANT'ALESSIO VILLAGE.**

Esso si estende su un'area di circa 260.000 m

Si tratterebbe di una ex studentessa universitaria da tempo latitante

Identificata la bionda killer che ha sparato al prof. Giugni

ROMA — «*Certe conversazioni sono da rivedere...*». Laconico come sempre, Domenico Sica, grande esploratore del pianeta terrorismo, ha concluso così l'altra notte una riunione che era durata fino all'una. Di incontri così, alla questura di Roma, non ne avvenivano da mesi: chiusi in un ufficio del primo piano, il giudice appena rientrato dal primo incontro con Gino Giugni, nuova vittima del terrorismo, il capo della Digos ed un maggiore dei carabinieri che da qualche tempo coordina nell'Arma le indagini sull'eversione. Problema di fondo: sbaglia chi continua a segnalare il rischio di un ritorno di fiamma, o chi considera il tragico omicidio di Giugni un fatto isolato, uno scomposto tentativo di inserirsi nel gioco elettorale fatto da pochi dissidenti?

«*Alcuni segnali sembrerebbero tranquillizzanti*», dicono al Viminale. La ragazza che, senza scendere dalla «Vespa», ha sparato l'altra sera contro il professor Giugni (l'identikit: la mostra bionda, viso ovale con i capelli corti e arruffati, occhi chiari, età 20-25 anni. Secondo la Digos si tratterebbe di una ex studentessa universitaria da tempo latitante, della quale, però, non è stato fornito il nome) aveva sette colpi a disposizione e un bersaglio a pochi metri che le dava le spalle. Voleva uccidere e invece ha colpito alle gambe e al una spalla: l'esordio, la terrorista con le armi aveva ben poca dimestichezza. Segno che i quadri della nuova «colonna romana» devono essere formati da gente particolarmente giovane, sconosciuta agli annali dell'eversione. Gente come Arcadio Troiani e Massimo Carfora, arrestati a Roma l'altra settimana, o la «Marchegiadrice» Rosella Ricciotti, nome di battaglia «Monica». Alla stessa categoria appartiene anche un giovane fatto arrestare ieri.

E' un giovane di 21 anni, Claudio Marcucci, che abita a Roma in via Tuscolana, ma che da qualche tempo si trova a Milano, in servizio di leva. L'ordine di cattura lo ha raggiunto all'ospedale militare del capoluogo lombardo: adesso lo stanno trasferendo a Roma. Sembra si tratti di quel «Vasco» (così questo soprannome, almeno, lo hanno indicato alcuni testimoni) che negli ultimi tempi era spesso assieme a «Monica», l'insospettabile professoressa fiancheggiatrice, che pochi giorni fa, arrestata, ha mostrato spregiudicata ai fotografi le dita aperte, nel segno della pistola.

Una grande capacità di mimetizzazione: è questa, secondo Sica, la nuova caratteristica della formazione che a Roma, e forse anche a Napoli, sta cercando di ricostituirsi, su una linea che sembra voler fondere il «fallitarismo» delle Br più spietate e i tentativi (già di «Prima linea» e di altre aree «movimentiste») di collegare in qualche modo le attività eversive alle situazioni sociali. Nel nuovo gruppo, i «clandestini» dovrebbero essere pochissimi, e numerosi gli «irregolari», ammesso che questa terminologia non sia già stata superata da nuovi schemi di organizzazione. Consistenza: quaranta, quarantacinque persone, con almeno tre covi nella capitale, oltre a quello scoperto la scorsa settimana.

Altro, presumibile connotato, la durezza: quasi certamente si tratta delle stesse persone che tre mesi fa assassinò a Roma Germana Stefanini, vigilatrice del carcere di Rebibbia, abbandonandone il corpo nel bagagliaio di un'auto, e che poco prima avevano ridotto in fin di vita una dottoressa dello stesso carcere. Anche quella di uccidere è una scelta precisa: serve, spiegano gli esperti, anche a mascherare la sostanziale povertà di strutture e obiettivi del gruppo.

Ma è già possibile immaginare quali direzioni potrebbero prendere, se ci saranno, le nuove azioni del «Partito comunista combattente»? La sigla, non a caso, richiama quella apparsa dopo le prime fratture all'interno delle Brigate rosse e sintomatico (anche dell'esistenza di una rete di collegamenti) è il fatto che ieri mattina, a Torino, al processo contro le Brigate rosse, l'ex capo della «colonna romana» Bruno Seghetti abbia rivendicato l'attentato come «*primo elemento di una nuova strategia*».

Per chi continua a considerare il terrorismo come un fenomeno da non trascurare mai, anche questi elementi si tramutano in spunti d'indagine significativi. La formazione di cui il «Partito comunista combattente» tenta di raccogliere l'eredità puntava sul «fronte delle carceri», su quello delle fabbriche e sull'«antiguerriglia». I primi due sono importanti per cogliere le ispirazioni e i collegamenti; il terzo, per cercare di capire verso quali altri obiettivi la violenza dei nuovi terroristi potrebbe adesso rivolgersi.

Giuseppe Zaccaria

Colloquio con Giugni dopo il drammatico attentato

«Volevano uccidermi, ma spero che ora mi lascino in pace»

Roma. Il figlio e la moglie assistono in ospedale il professor Giugni ferito dalle Br (Ansa)

ROMA — Era nel lettino 23, al primo piano della Chirurgia d'urgenza del Policlinico, la barba lunga di un giorno, il pigiama azzurro. Gino Giugni si mostra disponibile, anche in un'occasione così brutta. Per reazione gli vien voglia di scherzare, e l'ironia pare tra le sue doti. E' un po' affaticato dalle tante visite, ancora incredulo, sconvolto da un attentato che lo voleva morto, da una notte non poco serena, da un interrogativo che è un'ossessione: «*Perché mi hanno colpito?*». La domanda se la ripete da solo. «*Già* — si risponde — *l'hanno detto anche le Br: è per via dell'accordo sul costo del lavoro*».

Di quell'accordo, Giugni è stato protagonista e mediatore. «*Si vede che ora c'è una linea terrorista di attacco all'accordo. Che è, a resta, una tappa importante nella storia delle relazioni sociali in Italia. Va detto però* — continua a ragionare, e fa sentire la voce — *che prima dell'accordo sul costo del lavoro c'era stato lo Statuto dei lavoratori: che è stato, anche quello, una legge popolare...*». Lo Statuto dei lavoratori, Giugni l'ha voluto e studiato: «*Mi sono sempre battuto per la classe operaia, e anche per questo motivo non avevo mai preso precauzioni di alcun genere. Mai avevo ricevuto minacce...*».

Arriva Pertini a passo di carica, lo abbraccia, rimane nella stanza a due letti per dieci minuti. «*Il terrorismo, pur colpito, non è annientato* — dirà poi il Presidente —. *Esistono ancora frange pericolose: sono le ultime annaate che dà la belva colpita a morte*».

Pertini esce dal Policlinico, mentre si annuncia Spadolini. «*Con quello che ci hanno combinato* — è la considerazione del professore — *si apre la campagna elettorale*». Entra il segretario del pri, che condivide: «*E' un segnale inquietante di destabilizzazione sociale* — osserva — *una prova non solo di terrorismo, ma anche di un estremismo che va denunciato nell'immenso di una campagna elettorale che richiederà nervi saldissimi*». Dall'ascensore ora si fa avanti Lama: «*Si tratta di una sfida. Si cerca di colpire la politica giusta del movimento sindacale colpendo chi ha contribuito ad aprire questa strada*».

«*Professore, tenta di non affaticarsi: lei ha bisogno di riposare*». Dice la giovane dottoressa dai capelli biondi e gli occhi azzurri che tenta di convincere Giugni. Ecco un sedativo, di quelli forti. «*Va bene* — scherza lui — *ancora un attimo e poi non mi concedo più*». Sono quasi le due del pomeriggio. Laura, la moglie, è andata a casa con i due figli: nella stanza c'è solo un poliziotto in tuta mimetica, la mitraglietta in mano. Il professore, a questo punto, conclude il suo ragionamento: «*Si sapeva che questa colonna romana delle Br poteva ancora entrare in azione. Speriamo* — aggiunge appena — *che questi mi vogliano lasciar da parte...*».

Nel lettino 23, Gino Giugni rimarrà ancora pochi giorni, gli è andata bene. «*Ho la sa* — riprende — *che ho rivisto la mia piazza: all'altezza dell'uscita sinistra c'è un foro d'entrata e un foro d'uscita*». Sarebbe stato il quarto colpo andato a segno. «*Mi hanno sparato ad altezza d'uomo, è meno male che sono caduto subito*». L'altra sera, quando l'ambulanza l'ha portato al Policlinico, Giugni sembrava tranquillo: «*Non ho sentito dolore e sono rimasto lucido. Mi sono spaventato dopo: in questi casi possono sempre nascere complicazioni*». Gli è andata benissimo, quindici giorni e sarà a casa: con la famiglia e gli immancabili libri.

Giovanni Cerruti

Processo Tobagi

Alunni (Pl) accetta di parlare

MILANO — Un Corrado Alunni nuovo, completamente diverso da quello presentatosi nei processi subiti dal 22 maggio 1979 ad ora e che gli sono costati pene complessive per 8 anni e 4 mesi di reclusione, ha occupato l'intera mattinata di ieri al processo contro la «Brigata 28 marzo», «Rosso» e «Autonomia», in corso davanti alla seconda Corte d'assise di Milano. L'ex leader delle «Formazioni comuniste combattenti», confluite poi in «Prima linea», ha accettato per la prima volta il dialogo coi magistrati.

«*Non sono qui per sostenere tesi difensive* — ha esordito Alunni, lasciando capire di non voler abdicare al ruolo di irriducibile fin qui sostenuto —, *è la terza volta che tempo processato per la stessa vicenda. Precisa che questo mio intervento sarà rivolto più ai giudici popolari e ai giornalisti che non al presidente e al pubblico ministero*». Accennando poi ad una velata polemica con alcuni giornalisti, ha precisato di non aver sottoscritto il documento del sette colleghi di galera diffuso l'altro ieri, soltanto perché non d'accordo su questioni marginali.

Fatta questa premessa l'imputato ha cominciato un lungo discorso di carattere politico, sofferm ndosi sulle forme di lotta armata, sull'uso della violenza e sulla sua uscita dalle Br.

Affrontando gli aspetti più specifici della sua posizione processuale, ha negato che «Autonomia» e «Rosso» fossero delle bande armate. «*Non avevano alcun progetto*».

I turisti francesi ora hanno meno soldi in tasca

L'austerità di Mitterrand preoccupa Ventimiglia

VENTIMIGLIA — *Le restrizioni valutarie imposte da Mitterrand saranno disastrose per una piccola economia della Riviera Occidentale d'Italia, ma arranno forse, anche un piccolo se non trascurabile aspetto. Diradandosi il traffico automobilistico, diminuiranno anche i barboncitoli che, ai margini della strada, offrono parasoli, sdraio, stuoie, berrettini, creme od unguenti, occhiali da sole. E' uno spettacolo che può apparire folcloristico, ma che ha l'apparenza di un mercato marocchino; o tunisino, e magari fa colpo sui turisti stranieri che si dicono: «Ecco, siamo già nel Meridione orientale». Alcuni degli ambulanti cercheranno altre fonti di guadagno, e la Via Aurelia tornerà ad essere, come in passato, una strada imperiale.*

Chi subirà i danni maggiori delle nuove leggi valutarie francesi sarà Ventimiglia, sterminato emporio di calzature, orefiserie, ma soprattutto di alcolici. Bottiglie di vermut a centinaia di migliaia esposte fin sul marciapiede ricordano certe bodegas spagnole delle zone vinicole. Tantissimo Pernod e Pastis, che a Ventimiglia costa meno che in Francia, dalla quale lo importiamo, e tantissimo whisky, naturalmente importato dall'Inghilterra. Ci guadagna il mercato al minuto, ma non la bilancia dei pagamenti; risportiamo a minor costo materie importate.

Ma questo commercio ha creato una radicata tradizione, ed a Ventimiglia sono in molti a trarne vantaggi, come accadeva a Trieste con i jugoslavi. Se i francesi potranno recare dalla frontiera con sempre meno franchi capiterà a Ventimiglia ciò che è successo a Trieste: un mezzo tracollo del piccolo commercio, perché la città vive quasi esclusivamente su quanto comperano i francesi, che al mercato del venerdì sono, o erano, i padroni assoluti della città.

Il flusso del turismo francese mattino-sera aveva, per ora continua ad avere, un andamento singolare, perino anomalo. La grande massa si fermava alla prima stazione, Ventimiglia, per gli acquisti di non grande valore, cercando merce di qualità modesta. Chi aveva più denaro, e cercava qualcosa di più raffinato, correva alle boutiques di Sanremo, quasi saltando i Comuni intermedi, Camporosso, Vallecrosia, Bordighera, Ospedaletti, per cui queste città risentiranno meno delle restrizioni valutarie francesi, che invece peseranno molto su Ventimiglia e Sanremo.

Ma chi subirà danni forse irreparabili sono i ristoranti dell'entroterra, che ormai avevano il gallo ed il coniglio bianco-blu come insegna. Fino a non molti anni addietro, si trattava di piccole trattorie in cui le trenette al pesto, i ravioli alle erbe, la capra col fagioli, il coniglio con le olive, stoccafisso il venerdì, erano piatti che attiravano soprattutto la clientela ligure.

Poi i francesi hanno scoperto le trattorie di Pertinace, Dolceacqua, Buggio, Apricale, ed è stato quasi un assalto anche per i prezzi modici con cui potevano mangiar bene, ed hanno dilagato in valli e vallonceli alla ricerca dei luoghi più ameni e delle trattorie dalla cucina garantita «familiare». Tanto afflusso ha indotto i trattori a migliorare i loro locali, altri nuovi sono sorti, e tutti lavoravano con buona soddisfazione, dei clienti francesi e dei trattori.

Oggi, le cose sono già mutate notevolmente, i ristoranti e le trattorie incominciano a sentire gli effetti del mitterrandismo ed è naturale che siano preoccupati.

Ma oltre che sulla Riviera Imperiese, il danno si farà sentire anche nelle vallate del Piemonte oltre il Colle di Tenda. Molti francesi, provenendo da Sospello, Nizza, Cannes, si recavano a sciare a Limone, al Sestriere, sulle Alpi prossime a Mondovì, e già che c'erano acquistavano scarpe, vestiti, naturalmente liquori, orefiseria e, a caso singolare, apparecchi fotografici. A Robilante c'è un emporio di materiale fotografico degno di una metropoli, a Roccavione, già verso Borgo San Dalmazzo, c'è un palazzo-turrificio di grandiose dimensioni. E tutti espongono cartelloni pubblicitari in francese, anche a Cuneo, dove i transalpini arrivano per acquistare vermut, grappa, Pernod, whisky e scarpe, quasi come a Ventimiglia.

Francesco Rosso

Inchiesta sulle donazioni di Musselli

Per la truffa petroli perquisizioni a Roma sentita Eleonora Moro

ROMA — Eleonora Moro, vedova dell'on. Aldo Moro, e il figlio Giovanni interrogati come testi; uffici ministeriali e politici perquisiti; nuovi documenti e verbali d'interrogatori consegnati alla Commissione parlamentare per i procedimenti d'accusa; sequestrati incartamenti sull'attività di alcuni collaboratori dello statista democristiano assassinato dalle Brigate rosse. Questo, in sintesi, il bilancio delle due giornate di permanenza a Roma dei due giudici torinesi Cuva e De Crescienzo impegnati da tempo in una delle più ingarbugliate inchieste sulla truffa petroli.

I due magistrati si sono recati nella capitale all'indomani delle dichiarazioni di Sereno Freato e di Nicola Rana, due fra i più stretti collaboratori di Moro, responsabili anche dell'organizzazione della sua «corrente» politica. I motivi che hanno indotto i giudici torinesi a convocare Eleonora e Giovanni Moro non si conoscono per l'estremo riserbo degli inquirenti, ma si possono intuire. Erano a conoscenza di finanziamenti di Bruno Musselli alla segreteria di Moro? A che titolo venivano concessi?

Freato e Rana (il primo è in carcere da due settimane) hanno ammesso di aver ricevuto fondi dai petrolieri milanesi; ora in carcere in Spagna in attesa di estradizione. Ma hanno anche precisato che si trattava di contributi a favore della corrente moretea, dati da Musselli senza alcuna contropartita. Gli inquirenti sospettano invece che Freato e altri collaboratori di Moro fossero a conoscenza della provenienza «illecita» dei soldi e che avessero aiutato Musselli nelle manovre per la nomina del gen. Giudice a comandante generale della Finanza e dell'ing. De Nile a capo dell'Iri di Milano.

A questo proposito il dott. Cuva e il dott. De Crescienzo hanno interrogato altri impiegati della segreteria di Moro e hanno perquisito uffici dove poteva essere custodito materiale sull'attività della stessa. Infine i magistrati si sono recati nella sede della Commissione parlamentare per i procedimenti d'accusa per consegnare altri atti dell'istruttoria che riguarda alcuni parlamentari.

g. p. j.

Processata a Genova la «Brigata Panciarelli»

GENOVA — «*Quando la polizia mi ha arrestato, per me, che volevo abbandonare le Brigate rosse, è stata una liberazione*». Questa una delle dichiarazioni rese ieri mattina da un «pentito» davanti alla corte d'assise di Genova dove è cominciato il processo contro i sette componenti della brigata «Pietro Panciarelli» in cerca di uno dei quattro brigatisti uccisi dai carabinieri nel «covo» di via Fracchia.

Quattro sono pentiti o dissociati: Enzo Sabatelli, in libertà provvisoria, Roberto De Lucchi, sua moglie Cockina Sgroi e Pietro Sorbi. I tre «irriducibili» sono invece Paola Neri, Antonello Pisu e Vittorio Biffo.

Scontata la pena detentiva è ritornato in Italia

Il banchiere d'assalto Ambrosio rimesso in libertà in Svizzera

MILANO — Lo spregiudicato finanziere d'assalto Franco Ambrosio è tornato in questi giorni in Italia espulso dalla Confederazione svizzera. Dopo il 7 di marzo ha finito di scontare le pene detentive cui era stato condannato.

Ambrosio non risulta avere beneficiato di alcun condono né di accorciamenti della pena per «buona condotta». Arrestato all'aeroporto di Lugano appena sceso da un aerotaxi, il finanziere era stato in seguito condannato a cinque anni e mezzo di carcere sotto l'accusa di truffa aggravata, «*per mestiere*», come prevede il codice svizzero. Secondo quanto accertato dall'azione criminale di Lugano, Ambrosio avrebbe convinto il vicedirettore della «Swirobank» Mario Tronconi, morto, forse suicida, cadendo dal treno sulla linea Milano-Chiasso, a concedergli crediti che poi finivano in Italia verso società non produttive, ma di puro consumo. In tutto si sarebbe trattato di venti miliardi di lire.

Ambrosio, in carcere, non ha tenuto un atteggiamento del tutto irreprensibile se, come è stato accertato, pagò 200.000 franchi per un tentativo di evasione. Comunque, come le quasi totalità dei detenuti della Confederazione, scontati i due terzi della pena è stato rimesso in libertà anche perché la Corte di Cassazione del Canton Ticino gli ha computato come detenzione anche i dieci mesi di carcere preventivo trascorsi in Italia. A metà di febbraio poteva già essere rilasciato: ancora 15 giorni per una precedente piccola condanna e poi la liberazione definitiva.

Non è stato durissimo il periodo trascorso in carcere per Franco Ambrosio: dalla sua cella era in grado di seguire i suoi affari per telefono e la benevolenza della direzione del carcere cantonale era tale da consentirgli anche di ricevere gli inviti, accettati, che il direttore aveva ricevuto per trascorrere periodi di vacanza nella villa che Ambrosio aveva a Paraggi vicino a Portofino. Scoperto, il direttore Ravaglio è stato sottoposto ad inchiesta e, visto che era vicino alla pensione, inviato a riposo. Ambrosio è stato trasferito in un carcere del Canton Vallese dove ha fruito (senza particolari riguardi dicono in Svizzera) della semilibertà e di periodi di congedo. Scarcerato è stato rimandato in Italia perché la sentenza di condanna prevedeva l'espulsione per 15 anni dalla Confederazione.

Nel nostro Paese Ambrosio è in attesa del processo d'appello pendente a Milano per la stessa vicenda della Svirobank: contatagli il carcere in Svizzera. Qui l'imputazione è diversa, risellazione, ma in tribunale Ambrosio è stato assolto.

m. f.

Il racket scatenato a Savona

SAVONA — Misterioso incendio di quattro autovetture nella concessionaria Ford di via Collodi. I carabinieri stanno ricercando una 500 targata Torino, vista allontanarsi immediatamente dopo il rogo. Sono in corso indagini per ricostruire l'episodio, che sembrerebbe legato al racket sia da qualche tempo imperversa sulla Riviera di Ponente, prendendo di mira locali notturni e bar.

L'incendio, avvenuto nel pomeriggio di ieri, non ha ancora una dinamica da ricostruire.

Stato civile di Torino

30 APRILE 1983

NATI — Mura Elena; Drago Pier Luigi; Lavirgo Antonella; Gianello Fiorenzo; Bracconi Ilenia; Carnegalia Giuseppe; Tardonino Maria; Ferraiuolo Riccardo; Pugliese Gerald; Imbriello Cristian; Mussoni Simone; Petrillo Andrea; Leonardi Cristina; Rosso Mirko; Barnelli Ciro; Zingarelli Anna; Navarino Cecilia; Buonanno Anna; Manferdi Ivan; Fia Federica; Pisanelli Roberto; Perrone Christian; Castano Maria; Tatasiore Ivan; Frontuti Giorgio; Lossi Roberta; Tedesco Enrico; Tedeo Marco; Trussa Simone; Sarro Giorgio; Rabito Alessandro; Bergese Alessandro; Cerullo Ernesto; Pisanti Alessandro; Bruno Luca; Raoli Luca; Del Serro Silvia; Catalano Andrea; Tenerilone Michele; Pinelli Maurizio; Polenta Annalisa; Bulzoni Elisa; De Bonis Marco; Cossa Carlotta; Mauro Tiziana; Valpreda Alessandro; Filippa Caterina; Delfigo Alessio; Grotto Marco; Bruno Alessandro; Lia Lorena; Fernandez Claudia; Bottero Paola; Cavaliere Chiara; Minoli Matteo; Carulli Guido; Cantalupo Francesco; Mazzia Emiliano; Tabellio Francesco; La Rocca Alessandro; Primo Carmela.

MORTI — Gasseltina Emilia, di anni 80, nata a Torino, pens., abitante in v. Lima 4; Bosia Fiorenza a. 84, Casalborgo, pens., v. Chiabrera 15; Capra Rosa a. Bellagonna a. 99, Carmagnola; Cerrato Margherita 219, Balsamo Pietro a. 87, Carmagnola, pens., v. Tasso 4; Di Gaudio Lucia, a. 86, Lucera, pens., v. Tasso 72; Lepori Emilia v. Peretto a. 72, Guarlo a. Elena, pens., v. C. Massimo 120; Bosaro Concetta in Gallizioli, a. 68, Benzananca, pens., v. Fabbriche 14; Gallizioli Giuseppe, a. 36, Caluso, pens., v. Conte 5; Barbalonga Pietro, a. 70, Torino, pens., v. dalla Vardana 12.

Decessi in ospedale Maggiorenti Enrico, a. 87, Torino, pensionato; Tassone Teresa v. Favuzzi, a. 62, Torino; Cassolani Maria a. 75, Torino, pens.; Aquaro Emiliano, a. 62, Carosino, pens.; Sacco Dario, a. 68, Torino, artigiano; Pegolotti Enrico, a. 68, Torino, pens.; Mattarollo Antonio, a. 59, Sava commerciante; Pescatore Graziano, a. 47, Villafranca, operaio; Zanoni Nazzareno, a. 62, Cortalcino, pens.; Severino Paolina in Oliaro, a. 77, Cavanore, cas.; Pinet Gioia in De Paoli, a. 43, Pecneiderz, cas.; Ghiotto Sergio, a. 71, Venaria, pens.; Amelotti Giovanni, a. 66, Vinovo, pens.; Pivos Anna in Lanfranco, a. 63, Sassari, pens.; Barbé Cartina v. Pugliese, a. 69, Torino, pens.; Mattaro Ferdinando, a. 81, Ceva, pens.; Brossolio Giuseppina, a. 71, Pianfei, pens.; Pissinis Aurelia in Fasco, a. 72, Corteo, pens.; Cometa Guglielmo, a. 58, S. Damiano d'Asti, pens.; Pinelli Genoveva in Cea, a. 45, Acreglio, cas.; Perotti Vivina v. Morando, a. 87, Torino, pens.

Nati 91 - Morti 30

30 APRILE 1983

NATI — Le Delle Marco; Cursio Ernesto; Valenza Ramona; De Chiara Gerlando; Cassaglia Erika; Pisa Eleonora; Pellegrino Antonio.

MORTI — Balzado Antonio, di anni 68, nato a Lecce, pens., abitante in via Asti 8/24; Pisel Antonio, a. 53, Cengiusta, pens., v. La Salle 7; Capanasso Salvatore, a. 53, Torino, pens., v. Rosta 16; Pellegatta Domenica, a. 86, Castanza, pens., c. A. Picco 50; Cavallo Michele, a. 78, Rivarolo, pens., v. Cena 2; Lesdrazione Antonia, a. 49, Bari, imp., v. Don Bosco 80; Bonetto Ovidio, a. 74, Carmagnola, pens., v. Guala 139; Tisbenatti Giuseppe, a. 82, imperia, pens., v. Cravello 20; Bonaro Aurelio, a. 83, Torino, pens., v. Pavia 17.

Decessi in ospedale: Franco Angela v. Rastino, a. 58, Barzanallo, pc.; Cardino Michele, a. 80, Carignano, pens.; Palmucci Pierina v. Genova, a. 76, Bernezzo Cres, pens.; Bertino Ernesto, a. 81, Barnardi, pens.; Bertolina Mario, a. 80, Torino, pens.; Bongiovanni Francesco, a. 74, Torino, pens.; Musso Renato, a. 55, Moncucco, operaio; Prospendi Antonietta v. Pecoraro 86, Sassari, pens.; Cassinuova Montemiano, pens.; Dagosa Pergamo, a. 44, Farno Cilea, cas.; Mandrino Adele, a. 74, Rivoli, pens.; De Tasso Alcide, a. 80, Bernezzo, imp.; Bergandi Giuseppe, a. 71, La Rotonda, pens.; Fasanino Carlo, a. 66, Savona, artista; Chiodo Antonio, a. 53, Torralba, pens.; Ferrol Angelina, a. 95, Alessandria, pens.; Peretto Michele, a. 73, Trofarello, pens.; Viale Celestina, a. 73, Treco Angelo, a. 86, Torino, pens.; Bonfanti Andrea, a. 84, Bergolo, pens.; Pinti Giuseppina in Dellino, a. 56, Arcavi, cas.; Giordano Salvatore, a. 67, Taranto, pens.; Bosio Giovanna in Boscaro, a. 65, Roma, pens.

Nati 7 - Morti 32

3 MAGGIO 1983

NATI — Gandolfi Roberta; Bozzolo Eva; Orlieg Giovanni Diego; Bernardino Giovanni; Rosa Francesco; Bottaro Fabio; Colaianda Samantha; Vitali Roberto; Pellegrini Alessio; Desidera Gisa; Mussetti Valerio; Tavasso Barbara; Salvatore Rocco; De Maria Cecilia; Trotta Ivana; Pepe Alessandro; Leotardi Francesco; Bulli Eleonora; Molino Diego; Battaglia Federico; D'Orazio Antonio; Lipari Sheila; Gueno Francesca; Cavallaro Simona; Cinqui Valeria; Mongiovì Giulia; De Rose Sara; Aragona Erica; Tiberio Antonino; Gangitano Giovanni; Fasanaro Federico; Ingrosso Valentina; Lo Cascio Alessio; Salvatore Antonietta; De Rosa Daniela; Bulgaro Monica; Distefino Giuseppe; Cane Cesare; Bandino Ilenia; Danzi Elisabetta; Bonzano Giuseppe; Portolano Antonio; Sandri Tania; Gallo Mariano; Cosa Antonio; Lanza Laura; Muntì Sara; Marchetti Giulia; Bosco a. 72, Chieri, pens.; pc. Mongreno 180; Carbonelli Ida, a. 86, Agrigento, pens., v. C. Alberto 43; Barbero Maria Isabella, a. 67, Torino, pens., c. Taranto 159; Martinis Sandina, a. 78, Genova, pens., v. Casale 88; Russo Vincenza, a. 84, Castelnuovo don Bosco, pens.; Calvan Luca, a. 75, Nove, Pens., c. S. Ottavio A.

Decessi in ospedale: Balbino Maria, a. 77, Torino, pens.; Lisabel Sergio, a. 66, Villarosa, pens.; Travaglio Tarcisio, pa. 10, Torino, infermi; Casallo Teresa, a. 79, Bartolomeo, pens.; Sant'Andrea in Tuscolo, a. 80, S. Salvatore Monf., pens.; Bona Antonio, a. 17, Pace del Mela, studente; Evrard Bruno, a. 45, Les Ignes, cameriere; Gaetino Lucia, a. 78, Torino, pens.; Rabil Piero, a. 76, Bardonecchia, pens.; Bigia Giuseppe, a. 80, Chieri, pens.; Colangelo Alessandro, a. 64, Bacchetta, cas.; Druetti Giovanni, a. 64, Torino, pens.; Giacomello Antonio, a. 75, Cerreto, pens.; Bonaldi Eufemia, a. 67, Castelnuovo, pens.; Giampapa Maria, a. 75, Vasto, pens.; Pagano Anna Maria, a. 79, Lavoria, pens.

Nati 3 - Morti 19

(Segue da pagina 5)

Ci ha lasciato con un coraggio immenso e con un ricordo dolcissimo

R.M. CAVALIERE

Mario Ghiotti

di anni 96

Maresciallo maggiore del C.C. in pensione

Lo annunciano affranti le mogli Rosalia, le figlie Annalisa col marito Piero Mercalli, l'amatissimo nipote Giorgio Sandrone, sorella, cognati, cognate, zii, cugini, i carissimi e parenti tutti. Un particolare ringraziamento per la assistita data premurosa e buna il personale medico e paramedico del reparto ematologico professor Pavesio, ospedale Mauriziano. I funerali avranno luogo venerdì 6 corrente mese alle ore 15,30 partendo dalla consueta sala del Santo Giuseppe a Crescentino; la presente serve di ringraziamento.

— Crescentino, 5 maggio 1983.

Giorgio, Sergio e Maria Rosa piangono la perdita del caro zio e cognato

GIOLITO

Brescia, Anna e famiglia sono vicini all'Emilia, Annarosa e Piero.

Impedimento a marciare all'ultimo dei suoi cari

Giuseppe Marino

Addetto FIAT

Assistevano l'annunciano la moglie, la sorella, il fratello con rispettive famiglie, parenti tutti. Funerale avrà luogo venerdì 6 corrente ore 10,15 parrocchia Santa Barbara.

— Torino, 4 maggio 1983.

Ci ha lasciato con un coraggio immenso e con un ricordo dolcissimo

R.M. CAVALIERE

Mario Ghiotti

d'anni 96

Maresciallo maggiore del C.C. in pensione

Lo annunciano affranti le mogli Rosalia, le figlie Annalisa col marito Piero Mercalli, l'amatissimo nipote Giorgio Sandrone, sorella, cognati, cognate, zii, cugini, i carissimi e parenti tutti. Un particolare ringraziamento per la assistita data premurosa e buna il personale medico e paramedico del reparto ematologico professor Pavesio, ospedale Mauriziano. I funerali avranno luogo venerdì 6 corrente mese alle ore 15,30 partendo dalla consueta sala del Santo Giuseppe a Crescentino; la presente serve di ringraziamento.

— Crescentino, 5 maggio 1983.

Giorgio, Sergio e Maria Rosa piangono la perdita del caro zio e cognato

GIOLITO

Brescia, Anna e famiglia sono vicini all'Emilia, Annarosa e Piero.

Impedimento a marciare all'ultimo dei suoi cari

Giuseppe Marino

Addetto FIAT

Assistevano l'annunciano la moglie, la sorella, il fratello con rispettive famiglie, parenti tutti. Funerale avrà luogo venerdì 6 corrente ore 10,15 parrocchia Santa Barbara.

— Torino, 4 maggio 1983.

Giovanni Garella

anni 77

Ne danno il triste annuncio la moglie Angela, il figlio Giuseppe con la moglie Mafli Teresa e le amate, la figlia Graziella, cognati, cognate, nipoti e parenti tutti. I funerali in San Mauro, parrocchia S. Anna il 6 maggio ore 15. La presente a partecipazione e ringraziamento.

— S. Mauro, 5 maggio 1983.

Gli Amici dell'Unitalo Partecipano sono vicini a Graziella.

Vicini a Graziella:

Almerina Mina
Aldo Alberto
Antonio Antonello
Antonio Antonio
Pietro Balma
Bruno Bianco
Luigi Bianchino
Margherita Bianco
Patrizia Calabrò
Mauro Camillo
Piero Capel
Gianfranco Chiapusso
Giuseppe Cleriso
Margherita Cleriso
Piero Cuppa
Roberto Carlo
Bruna De Mas
coniugi Di Fabio
Carmine Di Giorgi
Lubiana Degiuli
Roberto Dominici
Carlo Ferrari
Alessandro Fagli
Piero Ferro
Adelina Giaquinto
Ettore Garis
Edoardo Mandrapollo
Toni Mascarino
Michele Mandrisio
Ana Mascaro
Lucia Molino
Olga Morino
Ugo Mulas
Alessandro Nallo
Angelo Orlando
Vito Pellicani
Gabriele Pirillo
Luciano Perotti
Wanda Rabbiosi
Andrea Rabbia
Carlo Servetto
Aldo Speranzi
Antonella Speranzi
Antonietta Strullo
Giancarlo Sciangaione
Carlo Tenani
Nino Tasso
Vittorio Tasso
Ivo Tabacchini

La Direzione Generale e i Dipendenti dell'Editore «La Stampa» si associano al dolore della dipendente Graziella Garella per la morte del padre

Giovanni Garella

— Torino, 4 maggio 1983.

Giuseppe Raimondo

Maestro del Lavoro

non è più tra noi. Lo annunciano la moglie Domenica, i figli Anna, Gianfranco, Gerardo, Alessia Pierpaolina, la cugina Elisa, parenti tutti. Funerali giovedì 5 corrente, ore 14,30 parrocchia Parrocchie San Giuseppe, ivi la cara salma proseguirà per San Paolo Solbrito. La presente quale partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 4 maggio 1983.

La famiglia Tarabella si unisce al dolore.

Domenico Rabbia, Carla, Andrea ed Elena partecipano commossi al grande dolore di Anna e famiglia.

È mancata all'affetto dei suoi cari

Anna Munaretto

ved. Andreotta

Addolorati l'annunciano i figli, nuore, generi, nipoti, parenti tutti. Funerali venerdì 6 corrente ore 8,30 nella parrocchia San Giuseppe Benedetto Cottolengo. La presente quale partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 5 maggio 1983.

Angelina, Filippo Lombardi porgono le condoglianze più sentite per la scomparsa della cara Anna.

Alle ostetriche dopo 65 anni è orientamento mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Pinna

ex operaio specializzato

L'annunciano con dolore le mogli Rosa Bertolazzi, i figli Angelo, Laura con rispettive famiglie, parenti tutti. Funerali venerdì 6 corr. ore 14,30, via Domodossola 10. La presente a partecipazione e ringraziamento.

— Collegno, 4 maggio 1983.

Dopo breve tempo ha raggiunto l'amatissima sorella Renata

Daria Bellino

Addolorati l'annunciano i nipoti Eva Pejo, Michele Tosco, parenti tutti. Funerali oggi ore 14,30 partenza da corso Torelli 43.

— Torino, 5 maggio 1983.

Condoglianze e tristezza di cuore Tosco ed associazione al dolore della famiglia.

Natalia Giaccari, vedova, con affetto e dolore di Mirella, partecipa addolorata.

Lunedì dall'Italia dopo breve malattia è mancato a Malaga

Bartolomeo Greglia

L'annunciano con profondo dolore la moglie Antonia, i figli Battistino con Michael, Rosita e Miguel, gli adorati nipotini, Antonio, cognati, 19 e cugini.

— Malaga, 29 aprile 1983.

Tremendo Silvo Rita Gianni Mainero partecipano al dolore della famiglia Greglia.

È mancato

Giuseppe Sulfa

Cottimista stradale in pensione

di anni 83

Lo annunciano la moglie, le figlie, i figli e parenti tutti. I funerali oggi alle ore 14,30 partiranno dall'abitazione Strada Vecchia di San Giovanni 79 in Lusernetta San Giovanni. La presente a partecipazione e ringraziamento.

— Lusernetta San Giovanni, 5 maggio 1983.

Orbassano-Venaria, è mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Arduino

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Margherita, il figlio Sergio, la nuora Valeria, le nipotine Tiziana, Angela, cognati, cognate, nipoti e parenti tutti. Funerale venerdì 6 c.m. alle ore 9 partendo dall'abitazione via Trieste 97 per la partenza della frazione Preboscorino di Torino d'Asti.

— Torino, 4 maggio 1983.

Collegno-Venaria, è mancato all'affetto dei suoi cari

Gino Minasso

Lo annunciano la moglie Rosa, il figlio Sergio, la nuora e la nipotina Chiara, la sorella Angela, cognati, cognate, nipoti, parenti, amici e conoscenti tutti. I funerali avranno luogo oggi alle ore 15,30 partendo dalla casa dell'estinto. La presente a partecipazione e ringraziamento.

— Collegno, 5 maggio 1983.

Orbassano-Venaria è mancato

Achille Serra

Lo piangono la moglie Scaglietta, i figli Lorenzo e Mario con Paola, parenti, amici e parenti tutti. Un ultimo saluto avranno oggi alle ore 15 nella cappella della frazione Rivalta. Funerali domani

ECONOMICI

5 Locali e negozi

offerte

POZZO STRADA
elettrici completissimi vendesi liberamente con magazzini e uffici esenti di canoni per mq 2000. Tel. 848.746.

PRIVATO vende capannone industriale mq 2000 più ampio mq 2700 Grugliasco. Tel. 780.2918 ore ufficio.

PRIVATO vende magazzino con piano cantina mq 90, libero subito zona piazza Massaua. Telefonare 306.333 - 366.886.

RIVOLI vendesi negozi bene ubicati vasta metratura agevolazioni di pagamento Belen Tel. 956.7295.

STUPENDA attica negozio centralissima vicinanze corso S. Maurizio-Corso Regina Margherita 2 vetrine retro parcheggio privato camera autorizzata possibilità soppalco adatto esposizione o ufficio. L. 550 mila Tel. 335.9612.

USAV 747.729 vende libero in Pianezza centro box auto doppi.

VENARIA affittasi capannone 630 mq e 180 mq uffici e servizi in consortile cintato e custodito. Telefonare 470.1986.

VENDESI locale libero mq 280 in corso S. Maurizio per qualsiasi attività. Telefonare 857.870.

VENDESI tre box in blocco liberi in corso Mediterraneo L. 26 milioni. Telefonare 857.870.

VENDESI
zona Lucento in prossimità di principale palazzina adatto a bar alloggio proprietario interessante. Tel. 385.952 - 564.611.

VENDIAMO affittiamo libero in Torino via Bolaffi 17, stabilimento completo attrezzato mq 1800 circa, distribuiti su tre piani con riscaldamento condizionamento termoventilazione. Telefonare 011 [illegible] oppure scrivere immediato Rotargaro via A. Peyron 14 — 10143 Torino.

VIA Berthollet 30 locale commerciale mq 150 su 2 piani a L. 50 milioni mano mutuo Luc Case vende. Telefonare 848.478.

VIA Boston angolo via Tripoli vendiamo box auto nuova costruzione ml. Tel. 441.144.

VIA Pio locale libero di mq 80 al quale verrà internamente rinnovato uso ufficio o esposizione. Il Portico 835.944.

ZONA CRIMEA
via Curtatone locale ufficio laboratorio rappresentanza mq 300 impresa disgraziatamente vende. Ire 2%. Contanti, mutuo, dilazioni, leasing. Telefonare 890.4444.

ZONA S. Paolo vendesi negozio 3 vetrine più magazzino e posto auto occupati. Luc Case, telefono 848.478.

400 mq centrale su 2 piani corso S. Maurizio vari magazzini uffici affittiamo. Tel. Meccasie 848.430.

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

AGGIUSTATORE stampista 5° livello pluriennale esperienza stampi materie plastiche offresi. Tel. 954.5306.

AGGIUSTATORE montatore manutentore macchine utensili 5° livello conoscenza disegno idraulica e pneumatica rotoli universale esperienza decennale offresi a piccola e media azienda, massima serietà. Tel. 987.2024 mattino.

AGGIUSTATORE meccanico attrezzatore stampi offresi fisso o part-time. Telefonare 334.171.

AIUTO cuoco, lavapiatti offresi a ristorante, albergo, anche fuori Torino. Telefonare 656.463.

ALESIATRICE 2° livello offresi. Telefonare 011 205.3562 ore pasti.

APPRENDISTA 17enne passaggio diretto offresi da stenotipista. Telefonare 505.1012.

AUTISTA patente C grafico cerca e dimostra offresi con passaggio diretto. Tel. 850.3645.

AUTISTA patente D pubblica C.A.P. esperienza decennale cercasi offresi a seria ditta. Tel. 011 782.043.

AUTISTA 24enne ex carabiniere patente C offresi telefonare 66.15.18.

AUTISTA 43enne patente E massima serietà disponibilità viaggiare fuori provincia offresi. Tel. 861.0506 - 861.0230.

CORRIERI referenziati 2 bambini pesante 6 q. lui carrellista cercano qualsiasi fabbrica disposti trasferirsi. Tel. 011 722.636.

CUOCO con esperienza decennale cerca lavoro per mensa aziendale. Telefonare 218.1486.

CUOCO pratica, con esperienza offresi albergo, ristorante, libera subito. Telefonare 593.732.

CUOCO referenziato offresi zona Piossasco. Tel. [illegible] ore 10 al 011 548.483.

CUOCO referenziato pasticciere disponibile trasferirsi offresi a ristorante albergo. Telefonare 631.737.

FRESATORE e cartografatrice provetti esperti in stampi per plastica e lamiera offronsi passaggio diretto zona Collegno Grugliasco. Tel. 729.826.

GIOVANE offresi come magazziniere tuttofare o come operaio, conoscenza patentino di saldatore, militare. Tel. 837.774.

MAGAZZINIERE quinquennale esperienza massima referenze offresi a seria ditta possibilità passaggio diretto. Telefonare 593.626.

OFFRESI referenziata base come collaboratrice presso famiglia. Tel. 830.581 - 877.374.

PENSIONATO benestante ex carrozziere da carrozzerie private faccio consigli. Tel. 705.478.

PENSIONATO 55enne sano patentato, C, referenziato offresi per commissioni e portierato uffici. Tel. 680.2795.

PERITO elettrotecnico esperienziale collaudi lavoro serio, mitte assegni. Telefonare 800.6406.

RAGAZZO 22enne serio e volenteroso con buona conoscenza meccanica agricolo industriale civile ed esperienza di magazzino cerca lavoro. Telefonare 713.701 dalle 8.30 alle 12.

SIGNORA 28enne con esperienza pluriennale scalcinicio cerca qualsiasi lavoro anche part time purchè serio, passaggio diretto. Tel. 947.0852 ore pasti.

TORNITORE attrezzista eseguisce e rifà lo stesso offresi. Tel. 250.876.

TORNITORE 5° livello libero subito occupazione. Telefonare 986.082.

VENTUNENNE sveglio volenteroso offresi qualsiasi lavoro. Tel. 831.841.

188ENNE studente diplomato patente B cerca qualsiasi lavoro. Tel. 518.089.

18ENNE referenziato esperienza assistenza bambini-casa offresi anche commesso. No perditempo. Tel. 309.8672.

20ENNE offresi come operaio generico. Abitante in zona Lanzo. Telefonare 728.0808.

23ENNE diplomato serio e volenteroso offresi per qualsiasi lavoro. Tel. 713.701 dalle ore 8.30 alle 12.

commessi, baristi

BARISTA prende a lunga esperienza offresi locale serio e ambito circolo privato. Tel. 884.2483 mattino o dopo le 21.

COMMESSA anni 21 offresi locale serio per qualsiasi lavoro. Tel. 668.950 orario negozio.

COMMESSA referenziata esperienza panificio offresi qualsiasi genere o cameriera. Telefonare 708.464.

SIGNORA, presenza, referenziata, pratica abbigliamento alla moda esamina serie proposte. Tel. 268.714 ore pasti.

SIGNORA 37enne francesista auto referenziata esperienza offresi anche mezza giornata. Tel. 295.462.

TRENTACINQUENNE svolgerebbe piccola mansione esperta offresi. Telefonare 542.053.

18ENNE bella presenza offresi come commessa preferibilmente abbigliamento. Tel. 329.326.

impiegati

A.A. DECENNALE esperienza tecnica operatore macchine utensili collaudi, approvvigionamenti, gamma industriale, assumerebbe qualsiasi mansione tecnica amministrativa. Tel. 600.4719.

A. RAGIONIERE veneranne specializzazione livello professionale ricostruzione contabilità eseguire inventari revisione bilanci offresi part-time media industria. Tel. 592.742 ore serali.

AMMINISTRAZIONE completa pluriennale perito doppio bilanci fiscali e rel. Tutti adempimenti aziende-società tra banche costi magazzino. Trasformazioni costituzioni ristrutturazioni. Direzione addestramento personale diplomata 40enne, esperienza professionale veneranne offresi azienda media od in espansione assunzione o collaborazione, no segretaria. Tel. 749.8835 dopo ore 19.

AUREA manager esperto marketing ottima inglese francese responsabile promozione vendite export tradizione e gestione filiali disponibilità viaggiare offresi a ditta. Tel. 011 706.548.

DIPLOMATA madrelingua francese inglese scolastico dattilografa parca impiego anno. Tel. 733.743 dalle 10 alle 19.

DIPLOMATA perito aziendale corrispondente inglese tedesco stenodattilo 2° impiego 20enne volonté serietà offresi. Telefonare 328.565.

DIPLOMATO trentaquattrenne anglo esperienza piccola industria ragioneria di produzione escluso sopa ufficina offresi. Tel. 937.7827 ore pasti.

ESPERIENZA contabilità iva calcolatori passaggio diretto offresi. Tel. 80.51.115 dopo le 18.

ESPERIENZA quinquennale programmatore Cobol ferdeod domestica stesse macchine conoscenza inglese francese lavoro passaggio diretto. Tel. 884.524.

FUNZIONARIO 40enne esperienza ultradecennale maturata in primaria azienda autotrasporti modernamente strutturata con specifica conoscenza commerciale tariffario meccanografico e problematiche trasporto esaminerebbe offerta anche estera altro settore interessato a costituire e/o riorganizzare propria ufficio specifico. Telefonare 233.875.

GEOMETRA 23enne serio volenteroso esperienza contabile amministrativa cerca serio lavoro. Tel. 729.852.

GIOVANE diplomato ragioneria passaporto C, esperienza gestione magazzino ricambi auto, contatto clienti, vendita già 1984, offresi anche altro settore. Tel. 329.666.

IMPIEGATA amministrativa precedente lavori ufficio offresi. Tel. 759.863.

IMPIEGATA decennale esperienza vendita autonoma responsabile posizione commerciale e produttiva clientela ufficio vendite gestione ordini acquisizioni intensive agenti fatturazione offresi c-d serie ditta passaggio diretto. Tel. 799.902.

IMPIEGATA esperienza decennale pratica lavori ufficio fatturazione su elaboratore e Audit 5 offresi passaggio diretto. Tel. 360.8442.

IMPIEGATA esperienza decennale fatturazione B.A. lo/lavorazione, buona meccanizzata, passaggio diretto. Tel. 780.0871.

IMPIEGATA 21enne pienamente pratica lavori ufficio esperienza settoriale offresi passaggio diretto. Tel. 411.4472.

INGEGNERE meccanico esperienza pluriennale componenti auto assimilabile disposta lavoro. Tel. 606.4111.

PERITO meccanico responsabile d'officina valida esperienza costruzione e montaggio macchine utensili esamina proposte serie ditte. Tel. 947.4965.

PERITO meccanico decennale esperienza prevalenti e offerte, offresi passaggio diretto serie ditte. Scrivere: Publikompass 0066 - 10100 Torino.

RAGIONIERA 22enne offresi per qualsiasi lavoro ufficio. Telefonare 869.148.

RAGIONIERE 23enne milanese non perito inglese conoscenza 3 lingue e 3 video corriziale massima serietà offresi. Tel. 540.879.

RAGIONIERE 34enne decennale esperienza contabilità generale, iva, pennata, bilancio chiuso. Tel. 826.930.

RAGIONIERE 42enne, esperienza ufficio, buona conoscenza inglese e francese, cerca sistemazione. Scrivere: «Publikompass 7437 — 10100 Torino».

RESPONSABILE tecnico 35enne 7° livello disegnatore progettista meccanica e carpenteria buona conoscenza elettropneumatica esamina proposte. Scrivere: «Publikompass 9538 — 10100 Torino».

SEGRETARIA amministrazione esperienza contabilità meccanizzata cerca lavoro passaggio diretto. Tel. 256.837.

SEGRETARIA d'amministrazione 22enne buona esperienza lavorativa cerca serio lavoro. Telefonare 263.831.

SEGRETARIA dattilografa 25enne con 8 anni fatturazione presso lavori ufficio stirez ditta. Tel. 335.1542.

SEGRETARIA direzione ottimo inglese discreto francese lunga esperienza in processi autonomia responsabilità in società multinazionali esaminerebbe adeguate opportunità lavoro. Tel. ore ufficio 858.936.

SEGRETARIA esperienza pluriennale pratica lavori ufficio amministrativo centrale, telex, conoscenza lingua francese, passaggio diretto offresi a seria ditta. Tel. 335.9418.

SEGRETARIA referenziata esperienza pluriennale pratica lavori uffici offresi serie ditta passaggio diretto. Tel. ore ufficio 683.696.

SIGNORA trentenne, 27anni esperienza 20annuale in società pubblicitarie contatti clienti ricerca in lavori ufficio possibilità spostamenti, passaggio diretto offresi a serio organizz. ufficio. Tel. 011/323.8481.

SIGNORINA 23enne diplomata pratica lavori ufficio ragioneria cerca lavoro come impiegata. Telefonare 9431 22.042 (ore negozio).

TEDESCA mezza casa e contabilità analitiche diplomata tecnico 40enne decennale esperienza offresi. Scrivere Publikompass 9083 — 10100 Torino.

TRENTADUENNE insegnante lingue inglese tedesco spagnolo cerca impiego presso serio ditta. Tel. 584.860.

TRENTENNE esperienza decennale marketing e vendita in tutto il mondo conoscenza tedesco, inglese, spagnolo, offresi. Scrivere: Publikompass, Casella 937/1 Bella.

18ENNE cerca lavoro come impiegata o commesso. Telefonare 348.8731.

21ENNE ragioniere volenteroso, 1° impiego offresi per lavoro ufficio anche part-time. Tel. 387.894.

22ENNE presso lavori ufficio tra clienti fornitori esperienza triennale passaggio diretto. Tel. 411.4252.

34ENNE diplomato perito chimico industriale molto serio assume massima serietà offresi. Tel. 011 798.599.

tecnici

PERITO elettronico privata esperienza programmazione di manutenzione impianti elettrici industriali, cercasi lavoro autonomo offresi. Tel. 806.6291.

PERITO meccanico 30enne esperienza in progettazione impiantistica e carpenteria e tecnico commerciale esamina, conoscenza inglese e spagnolo offresi. Telefonare 011.873.4150.

RESPONSABILE d'officina 33enne diplomato ex ingegnerizzare 13 anni esperienza costruzione montaggio macchine speciali automatismi attrezzature capacità organizzative e di conduzione del personale esamina proposte. Tel. 795.810.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A.A.A. A.L. 1 milione neanch-cercatori ragazzi/e per facile lavoro. Via Mazzini 3 in corso Inghilterra via Lagrange.

A.A. AZIENDA milanese offre assunzione immediata con registrazione inquadramento a 18-25enni ideali piazza. Presentarsi dalle ore 9 alle 12 e dalle 15 alle 18: Soc. I.D.D. corso Vittorio Emanuele 197.

ABILE lunghi referenziati per fissa pratica cucina anche anziana cercano coniugi con. Tel. 553.855.

CERCASI donne preferibilmente fissa sessanta anziana disposta accompagnare bambine. Scrivere ortografico a: «Publikompass 7433 — 10100 Torino».

CERCASI personale lavoro nostro domicilio. Scrivere 10am via Padova 36 20131 Milano.

CERCASI referenziata collaboratrice domestica fissa completo lavoro per famiglia fuori Torino. Tel. 651.144.

CERCASI referenziata fissa come collaboratrice domestica presso famiglia ottimo stipendio. Tel. 830.581 877.374.

CERCASI signora assistenza persona anziana giornata, notte. Spedisco richiesto referenze. Scrivere: «Publikompass 5880 — 10100 Torino».

COLLABORATRICE domestica fissa anche giovane seriamente persona già grafica referenze comodissimi cercasi per famiglia a Pino, Tel. 841.867.

COPPIA di coniugi cercasi per portineria condominio di 6 scale. Tel. 356.600.

FABBRI ferraiolenti ferro e alluminio velamentale esperti cercasi. Tel. 781.337 - 780.2838.

FAMIGLIA due persone cerca Torino cerca cuoca fissa possibilmente fissa e cameriera guardarobiera eventualmente anche giornata escluso lavori pesanti mese agosto libero ottimo trattamento. Christiana referenze controllabili. Tel. ore pasti 011 387.027 Torino.

FAMIGLIA signorile cerca coppia domestica autista e cuoca tuttofare ottime referenze controllabili. Telefonare feriali 858.771 ore pasti.

INDUSTRIA grafica zona Cumiana cerca macchinista tiratore prima categoria. Tel. 011 905.8660.

LITOGRAFIA cerca macchinista esperto stampa offresi. Tel. 274.3873.

PORTINERIA cercasi coniugi pensionati buona salute casseggiato 4 inquilini inclusi referenze. Scrivere Publikompass 8663 — 10100 Torino.

commessi, baristi

SOCIETA' abbigliamento cerca stabilimento commesse con mansioni responsabilità per qualificata negozio uomo-donna. Richiedesi notevole esperienza serietà referenze. Tel. 853.965.

impiegati

A.A. FINANZIARIA
due persone affiancate qualificate da inserire in attività immobiliare. Richiedesi lunga esperienza settore acquisizioni e vendite mobiliare in primaria società. Offresi posizione interessante compresa compartecipazione utili. Presentarsi ore ufficio: Finanziaria Fid, via Cernaia 18 - Torino.

A.A. FINANZIARIA
Ricerca per la sede di Torino persona da inserire nel settore leasing per incentivare e coordinare l'attività del suddetto settore. Si richiedono età 26 anni circa, cultura a livello di diploma, equilibrio e volontà di affermazione, esperienza maturata nel settore. Assicuriamo un trattamento economico di rilievo commisurato alle capacità. Presentarsi ore ufficio: Finanziaria Fid, via Cernaia 18 - Torino.

AMMINISTRATIVA in grado di svolgere autonomamente la contabilità generale (cassa banche clienti fornitori situazioni bontacchi) cerca per il massimo società zona Borgo Vanchiglia. Tel. 748.687.

AOSTA signora/ina libera, anche mezza giornata, cucina presente, automezzo cerca importante società per presentare a nostra clientela Aosta ultima novità. Scrivere specificando numero telefonico a: «Publikompass 329 — 10100 Torino».

CHOLET [illegible] per ufficio Torino assume subito personale femminile età 21 anni-27 anni, presenza, cultura superiore, dattilizione, per lavoro ufficio con mansioni public relations. Stipendio fisso mensile L. 600 mila. Assume inoltre 6 allieve accessisti da avviare ad attività agente pubblicitario in ambienti professionali richiedesi titolo studio superiore, presenza, disponibilità immediata. Stipendio fisso mensile L. 800 mila al netto spese, inquadramento di legge qualifica agente pubblicitario orario lavorativo 9.30-12.30 / 15.30-18.30. Telefonare per appuntamento solo giovedì 5 maggio orario ufficio al 998.6687.

IMPIEGATA amministrativa ma casse utilizzazione referenziata veramente capace provata esperienza assume media azienda zona S. Salvario. Orario negozio. Scrivere: «Publikompass 302 — 10100 Torino».

MAGAZZINIERE tecnico venditore esperto alla vendita di banco di componenti apparecchiature pneumatiche, veterinaria carico mandatorio. «Publikompass 5302 — 10100 Torino».

PRIMARIA azienda alla nella prima cintura Ovest di Torino ricerca impiegata per ufficio commerciale. Si richiede buona esperienza in mansione analoga. Sarà gradita la conoscenza di almeno una lingua straniera. Scrivere: «Publikompass 5090 — 10100 Torino».

RAGIONIERE/A 27/30 anni pratico/a lavori ufficio e disposto/a a lavorare anche presso clienti. Tel. 472.703.

RESPONSABILE vendita Piemonte petrolio richiedesi elettromeccanico ricerca primaria industria, la posizione prevede oltre gestione budget controllo e animazione rete 6 agenti. Manoscrivere: «Publikompass 287 — 10100 Torino».

Società di consulenza
CERCA
per inserimento avviamento alla professione di programmatore elettronico corso pratico di specializzazione.
Per colloquio a Torino telefona
02 204.3386 - 02 670.0729
oppure scrivere: Società Informatica, via Palestrino 36 - 20124 Milano

SOCIETA' immobiliare per ampliamento propri quadri cerca esperti vendition e acquisizioni. Tel. 817.298 - 832.745.

SOCIETA' immobiliare in espansione cerca acquisizione-trice ottima referenziato. Si richiede esperienza specifica nel settore. Off. V.Nel. 508.681.

SOCIETA' specializzata sistemi avviatura assume giovane minimenta con ottimo tecnico commerciali disposte viaggiare Piemonte offresi stipendio iniziale più rimborso spese auto. Tel. ore ufficio Torino 856.293 - 271.661.

8 Rappresentanti

A società commerciale necessitano 3 venditori dispanvoli subito per le provincie Cn Vc e To guadagno medio mensile L. 1 milione 400 mila. Per essere colloquio telefonare allo 011 305.030.

ABILE venditore/ice cercasi preferibilmente esperto articoli ufficio fissi e provvigioni auto propria anche part-time. Tel. 898.0106.

AGENZIA San Pellegrino per lancio linea trucco cerca venditori prima occupazione max 25enni auto propria. Tel. 500.408.

AZIENDA cerca agenti mono-plurimandatari per antiinfortunistica macchine utensili. Esaurito zona Piemonte. Tel. 372.981.

AZIENDA leader nella distribuzione di prodotti omeopatici e di cosmesi naturali di fabbricazione francese cerca ambosessi presenza comunicativa per progressione rete vendita personalizzata. Tel. 500.854 ore 16-19.

CERCANSI giovani venditori volenterosi automuniti per zona Torino e provincia Liguria. Tel. 011 447.2080.

CRISTALLERIE borgetane società operante a distribuzione esclusiva per l'Italia cerca ditte agenti possibilmente introdotte per il Piemonte. Scrivere: «Publikompass 325 — 10100 Torino».

INDUSTRIA negozi semiaverati legnami artigiani e bar Koglie con sede provinciale vendita assume agente esperto introdotto commercialmente industrie del legno per il Piemonte. Scrivere Publikompass 998 — 10100 Torino.

LA SpiderLine divisione ricerca per tutte le regioni personale femminile di vendita e pubbliche relazioni nel settore accessori nautica. Si richiede auto propria bella presenza dinamicità iniziativa e completa disponibilità. Inviare domanda a Lab-Line Sport-Line divisione via Donizetti 9 Assago Milano.

LE Grand Bleu Srl Varese offre rappresentanza per linea maglieria donne Echò Tricot regione Piemonte. Tel. 065 23.404.

SERI agenti vendita arredamenti propongono contratto per strumentario 2 negozi o 4 uffici con ufficio per simile attuale. Tel. 748.3381.

11 Baby sitter

offerte

CERCASI baby sitter diplomata referenziata per tutto il giorno mine di lavoro Orbassito e mezi estivi Trana. Tel. 948.832.

15 Autovetture

A.A.A.A.A.A. ALLA Savia per cessata concessione Talbot vendesi con forte sconto Tagora GLS e Samba Cabriolet nuova di immatricolare con possibilità di permuta + pagamento rateale. Cerasi Concessionaria Lancia Autocarchi, corso Francia 353, tel. 713.113 (sabato aperto tutto il giorno).

A.A.A. FIAT Autoberagnesi via Genova 361 - Torino, tel. 606.6803. Usato selezionato 128, 127, 126, 131, 132 1800, 132 2000, A112, 7/5, marrioni, Golf diesel 2 Cv, Gti 1200, CX diesel, Bmw 520 e molte altre. Visitateci.

A.A. SODDISFIAMO autovetture non disponiamo massima serietà pagamento immediato. Automotor Concessionaria Fiat via Cassini 46 mercato Crocetta tel. 505.858 aperto anche sabato pomeriggio.

A. AUTOFRANCIA corso Trapani 116, 300 occasioni con garanzia 12 mesi, 128 L. 1 milione 500 mila, 127 L. 2 milioni 200 mila, 85 L. 2 milioni 800 mila, Panda L. 4 milioni 200 mila, A112 L. 2 milioni 800 mila, Ritmo e Rhma diesel da L. 5 milioni 900 mila ecc. pagamento 36 mesi senza anticipo. Corso Trapani 116. Tel. 338.018.

A. PRETTI AUTOMOBILI sono successivamente concessionarie seleziona e controlla le vie San Donato 61 tel. 766.103.

ACQUISTA auto Gilla semestrali e usate vendo nuove e usate permuta rateizzo, corso Umbria 36, telefonare 481.674.

ACQUISTA vetture pagando il massimo contanti anche semestrali. Tel. 739.2364 piazza Marino 18 angolo corso Grosseto.

ACQUISTIAMO auto piccole e grosse di ditte e anche sinistrate. Massima valutazione pagamento contanti. Via S. Ottavio 52, tel. 817.242 (aperto il sabato).

ACQUISTIERO pentaleneia 128 possibilmente sport o 127. Scrivere Publikompass 8084 — 10100 Torino.

ACQUISTIAMO contanti qualsiasi vettura anche incidentata. Vantaggiosa permuta. Telefonare 851.267.

ACQUISTIAMO pagando massimo 128, Panda, 112, Alfetta, 131, Alfa Romeo, Delta, Ipsilon, Fiesta, Ka, R5, R14, Corso Rigoletto 2, tel. 668.001.

ACQUISTIAMO vetture pagando il massimo in contanti. Undicesima, corso Principe Oddone 58 e corso Orbassano 72 (angolo di isolato). Telefoni 472.047 - 841.008.

ALFA Valentini vendita nuovo e usato, Fiat-Lancia: Fiat 500 anno '72 già con revisione, Fiat 127 anno '81, Autocarchi A112 Abarth anno '78, Golf 1100 anno '78, Lancia Beta 1300 anno '78, Lancia HF anno '71. Tel. 442.780.

AUTOCITY
Commissionaria Fiat Lancia Autocarchi pronta consegna assistenza tagliandi in giornata, vasto assortimento usato revisionato. Via Pianezza 202, tel. 739.8025.

AUTONORD VOLKSWAGEN
Golf e Audi CD Turbo diesel, pronta consegna. Tel. 267.2254.

AUTOVETTURE SCONTI
diesel e benzina tutte le marche nuove e d'importazione pronta consegna garanzia leasing. Vasto assortimento semestrali e usato permute dilazioni pagamento. Sconti, corso Turati 15, telefoni 504.339 - 596.976.

AUTOVIP usato in garanzia tutte le marche pagamento sino 36 mesi senza anticipo. Torino, str. S. Mauro 51, 241.791.

BLINDATA Alfetta 2.0 anno '80 unico proprietario vera occasione blindati. Automotor Concessionaria Fiat via Cassini 46 mercato Crocetta. Tel. 505.858 (aperto anche sabato pomeriggio).

BMW ITALCAR
come lasciò il garagista solo le nostre Bmw e le lasciamo come lasciano nuove. Italcar, corso Turati 63, telefono 505.252.

CERCO da immatricolare tutti i colori vendiamo con 1 milione di sconto. Autofrancia corso Francia 341.

DUCATO furgone diesel pochissimi mesi in garanzia a prezzo interessante. Automotor concessionaria Fiat via Cassini 46 mercato Crocetta. Tel. 505.858 aperto anche sabato pomeriggio.

FERRARI 208 Turbo nero 8 mesi in perfette condizioni vende Mondialcar corso Turati 63, tel. 501.314.

Fiat 131 Mirafiori 8 TopST, 4 porte blu scuro impianto gas come nuova km 48 mila L. 3 milioni 400 mila privato vende Telefonare 715.260.

FULVIA coupé 1973 blu rara occasione 5 marce con L. 600 mila di anticipo e versamenti mensili di L. 67 mila. Euromotor corso P. Eugenio 11, tel. 821.1437.

FURGONE 30 NC-C BMW 525-CK 2000; Peugeot 304 familiare; 104 Fiesta, Escort, Taunus, Simca 1307, Esc. R 18, Radini, Kadett caravan, Ascona, Manta, Ritmo D, Rekord D Caravan, Bedford furgone. Via Cigna 3.

GL AUTO vende Talbot Ranch 80 Maggiolino Cabriolet 131 diesel 78 e Panorama 80 Ritmo Larga ore 80 Mercedes 200 D 78. Via Cecchi 88. Tel. 276.624.

GOLF diesel 1978 grigio metallizzato come nuova con L. 500 mila di anticipo e versamenti mensili di L. 245 mila. Euromotor corso P. Eugenio 11, 821.1417.

JAGUAR XJS 5.3 coupé Hre '82 verde racing metallizzato tutti gli optionals uni proprietario inuritata pochi km con garanzia vende permuta rateizza Fiorauto corso Turati 13/D.

MERCEDES 300 D dicembre 79, silver metallizzato tutti gli accessori inuritata pochi km con garanzia vende permuta rateizza Fiorauto corso Turati 13/D.

MONTECARLO azzurro metallizzato L. 6 milioni con garanzia. Automotor concessionaria Fiat via Cassini 46 tel. 505.858 aperto anche sabato pomeriggio.

OCCASIONISSIMA Ritmo diesel perfetta con autoradio pagato per tutto l'anno gennaio km privato vende causa cambio auto. Tel. 796.410.

PER LA SCELTA
della vostra auto d'occasione siamo di Blu Somma Auto. Vi offriamo autovetture con rateazioni fino a 36 mesi, anche senza anticipo, con quota mensile a partire da L. 80 mila. Somma Auto, corso Giulio Cesare 198, telefoni 205.1577 - 205.2005.

PININFARINA spider Europa pronta consegna vari esemplari pronta in lega smeraldo colori. Concessionaria ufficiale Automotor via Cassini 46 mercato Crocetta, tel. 505.858 aperto anche sabato pomeriggio.

PORSCHE 90 SC anno 1984 pariissima privati vende. Tel. 687.718 ore ufficio.

PORSCHE 924 Turbo 1980 argento metallizzato, Bmw 320, 1980 blu metallizzato vendo permuto. Tel. 850.805.

PORSCHE 928 metallizzato in perfette condizioni vende Mondialcar corso Turati 63, tel. 501.314.

PRIVATAMENTE solo L. 980 mila vendo berlinetta Alfa Sud 4 porte serie quadrifoglio prova. Occasione. Tel. 336.8228.

PRIVATO vende Fiat 126 prima condizioni unico proprietario. Tel. 713.368 tenuta in garage.

PROPRIETA della Lancaruso in corso Orbassano 72 concessionaria Lancia Autocarchi. A112 a partire da L. 6 milioni 990 mila, condizioni eccezionali e molti accessori. Vecchiamo la vostra auto di più, Corso Orbassano 72 (anche il sabato tutto il giorno).

RANGE ROVER anno 83 bianco accessoriato vendesi Mondialcar corso Turati 63, tel. 501.314.

RENAULT 9 GTE del 82 grigio metallizzato pochi km vende permuta rateizza. Fiorauto, via Stradella 82, tel. 215.743.

ROVER 2.000, Rover 2.400 Turbo diesel, Range Rover, Land Rover e Ritmo nuove, vende, permuta rateizza Fiorauto, via Stradella 82, tel. 215.743 - 216.0875.

SAAB 900 Turbo, 5 porte, 81 nera completo, optionals come nuova pochi km invitata con garanzia Saab vende permuta rateizza Fiorauto corso Turati 13/D.

SENZA cambiali vendiamo 128, Panda, 112, Ritmo, 131, Alfa Romeo, Delta, Bmw, corso Raffaello 3, tel. 668.001.

SOCIETA' vende Fiat 132 pendola blu scuro targata Tsm km 70 mila meccanica ottima. Telefonare 650.8787.

TRANSIT KOMBI
900.000 DI ANTICIPO
9 posti diesel ultimo modello 78 mesi garanzia e dilazioni senza cambiali e senza ipoteca di 425 mila 450 live mensili. Autostadio, corso Agnelli 22 (di fronte allo Stadio).

UNO 55 5 p., 4 mesi L. 7 milioni 600 mila garanzia Fiat rateizzo 36 mesi Autofrancia corso Trapani 116. Tel. 338.018.

127 sport 1980 nero pratico investimento affare con L. 500 mila di anticipo e versamenti mensili di L. 170 mila. Euromotor corso P. Eugenio 11, tel. 821.1417.

131 diesel 1978 bianco successore gratis affare con L. 600 mila di anticipo e versamenti mensili di L. 235 mila. Euromotor corso P. Eugenio 11, tel. 821.1417.

186.368 MENSILI
FIAT 127
anno 1980 proprietario unico, anticipo L. 600 mila e dilazioni senza cambiali e senza ipoteca. Autostadio, corso Agnelli 22 (di fronte allo Stadio).

87.980 MENSILI
FIAT 131 4 PORTE
1300 cc anno 75 proprietario unico senza cambiali senza ipoteca con L. 600 mila anticipo. Autostadio corso Agnelli 22 (di fronte allo Stadio).

16 Motocicli

INCREDIBILE
a L. 2 milioni 200 mila e senza il minimo accenno le nuove Jawa 350 modello '83 della nuova concessionaria Motormarket, corso G. Cesare 175, tel. 203.204.

18 Acquisto alloggi

A. CASALEGNO cerca alloggi intieri subito in stabile o da ristrutturare villa, rustici qualsiasi zona liberi e grandi. Tel. 539.8444.

A. FUNZIONARIO acquista in casa decorosa alloggio libero di 2/3 vani e servizi prego contattare Tel. 619.3066.

A. MEDICO chirurgo compra da privato alloggio recente 3/4 camere servizi Torino. Tel. 504.770 ore 470.2445.

A privata interessata acquistare alloggio libero 3/4 camere servizi o casetta con terreno. Tel. 850.5868.

ABBISOGNIAMO acquistare 1-2 camere servizi liberi prezzo pagamento contanti. Telefonare 541.418.

ACQUISTASI in Torino alloggio libero camera tinello cucinino bagno disconnesso L. 35 milioni. Tel. 741.3125.

ACQUISTIAMO direttamente per contanti alloggi liberi e decorosi esclusivamente in Torino. Tel. 584.606 Crimea.

ACQUISTO alloggio anche non libero subito purchè garantito entro settembre/ottobre pagamento 50% subito saldo consegna chiavi. Tel. 317.581 sig. Orso.

ACQUISTO esclusivamente dal proprietario camera tinello medio signorile tel. 538.722 negozio tel. 840.7437 pasti.

ACQUISTO libero 2 camere cucina bagno in Torino zone centrali semicentro pagamento per contanti. Tel. 539.181.

ACQUISTO libero camera tinello o cucina bagno assicuro pagamento in contanti. Tel. 850.4096.

ACQUISTO alloggio libero per urgente sistemazione zona decorosa o collinare contanti. Tel. 752.442.

ALLOGGI stabili ville rustici casette in ogni zona? Casa mercato pagamento contanti. Aperto sabato pomeriggio. 011 650.3805, corso Massimo d'Azeglio 23.

ATTO immediato acquistiamo al giusto prezzo 3 camere cucina possibilmente palazzo piazza Vittorio. Alla 480.215.

BARRIERA Milano cerco abitare 4 camere cucina bagno libero subito spesa fenile L. 34 milioni. Tel. 473.0119.

CASETTA acquistasi direttamente anche da ristrutturare in Torino pagamento contanti O.S.B. Tel. 472.653.

CAUSA trasferimento acquisto alloggio in Torino comodo mezzi pubblici. Tel. 0141 329.34 Gianni (ore negozio).

CERCO alloggio libero 2 camere, cucina, cucinino, servizi. Tel. 596.898 (Pasquale mattine pasti).

CERCO in Torino monocamera libera con servizi anche da ristrare disponibile contanti L. 10 milioni. Tel. 741.3125.

COMPRO in contanti a subito al giusto prezzo appartamenti e casette liberi in Torino e cintura. Tel. 596.857.

COMPRO in Torino due alloggi liberi signorili da mq 100 a mq 200 o villa prima cintura. Tel. mattino 593.477.

CON urgenza acquisto se libero subito 3 camere cucina bagno spesa limite L. 55 milioni. Tel. 532.406.

IN Torino acquisto mansarda o monolocale libero zona centrale casa decorosa pagamento immediato. Tel. 636.181.

LIBERO zona Francia Pozzo Strada alloggio abbisognami urgentemente 2 camere cucina bagno. Pago in contanti. Tel. 481.114.

L'IMMOBILIARETORO
è a disposizione per la vendita dei vostri immobili. Massima rapidità per contanti. Interpellateci! Tel. 553.204.

MANSARDA libera acquisto in Torino casa decorosa, pagamento vendo per contanti. Tel. 741.3125.

NAZIONALCASE acquista direttamente in Torino case ville alloggi purchè liberi massima serietà. Tel. 747.148.

PER contanti acquisto solo da privato alloggio libero esclusivamente in Torino di mq 100 massimo. Tel. 587.712.

PERMUTIAMO liberi 1-2-3-4 camere cinello con alloggi più grandi o più piccoli anche cintura. Casamercato 650.3805.

PRIVATO acquista alloggio o villa mq 350-400 su un piano Torino o immediata cintura. Tel. 821.1562.

S. RITA
cercheremo appartamenti per venditori subito in contanti. Valutazioni gratuite Corso Matteotti, Re Umberto 28, tel. 534.757.

SOCIETA' acquista alloggio libero in Torino e 1ª cintura di 1-2-3 camere anche da ristrutturare. Tel. 535.535.

SOCIETA' impresari edili acquista per contanti stabili vecchi e da ristrutturare 20-200 camere da privati o società immobiliari. Scrivere Publikompass 311 — 10100 Torino.

**SPOSI

Sanremo, i confini tra scienza e religione affrontati alle giornate nobeliane

Nel cervello si nasconde l'«anima»?

Il premio Nobel Eccles: «Quest'organo è il risultato di una creazione soprannaturale» - Negli ultimi tempi molte scoperte rivoluzionarie - Una macchina per «vedere» i pensieri - Non ci sono zone mute: hanno altri compiti

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

SANREMO — Fino a pochi anni fa dentro ognuno di noi c'era un pianeta sconosciuto: il cervello. Ora si incomincia a esplorarlo. Gli strumenti diventano sempre più raffinati, i dati si accumulano. Ma sulla loro interpretazione il dibattito scientifico è più aperto che mai. Da due giorni a Villa Nobel si discute sul tema «*Il cervello umano: una sfida alla scienza*». Affiora, irrisolto, l'eterno dualismo corpo-anima.

Il cervello, questo complicatissimo meccanismo composto da dieci miliardi di cellule chiamate neuroni, comprende in sé anche il pensiero, l'immaginazione, la creatività, i sentimenti morali, e tutte queste cose sfuggono a un'indagine fondata soltanto sulla fisiologia? Il rapporto spirito-cervello, o mente-cervello, potrà essere spiegato in termini chimici ed elettrici, come se i neuroni fossero soltanto i circuiti di un computer, oppure la risposta al problema dovrà venire dalla filosofia? O dalla religione?

Le «giornate nobeliane» riuniscono duecento scienziati, di cui una ventina laureati con il massimo riconoscimento scientifico. E' naturale che per essi contino soprattutto i risultati sperimentali, ma ognuno cerca di tirarli dalla propria parte.

John Eccles, premio Nobel per la medicina, è un sostenitore del dualismo anima-cervello. Niels Lassen, un ricercatore danese, ha messo a punto una tecnica di ricerca rivoluzionaria: la tomografia ad emissione di positroni. Questa tecnica, in certo senso, consente di «vedere» i pensieri. «*E' una macchina — dice Eccles — che dimostra la mia tesi: la mente guida il cervello. Anche il filosofo Popper con il quale collaboro è entusiasta di questo nuovo strumento d'indagine. Noi siamo convinti che la chimica non potrà mai spiegare il pensiero. Il cervello è un computer, lo spirito è il suo programmatore. Io sono un credente, Popper un agnostico. Ma su questo siamo perfettamente d'accordo*».

Niels Lassen, ideatore, con la sua équipe, della tomografia a emissione di positroni, è molto più cauto, se non di parere opposto: afferma che la sua macchina in realtà dimostri che esiste un substrato fisico anche per i fatti più intellettuali.

«*La tomografia a positroni* — spiega — *funziona iniettando una sostanza simile al glucosio. Le cellule nervose la assorbono in quantità proporzionale alla loro attività. A questa sostanza se ne lega un'altra che emette positroni, cioè particelle come l'elettrone ma con carica positiva. L'area che emette più positroni è la più attiva. Si vede così quali sono le zone cerebrali attivate dai processi mentali; per esempio, è possibile vedere che cosa succede nel cervello quando penso di alzare un braccio. Attenzione, dico quando penso di alzarlo, non quando faccio l'atto di sollevarlo realmente*».

«*Per molto tempo* — spiega Giacomo Rizzolatti, ordinario di neurofisiologia all'Università di Parma — *si è pensato che nel cervello ci fossero regioni mute e che noi utilizzassimo solo una piccola parte dei nostri dieci miliardi di neuroni. Ora sappiamo che non è così. Sperry, che per questo ha avuto il premio Nobel, ha chiarito come i due emisferi cerebrali abbiano compiti ben diversi e specifici. Le zone interessate dalla visione, per esempio, sono una quindicina, non una sola cosa si credeva, e ognuna ha un ruolo preciso: una percepisce il colore, un'altra la profondità e così via. Progressi molto importanti sono stati compiuti nel censimento dei neurotrasmettitori, cioè di quelle sostanze chimiche che comunicano i messaggi (dolore, piacere, ansia) da neurone a neurone*».

La biochimica del cervello ha raggiunto traguardi suggestivi. Oggi sappiamo che il glutammato è un eccitante, la glicina un inibitore della comunicazione tra i neuroni. L'angioteanina (una caseina di otto amminoacidi) provoca lo stimolo della sete: si può far bere una cavia iniettandole questo «*mediatore della sete*». La sostanza P (formata da undici amminoacidi) è invece il trasmettitore delle sensazioni dolorose. Il suo antagonista è l'endorfina, una sostanza simile alla morfina prodotta spontaneamente nel nostro cervello. La dopamina è la sostanza che media il piacere, incluso quello sessuale. Un biologo americano è giunto ad affermare che l'amore, tutto sommato, è solo un bagno nella dopamina.

Di fronte a queste informazioni l'impressione è che anche i meccanismi intellettuali si riducano a scambi di cariche elettriche e di sostanze chimiche. Se aggiungiamo che ormai la mappa del cervello è abbastanza ben delineata (con l'emisfero sinistro elaboriamo il linguaggio astratto, con il destro lo spazio e le immagini), dovremmo essere quasi soddisfatti.

In realtà, la strada da compiere è ancora lunga. In questi giorni, nella penombra discreta di Villa Nobel, si è discusso della struttura del cervello, dei centri del movimento, del sistema affettivo, dell'attenzione, dei disturbi cerebrali, della memoria. Ognuno di questi meccanismi, per esempio, sfugge ancora ad una comprensione completa. Il cervello riesce a comprendere tutto o quasi, ma non può forse comprendere se stesso.

Così, dove si ferma la scienza, l'ultima parola rimane alla fede. «*In qualche modo misterioso* — dice il premio Nobel Eccles — *il cervello umano si è evoluto in modo diverso da ogni altro cervello animale. La mia tesi è che il cervello sia il risultato di una creazione soprannaturale di ciò che in senso religioso è chiamato anima. Ma questa conclusione non ferma la ricerca scientifica, anzi, la incoraggia*».

Che ne pensa Eccles dei «figli in provetta» nati dal seme dei Nobel? «*Non saranno più intelligenti di qualsiasi altro bambino, proprio perché cervello e intelligenza non si identificano. Per il resto, basta guardare i figli dei Nobel che sono qui, compresi i miei*». In certo senso è una risposta consolatoria. Il segreto della genialità non ha ancora una formula chimica.

Piero Bianucci

L'esploratore aveva con sé un sistema per il rilevamento della posizione

Fogar non è riuscito a ingannare il satellite che lo «sorvegliava»

Ha spento il trasmettitore installato sulla slitta, ma il trucco è stato scoperto

TORINO — Lee Houchins, l'esperto americano, è stato durissimo: «*Ho calcolato la velocità di Fogar al sistema Argos, ha presentato addirittura la richiesta per conto suo. Oggi, però, sento che il sistema è stato male utilizzato*». Peccato violato. Un peccato, «*perché, nonostante l'uso maldestro, i dati raccolti sono stati utilissimi e hanno messo in luce le fantastiche utilizzazioni del sistema*».

L'Argos è un'iniziativa francese nata una decina d'anni fa e che costituisce ora un servizio del Cnes (Centre National d'Etudes spatiaux), il centro di coordinamento dei programmi spaziali francesi. Il Cnes a sua volta si serve dei sistemi di satelliti già funzionanti come quelli dell'Esa e della Noaa. Lo scopo è quello di utilizzare o ritrasmettere soprattutto dati metereorologici e oceanografici via satellite.

Venne applicato per la prima volta qualche anno fa in occasione del Global weather experiment, per misurare la pressione barometrica, la temperatura superficiale dell'acqua e migliorare le previsioni meteorologiche nelle regioni poco abitate dell'emisfero Sud. Da allora viene utilizzato molto spesso per acquisire dati dalle zone dove sono più difficili i rilevamenti. Gli oceani ad esempio: e, difatti, l'applicazione più diffusa dell'Argos è quella con le boe (anche vaganti, per rilevare l'andamento delle correnti). Un trasmettitore automatico di segnali viene collocato sulle boe e fa pervenire al satellite alcuni dati (di pressione, temperatura, intensità e direzione del vento). A questo punto i dati vengono ritrasmessi a un computer che li raccoglie e li elabora per gli utenti.

Da alcuni anni, poi, l'Argos offre la possibilità di utilizzare il sistema, con un servizio completo che comprende la consegna del materiale pronto all'uso, il trattamento dei dati rilevati e il calcolo della localizzazione. In pratica, un affitto anche a privati. I materiali offerti possono essere di due tipi: 1) un terminale manuale: è composto da un trasmettitore Argos localizzabile, con una tastiera per far pervenire messaggi composti manualmente. Funziona sulla rete, quindi con luce elettrica. Ed è quindi usato soprattutto dalle navi; 2) un apparecchio CML 80, quello probabilmente offerto a Fogar, munito di un barometro e di un termometro (per rilevare pressione e temperatura), con alimentazione a pile, manovrabile con un semplice interruttore. Pesa sei chili. Ed è molto indicato «*negli ambienti estremi*». Inoltre è facilissimo da usare, «*perché basta accendere e spegnere l'interruttore*».

Un CML 80, dunque, avrebbe dovuto far pervenire, secondo modalità stabilite dall'Argos, anche dati per rilevare la posizione di Fogar durante la marcia verso il Polo. Questo sistema, affermano gli esperti, non consente sbagli. E in due occasioni, secondo Lee Houchins (una a marzo e l'altra a metà aprile), è stato violato. Non solo: Houchins ha anche aggiunto che «*non esiste alcuna indicazione che il suo apparecchio trasmettitore abbia mai raggiunto il Polo Nord*». Ora, per violare l'Argos, Fogar non poteva far altro che spegnerlo. Ed è quasi certo che abbia chiuso davvero l'interruttore. Lo testimonia ancora Houchins: «*Le mie preoccupazioni sono state comunicate a Fogar dal suo operatore radio, Claudio Schranz. E dopo questi avvertimenti, l'esploratore italiano ha riattivato il suo trasmettitore*».

Sospesi 600 alunni per assenza ingiustificata

NAPOLI — Oltre seicento alunni dell'istituto tecnico commerciale «Pantaleo» di San Giorgio a Cremano, un comune della zona vesuviana, sono stati sospesi dal preside Vincenzo Aloisio, dalle lezioni per tre giorni perché si erano assentati tutti insieme ingiustificatamente il 23 aprile, giorno della festa del Santo patrono della città.

Assessore indiziato di reato ad Agrigento

AGRIGENTO — Due comunicazioni giudiziarie sono state emesse dalla procura della Repubblica di Agrigento nei confronti dell'assessore comunale al Turismo e allo Sport, Gerlando Russo, democristiano, e del costruttore edile Raimondo Montana Lampo. La vicenda si riferisce ad un esposto pervenuto alla magistratura dal sindaco di Agrigento Zambuto, a proposito delle procedure seguite nei lavori di costruzione di una casa di riposo per anziani

Il ministro per la Protezione civile risponde alle polemiche sull'Etna

Fortuna conferma: «Nessun pericolo le mine brilleranno come previsto»

La tecnica per deviare la lava suscita interesse anche all'estero: «prenotati» i filmati

ROMA — «*Non ci saranno slittamenti di data per l'esplosione delle mine che dovranno deviare la lava sul fianco dell'Etna. Proprio pochi minuti fa, dalla sala operativa presso la prefettura di Catania, mi hanno assicurato che i lavori procedono secondo i programmi. Se non sopraggiungono imprevisti, sabato gli esplosivi brilleranno*».

E' il ministro per la Protezione civile, Loris Fortuna, a confermare che intorno a quota 2400 del vulcano le slitte di ruspe, autotreni e mezzi di ogni genere sta lavorando «*con una precisione sbalorditiva, che sembrava patrimonio soltanto degli americani*». Fortuna è soddisfatto: «*L'operazione è complessa e soprattutto nuova; è la prima volta al mondo che si tenta un'impresa del genere. Laggiù i nostri tecnici stanno sperimentando in vivo. Sono i calcoli, che vengono aggiornati di momento in momento, a stabilire quanti uomini e quanti mezzi devono essere impiegati per mantenere il ritmo dei lavori preparatori senza intasare le strade della zona. L'improvvisazione è soltanto nelle cose, ma i nostri esperti stanno dimostrando di riuscire a dominarla con una padronanza che suscita la meraviglia degli osservatori scientifici di tutti i Paesi interessati dal rischio vulcanico*».

Le prove di tanto interesse sono più d'una. L'ultima è la pioggia di prenotazioni per il documentario sull'impresa che l'Istituto Luce sta realizzando sul posto, dopo numerosi enti e istituti scientifici americani e giapponesi si sono fatte vive tutte le principali Università dei Paesi più sviluppati, richiedono la documentazione filmata dell'operazione.

«*La verità è che leggiti stanno operando i più prestigiosi esperti di vulcanologia del mondo, che sono italiani* — prosegue il ministro —. *Per esempio, il prof. Franco Barberi, un esperto di rinomata internazionale a cui ricorrono governi e Università di tutto il mondo quando si prospetta un rischio di natura geodinamica in generale o vulcanica in particolare. Barberi è direttore del «Progetto Geodinamica» del CNR e membro della Commissione Grandi Rischi del ministero della Protezione Civile, di cui è presidente il prof. Felice Ippolito. Con loro i professori Gambardini, Villari, Cristofolini, il progettista prof. Sacchi e tutto il gruppo di vulcanologi dell'Università di Catania e quelli del Comitato tecnico scientifico per l'Etna instaurato qualche anno fa dall'allora ministro per la ricerca scientifica Scalia*».

La decisione di deviare il fiume di lava con esplosioni è nata dal confronto di esperienze e di ricerche di tutti questi esperti. Ha senso affermare che gli scoppi delle mine possono avere esiti imprevedibili, come ha fatto un noto astronomo? Fortuna lo esclude. «*Tra astronomia e vulcanologia c'è una differenza giustificata profonda, questo può giustificare certi timori che gli esperti di vulcanologia definiscono però privi di fondamento. Il progetto è stato valutato ed esaminato in tutti i suoi aspetti e non sarebbe stata certamente sollecitata la sua autorizzazione se la componente di rischio non avesse presentato dimensioni accettabili e se il gioco non valesse la candela della sicurezza*».

Quanto ai presupposti legislativi dell'ordinanza di autorizzazione, di cui è stata criticata la legittimità, Fortuna ricorda che essi derivano dalla legge 938 del 23/12/1982, approvata subito dopo la frana di Ancona, e da una legge approvata appena una quindicina di giorni fa e che era stata presentata dallo stesso ministro per arrivare a una interpretazione autentica della legge precedente.

Bruno Ghibaudi

«Azione donna» ministro chiede di prolungare la pubblicità

ROMA — Il ministro della Sanità, on. Renato Altissimo, ha inviato al direttore generale della Rai-Tv, Biagio Agnes, e al presidente dell'Ente, Sergio Zavoli, una lettera nella quale ricorda che la messa in onda degli spot televisivi relativi alla campagna di informazione sanitaria di «Azione donna» sono cessati con il 15 aprile.

«Tuttavia, da più parti, e soprattutto da parte di medici e di operatori sanitari che lavorano nelle unità sanitarie locali e nei consultori — ha scritto Altissimo — mi è stato richiesto di prolungarla.

Legge editoria: in vigore le nuove norme

ROMA — E' entrata ieri in vigore la legge 30 aprile 1981, n. 137, che contiene modifiche alla legge 416/81 recante la disciplina delle imprese editrici e le provvidenze per l'editoria. Il testo del provvedimento è pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 119 di martedì 3 maggio.

Fieg condanna lo sciopero dei poligrafici a Roma

ROMA — La Federazione italiana editori giornali (Fieg) ha giudicato negativamente lo sciopero dei lavoratori delle aziende stampatrici, editrici ed agenzie di stampa di Roma, attuato oggi per impedire per domani l'uscita dei quotidiani della capitale, a sostegno della lotta dei lavoratori di *Paese Sera*.

Nel comunicato la Fieg sottolinea che con questo sciopero si punisce «*ingiustamente le imprese duramente impegnate nel difficile sforzo della difesa delle testate e della relativa occupazione*».

La moda «stracciona»

Hong Kong. Più che all'alta moda questo modello di Jessie che ha vinto il primo premio alle sfilate della metropoli orientale dovrebbe appartenere al genere sulla miseria; ma anche coperte di stracci maldestri si può nascondere un orgoglio di appiedi

La più celebre riguarda la prima spedizione

Sulla conquista del Polo Nord una lunga storia di polemiche

ROMA — Il Polo Nord ha una propria ben consolidata storia di polemiche riservata a chi si arrischia a volerlo conquistare.

La più celebre riguarda addirittura chi per primo abbia raggiunto il Polo. La polemica fece versare, agli inizi del secolo, fiumi di inchiostro sui giornali di tutto il mondo e ancora adesso non è chiarita, per cui non si sa se il primo uomo che abbia messo piede sul Polo Nord sia stato l'americano Robert Peary o il suo connazionale Frederick Cook.

Agli inizi del 900 Robert Peary godeva già di un'ampia fama di esploratore artico. Nell'estate del 1908 Peary decise che era giunto il momento di conquistare il Polo Nord e si avviò all'impresa imbarcando sulla nave «*Roosevelt*» 8 squadre di eschimesi accompagnate da vari cani da slitta. Lasciata la nave ai limiti della zona ghiacciata, 4 squadre cominciarono a portare avanti il materiale di rifornimento per la quinta, costituita da Peary, il suo maggiordomo negro Henson, 4 eschimesi, 40 cani e 6 slitte. La squadra del capo spedizione raggiunse, a mezzogiorno del 6 aprile 1909, gli 89 gradi 57' di latitudine. Con una slitta leggera furono percorsi quindi altri 18 km in direzione Nord e, a questo punto, un rilevamento — dirà successivamente Peary, esattamente come ora ha detto Fogar — fece notare che il Polo Nord era stato addirittura sorpassato.

Peary volle essere sicuro di non avere soltanto «*sfiorato*» il Polo e, per questo, per 24 ore si spostò prima una decina di chilometri verso destra e poi un'altra decina verso sinistra, in modo che nessuno potesse mettere in dubbio la sua «*primogenitura*» sulla conquista del Polo Nord. Tornò a Capo Columbia, risalì sulla nave «*Roosevelt*» e rientrò in patria, dove annunciò orgogliosamente la conquista. Restò il stucco quando gli fu risposto che, appena 5 giorni prima, il medico Frederick Cook

Italiano arrestato in Spagna

MADRID — Breve detenzione in Spagna di un italiano, sospettato di essere rientrato dell'Eta militare e poi rilasciato perché ritenuto estraneo a ogni attività terroristica banca.

Si tratta di Roberto Babini di 25 anni, di Ravenna, musicista. I fatti sono avvenuti qualche giorno fa, ma si è avuta notizia solo oggi.

Una sessantina di autocarri trasportano terra e macigni

L'Etna è tutto un cantiere si costruisce la muraglia

Cambiamenti rispetto al progetto iniziale - Continua l'eruzione

RAGALNA — Da ieri mattina il fianco meridionale dell'Etna, è un grande cantiere. Un centinaio di mezzi meccanici, tra cui 70 autocarri, fanno la spola dai piedi di Monte Vetore, a Sud di Monte Castellazzo, per strappare al vulcano i metri cubi di terra e macigni di vecchia lava necessari. Servono per costruire il bastione che dovrà arginare, dopo la sua deviazione, la colata che da 28 giorni sgorga da una fenditura.

Il progetto iniziale che prevedeva la costruzione di quattro dighe «a spina di pesce», è stato abbandonato. Ai tecnici è parso più opportuno realizzare un'unica diga, una muraglia gigantesca: mezzo chilometro di lunghezza, 40 metri di larghezza alla base, da quattro a otto metri di altezza. La cubatura avrà uno spessore fra i 10 e i 20 metri. Secondo i calcoli dei progettisti riuscirà a contenere il fiume di fuoco senza farsi travolgere, lo «piloterà» verso valle, in una zona determinata, in modo che scorra a lato di un'altra colata rappresa.

Sono più di cento, tra vecchi e operai, gli uomini al lavoro. I loro richiami e gli scoppiettii dei motori dei camion, delle motopale e dei bulldozer hanno rotto a fungo il silenzio.

Dato l'alto numero dei mezzi di trasporto fatti affluire lassù, si stanno aprendo nuove piste, più a Nord, a valle della bocca effusiva, a poca distanza dal letto naturale della colata, dove le escavatrici dovranno preparare un canale artificiale largo sette metri e profondo tre, che riceva — dopo l'esplosione e la conseguente apertura della breccia — il flusso di magma.

L'artificiere svedese Lennart Aberstern e la sua équipe hanno già individuato la zona dell'argine entro cui far brillare le mine. Già sono stati adottati tutti gli accorgimenti per evitare che il calore faccia esplodere innanzitempo le cariche. Anche questo progetto, inizialmente, era diverso: si pensava di aprire la breccia più a monte, ma il piano, se tecnicamente era più valido, presentava troppi rischi.

La lava continua a uscire dalla bocca di quota 2.400, la sua temperatura ha superato i mille gradi, è più liquida. Dopo alcuni ingrottamenti, il fiume di fuoco riappare a quota 1.800. Le ramificazioni a quota 1.300, continuano ad avanzare stancamente. Un fronte lavico è sempre a due chilometri da Ragalna. Una sbavatura ha distrutto un altro casolare e altri frutteti.

Il capitano è sceso in campo con la paresi facciale

La domenica a Reggio Emilia di un «forzato» del pallone

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

REGGIO EMILIA — Un giocatore di calcio è colpito da un'emiparesi facciale, ma c'è la partita, la squadra corre il pericolo di retrocedere dalla serie B alla C e lui ha un ruolo importante, è capitano, e così accade che va a giocare ugualmente. Adesso sono scoppiate le polemiche, nessuno vorrebbe la responsabilità di questa entrata in campo del giocatore malato.

La squadra è la Reggiana, il «granata» è Luciano Sola, 24 anni, da Cesano Maderno: ha fatto la prima esperienza nelle squadre giovanili del Milan, poi un anno nella Spal e da tre anni è centrocampista nella squadra di Reggio.

Si sente male venerdì della scorsa settimana: l'occhio destro gli lacrima, la palpebra stenta a chiudersi, la bocca gli si storce in un ghigno. Pensa ad un colpo d'aria. Sabato mattina il medico della squadra, dott. Giuseppe Gambini, lo vede, lo tranquillizza, gli prescrive una cura. Va a rivederlo la sera di quello stesso giorno, a Castelnuovo Sotto, dove la squadra è in ritiro. Lo trova sempre nelle stesse condizioni e gli dice che l'indomani non dovrà giocare.

Domenica è in programma l'incontro con la Cremonese, partita importante perché la Reggiana è terz'ultima in classifica, corre grave pericolo di scendere in C, ogni gol può essere quello della salvezza. Gli amici di Sola gli fanno coraggio, qualche pacca sulla spalla. «*Dai che ce la fai*». «*Un piccolo sforzo e la squadra è completa*».

Il dott. Gambini rivede il giocatore. Dice adesso il medico: «*Ho chiaramente affermato allo stesso Sola e all'allenatore Fabbri che il giocatore non era idoneo, non poteva essere utilizzato*».

Dice Sola: «*Mi ha detto che non avrei dovuto giocare, ma che, anche se avessi giocato, non avrei avuto complicazioni e che, comunque, la decisione spettava a me. Anche Fabbri ha lasciato che facessi io quello che volevo*».

Sola entra in campo con la bocca storta, l'occhio sbarrato che non si chiude e lacrima.

Notte brava di sei giocatori della Scavolini Baseball

PESARO — A Gabicce Mare sei giocatori della Scavolini Baseball, che disputa il campionato di serie A/1, in preda ai fumi dell'alcol hanno ridotto a mal partito la hall dell'albergo Diamond. Fermati dai carabinieri che hanno fatto loro smaltire la sbornia con qualche ora di camera di sicurezza, sono stati successivamente denunciati per danneggiamento e furto.

In mano tiene un fazzoletto che si è portato per asciugarsi. Dice: «*Sì, l'entusiasmo mi portava a giocare, ma non stavo certo bene, mi dovevo continuamente asciugare l'occhio*».

Verso la fine del primo tempo il giocatore non ce la fa più, si avvicina a Fabbri, l'allenatore, chiede di essere sostituito. «*Manca poco, resta di resistere*», gli risponde Fabbri. Così Sola finisce i primi quarantacinque minuti di gioco: nel secondo tempo al suo posto va un altro giocatore.

«*Certo* — dice Sola — *adesso ho capito che ho fatto male a decidere di entrare in campo, non ripeterei questo errore. Credevo di fare bene a responsabilizzarmi*». Di sicuro un po' d'orgoglio. «*No, ma mi sembrava giusto cercare di dare tutto quello che potevo alla mia squadra*».

Anche il prof. Jori, geriatra, che fa parte dello staff medico della squadra, aveva visto il giocatore domenica mattina e aveva detto che non avrebbe dovuto giocare. Adesso è lui che lo ha sottoposto ai primi esami: ritiene che il giovane sia stato colpito da una forma virale.

Sola dice ora di sentirsi un po' meglio, ma ha ancora la bocca storta, l'occhio destro sempre aperto, la palpebra che non vuole scendere.

Remo Lugli

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

A.A.A.A. CABALEDDO 830.8444 libero recente via Perugia (Mirafiori Nord) semi nuovo 2 camere cucina (nuovo).

A.A.A.A. CABALEDDO 830.8444 libero recente signorile soleggiato corso Re Umberto 2 camere cucina/soggiorno 2 camere cucina/bagno camera/veranda box auto a parte.

A.A. CASETTA libera ass.ne in fabbricato con garage giardino vendiamo occasione. Tel. 885.353.

A.A. OR.V.IM. A 506.581 libero corso Taranto, recente signorile, salone, 2 camere, cucina, doppi servizi, 2 ingressi.

A.A. OR.V.IM. B 506.581 libero, piazza Ducale, recente, soggiorno, 2 camere, cucina, servizi, piano alto, L. 90 milioni.

A.A. OR.V.IM. C 506.581 libero via P. Paoli (Mirafiori Generale) 2 camere, tinello, cucinino, servizi, L. 57 milioni.

A.A. OR.V.IM. D 506.581 libero corso Potenza (via Gorizia); soleggiato, camere, tinello, cucinino, servizi, L. 46 milioni.

A.A. OR.V.IM. E 506.581 libero, via Villarbo (Madonna di Campagna), camere, cucina, servizi, 2 balconi, L. 34 milioni.

A.A. OR.V.IM. F 506.581 libero corso U. Sovietica, ampio, camere, tinello, cucinino, servizi, 2 balconi, L. 46 milioni.

A.A. OR.V.IM. G 506.581 libero, corso Lombardia, 2 camere, tinello, cucinino, ripost. bagno, secondario L. 58 milioni.

A.A. OR.V.IM. H 506.581 corso Turati, occupato in signorile stabile d'epoca, 2 camere, tinello, cucinino, servizi.

A.I. PRIVATO vende libero Madonna di Campagna alloggio 55 mq in stabile decoroso risanando. Tel. 470.3433.

A.A. VICINANZE corso Racconigi vendo camera cucina bagno 2 camere cucina bagno stessa casa. Tel. 383.356.

A. ADIACENTE piazza Solferino vendesi 3 camere bagno cucina cantina. Tel. 504.240.

A. ADIACENTE Parco Sempione libero delizioso camera cucina ingresso bagno L. 26 milioni e mutuo. Tel. 687.634.

A. AFFARE libero casa 76 con piscina 1° piano sala 2 camere cucina bagno L. 80 milioni e mutuo. Tel. 687.634.

A. AFFARONE libera bellissima mansarda di soggiorno camera cucinino bagno lastricatorio Sergi 372.142.

A. LIBERO Borgo Vittoria ottimo mq 60 camera tinello cucinino bagno camera L. 42 milioni massime facilitazioni. Tel. 505.838.

A. LIBERO Lungo Dora Firenze stabile signorile 2 camere cucina servizi L. 42 milioni, interesse 507.605.

A. LIBERO presso via Monginevro ristrutturato 2 camere tinello cucinino L. 62 milioni, interesse 507.605.

A. LIQUIDIAMO fine frazionamento via Alassio 2 camere cucina wc e L. 14 milioni. Lire case tel. 546.476.

A. SERMI libero zona piazza Statuto recente 2 camere tinello cucinotto bagno anche uso ufficio. Tel. 518.801.

A. SERMI libero zona corso Monterosso signorile soleggiato 3 camere cucina ripostiglio posto auto. Tel. 518.801.

A. SERMI libero Valsalice completo San Giacomo signorile appartamento mq 270 con box 3 uso. Tel. 518.801.

A. SERMI libero lungo Dora Agrigento zona via Cigna camere cucina bagno ingresso L. 30 milioni. Tel. 518.801.

A. SERMI libero corso Racconigi ristrutturato camera cucina bagno ultimo piano terrno ascensore. Tel. 518.801.

A. SERMI Venda Crocetta via Pascoli permanente recente 2 camere tinello cucinino bagno ingresso. Tel. 518.801.

A. SERMI vende via Foligno cassetta a due piani con giardino privato L. 105 milioni. Tel. 518.801.

A. VENDESI libero causa trasferimento salone/ca camera cucina, ampia entrata in stabile recente signorile, pavimenti nuovi marmo, bagno rifinissimo mai usato zona uffici Fiat corso Traiano, vera occasione 72 milioni 500 mila. Telefonare 548.505.

A. VIA Martini angolo via C. Alberto rimessa/ristorante piano con progetto di ristrutturazione approvato. Tel. 504.248.

A. VIA Revello (Carlisle-Cit Turin) vendesi alloggio 2 camere bagno cucina cantina. Tel. 504.240.

A. 13.000.000 per camera alloggi 1-3 camere cucina bagno terrno via N. Bianchi 114 (Parella). Lucchini 544.102.

A L. 33 MILIONI
libero piu 10 milioni mutuo Semino camerin, tinello cucinino. Tel. 383.443.

A Lucinasco (Imperia) vende in palazzina 3 alloggi da 3 camere salone cucina doppi servizi box e 1 alloggio di 2 camere sala cucina/ca servizio box. Tel. 982.804.

A G. Rita libero casa 72 10° piano ampio camere tinello cucinino bagno ogni confort volendo box. Tel. 687.634.

A G. Rita libera ampio luminoso zona '64 2 camere tinello bagno ogni confort L. 65 milioni e mutuo. Tel. 687.634.

A Sanfrè villetta libera recente 2 camere cucina salone/ca bagno più mansarda di mq 100 magazzino mq 120 box camion/ roulotte, svendesi L. 165 milioni più 34 milioni mutuo. Telefonare 652.521 - 328 648 ore pasti.

ABITAZIONE O INVESTIMENTO
la S.C.I. S.p.A. intende liquidare gli ultimi 5 appartamenti realizzati nel signorile centro residenziale e golf «La Frossera» in cimiana di Sulzigliano. Alle prezzi e condizioni di pagamento vantaggiosissimi. Per informazioni telefonare ore ufficio 932.526.

ADIACENTE corso Principe Eugenio mansarda libera vendesi affare L. 7 milioni più mutuo. Tel. 758.863.

ADIACENTE corso Francia-Stabilo signorile stessa casa 110 mq liberi piano terra 1°. Tel. 758.863.

ADIACENTE corso Peschiera libero signorile 2 camere cucina bagno terrno L. 50 milioni più mutuo. Tel. 758.863.

ADIACENTE corso Racconigi libero seminuovo 2 camere tinello cucinotto bagno L. 53 milioni (politici Sellm 487.741.

ADIACENTE corso Lodi libero recente ingresso salone 2 camere tinello servizi prezzo interessante. Tel. 758.863.

ADIACENTE corso Montegrappa (via Servais) libero, camere, cucina, bagno, terrno L. 34 milioni. Centralectra 539.163.

ADIACENTE corso Trapani libero 2 camere cucina bagno terrno L. 52 milioni dilazionati. Centralectra 539.163.

AFFARE corso Unione, ingresso 2 camere cucina bagno L. 48 milioni contanti 20% Gabetelli immobili 882.500.

ADIACENTE piazza Statuto libero 3 camere cucina bagno terrno L. 45 milioni. Fabrizzoni Sellm 487.741.

ADIACENTE piazza Germi signorile, salone, 4 camere, cucina, servizi L. 100 milioni mezzo mutuo. Tel. 506.464.

ADIACENTE piazza Massaua visibile ristrutturato vendiamo liberi ed occupati 1 camera tinello cucinino 2 camere tinello cucinino 3 camere tinello cucinino 2 camere veloce cucina. Mec Case 533.025.

ADIACENTE piazza Statuto libero, 2 camere, cucina, bagno, L. 45 milioni, vende Centralectra. Tel. 539.163.

ADIACENTE piazza Bengasi (Borgo San Paolo) vuoto camera tinello cucinino bagno allare L. 29 milioni. Tel. 758.863.

ADIACENTE piazza Statuto monocamera libera vendesi allare L. 7 milioni 500 mila. Tel. 758.863.

ADIACENTE viale Gramsci Gruppasco libero signorile salone/no 2 camere cucinino servizi mq 100. Tel. 781.073.

ADIACENTE via Bogiara libero camera tinello cucinino bagno terrno allare L. 17 milioni più mutuo. Tel. 758.863.

ADIACENTE Oropa/ca S. Anna, via Finalmarina 12: alloggi di 2 camere cucina servizi, da L. 19 milioni 500 mila. Tel. Immobiliare 349 781 - 553.204.

AFFARE 518.866 libero S. Paolo via Osasco 3 camere cucina terrno bagno ascens anche uffici L. 64 milioni rateali.

AFFARE 518.866 libero adiacente corso Francia via Piazzo Strada 2 camere cucina terrno bagno L. 60 milioni rateali.

AFFARE 518.866 S. Paolo via Lusernetta 2 camere tinello cucinino terrnoba bagno L. 49 milioni 500 mila rateali.

AFFARE 518.866 libero adiacente piazza Statuto 2 camere tinello cucinino terrnoba bagno L. 60 milioni dilazionabili.

AFFARE Barriera Milano via Lauro Rossi libero camera tinello cucinino bagno L. 30 milioni Sellm. Tel. 487.741.

AFFARE cascina via Nicola Fabrizi libero 2 camere cucina bagno riscaldamento autonomo. Telefonare 480.994 - 796.471.

AFFARE, centrale via Principe Tommaso angolo corso Massimo salone, 4 camere, cucina, 2 ingressi, 2 bagni, garage più posto auto, prezzo conveniente L. 148 milioni più piccolo mutuo. Fiduciaria Immobiliare. Tel. 506.056.

AFFARE Collegno corso Francia recente signorile mq 160 L. 150 milioni facilitazioni. Tel. 518.801

AFFARE
in via Salerno vendo alloggio libero di 2 camere, tinello, cucinino, ingresso, balcone, cantina. Tel. 668.479 - 668.8764

AFFARE adiacente Campo via libero tempo 2 camere cucina bagno terrno L. 20 milioni più mutuo. Tel. 758.863.

AFFARE via Mantova 29, monocamere L. 5 milioni 800 mila, camere, cucina, L. 11 milioni 400 mila. Anche libere. Tel. Immobiliare 549.761 - 553.204.

AFFARE via Foggia, camera cucina servizi L. 12 milioni 500 mila. Tel. Immobiliare 549.761 - 553.204.

AFFARE via Ventimiglia libero recente monolocale camera cucina servizi. Facilitazioni vendo Sellm 473.0387.

ALLOGGETTO arredato (Moncalieri) 1 camera cucinotto vendo libero o garantito con forte reddito. Telefonare 690.202.

ALLOGGI
certe clientelari in casa libera completamente ristrutturata via Principe Tommaso 14 impresa vende direttamente, no 3%. Personale sul posto sabato tutto il giorno. Per informazioni tel. ore ufficio 835.7882.

ALLOGGIO libero Cascine Vica recente salone 3 camere 2 servizi 3 bagni L. 115 milioni Tel. 716.538 negozio.

ALLOGGIO via Cibrario 2 camere cucina servizi ristrutturatissimi conveniente L. 39 milioni 500 mila tel. 510.601 ufficio.

ALLOGGIO 2 camere cucina 1° piano zona Pellerina vuoto L. 78 milioni. Aasta 596.867 - 597.774.

AMPIO Moncalieri recente salonc/no, 2 camere, cucina, 2 servizi, ogni comfort, 130 mq solo L. 79 milioni. Tel. 447.4844.

APOLLO '81
ORBASSANO
via Roma e via Massimo d'Azeglio
IMPRESA
vende direttamente
ALLOGGI E NEGOZI
TEL. 901.2319
TEL. 790.182

APPARTAMENTO signorile libero (via Pacinotti Tesoriera) salone 2 camere tinello 2 bagni 2 ingressi box posto auto. Tel. Studio Bernetti 532.210.

APPARTAMENTO signorile libero (via Venanzio Tesoriera) 1 camera tinello cucinino tel. Studio Bernetti 548.426.

ATTICO via Servais luminoso recente 230 mq salone 3 camere cucina office 2 bagni 2 ingressi terrazzo garage per 2 auto L. 295 milioni. Mayor 756.835.

AVETTA vende presso Parco Pellerina alloggio libero ottimo stato 2 camere cucina doppi servizi. Tel. 532.556 - 532.192.

AVETTA vende via Garibaldi alloggio di mq 420 divisibile progetto approvato prezzo interessante. Tel. 532.192.

AVETTA vende via Rossasco miniappartamento libero ristrutturato arredato possibile la sola vendita. Tel. 532.192.

AVETTA vende stabile via Pacini alloggio di 2 camere, cucina, servizi, prezzo interessante. Tel. 532.192 - 532.556.

AVETTA vende in largo Grande, alloggio libero ristrutturato composto di 1 camera soggiorno, angolo cottura. Tel. 532.556 - 532.192.

AVIGLIANA viale Roma nuovo stabile signorile vendonsi alloggi. Visite mercoledì giovedì sabato. Tel. 939.929.

AZ IMMOBILIARE vende libero corso Trapani 2 camere tinello cucinino L. 72 milioni 500 mila. Tel. 755.859.

BARRIERA Milano via Trebisonda camera cucina bagno terrno particolare completamente rifatta occupato vendiamo a soli L. 27 milioni. Mec Case 533.025.

BARRIERA Milano libero occupato 1° 2 camere tinello cucinino servizio ristrutturato fine fabbricato pagamento G.R. L'immobiliare vende. Tel. 320.224.

BARRIERA Milano un alloggio libero e uno occupato abbonabili per complessivi 4 vani e servizi. Tel. 506.398.

BERGAMASCO 650.3840 adiacenze Corso Re Umberto libero prestigioso salone 2 camere cucina 2 servizi.

BERGAMASCO 650.831 adiacenze corso Brunelleschi via Vandalino casa indipendente di 16 vani magazzino e corte.

BERGAMASCO 650.831 adiacenze corso Monforte via Fattori libero lussuoso salone 2 camere tinello 2 servizi.

BORGO S. Pietro via Leopardi 16 2 camere tinello cucinino servizi mq 63 L. 55 milioni dilazioni. Tel. 774.777.

BORGO Vittoria (via Sospello) libero recente 2 camere tinello cucinino servizi mq 65 Tecnimobili 781.073.

BRUINO alloggio nuovo 2 camere cucinino bagno box cantina terrazzo mq 250 L. 82 milioni con mutuo. Tel. 908.7101.

BRUINO vendonsi in palazzina 2 alloggi occupati di mq 75-110 con giardino e box Mormorone 361.332.

BUTTIGLIERA Alta libero recentissimo in villa bifamiliare salone 3 camere cucina doppi servizi box 2 auto giardino permuta vende Sellm. Tel. 956.7206.

CARIGNANO libero semiarredato piano alto 2-3 camere tinello cucinino servizi box auto Sellm Emmevi 961.0196.

CASA libera indipendente, collinare via Gassino a Scalea un alto pianoforte mq 180 abitazione più mansarde veranda panoramica box terreno. Gabetti 6767.

CASA unifamiliare in Gassino: salone/no, cucina, 3 camere, 2 bagni, lavanderia, terrazzo, terreno cintato mq 2000; prezzo 140 milioni. Fiduciaria immobiliare, telefono 356.956.

CASABIANCA libero corso Belgio camera cucina servizio L. 21 milioni pagamento graduabile. Tel. 531.310.

CASABIANCA libero zona corso Potenza, salone/no camere cucina servizi doppi auto L. 57 milioni. Tel. 531.008.

CASABIANCA libero signorile corso Marconi salone 2 camere cucina bagni/servizi L. 175 milioni. Tel. 531.310.

CASABIANCA libero subito via Venaria grega 3 camere cucina/no servizi L. 50 milioni. Tel. 531.008.

CASABIANCA libero signorile corso G. Agnelli camera tinello cucinino servizi piano 3° L. 50 milioni. Tel. 531.310.

CASABIANCA 531.310 Bard Antonino alloggi nuovi in palazzina 3 camere cucina box mansarde giardino da L. 82 milioni.

CASABIANCA 531.008 libero via Mario Polo (Grocera), 2 camere, cucina, servizi, riscaldamento piano 3°. L. 43 milioni.

CASAMERCATO A 650.3805 via Riverbella signorile piano alto 2 camere tinello cucinino servizi 2 balconi. Distinto. Aperto sabato pomeriggio.

CASAMERCATO B 650.3805 libero 1-2-3 camere tinello casa semindipendente quadrifamiliare. Aperto sabato pomeriggio.

CASAMERCATO D 650.3805 libero Pinerolo via Cantiù recente salone 2 camere cucina bagno. Dilazioni.

CASAMERCATO D 650.3805 libero via Po piazza Castello 4 camere cucina bagno facilitazioni di pagamento.

CASAMERCATO D 650.3805 libero Grugliasco via Rodi 2 camere tinello cucinino servizi L. 63 milioni.

CASAMERCATO D 650.3805 libera via Madama Cristina salone/no 3 camere cucina 2 servizi dilazioni.

CASAMERCATO E 650.3805 libero via Ventimiglia signorile salone 3 camere tinello cucina tripli servizi box auto.

CASAMERCATO E 650.3805 libero via Pinelli San Donato 4 camere cucina bagno facilitazioni di pagamento.

CASAMERCATO E 650.3805 libero corso Giulio Cesare 4 camere cucina doppi servizi L. 78 milioni rateali.

CASAMERCATO E 650.3805 libero corso Rosselli camere cucina servizi facilitazioni di pagamento.

CASAMERCATO E 650.3805 libero via Chivasso (B. Rita) camere tinello cucinino servizi. Dilazioni di pagamento.

CASAMERCATO E 650.3805 libero via Poggio (Barriera Milano) camere cucina bagno. Facilitazioni pagamento.

CASAMERCATO E 650.3805 via Ghedini camere cucina ristorante servizi, lire 26 milioni rateali.

CASCINE Vica corso Francia libero signorile salone 3 camere cucina 3 servizi piano alto recente. Civ. 363.870.

CASETTA indipendente Borgo Vittoria occupata 3 camere cucina servizi giardino L. 53 milioni mutuo. Tel. 501.970.

CASETTA libera recente Bruino 2 piani soggiorno cucina 3 camere 2 bagni box e terreno mq 900 L. 120 milioni. Feria & Bertinetto 741.2974.

CASETTA libera S. Mauro 5 camere cucina servizi giardinetto. Agenzia Torino Mario 774.150 - 779.712.

CASETTA libera ristrutturata integralmente, via Cristoforo 3 grandi camere, bagno, veranda box auto, riscaldamento termocamini L. 80 milioni. Tel. 556.356.

CASETTA libera a Collegno indipendente su 2 piani di 6 vani terreno mq 250 L. 50 milioni Fidelcase 650.1122.

CASETTA libera a Settimo su 2 piani 2 camere cucina servizi terreno mq 800 L. 41 milioni Fidelcase 650.1122.

CASETTA libera Rocheleno 3 camere cucina/ca verna bagno con sanitarietto e cortile L. 130 milioni. Tel. 599.782.

CASETTA Rivalta libera fine anno 4 vani servizi metano box magazzino terreno mq 1300 vendo. Tel. 399.706 - 307.748.

CASETTA zona corso Toscana 1° piano 2 camere cucina bagno piano terreno 3 locali libera L. 87 milioni. Tel. 537.131.

CAUSA
trasferimento vendesi zona Francia elegante palazzina su due piani tre appartamenti giardino box magazzino adatta abitazione e attività professionale artigianale. Telefonare 595.852 - 594.811 ufficio.

CAVORETTO via Rocchi Cunegi libero in palazzina panoramico salone 3 camere cucina bagni box giardino Gabetti 5767.

CENTRALISSIMA vicinanze via Roma sottrita 3 vani acqua gas-scenografo L. 18 milioni. Telefonare 544.958.

CENTRALISSIMO libero mansarda con terrazzini panoramicissima di mq 100 circa pari comfort. Tel. 538.963.

CENTRO CASA 513.831 affare ultimo alloggio via Cibrario 121 camera cucina bagno ingresso L. 21 milioni 500 mila.

CENTRO CASA 513.831 libero via Monte Rosa ampio 2 camere tinello bagno cantina L. 74 milioni 900 mila.

CENTRO CASA 513.831 libero corso Madonna di Campagna camera tinello cucinino ingresso cantina L. 30 milioni.

CENTRO CASA 513.831 libero adiacenze corso Tassoni camera tinello cucinino ingresso bagno. L. 45 milioni.

CENTRO IMMOBILIARE vende zona M. Campagna ampi alloggi di 1-2 camere pranzo cucinino accessori. Tel. 548.153.

CENTRO IMMOBILIARE vende libero Moncalieri Borgo S. Pietro camera cucinotto servizi prezzo affare. Tel. 548.153.

CENTRO IMMOBILIARE libero corso Duca signorile ristrutturatissimo 2 camere cucina/ca servizi tel. 548.153 - 516.229.

CENTRO Immobiliare vende libero corso Belgio ampio soggiorno 2 camere cucinotto piano alto. Telefonare 516.229.

CENTRO IMMOBILIARE vende Crocetta appartamento libero di 2 camere e cucina e appartamento occupato stessa metratura eccezionale casa d'epoca con terrno giardino. Tel. 548.153.

CENTRO IMMOBILIARE vende libero a Cambiò recentissimo signorile 2 camere cucina servizi. Tel. 516.229 - 548.153.

CENTRO IMMOBILIARE vende libero Nichelino spazioso 2 camere tinello cucinino servizi ottimo stato. Tel. 548.153.

CENTRO IMMOBILIARE vende libero via Servais signorile salone soggiorno 2 camere riservati giardino. Tel. 516.229.

CENTRO in stabile recente signorile vasta piazza Statuto libero salone 2 camere cucina balconi. Tel. 535.211.

CHIVASSO libero, salone, 2 camere, cucina, riservati, mansarda, box, 170 mq. De Quarteri Immobiliare 491.950 - 485.398.

CITTADELLA A 519.260 corso Francia (Cascine Vica) libero signorile salone/no 3 camere cucinotto riservati mansarda box compresi a L. 96 milioni. Affare.

CITTADELLA B 532.170 largo Cibrario libero ristrutturato ingresso 2 camere cucina bagno terrno L. 95 milioni.

CITTADELLA C 519.260 via Genova libero ristrutturato ingresso camera tinello cucinino bagno terrno L. 35 milioni.

CITTADELLA D 532.170 vende corso Bureca alloggi signorili liberi varie metrature box. Prezzi da L. 100 milioni.

CITTADELLA E 519.260 Crocetta stabile ingresso 2 camere cucina bagno L. 33 milioni. Dilazionabili.

CITTADELLA F 532.170 precollina libera camera cucina bagno completamente ristrutturato L. 25 milioni.

COLLEGNO
Aeronautica libero recente salone/no 2 camere tinello cucinino riservati L. 128 milioni mezzo mutuo. Tel. 583.434.

COLLEGNO corso Francia (S. Maria) libero recente salone 2 camere cucina 2 servizi mq 145. Tecnimobili 780.1220.

COLLEGNO libera in palazzina 3 camere tinello cucinino servizi box orto privato L. 82 milioni. Fidelcase 650.1122.

COLLEGNO residence libero mq 90 2 camere tinello cucinino bagno L. 89 milioni. Immobiliare europea 443.252.

COLLEGNO (via Cilnesi libero) recente, 2 camere, tinello, cucinino, bagno, 80 mq vende Centralectra. Tel. 539.163.

COLLINA
Torino privato vende libero prestigioso alloggio mq 110 terrazzo giardino mutuo. Telefonare 678.304.

COLLINARE
residenza sono 8. Libero club tennis piscina privato vende immediati ultimi alloggi in palazzine signorili. Telefonare 537.572 ore ufficio.

COLOMBATTO & FURNARI libero Lauro recente 2 camere tinello cucinino servizi ripostiglio mq 90. Tel. 837.149.

COLOMBATTO & FURNARI libero Venaria recente 2 camere tinello servizi ripostiglio cantina mq 88. Tel. 837.149.

COMPAI A vende libero adiacenze piazza Bernini signorile appartamento salone 2 camere cucina doppi servizi 2 ripostigli box auto. Tel. 548.123.

COMPAI vende libero piazza Statuto appartamento mansardato completamente arredato soggiorno con angolo cottura camera bagno. mutuo. Tel. 548.123.

COMPAI vende corso Agnelli ultimi 2 appartamenti piano alto salone/no 3 camere tinello cucinino bagno, da L. 95 milioni più box dilazioni. Telefonare 548.123.

COMPAI vende libero zona Francia appartamento piano terrno arredato studio abitazione 3 camere cucinotto bagno dilazioni. Tel. 548.123.

COMPAI vende libero Mascagna Campagna appartamento piano alto, ristrutturato, camera tinello con angolo cottura bagno terrazzino. Tel. 548.123.

COMPAI vende adiacenze Porta Nuova per definizione trasferimento appartamenti liberi una camera cucina, occupati 1-2-3 camere cucina servizio interno, da L. 14 milioni. Dilazioni. Tel. 548.123.

COMPAI vende corso Ferrucci appartamento libero completamente ristrutturato soleggiato 3 camere cucina tripli servizi 1° piano diretto interessante. dilazioni. Tel. 548.123.

COMPAI 2 vende libero corso Ferrucci piano 1° appartamento ristrutturato soleggiato 3 camere cucina tripli servizi grandi dilazioni interessanti. Tel. 548.123.

CONDOVE adiacente via Papa Giovanni XXIII signorile soggiorno 2 camere cucina riservati box multuo. Eaim 853.4307.

CONSULEDILE 533.327 vende presso Largo Giachino spaziosi, ben tenuti, 2 camere, tinello, cucinino, bagno, L. 48 milioni.

CONSULEDILE 533.327 vende Piazza Statuto, ampio libero, camera, tinello, cucinino, bagno, terrazzo. L. 46 milioni.

CONSULEDILE 533.327 vende corso Principe Oddone 44, conveniente 2-3-4 camere, cucina, ingresso, bagno da L. 24 milioni, anche mutui agevolati e passo abbreviato.

CONSULEDILE 533.327 vende presso corso Carroli salone/no camera cucina ingresso bagno L. 65 milioni dilazionabili.

CORSO Montevecchio libero recentissimo mq 90 signorile L. 107 milioni Fiaim & Bertinetto 741.2974.

CORSO Duca signorile salone 2 camere tinello cucinino servizi cantina L. 125 milioni. Grimaldi tel. 518.012.

CORSO Francia (inizio) in stabile signorile, salone 3 camere cucina riservizi ingresso. Studio 2 vende. Tel. 530.547.

CORSO Francia 34 casa d'epoca vendesi appunti signorili 105/100 mq. Studio Codoni 530.87.

CORSO Giambone libera stanza casa nobilissima camera tinello cucinino servizi ufficio mq 200 uso clinica doppi ingressi. Menetia, tel. 569.513.

CORSO Montevecchio libero ristrutturato ingresso 2 camere cucina bagno terrno L. 95 milioni.

CORSO Stati Uniti libero ingresso, 4 camere, cucina, servizi L. 56 milioni, più L. 30 milioni mutuo. Tel. 506.464.

CORSO Stati Uniti ingresso 3 camere cucina servizi. Prezzo affare. Mutuo a dilazioni. Grimaldi tel. 518.012.

CORSO Tazzoli (angolo corso U. Sovietica) libero 3 camere salone cucina riservizi box. Tel. 532.556 - 532.192.

CORSO Toscana, libera metà villa composta da 5 camere, ingresso, bagno, giardino, garage, 2 auto, magazzino mq 100. Prezzo 140 milioni trattabili. Fiducia immobiliare. Tel. 506.056.

CROCETTA adiacenza corso Stati Uniti (via Norgeni) libero 2 camere, cucinotto, servizi L. 50 milioni. Tel. 506.464.

CROCETTA libero via Pigafetta salone camera cucina ingresso bagno ripostiglio cantina mutuo Galassi 5767.

CROCETTA libero 6° piano ampio 2 camere cucina bagno vendesi. Telefonare 502.340.

CROCETTA libero piano alto 2 camere tinello cucinino servizi cantina soffitta. Milanesi tel. 599.513.

CROCETTA libero 3 camere tinello servizi con giardino privato vicinio magazzino posto auto e box. Fiaim 505.643.

CROCETTA libero subito stesso casa 1-2 camere tinello angolo cottura bagno terrno da L. 32 milioni. Tel. 442.388.

CROCETTA
ufficio in prestigioso palazzo d'epoca uso studio professionale o sede commerciale primo piano recente. Tel. 534.948.

CORSO Peschiera in zona vendesi libero in complesso signorile monolocale arredato primo residuo. Tel. 534.948.

CORSO Peschiera ed Vittorio libero mq 140 salone 2 camere cucina doppi ingressi servizi anche uso ufficio medico L. 200 milioni. Dilazioni. Tel. 774.740.

CORSO Peschiera libero recente signorile 2 ingressi salone 2 camere cucina 2 servizi. Immobiliare europea 447.3315.

CORSO G. BELLA
in palazzina signorile alloggio ad uso studio e abitazione occupato 1° piano 3 camere salone 2 bagni 2 ingressi. Tel. 491.180.

CORSO Raffaello stesso stabile libero recentissimo alloggio 2-3 camere, servizi e intero piano mansarda 400 mq ottimo investimento dilazioni. Tel. 447.4844.

CORSO S. Martino piazza Statuto vendesi alloggio libero in stabile d'epoca signorile mq 220. Furbatto 544.568.

CORSO Sebastopoli angolo via Cassagneviza vendesi libero alloggio 2 camere, tinello con cucinino grande terrazzo. Tel. Tel. 441.144.

CORSO Sempione libero camera tinello cucinino servizi piano alto L. 44 milioni. Grimaldi 798.114 sabato aperto.

CORSO Stati Uniti libero ingresso, 4 camere, cucina, servizi L. 56 milioni, più L. 30 milioni mutuo. Tel. 506.464.

CORSO Stati Uniti ingresso 3 camere cucina servizi. Prezzo affare. Mutuo a dilazioni. Grimaldi tel. 518.012.

CORSO Tazzoli (angolo corso U. Sovietica) libero 3 camere salone cucina riservizi box. Tel. 532.556 - 532.192.

CORSO Toscana, libera metà villa composta da 5 camere, ingresso, bagno, giardino, garage, 2 auto, magazzino mq 100. Prezzo 140 milioni trattabili. Fiducia immobiliare. Tel. 506.056.

CROCETTA adiacenza corso Stati Uniti (via Norgeni) libero 2 camere, cucinotto, servizi L. 50 milioni. Tel. 506.464.

CROCETTA libero via Pigafetta salone camera cucina ingresso bagno ripostiglio cantina mutuo Galassi 5767.

CROCETTA libero 6° piano ampio 2 camere cucina bagno vendesi. Telefonare 502.340.

CROCETTA libero piano alto 2 camere tinello cucinino servizi cantina soffitta. Milanesi tel. 599.513.

CROCETTA libero 3 camere tinello servizi con giardino privato vicinio magazzino posto auto e box. Fiaim 505.643.

CROCETTA libero subito stesso casa 1-2 camere tinello angolo cottura bagno terrno da L. 32 milioni. Tel. 442.388.

CROCETTA
**ufficio in prestigioso palazzo d'epoca uso studio professionale o sede commerciale primo residuo

Quindici chilometri di spiaggia, 1570 alberghi e pensioni, 190 ristoranti

Rimini, capitale del turismo estivo dà segni di stanchezza, pochi clienti

Scarso interesse da parte delle agenzie tedesche, notevolmente diminuite le prenotazioni dalla Francia e dall'Inghilterra - Gli esperti dicono: «Risentiamo di disagio economico e della concorrenza straniera»

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

RIMINI — Quasi 15 chilometri di spiagge, 1570 alberghi e pensioni, 190 ristoranti, 243 pizzerie, 98 bar, 117 sale da ballo e discoteche, 228 gelaterie, 158 piscine: Rimini può vantare a buon diritto il titolo di capitale del turismo italiano.

L'anno scorso i turisti annotati sono stati oltre 900 mila, per un totale di presenze che ha raggiunto gli 8 milioni. Il giro d'affari ha superato i 900 miliardi, di cui 141 incassati dagli alberghi: in media, ogni esercizio alberghiero ha incassato nella stagione delle vacanze oltre 93 milioni.

La spesa media giornaliera pro capite per i villeggianti è stata di 33 mila lire: il 66 per cento è stato assorbito dalla pensione, il 34 per cento dagli extra (cabina, ombrellone, divertimenti). Il 30 per cento dei turisti è rappresentato dagli stranieri: al primo posto i tedeschi, seguiti dagli inglesi, francesi, belgi, olandesi, norvegesi.

Da oltre vent'anni l'industria del turismo è in continua espansione: si è passati dai 300 mila turisti del 1951 agli oltre 500 mila del 1975, al quasi milione dell'anno scorso. E sono 600 incompiuti, secondo gli operatori a queste cifre bisogna aggiungere almeno un altro 15 per cento di presenze che non sono state segnalate, un'evasione fiscale che sfugge ad ogni controllo.

Su 120 mila abitanti, sono oltre 25 mila le persone che lavorano nell'industria delle vacanze: l'economia di Rimini si basa essenzialmente sul turismo, un'attività che si sviluppa, contiene un ristretto periodo dell'anno, da metà giugno a metà settembre; secondo gli ottimisti, soltanto per 60 giorni (luglio e agosto) se si dà retta agli albergatori, sempre pronti a lamentarsi. Da qualche anno però, nonostante il numero dei villeggianti in aumento, l'Eldorado italiano delle vacanze avverte i primi, preoccupanti sintomi di crisi. I turisti arrivano, ma diventa sempre più difficile fronteggiare la sempre corrente delle altre nazioni, la Spagna al primo posto, che si stanno accaparrando una fetta considerevole di turisti stranieri.

A dare l'allarme è stata la «Promozione alberghiera», una cooperativa di albergatori della Riviera di Rimini a cui fanno capo 600 alberghi, quasi un quarto degli esercizi che operano nella zona. «*Non è una situazione drammatica, ma è certo che bisogna prendere dei provvedimenti per evitare che peggiori in futuro*», dice Giorgio Parsani, direttore della cooperativa.

Quest'anno l'andamento delle prenotazioni dall'estero è molto al di sotto della media: interesse da parte delle agenzie tedesche, notevole diminuzione dalla Francia e dall'Inghilterra. «*Risentiamo della situazione di disagio dell'Europa* — prosegue Parsani —, in Germania le cose non vanno bene, il numero dei disoccupati aumenta, i tedeschi sono preoccupati e riducono le spese. In Francia le limitazioni imposte dal governo Mitterrand fanno sentire il loro peso. Di queste riduzioni dovrebbero risentirne anche i Paesi concorrenti, ma la Spagna nei nostri confronti è più avvantaggiata perché è in grado di proporre prezzi più bassi».

Primo Grassi, direttore del Consorzio per la promozione e la propaganda collettiva dell'Emilia-Romagna (che racchiude i circa 4500 esercizi alberghieri di tutta la Regione), non ha dubbi in proposito: «*In Italia il fenomeno turistico non è mai stato affrontato bene: ci si è sempre limitati a fare delle previsioni ottimistiche all'inizio della stagione, raccogliendo dei risultati mediocri alla fine*». Secondo Grassi bisogna «*essere attenti agli orientamenti e agli umori del turismo nazionale ed estero e adattarsi alle regole del mercato. Tenendo d'occhio la concorrenza: ormai anche i Paesi ricchi promuovono il turismo, basti vedere il Nordamerica, e noi dobbiamo competere non soltanto sul prezzo, ma specialmente sulla qualità*».

E Gianfranco Donati, capo ufficio stampa dell'Azienda di Soggiorno, dice che «*quest'anno avremo una flessione notevole nella presenza straniera, mentre gli italiani continueranno a venire. Purtroppo i nostri prezzi non sono competitivi con quelli praticati da altre nazioni, perché il discutibile vantaggio provocato dall'inflazione rispetto alle altre monete — che potrebbe attirare una maggior quantità di stranieri — è annullato dal costante e maggiore aumento del costo della vita*».

Francesco Fornari

Scarpe nuove per canguri

Kansas City. Non è una trovata pubblicitaria: il canguro Roo, giovane canguro nato in questo locale, soffriva per una grave infezione a una zampa. Il dott. Roger Brannian, veterinario del giardino zoologico, ha dovuto amputargli una decina di centimetri di arto infetto e, per tenere fermo il bendaggio, lo ha chiuso in una scarpa da tennis. Roo, un po' sbalordito, ha ripreso a saltare (Ap)

A Rimini il Salone delle attrezzature da sala da ballo

In discoteca arriva E.T.

Luci speciali, apparecchiature avveniristiche, impianti ad alta fedeltà e altissimo volume» - Arredare un locale da mille posti costa circa un miliardo e dopo quattro anni i ragazzi hanno voglia di cambiare» - Eppure l'investimento è conveniente - Le ricerche nel campo della sicurezza in caso d'incendio

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

RIMINI — Il mondo colorato e folle dei luna park ha sposato E.T. e s'è trasferito in discoteca. Qui al Sib, il primo internazionale delle attrezzature per locali da ballo, mancano soltanto l'ottovolante e il piccolo mostro di Rambaldi. Nell'aria si incrociano i rumori violenti di mille rock, le lampadine intermittenti intrecciano luci furibonde. Eredi delle sfere di cristallo delle magie, giganteschi palle a specchio ruotano senza sosta nell'aria.

La discoteca ha sostituito il luna park, è diventata una gran giostra tecnologica ed elettronica che macina miliardi nell'industria meno in crisi, quella dell'effimero. A Rimini ci sono 147 espositori da tutta Europa, il 50 per cento italiani, specializzati nell'operazione «chiavi in mano». Si prevedono quindicimila visitatori, davvero piccola cosa se si considera che nel contesto Cee ci sono cinquantamila fra sale da ballo, discoteche e night club, settemila dei quali da noi.

Gli italiani spendono per ballare 12 miliardi l'anno, il 40 per cento della cifra globale per gli spettacoli. E sono terribilmente esigenti: tutti i gestori che si incontrano spiegano che la durata media di un arredamento non supera i quattro anni. La gente poi si stufa in un altro ambiente, altre luci e balocchi tecnologici: e allora bisogna continuamente rinnovarsi, mettere uno schermo gigante qui e un disco volante là, aggiungere ogni tanto nevi, bolle di sapone, fumi.

Sono operazioni costose: rifare una discoteca sui mille posti costa circa un miliardo; ritorno una piccolezza, per 200 milioni non porta via meno di 12 milioni. Un raggio laser, ormai comunemente usato per disegni luminosi nell'aria, costa 100 milioni almeno; un maxivideo sui quattro metri vale 18 milioni e per un disco volante sospendere sulla pista e inviare messaggi di luce, diametro poco più di due metri, si spendono 12 milioni.

Ma tant'è: la febbre del sabato sera non s'è inabissata come John Travolta, anzi s'è estesa agli altri giorni della settimana. Le discoteche sono luoghi di costume e travestimento, d'intrattenimento e di socializzazione, di promozione discografica e sociale.

Negli stands del Sib di Rimini si incrocia di tutto. Improbabili palme luminose dorate per night, e, ultimo grido, ologrammi che proiettano una cinque metri più in là. Piccoli locali bui capitano contemporaneamente più diavolerie: fumi, bolle di sapone all'improvviso dentro luci, fumi, odore micidiale di glicerina, mentre gli avventori vengono bombardati da luci stroboscopiche e le orecchie da watt micidiali. Atmosfere da gironi danteschi, che la perfezione tecnologica si indirizza ad esaltare.

Ognuno fa il suo gioco: in uno stand amplificatori al fa la lotta alla sordità (malattia professionale dei disc jockey e degli frequentatori di discoteche) spiegando che il problema è «*di far bene a volumi alti*»: dicono che c'è l'abitudine a comprare una cassa qui e un piatto là, a non coordinare i watt coi diversi tipi d'arredamento. Invece, bisogna acquistare apparecchiature compatibili, usare gli analizzatori di spettro, dividere l'alimentazione della rete d'amplificazione dalle luci. Un sistema adeguato alle normative Cee (in Italia non ne esiste una specifica) costa qui 25 milioni.

Ma su tutto domina, con lo scomodo fantasma del cinema Statuto di Torino, il problema della sicurezza. C'è stata ieri mattina una lunghissima tavola rotonda, e gli stands più frequentati sono quelli dove i clienti danno fuoco alle poltrone per sperimentare i nuovi materiali ignifughi: stoffe colorate moderne ignifugate all'origine, che non prendono fuoco e non sprigionano fumi. Spiega che costano circa cinquantila lire al metro in più: «*Ho inventato un tessuto autoestinguente, ma non è approvato dal ministero*».

C'è grande attesa per una normativa chiara, italiana e non regionale, che non esiste; e il sottosegretario agli Interni Sanza, aprendo l'altro giorno il salone, ha potuto fare le promesse di un governo caduto. Enrico Cogerino, dirigente nazionale del sindacato italiano sale da ballo, si confessa nervoso e costernato: «*Nei pomeriggi domenici io ho sempre tenuto le porte di sicurezza chiuse, perché i ragazzi scappavano da lì senza pagare. Ora non lo faccio più, ma metto in bilancio un 20 per cento di perdite secche: quando si deciderà di permettere l'installazione di un allarme nelle uscite e di lasciar bloccare chi tenta di scappare? Abbiamo le mani legate*».

Marinella Venegoni

Reazioni alla proposta e polemiche

Il sindaco conferma «Far pagare un ticket per visitare Venezia»

VENEZIA — Il sindaco Mario (psi) ha confermato la proposta di programmare l'accesso alla città di Venezia, indicando tre esigenze: limitare l'accesso del traffico automobilistico, rendere compatibile il traffico e la città lagunare, coprire il costo dei servizi addizionali «*perché la città e Venezia si moltiplica per due e per tre durante l'estate*».

Riga ha quindi ribadito la proposta che è «*quella di limitare il traffico automobilistico esternamente alla città e fare il biglietto unico mediante che consenta ai turisti di usufruire di tutti i servizi disimpegnandoli e togliendo l'infasamento*».

Le reazioni alla proposta del sindaco sono dure. «*Il pagamento del biglietto per visitare Venezia ha il sapore di una bontade* — afferma l'assessore al turismo, Maurizio Cecconi (psi) —. *Per limitare veramente il numero dei turisti la tassa dovrebbe essere molto più alta, quindi improponibile. E non c'è discussione di un "ticket": basterebbe che i turisti pagassero per intero i costi reali dei trasporti e che fosse regolamentato in modo più opportuno il flusso*».

Cecconi aggiunge che un piano per risolvere il problema c'è da tempo, con un respiro maggiore di quello enunciato dal sindaco che considera «*improponibile*».

Il vicesindaco Paolo Carciari (pci) respinge la proposta di Riga affermando che una regolamentazione coercitiva degli accessi con un pedaggio per i turisti rischierebbe inutili polemiche sul «numero chiuso».

Il pri di Venezia respinge l'idea del «biglietto» e sottolinea che molte cose si sarebbero potute fare, come la progettazione e la messa in opera dei terminali sulla «gronda» lagunare, un drastico dirottamento dei pullman turistici in modo da decongestionare piazzale Roma e il Canal Grande; l'arresto del «dilagante uso del parcheggio da parte di alberghi e pubblici esercizi a danno della stabilità e della qualità urbana» e l'eliminazione dei fenomeni di abusivismo. Cosa che — osservano i repubblicani — attendono ancora di essere fatte.

g. b.

Convegno sulle nuove tecniche dentarie

Quel magnetico sorriso

Le protesi fissate con piccole calamite suscitano sempre più consensi - L'intervento è incruento: né infezione né rigetto

TORINO — Si vanno affinando le tecniche per ridare il sorriso a chi ha perso i denti, e quel che più conta assumono sempre maggiore interesse gli interventi incruenti di fissazione delle protesi, di cui la degli impianti endossei (che provocano a volte infiammazioni e rigetti) coi di là delle paste (che garantiscono una precaria e quasi sempre fallidosa). Un convegno internazionale organizzato dal Centro culturale odonto-stomatologico di Torino farà il punto sulle soluzioni d'avanguardia nel settore (si terrà domani e dopodomani presso l'Ordine dei medici). Quattro oratori italiani, quattro svizzeri e ventotto francesi presenteranno varie relazioni scientifiche sulle loro esperienze.

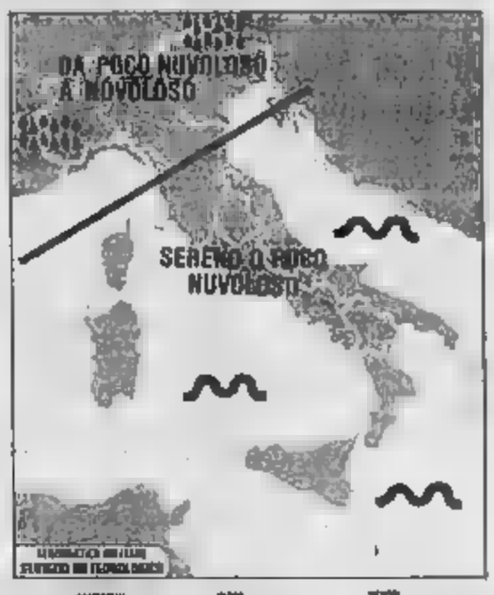
Il tema principale («*La stabilizzazione e la contenzione in protesi rimovibile e in protesi fissata*») sarà svolto in particolare dal dottor Aldo Rispa, a cinque anni dai primi interventi di fissazione delle protesi grazie all'uso della forza magnetica. Questa forza è adoperata come «intermedio» fra le radici dentarie residue (dove vengono ancorati alcuni speciali attacchi magnetici) e le protesi. I vantaggi dell'intervento sono duplici, scompaiono i ganci e gli uncini così poco graditi per ragioni non solo estetiche; si pone in attività una forza elastica e ben dosata, che impedisce alla protesi di smuovere le basi, cioè le radici sulle quali si appoggia.

Questo tipo di protesi richiede interventi chirurgici, non sottolà ad alcun fenomeno di rigetto. E, in certi casi limite, dinanzi a un'edentulità totale (quando esistono né denti né radici ai quali ancorarsi) i ganci che portano l'attacco magnetico possono egualmente essere applicati, stabilizzando in modo soddisfacente la protesi, con vantaggi estetici e per la funzione masticatoria. Anche in quest'ultima circostanza l'intervento è incruento, perché gli attacchi magnetici sono semplicemente affiancati all'osso mandibolare, senza penetrazione in vivo, quindi con possibilità di ispezione e rimozione.

«Al convegno — dice il dottor Rispa — saranno esposti molti accorgimenti pratici, utili a tutti i medici dentisti nella fissazione delle protesi ai neo-portatori». Ma l'incontro internazionale avrà altri motivi d'interesse. Si parlerà dell'epidemiologia dei tumori della bocca e dell'oro-faringe (Benedetto Terracini), dell'immobilizzazione ossea facciali) dopo incidenti, delle novità farmacologiche in stomatologia ambulatoriale (Lucia Plaza). Sull'anestesia e i suoi rischi avolgerà due relazioni il dottor Aldo Ighesi, valutando la responsabilità del medico dentista che la pratica personalmente ed il rapporto di responsabilità fra lo stomatologo e l'anestesista negli interventi più lunghi e complessi.

f. gil.

Il tempo oggi



tempo previsto: Nord nuvolosità variabile con possibilità di locali e brevi temporali specie in prossimità dei rilievi. Successivamente si notterà. Sulle regioni centro-meridionali prevalenti condizioni di cielo sereno o poco nuvoloso. Durante la notte foschie e locali banchi di nebbia nelle valli del Centro-Nord.

temperatura: senza variazioni di rilievo.

venti: ovunque deboli e temporaneamente moderati, di direzione variabile sulle regioni centro-settentrionali e sulla Sardegna, intorno al Nord sulle altre zone.

mari: da quasi calmi a poco mossi

città

Bolzano	7	22	Pescara	8	25
Verona	10	22	Roma	9	21
Trieste	14	21	Campobasso	9	18
Venezia	11	20	Bari	13	21
Milano	8	22	Napoli	9	19
Torino	9	22	Potenza	7	18
Cuneo	10	20	S. M. di Leuca	15	20
Genova	15	18	R. Calabria	12	22
Bologna	10	24	Messina	16	23
Firenze	10	24	Palermo	14	23
Pisa	7	26	Catania	9	23
Ancona	11	25	Alghero	8	23
Perugia	8	20	Cagliari	7	24

città

Atene	14	27	Lisbona	13	19
Bonn	10	24	Londra	9	15
Bruxelles	10	23	Los Angeles	13	19
Berlino	7	19	Madrid	3	21
Francoforte	6	19	O. del Messico	13	32
Helsinki	4	14	Montreal	8	18
Buenos Aires	18	27	Mosca	6	16
Il Cairo	16	33	New York	16	26
Copenaghen	8	9	Oslo	5	13
Dublino	7	13	Parigi	10	16
Francoforte	6	19	Pechino	15	25
Ginevra	8	15	Rio de Janeiro	20	30
Istanbul	9	17	Stoccolma	-1	13
Hong Kong	23	28	Sydney	17	23
Gerusalemme	16	23	Tokyo	16	26
Johannesburg	17	23	Vienna	7	17

Nella sciagura persero la vita undici ragazzi

Firenze: forse i due autisti accusati di disastro colposo

FIRENZE — La prima parte del rapporto preliminare della polizia stradale sull'incidente in cui uccise 11 ragazzi in uno scontro tra il pullman che li trasportava e un camion con carico speciale, è stato consegnato ieri al sostituto procuratore della Repubblica, Pietro Dubolino, che conduce l'inchiesta sul disastro.

Il magistrato avrebbe già deciso, ma si tratta di un'ipotesi, perché non ha voluto dare conferma, di iniziare gli interrogatori dei due autisti, Nazzareno Giorgione che era alla guida del pullman, e Antonio Cannone, che conduceva il camion con il carico speciale, di disastro colposo, oltre che di omicidio colposo plurimo. Questa nuova ipotesi di reato, che prevede pene minori rispetto all'altra, dovrebbe però aggiungersi o non essere in alternativa.

Per quanto riguarda la ricostruzione della dinamica dell'incidente, e, soprattutto, delle responsabilità, il magistrato ha detto di non aver ancora ultimato la raccolta di tutti i dati. In questo fine sarà determinante l'interrogatorio dei due agenti della polizia stradale che scortavano il trasporto speciale.

Sarà interessante conoscere la versione dei due agenti dopo l'affermazione del conducente del trasporto speciale il quale ha dichiarato di essersi attenuto scrupolosamente alle loro indicazioni. «*Il mio lavoro* — ha detto il dott. Dubolino per spiegare che fino a quando non avrà in mano tutti gli elementi di giudizio sulla dinamica dell'incidente, compreso il rapporto scritto dei due agenti della polizia stradale, non potrà trarre le prime conclusioni.

f. fa.

Gravi danni in Basilicata per la siccità

POTENZA — Ammontano a circa 6 miliardi di lire i danni causati in molte zone del Materano e del Potentino dalla persistente siccità. Il fenomeno ha praticamente compromesso continuità di colture a colture cerealicole. Per fronteggiare questa situazione di vera e propria emergenza, peraltro già esposta al presidente del Consiglio dei ministri e al ministro dell'Agricoltura, la giunta regionale ha deciso di aprire alcuni

Questar/M. Parla con te, in quattro. E quattr'otto.

Questar/M è il microcomputer professionale che associa alla facilità d'uso, alla vasta possibilità applicativa e al costo veramente interessante, due nuove funzioni: la multiprogrammazione e la collegabilità di più posti lavoro... uno, quattro, fino ad otto.

Di linea moderna e progettato per offrire la massima comodità operativa, Questar/M parla sempre chiaro, incisivo, a colori, con possibilità di grafici che visualizzano, con immediatezza, dati reali sotto forma di curve e di istogrammi.

Il microcomputer professionale Questar/M lo trovate presso la rete dei distributori Honeywell, che dispone anche di personale altamente qualificato e di soluzioni applicative adatte ad ogni specifico problema.

Questar/M, disponibile in diversi modelli, è aperto a tutti e a tutte le esigenze a partire da L. 8.061.000.

Per ulteriori informazioni rivolgersi a:
Direzione Vendite Divisione Sistemi
Nuovi Mercati - Via Vida, 11 - Milano
Tel. 02/2586321-2-3

Conoscere e risolvere insieme.

Honeywell

Honeywell Information Systems Italia

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

EDILFINANZIARIA corso Rosselli tavoli 2 camere cucina servizi L. 84 milioni. Tel 512.453

EDILFIN 4 corso Sicilia Nizza 3 camere libero cucinino servizi box camere collaudate permute. Tel 306.846

EDILFIN 8 alloggi in Grugliasco nuova costruzione 1-2 camere tinello cucinino box piscina. Tel 506 644 - 5.

EDILFIN
Cirié in fase ultimazione ultimi 3 camere cucina doppi servizi parco 150 mq 135 milioni. Telefonare 506.644/5.

EDILIZIA CONVENZIONATA
Assegnazione via Don Quirico presso stazione metropolitana ultimi appartamenti di soggiorno 2-3 camere cucina doppi servizi da L. 85 milioni 200 mila concessi mutui agevolati fino a 30 milioni. Per informazioni tel. 512.012

EDILI Nuova piazza Chiaves libero alto salone 2 camere cameretta cucina doppi servizi. Tel 512.012

EDILI Libero privato Adriano signorile piano alto soggiorno 2 camere cucina servizi mutuo permute. Tel 512.012

EDILI Libero S. Rita via Cadorna 6 camere cucina doppi servizi L. milioni dilazioni Telefonare a 512.012

EDILI libero corso Orbassano ottime camere cucina doppi servizi. Tel 512.012

EDILI libero via Bosco ipotizza libertà immediata signorile piano 2 camere cucina 2 servizi ascensore box Tel 512.012

EDILI Novissimo quasi nuovo villa alloggio super due piani giardino 3 camere cucina doppi servizi. Tel 512.012

EDILI Privatissimo libero via Madonna di Campagna 3 camere cucina servizi. Tel 512.012

EDILI Libero via Bologna 6 camere cucina 2 servizi box Tel 512.012

EDILI Libero via Madonna di Campagna recente 2 camere cucina, servizi dilazioni Tel 568.6424

EUROCASE 513.681 libero Collegno due camere libero cucinino servizi in palazzina signorile 1a/ottimo

EUROCASE 513.775 libero mansarda otto camere cucina via Reiss 7 milioni soffitti 3 milioni contanti.

EUROCASE 511.003 libero Nichelino 2 camere libero servizi 5° piano 2 ascensori L. 53 milioni dilazionati

EUROCASE 643.642 libero Borgata Vittoria 2 camere tinello servizi volendo box auto facilitazioni pagamento.

EUROCASE 548.748 libero zona Francia camere tinello cucinino servizi 2° piano L. 43 milioni dilazionati

EXPOCASE
A disposizione libero pomigliano salone 4 camere cucina 2 servizi ripiano terrazzo giardino Tel 504.208 - 506.458.

EXPOCASE corso Giulio Cesare casa signorile 2-3 camere cucina servizi ingresso cantina giardino pronto alto Tel 504.263

EXPOCASE Grugliasco libero Strada della Pronda recente soleggiato camera cucina L. 67 milioni Tel 506.458

EXPOCASE libero recente zona Mercato Nuovo cinto 3 camere tinello cucinino servizi L. 125 milioni Tel 504.263

EXPOCASE libero signorile adiacenza corso Trieste 3 camere cucina doppi servizi ingresso L. 100 milioni Tel. 506.208

EXPOCASE nuova Rivoli libero signorile soleggiato 2 camere tinello cucinino servizi L. 135 milioni Tel 505.300

FAILLA & BERTINETTO Tel 2874 in corso Umberto San Gillio ingresso 2 camere cucina bagno L. 53 milioni

FAILLA & BERTINETTO Tel 2874 piazza Galileo Ferraris ingresso 2 camere cucina bagno 2 balconi L. 32 milioni 600 mila

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 zona adiacente corso Trapani camere tinello cucinino bagno 2 ripostigli L. 45 milioni

FINANTER spa libero collina Valsalice prestigioso appartamento in villa ristrutturata di 250 mq con mansarda di 110 mq giardino Telefonare 656 7121

FINANTER spa libero Cirié via Ozera prestigioso appartamento in palazzo signorile di salone 5 camere cucina 2 servizi ingresso Tel 656 7121

FINANTER spa libero adiacenze corso Francia (via Bologna) in stabile di epoca appartamento di soggiorno 4 camere cucina 2 servizi ingresso Tel 656 7121

FINANTER spa libero Grugliasco corso Di Vittorio servizi 2° piano 2 camere cucina 2 servizi ingresso L. 70 milioni dilazioni Telefonare 656 7121.

FINANTER spa libero Cirié via Ozera prestigioso appartamento in palazzo signorile di salone 5 camere cucina 2 servizi ingresso Tel 656 7121

FINANTER spa libero via Madonna di Campagna 3 camere cucina servizi ingresso L. 70 milioni dilazioni Telefonare 656 7121.

FINANTER spa libero via Venaria prestigioso appartamento in soggiorno 2 camere cucina 2 servizi ingresso L. 135 milioni Tel 656 7121.

FINCI 505.831 libero corso Agnelli signorile soggiorno 2 camere cameretta cucina servizi piano alto posto auto

FINCI 505.831 vende S. Mauro in complesso residenziale il Sagittario soggiorno prestigioso con box 3 posti.

FIMI libero corso Vercelli recente ampio ingresso soggiorno 2 camere cucina servizi mutuo. Tel 596.771

FIMI libero piazza corso Stati Uniti in stabile d'epoca 3 camere cucina servizi anche uso ufficio Tel 561.199

FIMI libero piazza via Roma in stabile d'epoca 3 camere cucina servizi mutuo permute Tel 540.902 - 531.080

FIMI libero via Passo Buole (Lingotto) vera occasione camere cucina servizi L. 28 milioni dilazioni Tel 501.976

FIMI libero corso Einaudi prestigioso piano alto salone 4 camere cucina doppi servizi mutuo permute Tel. 531.980

FIMI libero presso via Chieso delle Salette camere cucina servizi terrazzo dilazioni Tel 531.900

FIMI libero via G. Re (Rivoli) recente ampio soggiorno 2 camere cucina balcone mutuo permute Tel. 505.942.

FIMI libero piazza [redacted] soggiorno 2 camere tinello cucinetta 2 servizi mutuo Tel 580.917

GABETTI 5767 vende libero zona Molinette corso Matteucci ingresso 2 camere cucina 2 servizi 2 balconi L. 32 milioni 600 mila

GABETTI 5767 vende libero zona Valentino via Valor 2 camere cucina ingresso bagno L. 30 milioni dilazionabili

GABETTI 5767 vende libero Santa Rita via San Marino ottimo alto salone 2 camere cucina bagno mutuo

GABETTI 5767 vende libero corso Montecucco via Livorno stesso caso recenti 1 e 2 camere tinello cucinino doppio servizi.

GABETTI 5767 vende corso Tassoni posto auto palazzo tinello cucinino ripostiglio bagno L. 45 milioni 500 mila

GABETTI 5767 vende libero Meghieri via Toghani costruzione 1970 piano alto 2 camere tinello cucinino bagno

GABETTI 5767 vende Borgo Vittoria via Speano mini-alloggio composto da ingresso monolocale bagno mutuo

GEOM piazza Duca Abruzzi splendido salone 2 camere cucina ripostiglio a doppi servizi indipendenti Tel 517.568

GEOM libero recente L. 750 mila oltre ai mq salone 2 camere cucina servizi box vero affare. Residenza La Mazza. Per ulteriori informazioni tel. 517.568.

GEOM libero zona R. [redacted] soggiorno 2 camere cucina 2 servizi cantina ristrutturato Tel. 517.568

GEDIM mansarde i case corso Regina Margherita completamente ristrutturate tel. 11 milioni informazioni al 817.568

GRIMALDI alloggio Rivoli 2 camere tinello cucinino bagno terzo abitabile L. 53 milioni vendesi Tel 521.737

GRIMALDI ad agenzia corso Francia immobile bifolio cucinino doppi servizi ascensore riscaldato. Tel 525.917

GRIMALDI bilocali alloggio libero vicinanze corso Vittorio 2 camere cucina servizio cantina L. 23 milioni dilazionati. Tel 505.317

GRIMALDI libero completamente arredo appartamento 3 camere cucine servizi cantina in stabile d'epoca Tel 505.917.

GRIMALDI luogo Dora Napoli appartamento 3 camere cucina servizi L. 31 milioni 600 mq cubi vendo Tel 505.917.

GRIMALDI Pino Torinese libero in villa prestigiosa salone 3 camere cucina doppi servizi mansarda box auto Tel 505.917.

GRIMALDI Santa Rita libero piano alto 2 camere tinello cucinino servizi cantina soffitti Tel. 505.917.

GRUGLIASCO (Cascine Tornesi) libero appartamento in villa recente, ristrutturato, 3 camere, cucina, balconi, veranda, posto auto, cantina indipendente, mq 400 terreno privato L. 190 milioni. Tel. 505.484.

GRUGLIASCO libero recente 1 camera tinello cucinino ripostiglio servizi mq 57 L. 43 milioni Telefonare 201.073.

GRUGLIASCO via Cervano libero parquet mq 60 mq camera tinello cucinino servizi cantina Grimaldi Rivoli 955.2932.

GRUGLIASCO via Rattazzi angolo via Re libero vendesi alloggio 3 camere + tinello con cucinino in stabile d'epoca Tel 521.737

IFIM A libero corso Galileo Ferraris stabile prestigioso recente alto appartamento salone 4 camere cucina doppio servizi box auto. Telefonare 515.582

IFIM B libero presso piazza Solferino via Pietro Micca in stabile d'epoca prestigioso soggiorno 2 camere cucina bagno Tel 515.582.

IFIM C libero via Genovesio in villa completamente ristrutturata appartamento di stile mq 200 giardino box auto mutuo. Tel 515.582

IFIM D libero via Gioberti piano alto soggiorno 3 camere cucina servizio Tel 515.582

IFIM E libero Rivoli corso Unione Sovietica camere tinello servizi giardino box permute Tel 515.582

IFIM F libero Borgaro via Cimarosa in stabile recente luminoso camere tinello cucinino bagno mutuo Tel 515.582

IFIM G libero via Mazzini angolo via Lanzone ai piedi passeggiata 700 mq da ristrutturare. Tel 515.582.

IFIM H libero presso via Duchessa Jolanda palazzo 3 camere cucina servizi box auto 140 milioni mutuo alle dilazioni. Tel 515.582

IFIM I libero corso Francia ristrutturato, camere, cucina, servizi 30 milioni dilazionati Tel. 748.718 - 741.2834

IFIM L libero presso corso Taranto, soggiorno, 3 camere, cucina, alcova, 3 servizi, mutuo Tel 748.718.

IFIM libero corso U. d'Aragno prestigioso salone 3 camere cucina camera di servizio 3 bagni lavanderia grande terrazzo garage Tel. 515.582.

IFIM libero via Don Orione Nizza (collina) luminoso soggiorno camere tinello cucinino bagno Tel. 515.582.

IFIM M stupendo presso corso Stati Uniti appartamenti duplex 4 occupati 1-2 camere, tinello, cucinino, servizi, dilazioni e/o permute Tel 748.718 - 741.2834.

IFIM N libero presso piazza Bernini, soggiorno, camera, cucina, servizi, 68 milioni dilazionabili. Tel 748.718.

IFIM O libero prestigioso appartamento presso corso Monte Cucco, soleggiato, 3 camere, cucina, 2 servizi, box, mutuo. Tel. 748.718

IL MATTONE libero via Passo Buole camere cucina bagno terzo L. 15 milioni contanti più dilazionati Tel. 531.927.

IL MATTONE vende libero via Ferdinando camere tinello servizi recenti L. 20 milioni contanti più mutuo. Tel. 532.780

IL MATTONE vende [redacted] corso Sebastopoli camere tinello cucinino servizi L. 38 milioni dilazionate. Tel. 531.927.

IL MATTONE vende libero corso Regina camere cucina servizio ristrutt. L. 7 milioni contanti più mutuo. Tel. 532.780.

IL MATTONE vende libero corso Montecucco camere cucina bagno terzo L. 18 milioni contanti più mutuo. Tel. 531.927.

IL MATTONE vende libero corso Francia (Collegno) 2 camere tinello servizi milioni contanti più mutuo. Tel. 532.780.

IL MATTONE vende libero piazza Crispi camere cucina bagno tutto nuovo L. 19 milioni contanti. Tel. 532.780.

IL MATTONE vende libero corso Svizzera camere cucina servizi mutuo. Tel. 532.780.

IMPRESA permuta ville unifamiliari con terreno edificabile o progetto approvato o fabbricato da ristrutturare Torino o cintura. Tel. 827.044.3.

IMPRESA vende direttamente in Carignano villa bifamiliare 6 camere doppi servizi riscaldamento box cantina. Terreno mq 700. Telefonare 644.915

IMPRESA vende in Vinovo villa unifamiliari 3 camere letto salone cucina 2 servizi in stabile lavanderia cantina box auto. Telefonare 827.044.3

IMPRESA vende in villetta centro Torino alloggio signorile in istituzione riscaldamento angolo box. tel 794.265

IMPRESA vende ultimi 2 alloggi da 3 camere e servizi mq 90 riscaldamento autonomo [redacted] L. 58 milioni, visite in cantiere sabato e domenica, Polonio Racconi Margherita. Tel. 626.567.

IMPRESA vende ultimi alloggi in palazzina di 3 [redacted] servizi mq 80 L. 45 milioni, 4 camere, servizi, mq 118, L. 80 milioni, facilitazioni di pagamento. Vendesi via Rosmini 2, sulla 3ª camere anche sabato e domenica. Tel. 676.587

[redacted] VENDE [redacted] IMI
[redacted] Pronda 193
proseguimento via [redacted]
Mutuo. dilazioni. permute.
TEL. 707.0686 - 761.073

IMPRESA vende in Vinovo ultimi esclusivi alloggi signorili mq 125 con giardino servizi garantita 9 mensilità Tel. 564.104

IMPRESA vende in Chieri appartamenti nuovi da 90 a 130 mq sufficienti 30% contanti mutuo 8%. Tel 650.029

IPI A 511.382 via Don Bosco appartamento. 1-2-3 camere, tinello, cucinino, bagno, ripostiglio, ottima casa. Mutuo fondiario 30%

IPI 511.382 Nord via Principe Tommaso in casa d'epoca ingresso 3 camere cucina bagno servizio.

IPI 511.382 libero adiacenze corso Giamone, piano alto ingresso 2 camere tinello cucinino bagno.

IPI 511.382 S. Rita via Gorizia appartamento ingresso camere tinello cucinino bagno Federazioni.

IPI 511.382 vende via Ventimiglia, in casa recente 3 camere, tinello, cucinino, bagno

IPI 511.382 vicinanze piazza Cattaneo ingresso 2 camere cucina bagno L. 37 milioni 400 mila Facilitazioni.

IPI 511.382 via Tofane recente costruzione, ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. Prezzo interessante.

ITALIA 61 libero in stabile d'epoca signorile soggiorno 3 camere cucina doppi servizi posto auto Tel 512.915

ITALIA 61 palazzo signorile, 2 soggiorni con mq 275 ampio ottimo reddito L. 350 milioni. Telefonare 544.544.

L. 78 MILIONI
più 10 milioni mutuo, 2 camere, cucina da ristrutt. via Goya angolo piazza Vittorio Tel 300 440

LARGO Francia adiacenze servizi soggiorno appartamento salone 3 camere cucina libero cantina. Tel 534.868

LARGO Orefici vende libero camere tinello cucinino bagno posto macchina L. 38 milioni dilazioni Tel. 742.488

LIBERO nuova via Rivoli mansarda signorile 3/5 camere cucina doppi servizi ottima casa vero affare. Tel. 660.8481.

LIBERO privato vende camere cucina servizi completamente ristrutturato permanente massimo otto reddito e investimento via F. Amedeo, da L. 30 milioni. Telefonare 506.2936 mattino

LIBERO via Cossolo/Lima mesi stabile libero soggiorno 1-2 camere, tinello, cucinino servizi. Grimaldi 505.484

LIBERO via Chambery palazzina 20 anni 1-2 camere tinello cucinino bagno box dilazioni Genova Tirio 590.827.

LIBERO via Sestriere 2 alloggi piano rialzato comunicabili ciascuno di 1 camera cucina e bagno casa rinnovata metà pari ai nuovi L. 55 milioni totali Tel 512.800 510.243 Studio Violante.

LIBERO via Vanchiglia casa d'epoca ascensore stabile 3-5 vani cucina servizi abitabile L. 100 milioni. Tel 555.196.

LIBERO 1-2-3 camere cucina servizi casa abitabile recente pericolante ottima prezzo. Dilazioni Casamercato 660.3605.

LIBERO adiacenze corso Dante in casa d'epoca alloggio da ristrutturare di mq 170 con mansarda. Il Portico 655.544

LIBERO adiacenze corso San Maurizio, 2 camere cucina servizi Tel. Immobiliare 540.751 - 540.204.

LIBERO adiacenze via Po prima salire, 3 camere, tinello, cucinino, 2 servizi (120 mq) L. 90 milioni. Tel. 540.484.

LIBERO adiacenze corso Tassoni casa del '70 piano rialzato, ingresso, 3 camere, tinello, cucinino, servizi, cantina (110 mq) L. 85 milioni. Tel. 506.484.

LIBERO adiacenze piazza Rivoli vendo luminoso camere cucina servizi cantina. 23 milioni. Tel. 777.177.

LIBERO alloggio al 4° piano (via Urbino) camere, cucina, servizi L. 22 milioni 700 mila. Grimaldi, Tel. 506.484.

LIBERO ampio salone 2 camere cucina abitabile box zona Lourdes. Grimaldi Collegno tel. 415.0441.

LIBERO Barriera di Milano alloggio di 2 camere, cucina, servizio, mq 60 prezzo convenientissimo Casa-Nova 620.8705.

LIBERO
Borgo Vittoria recente signorile camere tinello cucinino bagno. Tel. 501.717

LIBERO camere tinello servizi piano basso zona Parodi. Grimaldi Collegno. Tel. 415.0441.

LIBERO corso Trapani 2 camere tinello cucinino ingresso servizi 6° piano 85 mq 64 milioni Grimaldi 657.0105.

LIBERO corso Cosenza 132 cucina 3 camere lavanderia 37 milioni soffitti 13 milioni Dello 700.168

LIBERO corso Tiziano vicinanze via Cuneo vendesi recente signorile soggiorno, camera, tinello, cucinino, bagno. Tel. Studio Lattes 849.852

LIBERO corso Grosseto - tinello , altro adatto uso ufficio 2 vani piano basso L. 32 milioni 700 mila Tel. 857.589.

LIBERO corso Francia angolo [redacted] Racconigi 2 camere cucina bagno L. 40 milioni Tel. 441.787 - 443.223.

LIBERO corso G. Cesare camere cucina ingresso bagno recentemente verniciati 35 milioni 500 mila dilazionabili. T l. 433.479.

LIBERO corso Umberto adatto ufficio 1 camera cucina servizi comodo parcheggio mezzi pubblici. Tel. 383.873 pasti.

LIBERO corso Massimo D'Azeglio fronte Valentino 3 camere cucina ingresso bagno mq 112 vendesi. Telefonare 483.429

LIBERO grande unità centrale adiacenze corso Stati Uniti, 15 camere, adatte ufficio di rappresentanza L. 250 milioni Fiduciaria Immobiliare Tel. 558.956.

LIBERO Grugliasco 2 camere tinello cucinino servizi box auto L. 68 milioni dilazionabili Tel 441.787 - 443.223.

LIBERO in palazzina soleggiato 2 camere cucina abitabili box zona Lourdes. Grimaldi Collegno tel. 415.0441.

LIBERO ristrutturamento rivoluzionario corso Einaudi, riscaldamento con termoconvettori, bagno nuovo, L. 29 milioni Fiduciaria immobiliare, tel. 558.956.

LIBERO
moderno 2 camere cucina abitabile entrata bagno cantina L. 53 milioni completamente arredato e optionato Tel. 533.947.

LIBERO nuovo via Colombo 4 Collegno 2 camere cucina abitabile mq 80, 50 milioni più mutuo. Dello 700.168.

LIBERO Parella ampio ingresso camere tinello cucinino bagno terzo cantina L. 42 milioni dilazioni Tel. 441.4844

LIBERO
piazza Bengasi ristrutturato soleggiato 2 camere, tinello, cucinino, bagno, cantina L. 58 milioni, vero affare. Tel. 656.166 - 656.308

LIBERO piazza Galf, camere, tinello, cucinino, servizi, ingresso, 60 mq, balconi, 3° piano, 42 milioni Grimaldi 657.0105.

LIBERO privato via D. Vigliani, camere, tinello, cucinino, bagno, rifacimento a nuovo, piano 5°. Tel. 545.801 Cirmena.

LIBERO privato Barriera Lanzo, 2 camere, tinello, cucinino, ristrutturato, L. 38 milioni dilazioni Tel. 742.488

LIBERO privato via Genova 2 camere separate cucinetta servizi 65 mq piano rialzato dilazioni affare. Tel 354.772.

LIBERO D. Bosco ottimo investimento piccola possibilità servizio milano L. 19 milioni dilazioni Tel. 441.4844.

LIBERO B. Rita 2 camere tinello cucinino ingresso bagno cantina buono stato dilazioni Domus Tirio 560.538.

LIBERO S. Salvario 2 camere tinello cucinetta servizi ingresso 60 mq 2° piano 68 milioni. Grimaldi 657.0105.

LIBERO subito, splendida camere tinello, cucinino, bagno, ascensore, cantina, box auto. Tel 534.868.

LIBERO subito zona G. Pascoli ampio camere cucina, servizi, L. 27 milioni dilazioni Tel 500.208.

LIBERO
vendesi via Alassio ingresso 2 camere cucina abitabile terzo piano autoriscaldamento L. 30 milioni subito senza intermediari. Tel 364.611.

LIBERO via Saluzzo 14 adatto ufficio studio/abitazione piano 1°, 2 camere cucina servizi. Luc Casa vendo. Tel. 211.934.

LIBERO via Nizza 3° piano 3 camere cucina ingresso bagno riscaldamento centrale. Luc Casa 644.100

(continua)

Gli Automercati Renault cercano Renault 4 e Renault 5. È una valutazione esclusiva

10%

in più della quotazione di Quattroruote*

Dal 1° al [redacted] maggio eccezionale valutazione della vostra **Renault 4 o Renault 5** in cambio di una Renault nuova, da scegliere fra la vasta gamma '83 disponibile presso le Concessionarie.

* Secondo il criterio di valutazione di Quattroruote.

Le Concessionarie Renault del Piemonte, Liguria e Val d'Aosta

Consultare le Pagine Gialle alla voce "Automobili-vendita"

Repubblica [redacted] e Popolare d'Algeria

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA
WILAYA [redacted]
DIREZIONE DELLO SVILUPPO AGRICOLO [redacted]
[redacted] VOLUZIONE AGRARIA E DELLE FORESTE
OPERAZIONE N° N.5.242.5.141.00.02
ACQUISTO DI MATERIALI DI APICOLTURA PER ATTREZZARE L'ARNIA DELLA WILAYA DE SKIKDA

AVVISO DI GARA D'APPALTO [redacted] ED [redacted]

Una gara d'appalto nazionale ed in[redacted] è indetta la vista dell'acquisto del materiale seguente:

— Materiali per APICOLTURA
— Materiali [redacted] MERIA (01 tenaglie [redacted] con tavole pneumatico e chiodatrici pneumatiche).

I concorrenti interessati alla presente gara d'appalto possono ritirare il dossier di gara [redacted] la Direction de Développement Ag[redacted] Révolution Agraire et des Forêts de la Wilaya de SKIKDA, Avenue Brahim Maiza - Skikda.

Le offerte, accompagnate dai documenti fiscali ed amministrativi previsti dalla regolamentazione in vigore, dovranno [redacted] inviate in doppio plico sigillato a Monsieur le WALI DE LA WILAYA DE SKIKDA - SECRETARIAT GENERAL - SERVICE DU BUDGET ET DES OPERATIONS FINANCIERES - BUREAU DES MARCHES - La busta esterna dovrà portare la scritta seguente:
«Appel d'[redacted] national et international - A ne pas ouvrir - Acquisition [redacted] matériels pour miellerie».
La data limite [redacted] presentazione delle offerte è fissata a 45 giorni dalla [redacted] pubblicazione del presente avviso.
La presente gara d'appalto si rivolge [redacted] soli fabbricanti e produttori [redacted] consorzi, rappresentanti di ditte ed altri intermediari, conformemente [redacted] disposizioni della Legge n. 78.02 dell'11/02/1978 relativa al monopolio dello Stato sul Commercio [redacted].
I concorrenti dovranno allegare al loro dossier un [redacted] rilasciato dalla [redacted] di Commercio e Industria del loro luogo di residenza, attestante le loro effettive qualifiche di fabbricanti o di produttori.
I concorrenti [redacted] vincolati dalle loro offerte per 90 giorni.

Repubblica Democratica e Popolare d'Algeria

MINISTERO DELL'ENERGIA E [redacted] INDUSTRIE PETROLCHIMICHE
[redacted] [redacted] TRIVELLAZIONE
«E.N.A.F.O.R.»

AVVISO DI GARA D'APPALTO [redacted] N. IN 83.13

«ENAFOR» indice una gara d'appalto internazionale per la fornitura dei seguenti materiali [redacted] sondaggio petrolifero:

— Annular blowout preventer 13 5/8" - 10000 P.S.I.
— Ram blowout preventer 13 5/8" - 10000 P.S.I.
— Manifold and choke valves 13 [redacted]" - 10000 P.S.I.

Questa gara d'appalto si rivolge alle sole imprese di produzione esclusi i consorzi, rappresentanti di ditte ed altri intermediari, conformemente alle disposizioni della Legge n. 78.02 dell'11 febbraio 1978, [redacted] al monopolio [redacted] Stato sul Commercio Estero [redacted].

I fornitori interessati possono ritirare il capitolato d'oneri presso ENAFOR - Département Engineering & Approvisionnements - 1 [redacted] Bir Hakeim - EL-BIAR - ALGER, a partire dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Le offerte, redatte in sei (06) copie, in doppio plico sigillato e raccomandato, la busta esterna anonima, senza intestazione, sigla o timbro del concorrente e senza alcuna iscrizione [redacted] indichi la sua origine, [redacted] la [redacted] scritta «APPEL D'OFFRES INTERNATIONAL [redacted] N. IN 83.13 - Confidentiel - A ne pas ouvrir - A l'attention de Monsieur le Chef de Département Engineering & Approvisionnements», dovranno pervenire al più tardi l'11 giugno 1983, [redacted] rigore.

Qualsiasi [redacted] pervenuta dopo tale termine sarà respinta.

Il termine [redacted] opzione sarà [redacted] 120 giorni [redacted] data di chiusura della gara d'appalto.

Repubblica Democratica e Popolare d'Algeria

[redacted] DELL'ENERGIA E DELLE INDUSTRIE PETROLCHIMICHE
IMPRESA NAZIONALE DI TRIVELLAZIONE
E.N.A.F.O.R.

AVVISO [redacted] GARA [redacted] APPALTO INTERNAZIONALE N. IN [redacted]

«ENAFOR» indice una gara d'appalto internazionale per la fornitura del materiale seguente:
— Lotto di motopompe da [redacted] a 75 [redacted] [redacted] ri diversi [redacted] sicurezza.

Questa gara d'appalto [redacted] rivolge alle sole imprese [redacted] produzione esclusi i consorzi, rappresentanti [redacted] ditte ed [redacted] intermediari, conformemente alle disposizioni della legge n. 78.02 dell'11 febbraio 1978, relativa al monopolio [redacted] Stato sul Commercio Estero.

I fornitori interessati possono ritirare il capitolato d'oneri presso ENAFOR - DEPARTEMENT ENGINEERING [redacted] APPROVISIONNEMENTS - 1, Place Bir Hakeim - [redacted] (ALGER), a partire dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Le offerte, redatte in sei (06) copie, in doppio plico sigillato e raccomandato, [redacted] busta esterna anonima, senza intestazione, sigla o timbro del concorrente, [redacted] iscrizione indicante la [redacted] origine, con la sola scritta: «APPEL D'OFFRES INTERNATIONAL N. IN 83.12 - CONFIDENTIEL - A NE PAS OUVRIR» - à l'attention de Mr. [redacted] DE DEPARTEMENT ENGINEERING [redacted] APPROVISIONNEMENTS, dovranno pervenire al più tardi l'11 giugno 1983 termine di rigore.

Qualsiasi offerta pervenuta dopo [redacted] sarà respinta.

Il termine [redacted] opzione [redacted] di 120 giorni a partire dalla data [redacted] chiusura della gara d'appalto.

«La trattativa sul contratto rischia di impantanarsi» dice la Fulta

Firenze: la «3 giorni dei tessili» cominciata in modo deludente

Politica industriale? No, miliardi a pioggia

Un documento di Cgil-Cisl-Uil critica la ripartizione del Fondo investimenti e occupazione

ROMA — «*Episodico e frammentario*» è definito dalla federazione Cgil-Cisl-Uil il modo di procedere del governo nella politica industriale. Il giudizio è contenuto in un comunicato della federazione unitaria, al termine di alcuni incontri con il ministro dell'Industria, Pandolfi.

«*La stessa suddivisione del fondo investimenti ed occupazione, che prevede un flusso di circa mille miliardi di lire, si muove su una logica che non presenta priorità strategiche chiaramente definite. Gli interventi* — sottolinea la nota — *risultano più che altro la sommatoria di provvedimenti volti a fronteggiare situazioni più diverse*».

La federazione unitaria preannuncia pertanto una «*forte pressione*» affinché, nei prossimi incontri con il governo, emergano «*primi elementi di una strategia*

Ecco le destinazioni previste nell'83 del Fisd (Fondo investimenti e occupazione) in miliardi di lire:

Enel	850
Iri	1100
Eni	
Efim (alluminio)	
Gepi	240
Fondo legge 675 (domande al 31 dicembre 82)	650
Cooperative produzione-lavoro casalinghi	80
Elettronica civile (Rai)	150
Siderurgia privata (chiusura impianti)	250
Fondo innovazione (art. III, legge n. 46,	350
Fondo legge 908 del 1966	20
Acquisto macchine utensili (legge n. 1329, dal '65)	100
Artigiancassa (risconto e interessi)	200
Istituti meridionali credito industriale	30
Fondo cassa depositi e prestiti (Acquisto Uffici mobiliari)	
Rimborsi Iva (su importazioni)	300
Metanizzazione del Mezzogiorno	
Calabria (forestali e Sisma '8	
Agricoltura	
Infrastrutture e territorio	1300
TOTALE	2830

FIRENZE — E' cominciata la «tre giorni» dei tessili per il rinnovo del contratto di circa 800 mila lavoratori. Industriali e sindacalisti si sono incontrati ieri pomeriggio a delegazioni ristrette: da una parte il direttore della Federtessile, Colli, con il delegato della Confindustria, Marione (quello che abbandonò la trattativa dei calzaturieri perché, a suo giudizio, le concessioni fatte dagli industriali sull'orario di lavoro erano eccessive); dall'altra i segretari della Fulta, Cavigioli della Cisl, Ferrari della Uil e Amoretti della Cgil.

Le indicazioni raccolte dopo queste prime ore di discussione contrastanti. Per esempio, si giudica positivo che la Federtessile abbia accantonato la pregiudiziale sul tavolo unico la trattativa, aderendo alla richiesta del sindacato per la nomina di commissione tecnica incaricata di studiare i problemi dell'inquadramento. E questo un tema al quale il sindacato annette parecchia importanza perché rivendica il passaggio di un numero con di tessili (in prevalenza donne) dal «secondo» al «terzo» livello e altri passaggi di categoria in base al «cumulo delle mansioni».

Per quanto riguarda il tavolo principale il sindacato, dopo le prime ore di discussione, un breve comunicato dal pessimistico: «*La trattativa* — si afferma — *rischia di impantanarsi in un confronto assolutamente inconcludente*» perché sui problemi in discussione «c'è una chiusura».

Il segretario nazionale

Roma. Una manifestazione dei tessili per il contratto

Francesco Cisco, della Uil, a sua volta ha commentato: «*C'è un'apparente disponibilità a discutere, ma quando si entra nel concreto non si arriva a nulla. Ho l'impressione che, sul problema dell'orario, gli industriali stiano prendendo tempo. Non capisco però a che fine; forse attendono che la questione dell'orario venga risolta su altri tavoli*».

Attualmente nel settore tessile ci orari molto diversi; turnisti a 37 ore e mezza settimanali; altri turnisti fanno 36 ore settimanali; ci settori che hanno avuto le di annua del 1979 ed altri che non le hanno ancora avute. Opinione del è che si debba arrivare ad una perequazione sulla base di una media di 39 ore settimanali per tutti, discorso anche sulla flessibilità.

Nell'incontro di ieri è stato affrontato anche il capitolo riguardante il salario. Gli imprenditori hanno proposto che, prima di discutere gli aumenti, si esamini la riforma della struttura della busta paga, per attenuare gli effetti che i futuri incrementi economici avrebbero sul salario differito, cioè sulla indennità di anzianità, sulla «tredicesima», sulle ferie, eccetera.

La trattativa prosegue oggi e domani. Il negoziato è seguito da alcune decine di sindacalisti che formano la «delegazione per il contratto» in rappresentanza di tutta la categoria. La prossima settimana i risultati della «tre giorni» di Firenze saranno esaminati dal direttivo Fulta.

In clima di esito insoddisfacente resterebbero pochissimi giorni prima il 10 maggio, quando si terrà a Milano l'assemblea nazionale dei delegati della Fulta per dare il via all'operazione «contratti di accento azienda per azienda».

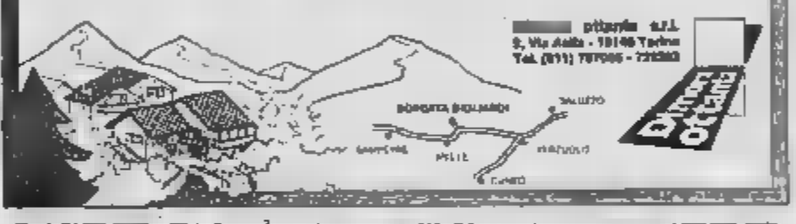
Sergio Devecchi

Lotito: tempi più lunghi per i rientri alla Fiat

ROMA — Il problema dei 17.000 cassaintegrati Fiat, a meno di due mesi dalla scadenza prevista per l'ultima tranche di rientri (30 giugno), è stato discusso ieri dalla segreteria coordinamento a Roma. «Dall'ottobre del ad oggi — ha detto il segretario nazionale della Fim, Franco Lotito — non sono più sul libro paga dell'azienda ben persone, cui se ne devono aggiungere altre lottera in e i cui rientri scaglionati nonostante stati rispettati. Siamo convinti — ha aggiunto il sindacalista — che nell'ambito dell'accordo che abbiamo stipulato con la Fiat due anni orsono esistano margini per risolvere la questione, sia pure in tempi un poco più lunghi».

Quanto al fatto che l'azienda si appelli alla mancata realizzazione delle condizioni che avrebbero dovuto rendere possibile il ritorno in fabbrica dei lavoratori sospesi, Lotito ha osservato che «la Fiat avrebbe potuto invocare una argomentazione di questo se avesse dimostrato il suo impegno al rispetto dell'accordo quando le cifre dei rientri (la prima tranche, ad esempio, interessava solo 300 sono».

«Noi — conclude Lotito — siamo consapevoli che la gestione del problema richiede scadenze diverse da quella del giugno '83: ma sia chiaro che il sindacato non si accontenterà di una manciata di rientri». Mercoledì prossimo è in programma una riunione della segreteria Fim e rappresentanti del coordinamento Fiat con la segreteria della federazione Cgil, Cisl, Uil.

VALVARAITA
4 buone stagioni per abitare in montagna
Borgata nel comune di Melle sorge un nuovo nel rispetto dell'architettura spontanea del luogo.
Pista di fondo adiacente impianti di risalita a pochi minuti.
Un ottimo investimento, lire 800.000 al mq. per alloggi nuovi da 50 a 100 mq. la possibilità di interessante finanziamento agevolato.
Visita del cantiere il sabato e festivi, ore 10/12 - 14/18.


«Pandolfi lo ha negli ultimi incontri»

Sindacato in allarme: la Fiat lascia fuori Indesit e Elcit

Per 200 mila lire «salta» la Pomito?

TORINO — Scontro a tre Pomito Collegno, Torino: l'azienda si trova in difficoltà a causa una scarsa liquidità ed alcuni dipendenti (tra cui due membri consiglio fabbrica) hanno presentato istanza fallimento. questa iniziativa rappresentanza sindacale si è spaccata: «*Io sono contro il fallimento e voglio il posto* — *urlano* — *e la retribuzione* — afferma Graziella Benedetto, com di fabbrica —. *è la prima volta che sento un'istanza di fallimento presentata dai dipendenti*».

In campo è scesa anche la direzione, con un comunicato che afferma: «*Per maggior parte dipendenti* lobo hanno presentato istanza di fallimento ndr) il credito nei riguardi dell'azienda è di *qualche centinaio di migliaia di lire, con alcuni risultando anche e debito*». Per una delle persone che hanno presentato istanza «*solo in corso accertamenti contabili per appurare se abbia cessato incassi effettuati nell'82*». Al comunicato dell'azienda, l'amministratore delegato Gianfranco Balteri ha aggiunto: «*Ci sono speculazioni e arrivismi di qualcuno che sta dietro a chi ha presentato l'istanza, ma li bloccherò, ne farò un caso politico*».

Nel stato non si nasconde un certo scetticismo: un comunicato dei 15 aprile agli stessi delegati che hanno presentato l'istanza affermavano di «*essere convinti della possibilità di ripresa produttiva*». «*Perché la Fulo vuol intervenire?* — si chiede la Benedetto —. *A questo punto sarebbe necessario una presa di posizione*». Anche perché si sono sparse voci incontrollate di un possibile passaggio ad una nuova proprietà, che però assente stata, smentita dalla Fulc stessa: «*Sarebbe la prima fabbrica che fallisce, ma riesce a riprendere la produzione*» commenta la Benedetto, che però afferma di non farsi illusioni.

p. r.

TORINO — Il sindacato allarme: la Indesit Elcit (ex Magnadine di Sant'Antonino di Susa) rischiano di restare fuori dalla società operativa che dovrebbe attuare il piano di risanamento dell'elettronica civile. In un comunicato Cgil-Cisl-Uil e Fim piemontese affermano infatti che il ministro Pandolfi negli ultimi incontri «ha comunicato l'intenzione di escludere le due aziende dalla società operativa incaricata di attuare con la Rai, emanazione del ministero dell'Industria, il piano per il risanamento dell'elettronica nel nostro Paese».

Intenzione gravissima, afferma il sindacato, perché disattende gli impegni presi stesso ministero dell'Industria e perché potrebbe, in concreto, significare perdita di altri 1380 posti di lavoro in Piemonte (-650 alla Indesit e 630 Elcit» dice il sindacato) oltre continuo alla Indesit di Caserta.

effetti, negli incontri che si sono avuti nei giorni scorsi al ministero dell'Industria per risolvere la Zanussi, cirpiesa drammaticamente negli ultimi mesi, la posizione riservata alla Indesit è parsa molto ambigua. Mentre Zanussi si profila la costituzione di una società tra Zanussi, Rai e un partner (si parla sempre più insistentemente dell'olandese Philips) si dice che tale società dovrebbe orientarsi verso «forme di collaborazione industriale con a precisare il ruolo di questa, ruolo che eventualmente appare come subordinato rispetto al nuovo gruppo che nascerebbe con l'appoggio della Rai.

Quanto alla Elcit, la sua esclusione dalla società operativa appoggiata alla Rai (motivata con il fatto che tale società appartiene già alla «mano pubblica» essendo controllata dalla Gepi) aveva già dato luogo, nel scorsi, alle proteste della direzione della società di Sant'Antonino.

Frattanto la Philips conferma che la settimana scorsa ha «sfiorato colloqui con la Zanussi su richiesta del governo italiano». «Le discussioni — ha precisato un portavoce della società di Eindhoven — sono in fase iniziale e per ora restano senza sviluppo. All'operazione — ha aggiunto — sono interessate altre società, tra cui la Thomson-Brandt».

Il risanamento del settore elettronica sarà discusso dai Cipi insieme con quello per l'alluminio.

v. rav.

Per la Flm non avanza la vertenza Zanussi

PORDENONE — La Federazione lavoratori metalmeccanici e il coordinamento zionale gruppo Zanussi hanno preso posizione, in un comunicato, sull'incontro con il ministro dell'Industria, Filippo Maria Pandolfi, avvenuto lunedì a Roma, al quale, contrariamente a quanto era già dichiarato, non era presente la direzione.

La Flm denuncia che «*dopo tre mesi di mancato confronto sindacale e con la dichiarazione di 3500 lavoratori da espellere e di alcune aziende da chiudere, si tardi nell'avvio una trattativa vera e conclusiva*».

I sindacati quindi preso atto di quanto loro dichiarato il ministro Pandolfi sugli orientamenti del governo, ma hanno anche affermato «*le attuali posizioni del governo non sono tali da far uscire della Zanussi dagli di piano che questa ha presentato il 23 marzo di quest'anno*».

Il sindacato punta ora sulle «scadenze proposte dei prossimi giorni: un incontro con Pandolfi il 17 maggio, con presenza, questa volta, anche della direzione aziendale, e un secondo incontro. Il giorno dopo, per discutere soltanto sul settore dell'elettronica civile.

CASINO MUNICIPALE SANREMO

ANNUNCIA

la riapertura dei giuochi che hanno conquistato Las Vegas

Tutte le sere dalle ore 20,30 alle 2,30

AMERICAN ROULETTES BLACK JACK

CASINO MUNICIPALE SANREMO

Salone delle Feste

Domenica 8 maggio 1983 ore 21,30

Grande serata con

LIONEL HAMPTON

e la sua famosa orchestra

Prenotazioni Tel. int.

Lo afferma il sottosegretario alle Partecipazioni Ferrari

«De Michelis mi sollecitò: bisogna vendere Maccarese»

Gianni De Michelis

ROMA — «Fu lo stesso ministro delle Partecipazioni Statali Gianni De Michelis a segnalare la necessità di definire una soluzione per la Maccarese». Lo ha sostenuto ieri, davanti al pretore Marco Pivetti, della sezione Lavoro, il sottosegretario alle Partecipazioni Statali Giorgio Ferrari, che è stato ascoltato come testimone dal magistrato chiamato a decidere sul ricorso proposto dalla Federbraccianti contro la vendita dell'azienda ad un gruppo imprenditoriale privato.

Ferrari ha consegnato giudice una lettera inviatagli da De Michelis il 18 ottobre 1982 che dice: «Il succedersi di importanti impegni, specie sul fronte della siderurgia, mi impedisce di continuare a seguire da vicino la vicenda della Maccarese. Ti prego pertanto di curarne la fase conclusiva. In un recente incontro con il collega on. Bartolomei è emersa la possibilità di affidare la gestione dell'azienda al movimento cooperativistico ed alla Confagricoltura, mentre la proprietà verrebbe acquistata dall'Iri».

Da ultimo ti segnalo la necessità di definire l'intera operazione in tempi brevi in considerazione anche delle esigenze giuridico-contabili proprie dell'attuale fase liquidazione».

Nel corso dell'interrogatorio, a precisa domanda del pretore sul perché della non conclusione della trattativa con l'Istituto di assicurazioni, Ferrari ha risposto che «l'Iri per acquistare la Maccarese, pretendeva anche una "dote" di sette miliardi», rendendo così improponibile qualsiasi proseguimento della trattativa.

No comment Montedison alla vendita della Snia

MILANO — No comment di Montedison relativamente alle voci circolate in Borsa sulla cessione alla Fiat di una quota della Snia Viscosa, società della quale Montedison, appunto, detiene la maggioranza relativa (il 15,70% secondo i dati ultimo bilancio).

notizia, comunque, negli ambienti Foro Bonaparte non viene nemmeno smentita, anche se si lascia capire che per la sottoscrizione dell'aumento di capitale della Snia i fondi erano stati accantonati.

Negli ambienti finanziari milanesi si è propensi comunque a credere che la notizia sia credibile e che trattative al riguardo siano state av-

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE
Trento, 69 - CAGLIARI

AVVISO DI GARA D'APPALTO

L'Assessore della Difesa dell'Ambiente indirà una licitazione privata procedura di cui all'art. 1 lettera a) e successivo art. 6 della Legge 2 febbraio 1973, n. 14 per la realizzazione di numero quattro basi operative antincendio, deposito opere accessorie in agro di Iglesias (Loc. Margenai), Aneta (Loc. Treschis), Tempio (Loc. Limbara) e Lanusei (Loc. San Cosimo).

Le imprese in iscritte all'Albo Nazionale Costruttori per la categoria II ed importo minimo di L. 0.000 potranno chiedere di essere invitate giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso con domanda redatta in bollo inviare all'Assessorato della Difesa dell'Ambiente Regione Autonoma della Sardegna - Viale Trento 69 - 09100 CAGLIARI.

Cagliari, il 22 aprile 1983

L'ASSESSORE Antonio

QUEST'ANNO A BOLOGNA NEL "CUORE" DELLA SUBFORNITURA ITALIANA

7° SALONE INTERNAZIONALE DELLA subfornitura

LAVORAZIONI INDUSTRIALI PER CONTO TERZI

BOLOGNA, 11-15 MAGGIO 1983

Il Salone Internazionale della Subfornitura nato a Parma nella regione con la più alta percentuale di imprese subfornitrici, si è subito affermato come il primo e più importante in Italia: in sei edizioni hanno partecipato oltre 2000 aziende espositrici, con più di 65.000 visitatori provenienti da tutta Europa. Proprio l'importanza raggiunta dalla manifestazione indotto l'Ente a trasferire a Bologna 7ª edizione del Salone. In un quartiere fieristico i più qualificati e al dell'area italiana maggior interesse nel campo della Subfornitura. Per garantire un ancora maggior sviluppo di questo Salone, dimostratosi uno strumento unico e insostituibile non solo di mercato, ma anche di conoscenza, studio e valorizzazione di questo .

ORGANIZZAZIONE: EA FIERE DI PARMA PARCO ESPOSITIVO 43100 PARMA ITALIA TEL. (0521) 96161 - TELEX 531154 FIERPR I

FIERE DI PARMA

PROMOZIONE '83
e prezzi '81 (-34%) un'iniziativa della...

BISANZIO BEACH S.p.A.
LIDO ADRIANO (Ravenna)
Viale Petrarca 340 - (0544) 49.41.91

alcuni esempi

Villetta vista mare soggiorno cucinotto camera con balcone cameretta, bagno, giardino con cancello 15 milioni

Villetta vista mare, soggiorno cucinotto, 2 camere matrimoniali balcone, posto auto coperto, ripostiglio 55 milioni

Appartamento in residence con piscina e tennis soggiorno cucinotto, 2 camere matr., 2 balconi, cantina, posto 15 milioni

zione scelta di proposte in 6 nuovi complessi!

EDIZIONI SPECIALI:
• Solo 1 milione contanti • Mutui • Dilazioni di pagamento senza interessi
• al solo 18% * possibilità alle coppie giovani
Telefonateci o visitateci anche a TORINO, via Bologna 23 (P.... Solferino) anche sabato o/o PINO 80 & C. ...(011) 53.99.62

Forte: «Si potranno evitare prelievi aggiuntivi nei prossimi mesi»

Il Fisco incassa più del previsto Goria fa «rendere» di meno i Bot

In tre giorni bruciata l'offerta

I Cct vanno a ruba

All'asta a metà mese caleranno leggermente i rendimenti dei Bot a tre e sei mesi

ROMA — Un'altra lieve discesa nei tassi dei Bot ha seguito ieri la riduzione del costo del denaro decisa dalle banche, che le imprese di ogni settore giudicano troppo limitata e deludente. Il ministro del Tesoro ha preferito dare questo segnale piuttosto che commentare ufficialmente la scelta dell'Abi. Intanto sono andati a ruba i Certificati di credito del Tesoro a due e quattro anni dell'emissione di maggio. In tre giorni sono già arrivate richieste per 2740 miliardi rispetto ai 3000 offerti. Saranno soddisfatte tutte e la sottoscrizione è chiusa.

Il Tesoro ha annunciato le condizioni dell'asta Bot di metà mese, nella quale saranno offerti titoli per 2.000 miliardi di lire. Il calo non investe il rendimento dei Bot a 12 mesi, che restano al 18,22%. I titoli a sei mesi vengono offerti invece al 17,37% (asta di fine aprile 17,45%). I 500 miliardi a tre mesi saranno aggiudicati per la prima volta con il metodo «competitivo» annunciato da Tesoro e Banca d'Italia ieri l'altro: non è quindi paragonabile ai precedenti valori di offerta il prezzo minimo da cui partirà l'asta, che è di 95,85 lire per ogni 100 di valore nominale. Le banche che offriranno di più saranno accontentate nell'ordine, ai prezzi che hanno indicato nella richiesta. E' da prevedere che l'interesse medio di aggiudicazione segnerà un ribasso rispetto al 18,71% dell'ultima emissione di Bot a tre mesi.

Varie associazioni imprenditoriali hanno accolto ieri la scelta dell'Associazione bancaria di ridurre solo dello 0,75% il costo del denaro. Un banchiere vicino al psi, il presidente della Cassa di Risparmio di Vercelli e vicepresidente dell'Acri Roberto Scheda, cerca di conciliare i due divergenti punti di vista sostenendo che *«la riduzione del "prime rate" dal 19,50% al 18,75% decisa ieri dal comitato esecutivo dell'Associazione bancaria italiana è un ulteriore, anche se insufficiente, passo in avanti»*. Perché la riduzione del costo del denaro continui Scheda chiede al Tesoro *«iniziative concrete volte a ripristinare condizioni di minore disagio strutturale per il sistema creditizio»*.

Un giudizio negativo («profonda insoddisfazione») è ripetuto dal comitato direttivo della Confindustria.

Il Tesoro ha reso noti in serata alcuni altri particolari sull'asta «competitiva». Ogni operatore (per i tre mesi continuano ad essere ammesse solo le aziende di credito, gli istituti di credito speciale e la Banca d'Italia) potrà fare fino a 5 richieste con indicazione di prezzo, più una richiesta senza indicazione di prezzo per un ammontare non superiore al totale di quelle con indicazione; a parte, e anche limitatamente a questa sola, una richiesta senza indicazione di prezzo per un importo massimo di 3 miliardi. Queste ultime richieste saranno soddisfatte per prime; poi, a partire dai prezzi più alti, le richieste con indicazione di prezzo con le corrispondenti quantità di senza prezzo.

Forse all'8% l'anno lorda sulla CMS

ROMA — Le tasse vanno bene, nel senso che le entrate dello Stato sono state nei primi tre mesi dell'anno superiori al previsto. Così ieri il ministro delle Finanze Forte ha potuto annunciare che l'andamento positivo consentirà di evitare prelievi aggiuntivi nei prossimi mesi e probabilmente di far slittare all'84 l'imposta straordinaria perequativa (la famosa una tantum sulle case contenuta in un disegno di legge che giace in Parlamento). Insomma il provvedimento sarà tenuto di riserva, cui ci si potrà rivolgere nel gettito tributario. *«L'erba del prato* — ha detto Forte — *va falciata quando occorre»*.

Il ministro Forte

A regolamentare la delicata materia sarà comunque, l'Irpef, l'imposta comunale sui fabbricati: il testo è pronto, ha precisato il ministro, sottolineando che le elezioni anticipate non influiranno sulle entrate fiscali, in quanto era già previsto che alcune misure come l'accorpamento delle aliquote Iva e quelle per combattere l'evasione entrassero in vigore nella seconda metà dell'anno, anche ai fini del gettito.

«Il limite di pressione fiscale, secondo la nostra impostazione di rigore e di equità, non può essere superato; sarebbe estremamente pericoloso», ha dichiarato seccamente Forte, snocciolando le cifre degli incassi del fisco nel primo trimestre: il flusso raggiunge ormai gli 11 mila miliardi al mese, con un aumento del 40 per cento rispetto allo stesso periodo dell'82. Senza il condono (1277 miliardi) il salto sarebbe sempre del 30 per cento. Marzo è stato un mezzo boom con 11 mila 953 miliardi, il 45,4 per cento in più sull'82.

Il ministro ha inteso in questo modo rispondere *«a chi continua a fare del pessimismo sulle prospettive tributarie»*: peraltro dai conteggi delle Finanze sono stati esclusi alcuni effetti importanti che si faranno sentire più avanti: quelli che deriveranno dalla ripresa economica che dovrebbe affacciarsi tra qualche mese, dalle misure antievasione in preparazione, dai registratori di cassa.

L'intervento di Forte è caduto proprio nel mezzo di un interessante dibattito organizzato dal Cer (Centro Europa ricerche) di Giorgio Ruffolo, sulla drammatica questione del deficit pubblico, e animato dall'ex ministro del Tesoro Andreatta, da Luigi Spaventa e dal prof. Arcelli. Sia pure con toni meno aspri rispetto ai duelli tra Formica e Andreatta, il ministro delle Finanze ha ribadito, probabilmente rivolto all'assente Goria, che occorre uscire dalla spirale perversa: soffocanti interessi sul debito pubblico, politica monetaria restrittiva: senza peraltro che questa conduca ad una riduzione dell'inflazione.

Se, infatti, si considera la variazione tra il 1983 e il 1982 della quota di spesa pubblica totale al netto degli interessi che il Tesoro paga sui propri debiti, si nota che essa è cresciuta di molto meno che in tutti gli altri paesi industrializzati ad eccezione degli Stati Uniti e dell'Inghilterra, mentre l'aumento della quota rispetto al prodotto interno lordo è nettamente superiore.

Come uscirne? Forte ha avanzato alcune indicazioni: maggior utilizzo da parte dello Stato dell'autofinanziamento tramite la raccolta postale, più appetibile per tassi adeguati a favore del risparmiatore; un moderato allargamento del ricorso a base monetaria con un contemporaneo riduzione dell'emissione a breve dei Bot; maggior cooperazione tra Tesoro Banca d'Italia e banche, al di là della discussione sul «divorzio» che nel passato *«è stato fonte troppo formalistica»*; entrate fiscali attorno al 44-45 per cento del prodotto nazionale; per ultimo, ma resta il passaggio fondamentale, il contenimento della spesa pubblica corrente.

Eugenio Palmieri

Accelera la discesa del dollaro (1458 lire)

ROMA — L'aspettativa riaffacciatasi in modo consistente di un ribasso del tasso di sconto Usa ha fatto perdere altro terreno al dollaro che, frenato anche dal momento particolarmente forte della sterlina e dal recupero del marco, è sceso a 1458 lire, quasi cinque lire in meno di martedì (1463).

La lira arretra invece, sul marco che sale a 580,41, la quotazione più alta delle ultime cinque settimane, guadagnando più di una lira rispetto a martedì quando quotò 585,27. Il recupero del marco ha portato il dollaro a quotare al fixing di Francoforte 2,4440 marchi contro i precedenti 2,4571.

Il fiorino è salito a 530,7 lire da martedì, e il franco belga è passato a 28,9 lire da 29,0. Il franco francese è sceso a 197,22 lire da 197,88 e il franco svizzero a 708,3 lire da 708,4. La sterlina, dopo il balzo in avanti di martedì, ha perso circa due lire, terminando a 2308,9 da 2311.

Sempre in campo valutario la Banca del Belgio ha annunciato la riduzione dal 10 al 9,5 per cento, a partire da oggi, del tasso di sconto, e dall'11 al 10,5 per cento degli anticipi del Tesoro.

E' la terza riduzione del tasso di sconto dopo la rivalutazione del franco belga nello Sme il 21 marzo (prima del riallineamento delle parità nel sistema monetario europeo il tasso di sconto era al 14 per cento).

Il tasso dei certificati del Tesoro a uno, due e tre mesi è stato inoltre ridotto dello 0,25

Brasile rompe l'accordo economico latino-americano

BRASILIA — Il governo brasiliano ha deciso di non rinnovare l'accordo multilaterale con Argentina, Messico, Cile, Uruguay e Paraguay che aveva nell'ambito dell'Aladi (Associazione latino-americana di integrazione) e che termina sabato prossimo.

A seguito del provvedimento le relazioni commerciali del Brasile con questi cinque Paesi avverranno tramite accordi bilaterali.

Plafond valutario sale a 2 milioni?

ROMA — *Il plafond valutario per i viaggi dei turisti italiani all'estero aumenterà, salvo imprevisti, dalla prossima settimana e potrebbe risultare sostanzialmente più elevato rispetto alle anticipazioni finora circolate. Si tratterebbe infatti di due milioni di lire pro capite, da spendersi in un anno, contro l'attuale tetto di 1.500.000 lire.*

Nei giorni scorsi erano circolate in materia varie ipotesi, l'ultima delle quali dava per quasi scontato un aumento a 1.680.000 lire. Il relativo decreto — a quanto si è appreso presso gli organi ministeriali competenti — ha esaurito il suo iter burocratico e sarà firmato a giorni.

MEDIOBANCA

BANCA DI CREDITO FINANZIARIO S.p.A.

CAPITALE L. 150 MILIARDI VERSATO - RISERVA L. 115 MILIARDI
SEDE SOCIALE IN MILANO - VIA FILODRAMMATICI, 10
TRIBUNALE DI MILANO, REG. SOC. N. 3750, VOL. N. 1760, FASC. N. 217
(Costituita il 10 aprile 1946 e resta dur. domicilio)

DOMANDA DI QUOTAZIONE DELLE OBBLIGAZIONI «MEDIOBANCA 14% 1982-1992 SPECIALE SELM»

Convertibili in azioni ordinarie SELM S.p.A.

Si informa che MEDIOBANCA ha chiesto alla Commissione Nazionale per le Società e la Borsa l'ammissione del proprio prestito «MEDIOBANCA 14% 1982-1992 serie speciale SELM» alle quotazioni ufficiali presso le Borse valori di Milano, Roma, Torino e Genova, sia per le contrattazioni a contanti, sia per quelle a termine.

Il prestito, dell'importo di L. 200 miliardi, è costituito da n. 200 milioni di obbligazioni del valore nominale di L. 1.000 l'una ed ha le seguenti caratteristiche:

Titoli: in taglio unico da 1.000 obbligazioni.

Interesse nominale annuo: le obbligazioni fruttano l'interesse del 14% annuo pagabile in rate semestrali posticipate uguali, scadenti il 1° gennaio e il 1° luglio di ogni anno. Gli interessi sono esenti dall'imposta sul reddito delle persone fisiche, dall'imposta sul reddito delle persone giuridiche e dall'imposta locale sui redditi.

Facoltà di conversione in azioni ordinarie SELM: il portatore delle obbligazioni potrà chiedere che, al 1° luglio 1983 o al 1° gennaio e al 1° luglio degli anni dal 1984 al 1987, in cambio di 1.000 obbligazioni da nominali L. 1.000 l'una gli siano consegnate 500 azioni SELM di pari valore nominale unitario – da prelevare dalla gestione speciale di cui all'art. 5 del regolamento del prestito – salvo eventuali modificazioni che nel frattempo fossero intervenute in tale rapporto a seguito di operazioni sul capitale della SELM S.p.A.

Ammortamento e rimborso: le obbligazioni rimaste in circolazione alla data del 1° luglio 1987 saranno ammortizzate in cinque quote annuali uguali di capitale, mediante il rimborso, alla pari e senza deduzione di spese, ad ogni 1° luglio degli anni dal 1988 al 1992 inclusi, di un quinto delle obbligazioni originariamente rappresentate da ciascun titolo, salva la facoltà di procedere al rimborso anticipato totale o parziale a partire dal 1° luglio 1985; anche per le obbligazioni assoggettate al rimborso anticipato, qualora questo avvenisse prima del 1° luglio 1987, i portatori potranno esercitare la facoltà di conversione in azioni SELM.

In base alla certificazione rilasciata dal Comitato Direttivo degli Agenti di Cambio della Borsa valori di Milano in data 31 marzo 1983, il valore teorico delle obbligazioni risulta di L. 103,50%.

Le azioni e le obbligazioni convertibili emesse da MEDIOBANCA sono quotate presso le Borse valori di Milano, Roma, Torino e Genova.

PRETURA LIGURE

Il Pretore di Noli Liguri in data 17 marzo 1983 ha emesso il seguente Decreto Penale contro Questo ignoto nato a Pisoni (AG) il 20-9-1951 e residente a Sant Quirico d'Asti e poi Roma n. 20

IMPUTATO

del reato p. e p. dagli artt. 81 cpv C.P. e 116 R.D. 21-12-33 n. 1736 per avere, in esecuzione del medesimo disegno criminoso, emesso tre assegni dell'importo di L. 8.800.000, di L. 3.000.000 e di L. 10.000.000 senza che presso la banca trattaria esistesse la somma sufficiente.

In Noli il 5-8-82 e altrove sino al 10-9-82

P.Q.M.

Visti gli artt. 483, 488, 464 C.P.P. e 136 legge 689/81 condanna Torre Carlo colpevole del reato ascrittogli e lo condanna alla pena di 20 giorni di reclusione e L. 160.000 di multa nonché al pagamento delle spese processuali

Ordina che la presente sentenza sia pubblicata per estratto e per una sola volta sul quotidiano «La Stampa»

Fa divieto a Torre Carlo di emettere assegni bancari e postali per il periodo di 1 anno e

Torriana, 28-3-83

Per estratto conforme all'originale

Il Cancelliere dirigente
(Carmela Ulieri)

PRETURA DI TORTONA

Il Pretore di Tortona dott. Grazia Mazzoni in data 28-3-83 ha pronunciato la seguente

SENTENZA

nel procedimento penale contro Torre Carlo, nato a Garbagna il 21-8-37 e residente a Carbonara Sc per Genova n. 44

IMPUTATO

del resto p. e p. dagli artt. 81 cpv C.P. e 116 R.D. 21-12-33 n. 1736 per avere, in esecuzione del medesimo disegno criminoso, emesso tre assegni dell'importo di L. 8.800.000, di L. 3.000.000 e di L. 10.000.000 senza che presso la banca trattaria esistesse la somma sufficiente.

In Tortona il 5-8-82 e altrove sino al 10-9-82

P.Q.M.

Visti gli artt. 483, 488, 464 C.P.P. e 136 legge 689/81 condanna Torre Carlo colpevole del reato ascrittogli e lo condanna alla pena di 20 giorni di reclusione e L. 160.000 di multa nonché al pagamento delle spese processuali

Ordina che la presente sentenza sia pubblicata per estratto e per una sola volta sul quotidiano «La Stampa»

Fa divieto a Torre Carlo di emettere assegni bancari e postali per il periodo di 1 anno e

Torriana, 28-3-83

Per estratto conforme all'originale

Il Cancelliere dirigente
(Carmela Ulieri)

PRETURA BARLETTA

Il Pretore di Barletta Dr. Giuseppe Di Tolve in data 24-3-83 ha pronunciato la seguente

SENTENZA

contro Clemente Francesco di Giovanni, Asso a Barletta il 25-4-1948 ed ivi residente via Ricciardi n. 43

IMPUTATO

del reato di cui all'art. 515 C.P. per avere, nell'esercizio di un ristorante del suo esercizio «Jolly Bar» di via Milano n. 4, di spacciare del vermouth bianco Martini, fornito invece di vermouth Cinzano, e quindi un prodotto diverso per origini e qualità da quello dichiarato e pattuito.

In Barletta accertato il 17-12-81. Denuncia del 7-2-82.

Recidiva generica (art. 99 C.P.)

CONDANNA

Condanna a sopportare alla pena di lire 900.000 di multa pena sospesa e pagamento delle spese processuali. Ordina la pubblicazione della sentenza per estratto su «La Gazzetta del Mezzogiorno» e «La Stampa» di Torino

Condanna al risarcimento dei danni nei confronti della parte civile costituita da liquidare in separata sede. Dispone confisca e distruzione di quanto in sequestro

Seguono le firme.

Barletta, addì 4-4-1983

Per estratto conforme all'originale per pubblicazione.

Barletta, 22-4-83

Il Cancelliere dirigente
(Dr. Rosario Mangano)

VENDESI
STABILE IN BLOCCO
Borgo S. Paolo
(presso via Monginevro)
5 piani f.t., 30 vani
INTERCASE - Tel. 597.605

- nota stazione - permutasi bilocale con ascensore e riscaldamento con appartamento su riviera ligure.
Offerte a Casella Postale 19 -

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
Controlli indagini investigazioni
Corso Vitt. Emanuele, 107

COMUNE DI NAPOLI
VI
LAVORI E SERVIZI TECNICI
AVVISO DI GARA
(Sistemazione e pavimentazione area Largo Tarsia)

Questa Amministrazione deve procedere alla licitazione privata, con la procedura di cui all'art. 1 lettera d), della legge 2-2-73 n. 14 e l'osservanza delle misure contenute nella legge 13-9-1982 n. 646 e successive modifiche ed integrazioni, per l'appalto dei lavori di sistemazione e pavimentazione dell'area denominata Largo Tarsia in Sezione Avvocata.

Importo a base di appalto L. 120.000.000.

Le richieste di invito a partecipare alla gara dovranno pervenire al Comune di Napoli - Protocollo Generale entro il giorno 7-5-1983 (ore 12).

All'istanza, redatta in carta bollata, deve essere allegato:

1) il certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori o dichiarazione sostitutiva da cui risulti la specializzazione per categoria 2 (ex cat. 7) con un importo adeguato a quello dei lavori stessi;
2) la scheda di rilevazione dei contratti di appalto di opere pubbliche di cui alla Circolare Prefettizia n. 1441 dell'8-2-83 (mod. reperibile presso la Segreteria della 6ª Direzione LL.SS.TT.).

Le domande di partecipazione non vincolano l'Amministrazione.

Il presente avviso è affisso all'Albo Pretorio del Comune di Napoli.

IL SINDACO

COMUNE DI NAPOLI
VI
LAVORI E SERVIZI TECNICI
AVVISO DI GARA
(Manutenzione immobili scolastici prefabbricati)

L'Amministrazione procederà a licitazioni private per l'appalto dei lavori di costruzione — per il periodo di anni due a decorrere dalla data del verbale di consegna — degli immobili comunali prefabbricati adibiti a sedi scolastiche ricadenti nell'ambito delle seguenti Sezioni municipali:

— Sezioni Municipali di S. Pietro a Patierno, Secondigliano, Barra, Ponticelli e Piscinola (22° lotto).
Importo lordo a base di appalto L. (L. 300.000.000 per anno).
— Sezioni Municipali di S. Pietro a Patierno, Secondigliano, Barra, Ponticelli e Piscinola (22° lotto).
Importo lordo a base di appalto L. 600.000.000 (L. 300.000.000 per anno).

Le licitazioni in parola si esperiranno con la procedura di cui all'art. 1 lettera d) della legge 2-2-73 n. 14 e con l'osservanza delle misure contenute nella legge 13-9-1982 n. 646 e successive modifiche ed integrazioni.

Le imprese interessate possono chiedere di partecipare alla suddette gare — con possibilità di aggiudicarsene una sola — con distinte domande da far pervenire al Comune di Napoli - Protocollo Generale entro il giorno 7-5-1983 (ore 12).

Ad ogni istanza, redatta in bollata, deve essere allegato:

1) il certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori o dichiarazione sostitutiva da cui risulti la specializzazione alla categoria 2 con un importo adeguato a quello dei lavori stessi;
2) la scheda di rilevazione dei di appalto di opere pubbliche di cui alla Circolare Prefettizia n. 1441 dell'8-2-1983 (mod. reperibile presso la Segreteria della 6ª Direzione LL.SS.TT.).

Le domande di partecipazione non vincolano l'Amministrazione.

Il presente avviso è affisso all'Albo Pretorio del Comune di Napoli.

L'opera, nel pressi di Cordoba, inaugurata dal presidente Bignone

Lavoro Italimpianti (500 miliardi) in una centrale nucleare argentina

VI hanno collaborato 400 aziende italiane tra cui, in particolare, Ansaldo e Ilva Calzoni

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

CORDOBA (Argentina) — A un'ottantina di chilometri da Cordoba, sulle sponde del lago Tercero, il presidente argentino Reynaldo Bignone ha inaugurato ieri la seconda centrale elettronucleare del Paese: una buona parte dell'opera, quella «convenzionale» (valore circa 500 miliardi di lire) è stata realizzata dall'Italimpianti, la società genovese di impiantistica del gruppo Iri-Finsider.

La progettazione e realizzazione della centrale rappresenta, — come ha sottolineato l'amministratore delegato dell'Italimpianti, Fulvio Tornich — un momento di quel processo di diversificazione che la società ha intrapreso tempo per trovare nuovi campi di attività fuori da quello della siderurgia, nel quale è nata. Recentemente, infatti ha progettato stabilimenti per la lavorazione della frutta, ha studiato piani di sviluppo agricolo, ha costruito dissalatori d'acqua, ecc. Ora, dopo il lavoro realizzato in Argentina ha pronto il biglietto da visita per impegnarsi, in Italia e all'estero nel campo delle centrali elettriche.

Tornich ha anche preannunciato che l'Italimpianti (i cui lavori sono all'80% all'estero) intende aumentare la propria quota di lavori in Italia per compensare il calo delle commesse straniere.

La cerimonia d'inaugurazione della centrale, alla quale hanno partecipato oltre al presidente Bignone i rappresentanti dell'Italimpianti, dell'Ansaldo, della Riva Calzoni (le altre aziende del gruppo Iri che hanno partecipato alla sua realizzazione) e dell'Enel (che ha fornito la consulenza), è avvenuta a notevoli ardi di distanza dalla firma del contratto.

Costituita da un gruppo turboalternatore di 600 megawatt di potenza, con una produzione di circa 4 miliardi e chilowattore l'anno, la centrale è stata sulla base di un contratto «chiavi in mano» stipulato tra la Commissione dell'energia atomica argentina e i contraenti principali: l'Aeci canadese (detentrice della tecnologia nucleare) e l'Italimpianti. La società impiantistica italiana ha realizzato la parte convenzionale dell'impianto e il coordinamento generale dell'opera avvalendosi della sua organizzazione in Argentina.

Il gruppo turboalternatore è alimentato con vapore saturo proveniente da un reattore del tipo «Candu»: la parte realizzata dall'Italimpianti comprende, oltre al turboalternatore, sistemi elettrici, alcuni di strumentazione e controllo e servizi ausiliari (tra i quali i sistemi di raffreddamento e di trattamento degli effluenti). La maggior parte delle forniture non ottenute in Argentina è stata importata dall'Italia per un valore di circa 100 miliardi di lire, dei quali circa due terzi da parte dell'Ansaldo che ha fornito anche il turbogruppo con i suoi ausiliari.

La collaborazione dell'Ansaldo è stata anche quella dell'ingegneria specialistica, mentre il terzo delle forniture italiane è stato affidato ad altre aziende del gruppo Iri (della Riva Calzoni sono le pompe per l'acqua di circolazione dei condensatori) o all'industria privata. Imprese argentine, infine, l'Italimpianti ha affidato oltre il 50% delle subforniture.

fr. bu.

La Finsider è seconda nel gotha dell'acciaio

BRUXELLES — La Finsider è al secondo posto tra i maggiori produttori mondiali di acciaio dopo la giapponese Nippon Steel. Secondo la classifica compilata dall'Istituto internazionale per il ferro e l'acciaio (Iisi), il gruppo siderurgico italiano ha infatti registrato un calo marginale della produzione nel 1982, mentre quasi tutti i maggiori produttori hanno registrato drastici tagli in seguito alla crisi economica internazionale che ha inciso pesantemente sulla domanda di questo importante settore. Risulta così che mentre la Finsider è passata dal quarto al secondo posto in classifica, con una produzione di 12,3 milioni di tonnellate l'anno scorso, contro 13,9 milioni del 1981, la U.S. Steel, che era la seconda maggiore produttrice di acciaio a livello mondiale, è scesa al quinto posto. La sua produzione risulta, infatti, quasi dimezzata, e pari a 11 milioni di tonnellate.

Per la Nippon Steel, che mantiene il primato assoluto, la produzione è scesa lievemente, a 22,3 milioni di tonnellate, nel 1982.

La Nippon Kokan, un'altra acciaieria giapponese, è salita dal sesto al terzo posto.

Un gruppo elvetico si è offerto di finanziare gli ampliamenti a Voltri

Franchi svizzeri per il porto di Genova

GENOVA — Un gruppo finanziario svizzero, di cui per il momento non è resa nota la ragione sociale (anche perché si costituirebbe in società vera e propria al momento dell'accordo), tramite un proprio delegato d'affari ha proposto al Consorzio autonomo del porto di Genova un finanziamento per realizzare, in trentasei mesi, una prima tranche funzionale del porto di Voltri, opera sostanzialmente bloccata dalla mancanza di fondi da parte dello Stato italiano.

Ne ha dato notizia ieri mattina il presidente del Consorzio prof. Giuseppe Dagnino, alla presenza del delegato d'affari del gruppo svizzero, Mladen Maburanic, che aveva iniziato cauti trattative con dal 1978.

Il finanziamento, che consentirebbe di costruire in tre anni tre pontili d'attracco per il traffico containers per una di valori attuali di 220 miliardi, sarebbe garantito da un prestito obbligazionario internazionale e da ulteriori garanzie prestate dagli enti locali liguri — Regione, Comune, Provincia, Camere di commercio, Cassa di Risparmio, ecc. — con un meccanismo amministrativo-burocratico che potrebbe essere ridotto ai minimi termini.

Infatti il prof. Dagnino ha spiegato che, dal momento che l'opera di Voltri è già stata approvata, urbanisticamente, dal ministero della Marina Mercantile, anche nei dettagli esecutivi, è sufficiente che la proposta svizzera venga approvata dall'assemblea dei soci del Consorzio del porto, fatto che può essere concretizzato entro la fine del 1983. Il che significa che il terminal potrebbe funzionare già nel 1987.

Realizzato il terminal del traffico dei containers, sarebbe più facile, entro la fine degli Anni Novanta, completare il progetto del porto satellite di Voltri con gli attracchi per i traghetti).

Ora la proposta dell'affarista svizzero saranno vagliate prima dal direttivo del Consorzio che gestisce il porto e poi, sulla base di successive garanzie che saranno prodotte (non mancano i dubbi, per la verità, data la singolarità dell'iniziativa), il progetto definitivo sarà portato all'assemblea.

INTERBANCA

Banca per l'Finanziamenti a Medio e Lungo Termine S.p.A.
Sede Soc. e Direzione Gen. in Milano, Corso Venezia, 36
Capitale Sociale L. 40.293.650.000
Riserve e Fondi Patrimoniali L. 180.521.211.805
Iscritta al Tribunale di Milano n. 113587/2667/37

PRO-MEDIO PRESTITO OBBLIGAZIONARIO CONVERTIBILE "INTERBANCA 8% 1975-1983"

Si ricorda che entro e non oltre il 30 giugno 1983 — e poi di decadenza — dovrà essere esercitato il diritto di conversione sull'ultima serie di obbligazioni convertibili del prestito «Interbanca 8% 1975/1983» in scadenza il 1° luglio 1983. Con l'occasione si ricorda inoltre che il rapporto di conversione, a seguito di precedenti assegnazioni gratuite, è di 1,3 azioni contro 1 obbligazione.

L'apposita modulistica per il perfezionamento dei previsti adempimenti e per l'assegnazione delle nuove azioni è a disposizione degli interessati presso la Sede Sociale in Milano, Corso Venezia n. 36 e presso gli sportelli delle seguenti Casse incaricate: Banco Agricolo Mantovano - Banca Cattolica del Veneto - Banca Centro Sud - Banca Commerciale Italiana - Banca Credito Agrario Bresciano - Banca d'America e d'Italia - Banca del Friuli - Banca di Legnano - Banca di Trento e Bolzano - Banca Italcasse per l'Agricoltura - Banca Nazionale del Lavoro - Banca Nazionale delle Comunicazioni - Banca Popolare di Bergamo - Banca Popolare di Milano - Banca Popolare di Novara - Banca Provinciale Lombarda - Banco di Roma - Banca Toscana - Banco di Napoli e Banco Ligure - Banco di Sicilia e Banco di Brescia - Banco di Napoli - Banca di Roma - Banca di Santo Spirito - Banco di Sardegna - Banco di Sicilia - Banco Lariano - Banco S. Geminiano e S. Prospero - Cassa di Risparmio delle Provincie - Cassa di Risparmio di Roma - Cassa di Risparmio di Torino - Credito Commerciale - Credito Emiliano - Credito Italiano - Credito Romagnolo - Credito Varesino - Monte dei Paschi di Siena - Nuova Banca Ambrosiano - Istituto Bancario Italiano - Istituto Bancario San Paolo di Torino - Istituto di Credito delle Casse Rurali ed Artigiane - Istituto Centrale di Banche e Banchieri e Banche loro Associate

COMUNE DI BOLZANO
AVVISO DI GARA

Il Comune di Bolzano indirà prossimamente una gara a licitazione privata secondo le norme di cui all'articolo 1 lettera d) della legge 2-2-1973, n. 14, ad offerte segrete da confrontarsi con la media, ai sensi dell'articolo 4 della legge stessa, per la costruzione del ponte veicolare nord e del ponte pedonale sul torrente Talvera.

L'importo dei lavori a base d'asta ammonterà a L. 1.500.000.000.

Per poter partecipare alla gara e iscrizione all'Albo Nazionale dei costruttori per la categoria IV (ex V) — opere speciali in cemento armato — per l'importo corrispondente a quello dei lavori, in conformità a quanto previsto dall'art. 5 della legge 10-2-1962, n. 57, e dell'art. 9 della L.P. 11-6-1975, n. 27.

Le ditte interessate all'esecuzione dei lavori possono chiedere di essere invitate alla gara facendo pervenire richiesta su carta bollata, indirizzata al Comune di Bolzano, entro dieci giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione comunale.

L'Assessore ai Lavori Pubblici
(Alfons Holzer)

Polemico intervento dello stesso senatore Bruno Visentini

Visentini bis: le rivalutazioni toccheranno 35 mila miliardi

ROMA — Se si fa riferimento alla prima legge Visentini, del [redacted] che permise rivalutazioni [redacted] 13 mila miliardi [redacted] lire, questa «Visentini [redacted]» dovrebbe consentire rivalutazioni per [redacted] miliardi. Calcolando, sempre in via [redacted] ipotesi, che [redacted] terzi di questa somma, quindi da 20 ai 23 mila miliardi di lire, si identifichino in beni ammortizzabili, e quindi rientrino [redacted] previste agevolazioni fiscali, si può stimare in 5-600 miliardi l'anno [redacted] minore entrata per il fisco. L'ha detto ieri, al Centro di documentazione economica [redacted] giornalisti, il senatore [redacted] Visentini, facendo giustizia, giudicandole «risibili» delle valutazioni di [redacted] minor [redacted] fiscale di appena 30[redacted]

La nuova legge, ha aggiunto Visentini, [redacted] potrà certo risolvere tutti i problemi del sistema produttivo, come non potrà risolvere quelli della [redacted] la legge sui fondi comuni [redacted] d'investimento. Tuttavia le sue conseguenze, [redacted] do anche i suoi difetti, dovrebbero essere positive, nel senso di una maggiore capacità di auto-finanziamento da parte delle imprese. [redacted] po[redacted] derivarne spinte inflazionistiche, sia perché i vantaggi per le aziende non si possono tramutare, lo vieta la legge, nella [redacted] di [redacted] più alto dividendo per [redacted] azionisti, sia perché [redacted] alleggerito, come si è detto, sia pure moderatamente, il loro carico fiscale, e quindi il costo complessivo di produzione.

Visentini, poi, ha spiegato il meccanismo della legge, che ricalca in buona parte quello [redacted] precedente. Il confronto [redacted] costi e ricavi di un'azienda, sul quale si [redacted] il bilancio, e si ottengono gli eventuali utili, viene alterato in tempi d'inflazione. Il miliardo che l'azienda [redacted] speso nel 1970 per acquistare [redacted] macchinario, non ha più oggi quel valore, quel potere d'acquisto sufficiente a comprarne un altro analogo. [redacted] giuridicamente [redacted] il legislatore non interviene, quella macchina che viene logorata, quindi ammortizzata, nel decennio successivo, vale sempre un miliardo. Sono, questi, i cosiddetti «costi storici», [redacted] quali, appunto, sono intervenute la legge Visentini [redacted] e, [redacted], la cosiddetta «Visentini bis». [redacted], ha osservato Visentini, se si fosse battezzata «Reviglio uno», probabilmente avrebbe camminato più [redacted]pidamente. Così, quel miliardo speso per acquistare nel 1970 quella macchina può essere rivalutato fino a un miliardo [redacted] conseguenza, gli ammortamenti del 10 per cento annuo, fatti per il suo logorio, possono [redacted]sere iscritti in bilancio per 180 milioni, anziché per 100, con una riduzione proporzionale [redacted] margine tra costi e ricavi e, dopo le deduzioni di legge, del reddito imponibile.

E' bene precisare, però, ha detto ancora Visentini, che ogni stima è [redacted] perché non si può sapere in quale [redacted] le società distribuiranno [redacted] le rivalutazioni a cui hanno diritto, ma gli effetti delle quali possono essere assai diversi, per il fisco. Infatti, saranno [redacted] per la società che rivaluta il pacchetto azionario in [redacted] possesso, ma se lo tiene; scarsi per la rivalutazione di beni che si ammortizzano al 2 per cento annuo, quindi in [redacted] secolo; rilevanti, invece, per beni strumentali che si ammortizzano in dieci anni.

Rispondendo, infine, ad [redacted] domande, Visentini ha detto che un'eventuale imposta [redacted] patrimoniale, che dovrebbe escludere i beni strumentali, non potrebbe far riprendere al [redacted] quello che [redacted] concede [redacted] imprese. Quanto alle nuove norme sul segreto bancario, le ha considerate di difficile valutazione, anche perché creano un contrasto tra due esigenze, egualmente d'interesse pubblico: la tutela delle entrate tributarie e la raccolta del risparmio.

Mario Salvatorelli

L'indice di Borsa ha perso lo 0,78%

A picco le Centrale

MILANO — Intonazione riflessiva con scambi in diminuzione alla Borsa valori di Milano. L'atmosfera sul mercato è stata piuttosto depressa, nonostante le positive notizie [redacted] provengono dalla campagna dividendi. Le paure per la ripresa del tasso di inflazione e la [redacted] degli operatori per l'incerta [redacted] hanno [redacted] [redacted] creato difficoltà per l'assorbimento [redacted] [redacted] materiale posto in vendita. In questo contesto, l'indice ha perso lo 0,78%.

Pesanti sono risultate le Centrale sulle quali le vendite hanno insistito anche nel dopolistino provocando reiterate nei prezzi. Le [redacted] dopo aver chiuso a [redacted] con [redacted] perdita del 4,8%, [redacted] durate a 1940, [redacted] quelle di risparmio che [redacted] [redacted] a [redacted] [redacted] un regresso del 15% sono scese a 1110.

Al listino hanno perso terreno anche le Pacchetti (—0,1%), Brioschi (—4,31), [redacted] (—3,3), Italcable (—3), Breda (—2,6), Pirelli [redacted] e Bonifiche Siele (—2,8), Gemina (—2,5), Cmi (—2,3), Italia Ass. (—2,1), Imm. Roma e Pierrel (—2), seguite [redacted] Fiat, Montedison, Ifil, Sai, Toro or., Cementir, Cir, Ciga, [redacted] Ifil pr. Ifi, Olivetti, [redacted] e Mediobanca. In controtendenza si sono mosse le [redacted] Angeli (+2,5%), Milano C. (+3,0), Cucirini (+2,7), Burgo pr. (+2,2), Viscosa (+1,4), F. Tosi ed Interbanca (+1), Ras (+0,2).

Forse Impregilo nella costruzione [redacted] più grande diga del mondo

ROMA — La Impregilo ha ricevuto la lettera d'intenti in base alla quale potrebbe essere affidata al consorzio italo-franco-tedesco guidato dalla società milanese la co[redacted] per la realizzazione di una delle [redacted] grandi dighe del mondo, quella di Yacyreta, al confine tra l'Argentina ed il Paraguay.

Si tratta di una commessa che, al valore attuale, si aggira intorno [redacted] due [redacted] di dollari (circa [redacted] miliardi di lire), di cui la metà riservata a società argentine e paraguayane [redacted] restante 50 per cento al consorzio di società europee.

L'indice a Milano perde l'1,33%

Il Ristretto ai minimi

MILANO — Un altro minimo per il «ristretto» che ieri ha [redacted] in termine [redacted] indice Ibi, terminato a [redacted] l'1,33%. La diminuzione dell'attività è stata accompagnata [redacted] [redacted] un diffuso riserbo degli [redacted] che ha reso poco agevole l'assorbimento del materiale offerto.

Titoli	Quotazioni	
Credito Agrario Bresciano	[redacted]	(5.220)
Banca Pop. Comm.-Industria	17.700	(17.700)
Banca Picc. Cr. Valtellinese	[redacted]	(31.500)
Terme di Bognanco	[redacted]	(830)
Italiana Vita	[redacted]	(31.800)
La Previdente	[redacted]	(13.810)
U.B.A.	8.710	(8.710)
Banca Brianzea	[redacted]	(23.000)
Banca di Legnano	2.500	(2.570)
Banca Centro-Sud	[redacted]	[redacted]
Banca Prov. Napoli	[redacted]	(6.750)
Banca Ind. Gallaratese	[redacted]	[redacted]
Banca Provinciale Lombarda	23.100	(23.000)
Banca Popolare Bergamo (*)	[redacted]	(30.500)
Banca Popolare Cremona	[redacted]	[redacted]
Banca Subalpina	8.000	(8.000)
Banca Popolare Intra	13.500	(13.500)
Banca Popolare Lecco	9.050	(9.300)
Banca di Chiavari	11.430	(11.400)
Banca Naz. Agricoltura	7.300	(7.300)
Banca Tiberina	4.000	(4.000)
Banca Popolare Lodi	22.000	(22.450)
Banca Popolare Luino-Varese	[illegible]	(14.250)
Banca Popolare Milano	22.000	(22.000)
Credito Commerciale	3.000	(4.000)
Banca Pop. Palazzolo	10.500	(10.500)
Banca Pop. Novara	50.000	(51.000)
Credito Bergamasco	30.000	(30.000)
Credito Popolare Siracusa	7.200	(7.200)
Finance ord.	15.300	(15.600)
Finance priv.	7.000	(7.000)
Bieffe	3.010	(3.000)
Creditwest	2.300	(2.300)
Frette	[illegible]	(2.420)
Uce	2.800	(2.870)
Zerowatt	3.300	(3.250)
DIRITTI		
Banca Centro Sud	3.000	(3.430)
Creditwest	500	(615)
Banca Pop. Bergamo ex. r. ca.	1270	(—)

(*) Ex opzione ed ex assegnazione gratuita.

La quota [redacted] mercato è stata del 41,5% in Italia e del 14,4 in Europa

Fiat Trattori nell'82 ha retto bene alla crisi delle macchine agricole

TORINO — La Fiat Trattori S.p.A. [redacted] [redacted] l'esercizio 1982 [redacted] un [redacted] netto di 9 miliardi e [redacted] [redacted] di lire, dopo aver stanziato [redacted] tamenti per oltre 37 miliardi. Il dato è stato comunicato al termine della riunione del Consiglio di Amministrazione.

Pur in un contesto di notevoli difficoltà di [redacted] in conseguenza della crisi che da qualche anno colpisce i principali paesi del mondo occidentale la Fiat Trattori ha conseguito nel 1982 risultati positivi, mantenendo la leadership sui mercati italiani ed europei. La quota di mercato [redacted] Fiat trattori è [redacted] in Italia del 41,5 per cento (39,8% nel 1981) e, in Europa, del 14,4 [redacted]er cento (14,2% nel 1981).

Il fatturato della società, di 934,5 miliardi, con una quota all'esportazione del 71 per cento (70 per cento nel 1981), ha segnato un incremento del 13,5 per cento sull'esercizio precedente.

La società ha proceduto alla rivalutazione dei propri cespiti secondo quanto consentito dalla legge Visentini bis per lire 37,2 miliardi.

Il patrimonio netto a fine esercizio 1982 [redacted] a 125,3 miliardi senza tener conto dell'utile 1982.

Buoni risultati hanno ottenuto anche [redacted] società controllate, industriali e commerciali, in particolare la Laverda, in termini [redacted] volumi di vendita, quote di presenza sui [redacted]cati e risultati economici.

Eternit aumenta il capitale

GENOVA — La «Eternit», società genovese che [redacted] capo [redacted] un [redacted] [redacted] svizzero e le cui azioni [redacted] quotate alle Borse di Genova, Milano, Torino e Firenze, aumenterà il capitale sociale da 23 miliardi 770 milioni a 39 miliardi [redacted] milioni di lire.

Lo [redacted] [redacted] ieri il consiglio di amministrazione della [redacted] cietà.

L'aumento del capitale, pari a 15 miliardi 830 milioni di lire, avverrà a pagamento al prezzo di 900 lire per ogni nuova azione pari [redacted] valore nominale, e [redacted] sovrapprezzo.

IMPERIA — La famiglia Novaro è definitivamente uscita dalla gestione della società produttrice dell'Olio Sasso e ha trasformato l'azienda in una società per azioni affidandone a managers esterni la guida operativa.

[redacted] rende noto un comunicato della società aggiungendo che l'assemblea [redacted] azionisti, cioè i membri della famiglia Novaro, ha deciso nei giorni scorsi di trasformare il vecchio «Gruppo oleario [redacted] Novaro e C.» nella «F. Sasso e Figli Spa».

Il San Paolo in un prestito del Consiglio d'Europa

TORINO — L'Istituto bancario San Paolo di Torino è l'unica banca italiana che partecipa alla direzione di un prestito lanciato in questi giorni per [redacted] del [redacted] di ristabilimento del Consiglio d'Europa.

[redacted] [redacted] di una nuova [redacted] obbligazionaria per complessivi 25 milioni di «ecu», circa 47 [redacted] di lire. Il prezzo di emissione è previsto alla pari o prossimo [redacted] pari, [redacted] durata è decennale.

Sava Leasing l'utile [redacted] ha superato 13 miliardi

ROMA — Si è chiuso con un [redacted] netto [redacted] oltre tre miliardi di lire, dopo ammortamenti per 85 miliardi, il bilancio [redacted] esercizio 1982 [redacted] «Sa[redacted] Leasing», la società di leasing del Gruppo Fiat.

Gli investimenti effettuati [redacted] superato i 115 miliardi, [redacted] il [redacted] [redacted] a 121 miliardi; il valore [redacted] plessivo del [redacted] di locazione è invece [redacted] a 319 miliardi.

La società — [redacted] una nota — ha consolidato [redacted] la propria [redacted] sopratutto nel [redacted] leasing automobilistico [redacted] la [redacted] «full leasing» [redacted] la ormai il 40 per cento dell'intera attività.

L'anno scorso aumentati introiti [redacted] passeggeri, diminuite invece le spese

La «Tirrenia» naviga a tutto vapore

ROMA — La Tirrenia di navigazione (gruppo Iri-Finmare) nel 1982 ha contenuto nel cinque per cento (al di sotto [redacted] quindi del trend inflattivo del Paese) l'incremento [redacted] sovvenzioni dello Stato, fissate dalla legge per consentire alla compagnia [redacted] espletare i collegamenti reputati necessari alle isole e [redacted] [redacted] giorno.

Questo più rigoroso «argine gestionale» — afferma un comunicato — è stato ottenuto sia [redacted] più elevato flusso degli introiti (più 25 per cento) influenzati essenzialmente [redacted] gli aumenti di traffico piuttosto che dagli aumenti delle tariffe, sia con la «sensibile riduzione» [redacted] spese sostenute. Ciò malgrado l'espandersi del credito della Tirrenia nei riguardi dello Stato.

Come ha sottolineato il consiglio di amministrazione della società, riunitosi sotto la presidenza del prof. Guido De [redacted] per l'esame dell'esercizio 1982, un altro indice positivo è fornito dall'andamento dei traffici: [redacted] quattro anni (1979-'82) i passeggeri sono aumentati di un [redacted] e [redacted] mila unità (più 76 per cento), le auto al seguito [redacted] 296 mila (più 104 per cento), i metri lineari di veicoli che trasportano [redacted] di un milione (p[redacted] per cento), i noli sono passati da 91 a 163 miliardi.

Nel solo 1982 la compagnia ha trasportato cinque [redacted] 294 mila [redacted]ri, 960 mila auto e due milioni 79 mila metri lineari di veicoli industriali; altre [redacted] mila tonnellate [redacted] veicoli e merci sono state trasportate sulle linee locali della Sardegna.

Dopo aver infine esaminato [redacted] grave situazione degli scali marittimi nazionali e la pesante evoluzione dei relativi costi, il consiglio di amministrazione della Tirrenia ha auspicato un piano di interventi capace di migliorare il sistema infrastrutturale perché, nell'uso dei porti — [redacted] [redacted] il comunicato — l'econ[redacted] e l'operatività [redacted] le prime a trarne profitto.

[redacted] FISSO

Titoli	Torino	Milano
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	[redacted]	[redacted]
C. Cr. Tes. 1/10/83	100 20	[redacted]
» » » 1/11/83	100 26	100 40
» » » 1/12/83	100 10	100 20
» » » 1/3/84	99 90	99 90
» » » 1/4/84	100 20	100 30
» » » 1/6/84	99 60	99 70
» » » 1/6/84 II	99 90	99 40
» » » 1/7/84	99 75	99 90
» » » 1/1/85	99 50	99 50
» » » 1/3/85	99 50	99 60
» » » 1/5/85	99 50	99 50
» » » 1/6/85	99 10	99 30
» » » 1/7/85	99 30	99 30
B.T.Q. 12% 1983	99	97 90
» 12% 1984 I	99 90	99 50
» 12% 1984 II	99 75	99 25
» [redacted] 1984 III	93 30	[redacted]
» [redacted]	94 90	[redacted]
OBBLIGAZIONI		
Enel 6% '80 II	99 40	99 30
» » '85 II	99 70	99 90
» 7% '72	99	99 15
Enel '81 indiciz.	99 70	99 90
» '77 indiciz. II	130 10	130 90
» 12% 79/85	90 40	91
Enel '86/87 indiciz.	99 90	99 90
Enel '82 indiciz. IV	101 75	101 90
Enel '82 IV	102 40	100
I.R.I. 6% '86	93 50	94 20
Autostrade 6% '80 I	79 10	79 70
» 6% '89	71 90	71 90
OO.PP. 6%	94 70	87 70
» 7%	92 75	93 10
» Int. Sl. 6% IV	73 40	73 40
» Int. Sl. 7% IV	87 30	87 90
» Ann. 6% 66	92 40	99 20
» » 7% 72 I	93 30	93 40
» Autostr. 7% II	82 90	82 90
FF.SS. 6% '67	79 10	80 10
» 7% '72 II	89 60	84 70
A.F.S. 7% '75	72 30	73 90
P.B. Agr. 6% Sp. VIII	72 60	73
P.B. Agr. 7% II	89 50	76

Titoli	Torino	[redacted]
[redacted]	77 30	77 90
» » 7% II	62	67
[redacted] 6% XXVI	79 40	79 40
» 7% XXIX	79 90	79 90
» [redacted]	99 90	94 10
Torino Aem 5,50% '98	90	90 90
» » 5,50% '92	99	99 90
[redacted]	98	96
» » 9% conv.	93 75	99
» » 6%	49 30	92
» OO.PP. 6% [redacted] 9%	49 90	47 90
» » 6%	99 30	99 50
» » 7%	57	66
» » [redacted]	72	72
» » 6% Sav.	99 80	99 30
F. Fiera. Val. AO. 6%	99	49
Olivetti 82/87 Lv.	169 35	199 90
RIV 5,50%	75	72 00
OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI		
Aeritalia 12% 79/84	—	199
Falck 13% 81/86	—	99 90
[redacted]	—	30
[redacted]	998	292 50
IBP 13% 81/88	—	100 25
Interbanca 6% 75/83	—	229 50
Iri Alfa 7% 79/86	96	99 30
Iri Credito 13%	99 10	99 20
La Centrale 10%	94	92 90
Magona 12% 79/88	—	296 00
Med. Fidis 13% 81/91	112 40	113 20
Med. Metalli 13% 81/91	99 50	99
Med. Olivetti 12% 79/89	330	240 50
Med. S. Spirito 7% 73/88	[redacted]	336 50
Med. Snia 13% 81/80	[redacted]	101 30
Olivetti 13% 81/91	96	94 90
Pierrel 13% 81/86	—	153
Pirelli 13% 81/91	115	115 60
S. Paolo Rel. 12% 79/88	*264 50	276 50
S. Paolo Attiv. Imm. 14%	106 60	105
Tronno 13% 79/84	—	400
STR 13% 81/87	941	240
Cart. Burgo 13% 81/88	98	98 40
Unicem 14% 81/87	121	123 90

I CAMBI DELLE VALUTE

VALUTE ESTERE	Banconote (Milano) 3-5	Banconote (Milano) 4-5	Esportazione (Milano) 3-5	Esportazione (Milano) 4-5	Ufficiale Uic (Milano - Roma) 3-5	Ufficiale Uic (Milano - Roma) 4-5
Dollaro Usa	1460	1460	1462,00	1458,3	1462	1458,2
Dollaro Usa l. p.	1360	1360	—	—	—	—
Marco tedesco	590 75	590,50	595,32	598,41	595,27	595,41
Franco francese	197	197	197,90	197,25	[redacted]	197,32
Fiorino olandese	527 50	527,50	529,90	530,75	529,75	530,72
Franco belga	29 60	29,30	29,870	29,911	[redacted]	29,912
Sterlina	2290	2290	2311	2306,0	2311	2305,9
Lira irlandese	1863	1872	1882,3	1880	1883,2	1880,5
Corona danese	166	165	167,30	167,41	167,30	167,37
E.C.U.	—	—	—	—	[redacted]	1380
Dollaro canadese	1160	1160	1184,5	1180	1184,7	1180,2
Yen giapponese	6	6	6,177	6,164	6,176	6,164
Franco svizzero	702	702	706,45	705,30	706,44	705,29
Scellino austriaco	84,25	84,50	84,028	84,724	84,030	84,737
Corona norvegese	197	197	200,36	200,83	[redacted]	200,52
Corona svedese	187	187	193,39	193,07	193,42	193,04
Marco finlandese	258	258	266,00	266,40	266,34	266,25
Escudo portoghese	14	14	14,82	14,70	14,81	14,75
Peseta spagnola	10,40	10,40	10,707	10,707	10,709	10,684
Dinaro jugosl. gr.	31	16	—	—	—	—
Dracma greca gr.	16	17,25	—	—	—	—
Dollaro australiano	1210	1210	—	—	—	—

LE AZIONI A MILANO

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

Titoli	4-5	Variaz.	Quantità trattate
ALIMENTARI			
Alivar	4420	— 70	1500
Bonifiche Ferr.	29700	—	100
Cavarzere	1115	— 35	9500
Eridania	7700	—	7900
Ind. Buitoni P.	3155	+ 55	—
I. Buit. P. r.	3155	— 15	—
Ind. Zuccheri	1200	— 60	18000
Milanesi. Vill.	7080	— 110	300
Perugina	1810	—	3000
Perugina risp.	1815	+ 5	2500
ASSICURATIVI			
Alleanza Ass.	37810	— 90	15000
Ausonia Ass.	1200	— 60	10000
C. Ass. Mi ord.	12000	— 150	1900
C. Ass. Mi risp.	8300	— 100	1150
C. Latina or.	640	— 10	20000
C. Latina priv.	496	+ 3	9000
FIRS	2440	— 10	—
FIRS risp.	642	—	—
Generali	131800	— 200	14926
Italia Ass.	14150	— 310	1700
L'Abeille Nat.	43500	— 100	231
La Fondiaria	56600	— 250	2323
RAS	161600	+ 375	17340
SAI	13150	— 250	8780
SAI priv.	13400	— 500	500
SAI 1/1/83	12830	+ 30	1450
Toro Ass. ord.	12301	— 199	7250
Toro Ass. pr.	9940	—	11350
BANCARI			
B. Catt. Veneto	5650	+ 50	13700
B. Comm. Ital.	30320	— 180	2675
Banco Roma	29800	— 100	2025
Banco Lariano	5800	+ 30	13000
Cred. Italiano	3070	— 30	46500
Cred. Varesino	4900	— 10	9900
Interbanca pr.	25300	+ 200	2450
Mediobanca	81200	— 900	3375
CARTARI - EDITORIALI			
Burgo ord.	2600	— 40	4000
Burgo priv.	3030	+ 30	900
Burgo risp.	n.r.	—	—
De Medici	1530	—	—
Mondadori	5250	— 80	1000
Mondadori pr.	3395	—	3000
CEMENTI - CERAMICHE			
Cementir	2460	— 35	31500
Pozzi-Ginori	124	— 5	—
Pozzi-Ginori r.	83	—	—
Eternit	436	— 10	—
Eternit priv.	442	—	—
Italcementi	42000	+ 10	6250
Italcementi r.	41800	—	350
Unicem	17400	— 80	7000
Unicem risp.	12830	+ 30	—
CHIMICI - GOMMA			
[redacted]	5600	— 50	700
Caffaro	436	— 2	36000
Caffaro risp.	445	—	—
Farmit. Erba	8130	— 20	36000
Italgas	1557	— 14	84000
Lepetit	26800	+ 250	1080
Lepetit priv.	26020	+ 70	500
Mira Lanza	36720	— 30	[redacted]
Montedison	137 50	— 2 50	1810000
Perlier	7840	— 30	500

Titoli	4-5	Variaz.	Quantità trattate
Pierrel	1410	— 30	34000
Pierrel risp.	879	— 20	11000
Rol	1500	— 45	2600
Saffa	4780	— 30	3100
Saffa risp.	4570	—	800
Siossigeno	18000	— 10	800
COMMERCIO			
La Rinasc. ord.	367 50	— 1 50	418000
La Rinasc. p.	290	+ 4	246000
Silos	2710	— 30	—
Standa	4505	— 46	13000
Standa risp.	4820	— 10	300
COMUNICAZIONI - ELETTROTECNICI			
Alitalia priv.	1035	— 5	1000
Ausiliare	8200	— 200	1100
Autostr. To-Mi	8041	— 110	24000
Italcable	12270	— 420	15700
NAI	30	—	115000
Nord Milano	3450	— 150	500
SIP	1950	— 20	67000
SIP risp.	2030	— 20	9000
Tecnomasio	255	+ 3	10000
FINANZIARI			
Acqua Marcia	2500	— 6	3000
Agricola	10800	—	540
Bastogi IRBS	221	+ 3	2041000
Bonif. Siele	31050	— 940	2250
Borgosesia o.	3610	+ 810	7900
Borgosesia r.	2740	+ 60	—
Brioschi	1375	— 65	1000
Buton	3646	— 40	5100
La Centrale	2050	— 101	394000
La Centrale r.	1188	— 100	186000
La Cent. 1/7/82	1840	— 240	150
CIR	4125	— 60	28500
CIR risp.	4145	— 60	5800
Euromobiliare	3425	— 45	900
Fidis	2640	— 60	20000
Fin. Breda	5800	— 170	6300
Finmare	58	— 1	—
Finrex	1300	— 15	14300
Finsider	54	— 0 75	40000
Fiscambi	2000	— 5	6000
Gemina	350	— 9	54000
Gemina risp.	345 50	— 6 50	6000
Generalfin	108	— 3 75	38000
Gim	3010	—	1500
Gim risp.	3182	— 9	6000
IFI priv.	4815	— 63	44500
IFIL	6820	— 130	10600
IFIL risp.	4500	— 150	9600
Invest	2321	— 19	9000
Italmobiliare	73000	— 250	7575
Mittel	1154	—	—
Partec. Fin.	820	— 60	—
Pirelli & C.	7965	— 25	6000
Pirelli SpA	1866	— 43	163000
Pirelli Spa r.	1806	— 26	—
Rejna	14800	— 600	—
Rejna risp.	20000	—	—
Riva Finanz.	5636	— 65	1000
Sarom	1550	— 50	—
Schiapparelli	780	—	24000
SME	900	— 12	30500
SMI	1800	— 9	1000
SMI risp.	1430	— 20	3500
STET	1771	— 24	66500
Terme Acqui	1150	+ 30	5000

Titoli	4-5	Variaz.	Quantità trattate
[redacted]			13000
Aedes	9000	—	137000
B.I.I. ord.	798	— 5	5000
B.I.I. risp.	731	+ 27	30000
COGE	262	+ 4	4000
COGEFAR	1390	—	15000
Cond. Acque	170	— 4	5000
De Angeli Frua	2080	+ 70	41000
G. Imm. Sog.	801	— 19	—
Immobiliare Ed.	26300	— 300	—
ISVIM	17800	—	48200
La Milano C.	10290	+ 200	7950
La Milano C. r.	9500	+ 100	2400
Risanamento	10100	— 100	300
SIFA	1890	— 2	58000
MECCANICI - AUTO			
FIAT ord.	3062	— 27	577500
FIAT priv.	2070	— 30	452000
Gilardini	6550	— 120	1150
Franco Tosi	18800	+ 200	2000
Magneti M. or.	811	+ 11	3000
Magneti M. r.	827	—	—
Olivetti ord.	2650	— 30	250000
Olivetti priv.	2750	— 30	34500
Olivetti risp.	2715	— 30	23000
Oliv. r. 1/7/82 n.a.	1710	— 11	58500
Westinghouse	22300	+ 80	1200
Worthington	3600	+ 10	10000
MINERARI - METALLURGICI			
Broggi Izar	571	— 14	30500
Cant. Metal.	4440	— 156	—
Dalmine	780	— 0 50	105000
Falck ord.	1750	— 35	4500
Falck risp.	1785	— 15	500
Issa-Viola	846	— 25	1500
La Magona	4820	—	1000
Pertusola	560	— 5	7000
Trafilerie	3950	—	—
TESSILI			
Cant. e Zinelli	24 50	— 0 25	1079000
Cantoni	2775	— 25	4400
Cucirini	1060	+ 50	6600
Cascami Seta	2275	— 5	—
Eliolona	1220	— 72	2500
FISAC	7730	+ 20	—
FISAC risp.	7740	+ 20	—
Linif. e Can. o.	3700	—	—
Linif. e Can. r.	1910	—	1000
Marzotto ord.	1550	+ 30	2000
Marzotto risp.	1501	— 60	1000
Olcese Venez.	38	— 0 75	70000
Rotondi	6000	+ 50	100
Snia Visc. o.	874	+ 14	796000
Unione Man.	15450	— 100	50
Zucchi	3840	— 5	—
DIVERSI			
Acq. De Ferrari	1900	— 115	2500
Acq. De Ferr. r.	2030	—	—
Acque Potabili	2977	— 32	—
Calzat. Varese	3250	— 50	1000
CIGA Hotels	3960	— 56	94000
Jolly Hotel	9015	—	—
Pacchetti	45 25	— 3 25	20000
Tripcovich	13150	— 20	3000

LE AZIONI A TORINO

Titoli	4-5	Variaz.
[redacted]		
Alivar	[redacted]	—
Eridania	7200	—
Florio	190	+ 2
Milanesi. Vittoria	7200	—
ASSICURATIVI		
Comp. Ass. Milano ord.	12100	— 100
Comp. Ass. Milano risp.	8400	— 200
Comp. Latina ord.	[redacted]	—
Comp. Latina priv.	495	—
Generali	132200	— 200
RAS	161000	— 150
SAI	13100	— 300
SAI priv.	13500	— 500
Toro Ass. ord.	12250	— 400
Toro Ass. priv.	9800	+ 100
BANCARI		
Banca Comm. Italiana	[redacted]	— [redacted]
Banco di Roma	[redacted]	— 100
Credito Italiano	3075	— 25
[redacted]banca priv.	25250	+ 100
Mediobanca	81200	— 1200
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo ord.	2600	—
Burgo priv.	3000	—
Burgo risp.	n.r.	—
CEMENTI - CERAMICHE - MAT. COSTRUZ.		
Pozzi Ginori ord.	130	—
Pozzi Ginori risp.	91	—
Eternit ord.	440	—
Eternit priv.	440	—
Unicem	17400	— 50
Unicem risp.	12800	— 100
CHIMICI - IDROCARBURI - GOMMA		
Italgas	1000	+ 5
Mira Lanza	36900	— 700
Montedison	135	— 5
Paramatti	1540	+ 30
Pierrel	1400	—
Pierrel risp.	880	—
Saffa ord.	4800	— 30
Saffa risp.	4500	—
SAIAG	1150	—

Titoli	4-5	Variaz.
COMMERCIO		
Rinascente ord.	365	— 5
Rinascente priv.	255	— 5
Silos Genova	3000	+ 300
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	1015	—
Autostrada TO - MI	7950	— 275
Italcable	12800	—
NAI	30	—
SIP	1950	— 40
SIP risp.	1950	—
ELETTROTECNICI		
M. Marelli	800	—
M. Marelli r.	800	—
FINANZIARI		
Bastogi IRBS	222	+ 6
Borgosesia ord.	6100	— 100
Borgosesia risp.	2700	—
Centrale	1900	— 148
[redacted] risp.	1150	— 150
Fidis	2600	—
[redacted]	55	—
Gim	3000	—
Gim risp.	3200	—
IFI priv.	4820	— 35
IFIL	6800	— 120
IFIL risp.	4500	— 400
[redacted]	2350	— 50
[redacted]	1800	—
Fiscambi	2000	—
Pirelli & C.	7900	— 50
Pirelli S.p.A.	1860	— 50
Pirelli S.p.A. risp.	1800	— 30
SAROM	1550	—
Schiapparelli	780	—
SME	900	+ 30
SMI	1800	— 50
SMI risp.	1450	— 40
SIFA	2000	—
STET	1780	— 30
IMMOBILIARI - EDILIZIA		
B.I.I. ord.	800	—
B.I.I. risp.	750	—
Cond. Acque	160	—
Fer-Co	30	— 1

Titoli	4-5	Variaz.
Gen. Imm. Sogene	[redacted]	—
I.P.I.	[redacted]	+ 40
ISVIM	[redacted]	—
Risan. Napoli	[redacted]	—
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Castagnetti	1010	+ 10
FIAT ord.	3060	— 25
FIAT priv.	2050	— 15
Gilardini	6700	—
Olivetti ord.	2650	— 35
Olivetti priv.	2750	— 30
Olivetti risp.	2700	— 65
Olivetti r. 1/7 n. a.	[redacted]	—
Westinghouse	[redacted]	—
MINERARI - METALLURGICI		
Dalmine	800	— 10
Fornara	172	—
Talco Grafite	16800	—
[redacted]		
Cantoni	2750	—
Fisac	[redacted]	—
Fisac risp.	[redacted]	—
Snia Viscosa ord.	880	+ 10
[redacted]		
Acque potabili	2700	—
CIGA	4000	—
CIR	4120	—
CIR risp.	4130	+ [redacted]
Pacchetti	50	—
OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI A TORINO		
M.S. Spirito 7% 73/88	344	—
M. Mont. 7% 73/88	75	—
M. Oliv. 12% 79/89	240	—
Iri Stet 7% 73/88	99	—
B.I.I. 12% 80/85	100	—
La Centrale 13% 81/88	95	—
Generali 12% 81/88	260	—
M. Metalli 13%	98	—
M. Snia 13% 86	100	—
Olivetti 13% 81/91	96	—
Pirelli 13% 81/91	115	—

QUOTAZIONE BOT

	Giorni	Prezzo	Tasso
29/7/83	[redacted]	[redacted]	14,40
28/10/83	175	96,301	17,25
[redacted]	[redacted]	94,008	15,15

FONDI D'INVESTIMENTO

Quotazioni 4-5		Rim.	Emiss.
Capital Italia	doll.	11,07	—
Fonditalia	»	20,01	—
Interfund	»	12,22	—
Int. R. Fund	»	6,65	—
Multifund	»	22,90	—
Italfortune	»	10,10	—
[illegible]	»	8,81	—
[illegible]	»	14,84	—
Rominvest	»	13,88	—
Rasfund	lire	11,470	—
Tre R	»	10,461	—
Ina	»	1.057,6	—
Eur '80	fr. sv.	193,73	—

ORO: CHIUSURE INTERNAZIONALI

(prezzi dei venditori in $ per oncia)

Mercati	3-5	4-5
Londra	439,50	432,75
Zurigo	434	435
Parigi	432,13	[redacted]
New York	433,55	432,75
Milano (lire al grammo)	20.400	20.500
Hong Kong	431,25	430,75

Un'oncia troy uguale a gr. 31,1035

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
48 ore	17,750	18,000
7 gg	17,125	17,400
15 gg	17,250	17,625
1 mese	17,375	17,750
2 mesi	17,380	17,875
3 mesi	17,625	18,000
6 mesi	18,000	18,375

A cura dell'Ist. Bancario S. Paolo

VALUTE	Zurigo (in fr. sv.) 3-5	Zurigo (in fr. sv.) 4-5	Francoforte (in marchi) 3-5	Francoforte (in marchi) 4-5	Londra (per sterlina) 3-5	Londra (per sterlina) 4-5	Parigi (in fr. fr.) 3-5	Parigi (in fr. fr.) 4-5
Dollaro	2,0640-2,0660	2,0650-2,0665	2,4540-2,4550	2,4425-2,4435	1,5780-1,5790	1,5790-1,5805	7,3980-7,4010	7,3940-7,3975
Franco svizzero	—	—	118,80-118,92*	118,88-118,97*	3,2600-3,2650	3,2610-3,2590	357,30-358,32*	358,71-358,35*
Franco francese	27,90-27,93*	[redacted]	33,15-33,20*	33,15-33,20*	11,470-11,666	11,677-11,690	—	—
Marco	84,08-84,16*	84,13-84,21*	—	—	3,8750-3,8080	3,8635-3,8700	300,71-301,30*	302,10-302,77*
Sterlina	3,2657-3,2684	3,2620-3,2675	3,871-3,878	3,867-3,872	—	—	11,663-11,666	11,681-11,715
Yen	874,50-874,77*	0,8700-0,8715*	1,0330-1,0360*	1,0340-1,0360*	374,35-374,77	373,10-373,64	3,1175-3,1225*	3,1202-3,1205*
Lira	0,1411-0,1412*	0,1409-0,1411*	1,678-1,680**	1,675-1,678**	2307,3-2309,7	2300,2-2310,3	[redacted]*	5,0640-5,0770**

* per cento ** per mille unità

Una «calda» seduta in Consiglio dopo la sterzata del psdi

Sfida di pci e psi in Regione

«Venerdì presenteremo giunta e assessori» - E i socialisti fanno la corte al psdup

Quando tutto sembrava deciso

La risposta di comunisti e socialisti alla pausa di 15 giorni proposta dal psdi nel tentativo di [illegible] intorno a una «centralità psi-psdi» un governo regionale aperto ai laici e appoggiato da tutte le forze democratiche del Consiglio regionale è stata immediata e dura. «No» hanno detto i due partiti: il primo per bocca del segretario regionale Chiezzo e del capogruppo Montefalchesi appoggiati da una dichiarazione ufficiale della segreteria; il secondo per bocca del capogruppo Viglione. E hanno aggiunto: «*Venerdì, presenteremo il documento programmatico richiesto dallo Statuto e la lista degli assessori*».

Si sono contati: oggi come oggi pci e psi hanno 37 voti (il [illegible] Salerno, dimissionario, è stato sostituito da Calsolaro) perché due socialisti sono ancora in [illegible]. Il psdup potrebbe dare il ventinovesimo. Ne occorrono 31 per eleggere il presidente nella prima o seconda votazione, poi basta la maggioranza semplice. Dall'altra parte, psdi, pli, pri, dc e msi, ne hanno 30.

Così ieri in Consiglio il socialista Viglione, condannando il «pendolarismo» socialdemocratico, ha fatto una vera e propria corte al psdup riconoscendone per la prima volta nella storia di questa legislatura, il «ripeto *morale e grande impegno di lavoro*». È certo quindi che il psdup sarà coinvolto nel nuovo governo piemontese. E allora sarà la frattura vera col psdi che ha dichiarato chiaramente di essere «[illegible] *lontano dalle sue posizioni*».

Montefalchesi (psdup) è stato molto parco: ha riconosciuto «positivo» il «*fatto nuovo*» rappresentato dalle parole di Viglione, quasi meravigliandosene, e ha insistito sulla necessità di «*guardare lontano, oltre il 1985, perché i problemi del Piemonte sono gravi e si risolvono solo con precisi [illegible] programmatici*».

Ieri mattina il clima in Consiglio era [illegible] prima ancora dell'apertura della seduta e [illegible] capigruppo che [illegible] preparato la sera prima il loro discorso [illegible] sono costretti a correggerlo dall'improvvisa sterzata [illegible] psdi.

Mignone, il socialdemocratico al quale è toccato il compito di spiegarla, lo ha fatto con la consueta voce da bravo ragazzo che il salto in cattedra molto giovane e professore a Genova): «*Vogliamo anche capire le intenzioni delle altre forze politiche. Il grado d'impegno che intende assumere rispetto alla [illegible] (poteri di giunta socialista a laico appoggiata dai partiti dell'arco costituzionale*» ma ha anche affidato i suoi cruciali — e la sfida è stata raccolta da Viglione — a «*riferire intanto il [illegible] a Torino*».

Tutto questo è durato un paio d'ore. Con Carazzoni (msi) che ha riproposto il ricorso alle urne; Blanca Vetrino (pri) che ha [illegible] a dc e psi una [illegible] sul progetto di giunta istituzionale a tre: Bastianini che ha invitato il [illegible] a «*porsi il problema della credibilità [illegible] sue linee politiche*»; Tapparel (dc): «*Non si può ripropporre questa giunta, lavori e privi di capacità operativa; il psi deve decidersi [illegible] sua presenza è indispensabile, cara quindi dall'incertezza*».

Il Consiglio si è concluso verso le 13 e subito dopo sono [illegible] le prime riunioni. Viglione è stato [illegible] una mezz'ora nello studio di Beni; psdi, pli e pri hanno [illegible] dato [illegible] incontro [illegible] oggi invitandovi anche il psi. «*E [illegible] ci auguriamo* — dice il segretario [illegible] regionale socialista. Trovati — *anche se la posizione del nostro partito esclude qualsiasi forma di governo istituzionale. Per governare la Regione* — precisa — *è [illegible] una maggioranza politica precostituita e chiara, in questo senso avevamo portato la trattativa con psdi e pri fino alla fase di preaccordo. È una linea chiara, altrettanto chiare devono essere le linee subordinate per dare un [illegible] alla Regione. Voglio aggiungere: il più presto possibile*».

Domenico Garbarino

temperatura di ieri

[illegible] + 22,8
minima + 9,2
media + 16,8

Rilevazioni del Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Caselle alle ore 20: pressione a livello del mare (1014 mb); umidità 74 per cento. Temperatura: massima +20,7, minima +7,4, media +14,3. Previsioni: cielo sereno o poco nuvoloso salvo locali addensamenti nel pomeriggio. Visibilità buona. Venti deboli o calmi. Temperatura stazionaria.

«*Noi [illegible] siamo contrari all'allargamento [illegible] psdup [illegible] porterebbe il [illegible] trentesimo voto*».

— Comunisti [illegible] pci e psi [illegible] hanno [illegible] il stile: venerdì presenteranno [illegible] loro giunta.

«*Noi [illegible] riteniamo un grave errore. Pensiamo che sia [illegible] che necessario riunirsi [illegible] pochi attorno a un tavolo a discutere [illegible] porre alcuna pregiudiziale. È farlo [illegible] fretta*».

— E se non saranno d'accordo?

«*Ci rendiamo perfettamente conto che l'impresa [illegible] è delle più facili. Ma siamo [illegible] bisogna tentare*».

Longo: «Ho dato io l'alt alle trattative»

Ci telefonano da Roma:

«Attenti: andare avanti [illegible] gi sarebbe una grave [illegible] errore». Così, con [illegible] in [illegible] extremis [illegible] a Torino [illegible] martedì notte, il segretario socialdemocratico [illegible] Longo ha bloccato il psdi piemontese a due passi dall'accordo per rimettere in piedi la giunta [illegible] sinistra, dopo [illegible] crisi nata in seguito allo scandalo delle tangenti.

[illegible] questo stato romano? Solo per preoccupazioni elettorali, per evitare [illegible] di schierare il psdi, prima [illegible] elezioni, a fianco dei comunisti?

«No — spiega Pietro Longo [illegible] la ragione è più complessa, è tutta politica. Io ero e resto convinto che portare avanti la [illegible] in corso, e [illegible] chiuderla, sarebbe [illegible] uno sbaglio, e l'ho detto anche l'altra sera ai compagni torinesi, che evidentemente hanno avuto alla fine la mia stessa opinione. Ho proposto di riflettere, di tentare [illegible] re la situazione».

Comunque: «Condivido totalmente la proposta del comitato piemontese del mio partito di lavorare [illegible] per accertare se esistono le condizioni di un'alleanza dell'area laica e socialista, aperta al contributo dei partiti democratici, ai tratti della dc [illegible] del psi».

I radicali non presidiano il Tribunale

Il partito radicale, che aveva [illegible] avuto presidiato il Tribunale «per sollecitare» la [illegible] la discussione della proposta di sorteggio dell'ordine del [illegible] scheda elettorale», ha sospeso il presidio. Il pr sostiene che «finora non sono venute risposte né dai partiti né dal Prefetto. Il impegno per mettere all'ordine del giorno della prima riunione sulle elezioni il sorteggio [illegible] simboli» e [illegible] giunga che «la richiesta [illegible] di rimane» e che il pr «continuerà a lavorare nella materia di mobilitazione».

Diciannove funzionari al servizio dei cittadini in corso Vittorio 8

Si fa la coda per avere informazioni sui modelli della denuncia redditi

La consulenza a cura del Comune è gratuita - Come districarsi fra i vari stampati - 740 normale o 740 semplificato? - «Ma noi non possiamo aiutare [illegible] nella compilazione»

Dal 2 maggio, 19 funzionari del Comune e uno dell'Ufficio imposte dirette, sono al servizio dei cittadini in [illegible] Vittorio Emanuele II per informazioni e consulenze sulla compilazione del modello 740, da presentare entro il 31 maggio (salvo deroghe).

In tre giorni, [illegible] 800 (circa [illegible] soltanto ieri) i contribuenti — molti pensionati — che hanno fatto la coda tra le 9 e le 13 (questo l'orario d'apertura dell'ufficio) per avere lumi sulla compilazione degli stampati quest'anno come noto, oltre al 740 ordinario, c'è anche l'alternativa del modello 740 S (semplificato), di color verde, consigliato (ma non obbligatorio) [illegible] persone fisiche che abbiano avuto soltanto redditi di lavoro dipendente e assimilati o, assieme, redditi di terreni e di fabbricati.

Le domande [illegible] ricorrenti poste ai funzionari in corso Vittorio vertono appunto sulla differenza [illegible] tra i due modelli 740 [illegible] e 740 S. «Molti — spiega il dott. Ricciardella — che hanno avuto nel 1982 redditi salariati, sono convinti, per esempio di poter usare il 740 S. Invece dovranno compilare il quadro J [illegible] ordinario».

Intanto, c'è da chiarire che in corso Vittorio sono per ora in distribuzione i [illegible] e in proporzione ridottissima: due, tre [illegible] persone. «È forse meglio [illegible] i contribuenti attendano qualche giorno», affermano i funzionari. Dovrebbero infatti arrivare soltanto domani (più facilmente all'inizio della prossima settimana) i modelli 740 ordinari da Roma.

«Comunque — dicono i funzionari — in corso Vittorio siamo abilitati alla distribuzione degli stampati [illegible] ordinario, 740 S, [illegible]. Non possiamo aiutare nessuno a compilarli. Il nostro è unicamente un servizio informativo. Per consulenze ci si può rivolgere anche in corso Bolzano dove, fra l'altro, verranno distribuiti i modelli 730. In via Roma invece saranno a disposizione gli stampati 740».

Come in corso Vittorio anche in corso [illegible] l'ufficio informazioni funziona al mattino dei giorni lavorativi: è aperto, al terzo piano, reparto pubbliche relazioni, dalle 8,30 alle 12.

Per chi ha già avuto tempo e voglia di compilare la denuncia [illegible] redditi, ricordiamo che gli stampati (siano [illegible] 740 o 101), possono essere spediti, a mezzo raccomandata, [illegible] corso Bolzano [illegible] compagnati a mano in corso Vittorio 8. Oppure, da lunedì 9 maggio, portati [illegible] sedi circoscrizionali dei quartieri. I cittadini troveranno anche quest'anno [illegible] incaricati addetti a ritirare le denunce dei redditi o i modelli 101.

E' come se fosse caduta una bomba

Rimossi dalla strada i cumuli di detriti, una palizzata circonda da ieri l'ala del palazzo di via Bellezia 31 crollata l'altro giorno per fortuna senza provocare vittime. La sbarriera ha creato qualche problema ai commercianti della zona e nella palizzata sono stati appesi tre cartelli che indicano ai clienti i percorsi sostitutivi per arrivare ai negozi. I tre piani crollati fanno parte di un vecchio edificio in ristrutturazione da destinare a case popolari. La magistratura ha aperto un'inchiesta

In pensione il procuratore generale

E' il dott. Mario Bonsignori, 70 anni

Il dott. Mario Bonsignori, procuratore generale presso la Corte d'Appello, lascia a 70 anni la [illegible] carica rimanendo [illegible] Piemonte a va [illegible] pensione per raggiunti limiti d'età. Bonsignori è nato a Barbania nel 1912 e si è laureato [illegible] giurisprudenza all'Università [illegible] Torino e [illegible] anni, nel '34.

La sua lunga carriera giudiziaria [illegible] ad Asti, come [illegible] procuratore della Repubblica, nel '70. [illegible] c'è l'interludio della seconda guerra mondiale: per cinque anni, come ufficiale dei carabinieri, è sul fronte albanese e in Grecia dove è ferito. Nel '54 è nominato presidente del tribunale di Alessandria poi, per 6 anni, è consigliere di Cassazione a Roma.

Rientra a Torino e nel [illegible] è presidente di sezione [illegible] tribunale; incarico che occupa fino al '71 quando diventa presidente della seconda sezione penale della Corte d'Appello. Otto anni dopo, il 19 luglio '79, è nominato procuratore generale.

Al processo [illegible] Vallette parla un «manovale» della banda brigatista

Un pentito: «Io non decidevo nulla mi chiamavano solo per sparare»

Di [illegible] ha raccontato [illegible] sanguinarie aggressioni a Notarstefano, Padda e all'ex sindaco Picco - Controinterrogatorio dei terroristi all'imputato - Rivendicato l'attentato a Gingo

Il pentito racconta la miseria della lotta armata e delle gabbie [illegible] irriducibili non lo minacciano, non [illegible] insultano né lo ignorano [illegible] subissano di domande gli contestano le confessioni. l'accusano di reati ch'egli mai ha ammesso.

Questa strategia del br [illegible] veste di improvvisato pubblico ministero del compagno che ha scelto la via della collaborazione con la legge. Inedita nei giudizi di terrorismo, ha caratterizzato l'udienza [illegible] processo delle Vallette contro le Brigate rosse. Insieme [illegible] rivendicazione-esaltazione dell'attentato dell'altro ieri al professor Gino Giugni [illegible] fatta [illegible] br Bruno Seghetti (che ha letto un lungo documento sottoscritto anche da Prospero Gallinari, Andrea Coi e Francesco Piccioni, il quartetto si definisce sempre «militanti delle Brigate rosse») e poi da Salvatore De [illegible] (che ha però precisato «Io non appartengo alle Bierre).

Nell'omicidio sicde Dante [illegible], 32 anni, sardo, che dopo la cattura (primavera '80 n'è pentito. Ripercorre la propria militanza (n [illegible] al partito armato, dice: «Fresco [illegible] di [illegible] sempre gli altri a decidere le azioni, mi chiamavano solo quando c'era [illegible] sparare [illegible] uno, senza diluirsi in spiegazioni». Ribadisce di essere stato soltanto un manovale delle Bierre.

Manovale comunque piuttosto sanguinario: ha partecipato all'agguato contro il segretario della [illegible] generale [illegible] Dante Notarstefano [illegible] «Ma non sparai». (Fonti sostiene invece che un colpo lì esplose) [illegible] gambizzato l'ex segretario cittadino dc Maurizio Puddu, ha ferito [illegible] sindaco di Torino Giovanni Picco, ha tirato bombe contro [illegible] di polizia. Nell'imboscata a Puddu il terrorista dunostro accanimento feroce: [illegible] s'accontentò di colpire la vittima ai polpacci ma voltò il caricatore [illegible] «Napoli», martoriandogli i femori. Puddu ancor oggi cammina con difficoltà.

[illegible] Biasi chiama [illegible] proprie vittime «il signor». Il presidente Barbaro gli chiede «Adesso le definisce così, perché allora però [illegible] contro [illegible] loro la pistola?». Il pentito snocciola risposte squallide, che [illegible] velleitarismo, il presappochismo e la [illegible] morale [illegible] guinaglie scelte brigatiste «*Il signor Puddu fu gambizzato in quanto [illegible] politico, Nadia Ponti mi spiegò [illegible] ricamente il significato dell'attentato. Il signor Picco fu "deciso" perché era sindaco e ci [illegible] sembrò, non so bene, perché bisognava alleggerire la situazione [illegible] Roma, all'epoca [illegible] da polizia e carabinieri per il sequestro Moro. Di Notarstefano non [illegible] nulla, [illegible] fu detto che [illegible] stato deciso dall'organizzazione*».

L'interrogatorio è finito. [illegible] Inedito controinterrogatorio dei terroristi Luca Nicolotti (già ergastolano per l'omicidio Moro) e Nicola D'Amore subissano [illegible] domande l'ex complice chiamandolo «Leo» e «Lèo». Nicolotti insiste nei quesiti. Il presidente Barbaro [illegible] un certo punto commenta: «*Lei sta facendo il p.m., ma lo fa male*». Il [illegible] continua. Insiste: «*Racconta, Lilì, dell'accoppamento di Antonio Munari, capofficina delle Prese di Mirafiori, ferito nell'aprile '77, chi condusse l'inchiesta per colpirlo?*» [illegible] Biasi ribatte «Non se ne [illegible] di Munari». Nicolotti dice «*Contala giusta, fu ori in fabbrica con Munari, fu lo picchiato durante i cortei*». D'Amore aggiunge [illegible] e il volantino [illegible] rivendicazione *dell'azione Munari l'abbiamo compilato [illegible] ed io, Ricardi, Lilì*».

Claudio Giacchino

Crisi epilettica ha stroncato maestro di sci

Una crisi epilettica, postuma di un trauma cranico, [illegible] causato la morte di Giovanni Lostumbo, 28 anni, maestro di sci trovato cadavere una settimana fa nella sua casa di via Caltanissetta 5. Le circostanze poco [illegible] decesso avevano fatto sorgere una serie di ipotesi smentite dall'autopsia eseguita all'istituto di medicina legale

[illegible] Lostumbo era stato investito da un'auto 13 anni fa, e non era mai guarito perfettamente. La lesione al cranio aveva lasciato una traccia, quello che i medici chiamano «focus epilettogeno». Il giovane viveva normalmente e amava lo sport; oltre a sciare giocava al calcio, [illegible] praticava il surf.

Per un articolo su un'operazione della squadra mobile

Giornalista di Stampa Sera è arrestato per reticenza

Alessandro Rigaldo [illegible] è rifiutato di rivelare [illegible] giudice la fonte della sua informazione - Protesta delle [illegible] di categoria

Il cronista [illegible] «Stampa Sera» Alessandro Rigaldo è [illegible] to arrestato per falsa testimonianza e reticenza dal sostituto procuratore [illegible] che conduce l'inchiesta sull'operazione antidroga conclusasi l'altro giorno con il ritrovamento di [illegible] chili di hashish e [illegible] cattura [illegible] sette persone, tra cui un [illegible] commissario di polizia.

Nel pomeriggio pubblicato su «Stampa Sera» mercoledì, ha rivelato alcuni particolari e circostanze su uno dei rapporti, tuttora latitante. Il giornalista è [illegible] convocato ieri mattina nell'ufficio del sostituto procuratore. In via Tasso è interrogato a lungo. Al termine, è [illegible] accompagnato dal capo [illegible] Mobile Sanzi in questura. In serata il giudice istruttore, come prevede la legge, l'ha sottoposto a un nuovo interrogatorio, durante il quale, Alessandro Rigaldo è rimasto fermo nella sua posizione, non acconsentendo a rivelare la fonte [illegible] sua informazione. A questo punto il p.m. ha trasformato il fermo in arresto, [illegible] gli atti passavano al pretore.

E' la prima volta che un giornalista torinese viene arrestato per falsa testimonianza e reticenza, accusato di non aver voluto rivelare al magistrato la fonte delle sue informazioni. Il caso ripropone drammaticamente il problema [illegible] tutela del segreto professionale del giornalista e quindi della libertà di informazione.

L'Associazione stampa subalpina e il Consiglio dell'Ordine dei giornalisti del Piemonte e della Valle d'Aosta hanno preso posizione sull'arresto di [illegible] con un comunicato in cui «inviano la magistratura a chiarire al più presto la posizione del giornalista, sicché [illegible] precipitosa decisione si adegui una altrettanto rapidissima definizione e soluzione [illegible] caso, che solleva inquietanti interrogativi circa la facilità con [illegible] si ricorra a provvedimenti limitativi della libertà personale nei [illegible] specifici in cui siano implicati operatori dell'informazione e cronisti in particolare».

Centro Trabucco

Nella sede di via Garibaldi 33, ospita oggi, ore 17.30, per il ciclo Tre cattolici antifascisti, la relazione [illegible] prof. Giuseppe Grisetti su «Renato Valperga: dall'Azione cattolica alla Resistenza».

L'ortopedia è già nel pianeta futuro

Presentata [illegible] Maria Adelaide l'interpretazione [illegible] di [illegible] apparecchio inventato [illegible] medico siberiano - E' l'evoluzione del [illegible] consente di ridurre le degenze dei traumatizzati

Tre cerchi metallici sovrapposti, altrettante sbarre di ferro con snodi, alcuni fili in grado di sopportare una tensione pari a 300 chilogrammi: quest'attrezzo, neppur troppo complicato, è l'anello di consolidazione [illegible] è [illegible] la nuovissima ortopedia. È l'evoluzione del gesso, la fine di lunghe degenze per parecchi traumatizzati. In definitiva, rappresenta un risparmio di sofferenze e di pericoli per i pazienti e particolare non di poco conto in una realtà come quella ospedaliera dove una giornata di ricovero costa attorno alle 200 mila lire garantisce un risparmio anche in termini di denaro: un rapido ed empirico conto ha accertato che potrà evitare una spesa di circa 10 milioni nel caso di traumatizzati d'una certa gravità.

Quest'apparecchio, il cui prototipo è stato inventato da un medico siberiano, Ilizarov, è stato perfezionato e modernizzato negli ultimi 3 anni dal primario ortopedico dell'ospedale S. Croce di Cuneo Bisgardi, che ieri mattina ha presentato all'istituto chirurgico [illegible] ortopedico Maria Adelaide i risultati della propria esperienza. Un film, diapositive, lastre radiologiche: [illegible] prova che il futuro dell'ortopedia è già cominciato.

«Grazie a questo metodo, [illegible] è applicabile [illegible] una sola anestesia locale — osserva il primario cuneese — [illegible] guarigione del malato coincide con la guarigione clinica. In altre parole, il paziente traumatizzato, [illegible] ore dopo l'inserimento di quest'apparecchio, può, ad esempio se è stato operato d'una frattura al femore, camminare regolarmente. Senza stirate, senza [illegible] problemi [illegible] post anestesia. L'applicazione richiede «una estrema attenzione e precisione, ma non è particolarmente difficile [illegible] parte d'un buon ortopedico» l'arto viene immobilizzato in questa incredibile struttura metallica i cui chiodi [illegible] e i cui fili bloccano l'osso consentendo il «carico» e [illegible] spontanea creazione del «callo» sulla frattura.

Il prof Bisgardi che, dal giugno '81 (quando costruì il primo «estensore» basandosi su diapositive di Ilizarov viste ad un congresso) [illegible] oggi (quando l'ha migliorato rendendolo più «duttile» anche grazie alla ricerche del Politecnico di Torino) [illegible] compiuto 30 interventi «*tutti risolti bene e senza alcuna complicazione*». [illegible] mattina questo metodo (che [illegible] altre forme è [illegible] adottato da qualche tempo in alcuni ospedali torinesi) è stato illustrato [illegible] prof. Lievre, direttore sanitario [illegible] Maria Adelaide, e al suo staff: «È ottimo — ha osservato Lievre — che già conoscevamo il sistema Ilizarov e le sue applicazioni. Eravamo un po' perplessi, però perché la rigidezza dell'impianto presenta non pochi inconvenienti. Lo "stiramento" dello strumento realizzato da Bisgardi propone, invece, una macchina estremamente affidabile. E' per questo che il nostro istituto, il più antico gruppo ortopedico d'Italia, ha deciso di utilizzarlo dopo averne, naturalmente, studiato in modo approfondito le caratteristiche e peculiarità. Tra sei mesi saremo in grado di fornire, tra l'altro, un diagramma statistico che raggrupperà vantaggi medici e economici di questo nuovo modo di trattare le fratture».

m. ri.

Patologia tropicale

Stamane su «*Patologia tropicale di importazione*», tabù al Centro incontri del San Paolo. E' stato organizzato dalla Clinica delle Malattie infettive dell'Università [illegible] Torino in collaborazione con l'Inrca, per l'esame di temi di particolare interesse per gli operatori sanitari. Relazioni del prof. Ossicini, Gentilini, Rondanelli, Carosi, Trib, Wagner, Ouart e Jumart.

L'informatica per la scuola

Al Centro incontri della Cassa di Risparmio di corso [illegible] Unità 33, oggi (ore 9) e domani [illegible] «Informatica, terza rivoluzione industriale, [illegible] evoluzione della scuola». È organizzato dall'Istituto tecnico industriale Sant'Ottavio e dall'Isi. Interverranno il sen. Fascino, sottosegretario alla P.I. l'on. Pintiforina, il provveditore agli studi, prof. Pisani.

Speecchio dei tempi

Meglio la realtà dei colleghi americani o lo spento sole dell'Elade? - Elezione con lo spot, spesa da ammortizzare - «Il ministro annuncia le ingiustizie fiscali: sai che consolazione» - Incrocio da brivido - Lettera dal Ghana

Un lettore ci scrive da Moncalieri:

«*Ho fatto [illegible] "La Stampa" a pubblicare il "tariffario" che pagheranno alcuni candidati per farsi pubblicità alla televisione in concomitanza con le trasmissioni di maggior ascolto, come i 23 milioni per Dynasty. Un fatto [illegible] sta è certo: mi guarderò [illegible] sul votare questi signori, i quali una volta eletti avranno l'immediata necessità di "ammortizzare" [illegible] spesa.*

«Sarò un illuso, ma ho sempre [illegible] lo candidature e l'eventuale elezione come un servizio; un candidato comunica di essere disposto a rappresentare i concittadini [illegible] un determinato campo dove [illegible] sono preparato e mi [illegible] dini lo scelgono, bene, sennò niente. Perché piattire il voto con promesse, che non verranno mai mantenute, e poi ringraziarlo Tullo o Culo? Semmai è l'elettore che deve essere grato e ringraziarne chi si offre di lavorare per la comunità. È non lavorare per sé e, poco oneste, tirare a "sbarcare" perché è un fallito nei mestieri [illegible] tutti i giorni.

Chiaffredo Rosso

Un lettore ci scrive [illegible] Alba:

«*Concedimi ancora uno sfogo inutile, che pure ogni tanto mi vuole. Leggo che il ministro Forte — ma quanto forte nell'imporre quella necessaria rinuncia nella [illegible] pubblica che nessun partito vuole farè per tema di perdere voti? — annuncia ancora una volta che, con enorme ingiustizia, il peso fiscale grava in [illegible] sinonimo sui lavoratori [illegible] dipendenti e, di [illegible] guenza, anche sui pensionati.*

«Crede forse che tale riconoscimento sia di qualche conforto ai "derubati", che abbiamo in cui la rabbia cresce, che li metta in condizione di sperare in meglio? Oppure, finalmente, in unione ai miei colleghi chiacchieroni, troverà il modo di ridurre le spese inutili, esagerate, assurde come quelle, tanto per dire, dei carrozzoni, del circolare per le vie e per le piazze, delle pensioni facili, sempre in moltiplicazione [illegible] per non dover pescare sempre nelle stesse tasche sempre più vuote?

Luigi Frandi

Un gruppo di lettori [illegible] scrive:

«Siamo [illegible] di abitanti [illegible] case, che [illegible] affacciano [illegible] complesso Incrocio fra [illegible] *Unione Sovietica*, via Tunisi, via Cellini, via De Chirico. Da quando il senso unico di marcia [illegible] stato esteso all'intero via Tunisi, molti automobilisti credono di trovarsi in autostrada.

«E' già accaduto che qualcuno, per [illegible] velocità, [illegible] andato a sbattere [illegible] fila di macchine parcheggiate a lato del corso Unione Sovietica, demolendo la [illegible] del primo fanalino e danneggiandone [illegible]. Ma, è soprattutto accaduto l'investimento mortale di Eugenio Crepaldi, colpito alle spalle mentre distribuiva benzina [illegible] proprio chiosco, da una macchina sbandata in seguito a collisione con altre. E gli incidenti sono pressoché quotidiani.

«Si pensava che l'autorità comunale, influenzata con "la rivoluzione francese" due linee automobilistiche [illegible] e 14), che percorrono appunto via Tunisi e debbono affrontare l'incrocio suddetto, avrebbe provveduto ad installarvi un semaforo, ed erano state promesse iniziative in tal senso. Ma nulla è stato fatto.

«Ci auguriamo che la nostra voce sia ascoltata e che non si attendano altre vittime prima di provvedere».

Seguono 175 firme

Uno studente ci scrive dal Ghana:

«Ti sarò molto grato se vorrai pubblicare il mio nome nel giornale, poiché sto cercando nel Sud Paesi amici con cui corrispondere.

«Sono un giovane del Ghana, ho 17 anni e frequento il St. Augustine College di Cape Coast, [illegible] regione centrale dello Stato. Ho cercato e lungo, ma invano, [illegible] a cui [illegible] in Italia, finché un amico mi ha dato il [illegible] indirizzo dicendomi che potevi forse aiutarmi.

«Nella speranza di ottenere qualche risposta ti dò il mio indirizzo, ricordando [illegible] il mio hobby preferito è lo sport e che posso corrispondere soltanto in inglese: Joseph Quarcoah, P.O. Box 134, Korle - Bu, Accra (Ghana)».

Joseph Quarcoah

Da sabato la rassegna del [illegible]

Arte e tecnica per fare i dolci

Su diecimila metri quadrati al Valentino gli strumenti più avanzati dell'importante industria

L'ottavo Misd è vicino. A partire da sabato il quinto padiglione di Torino Esposizioni accoglierà nei suoi diecimila metri quadrati gli strumenti della tecnica dolciaria [illegible]zata: una «vera di tecnologia», è stata definita la rassegna, indirizzata, come sempre, agli industriali dolciari e agli «addetti ai lavori» del settore. Un ambito che conosce poca crisi, avendo registrato, nell'82, un aumento del 17 per cento nelle esportazioni, con un fatturato (sempre per le esportazioni) di 285 miliardi contro i 240 dell'81 e i 120 dell'80.

«Ma se cambiassero le abitudini dei consumatori italiani — lamenta Giorgio Peyrano, titolare dell'omonima azienda — ci sarebbe spazio per una produzione triplicata, quadruplicata addirittura». Quali abitudini? «Il consumatore italiano vede ancora nei dolci un prodotto voluttuario, da "regalo" — dice —. Guardi i negozi: tutto [illegible] lavorano a regime ridotto. A Pasqua e a Natale vendono dieci, quindici volte quello che vendono negli altri 11 mesi».

All'estero [illegible] è così: il [illegible]ce, inteso nelle sue varie [illegible]zioni (caramelle, cioccolatini, biscotti ecc.), non è legato a circostanze particolari quali festività o ricorrenze, ma come la frutta, come il [illegible] elemento acquisito della tavola. Questo spiega perché Paesi come la Jugoslavia abbiano un consumo di cioccolato superiore al nostro di circa il 20 per cento.

«E' anche vero — aggiunge Ugo Delmastro, direttore della Baratti — che in Italia certe cose sono cambiate. Prendiamo il cioccolato. Prima era un prodotto d'élite, solo i bimbi ricchi potevano permetterselo. Adesso [illegible] c'è bambino, ricco o povero che sia, che non abbia la sua merendina».

Se il cioccolato ha conquistato i mercati, altri prodotti hanno subito cali terribili, in seguito a circostanze ben precise: nel '77 uscì il famoso (e dolciario lo «famigerato») decreto sui coloranti, che ha abbattuto la produzione. Ora le caramelle [illegible] tentando la ripresa, sotto forma delle graziose scatolette stile «liberty», contenenti quelle «chicche» colorate a forma cilindrica diffuse nel dopoguerra. «Giandujotti» e «praline», come tutti i prodotti caratteristici «tempo beni».

In netta ripresa un'altra abitudine del passato, diffusa soprattutto tra i giovani: masticare liquirizia. Conclude Delmastro: «L'italiano non è affatto un popolo [illegible] ghiottoni; magari, essendo di povertà atavica, è propenso a non sciuparsi».

Due ispettori parlano delle modifiche ai programmi tradizionali

La scuola prova a cambiare

La sperimentazione, cominciata in sordina una dozzina d'anni fa, interessa una trentina d'istituti - I corsi tecnici hanno accettato con maggiore pro[illegible] il rinnovamento

Per la scuola è tempo di bilanci? Ne abbiamo accennato nei giorni scorsi, indicando — pur per sommi capi — le strade [illegible] si stanno [illegible] chi esce dalla media dell'obbligo. Precisiamo, [illegible] il punto sulla sperimentazione. Un termine dietro il quale si cela un lavoro serio e scientifico, ma che a volte può nascondere tentativi maldestri di rinnovamento. Come si svolge, chi interessa? Lo spiegano [illegible] ispettori ecoSalvo [illegible] Panaro e prof. Radice.

L'ing. Panaro: «La sperimentazione [illegible] vera e propria, autorizzata dal ministero di [illegible] in anno, si fa nelle superiori. Per l'82-83, [illegible] Piemonte è stata concessa a 32 scuole; di queste, 15 hanno modificato l'intero contenuto dei programma degli studi, 17 ne hanno ritoccata soltanto una parte. [illegible] richieste presentate per il prossimo anno scendono a 31».

Dove si sperimenta? [illegible] licei classici [illegible] Ivrea, Chieri, Alfieri di Torino; negli scientifici torinesi Galileo Ferraris, Majorana, Cattaneo; nei tecnici industriali [illegible] Rivarolo, Verbania, Chivasso, Guarene; a Torino e nel commercia[illegible] di Giaveno; nel professionali [illegible] Asti, Cirié, Cuneo, Boselli di Torino. La nostra città vanta inoltre la nascita del liceo musicale riservato agli iscritti del Conservatorio.

Aggiunge l'ing. Panaro: «I più attivi e pronti nel tentativo di rinnovamento sono sempre [illegible] gli istituti tecnici, spinti dal tumultuoso cammino tecnologico, ma anche fa[illegible] da un decreto legge che consente a questo tipo di scuola di modificare i programmi».

Alcune delle prime sperimentazioni, nate una dozzina di anni fa, sono state promosse a «corsi curriculari», cioè, sono diventate definitive: Informatica a indirizzo industriale (Peano e Avogadro a Torino, Cobianchi a Verbania), a indirizzo commerciale (Bonnefoy a Torino, Ferrini a Verbania).

E che cosa aspirano le scuole con la sperimentazione? «Gli istituti tecnici tentano — [illegible] l'ing. Panaro — di fornire [illegible] professionalità di [illegible] che consenta ai giovani diplomati di essere preparati per il mercato del lavoro. I licei scientifici ampliano i [illegible] programmi alla seconda lingua straniera, quelli classici alle materie scientifiche, anticipando in particolare lo studio [illegible] a delle scienze naturali [illegible] anni di ginnasio».

L'ispettore prof. Radice: «La sperimentazione si vuol estendere entro il 1990. Doveva servire [illegible] quale base per la futura riforma [illegible] superiore». Molti tentativi hanno avuto successo [illegible] altri sono falliti.

A lezione in fabbrica

Come si svolge in pratica la sperimentazione? Ecco due esempi. L'istituto industriale per la meccanica Leonardo da Vinci di Chivasso ha un corso di meccanica industriale. «Un'esigenza — spiega il preside prof. Camillo Musso — per adeguarsi alla postale realtà dei sistemi produttivi, nei quali oggi si sono inseriti nuovi ed importanti aspetti della cultura tecnica quali l'informatica, l'elettronica, l'automazione. I nostri ragazzi fanno meno lavoro manuale ed imparano invece ad usare le macchine con le quali dovranno poi confrontarsi in fabbrica».

Non cambiano le materie tradizionali, bensì i contenuti. Ad esempio per disegno e [illegible] di organi meccanici non si richiede più di trasformare manualmente il pezzo [illegible] metallo in oggetto, ma questo lavoro [illegible] lasciarlo a farlo [illegible] le macchine a controllo numerico.

Sono previsti corsi pratici presso le fabbriche del Chivassese che sembrano vadano di buon grado l'iniziativa.

Al Guarinello di Torino i futuri tecnici possono scegliere un corso sperimentale che amplia la loro conoscenza nel campo della condizione aziendale. Spiega il preside prof. Emilio Chirone: «Non è più sufficiente conoscere [illegible] le tecniche della tessitura. I nuovi programmi si aprono, ad esempio, verso l'industria dell'abbigliamento, la produzione del tessuto, l'economia e l'organizzazione, gli elementi di informatica che consentano l'uso del calcolatore oggi entrato [illegible] prepotenza nella nostra vita».

mentazione [illegible] attraverso [illegible] tempo pieno. Si tratta [illegible] prattutto di nuova organizzazione [illegible] didattica. A Torino e provincia [illegible] classi [illegible] l'82-83 [illegible] state [illegible] [illegible] discorso vale per le elementari [illegible] oltre 200 classi di tempo pieno.

Maria Valabrega

Medio Oriente Quale futuro di pace?

Con un dibattito [illegible] titolo «Quale futuro di pace [illegible] dio Oriente», che [illegible] tiene questa [illegible] alle 21, [illegible] Cinema Massimo di via Montebello [illegible], il «Comitato [illegible] superamento delle logica dei blocchi» avvia la prima di tre scadenze che si propongono «di aprire un confronto tra i rappresentanti dei popoli che [illegible] logica dei blocchi contrappone».

Al dibattito, che nasce da una proposta di Dp, parteciperanno Nemer Hammad, rappresentante dell'Olp in Italia; Uzy Arnery, esponente del Movimento per la Pace in Israele; Ghassan Ighbaliya, segretario generale dell'organizzazione palestinese nei paesi occupati; Massimo Gorla, responsabile degli esteri [illegible] Dp; Guido Pubini, del comitato di redazione del periodico ebraico torinese «Ha-Kehi[illegible]»; Fausto Bertinotti, segretario regionale Cgil e Giorgio Mondino, vice presidente nazionale del Comitato [illegible] solidarietà con la Palestina.

Clamorosa protesta davanti alla Pretura civile

Nudo in mezzo alla strada «Mi nascondono mia figlia»

Decine di persone guardano imbarazzate - Due passanti la soccorrono e la accompagnano a casa dove racconta la storia amara della sua vita

Sono le 12 e un quarto di ieri. Davanti alla pretura civile, in via Corte d'appello 10, un centinaio [illegible] persone — avvocati, cancellieri, addetti agli [illegible] giudiziari — fa cerchio intorno a una donna che [illegible] rie sta nuda sul marciapiede con una borsetta nera a tracolla. Piange. Il traffico viene fatto defluire [illegible] un [illegible] armato di mitra, [illegible] evitare ingorghi. Nessuno interviene: si aspetta una volante che porti via la donna. E lo spettacolo continua finché non intervengono [illegible] passanti che [illegible] avvicinano [illegible] sconosciuta per aiutarla. L'avvocato Paola Allieri, [illegible] nel bar di fronte, si fa [illegible] un grembiule.

Protagonista dell'episodio Giovanna G., 35 anni, bruna. Il grembiule recuperato si chiude a stento sul davanti, il seno resta coperto dalla borsetta. Si è spogliata pochi minuti prima davanti alla Consolata: «Nessuno i preti mi hanno data retta», ripete sconvolta. «Mi vogliono portar via [illegible] figlia».

Uno dei [illegible] è un'amica [illegible]la donna, accompagnano a [illegible] Giovanna G. passando [illegible] Consolata dove, [illegible] a una colonna, [illegible] ci sono più i vestiti, ma soltanto una cintura. Il terzetto prosegue [illegible] via [illegible]

Giovanna G. abita al terzo piano: due stanze che danno sul ballatoio interno: poco più di un tugurio. Ha una storia da raccontare: «Mi sono sposata nel '73. Avevo due bambini, un maschio e una femmina, lui [illegible] ha riconosciuti. Poi è finito in carcere. Io facevo la vita. I [illegible] li ho messi in collegio e li vedevo il sabato e la domenica. Tutto è andato bene fino a un paio d'anni fa».

E' difficile seguire il suo racconto, a tratti sconclusionato, ma viene fuori che le hanno tolto la patria potestà sulla ragazza: «Non riesco più a vederla, l'hanno affidata ad [illegible] famiglia che ma l'ha messa contro».

Si aprono le «Journées Rélativistes»

Incontro nel nome di Albert Einstein

Convegno di fisici e matematici di tutta Europa Relazioni e dibattito [illegible] delle Scienze

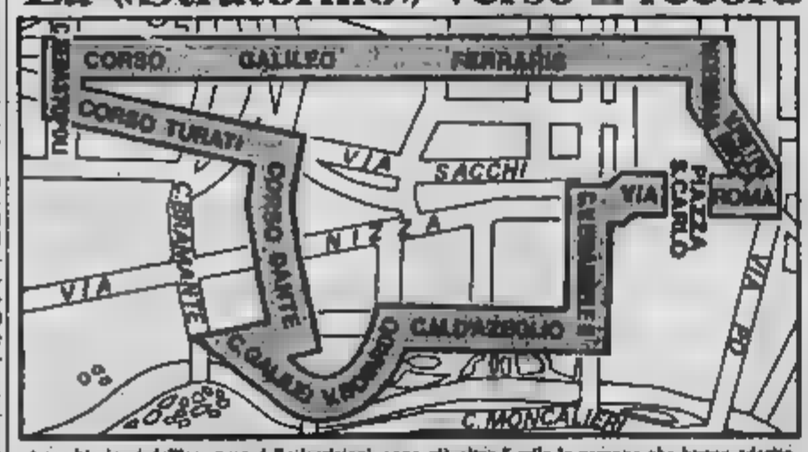
[illegible] oggi e domenica, fisici e matematici di mezza Europa [illegible] a [illegible] nella nostra città per le «Journées Rélativistes», che sono un appuntamento annuale [illegible] grande rilievo tra gli studiosi delle teorie [illegible] Einstein, soprattutto per quanto concerne quella della [illegible] generale. La [illegible] Torino quale sede dell'incontro costituisce un significativo riconoscimento per la scuola fisico-matematica [illegible] e [illegible] particolare, per quella della nostra città: [illegible] a [illegible] i relatori [illegible] sono personalità [illegible] Gallotto accademico [illegible] Lincei, Marco Ferraris e Tullio Regge.

Un avvenimento culturale, dunque, di estremo interesse a cui parteciperanno più di cento studiosi tra cui Choquet-Bruhat presidente [illegible] Società internazionale di studi sulla relatività e gravitazione, Ehlers direttore dell'Istituto Max Planck di Monaco, Lichnerowicz [illegible] Collège [illegible] France. Complessivamente, il convegno si articola in venti due conferenze generali [illegible] si terranno [illegible] sala dell'Accademia delle Scienze.

Apertura [illegible] [illegible] e con il [illegible] del presidente dell'Accademia [illegible] Passerin d'Entrèves. [illegible] i temi, dagli argomenti di [illegible] rattere strettamente teorico, connessi con i metodi matematici che trovano impiego nell'ambito relativistico, alle applicazioni più svariate, quali quella di natura cosmologica. A problemi di interesse matematico sono dedicati gli interventi di Choquet-Bruhat, Trautman, Bancel Debever, Cahen, Kijowski, Anile, Sanchez, Magnon-Ashtekar.

Sulle teorie unificate parleranno tra gli altri i torinesi Ferraris e Regge; all'interessantissimo argomento dell'eventuale anisotropia dell'Universo è dedicata la conferenza di Jean-Marie Souriau, argomento, al quale è legato quello della determinazione della struttura geometrica dell'Universo, problema fondamentale della cosmologia, tema su cui parleranno Stamatia Mavridès e Dionigi Galletto. Vanno aggiunti [illegible] interventi di Damour che esporrà un nuovo test per la teoria della relatività generale nonché quello di Pommaret che riesaminerà in chiave critica la meccanica relativistica.

La «Stratorino» verso [illegible] record



A pochi giorni dall'apertura delle iscrizioni, sono già oltre 5 mila le persone che hanno aderito alla settima edizione della «Stratorino» che si terrà domenica 22 maggio. La corsa tradizionale marcia organizzata da «La Stampa» partirà alle 9 da piazza San Carlo e con un percorso di 11 chilometri e mezzo toccherà mezza città. Il ricavato delle quote di iscrizione (3500 lire) sarà utilizzato da «Specchio dei tempi» per acquistare, su suggerimento degli interessati, attrezzature da destinare ai diversi gruppi che, nella nostra città, agiscono per il recupero dei tossicodipendenti

IL TUO CORPO
LA TUA SALUTE
IL TUO [illegible]
... E PER ESSERE VERAMENTE «TOP»
TRE GRANDI NOVITA' HERON:
CHECK UP MEDICO ESTETICO:
I MIGLIORI SPECIALISTI PER LA TUA BELLEZZA
BODY BUILDING:
PER COSTRUIRTI UN NUOVO FANTASTICO CORPO
BODY SLIM:
MAGRI E ABBRONZATI

Palestra, Piscina, Sauna, Bagno turco, Vasca di reazione, doccia scozzese, Solarium U.V.A., Sala Massaggi, Bar, Self-Service, Campi da tennis.

Ginnastica [illegible] gruppo e soggettiva, Corpo [illegible], Ritmica, Correttiva, Formativa in ambito riabilitativo, Preatletica, difesa personale, attrezzistica, Cultura fisica, Jogging, Corsi di nuoto, Centro medicina dell'obesità, Centro di medicina estetica.

HERON
SPORTING CENTER
10146 TORINO - Via Servais n. 125 - Tel. (011) 724.889 - 726.025 - 725.026

sorda? felice!

Felice perché ha vinto la sordità. Felice perché vive la sua vita di sempre: sente, comprende, lavora, si diverte, ama ed è amata. Felice perché il suo Amplifon è uno strumento perfetto, creato su misura per lei. Praticamente invisibile: questa foto ne [illegible] la prova.

amplifon
il secondo udito

La più importante organizzazione in Europa per vincere la sordità.
In Piemonte: Torino, Alessandria, Asti, Cuneo, Novara, Vercelli

Messaggi urgente

[illegible]TA esperienza decennale pratica lavori ufficio/istruzione su elaboratore e Audit 5 offresi passaggio diretto. Telefonare 606.6642.

[illegible] STEFANO 70 [illegible] mare privato vendo bilocale servizi posto macchina [illegible] autonomo. Tel. 011 [illegible]

stlevani s.p.a.
ti consiglia
GRUNDIG
TV COLOR TV B/N RADIO RADIOREGISTRATORI
VIDEOREGISTRATORI
vieni in L.go GIACHINO 93 [illegible] 218.656
PREZZI ECCEZIONALI

[illegible] Sanitario Nazionale - Regione [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] 1-23
TORINO
Avviso di licitazione privata per la fornitura di pellicole Polaroid occorrenti all'ospedale San Giovanni Battista.
In esecuzione alla deliberazione n. 1287/83/03 del 24-3-83 [illegible] U.S.L. 1-23 Torino - Ospedale San Giovanni Battista indice licitazione privata per l'aggiudicazione della fornitura di pellicole Polaroid per un importo complessivo presunto di L. 150.000.000 oltre [illegible] compresi.
L'aggiudicazione avverrà mediante licitazione privata da tenersi con il sistema previsto dall'art. 1 [illegible] lettera a) della legge regionale 13-1-81 n. 2 e nella osservanza delle norme del R.D. 23-5-1924 n. 827.
Le consegne [illegible] presso il Magazzino [illegible] San Giovanni [illegible] via Cherasco n. 3 Torino, [illegible] verte in volta volume del complessivo fornitura.
Le richieste di partecipazione alla gara dovranno pervenire entro le ore 12 del [illegible] Servizio Informatico [illegible] n. 1-23 Ospedale San [illegible] San Giovanni Battista [illegible] 10126 Torino.
Nella domanda di partecipazione gli interessati dovranno specificare nella forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto notorio:
1) il riconoscimento di regolarità della Camera di Commercio;
2) dichiarazione resa/data con la forma di cui alla legge 4-1-68 n. 15 che attestanti che il fornitore non si trovi in stato di fallimento e nel cui confronti non sia stata pronunciata una condanna, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale, o per delitto finanziario.
Si precisa che la richiesta di invito non vincola l'Amministrazione che si riserva di verificare l'idoneità della ditta.
IL PRESIDENTE
Aldo Ghiglia

Saper spendere

Monolocale al mare

Chi sta per acquistare un miniappartamento deve garantirsi che la costruzione sia legale

E' [illegible] difficile [illegible] giorni nostri riuscire a racimolare risparmi che consentano di comprare anche soltanto un monolocale, ma se poi, quando si hanno i quattrini, si è presa la decisione e si è trovato il miniappartamento, nascono dubbi sulla operazione d'acquisto, quella che doveva essere una conquista sognata a lungo e su[illegible] [illegible] il lavoro della famiglia rischia [illegible] diventare [illegible]

Un lettore della provincia [illegible] si trova in questa situazione: «Ho stipulato [illegible] scrittura privata un compromesso [illegible] vendita per l'acquisto [illegible] un monolocale al mare. Tale compromesso non è stato registrato su richiesta del venditore ("per evitare inutili spese" ha detto) e perché l'atto notarile verrà stipulato soltanto fra mesi al avvenuto saldo del prezzo pattuito (finora ho versato solo il 30 per cento).

«Domando: la mancata registrazione del compro[illegible] quali sorprese spiacevoli può causarmi da parte [illegible] venditore? Non essendo stata ancora concessa dal Comune la licenza di abitabilità l'appartamento non è ancora finito, quale clausola potrei introdurre a mia salvaguardia nell'atto notarile nel caso che, a quel momento, la licenza non fosse ancora se pur soltanto per motivi burocratici?».

** L'avv. Graziella Caldo, consulente dell'Upgi, precisa che «un compromesso di vendita di un immobile è praticamente valido ed efficace tra le parti (sempre che non sia affetto da vizi che lo rendano nullo o annullabile) indipendentemente dalla sua registrazione».

Continua il legale: «Esiste però un obbligo giuridico di sottoporre i contratti a registrazione nel termine di venti giorni dalla loro stipulazione e l'inosservanza di tale obbligo è punita con multe di varia entità. Se la scrittura ha meramente effetti obbligatori, essa sconta una tassa [illegible] registrazione fissa (attualmente di 50.000 lire) e quindi in tal caso è difficile che la ragione vera della proposta fatta dal venditore all'acquirente per non fare la registrazione sia quella di evitare le spese.

[illegible] Invece [illegible] scrittura privata ha effetti traslativi della proprietà, essa sconta una tassa graduale (a meno che non sia in regime Iva) per cui effettivamente il non registrarla rappresenta un risparmio, non definitivo perché la stessa tassa dovrà essere corrisposta, in ogni caso, alla stipulazione dell'atto notarile».

Domande: l'avv. Graziella Caldo: «Il proprietario di non sottoporre la scrittura a registrazione potrebbe richiederci esclusivamente [illegible] quello di dover pagare una multa ove la si debba usare, e quindi registrare fuori dei termini su indicati».

Più sospetta la mancanza di licenza di abitabilità che se nel caso indicato è del tutto normale visti che l'immobile non è finito [illegible] tenendo conto che il «ritardo burocratico» anche in questo settore esiste [illegible] più [illegible] una questione [illegible] mesi, non certo [illegible] anni).

Il legale consiglia: «Per essere certi che tutto sia in regola sarebbe opportuno che [illegible] tecnico [illegible] se [illegible] costruzione è conforme [illegible] progetto, [illegible] norme igienico-sanitarie e a tutte quelle altre [illegible] quali è subordinato il rilascio della licenza. Per [illegible] l'onere di una tale indagine, l'acquirente sospettoso dovrebbe farsi garantire nell'atto di compravendita il [illegible] permesso di abitabilità [illegible] un certo termine, [illegible] la [illegible] dell'atto stesso».

** Da Regalo Busto una ulteriore d'orecchi all'italiano: «Un bel giorno nel nostro condominio, senza nessun preavviso, trovai chiusa l'erogazione del gas per risanamento. A tutte prima mi ero pensato a un guasto, poi dopo verifiche e controlli, ecco la sorpresa. Inoltre dell'allontanamento per ristrutturazione. All'italiano corretto e pulito una proposta, perché non sostituire la squadra, che effettua la chiusura, di un semplice biglietto con la scritta: "L'erogazione del gas è sospesa per morosità" e far provvedere ad infilarlo in una qualsiasi [illegible] buche delle lettere dei condomini? Si eviterebbero così disguidi e le polite grane condominiali. [illegible] ovvio all'inizio non funzionerebbe».

Simonetta

echi di cronaca

Istituto S. Matteo Torino
V. Genova 257, t. 905.0927
Sono aperte le iscrizioni alla scuola media inferiore e superiori.

[illegible] otta
Riparazioni e [illegible] [illegible] 260 [illegible] servizio domiciliare. Lungo Po Antonelli 100, tel. 890 492.

Progettiamo e arrediamo negozi e appartamenti
Falconeri, C. [illegible] Duca 38, Torino. Preventivi senza impegno, tel. 534.666.

Uova, polame e verdure: in cascina corriere!
Solo prodotti naturali, freschi e genuini (ore 15-18) in str. Cambiò 31 (2ª cascina a d. Altessano) tel. 781.003.

Orientamento scolastico
Test psicoattitudinali per conoscere punti di vigore nella guida scelta della scuola superiore. Studio Psicologia, corso Trapani 48, tel. 280 883.

Moquettes alloro
Tappezzerie scampoli
nel deposito della Fabbrica di via Cavour, Grugliasco (corso Lecce e corso Torino) troverete quanto è nostro abbinamento.

Volete sposarvi?
Rendete la vostra cerimonia non convenzionale: affidatela all'esperienza ogni volta consolidata. Ristorante, Trattoria, banchetti, villette adatte. «Il Pomodoro», via Cumiana 48, Airasca, tel. 99 229 380.

AVIS
CENTRO TRASFUSIONALE
Via Venaria 1 - TORINO

AUTOMOBILI DIVERSE
Un'organizzazione di vendita e di assistenza (24 ore su 24) [illegible], con un controllo personalizzato delle singole vetture, officina autorizzato e personale tecnico di livello [illegible]

Torino - Sede Centrale
Corso Turati 13/d
Tel. (011) 590747/594898/505389/505386
SERVICE RICAMBI
Via Magellano [illegible] Tel. (011) 587012/596598

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

LIBERO via Moncalvo angolo corso Novara vendesi alloggio 3 camere cucina doppi servizi, ris. L. 44 milioni 500 mila mq 96. Telefonare 11 Tel. 481.144.

LIBERO via Quarello ampio recente palazzo 4 camere cucina doppi servizi ascensore L. 85 milioni vari Pas Tel 512 800 Giusto Valsania

LIBERO via Romagnano (Parella) ristrutturato 2 camere bagno, L. 44 milioni 500 mila box L. 9 milioni 400 mila. Sabatini mattino 656 358

MADONNA Carmagnola via Nizza alloggio di recente strada casa 1-2 camere cucina bagno da 27 milioni Tel 560 5844.

MADONNA Carmagnola (presso corso Polonia) signorile ottimo camera soggiorno L. 26 milioni più mutuo. Tel. 758.583.

MARIO vendo in Asparia (Cuneo) casa completamente ristrutturata 3 camere salone nuovissimamente arredata più piccolo bilocale a piano rialzato mq 330 richiesta L. 60 milioni Tel 510 564.

MIRAFIORI grandiosa soluzione corso Unione Sovietica ristrutturato signorile cucina 3 camere L. 44 milioni 500 mila mq 96 Giusto Codroi 530 871.

MIRAFIORI (Nizza) adiacente Valentino (via Ormea) vendesi affare L. 8 milioni 500 mila. Tel 758.563.

MIRAFIORI via Duchessa Jolanda libero con servizi angolo cottura vendesi L. 8 milioni più mutuo. Tel. 758 563.

MANSARDE

Ripeto nuova Crimea corso Monte Cari 18. Pertorre in loco giovedì e venerdì pomeriggio. Cabodi 6767.

MANSARDE risolve centralissima duplex, doppi bagni servizi in costruzione vie Garibaldi/via Cavour. Tel 518 435

MERCATI Centrale vendesi [redacted] vani pianterreno 2 vani seminterrati ampia cortile Tel 530 613 ore ufficio

MIRAFIORI libero recente, camera, soggiorno angolo cottura, bagno lusso, autorimessa vendo Centralissima 533.400.

MIRAFIORI (via Filadelfia) libero recente signorile 2 camere, cucina, servizi (75 mq) L. 73 milioni Tel 506.464

MONCALIERI corso Roma recente camera tinello cucinino bagno mq 80 L. 31 [redacted] immobiliare europea 443 252.

MONCALIERI Lungo 2 camere tinello cucinino 90 mq casa signorile prato sole Tel 546 361 Eurocasa

MONCALIERI San Pietro libero in palazzina camera tinello cucinino servizi bagno cantina 61 mq/p 640 3326

MONCALIERI San Pietro libero 3 camere tinello cucinino servizi cantina posto auto. Olympia. Tel 640 0324.

MONCALIERI libero con servizi Barriera Milano [redacted] affare L. 7 milioni più mutuo. Tel 732 862

MONDOLOCALE

in residenza attico libero alto ristorna zona Centro direttamente affare vendesi L. 37 milioni Tel 483 727

NONE alloggio libero recente 2 camere grande cucina libero ottobre/91 ristrutturato giardino. Telefonare 345.565 escluso agenzie.

NONE libero recente ampio ingresso 3 camere cucina servizi solaio giardino condominiale altare Tel 467.484

NORD/MONDELLI 90 749.000 libero corso Francia signorile stabile cielli 3/3 camere tinello cucinino servizi.

NORD/MONDELLI 90 749.000 libero corso Trapani ampissimo camera grande cucina mq/p/abitabili 45 milioni

NORD/MONDELLI 90 740 270 libero piazza Bengasi signorile 2 camere tinello cucinino servizi L. 72 milioni

NORD/MONDELLI 90 749.000 libero corso Trapani signorile 2 camere tinello cucinino servizi ristrutturati terrazzi

NORD/MONDELLI 90 740.270 libero corso Trapani via Brione signorile 2 camere tinello cucinino ripostiglio solaio cantina L. 70 milioni ampie metrature

NORD/MONDELLI 90 740.270 ingresso corso Grosseto signorile camera tinello cucinino servizi terrazzo abitabile.

OCCASIONE vendo affare via Orvieto 4 camere cucina L. 42 milioni trattabili Tel 810 0029

ORBASSANO libera centrale, recente, 2 camere tinello cucinino, bagno, L. 55 milioni mutuo Magra 740.5089

PALAZZINA vendo per necessità libera completa di 3 alloggi quarto negozio garage mq 200 giardino Brunelleschi vista via Tirreno 4 Tel 909 0214 - 533.974.

PALAZZETTO via Liberty restaurato vendo vicino mq 5000 km 38 da Torino gestito investimento. Tel 364 491

PERLA a corso Moncalieri appartamento libero 2 camere tinello cucinino servizi ingresso bagno piano T. Tel 566 801 Chimisi

PIAZZA Bernini libero prestigioso salone 3 camere cucina 2 servizi 2 ingressi giardino privato vicinissimi CVI 383 570

PIAZZA Bernini adiacenze 3 camere cucina servizi L. 48 milioni Dumas 700 114 salotto agenzia

PIAZZA Castello libero 3 camere, cucina, no casa vuota L. 11 milioni contanti più mutuo vendo Iaimi 473 0387

PIAZZA Derna libero recente 2 camere tinello cucinino servizi camera L. 50 mila lire più chiusini Grimaldi 518 012

PIAZZA Derna libero soggiorno 2 camere cucinotto servizi cantina L. 50 milioni più chiusini Grimaldi Tel 518 012

PIAZZA Derna libero soggiorno 2 camere cucinotto servizi cantina L. 50 milioni più chiusini Grimaldi tel 518 012

PIAZZA Peyron libero salotto 3 camere cucina abitabile servizi L. 100 milioni Grimaldi 700 114 salotto agenzia

PIAZZA Santa Giulia (Vanchiglia) libero ristrutturato 2 camere cucina bagno prezzo affare Semi 467 741

PINO Torinese abitazione centrale mq 500 in quarto piano giardino terrazza ascensore (condizioni garage a parte) Telefonare 840 421 - 834 156

RIVOLI vendo villa soggiorno 3 camere cucina servizi ampio seminterrato 1600 mq riscaldata 343 534 ufficio 963 813 sera.

ROSTAGNO in palazzina nuova signorile 3 camere cucina doppi servizi garage cantina box vista panoramica 448 288

PORPORO

Imprese vende ultimi 2 appartamenti 2/3 camere cucina doppi servizi box, ris 3%, ottime condizioni, mutuo, ristrutturati. Tel. 668.4444.

PORPORO libero via Fratelli Nigra soggiorno, 3 camere, cucina, servizi, box disponibile Tel 458.5456 Esam

PORPORO (via Cigna) recentissimo villetta unifamiliare soggiorno 3 camere cucina doppi servizi box giardino Tel 440.8626

PORTA Nuova via Cesare Battisti libero 3° piano 4 camere salone cucina bagno lusso particolari. Rino Casa 835.626.

POZZO Strada via Sagra vendo libero 3 camere cucina salone L. 48 milioni discuto Tel 740 4ara

POZZO STRADA

In palazzina signorile vendesi alloggi 2-3-4 camere libere disponibili subito e futura costruzione. Tel. 345.798.

PRECOLLINA

corso Moncalieri in signorile stabile vendesi 5 camere ristrutturate quattro bagni servizi doppi ingressi posto auto mq 267. Telefonare Ore Ufficio 308.881.

PRECOLLINA posizione incantevole in palazzina villa panoramica ristrutturata a nuovo vendesi appartamento di 300 mq con giardino privato e terrazzo. Tel. 833 047

PRECOLLINA appartamento corso Villa Rey vendesi mq 180 in palazzo d'epoca signorile con panorama Tel 518 416

PRIVATO cambia alloggio lasciare 5 camere cucina 2 bagni zona Stadio con privato Torino o cintura. Tel. 537.710.

PRIVATO cede libero nuovo signorile ultimo piano 3 letto 2 bagni (24 mq) 135 milioni bloccati Preventivo Tre. 658 290 sera

PRIVATO vende in Bardonecchia casetta panoramica ottime condizioni 4 camere su 2 piani acqua luce bagni telefono riscaldamento garage legna e fiume ottimo per villeggiatura 42 milioni pensione e ristorante di fronte anche cambio con Torino e immediato. Tel 0121 594 410 - 595.549 dopo ore 17.

PRIVATO vende libero centralissimo commerciale superiore mq 80, soggiorno 2 camere cucina servizi. Tel. 741.3182.

PRIVATO vende libero via Lavagna ricchiero Dezedda Maria Vittoria, 2 camere, ingresso, cucinino, ottimo ufficio. Tel. 618.0059.

PRIVATO vende via a Baldassare Tommaso, primo signorile, mq 300 ottimo, composizione in legno e cotto, con portineria e giardino già fatto mq 1700. Tel. ore ufficio 680.931 casa 442.336.

PRIVATO vende alloggio signorile anche uso ufficio zona centro. Tel. 881.127

PRIVATO vende in 2 alloggi, liberi, vicini, mq 50 e mq 80 circa Vallon Torinese 929.1961 ore pasti.

QUADRIFOGLIO IMPRESA

vende direttamente SETTIMO TORINESE via Don Orione/9 alloggi e box per auto e caravan.

TEL. [redacted]

TEL. 790.182

REALE via libera subito ristrutturare soggiorno 3 camere giardino vendo cucinino 2 servizi garage ottimo giardino con fontana. Tel 513.915

RIVALTA libero via Maggio signorile salone, 4 camere, tinello cucinino, servizi, ottimo. Tel 953 4307 Esm

RIVOLI libero recente condizioni signorile 2 camere cucina servizi pagamento agevolato vendo Semi 964 7265

RIVOLI libero mq 80 ingressi 2 camere tinello cucinino bagno posto auto L. 61 milioni rimotivi vendesi 443 252

ROSTAGNO (12 km da Torino) villa signorile 01 8 vani ottimi servizi box e giardino mq 1/30 Casa-Ivana 920 9705.

ROSTA vendesi casa ristrutturata rivenduta 2 letto soggiorno servizi tinello mezzo giardino garage L. 180 milioni Tel 407 765 ore pasti

RUSTICI dominanti zona Banca ristrutturazione approvata 180 mq. alloggio cadauno vendo. Telefonare 553 860

S. GIORGIO Canavese impresa vende alloggi 4-5 vani. Esenzioni, consegna primaveria 84 mutuo 80%. Tel 0124 29.186.

S. MAURO piccolina libero signorile 3 camere tinello cucinino L. 65 milioni più 30 milioni cauzione Tel 599 642.

S. MAURO via Roma libero recente seminuovo 2 camere tinello cucinino L. 48 milioni più mutuo. Sefim tel 497.741

S. PAOLO

ideale ben servito ampio ingresso, camera cucina, bagno, L. 14 milioni contanti più 30 milioni mutuo Tel 501 717

S. RITA libero ottimo ristrutturato stabile recente camera tinello cucinotto ottimo per studio o medico vendo Orlando 383.900.

S. RITA libero recente camera cucina bagno poco usato L. 30 milioni Telefonare 482 918.

S. RITA vendo libero signorile piano rialzato 3 camere tinello cucinino L. 71 milioni Tel. 151.332

S. RITA via Lessona libero ingresso camera tinello cucinino L. 18 milioni più mutuo vendo Sefim 473.0087

S. RITA, 2 camere cucina servizi, L. 32 milioni più 10 milioni mutuo, affare a L. 100 mila mensili Tel 383 445.

S. SALVARIO libero camera tinello cucinino, 3° piano, in casa decorosa, vera affare L. 24 milioni Tel. 549.786.

S. SALVARIO per Militare libero ingresso salottino 2 camere cucina servizi vera affare a Pianezza 966 544

SELLERIA 512.203 - 538 557 libero zona Centro ottimo rivalutazione con bagno accesso a mezzanino/pol. 22 milioni

SEMPIONE 516 727 - 538 945 libero Centro Europa spazi 2 camere cucina terrazzo bagno ascensore L. 110 milioni permute.

SEMPIONE 535 732 - 538 557 libero in zona da Cassino Minerbi 3 camere cucina bagni 80 milioni disponibili.

SETTIMO 545 261 - 538 945 libero via Cadorna (Lucento) ottimo 5 camere tinello cucinino bagno Tel 545 261

SETTIMO 545 261 - 538 945 libero via Barbaroux (Lucento) camere tinello bagno 61 milioni contrattabili

SETTIMO adiacenze 2 vendo mq 220 residenziale L. 60 milioni contanti più mutuo a richiesta finanz. int. 998 4112

SETTIMO Torinese zona centralissima libero ampia metratura salottino 2 camere tinello cucinino bagno servizi ampia rivalutazione Tel Dumas 911 2684.

SETTIMO TORINESE vendesi 3 camere ingresso tinello cucinino bagno prezzo affare perche occupato Tel. 534.848

SETTIMO Torinese appartamenti libero a partire da L. 45 milioni De Giorgis Immobiliare 491 550 - 893 268

SOCIETA' IMMOBILIARE

vende splendida piazza Maria Teresa appartamento mq 144 ristrutturato e in fase di ristrutturazione Tel. 537 904

STUDIO/CITTA libero zona Stadio piano alto ingresso salone ingresso camera letto cucina pranzo L. 70 milioni Tel 339.8872

SUPERGA via Lagrange luminoso e soleggiato 2 camere cucina bagno e due alloggi di schiera cucina bagno box giardino mq 3500 circa Galetti 5707

T.A.I.T. Lopez 5 Pasto casa 4 piccole camere tinello cucinino servizi ascensore L. 50 milioni mq 100 Tel 506 881

T.A.I.T. libero recente camera soggiorno angolo cottura bagno via Sanzio L. 44 milioni 800 mila Tel 506 801

T.A.I.T. libero in via Cimarosa ampio 2 camere cucina ingresso bagno a posti auto 61 L. 53 milioni Tel 506 801

T.A.I.T. Pastrengo Raccomandata palazzina camera cucina ingresso bagno a posti auto L. 53 milioni Tel 506 801

T.A.I.T. Pastrengo Raccomandata palazzina camera cucina ingresso bagno a posti auto L. 53 milioni Tel 506 801

T.A.I.T. Rivoli 2 camere tinello cucinino ingresso bagno servizi ascensore L. 48 milioni Tel 506 801

UFFICIO libero centralissimo signorile vendo. Tratto solo con privati. Telefonare 531 408

USAV 747 779 vendo libero corso Vittorio Alfieri Raccordo salottino 2 camere tinello cucinino bagno camera

USAV 747 722 vendo zona Borgovecchio Percivale appartamento angolo 2 vani ingresso camera bagno 2 posti auto

USAV 747 720 vendo 2 vani cucina bagno S. Paolo 3 camere cucina bagno cantina vecchiamente particolare metratura nuova

USAV 747 720 vendo libero zona Parella piano rialzato stessa casa 1-2 camere tinello cucinino ripostiglio Duranti

USAV 747 779 vende libero in Borgo Medici recente appartamento 2 camere cucina servizi L. 60 milioni

UTIP 547.328 libero centrale via Massena 3 camere cucina doppi servizi ottimo anche ufficio ristorazione pensionato

UTIP 547 878 adiacenze piazza Statuto via Pergolesi 2 camere tinello cucinino vasca bagno L. 45 milioni rivalutati

UTIP 347 878 libero centro adiacenze piazza C. Alberto grandioso ottimo 2 camere cucina servizi ripostiglio mutuo

UTIP 547 878 libero centrale via Maria Vittoria 2 camere cucina bagno L. 28 milioni 800 mila mq mutuo e dilazioni

VILLA bifamiliare Sud/ovest recentissima signorile mq 700 su 3 piani con garage giardino mutuo Tel. 561.768.

VILLA bifamiliare libera centrale in Borgata mq 150 per appartamento accessori servono Duomo Emmevi 961 0195.

VILLETTA libera Castelnuovo Torinese 3 camere cucina bagno grande lavanderia palestino vendesi Tel. 980.429

VILLA Cavoretto mq 350 fornita mq 4000 giardino 2 km centro panoramica 3 saloni 4 camere lavanderia possibile appartamento 2 famiglie privato vendo L. 380 milioni Tel. ore ufficio 595 394.

VILLA in Torino via Mercadel, recente, libera, 2 alloggi di accenno, 2 camere, cucina, bagno, servizio, parti libero, ragazzo, autonomia, cortile, lavanderia L. 265 milioni Fiduciaria Immobiliare. Tel. 508.858

VILLA libera Vinovo appartamento nuovo ristrutturato mq 500 su 3 piani box salone 5 camere Lire Casa tel 964 707.

VILLA Nole Canavese nuova di recente 3 camere cucina ripostigli mansarda taverna finitura di pregio Tel 442.388.

VILLA piccolina (Borgo Po) signorile, libera 4 camere vano cucina tavernetta lavanderia ampio box 5000 mq giardino completamente cintato L. 400 milioni trattabili compreso mutuo, anche permuta Tel. 660 7770 ore ufficio.

VILLA precollinare (zona Pino Torinese) panoramicissima ristrutturata su 3 piani per complessivi mq 450 garage giardino mutuo permuta. Tel. 501 870.

VILLA recente libera Rivoli/S.Cambiano due alloggi, salone 7 camere, cucina, garage mq 50, 4 anni, giardino cintato, prezzo L. 215 milioni Fiduciaria Immobiliare. Tel. 558.958.

VILLA ristrutturata libera zona panoramica centro Piobesi/Moncalieri salone, 3 camere, cucinotto, servizi, patio, garage, giardino di laverna, terreno mq 1 300 circa, vero affare, 200 milioni Fiduciaria Immobiliare. Tel. 508.858.

VILLA signorile 180 mq oltre 180 mq seminterrato giardino 2100 mq bella posizione in Rivarolese vendo Tel. 535.801.

VILLA unifamiliare Pino Torinese composta servizi ingresso vendo mutuo condizione. Tel. 842.831 - 842.908.

VILLA Vinovo v.Aggeo Dega salone 3 camere cucina 2 servizi 2 cantine box 2 posti. Esposizione 934.283 - 505.708.

VILLA 20 km Torino bel primo rialzato libera casa di compagna 3 vani acqua/gas/luce/forno legna Emmevi 961 0195.

VILLETTA libera Castiglione Torinese 3 camere cucina bagno grande lavanderia palestino vendesi Tel. 980.429

VINOVO libero via Tavolle, recente 2 camere, cucina, cucinino, servizi, box, giardino Tel 958.1395 Esm.

VINOVO villa su 2 piani indipendente mq 200 ristrutturata mq 150 2 box giardino mq 800 buono stato 380 milioni più mutuo 40 milioni. Aurora 540.667 - 997.774.

VUOTO zona Venchiglia 5 camere cucina servizi prezzo eccezionale. Tel. 349 783

ZONA Chieri/via nuova strada, 3 vani, cucina, lavanderia, taverna, bagni, box, giardino, giardino recintato ottima posizioni Tel. 885.522

ZONA Baricco alloggio libero camera cucinino servizio bagno L. 27 milioni. Tel.

20 Domande affitto

CERCASI alloggio due tre camere servizi Torino o cintura, referenze. Tel. 444 383 ore 17 - 19

CONSULENTE ai impegna cercano 2 camere cucina servizi zona Piazza Pitagora Cambiagoda Tel 749 6132 B14

DISPERATE padrone bianco trasferimento cerca alloggio appartamento in Torino centro o prossimità 4-5 camere da noi o signore giovane distinta per aumento famiglia. Telefonare 714 2937.

FUNZIONARIO milanese in trasferta a Torino per periodi breve cerca in affitto alloggio arredato Tel. 502 340

FUNZIONARIO ricerca appartamento a monolocale uso ufficio/casa 2° caso contrasto con la ditta Tel. 505 685.

GEMMA di tel 447 4844 ricerca per referenziati professionisti appartamenti 1-2-3 vani per esclusivo uso ufficio

OPERAIO con moglie e 2 bimbi cerca 2 camere cucina servizi zona Milano, Rapallo Aurora Valdocco Tel. 749 6132 B14

PROFESSIONISTA cerca in Torino in affitto un ufficio 5 stanze ammobiliato Tel 740.489

PROFESSIONISTA ragazza impiegata settore terziario cerca alloggio minimo 50 mq centro Crocetta preferibile anche corredato a partire da Tel. 770.733

RICERCASI per personale stanza alloggi locali a ammobiliate completi a lavorina. Tel 537 987 ai Te.

TIPOGRAFO con moglie e 2 bimbi cerca 3 vani servizi zona Moncalieri, Nichelino, Borgo Agiè Tel 740 6132 F14

21 Offerte affitto

A.A. Sab ml corso Francia Grugliasco concedonsi locazioni 2 stanze box mansarda arredata solo uficio ingresso piano 1°, posizione viale L. 250 mila mensili Tel 788 137

A. INTERPELLACI se sei alla ricerca di [redacted] Centrissimo di visitarne il nostro esclusivo alloggi stesso caso Tel 782 bell'immobiliare Lunetta

ABBIANO arredati bene L. 250 mila prezzo appartamento adatto a transitori o seconda casa. «Bimobiliare» 533.434.

ABBIANO arredati bene monolocale angolo cottura servizi ammobiliato affitta privati Bell'immobiliare 751 828.

ABBIANO in Torino alloggio arredato uso ammobiliato a non residenti. Tel. 748 107

AD uso esclusivo ufficio stabile fronte a nuovo a vani grande bagno L. 500 mila mese Tel. 646.230 - 635.847.

AFFITTASI alloggi arredati di camere tinello servizi e 2 camere tinello servizi stesso caso. Tel. 516.802

AFFITTASI a persona sola residenziale monolocale arredato solo uso pied-à-terre Telefonare 332 9462

AFFITTASI alloggio 3-5 vani stesso caso arredati a non ad uso transitorio a non residenti a partire da L. 500 mila mensili Tel. 566 3764

AFFITTASI appartamento ottima posizione nuovo stabile sopra negozio signorile uso transitorio. Tel. 531 220.

AFFITTASI centralissime mansarda arredata con servizi terrazzo ascensore L. 300 mila mensili. Tel. 447 1238.

AFFITTASI corso Cincinnato camere tinello cucinino servizi cantina arredato L. 270 mila mensili. Tel. 309.183.

AFFITTASI corso Vittone 3 camere tinello cucinino servizi arredato L. 600 mila mensili [redacted]

AFFITTASI esclusivo uso pied-à-terre elegante monolocale arredato Telefonare 617.375

AFFITTASI Madonna del Pilone a ristrutturatissimi camere cucinini servizi arredati L. 275 mila mensili. Tel. 388.163.

AFFITTASI monolocale uso pied-à-terre con angolo cottura e servizi ed 5/6.448 zona centro.

AFFITTASI piazza Statuto ristrutturato uso ufficio 2 vani servizi L. 350 mila mensili Tel 308 756.

AFFITTASI signorine o non residenti bellissimi arredo stile signorile cielo pieno Tel 510.801.

AFFITTASI ufficio piazza Statuto salone 3 camere bagno ingresso signorile 400 mila mensili Tel. 447.4374.

AFFITTASI uso pied-à-terre arredato stabile signorile camere cucinini servizi 1° piano doc. Lagorio & A.A.

AFFITTASI uso monolocale o pied-à-terre cucinotto arredato stesso caso. Telefonare dopo Via Limbania 78.

AFFITTASI zona Mirafiori appartamento uso pied-à-terre, mobilissimo arredamento, Borgo Agiè. Tel 740 6132 F14.

APPETTO a non residenti uso 2° casa 1-2 vani, servizi, stesso stile 4/5 mila mensili. Tel 325 9331

ALLOGGIO ammobiliato 2 camere tinello cucinino ottimo solo/esclusivamente per coppia referenziata 6/5 8571.

AMMOBILIATI affitto in casa signorile appartamenti uso pied-à-terre o 2° casa. Tel 797 344.

AMMOBILIATO solo uso pied-à-terre con piccolissima cottura a uno stabile referenziatissimo Telefonare 335 9265

AMMOBILIATO signorile ufficio 2 camere cucina bagno mensili L. 350 mila zona porta Palazzo Telefonare 644 648

CORSO Traiano affitto arredato nuovo camere uomini servizi a non residenti Torinese 780 mila mensili. Tel 329 8032.

CONTATTASI App in casa di signorine affitto alloggio a persone/ragazze referenziatissime stabile. Tel. 548 225

EL GRANDE Residenziale via Pisa 67 primo piano bilocali arredati con servizi altezzoso. Tel. 348 8353.

I.D.A. Immobiliare Di Salvatore affitta a referenziato personale monolocale con stanza ad abitazione. Tel. 847 183.

IMMOBILIARE AMBIENTE centro arredato solo uso pied-à-terre ammobiliato a non residenti uso transitorio L. 350 mila mensili compresi spese Tel. 540 801.

MONCALIERI/PERA affittasi a Pino no cucina affittasi solo persona sola uso transitorio. Tel. 641 914

OFFERTA UFFICIO 4 Camere piano stabile. Tel. mattino 540 615

PIED-A-TERRE vicino a materna arredato stesso caso a minimo ingombro 140-280 mila più uso telefono a non residenti. Tel. 881 736.

PRIVATO affitta a referenziati arredato stesso caso 2 camere cucinino servizi bagno ristrutturato. Tel 339.8031

PRIVATO piazza Bottero in palazzo signorile affitta grande camera arredata con telefono uso ufficio. Tel. 543.646.

RESIDENZA Duca Reni affitta in uso mobiliato monolocale arredato completo ogni confort. Telefonare 339 6709

S. RITA affitta alloggio arredato camere tinello servizi a non residenti Torino L. 300 mila mensili. Tel. 328 6331.

SOFFITTA affittasi studenti impiegati preferibili referenziati 1° piano mobiliata più cucina. Tel. 885 7984

TRE camere, semiarredate, buono stato, uso ufficio, laboratorio, garage, [redacted] Corso Regio Parco. Tel. 310 756

UFFICI arredati centrali con parcheggio interno recentissimi referenze stesso caso numero telefonico per appuntamento 10 a via Egeo 18, gennaio 011 598 14.

UFFICI arredati centralissimi recentissimi composti da numero servizi vie Cesare Alberto 38 tel 813 000.

UFFICIO affittasi via Artisti soggiorno 3 camere tinello cucinino bagno. Referenze. Tel. 538.982

UFFICIO centralissimo 200 mq piano signorile 6 ampie camere arredo Tel 834.801.

USAV 749 3308 affitta uso ufficio o residenziale zona Centro 6 vani e mezzo servizi ex 900 mila.

22 Traslochi

AUTOTRASLOCHI grandi e piccoli per ogni e tutta Italia, noleggiamo deposito mobili Tel. 348.777 - 348.607 Vallarino.

23 Camere, pensioni

AMMOBILIATA camera ampia moderno unico inquilino zona Lingotto. Referenze Tel 694.2[illegible]

PENSIONE Lucrezia nuova confortevole ottima camera singola e doppia con spogliatoio per lunghi periodi. Tel 857 566.

PENSIONE zona Porta Nuova doppie e singole e doppie con servizi e telefono privato. Tel 650.222.

PRIVATO affitta [redacted] sign. impiegati camera ammobiliata uso cucina, alloggio vicinissimo corso Vittorio. Tel. 01 71 96.743.

24 Mobili, arredi

A. AL magazzino dei mobili usati vasto assortimento ottime occasioni. Compra vendita mobili antichi. Restauro via Cigna 2, tel. 267.368

ACQUISTIAMO mobili singoli ed anche solo letterini matrimoniali blocchi appartamenti camposti di vita ed apparecchiature massima valutazione serietà immediato pagamento. Tel 521 2870

[illegible] MARCHERO dal di più. Un mobile Marchero è prezioso ovunti è bellezza di un tuoni investimento. Chiedeci pagamento. Via Genova 46 angolo via V. Cairoli lunedì pomeriggio aperto.

25 Artigiani, ecc.

CERCHIAMO artigiani subiti grossi impianti idraulici e preventivi. Telefonare 434.0890

CERCHIAMO artigiani montatori prego di farsi operanti macchine speciali e saldo meccanici. Telefonare 424 0808.

DECORAZIONI pareti velocemente carta pennello Telefonare L. 140 mila spazzare compresa L. 140 mila intesi L. 20 mila. Tel. 5201576.

DECORIAMO L. 16 mila lavabili, L. 140 mila decorazioni, L. 18 mila antiest. Telefonare 616.2629.

33 Matrimoniali

INSERZIANTE nuovo sistema serio celere economico adeguatamente. Scrivere «Pubblicompass 8077 — 10100 Torino».

SERENA cerca benestante ottimo lavoro conoscerebbe nubile brava non più semplice ed adeguata per matrimonio. Scrivere Pubblicompass 8066 — 10100 Torino.

SERENE gentildonna cattolica matura conoscerebbe solo matrimonio nubile altrimenti. Scrivere «Pubblicompass 8074 — 10100 Torino».

SERENI bene preparata intelligente agiata sentimentale conoscerebbe solo gentiluomo agiato. Gradito telefono. Scrivere «Pubblicompass 8536 — 10100 Torino».

30 anni alto 1,78 proprietà immobili. Industriale sentimentale cerca compagna 40-47 anni sentimentale meravigliata amante di cani lunghi soggiorni mare. Scrivere Casella Pubblicità Box 609 — 24100 Bergamo.

36 Nautica

ALLA Consolar [redacted] nautica [redacted] vi aspetti motori accessori a prezzi particolarmente aggressivi rateizzo. Acqua [redacted] un vendiamo nel diritto e fattura garantita. Torino, corso Umberto 47, telefono 484.713.

AUTOMAR garantisci motori esplosori motocari Gobbi Sempe via Tunisi 80. Tel. 248 178.

NAUTICAPUR, Marzari Po 21, palestra velocissima extra-corta a misura, invio costi 2-5. Per informazioni tel 832 368.

PRIVATO vende gommone n° 420 senza motore. Prezzo interessante, anno '82 Telefonare 0141 58 309.

PROMOZIONE

CANTIERE PLAST.I.LUPI

TEL. 02 924.1621 VENDE

direttamente prezzi ottimi

Aprilia 75 cavalli vela 6 m 6 cuccette. Argo 78 cavalli vela 6 m 6 cuccette. Delfia motrice 60 cavalli. Tender 4 posti.

Explorer 780 1982 due turbodiesel Bmw 150 a persona 6 mesi vela prova. Pegaso FB/280 gruppo senza patente. Squalo 240 con Mercury poppa nuova 70 HP Johnson senza patente 3 milioni.

SHAMAL Fun Charter noleggio in vela assoc. 33. Corso Duca degli Abruzzi 21/2, tel. 011 596.807.

37 Campeggio e sport

CARRELLI anche usati ad assenza automatica e motorizzati a partire da L. 1 milione 600 mila, garanzi superiore a partire da L. 810 mila, rimorchi parabarche normativa portata accessoriata direttamente in fabbrica. Cosmo, via Giordano 15, telefono 011 300.029.

VOLKSWAGEN CAMPER

viaggi-vacanze-sport

50 anniversari da 3 a 4 posti

ABRATE SPORT

telefono 472.702

via Principessa Clotilde 49 - Torino

38 Animali e veterinaria

A. [redacted] regalo da appartamento Yorkshire bellissimi Toy maltesi Shitzu bellissimi Schnauzer nani volpini Pomerania Barboni Tel. 011 840 0177

42 Antiquariato

GALLERIA Pietà Torino, corso Cairoli 32, tel. 877.344 acquisti cedo dal 800 a prime 900 maggiore riservatezza.

43 Filatelia, collezioni

ACQUISTO ripreso redagno ore a regalo collezioni francobolli. Montenegro corso Vittorio 43. Telefonare 546.362

PRIVATO da privato acquisto monete oro argento banconote vecchie. Telefonare ore pasti. Tel. 711.803.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A.A.A.A. Lire 75 milioni Castelnuovo 60-3806 vende nuovo 5 vani salone terreno ambiente. Ottimo

A.A.A.A.A. Lire 44 500.000 Castelnuovo 60-3806 vende Castelnuovo (Al) cascina 6 vani sub. mansarda cantina 5000 mq terreno adatto hobby cavalli

A.A.A.A. CABALDONO 639 6444 Rocchetta (To) casa nuova su 2 piani soggiorno 2 camere cucina bagno 40 milioni.

A.A.A.A. CABALDONO 639 6444 Rocchetta (To) casa nuova su 2 piani soggiorno 2 camere cucina bagno terreno cantina.

A.A.A.A. CABALDONO 639 6444 Rocchetta (To) casa nuova su 2 piani soggiorno 2 camere cucina bagno terreno cantina.

A.A.A.A. CABALDONO 639 6444 Sabbiadoro stupenda appartamento 4 posti 4 vani cucina bagno terrazzo vista mare. Tel. 0431 91 1945

A.A.A.A. CABALDONO 639 6444 Albenga ottima recente attico 2 camere grande terrazzo bagno terzo cantina.

A.A.A.A. CABALDONO 639 6444 Sabbiadoro stupendo appartamento 4 posti 4 vani cucina 2 vani servizio terrazzo.

A.A.A.A. CABALDONO 639 6444 Valdieri (Cn) villetta 4 + 2 posti giardino 4 stagioni cucina 2 vani servizio terrazzo.

A.A.A.A. CABALDONO 639 6444 Finale (Sv) centro 2 camere cucina bagno terrazzo cantina. Ottimo

Incontro con l'attrice che ha girato «La fuggidiva», [illegible] special di cui [illegible] protagonista

Vitti regista tv: «Vi farò ridere»

Da tempo aveva il progetto di passare dietro la macchina da presa - E' anche sceneggiatrice del nuovo film diretto da Roberto Russo

ROMA — Dietro l'occhiale da miope Monica Vitti ha uno sguardo languidamente [illegible] e lontano e la faccia allegra [illegible] grandi occasioni. «*Da tanto tempo volevo provare, da tanto tempo mi dicevo se mi viene un'idea giusta questa volta mi butto e vado. L'idea mi è venuta e [illegible] qui a riparmi, ad essere giudicata, non per quello che sono o sono stata in tanti anni di cinema di teatro, ma per quello che ho fatto adesso, in questo momento, in questa occasione*».

L'occasione, quella [illegible] resto di coraggio e della ragione dell'allegria, è aver realizzato, assolutamente da [illegible], uno special [illegible] intitolato *La [illegible] per conto della terza rete televisiva, [illegible] andrà [illegible] onda la sera di giovedì 12 maggio nella [illegible] Che fai... ridi?*.

[illegible] questa ora [illegible] spettacolo Monica Vitti [illegible] voluta fare tutto: [illegible] un soggetto, scrivere una sceneggiatura, dirigere [illegible] riprese, scegliere, tagliare, scartare, ripescare, mettere dentro pezzetto [illegible] pezzetto [illegible] pellicola, finché il montaggio non [illegible] è sembrato definitivamente capace di fornire la chiave giusta.

La casa [illegible] Monica Vitti, al Flaminio, alta sopra un'ansa del Tevere è piena di luce e di cose. Sul tavolo, davanti al divano, una rivista francese di cinema porta in copertina la sua foto ai tempi del film di Antonioni. Lei ride: «*Ci sono fermati lì, i francesi: per loro dopo [illegible] è successo più niente*». Monica [illegible] è agitata e [illegible]

La fuggidiva non [illegible] è ancora completamente terminata e [illegible] vano, una rivista francese di cinema porta in copertina la sua foto ai tempi del film di Antonioni. Lei ride: «*Ci sono fermati lì, i francesi: per loro dopo [illegible] è successo più niente*». Monica [illegible] è agitata e [illegible]

Monica Vitti finalmente realizza i suoi sogni di regia e come carta ha scritto se stessa

La fuggidiva non [illegible] è ancora completamente terminata e [illegible] fei, proprio [illegible] questi [illegible] giorni, ha cominciato a girare un film diretto [illegible] Roberto Russo, suo compagno di vita e [illegible] lavoro, [illegible] suo [illegible] scritto [illegible] loro due, con l'aiuto della sceneggiatrice [illegible] Ivia Napolitano. «*La [illegible] l'abbiamo pensata più di [illegible] e [illegible] fa: la questione è stata [illegible] are chi ci mettesse i soldi, chi desse quel minimo garantito per cominciare, chi assicurasse la distribuzione. Ogni giorno la situazione era diversa: si fa, non si fa, forse si fa, non si fa più, si che si fa. Adesso, posso proprio dirlo: il film si fa*».

Coprodotto, sia pure parzialmente, dalla Vitti e [illegible] Roberto Russo medesimi con [illegible] partecipazione della Rai, distribuito dalla Gaumont, il film [illegible] interpretato nei suoi due ruoli principali da Monica Vitti e da Jean Luc Bideau, l'attore franco svizzero [illegible] «Jonas». «*Doveva chiamarsi "Innamorati pazzi" ma il titolo ci [illegible] stato subdolamente e inopinatamente soltanto, [illegible] chiamerà, perciò, "Quando suona Veronica" e Veronica, chiariamo non [illegible] io*».

La storia di questo film pe- [illegible] Monica Vitti non la vuole raccontare: «*E' troppo presto, abbiamo cominciato solo lunedì, non mi pare il momento*». quella della *Fuggidiva*, invece, la spiega volentieri. «*Racconta un'intervista mancata, un [illegible] tra [illegible] pubblico e il privato [illegible] un'attrice, io, che si nega e si concede al suo interlocutore in una sorta di gioco a rimpiattino*».

L'interlocutore in veste di giornalista è il doppiatore cinematografico Peppe Rinaldi, scelto da lei soprattutto per la sua voce. «*Una voce felicissima che per me che vedo i film in italiano, rappresenta quella del nuovo cinema americano. La fuggidiva* comincia con una domanda. «*La domanda che mi hanno fatto sempre tutti i giornalisti di tutti i Paesi del mondo*». Quale? «*Può sembrare incredibile ma la domanda è "Signora come mai [illegible] non è mai stata sposata?"*».

[illegible] In pochissimi giorni a novembre, con una troupe ristretta [illegible] minimo, [illegible] a Roma, all'Accademia Silvio D'Amico, con la partecipazione della classe dove la [illegible] tiene le sue lezioni [illegible] recitazione, quanto a Londra dove in quei giorni la Vitti era per lavoro, al solo scopo di non interrompere le riprese, *La fuggidiva* è il primo tentativo [illegible] da Monica Vitti [illegible] mettersi [illegible] stesso tempo dietro e davanti la macchina da presa. «*Il cinema italiano di questi anni è quello che è; poche cose buone molte cose inutili. Ho [illegible] [illegible] se alla [illegible] sia [illegible] ancora capace di improvvisare*». Difficoltà? «*Una sola: convincere l'operatore che volevo girare qualcosa che potesse sembrare credibile e quindi poche luci [illegible] scena, poco trucco, improvvisazione*».

Aspettative? «*Molte ma [illegible] deste. Mi piacerebbe [illegible] giudicata una professionista seria. Mi piacerebbe che la gente dopo questo mio film mi capisse di più. [illegible] piacerebbe perfino che qualcuno si divertisse*».

Quanto? «*Sicuramente meno di quello che mi sono divertita io a girarlo*».

Simonetta Robiony

Rete 3, un ciclo dedicato alle attrici italiane

Sono brave e [illegible] belle La Rai diventa galante

Stefania Sandrelli con Saro Urzì in [illegible]

«Brava e [illegible]», pare uno slogan pubblicitario e invece [illegible] il titolo del ciclo che parte [illegible] sulla rete 3 e che vuole [illegible] soltanto ed esclusivamente [illegible] galante, [illegible] doveroso, omaggio [illegible] determinante dell'attrice — [illegible] meglio di certe attrici — nel cinema Italiano degli Anni 50 agli Anni 70.

Si comincia con Stefania Sandrelli in *Sedotta e abbandonata*, [illegible] '64, [illegible] cui Germi allarga la polemica iniziata due anni prima con *Divorzio all'italiana* contro le [illegible] «leggi d'onore»: una ragazza, in Sicilia, viene sedotta dal futuro [illegible], e il padre e il fratello, e lei stessa, vedono il matrimonio riparatore come unica soluzione, al di là di qualsiasi situazione reale d'amore e semplicemente d'affetto.

I prossimi film: c'è Claudia Cardinale in *La ragazza di Bube* che nel '64 Comencini ha [illegible] [illegible] romanzo [illegible]: dolente (e autentica) storia di una ragazza nel dopoguerra legata ad un giovane ex partigiano che non riesce a reinserirsi nella [illegible] ed ecco Silvana Mangano mondina in cerca [illegible] in un successo popolare del '49, [illegible] vero [illegible] Giuseppe De Santis, racconto neorealista, passionale e violento, d'intenti sociali, ambientato nelle risaie piemontesi; e una pet- [illegible] Sophia Loren nella [illegible] *Peccato che sia una canaglia* realizzata nel [illegible] da Blasetti, allegra girandola di furti e di amori.

Seguiranno un'inedita Gina Lollobrigida in *Mare matto* di Castellani, del '63, padrona [illegible] pensione per [illegible] a Genova; Franca Valeri in una commedia all'italiana del [illegible] *Piccole position* [illegible] Stano, redattrice [illegible] giornale femminile [illegible] una rubrica [illegible] lettere che causa [illegible] a catena; Mariangela Melato in [illegible] *metallurgico ferito nell'onore* [illegible] un grottesco [illegible] Wertmüller del '72, milanese che [illegible] al siciliano Giannini sempre più [illegible] dalla mafia.

[illegible] Magnani e Giulietta [illegible] donne circondate sono le veementi protagoniste [illegible] di *Nella città l'inferno* [illegible] nel '58; una [illegible] Milo [illegible] [illegible] vinta di Pietrangeli, [illegible] '64, in [illegible] breve e amaro incontro; e infine Alida [illegible] nella sua più alta e memorabile interpretazione, *Senso* di Visconti, [illegible] 1954.

Parecchie le [illegible]; ma [illegible] dei [illegible] — dove l'unico filo conduttore è un'interpretazione femminile di rilievo — se ne [illegible] due, tre, venti, trenta.

Test: Berté e De Michelis

ROMA — Orpidi della serie pensata di «Test», il [illegible] per conoscersi» condotto da Emilio Fede in onda stasera alle 20,30 sulla rete 1 tv [illegible] il ministro Giovanni De Michelis e la cantante Loredana Berté. Le domande del quiz psicologico verteranno sul tema [illegible] il rischio? Siete coraggiosi e prudenti?».

Al Carignano spettacolo [illegible] poco impeto [illegible] Sequi

Di pettegolezzo si muore nella Venezia di Goldoni

TORINO — I pettegolezzi delle donne, proposto dall'altra sera [illegible] Carignano [illegible] Veneto-Teatro, Venezia non [illegible] voglio dire che non è, deliberatamente, ricreato sul palcoscenico quell'intrico pittoresco di calli e campielli, attrezzati [illegible] tartana e sale di locanda che pure [illegible] parte di questa commedia popolare, prima di una lunga serie che sfocerà nei [illegible] goldoniani [illegible] Campiello e delle Baruffe chiozzotte.

Il regista Sandro Sequi, uomo assai colto e fine, propenso per [illegible] naturale [illegible] a portare allo scoperto le strutture dei testi che allestisce: e qui mette a nudo l'esile ossatura della commedia sfruttando tutti [illegible] attori [illegible] un alto steccato quadrato (lo [illegible] dei comici, proprio) e li fa recitare a vista, componendo e ricomponendo [illegible] spazio scenico con le loro stesse sedie, [illegible] un biancore estratto, veramente disposte.

Nulla [illegible] in quest'idea portante (anche se dovrà funzionare certamente meglio all'Olimpico [illegible] Vicenza, dove lo spettacolo esordì nel settembre scorso, anziché alle spalle gli incombenti architravi, le statue, i portali di Palladio-Scamozzi): ma [illegible] punto è un altro: è che in Venezia popolana scacciata dalla porta bisogna poi, [illegible] qualche modo, [illegible] finestre, perché questa [illegible] commedia d'impeto, e d'impeto plebeo (per questo piacque al pubblico e scandalizzò quel [illegible] Gozzi): e il pettegolezzo, [illegible] quelle sarte e lavandaie e rigattiere, [illegible] malafede d'una [illegible] sbrigliata vitalità [illegible] come [illegible] [illegible] tra i personaggi [illegible] Chioggia.

Quest'impeto, questa foziona e [illegible] poco stilizzo, a un tempo, cobrenna del disordine, per cui si può distruggere il destino d'una ragazza a colpi di ben azzeccate dicerie, mance purtroppo, quasi del tutto, nello spettacolo di Veneto-Teatro, [illegible] la resa disegnale degli attori, non tutti all'altezza di Goldoni. Perché il vento [illegible] di ridirlo a chiare lettere, a futura memoria: [illegible] teatro goldoniano è teatro corale [illegible] tutto per grandi interpreti. Ci pentiamo i vari direttori [illegible] compagnie pubbliche e private, che, talvolta, di questo drammaturgo fanno scempio, tanto - si tende sempre bene».

[illegible] piace la *frana*, osserva Checchino [illegible] *Michela Martini, diverte quel tenero tentolone [illegible] che è il Beppo [illegible] Bruno Zanin, e non [illegible] poco, [illegible] coppia, in prima piano, dei giovani amorosi: [illegible] delude invece il coro delle maldicenti, fatto salvo la straripante vitalità di Donatella Ceccarello, e questo è troppo, trattandosi del motore di tutta la vicenda.*

Anche per gli altri, ma [illegible] brutto segno, convien che ben si distingua: dando pieno merito, ad esempio, alla consumata esperienza del Battain nel ruolo [illegible] un inquieto Pantalone e all'estro beffardo del Traverso che disegna un [illegible] di cera e lacca per lacer, insieme, dei compagni, che sono volonterosi, ma pallidi, [illegible] le magre sedie del loro regista.

Guido Davico Bonino

Al Piccolo Regio lezione-concerto [illegible] Giorgio Cusatelli

Il demonio? E' il santo del romanticismo tedesco

TORINO — Il ciclo di lezioni-concerto [illegible] Società e Cultura, dedicato quest'anno all'Età classica, [illegible] concluso [illegible] Piccolo Regio [illegible] della [illegible] del musicista Giorgio [illegible] aveva per argomento «*Il demonico della musica nella letteratura romantica tedesca*». L'accurata precisazione [illegible] titolo indica la chiarezza intellettuale con [illegible] l'oratore ha affrontato [illegible] argomento [illegible] che [illegible] [illegible] [illegible]

Roma chiude con i concerti rock? (dopo gli incidenti per Clapton)

ROMA — Dal circuito dei grandi concerti [redacted] sarà nuovamente esclusa? Dopo la serata di scontri violenti al Palasport durante l'esibizione di [redacted] Clapton, gli organizzatori dell'Arci regionale hanno dato forfait. «Non ci sentiamo di continuare ad organizzare concerti in queste condizioni», ha dichiarato ieri mattina la responsabile Arci, Marcia Giordano, durante una vivace conferenza stampa convocata per fare chiarezza sul «caso Clapton».

«I contratti coprono degli impresari, le pretese degli artisti, [redacted] mancano [redacted] spazi attrezzati ad accogliere i grandi raduni giovanili, ci impediscono di andare avanti». L'Arci nazionale, invece, prende le distanze da questa decisione: «Non intendiamo [redacted] fuori dal settore [redacted] ha detto il vicepresidente nazionale Beppe Attene. «L'Arci, che è l'unico soggetto collettivo ad operare su questo terreno ha [redacted] sempre polemizzato con chi sosteneva che in Italia non era possibile organizzare grandi appuntamenti rock».

«Su Roma, [redacted] alla cronaca assenza di spazi — [redacted] giunto Attene facendo eco a quelli che attribuivano [redacted] gravità degli scontri di lunedì all'avvicinarsi del clima preelettorale —, pesa anche una atmosfera politica più pesante».

Secondo il [redacted] del Palaeur, Di Biagio, i problemi della struttura [redacted] sono legati [redacted] concerti rock ma riguardano l'adeguamento degli impianti: «Visto che [redacted] il momento il Palaeur [redacted] l'unico spazio coperto utilizzato per i concerti, sarebbe ora di [redacted] delle attrezzature adeguate».

«Il contenuto [redacted] persone che [redacted] ascoltare i concerti seduti [redacted] pagare [redacted] biglietto ci sarà sempre», [redacted] David Zard, l'organizzatore del grande appuntamento con i Rolling Stones, una prova [redacted] superata brillantemente. «Per tenere a bada quei pochi [redacted] che evitare che il loro gruppo, ben identificato, trovi appoggio in migliaia di altri ragazzi».

«Abbiamo venduto 77.000 biglietti per un incasso lordo di 150 milioni». hanno affermato i responsabili Arci spiegando l'accusa di aver venduto un numero di biglietti maggiore della capienza del palazzetto (lasciata dalla questura [redacted] 14.341 [redacted] «Siamo in piena regola. E fin da oggi intendiamo [redacted] per la strada giusta: quella della lotta per ottenere gli spazi per Roma». Il primo passo [redacted] [redacted] dell'Arci lo hanno [redacted] presentando [redacted] mozione al Consiglio comunale e organizzando una manifestazione di protesta per chiedere l'utilizzo dello Stadio Flaminio.

f. e.

A Genova erano 30.000 stregati e tranquilli

GENOVA — La chitarra magica di Eric Clapton ha stregato trentamila spettatori. [redacted] concerto organizzato martedì sera al Palasport di Genova [redacted] Verde — nulla a che fare con l'Arci — ha battuto tutti i precedenti record di affluenza per appuntamenti rock: le trentamila persone, provenienti da molte regioni d'Italia (parecchi i romani che non [redacted] potuto assistere allo spettacolo [redacted] Palaeur) hanno paralizzato il traffico genovese.

La prova [redacted] [redacted], nonostante gli oltre [redacted] spettatori paganti, il Palasport stipato tre ore prima [redacted] concerto, [redacted] marea di persone che premeva ai cancelli [redacted] le biglietterie, aperte a singhiozzo fino ad esaurimento dell'ultimo ingresso, gli spintoni, i malori, [redacted] recriminazioni di chi, in mezzo alla calca, cuentolava [redacted] tagliando [redacted] acquistato, non è accaduto nulla.

Nel momento più critico, quando [redacted] ultima cinquantina persone premevano per entrare, il funzionario che coordinava [redacted] servizio di un migliaio di poliziotti e carabinieri (per l'occasione il vicequestore Arrigo Molinari, cui si è aggiunto addirittura [redacted] questore, Fortunato Stabile, per un ulteriore controllo a spettacolo iniziato) ha deciso per l'apertura dei passaggi.

a. p.

Escluso da Cannes il Brasile protesta

[redacted] PAOLO — Il Brasile ha protestato perché nessuno dei sette film che aveva proposto per il Festival [redacted] Cannes è stato accolto. Produttori e registi hanno inviato un telegramma [redacted] ministro francese della Cultura chiedendo la sostituzione del direttore [redacted] Festival, Gilles Jacob, accusato [redacted] «mantenere [redacted] posizione chiaramente antibrasiliana».

Il regista Walter Lima junior ha attribuito, invece, la bocciatura delle pellicole brasiliane all'azione della Gaumont.

A Cannes però, comunque, presente un film brasiliano, «Gabriela», del regista Bruno Barreto, con Marcello Mastroianni e Sonia Braga, ma rappresentera [redacted] Stati Uniti perché la produzione è nordamericana.

Il regista ha presentato [redacted] Milano «Dieci giorni che sconvolsero [redacted] mondo»

Bondarciuk: «Il mio film è storia»

Franco Nero

MILANO — Sia per natire anche [redacted] Italia fin Urss è in programmazione dal 16 aprile] Dieci giorni che sconvolsero [redacted] mondo, film [redacted] dall'omonimo libro di John Reed. Ieri a Milano, all'anteprima, era presente il regista Sergiei Bondarciuk, notissimo anche [redacted] noi soprattutto per film come Guerra e pace e Waterloo.

Dieci giorni che sconvolsero il mondo [redacted] Musico in fiamme dello [redacted] regista e con lo stesso attore, Franco Nero, nella parte di Reed. Tutt'altra cosa, comunque, rispetto a Reds di Warren Beatty. Il film di [redacted] è [redacted] riproposizione sullo schermo [redacted] rivoluzione bolscevica e [redacted] [redacted] paragone si deve fare il possibile solo [redacted] Ottobre di Eisenstein uscito nel '27. [redacted] figura [redacted] Reed fa da sfondo, come quella di Luise Bryant che qui [redacted] è affiato una [redacted] indipendente ma [redacted] la semplice appendice del suo compagno.

«Il protagonista vero del mio film è il popolo, le masse», dice Bondarciuk. E infatti migliaia di comparse sono al centro delle scene principali, dalle «giornate di luglio» fino alla presa del Palazzo d'Inverno. «Con l'aiuto di studi e consulenze storiche — spiega il regista — abbiamo [redacted] di fare una ricostruzione più esatta possibile di quei giorni. Tutto ciò che [redacted] vede nel film è realmente avvenuto. Inoltre abbiamo potuto girare negli stessi luoghi dove si svolsero i fatti».

Restando fedele [redacted] storia, Bondarciuk fa vedere (per la prima volta) in un film russo Trotsky nel suo ruolo [redacted] capo [redacted] comitato rivoluzionario di Pietrogrado. Ciò le [redacted] creato problemi? «No — risponde —, il film è già stato visto in Russia».

Bondarciuk [redacted] *mente questo soggetto da 12* [redacted]. *Aveva pensato ad una coproduzione russo-americana e aveva parlato con lo stesso Beatty, che allora rifiutò. Nella prima sceneggiatura molto sparta era dedicato alla figura di Reed e* [redacted] *interessato con quanti lo avevano conosciuto,* [redacted] *poi è* [redacted] *nel film americano: «Evidentemente poi ha cambiato idea», commenta Bondarciuk.*

Bondarciuk da Milano [redacted] *in partenza per Cannes, dove farà parte della giuria. Intanto sta pensando a un nuovo film, Boris Godunov, in* [redacted] *farà anche il protagonista.*

Dieci giorni che sconvolsero il mondo assieme a Messico in fiamme sarà montato per una serie televisiva di otto ore che verrà trasmessa anche dalla Rai (rete tre) [redacted] [redacted] titolo Cammere rosse.

a. tuf.

Nervi, [redacted] danza italiana con la Scala [redacted] il Maggio

GENOVA — Assente da tre anni, la danza italiana torna a Nervi come protagonista assoluta. Il Festival del balletto 1983, ufficialmente presentato ieri in una conferenza stampa presieduta dal sindaco Fulvio Cerofolini, proporrà tre spettacoli «made in Italy» sui cinque complessivamente allestiti. Anche quest'anno la manifestazione era stata messa in pericolo dalla crisi finanziaria del comunale. Sono intervenuti Comune, Provincia e Regione che hanno appunto i loro contributi alla sovvenzione speciale [redacted] ministero dello Spettacolo per le manifestazioni all'aperto di «rilevanza interesse turistico».

Il Festival [redacted] inaugurato [redacted] 30 giugno [redacted] [redacted] di balto del Teatro alla [redacted] che «fienta» al Parchi dopo ventun anni di lontananza. Il prestigioso complesso eseguirà *La bella addormentata*, musica di Ciaikovski e coreografia di Alicia Alonso da Marius Petipa. Interpreti saranno il cubano Fernando Bujones, la francese Noella Pontois e l'italiana Anna Razzi. Il 5 luglio, tradizionale appuntamento con l'Oriente: dalla Cina arriverà l'Opera di Pechino [redacted] [redacted] spettacolo composto di danza, mimo, canto, acrobazia e musica.

Seguirà, il 14 luglio, il corpo [redacted] [redacted] del Maggio musicale fiorentino con i solisti Margo Nativo e la coppia [redacted] Terabust e Peter Schaufuss che il pubblico [redacted] Nervi ricorda [redacted] [redacted] interpretazione [redacted] della *Sylphide* due [redacted] fa, con il London Festival Ballet.

Quattro i balletti nel programma [redacted] gruppo fiorentino; [redacted] *Varese* (musiche di Varese, coreografia [redacted] Van Hoecke), *Pimpinella e Polichinella* (musica di Stravinski, coreografia di Culberg e Carbone), *Ciaikovski*, pas de deux (coreografia di Balanchine), il grande artista scomparso pochi giorni fa) e il secondo atto dallo Schiaccianoci (musica di Ciaikovski).

Seconda compagnia straniera, il 21 luglio: il «Nederlande dans Theater», che aveva presentato al Parchi, [redacted] 1972, un [redacted] spettacolo [redacted] coreografie [redacted] Butler, Palco, Van Manen e Tetley: quest'anno i suoi lavori portano [redacted] la firma di Jiry Kilian, direttore del complesso [redacted] Il festival si chiuderà il 28 luglio con *Notturno italiano* una «rimpatriata [redacted] grafica della danza [redacted] mondo» con Davide Bombara dello Scottish Ballet, Alessandra Ferri del Royal Ballet, Maurizio Bellezza e Renata Calcinini del [redacted] Val Ballet, e Luigi [redacted] che interpreterà, nell'81, la Coppelia allestita [redacted] Roland Petit.

r. i.

TEATRI E CONCERTI

TEATRO REGIO: ore 20,30 Turno A Stagione di balletto Yuri Grigorovic Maurice Ravel

ARNA - IL GRUPPO DELLA ROCCA: [redacted]

ALFIERI (Via Alfieri 366) ore 21 Gigi Proietti spettacolo Pian cabaret

AL VECCHIO PO - IL DIGGÌ DEL FILO: ore 10,30 maratoneta giocolatrici Augusto Dario ed Assilissa e Bustione Odoardo [redacted] [redacted] [redacted]

JUVENTUS-INTER — Solo il 13 maggio si saprà se il 3-3 di domenica diventerà 0-2

Il caso Marini passa all'Ufficio d'inchiesta

Squalificati per una giornata Bettega, Gentile e Bagni - Multato di 850 mila lire il club bianconero per insulti all'arbitro Quattro turni a Passarella, fermo fino al 4 ottobre il massaggiatore veronese per la rissa del Bentegodi - Respinto il ricorso dell'Ascoli perché firmato dal presidente inibito - Campionato finito per Van de Korput, bloccato per due domeniche

MILANO — Ora la partita passa all'Ufficio inchieste della Federcalcio. Il giudice sportivo avvocato [illegible] non ha preso alcuna decisione sulla partita Juventus-Inter [illegible] era scontato. Venuto in possesso del certificato medico comprovante l'impossibilità [illegible] parte di Marini) a prendere parte alla gara, mancando peraltro un reclamo [illegible] parte dell'Inter. Barbè ha dovuto procedere d'ufficio [illegible] tenendo il risultato ottenuto in campo dalle due società (cioè il 3 a 3) fra gli altri [illegible] giornata relativa al 1° maggio [illegible] *prosseduto ad ogni decisione in attesa dell'esito della richiesta di ulteriori accertamenti.*

Il referto dell'arbitro Barbaresco non è stato esauriente (e non poteva esserlo) per [illegible] spetta [illegible] all'Ufficio inchieste approfondire la meccanica dell'aggressione [illegible] pullman dell'Inter e soprattutto dove è avvenuto. Se ne riparlerà a campionato concluso, probabilmente il 16 maggio; la vittoria della [illegible] scudetto peraltro a tavolino comunque appare scontata.

Io merito [illegible] combattutissima partita svoltasi al Comunale, l'avvocato [illegible] squalificato tre dei protagonisti e cioè Bettega, per particolare manifestazione di protesta nei confronti dell'arbitro (più 120 [illegible] lire di ammenda), Claudio Gentile (già diffidato) nonché il nerazzurro Bagni, è la sua volta recidivo.

La Juventus dovrà pagare un'ammenda di 850 mila lire per ripetute ingiurie verbali dei sostenitori bianconeri nei [illegible] dell'arbitro; inoltre è scattata la diffida per Bergomi. La deplorazione per Collovati e l'ammonizione per Prandelli.

Riaprendo un vecchio fascicolo quello del 10 aprile (gara Verona-Fiorentina) in merito [illegible] un vero e proprio pugilato fra il massaggiatore veronese Francesco Stefani e il «viola» Passarella. Barbè ha preso questa decisione: squalifica del massaggiatore sino al 4 ottobre e del giocatore per quattro giornate. La motivazione parla di comportamento scorretto, nonché per avere colpito con particolare violenza il massaggiatore avversario a fine gara. Per Passarella il campionato è finito; scontera gli altri due turni in Coppa Italia.

Il giudice ha inoltre respinto il reclamo dell'Ascoli avverso il risultato ottenuto dalla Fiorentina in quanto il reclamo è stato sottoscritto dal presidente del marchigiani Rossi il quale risulta «inibito» (e non squalificato) fino al 5 maggio 1983. In parole povere Rossi non poteva firmare un reclamo, facendolo lo ha automaticamente annullato. L'esposto riguardava il [illegible] concesso dall'arbitro Longhi [illegible] Fiorentina dopo che Antognoni [illegible] colpito un avversario bianconero rendendo irregolare, secondo il ricorso [illegible] l'azione del viola poi sfociata nel gol decisivo di Passarella. Longhi aveva poi espulso Antognoni convalidando però la rete. Rossi che si trovava al [illegible] del campo nonostante la squalifica si è preso altri 15 giorni di sospensione.

Il granata Van de Korput è stato squalificato per due giornate «*per avere colpito un avversario dal quale aveva subito un intervento falloso*». La punizione è stata aggravata dalla precedente diffida e dalla recidività del giocatore, salteranno il prossimo turno di campionato anche Benedetti (Genoa), Panna (Verona), Buriani (Cesena), Cattaneo (Udinese), Celestini e Dal Fiume (Napoli), Pecci (Fiorentina), Riva (Pisa), Salvadori (Catanzaro) e Novellino (Ascoli). Massone, allenatore dell'Ascoli è stato diffidato e multato (250 mila lire).

Infine la serie di provvedimenti con una lunga serie di squalifiche e un provvedimento contro il Perugia, multato di 1 milioni e messo in riferimento ai danni provocati da alcuni suoi tesserati (non identificati): in un primo tempo era [illegible] fatta erroneamente il nome [illegible] Agropoli) contro la porta dello spogliatoio dell'arbitro a Reggio Emilia. Due giornate a Doveri (Arezzo), Giovannelli (Catania), una a [illegible] Paioli (Monza), Braghin (Varese), Chiarellato (Catania), Fabbri (Bologna), Fontolan e Fusi (Como), Loruss0 (Lecce), Magnocavallo (Atalanta), Mazzanti (Cremonese), Minoia (Sambenedettese), Sanguin (Perugia), Tormen (Foggia) e Verza (Milan).

Giorgio Gandolfi

Marini [illegible] Bagni [illegible] allena

MILANO — Giampiero Marini [illegible] bassi il giocatore dell'Inter può riprendere l'attività. L'ispettore [illegible] del stallone di Torino fortunatamente è soltanto un ricordo. Il professor Craveri, assieme [illegible] altri specialisti della clinica [illegible] Paolo, ha sottoposto Marini a severi controlli strumentali e clinico-diagnostici che hanno escluso eventuali complicazioni dopo il trauma cranico nella sede parietale sinistra riportato nel prenal [illegible] Stadio Comunale di Torino.

I medici hanno consigliato una graduale ripresa degli allenamenti, cosa che Marini farà già da oggi. Probabilmente domenica [illegible] in campo e meglio in panchina nella gara con l'Udinese.

L'andata [illegible] a [illegible] di Coppa Uefa a Bruxelles

L'Anderlecht con Brylle batte a stento il Benfica

Partita veloce, rete decisiva al 30' ed altre occasioni [illegible] dall'attaccante danese - Espulso [illegible] Luis - [illegible] il [illegible] maggio

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

BRUXELLES — *Solo un gol dell'Anderlecht al Benfica, portoghesi favoriti per la conquista della Coppa Uefa nonostante la partita di ritorno del 18 maggio a Lisbona. Benché privi del «regista» Alvez considerato fuori forma dal trainer Ericsson, i belgi hanno giocato a buon ritmo, chiudendo bene [illegible] manovratore, fra le quali Brylle ha pesato negativamente.*

Il danese ha segnato l'unica rete al 30' ma ha fallito molte occasioni favorevoli. La partita [illegible] stata veloce, interessante. Ai belgi adesso resta speranza, quella di poter giocare in contropiede a Lisbona e tentare di difendere il vantaggio, o almeno di arrivare ai supplementari e ai rigori.

Il match si è aperto con l'Anderlecht in attacco, e subito Brylle si è presentato solo davanti a Bento, che ha risposto all'ottimo del biondo danese con una stupenda deviazione in angolo. Il Benfica dopo qualche minuto di studio dell'avversario ha cominciato a mostrare le sue qualità di palleggio rispondendo colpo su colpo, ed era Diamantino a costringere Munaron ad una difficile respinta.

Cominciano [illegible] botta e risposta che preoccupano [illegible] anche entusiasmano, il pubblico balla. Bento conferma di essere in una serata di vena lanciandosi in uscite e salvando [illegible] su Brylle, liberato da Vercauteren, quindi su suggerimento [illegible] Vandenbergh era Lozano a calciare di poco a lato. La pressione dell'Anderlecht non interrotta da pericolosi contropiede dei portoghesi, [illegible] quali si opponeva soprattutto Olsen, ottimo per senso di posizione e tempismo.

[illegible] uno scatto ed un tiro pericoloso di Diamantino, quindi l'Anderlecht andava in gol. L'azione era avviata da Vercauteren che passava due avversari sulla destra e si portava [illegible] fondo per depositare il pallone di sinistro sulla testa [illegible] Brylle, il quale non aveva difficoltà a battere Bento.

In apertura di ripresa l'Anderlecht forzava gli attacchi, la gara si manteneva su ritmi alti. La difesa lusitana stringeva le marcature attorno a Vandenbergh e Brylle, ma era il danese a dare una mano agli avversari [illegible] alcune favorevoli occasioni. Andava fuori di poco un suo colpo di testa, quindi dopo una fiondata di Chalana ribattuta con difficoltà da Munaron, ancora Brylle prima tardava e concludere quindi [illegible] situazione facile calciando a lato con la porta sguarnita.

Gli errori del danese hanno pesato sui compagni, l'Anderlecht ha rallentato il ritmo — anche perché privato della fatica — ed il Benfica nell'ultima mezz'ora si è fatto pericoloso, particolarmente dopo la sostituzione dell'evanescente Filipovic con Nene. Il finale [illegible] nervoso, il trainer Van Himst sostituiva Vandenbergh con Czerniatynsky ma i belgi non passavano. Tentava ancora un a fondo Brylle, José Luis lo bloccava duramente, l'arbitro Dotchev espelleva il portoghese ma anche in dieci il Benfica non correva altri rischi.

Due squadre si sono presentate imbattute a questa finale di Coppa Uefa. L'Anderlecht ha cioè via eliminato i finlandesi del Kuopio Palloseura, i portoghesi del Porto, gli jugoslavi del Sarajevo ed i cecoslovacchi del Bohemians Praga. Il Benfica ha superato nell'ordine gli spagnoli [illegible] Betis Siviglia, l'altra squadra belga del Lokeren, [illegible] Roma, i romeni dell'Universitatea [illegible].

Nicola Ribaudo

Anderlecht: Munaron; Hoe[illegible]s, Perusovic, Olsen, [illegible] Groote, Frimann, Lozano, Czerk, Vercauteren, Brylle, Vandenbergh (78' Czerniatinskyi).

Benfica: Bento, Pietra, Humberto; Frederico (68' Lo[illegible] Alvaro, José Luis, Carlos Manuel, Scheu, Chalana, Diamantino, Filipovic (68' Nene).

Arbitro: Dotchev (Bulgaria).

Rete: Brylle 30'.

Niente tv perché costava troppo

Contrariamente a quanto [illegible] programmato [illegible] annunciato), Tele Montecarlo non ha potuto trasmettere ieri sera [illegible] diretta [illegible] partita [illegible] Anderlecht e Benfica. Le due squadre hanno infatti aumentato improvvisamente le loro richieste economiche e l'Eurovisione ha così deciso di rinunciare alla trasmissione in diretta.

Ieri lungo esame della situazione

Rossi preoccupato dai conti granata

Il Torino non trascura ogni possibilità di un potenziamento della squadra, ma [illegible] ne nella [illegible] considerazione il bilancio. Argomento che sicuramente non piace [illegible] tifosi o per lo meno [illegible] coglie di sorpresa, ma i conti granata sono sempre in evidenza sulla scrivania del presidente.

Adesso Sergio Rossi si accorge che l'impresa di risanamento è ardua. Ieri è rimasto a lungo in riunione con i suoi collaboratori, preoccupato della pesante situazione economica. Impegnati nei miliardi nel fronteggiare i debiti più urgenti e nella campagna di rafforzamento, adesso il presidente è vicino ad un nuovo grosso sacrificio, ed è spettabile che dagli altri dirigenti e [illegible] arrivi un apprezzabile [illegible] concreto.

Al Torino servono altri cinque miliardi. Tra i soldi al curatore della Pianelli e Traversa (circa un miliardo) ed all'Estudiantes per Hernandez (350 milioni), fra la cifra spettante [illegible] necessaria per ricattare [illegible] (intorno al miliardo) ed i soldi per risolvere le comproprietà di Francini, Mariani, Zembo, oltre al debito federale per il mutuo, è una massima «riserva» per la campagna acquisti, la [illegible] granata [illegible] bisogno di nuovi finanziamenti. Il presidente — [illegible] supera momenti [illegible] scoramento che sicuramente gli fanno pensare «ma chi me l'ha fatto fare» — è disposto ad un nuovo sacrificio contributo (il capitale verrà portato a nove miliardi), ma chiede l'appoggio di tutti.

Da notare, con [illegible] sione, che il pure bilancio di gestione (tra spese, compresi gli emolumenti ai giocatori, ed incassi più entrate varie) presenta un «buco» di oltre un miliardo. Il discorso tra pubblico e squadra non si è infranto, e di messo [illegible] [illegible] la società.

r. m.

Roma, Inter e Torino fanno la corte all'attaccante che [illegible] riuscito a salvare il Cesena

Sprint a tre per i gol di Schachner

Si cercano appellativi per Walter Schachner, centravanti del Cesena. Vanno bene sia «cannoniere inutile» cruciverba [illegible] situazione in classifica della squadra, che «araba fenice del calcio» visto che è oggetto dell'inseguimento di molti ma è ancora abbastanza lontano da tutti. L'austriaco aspetta che il Cesena scelga la situazione più favorevole, poi darà il suo parere. La cessione è certa, il gradimento del giocatore pure il suo peso. Schachner vista la penuria di uomini gol è diventato il pezzo del «mercato», come dell'olio lo era bersagliato estate alla quando il Cesena rispose picche a tutte le offerte. Compreso quella [illegible] del Pontello, boss della Fiorentina.

Per ora la Fiorentina non è tornata apertamente all'offensiva, sonò in prima linea Roma e Inter, con il Torino di rincalzo ed il Barcellona alla finestra. Schachner è quotato quattro miliardi, ma sempre all'italiana visto che un buon mediano di serie C ne vale quasi uno. Sul fronte solidi, il Barcellona sembra in posizione privilegio, in quanto più solvibile. Diverso la situazione [illegible] delle pretendenti italiane; che dovranno concludere la trattativa sul piano degli scambi; più conveniente.

In linea teorica, la cessione probabilissima retrocessione del club romagnolo [illegible] serie B complica [illegible] trattative di Roma ed Inter. I giallorossi potrebbero mettere sul tappeto Chierico, Faccini, Iorio, lo [illegible] Prazzo o Prohaska, ma è escluso che questi giocatori (salvo Faccini) accettino un «declassamento» [illegible] diminuzione inferiore. La stessa risposta negativa darebbero Marini e Bergamaschi, i due giocatori che Fraizzoli pone sul mercato con il beneplacito di Marchesi.

[illegible] questo profilo è in vantaggio il Torino perché ha nel suo parco-atleti molti giovani che accetterebbero la serie B e che potrebbero venire ceduti [illegible] comproprietà. Sono elementi che non trovano spazio se non in panchina e non chiedono altro che giocare ogni domenica: Bonesso, Berlanera, Ernital (un peccato però privarsene).

La situazione resta questa, ma non è escluso che a sorpresa un'altra società presenti al presidente cavaliere Mazzoni un pacchetto uomini-soldi allettante. È non bisogna dimenticare che la Juventus è stata la società che ha nel suo archivio il dossier Schachner già consistente, lo ha osservato a lungo in Austria, ha parlato con il giocatore e la famiglia, ha valutato grande affare che si finanzi il cospetto un facile accordo se la partita dovesse terminare in parità.

Il problema non crea, invece, il minimo turbamento a Liedholm: «Noi giocheremo la nostra gara con il preciso scopo di far punti che ci servono per la classifica — ha detto in mattinata —. La Roma scende sempre in campo per vincere, come ha tentato di fare per tutto il campionato. Ma ci sono anche gli avversari. [illegible] dobbiamo dimenticarlo».

Liedholm vorrà [illegible] schierare la migliore formazione cercando di recuperare anche Prohaska il cui infortunio alla spalla è in via di guarigione. «Non sento più dolore — ha dichiarato l'austriaco — sono convinto di farcela».

L'allenatore, però, tiene che il giocatore, sei centrauti, possa essere condizionato sul piano psicologico. Prohaska oggi non giocherà nella gara amichevole. Continuerà ad allenarsi a parte.

Tele brasiliane con Genoa-Roma

SAN PAOLO — Le partite del massimo campionato italiano di calcio sono presenti nuovamente in buon numero nella schedina del totocalcio brasiliano di questa settimana. [illegible] prescelte sono: Verona - Napoli, Piacentina - Sampdoria, Inter - Udinese, Cagliari - Juventus e Genoa - Roma.

Schachner contro Zaccarelli al Comunale (La Stampa, A. Bodo)

Il belga andrà in panchina contro la Roma e Simoni non esclude di farlo giocare nel finale

Finalmente il Genoa ritrova Vandereycken

GENOVA — Decisamente, quest'anno, qui [illegible] piove sul bagnato non bastassero le pesanti squalifiche di Romano e Gentile, e il nuovo incidente ad Antonelli, ieri sera è arrivata la notizia che un altro giocatore è stato appiedato (stavolta ai tenevoli dal giudice sportivo. Questa volta è il turno di Benedetti, e così Simoni, ancora una volta, ha gli [illegible] più che mai contati per domenica prossima, quando a Marassi [illegible] di Roma.

In compenso, a questa brutta notizia fa da contrappeso quella, positiva, del pieno recupero di Vandereycken. «*Remì* — ha detto Simoni dopo l'allenamento di ieri — *è a posto, e domenica lo porterò in panchina. Anzi, se fosse il caso, potrei anche mandarlo in campo, magari nella parte finale della gara*».

Il ritorno [illegible] centrocampista belga all'attività era atteso [illegible] tempo. Da un [illegible] Vandereycken è fermo infortunatosi al ginocchio [illegible] una partita della nazionale belga, nell'aprile dell'anno scorso, era stato operato di menisco a Genova, pochi giorni dopo. Poi, aveva un po' sottovalutato i tempi del recupero per poter andare al «Mundial», senza peraltro riuscirvi; e così, all'inizio [illegible] campionato, il ginocchio [illegible] andato nuovamente in blu. [illegible] a operazione, questa volta in Belgio, ai legamenti crociati, una lunga immobilità, poi una sfiancante lunga rieducazione, e infine, da poco più di [illegible] mese, il ritorno a Genova e la ripresa degli allenamenti con i compagni [illegible] squadra. Martedì Vandereycken è tornato a farsi visitare dal professore che lo ha operato in Belgio, ed il responso è stato positivo: può tornare a giocare.

Logicamente il belga dovrà procedere con una certa cautela, novanta minuti di gara possono essere troppi; ed eccolo, comunque, Simoni che avanza l'ipotesi che Rene possa essere [illegible] per [illegible] parte dell'incontro con i quasi campioni), anche perché dopo la squalifica di Benedetti il trainer [illegible] deve nuovamente «inventare» una formazione.

Vandereycken si è detto soddisfatto e felice per la decisione di Simoni (prima peraltro prima che si sapesse della squalifica di Benedetti) di portarlo in panchina. Anche perché ci tiene alla riconferma per l'anno prossimo, da parte della società rossoblù, per dimostrare, in coppia con l'olandese Peters, che se il Genoa avesse potuto disporre di lui per tutto il campionato, la classifica della squadra rossoblù sarebbe ora ben diversa da quella che è.

Torniamo alla formazione per domenica: in pratica, Jerkovic restando che Vandereycken andrà in panchina, Simoni avrà a disposizione appena undici uomini: al posto di Benedetti dovrebbe giocare Chiodini, che è un difensore puro e che potrebbe rivelarsi assai adatto per la marcatura di Prunzo, e al posto di Antonelli (per il centravanti) che ha accusato il riacutizzarsi [illegible] inguinale, il campionato è da considerare concluso) giocherà Fiorini. Invariato il resto rispetto alla squadra che ha pareggiato a Pisa.

Previsioni per domenica? «Noi — dice Simoni — *abbiamo bisogno ancora di un punto almeno per essere tranquilli, e faremo di tutto per ottenerlo contro la Roma. Non sarà facile, però, considerato il fatto della nostra lunga incompletezza.* [illegible] *Genoa si battrà con la stessa determinazione che, a Pisa, gli ha fruttato la divisione della posta.* È troppo importante, per noi, questa partita, perché possiamo sbagliarla».

Simoni non dice altro, per il momento. [illegible] tenuto ad aspettare il risultato [illegible] domenica, sperando che dia al Genoa il punto della tranquillità, anche per mettersi poi al tavolo insieme al presidente [illegible] e discutere circa la sua riconferma per l'anno prossimo. Una riconferma che è subordinata al programma di potenziamento (il trainer ha chiesto due giocatori) che Fossati intende attuare.

Chi ha già raggiunto l'accordo è il trainer sampdoriano, Ulivieri, il quale ha avuto dal presidente Mantovani ampie assicurazioni sul potenziamento blucerchiato.

Giorgio Bidone

Pruzzo è in ripresa vuol giocare [illegible] Genova

ROMA — *In un'atmosfera allegra e distesa, i giocatori della Roma hanno proseguito a Tripoli la preparazione per la partita di domenica contro il Genoa. Liedholm ha fatto svolgere un allenamento molto impegnativo, nonostante il sole cocente e la temperatura quasi estiva. Prunzo, assente nell'ultima gara con l'Avellino, è apparso in netta ripresa. Oggi giocherà nella partita di collaudo che la Roma disputerà allo stadio Flaminio contro il Lodigiani.*

«Non voglio mancare all'appuntamento con i miei ex compagni — ha dichiarato Prunzo — per festeggiare insieme con loro, sul campo dove [illegible] riuscì ad ottenere grandi soddisfazioni, la conquista dello scudetto».

Anche i compagni sono contenti di portare via almeno un punto dallo stadio rossoblù, che consentirebbe di raggiungere la matematica certezza del titolo. Tuttavia molti non nascondono le preoccupazioni che si trattani il sospetto [illegible] un facile accordo se la partita dovesse terminare in parità.

Il problema non crea, invece, il minimo turbamento a Liedholm: «Noi giocheremo la nostra gara con il preciso scopo di far punti che ci servono per la classifica — ha detto in mattinata —. La Roma scende sempre in campo per vincere, come ha tentato di fare per tutto il campionato. Ma ci sono anche gli avversari. [illegible] dobbiamo dimenticarlo».

Liedholm vorrà [illegible] schierare la migliore formazione cercando di recuperare anche Prohaska il cui infortunio alla spalla è in via di guarigione. «Non sento più dolore — ha dichiarato l'austriaco — sono convinto di farcela».

L'allenatore, però, tiene che il giocatore, sei centrauti, possa essere condizionato sul piano psicologico. Prohaska oggi non giocherà nella gara amichevole. Continuerà ad allenarsi a parte.

Juve d'emergenza contro il Cagliari

TORINO — Non solo è andata delusa la speranza [illegible] Bettega non fosse squalificato, ma Trapattoni da ieri pomeriggio sa che a Cagliari dovrà rinunciare anche a Gentile, e marchera così [illegible] due «marcatori» titolari nascondo fin d'ora da sfoderare una qualsiasi possibilità di recuperare Brio.

Formazione da decidere, dunque. Perché se per Bettega c'è pronto Marocchino a sostituirlo, più incerta appare la scelta per il vice-Gentile: potrebbe essere Storgato, difensore di ruolo, oppure Prandelli al quale verrebbe chiesto il sacrificio di contrastare la punta avversaria più [illegible] (Piras) con l'arretramento di Bonini sulla fascia o l'inserimento di Furino.

Particolarmente delusi per la squalifica è Bettega che, fin dall'immediato dopo-partita, aveva manifestato la speranza che l'espulsione — naturale per somma di ammonizioni — non lo costringesse a disputare quella che sarebbe stata l'ultima trasferta [illegible] campionato in Juventus.

«*Nella vita bisogna provare proprio di tutto, no?* — dice il bianconero — *e così ecco che dopo [illegible] prima espulsione arriva anche la squalifica nonostante non fossi diffidato. Speriamo che questa vicenda delle norità sia a questo punto almeno di buon auspicio per la finale di Coppa dei campioni, perché anche quella non ho mai provato la gioia [illegible] vincerla*».

Pur priva di importanti titolari, la Juventus che andrà a Cagliari proverà la battaglia. Trapattoni, al proposito, è molto chiaro: «*In pratica mantengo il medesimo dello scudetto, ci teniamo comunque ad essere alla fine almeno secondi. [illegible] Sardegna cercheremo dunque di incrementare la nostra classifica. [illegible] attesa del congedo davanti al nostro pubblico con il Genoa il 15 maggio, ultimo atto prima della finalissima di Atene*».

Ora in Messico.. il vostro DENARO vale ORO !

Acapulco Cancun Cozumel Gundalajara Merida Oaxaca Puebla Queretaro Taxco...

...offrirvi quest'anno [illegible] appassionante viaggio [illegible] Messico, paese di luce. [illegible] posto i prezzi sono imbattibili!

CAMBIO MOLTO FAVOREVOLE - VIAGGIO ACCESSIBILE AL MASSIMO NUMERO DI PERSONE

messico

[illegible] Genova

SERIE A

Avellino-Catanz.	Lazi
Cagliari-Juve	Bergamo
Cesena-Ascoli	Lanera
Fiorent.-Samp.	Lombardo
Genoa-[illegible]	D'Elia
Inter-Udinese	Pieri
Torino-Pisa	Agnolin
Verona-Napoli	Lo Bello

SERIE B

Bologna-Bari	Esposito
Campob.-Varese	Fabbri
Como-Foggia	[illegible]
Crem.-Arezzo	Paparesta
Lazio-Reggiana	Redini
Lecce-Pistoiese	Altobelli
Monza-Cavese	Menicucci
Palermo-Milan	Mattei
Perugia-Atal.	Bianciardi
Samb.-Catania	Pairetto

«Scoperta» di Havelange

Il fresco di Vigo per gli esuberi

SAN PAOLO — È stato il clima più freddo del Nord della Spagna a favorire la vittoria dell'Italia agli ultimi mondiali di calcio. Questa è l'opinione (che non è una scoperta) del brasiliano Joao Havelange, presidente della Fifa.

Intervenendo a un pranzo promosso da giornalisti sportivi, Havelange ha detto che il Brasile sbagliò a prendere il gruppo di Siviglia dove il caldo eccessivo danneggiò le squadre di quel girone che furono ben presto eliminate dalla competizione.

Il presidente della Fifa, il quale ha ammesso di avere favorito i brasiliani che avevano preteso Siviglia, ha [illegible] che Italia e Germania Federale, sono arrivate alla finale perché giocarono in zone lontane dal grande caldo.

Havelange ha aggiunto che il mondiale diventa sempre più cosmopolita.

Uno sguardo alle spalle per capire cosa abbiamo di fronte.

«99 passi oltre la cronaca» riunisce in un volume di grande formato 99 articoli de La Stampa e centinaia di immagini sui fatti che hanno caratterizzato l'82. Le idee, le opinioni, le prese di posizione, le inchieste, i servizi, le firme che avete letto. Che vorreste rileggere, o far leggere, che volevate conservare, o che semplicemente vi siete persi.

«99 passi oltre la cronaca», 224 pagine di articoli scritti ■ caldo da rileggere ■ mente fredda, è in vendita al prezzo di L. 10.000. Potete acquistarlo presso la sede provvisoria del Salone La Stampa, in Galleria S. Federico 41(ammezzato), o presso gli sportelli di via Marenco 32, ■ se preferite potete ordinarlo contrassegno al prezzo di L. 14.000, comprensivo di spese postali, inviando il tagliando debitamente compilato a: La Stampa, Promozione e Sviluppo, via Marenco 32 - 10126 Torino.

Desidero ricevere in contrassegno n._____ copie di

99 PASSI OLTRE LA CRONACA

*Cognome*_____

*Nome*_____

*Indirizzo*_____

*Località*_____

*Tel.*_____

*Data*_____

*Firma*_____

20% SCONTO ABBONATI

Gli abbonati a La Stampa che presenteranno agli sportelli ■ Galleria S. Federico 41 o ■ via Marenco 32 la ricevuta di pagamento dell'abbonamento, potranno acquistare ■ volume «99 passi oltre la cronaca» al prezzo speciale di L. 8000.

In un volume di grande formato le grandi firme de La Stampa in 99 articoli da rileggere a mente fredda

Alla Vuelta il francese all'attacco anche nella semitappa in linea

Hinault risorge a cronometro

Veldscholten in Romandia

SAINT-IMIER — Sulle [illegible] 50 km, quelli finali [illegible] una dura tappa, per rivoluzionare il Giro di Romandia, di cui il protagonista [illegible] martedì [illegible] appena abbandonate le gerarchie. Il leader [illegible] ha accusato un ritardo di oltre 2', così Argentin, Ben [illegible] italiani, compresi Contini, Baronchelli, Battaglin, Visentini e Beccia, [illegible] in [illegible] nel gruppo di testa, [illegible] poi si è fatto giocare dall'olandese Veldschotten e dall'irlandese Roche.

La coppia è scattata a 20 km dal traguardo, dopo una giornata assai sofferta [illegible] un tracciato piano [illegible] saliti, per il [illegible] e per la pioggia. Ha accumulato fino a 2'30", ma poi il margine si è ridotto a 1'32". Contini (settimo) è apparso [illegible] nella ripresa, così come tutta la Bianchi-Piaggio.

La tappa è stata caratterizzata dalla fuga solitaria di 110 km del belga Jacobs, che ha [illegible] un vantaggio massimo di 9'. [illegible]dscholten, 24 anni, un giovane della [illegible]drone Raleigh, ha poi battuto in volata Roche e guida ora la classifica. Oggi seconda tappa con arrivo a Friburgo, 160 km con una salita a 6 dall'arrivo.

c. v.

Prima tappa: 1. Veldschotten (Ola) 197 km in 5 ore 23'32" media 35,643 (abb. 10"); 2. Roche (Irl) abb. 5"; 3. Anderson (Aus) a 1'23" (abb. 1"); 4. Villemiane (Fra); 5. Pedersen (Nor); 6. Van de Velde (Ola); 7. Contini; [illegible] Vallet (Fra).

Classifica: 1. Veldschotten 5 ore 41'32"; 2. Roche a 32"; 3. Anderson a 1'32"; 4. Ginzper (Svi) a 1'58"; 5. Zoetemelk (Ola) a 1'41"; 6. Visentini a 1'48".

La maglia gialla allo spagnolo Gorospe

VALLADOLID — La lunga giornata [illegible] ieri [illegible] Vuelta è cominciata col settore in linea da Leon a Valladolid, interamente pianeggiante. Lungo i 124 chilometri soltanto una [illegible] parentesi di brivido. Nei pressi dell'aeroporto di Villanubla, Hinault ha lanciato la sua sfida agli assi spagnoli e durante alcuni minuti [illegible] tappa ha [illegible] parentesi molto accesa, perché il francese il riuscito [illegible] a [illegible] il vuoto. [illegible] però [illegible] spagnoli hanno immediatamente organizzato l'inseguimento e alla fine, dopo vivacissima lotta, l'hanno raggiunto.

Subito dopo hanno preso il largo Poisson e Lemond, gregari [illegible] Hinault, giunti in fuga [illegible] al traguardo (nonostante l'antisportivo atteggiamento del pubblico, che ha tentato perfino di colpirli con lanci di pietre), precedendo [illegible] 25" [illegible] inseguitori, che Saronni ha [illegible] in volata, davanti al belga Vandenaerden.

Nel successivo settore a cronometro individuale, in circuito a Valladolid, 22 chilometri, Hinault, vincendo, ha [illegible] di [illegible] i denti, amenteido con i fatti presunti malanni oscuri, ma nei confronti [illegible] spagnolo Gorospe non [illegible] riuscito a guadagnare [illegible] che 10".

Saronni ha gareggiato a cronometro presumibilmente pensando alla tappa pianeggiante di oggi e ha [illegible] con un tempo mediocre. [illegible] due frazioni hanno avuto un'impressionante cornice di folla, sotto un sole splendido.

Gorospe intanto è tornato in maglia gialla, [illegible] 21" di vantaggio su Pino e poco più di un minuto su Hinault e Alberto Fernandez.

a. e.

15ª tappa - settore in linea: 1. Poisson (Fra) 134 km in 4 ore 2'12"; 2. Lemond (Usa); 3. Saronni a 23"; 4. Vandenaerden (Bel); 5. Hinault (segue il gruppo con tutti gli uomini di classifica). *Settore a cronometro individuale:* 1. Hinault (Fra) 22 km in 27'06"; 2. Gorospe (Spa) a 10"; 3. Vandenaerden (Bel) a 46"; 4. Wilson (Usa) a 1'02"; 5. Ruperez (Spa) a 1'07"; 6. Pino (Spa) a 1'18"; 7. A. Fernandez (Spa) a [illegible]; 38. Saronni a 3'53".

Classifica: 1. Gorospe 74 ore 36'08"; 2. Pino a 22"; 3. Hinault a 1'06"; 4. A. Fernandez a 1'07"; 5. [illegible] Lejarreta a 2'18"; 18. Saronni a 17'27".

Nel cronometro

Oosterbosch a Dunkerque

DUNKERQUE — L'olandese Bert Oosterbosch ha vinto il prologo a cronometro individuale della Quattro Giorni di Dunkerque, sulla distanza [illegible] km 8,4. Con 9'33"59 ha [illegible] ceduto il belga Vandenbroucke ed i francesi Bondue e Duclos-Lassalle.

De Wolf vince, Moser resiste

Moser soddisfatto

ARCO — Il belga [illegible] dopo [illegible] giornate negative (in [illegible] 39') [illegible] la rivincita [illegible] imponendosi nella volata della 3ª tappa [illegible] Giro ciclistico del Trentino, la Torbole-Arco.

Ha preceduto Bombini, Moser, che [illegible] così [illegible] vate la maglia ciclamino. Santimaria, Savini, Lualdi, Vandi e un drappello di altri nove. Il gruppo a 33".

Dopo 112 chilometri di accentuati saliscendi, [illegible] impennate oltre i 1000 metri per i [illegible] premi della montagna (vinti [illegible] Alfio Vandi, che guida questa classifica), c'è stato l'allungo [illegible] del sudtirolese a pochi chilometri dal traguardo. Nella sprint Moser ha cercato il [illegible] di tappa, ma [illegible] Wolf è scattato irresistibilmente al [illegible] metri. [illegible] Al conclusione, Arco-Trento, 100 km.

[illegible] TAPPA: 1. De Wolf (Bel) [illegible] [illegible] [illegible] 4 ore 04'30", media km/h 34,897; 2. Bombini; [illegible] Moser; [illegible] Santimaria; [illegible] Savini; 6. Lualdi; 7. Vandi; 8. Noris; 9. Renosto; 10. Magrini.

CLASSIFICA: 1. Moser 11 ore 12'21"; 2. Lualdi a 6"; 3. Bombini a 8"; 4. [illegible] a 19"; 5. Vandi a 20".

Oggi il clou del [illegible] ippico

G.P. delle nazioni a Piazza di Siena

ROMA — *Il [illegible] ippico [illegible] Piazza [illegible] Siena vivrà quest'oggi la sua giornata-clou. E in programma il Gran Premio [illegible] Nazioni, [illegible] para a squadre che impegna in ogni concorso internazionale i migliori cavalieri secondo la formula olimpica. Oltre alla squadra nazzurra sono impegnate altre sette rappresentative. L'entrata [illegible] ca[illegible] dei cavalieri (quattro per nazione) avverrà nel seguente ordine: Svizzera, Libia, Italia, Germania, Usa, Belgio, Austria e Francia. Terminato il primo turno i cavalieri si succederanno nuovamente per un secondo percorso e la graduatoria verrà compilata per somma di penalità dei tre migliori concorrenti [illegible] ciascuna delle due serie.*

La squadra italiana è stata così formata: Mancinelli [illegible] Oliviero Bartalucci su Gran Duke, Colecchi su Jarlo, Palmieri su Irelandie.

Anche ieri sulle tre prove in programma i cavalieri italiani hanno ottenuto un successo nella prova più importante, il premio Chirano, con il tenente Michele Della Casa su Scarfell, e una serie di piazzamenti. Sempre nel premio Chirano, del terzo al [illegible] posto dietro [illegible] tedesco Frhumann, si sono classificati Lupinetti, Scolari, [illegible] Giannini. Nel premio Omega e barrage ha vinto lo statunitense Joe Fargis su Touch of [illegible] vanti al tenente Salvatore Oppes su Sapiente. Nell'ultima gara, il premio Comune di Roma, ha vinto il francese Pierre Durand [illegible] Jappeloup, davanti a Colecchi su Jutlej al sesto posto Mancinelli.

Patti è stufa di Jimmy

Wimbledon 1982: Jimmy e Patti Connors con la coppa

La notizia era nell'aria e arriva sera da Miami, riportata sul quotidiano locale: Patti McGuire Connors, ex «coniglietta» di Playboy, ha chiesto il divorzio dal marito Jimmy — celebre asso [illegible] del tennis — reclamando la custodia del figlioletto.

Nell'istanza di divorzio, Patti afferma che il [illegible] matrimonio, celebrato quattro anni fa, «è irrimediabilmente fallito». Si sapeva da tempo che la bella Patti non sopportava più le lunghe e continue [illegible] assenze di lavoro del marito: [illegible] peggio in giro per il mondo a prendere e ricevere [illegible] una pallina; lei, col piccolo Brett, [illegible] attendere [illegible] normalmente nell'appartamento principesco (1700 metri quadri, valore equivalente a un miliardo di lire) [illegible] trentesimo piano di un grattacielo sull'isola di Turnberry, a [illegible] chilometri [illegible] costa della Florida.

Patti chiedeva [illegible] a Jimmy di cambiare mestiere. Jimmy non ne ha voluto sapere.

Quarta prova del campionato mondiale marche rally

Auto, tra la Lancia e l'Audi grande battaglia in Corsica

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

AJACCIO — Lancia e Audi si ritrovano in Corsica [illegible] il quarto appuntamento [illegible] mondiale marche rally, rinnovellando la sfida di Montecarlo (vinta dalla Casa italiana) e quella [illegible] Portogallo (successo tedesco) L'Audi, poi, è andata [illegible] in Kenya per il Safari, ma sulle piste africane si è dovuta accontentare del [illegible] posto, con Mikkola [illegible] dalla [illegible] Ancora 400 di Vatanen.

Il duello [illegible] svolge in uno scenario pittoresco, su strade che definire infernali è poco: tre tappe, 1588 km, 32 prove speciali (1167 km) Le curve e i tornanti sono migliaia. Si viaggia a picco sul mare e poi sulle montagne dell'interno dell'isola di Napoleone.

Non c'è sterrato: il percorso è interamente asfaltato, il che dovrebbe favorire le agili e maneggevoli Lancia Rally [illegible] due litri e compressore volumetrico (310 Cv) L'Audi, però, ha portato a Ajaccio, da dove [illegible] gara partirà stamane [illegible] in direzione di Bastia, una nuova versione della Quattro a trazione integrale, appena omologata in Gruppo B. Si tratta [illegible] una vettura [illegible] nuovo motore in alluminio di 2953 cc e 380 Cv, un cambio più corto e più leggero (6 kg in meno), parte in plastica e parse d'aria [illegible]

Un «mostro» che [illegible] le sue possibilità di vittoria [illegible] praticamente alla potenza. [illegible] volante i soliti equipaggi, Mikkola/Hertz e Michele Mouton/Fabrizia Pons. [illegible] dovuto esserci anche [illegible] Darniche, sei volte vincitore in Corsica, ma il francese non [illegible] è [illegible] rimasto dopo un grave incidente avvenuto in allenamento.

La Lancia può contare su uno squadrone [illegible] cinque Rally [illegible] Röhrl/Geistdörfer, Alen/Kivimaki, Bettega/Perissinot, Andruet/Biche e Vudafieri/Pirollo (i primi quattro per il Team Martini, l'ultimo per il Jolly Club) Interessante per il ritorno alle gare di Attilio Bettega, che proprio qui [illegible] l'anno [illegible] un pauroso incidente.

Il tempo è bello (meglio così per la Lancia, visto che in caso di pioggia l'Audi Quattro è avvantaggiata dalla trazione integrale). Una Rally galeggerà battendo a «martello» le rivali tedesche, le altre puntavano al successo.

Rino Cacioppo

Antenna

RETE 2

Equitazione — Ore 16-18: da piazza di Siena, Coppa delle Nazioni.

RETE 3

Ciclismo — Ore 14,30-15,30: Giro del Trentino.

Tennis — Ore 16,30-17,10: da Perugia, torneo femminile.

Pallavolo, sabato Kappa-Santal

Da Parma 600 tifosi alla sfida-scudetto

TORINO — *Il conto alla rovescia è cominciato: da sabato (al Palasport di Parco Ruffini, ore 17,30) si gioca per lo scudetto della pallavolo con match [illegible] ritorno mercoledì prossimo a Parma ed eventuale «bella» ancora a Torino sabato 14.*

A contendersi il titolo saranno le stesse due formazioni che si diedero battaglia anche per lo scudetto della passata stagione, [illegible] Kappa e la Santal. Allora furono gli emiliani [illegible] imporsi dopo tre partite, con un risultato abbastanza sorprendente e (ultima) meritato visto che il successo decisivo seppero ottenerlo a Torino.

Gli incontri-scudetto di quest'anno si presentano incerti anche se nella prima fase del campionato i torinesi di Prandi sono stati capaci [illegible] vincere entrambi i confronti [illegible] in Santal. Entrambe le squadre si stanno preparando a fondo per la sfida, ben [illegible] l'altro dalle partite di semifinale contro Pavimi e Cuneo, formazioni che si sono ritrovate in prada — per se sconfitte in due partite — di impegnarsi a fondo.

[illegible] Torino, [illegible] la sede del Cus in via Braccini, è [illegible] iniziata la prevendita dei biglietti [illegible] un paio di giorni a [illegible] richiesta sono già state [illegible] te. [illegible] l'altro è cominciata la arrivo [illegible] Parma una carovana [illegible] 12 pullman (circa 600 appassionati) che dovrebbe partorire [illegible] più che discreta folla di tifo per i campioni [illegible] carica.

Da parte loro i dirigenti della [illegible] Kappa hanno intrapreso un'azione [illegible] sensibilizzazione nelle scuole medie-superiori per sensibilizzare particolarmente i giovani [illegible] partitisti: [illegible] che può rappresentare il primo [illegible] per riportare a Torino quello scudetto vinto per tre stagioni consecutive appoi trasferito a Parma.

SPECIALE/OROLOGI

A cura dei Servizi Promozionali Publikompass

Le lancette ripropongono il loro «personale» fascino. E Timex ne è un interprete insuperabile

Timex cronometrista ufficiale del grande sport made in USA

Importante accordo pubblicitario della Casa americana con la ESPN, che prevede un contratto di ben 22 milioni di dollari in [illegible] anni. Ridisegnate tutte le collezioni [illegible] orientamento produttivo verso l'alta qualità

Tre modelli Timex di orologi analogici al quarzo, tra i più venduti (meno di 4 mila) al mondo tra quelli con datario. Lancetta oro, vetro minerale, dispositivo elettronico per la rapida rimessa all'ora. Quello con bracciale costa 189.000 lire più Iva; gli altri due, 153.000 più Iva.

Un Timex impermeabile, super resistente e a carica manuale: è il tipo di orologio in dotazione ai «marines» americani. Costa 34.000 lire più Iva.

[illegible] si sta verificando [illegible] nel campo dell'orologeria [illegible] parte di un comportamento generale dell'uomo in molti settori: avviene dunque che, dopo il [illegible] vissuto in un passato [illegible] cente, l'orologio digitale da [illegible] sembra aver terminato la propria [illegible] meccanica [illegible] ala [illegible] origini, cercando con maggior insistenza il classico orologio a lancette, sia pure al quarzo. Per quest'anno, le previsioni parlano di un'equa suddivisione delle quote: 1/3 ciascuno ai quarzi a lancette, ai quarzi digitali e ai meccanici, cioè a carica manuale e automatica.

Questo ritorno all'antico ripropone al mercato un grande nome, «Timex», però oggi in una fascia di qualità ben superiore a quella che aveva contraddistinto il suo ingresso sul mercato italiano nel 1968 in ogni caso, si tratta di una «zona-prezzo» entro [illegible] [illegible] lire, per orologi meccanici e [illegible] gici al quarzo.

Timex [illegible] leader in campo mondiale, con [illegible] in ogni parte del globo. [illegible] America detiene il 50% di quota del mercato dei meccanici ed è protagonista assoluta nelle altre categorie di orologi. Nel '81 aveva [illegible] toccato i 100 milioni di pezzi prodotti e nel '71 superava i 25 milioni [illegible] pezzi all'anno. Un [illegible] clamoroso [illegible] dall'adozione [illegible] tecniche modernissime e dalla radicale ristrutturazione e semplificazione dei meccanismi produttivi, [illegible] la prima volta [illegible] il criterio industriale.

[illegible] dei digitali, [illegible] '77 all'81, vide una stasi da parte di Timex che non ha mai creduto alla lettura digitale (e i fatti oggi gli stanno dando una buona parte [illegible] ragione). L'anno scorso Timex ha operato un [illegible] co «re-styling» delle proprie collezioni e il ritorno alle lancette lo hanno immediatamente [illegible] riposizionato [illegible] la preminenza mondiale, grazie anche, come accennato, a un orientamento produttivo che tende all'alta qualità.

Un «re-styling» che ha tutto bisogno di primo passo delle vendite i Timex in Inghilterra e in Francia, [illegible] della stessa direttrice della pubblicità e delle P.R. di Timex, Paul Kulisiu, si presume che il nuovo look è stato creato per rispondere meglio [illegible] aspettative [illegible] consumatore, soprattutto [illegible] modelli [illegible] e nei [illegible] analogici, passati dai [illegible] ai 50 modelli.

Importantissimo [illegible] campo pubblicitario (che vede ai budget '83 [illegible] ca 30 milioni di dollari) [illegible] l'accordo fatto da Timex con la ESPN - Entertainment [illegible] Sports Programming Network, un contratto decennale di 22 milioni di dollari, uno dei maggiori mai fatti con una TV via cavo.

In virtù di questo, Timex è cronometrista ufficiale di una [illegible] di avvenimenti sportivi di rilievo nel football, boxe, basket, etc., con esclusività merceologica ed esposizioni nella cronaca con la dicitura «Timex timing» accanto al cronometraggio ufficiale. La ESPN è sussidiaria della Getty Oil Company, e ha una rete di 11,5 milioni di famiglie americane. Questi programmi vengono trasmessi pure da noi, anche in diretta, completi di insert Timex.

L'attuale «head-line» di Timex è «We make technology beautiful» (noi facciamo tecnologie meravigliose). E i nuovi prodotti stanno a dimostrarlo.

Nel campo degli analogici al quarzo, Timex propone tre modelli sottilissimi che misurano solo 3,9 millimetri di spessore, i più sottili oggi esistenti tra gli orologi con datario. Splendido è il design degli orologi «day-date» analogici al quarzo, così come sono splendide le lancette chiare l'indicazione del giorno e della data.

Una parola e parte merita la serie dei meccanici, che [illegible] gli orologi [illegible] venduti [illegible] negli Stati Uniti e che hanno visto «nascere» le Timex. Tutti i meccanici Timex [illegible] essere tranquillamente utilizzati fino a 25 metri di profondità e comprendono [illegible] «automatico» con cassa interamente in acciaio, un subacqueo, due modelli tailleurs, alcuni [illegible] design brillante e giovanile e un «military» che può fare la felicità di [illegible] ragazzo perché, oltre a essere impermeabile, [illegible].

Un'orologeria altamente qualificata proveniente [illegible] oltre 30 produttori mondiali

Tiqua: marchio europeo degli stili di successo

Riunite in [illegible] collezione organica, presentata in esclusiva italiana [illegible] Melchioni, tutte le novità significative sul mercato nazionale

A sinistra: un orologio subacqueo di caratteristiche eccezionali, è adatto per resistere ad una pressione d'acqua fino a 200 metri di profondità. Cassa e bracciale in acciaio inossidabile, lunetta e corona a vite, ghiera di sicurezza a scatto, vetro minerale, batteria della durata di 5 anni. Costa 125.000 lire più Iva. A destra: due modelli uomo-donna in acciaio color titanio. Di linea particolare, costano 95.000 lire più Iva. Impermeabili fino a 30 metri di profondità.

Nel [illegible] dell'orologio al [illegible] analogico e digitale si [illegible] segnalano l'esplosione di un marchio tra i più recenti Parliamo di Tiqua, che nasce nel '78 come marchio di un gruppo molto qualificato di distributori europei, denominato Eurodistribution Associates, rappresentato in Italia da Melchioni di Milano.

Il dinamismo, l'aggressività e la capacità di risposta di questa marca alle tendenze del mercato sono evidentissimi e riconducibili al fatto che essa può rapidamente selezionare o addirittura proporre alla produzione [illegible], coi risultato di distribuire orologi [illegible] o, nel secondo caso, praticamente esclusivi. Mantenendo la linea dei dignità multiuso, Tiqua si è però arricchita anche sulle classiche lancette in ogni caso, si tratta di orologi tecnologicamente avanzati che provengono da Usa, Svizzera, Giappone.

Quanto al prodotto, Tiqua ha [illegible] la [illegible] attività in [illegible] principali. Da una [illegible] troviamo gli orologi [illegible] gani e elegantissimi, molto prestigiosi [illegible] design, [illegible] di portabili; dall'altra, di sono, tra cosi dire, gli «[illegible] vi», cioè i subacquei, e ci sono [illegible] modelli [illegible] che si [illegible] non [illegible] orologi che possono andare in acqua, ma di modelli professionalmente molto validi, [illegible] possono raggiungere [illegible] ragguardevolissima profondità di 200 metri

[illegible] vedremo più [illegible] vicino questi Tiqua. Per il [illegible] sportivo-elegante ci sono tre orologi con una nuova lunetta a dodecagono; movimento svizzero, profondità fino a 100 m, sono molto sottili con laminatura in oro. Sempre con movimento svizzero, quattro modelli, con cassa impermeabile da [illegible] m, [illegible] particolarmente [illegible] qui, [illegible] qui, [illegible] maschile e day-date [illegible] più dura ben 5 anni

Di linea ultramoderna, subacquei a 30 m, ecco quattro orologi (uomo e donna) con superfici color titanio Per i 30-50 m c'è una serie di bracciali

Di styling avveniristico troviamo orologi pratici per design e finiture. Di caratteristiche [illegible] zionali, sono: 3 digi-ana (analogici [illegible] [illegible] (meglio la LCD per giorno, data, cronografo, sveglia) che risultano molto pratici, un prezzo raro per questa tipologia

Principali centri vendita TIQUA - [illegible] in Piemonte

TORINO
MAYER, via Po 24
MEGA, via Biancamano 3
OROLOGERIA SVIZZERA, altro numero Porta Nuova

ASTA
DOGLIANI, via Arduino 30

PINEROLO
ROSA BALDAN, via Savoia 4

BORGOMANERO
MILANO, corso Cavour 42

CUNEO
PEPINO, via Roma 37

VERCELLI
PAVIA, corso Prestinari 81

Impermeabile, antiurto, dalla «grifflon» a doppia cassa, questo orologio vanta il movimento svizzero Eta Festina. Il vetro è minerale. Costa 149.000 lire più Iva.

A sinistra: elegante orologio da uomo di linea «classica». Ha il datario, è lubrificato con quadrante color champagne. Costa 69.000 lire più Iva. A destra, questo modello tutto acciaio e lunetta oro, con datario e corona a vite, unisce in sé due caratteristiche difficilmente riscontrabili: il tutto di vetro estremamente piatto e subacqueo sino a 100 metri di profondità. Vetro minerale. Costa 115.000 più Iva.

● «Timex» e «Tiqua» sono marchi rappresentati in Italia dalla Melchioni S.p.A. di Milano, via [illegible] 12, tel. 57.94.320/1/2 ●

Al funerali di [illegible] la rosa gialla del Tour

MILANO — Tanta, tanta gente ai funerali di Bruno Raschi, uno dei più noti giornalisti sportivi italiani, stroncato da un male inguaribile a [illegible] anni: per colui che è stato forse il più appassionato cantore del'ciclismo di questi ultimi decenni si è mosso praticamente [illegible] il mondo delle due ruote, [illegible] ex campioni del mondo Binda, Olmondi, Adorni e Maspes a Fiorenzo Magni, dal presidente federale Omini al ct Martini, a Torriani, a tantissimi dirigenti.

Mancavano solo i campioni d'oggi, alle prese con quegli impegni agonistici che, per tanto tempo, Raschi aveva descritto sulle pagine di «Tuttosport» prima e della [illegible] zetta dello Sport» poi.

Fra le corone, ne spiccava una con la scritta «Tour de France», tutta di rose gialle, in omaggio al colore [illegible] balo [illegible] che lui aveva seguito per 18 volte, seconda solo al «suo» Giro [illegible]. C'erano anche gli stendardi di Milan e Inter. Il gonfalone di Borgolaro (paese natale di Raschi), tanti altri nomi famosi: il presidente della Rai, Zavoli (un vecchio amico [illegible] tempi del «Processo alla tappa»), Sordillo, Bearzot, Pacheiti, tutto il giornalismo milanese.

Nel baseball lanciatori super

Il baseball italiano non aveva mai avuto «duelli» come quello in corso attualmente in campionato. In passato [illegible] l'onore al dominio [illegible] un fuoriclasse come Giorgio Castelli, tutto il resto era relativo Con l'arrivo di una sessantina [illegible] oriundi e americani è «[illegible]» sono diventati altrettanti palcoscenici sui quali i giovani italiani gareggiano con ex professionisti se non proprio campioni ancora in voga negli Stati Uniti. Tipo Randle, ad esempio, che ha trovato nel riminese Carelli un valido dialogo «all'italiana».

Randle guida il proprio girone con [illegible] di media battuta, ma Carelli nell'altro girone ha fatto meglio, 877.

● A Perugia, degli Internazionali femminili d'Italia di tennis, [illegible] di Gadusek (Usa) e Durie (Gbr) per gli ottavi; l'italiana Cecchini è stata sconfitta dall'americana Rinaldi (5-7, 6-4, 6-0)

● Nel Giro del Veneto per pilati dilettanti vittoria del trevigiano Mastellotto a Sottomarina di Chioggia nella prima tappa.

● La Coppa Carri di auto (Turismo e GT) è in programma domenica a Monza.

● Barazzutti battendo [illegible] spagnolo Mir (6-1, 6-3), si è classificato per i quarti di finale del [illegible] Memorial Matteoli, sui campi del Tennis Parioli a Roma.

● Marco Piccinini, d.s. della Ferrari, e Fabrizio Serena, presidente della Cai, hanno parlato ieri al Museo dell'automobile di Torino della Formula 1 come spettacolo, tecnica e politica.

LA STAMPA
Direttore responsabile
Giorgio Fattori
Vicedirettori
Lorenzo Mondo
Giovanni Trovato

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Amministratore Delegato e Direttore Generale Mario Benedetto
Consiglieri Vittorio Chiusano
Umberto Cuttica
Giovanni Giovannini
Cesare Mirabelli
Francesco Paolo Mottura
Sindaci Antonio Ferraro (presid.)
Luigi Demartini
Giovanni Persiotto

[illegible] LA STAMPA S.p.A.
Registrazione Tribunale di Torino n. 26

CERTIFICATO n. [illegible]
DEL 10-10-1981

ECONOMICI

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

MAGLIANO in splendida posizione panoramica vendesi villetta mq. 100 + mansarda mq. 50 + terreno mq. 600 ottimo stato. Tel. 0161 502.110

SESTRIERE privato vende 100 mt. bilocale vicino impianti 3 camere, bagno, terrazza, balcone, arredo nuovo, garage, cantina. Tel. 257 021 - 380.482.

SESTRIERE vendesi in pineta grazioso villa con ampio terreno L. 70 milioni più mutuo. Tel. 0141 213.103.

BUSSOLENO rustico abitabile 2 camere cucina cantina soppalco terreno 500 mq L. 34 milioni. Tel. 240 231 Susa.

MATTONERA alta villa unifamiliari con terreno ottima posizione e panorama. Terranostra Tel. 938 873 - 031.1995

CALABRIA a Santa Maria del Cedro (CS) costruzione vendo direttamente 100 mt. mare mono bi trilocali arredo coperto da L. 14 milioni 800 mila mutuo ipotecario ventennale. Consegna giugno 83 richiedi spese sopralluogo cantiere Tel. 011 671 668

CALABRIA a Scalea e S. Maria del Cedro proprio SAmbiente vende direttamente in complessi residenziali sul mare bellissimi mono-bi-tri locali e ville da 10 milioni 500 mila chiavi 40% mutuo. Massime facilitazioni. Per informazioni Torino 011 587 614, Scalea 0985 20.044, Napoli 081 201 686

CALABRIA Jonica villini fronte spiaggia con giardino privato consegna agosto 1983 L. 15 milioni gli villini più 10 milioni mutuo,. Tel. 011 761 591 (0 786.378

CALABRIA

tra Copanello e Stalettì

VILLINI

singoli e bifamiliari con terrazza e giardino, piscina, tennis, centro commerciale mobile e ristorante. Prenota consegna

CALAGHENA

Tel 011 747.117-03 498 8082-0881 27 480

CALABRIA Scalea residenza Ariston superbi bi-trilocali 600.000 mq disponibili arredi Ecil Clinen 0171 555.00 Bologna 051 379 003 Roma 06 815 0051

CALOSSO d'Asti vendo 4 camere servizi cortile orto, L. 27 milioni. Telefonare 0141 53.540

CANAVESE cascina libera 3 camere cucina bagno mansarda cantina L. 20 milioni più mutuo. Tel. 532 409

CANAVESE vendesi villetta ristrutturata 6 vani balconi garage giardino Tel. 532 409

CANAVESE vendesi casetta libera semindipendente 3 camere tavernetta L. 25 milioni. Tel. 532.409.

CANAVESE vendesi villetta libera 3 camere salone cucina bagno giardino L. 50 milioni più mutuo. Tel. 532.409.

CANTARANA presso di Vaglienzana Superiori di vita (al 60% dei lavori circa) estremamente panoramica giardino di 5.000 mq. L. 55 milioni 600 mila vendo. Tel 0141 558 73

CANTORIA libero [redacted] bagno, box auto, L. 47 milioni [redacted] cabile Tel 836 078

CASA di campagna zona Casalmonferrato Bosco metanizzata e ben posizionata 6 camere su 2 piani doppia ogni camion Tel 722 343 mattedì e venerdì dalle 18 alle 20

CASA 8 vani 3 servizi corpo orto vigneto vendo Monferrato L. 150 milioni permute con terreni o appoggio da ristrutturare zi Torino. Tel 011 540 347

CASAMERCATO A 011 650 3805 cerca per propria clientela ville, case, ville in corso ha Pagaberecontrari Aperto sabato pomeriggio.

CASAMERCATO P 650 38 05 vende rustici cascine, case, ville campagna collina, mare Vasta scelta, mutui.

CASAMERCATO 650.3805 vende libera Bastnera recente signorile camere cucina bagno arredato 40 milioni affare

CASCINA spaziosa ottima abitabile a pochissima distanza Torino 3000 mq. recinden Basso prezzo. Tel. 613.916 Torino

CASCINA vendesi scopo reddito km 22 da Torino gestione 65 mucche stalla capanna casa 200 boxes suinicoli e ovili. Tel. 0864 33-43 - 583 274

CASETTA al lago di Varese 4 camere 2 livelli 200 mq giardino Tel. 361.445.

CASETTA adiacente 4 camerate servizi terreno accesso privato isolata panoramica vendo 37 milioni Tel. RM 450

CASETTA Ferrera d'Asti vendesi 6 camere stalla fienile portico 1.000 mq terreno indipendente ristrutturata vicino paese bassa Tel 011 336 529

CASETTA indipendente ultima posizione Canove Balzaro grande lotto terreno vendo Tel 0121 71 274

CASETTA nuova S. Raffaele Cimena 2 camere cucina servizi terreno 1100 mq 38 milioni Euroclasa 547 470

CASETTA libera Rivoli centro quattro camere cucinotta servizi cortile comune posto auto L. 55 milioni Tel. 513.733

CASETTA nordamerica Brusasco 35 km Torino, in borgo medioevale soggiorno, cucinone, 2 camere bagno lavanderia cortile arredata, L. 30 milioni più 12 milioni ristrutturati. Tel. 940 648

CASETTA prossimo lago Chivasso salone cucinone camera bagno 1.000 mq terreno L. 35 milioni Tel. 532 409

CASETTA grossa Caluso cucina abitata camera bagno orto attiguo L. 48 milioni 600 mila ristrutturata Tel 532 409

CASTELNUOVO Don Bosco graziosa casetta indipendente 4 camere servizi giardino anche annuale arredata acqua e luce L. 18 milioni 900 milioni vendo. Tel. 0141 556 75

CENTRALE Rivoli proprio vendo appartamento mq 60 2 camere cucina tutti servizi Tel 011 619 0329

CENTRO IMMOBILIARE vende lotto 5 Raffaello Cimena mutuo a 2 anni con garanzia da rilasciare Tel 548 151.

CERIALE vista mare residenziale costruzione 2 locali servizi balcone L. 24 milioni 1.562-gli-ne 010 37310

CERIALE 200 mt mare vendesi alloggi in nuova completata residenziale ingresso indipendente pagamento 3000 mensili inizio lavori con prezzi bloccati Tel 011 [redacted] Torino.

CHIERASCO casetta libera 100 mq in struttura tre 2 anni 1000 mq terreno L. 65 milioni Tel 566 307 Ezio Casale

COMPOVE Chiusa rena stazione in nuova palazzina vendesi 2 3 camere vasa stoica 600 mila e mq Tel 064 32.74

CONFINE francia vendo alloggi nella pregevole villa Vercorin. Parco privato soleamm spiaggia Tel 0184 33 235.

CUNEANA casa 5 camere servizi ampio piano terra mq 1000 terreno vendo L. 56 milioni Tel 800 8205 - 800 0281

CUNEANA villetta 1 mansarda e 3 garage vicinanze pochino garage L. 210 milioni Telefonare 329 6058 - 320 8778

DIANO Marina vendiamo villette singole terreno di proprietà L. 11 milioni 5 milioni più prefabbricate consegna primavera 84. Tel 0141 678 - 643 554

DIANO Marina adiacenze Diano nel verde degli ulivi vendiamo e sopraelevato con piscina giardini terrazzi, posti auto, teleriscaldamento alloggi in costruzione da L. 48 milioni, ampia possibilità pagamento, consegna nel posto autunno 4 domenica. Quartieri tel 0183 37 310

FINALE alloggi vendesi ottimo 2 camere cucinotta bagno forno autonomo condominio ragazzi a mare. Tel 310 317

FINCI 505.bis) vende Montesi via Pietro Micca indipendente vicinato silenziosissimo con 3 vani terrazzo cortile affare

FINCI 505.611 vende Castighone centrale tipico alloggio 6+8 vani 2 servizi mq 600 giardino orto Unico

FONTE DEL FAGGIO (strada per Monterosa) alloggio perfetto condizioni, semiarredato, vicinato silenzioso, 3 vani cucinetta 3 vani terrazzo 40 mq da Torino, Strada Cadorna Tel 011 930 071

GARESSIO

residenza di 1 alloggio composta da 6+6 personale rustica (100 mq) più giardino ad accessori (280 mq) più 6/8 mq terreno circostante ogni alloggio L. 130 milioni MUTUO 20 anni 3840

GIAVENO ristrutturiamo Piemontesissima villa vostre vetle alloggi case rustiche acquisto terreno. Tel 937 7082 pomeriggio.

GIAVENO L'Aquila (800 mt sopra) bellissima costruzione camere cucina bagno L. 29 milioni 000 mila Tel 668 092

GIAVENO vicinanze vendo villetta appartamento 2 camere servizi libera vacanza L. 18 milioni Tel 937 7082.

GRIMALDI (Im) P. Maurizio 30 mt mare nuovo 2 camere sala cucina bagno terrazzo L. 85 milioni Tel. 0183 273 211.

IMPRESA acquista cortili idoneità da ristrutturare o da demolire richiesta località interesse. Telefonare 035 210 151

IMPRESA Cuneese vende fabbricato 110 km Lingotto P.Pi mono-bi-tripolari Vasta anche salone, permuta. Aiuti quindi, cercasi Tel 0171 78 225 - 78.361

IMPRESA vende Verzuolo (Cuneo) bilocali nuova costruzione 2% Tel 0171 787 106 pranzo

IMPRESA vende a Lido Adriano (Ra) villetta sul mare, 2 camere, soggiorno cucinotta, servizi, giardino. 25 milioni libero subito. 23 milioni mutuo (0544 484.372.

IMPRESA 011 747.729 vende ai Bertoni alloggi nuovi salone 2 3 camere cucina posto auto giardino mutuo a disposizione.

IMPRIMA sopra Vico Canavese cascina ristrutturare con 19.000 mq terreno L. 57 milioni Tel 518 283 - 578.983

IMV IMM Valli di Lanzo (Via) villetta panoramicissima con giardino L. 89 milioni Tel. 518.283 - 011.983.

IMV IMM Valle d'Aosta Castelnuovo [redacted] bosco casetta libera autonoma subito L. 36 milioni Tel. 515.282 - 515 [redacted]

IPI Valle d'Aosta - La Thuile vista Gran Pilato, vendiamo appogai e splendidissimi appartamenti varie dimensioni, ottimamente da L. 85 milioni Telefonare 511 382 Aosta 0165 43 741

IPI Valle d'Aosta-Pre Saint Didier a 5 km da Courmayeur, vista Monte Bianco in grande soggiorno con camera 2 camere, cucinotta, bagno balcone, cantina L. 85 milioni compreso mutuo Tel 511 382 Aosta 0165 43 741

IPI Valle d'Aosta - Entrèves soleggiata località sulla costa di Aosta vendiamo soggiorno 2 camere, bagno, terrazzo, camera e posto auto coperto. L. 65 milioni Tel 511 382 Aosta 0165 43 741.

ISOLA d'Elba, villetta a schiera 3+3 vani in piccola comunità De Gaetano immobiliare 011 491 365 - 491 309

LIBERTY vico 30 km Torino grande casa con giardino zona case civili vendesi per veramente prestigiosa splendida rifinitura Gabetti Rivoli 011 9483 vendo personalmente arredata

LUCATA

Appartamento villa libera semindipendente vicino al mare soggiorno 3 camere cucina doppi servizi box doppio 3000 mq terreno L. 150 milioni Telefonare 011 [redacted]

LIMONE (Cuneo) vendesi alloggio semiarredato su 2 piani soggiorno soppalco 2 letti servizi Tel 637 609 ore ufficio.

LIMONE Piemonte villaggio dei Sole monolocali cucinotta bagno mansarda balcone box. Dopo 0171 552.54 - 555 00.

LIMONE Piemonte (Cuneo) vendesi monolocali completi di monoblocco cucina in nuova costruzione sulla pista del Sole 04 L. 40 milioni tratt. Tel 0171 787.106 pranzo box inclusi

LIMONE Vernante antico manzardato con terrazzo camera soggiorno 2 posti letto L. 48 milioni Tel. 011 742 223

LOANO in residence con parco, piscine, 400 mq mare vendo 2 camere soggiorno cucinotta bagno Tel. 011 332 830

LOMBARDORE casetta semindipendente 3 camere cucina bagno magazzino altre L. 30 milioni. Tel. 532 409

LUSERNA Lucernetta in campia bellissima vendo 4 vani 2 poss auto terreno mq 800 L. 36 milioni Tel 0121 909 704

MONFERRATO Nuovo camera bagno cucinino e giardino L. 38 milioni 500 mila tre 2% permuta Tel 011 540 347

MURISENGO vendo casetta completamente ristrutturata indipendente L. 75 milioni Geom Salerno, telefono 0142 551 28

OCCASIONE privato vende pista pattinaggio completa zona Canelli (Asti) con 3800 mq terreno mq circa 2.000 coperti, distanza garage 5^ mondo Telefonare dopo pasti 0141 - 840 430

OSPEDALETTI società vende ultimi appartamenti rimanenti in immobile di alto prestigio posto lacerale panoramici completi mq. Tel 011 650 3131

OSPEDALETTI B. Stefano vendesi ancora e soltanto nuovi bilocali mare tranquillo. Tel. 019 [redacted] 301 Torino.

OULX

imposta vendo rimessa per rimorchi posizione ottima, ingresso a pianoterra mq. 100 + mansarda mq. 50 + terreno mq. 600 ottimo stato. Tel. 0161 502.110

PENANGO d'Asti vendo in splendida posizione con piscina alloggio su 2 piani di 3 camere cucina tavernetta a prezzo vantaggioso Geom. Orlando 753 350

PEROSA Argentina (Torino) 2 vani cantina orto deposito soleggiata L. 14 milioni trattabili. Telefonare 340 231

PONTE Maurizio costruisce villette nuove in mezzo boschi 600 mq terreno giardino piscina sole tre 50 mq 530 085

PRAGELATO in palazzina vendo alloggio nuova costruzione a L. 35 milioni Tel 0121 71 824

PRAGELATO soleggiato cucina 2 camere bagno box in palazzina ristrutturata con giardino. Gabetti Perosa 0121 81 27 251

PRAROSTINO paese Pinerolo, villa 4 camere doppi servizi giardino L. 68 milioni Tel 0121 71 327 - L2 809

PRAROSTINO

(Pinerolo) rustico ved pendente di ristrutturazione 3865 mq terreno L. 18 milioni 500 mila Tel 0121 3840

PRATO Nevoso cedesi/affitta, bilocale posizione sky lyft, tel 25, L. 44 milioni Tel torino dopo ufficio 540 783 - 553 304

PRATOMEVOSO Albenga direttamente vendiamo monolocali alloggi posti da L. 28 milioni. Telefonare 011 510 090

PRIVATO cede soggiorno camera cucina bagno servizio in costruzione residenziale Portacue Barbarino, Tel. 011 660 3471

PRIVATO vende Murazzano alloggi nuovi da mq. 65 con terreno superficie da L. 38 milioni al 2% Tel. 054 104.

PRIVATO vende a 3 km da Asti casa completamente ristrutturata 6 vani Libera subito Lire 65 milioni. Tel. 0141 208

PRIVATO vende rustico a Valdellatorre 12 vani, indipendente 2000 mq terreno Telefonare 781 878

PRIVATO vende stanto fronte mare Lido Savona bilocale con giardino. Tel. 011 619 0329

PUGLIA zona Lauca fronte mare bellissimi lotti edificabili in villa a schiera da 17 milioni più mutuo Tel 704 501

RIVIERA Ligure ad un tiro di pietra appartamenti ultimo 1-2 camere cucina, ingresso indipendente Tel 598 857.

RUSTICI di ogni tipo, vari stanto, ottimo reddito, richiedete informazioni Tel. Geometra 011 3566

RUSTICO Grugno, proprio vicino paese, 4 vani cucina, da ristrutt. 7 milioni più mutuo Tel 713 382 dopopranzo

RUSTICO indipendente da ristrutturare con terreno splendida vendo L. 10 milioni più 5 milioni accessori. Tel 0124 349 33

RUSTICO indipendente 40 km Torino adatto villa settimana 4 vani terreno mq 650 L. 19 milioni Tel 011 [redacted] 420

RUSTICO strada Cuneese L'Aquila (800 mt altezza) da ristrutturare di 60 mq con giardinetto occasione Tel 857 397

RUSTICO vicino Castelnuovo mq 80 su 2 piani + mansarda servizio 3400 mq ottimo stato (Non vendo tel 747 729

RUSTICO 30 km in collina stanto proprio quiet completamente arredato terreno autonomo vendesi direttamente venditori Tel 610 317

S. ANTONINO di Susa libero via Medail recente vendo 2 camere cucina servizi box. Occasione Tel 698 1525 Berra

S. LORENZO Mare Riviera dei Fiori a pochi minuti dal mare tenuta posto villa mare in costruzione ampi appogai bilocali Casa giardino posto auto da 33 milioni 500 mila chiavi più 15 milioni mutuo agevolato di pagamento consegna primavera 1984 Gabetti Savona 019 [redacted] 311

SACRA S. MICHELE

nel paese di Caselle Torinese (18 km da Torino ed altrettanti da Lanzo) vendesi appartamenti e immobiliari di ogni dimensione a prezzi di realtà. Zona panoramica grande parco e quella Linea Centauro 30% mutuo condotto direttamente Tel 011 [redacted] 642 - 650 8784.

SANREMO in fronte zona Foce con giardino panoramico camere 160 mq e cantina da rifare Tel 0184 [redacted] - 64 021

SANREMO casa da ristrutturare 230 mq più 3000 mq terreno no vista mare L. 180 milioni eventuale 120 milioni Tel 535.063.

SANREMO corso Inglesi residenza Cassandra alloggio mq 270 signorilissimo giardino privato con piante alto fusto Studio Condon 011 541 105

SANREMO empresa vende direttamente alloggi vista mare nuova costruzione Tel 0184 [redacted] 312 - 82.538 - 011 542 013

SANREMO via Duca degli Abruzzi soleggiatissimo camerata servizi vista mare ancora vendo L. 80 milioni. Tel. 399.706 - 307 748

SANREMO ultima possibilità 2 camere soggiorno cabinet box mq. 60 Tel. 530 085

SARDEGNA Costa Smeralda residence Calabona posto appartamento arredato 1 milione mq 3/4 Cuneo 0171 562.64 Bologna 051 375 009 Roma 06 810 0051

SARDEGNA Pevero Golf bellissima villa panoramica con ampio giardino passeggiata privata vendo. Tel. 011 587 014

SARDEGNA Porto Rotondo privato vende mini appartamento L. 47 milioni soggiorno contanti Telefonare ore ufficio 287 358

SAUZE d'Oulx ristrutturiamo graziosa e caratteristica casetta pietra 2 camere cucina 6 posti letto garage L. 85 milioni Tel. 011 644 741

SCALOTTE villa con 200 mq di magazzini giardino piscina panoramica posizione splendida ottimo investimento Tel. 0183 [redacted] 3056

SPAGNA Costa Brava villa lussuosa completamente arredata L. 85 milioni La Cellacella (a) 510 260 - 532.178

SPOTORNO vendesi alloggi vista mare camere bagni cucine servizi terme cantine box Tel. 019 [redacted] 231.

TAORMINA

VILLETTE INDIPENDENTI

a Sant'Alessio Sicula (a 6 km da Taormina centro) sono in vendita costruzione panoramiche villette mono-bifamiliari con terrazze e giardini in proprietà. Complesso turistico «Sant'Alessio Village»: piscine, tennis, negozi, centro alimentare, commerciale, self-service, parcheggi, ecc.

PREZZI DA L. 46.000.000

Informazioni a Torino:
Tourist Division
telefoni 011 [redacted] 510 - 510.616

TRANA ville unifamiliari con terreno consegna immediata mutuo permuta Terranostra Tel 938 873 - 031 1995

UBAY 747 729 vende palazzina intera Mongerio casera ingresso 4 vani appogiabile laboratori box terreno 2500 mq.

UTIP 547 729 vende Gaccenova 16 km da Torino in palazzina nuova ottimamente rifinita ultimi lotti di soggiorno 2 camere cucinotte bagnetti eventualmente divisibili. Sufficienti 15 milioni contanti salvo ogni mutuo a disizione

VAL Pellice per villeggiatura vendo appogio nuovo 2 camere servizi garage L. 35 milioni sufficienti un terzo consumi Telefonare 011 [redacted] 22 894 ore ufficio

VALCHIUSELLA bellissima casetta indipendente soleggiata bella vista mq 1500 terreno edificabile L. 58 milioni. Telefonare 0125 424 742

VALDIERI alloggio 2 camere cucina bagno con cantina giardino indipendente L. 38 milioni Tel 801 6937 - 006 1701

VALLE d'Aosta La Salle per ospedali vista eccezionale soleggiato appogi ampi vetrate inizio realizzazione primaverile estate 1983 Tel 0165 36 653 - 43 521.

VALLE Lanzo Ceresole nuovo 2 camere cucinino bagno mansarda 30 milioni più 20 milioni cifrazioni. Tel. 067 1923.

VALLE Susa Giaglione vendesi villetta cucina, 4 camere, 2 servizi, cantina, garage, terreno. Tel. 054 [redacted] 939.893.

VALLI di Lanzo Ceres Pialpetta casa indipendente da ristrutt panoramica 5 alloggi terreno mq 600. Tel. 820 0273.

VALVARAITA

DIMORA OTTANTA

VENDE DA L. 800.000/MQ

in bergata Sestriere (Usseaux) alloggi nuovi di 60 e 100 mq. Possibilità di interessante finanziamento - Visite in cantiere

Telefonare 011 797 055 - 732 383

VARAZZE impresa prende mandato/appartamenti mare accordo 10% prezzo piacevole. Tel. 017 516 050.

VAUDA Canavese 24 km da Torino vendo casetta indipendente recentissima pochissimi mq. Casamercato 011 650 3805

VIU' Polonia in villa alloggiata panoramica con giardino vendesi bilocali mansarda e stagioni. Tel. 940 694

VOLVERA Vecchi 2 camere ingresso cucinino, box, giardino. L. 57 milioni, esaminiamo permute. Tel. 838.078.

600 appartamenti fronte mare moderna signorile direttori Rivoli Ricporre Portovenere Cinqueterre 0541 84 500

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

A Gen Lorenzo Mare affitto giugno luglio agosto ammobiliate 2 posti letto Tel 011 655 581 ore pasti.

AFFITTASI appartamenti estivi pista cicla romagnola offerte per famiglie prezzi settimanali da L. 75 mila. Tel. 0541 55 018 - 58 314 Cooplur E R.

AFFITTO 200 mt dal mare alloggi 3/5/6 posti letto parcheggio giardino Adriatica. Tel 0182 642 260 - 53.000 - 81 926.

Al mare affittiamo appartamenti moderni al spiaggia anche quindicinalmente. Milar Venerdì Celenzano. Telefonare 0547 86.846 - 85 213

Al mare affittiamo appartamenti e ville a partire da L. 50 mila settimanali sull'Adriatico, nelle zone di Romagna Richiedete catalogo inviamo a Viaggi Generali, via Angelini 9 - Ravenna. Tel. 0544 33.158 (ragi linee)

BORGHETTO affitto giugno 200 mila 30 giorno 600.000 e 15 giorni 320 mila luglio 470 mila. Tel 0182 670.384.

BORGHETTO a Spello agenzia Adamo affitta appartamenti giugno e settore da L. 250 mila, luglio e parte da L. 450 mila anche quindicinale. Tel. 0187 1940.370 anche festivi.

CALABRIA Costa Tirrenica affittiamo appartamenti ogni comforts giugno, settembre. Tel. 011 781 749.

DIANO Marina Genua affitta meravigliosa villa e appartamenti ammobiliati per vacanze maggio giugno luglio anche a periodi. Tel. 0183 45 413 - 45.882.

DIANO Marina affittasi alloggio sul mare mobiliato. Telefonare 011 937.7683

ESTATE al mare Lido Adriano Ravenna mare attrezzato condizioni eccezionali appartamento e villette. Prezzi vantaggiosi. Telefonare 0544 494 366.

GIAVENO vicinanze vendo alloggio tutto l'anno e ammobiliato. Tel. 937.8227 pomeriggio.

LIDO Adriano (Ravenna) affittiamo appartamenti sul mare, giugno settembre 350.000 maggio luglio 750.000, agosto 1.100.000. Agenzia Polaris viale Petrarca 209 Lido Adriano tel. 0544 494.530.

RIMINI mare affittiamo appartamenti ammobiliati ogni dimensione mese estivi. Telefonare 0541 900 261 ore pasti.

S. VINCENZO (LI) affittasi mesi estivi anche quindicinalmente appartamenti arredati in villetta fronte mare per vacanze giugno settembre. Telefonare 0565 [redacted] 865 ore 13-19.

SARDEGNA Olbia Pittulongu S. Teodoro affittasi villa alloggi arredati al mare prenotazione telefonica. Tel. 585 234.

47 Alberghi, pensioni

ABRUZZO mare Pineto/Nina 1983, Hotel Presidente Moderna costruzione pieno confortissimo (20 mila mq) splendida spiaggia privata sarà a disposizione ospiti Hotel ed il mare limpidissimo, dotato con balconi sul mare, alla condizionata, palestra, tennis, parco giochi bimbi, servizio bocce, bar, parco giochi bimbi, servizi speciali Abruzzesi. Informazioni prenotazioni Hotel Presidente 64029 — Silvi Marina (Teramo). Telefonare 085 930 870 - 930 871 - 933.841.

ALASSIO Hotel Diadori via delle Palme 0182 45 140 camere servizi giardino interno mare accessibile 20 000 complessivo.

BORDIGHERA Signorile Manica 50 mt. mare camere disponibili comfort internazionali Tel 0184 264 420 - 260 618

CATTOLICA Hotel Piccadilly Tel 0541 [redacted] 430 sul mare camere servizi cucina terrazza parcheggio maggio 18.500, giugno 21.500, luglio 25 000. Bambini gratis fino 6 anni.

CATTOLICA Hotel Mandy fronte mare, ogni confort, 3 minuti, bassa 72 mila, alta 32 mila. Telefonare 0541 960.969.

[redacted] hotel Bologna tel 0541 953 104 2^ categoria ognicortesia moderni tutti mare nuovi trattamento rispondente scelta menu pensionario.

CATTOLICA Hotel Universal viale Cavour, tel. 0541 963 481 - 967.305 direttamente mare moderna costruzione signorili, cucina accurata, giugno 22 000 luglio, agosto settembre prezzi convenienti.

CERIALE sul mare residenze Mariposa affittasi appartamenti settimanalmente direttori e cerialesi spiaggia privata antistante. Tel 0182/930 080

CESENATICO pensione Zorba tel 0547 81 540 familiare a conduzione giovane ambiente ogni confort a pochi passi dal mare completa pens. + 7 500 al 25 900

DIANO Marina pensione Anna Selene 50 mt mare completamente ristrutturata camere servizi 0183 44.701

DIANO Marina sopra Airone, Mare 32, camere vicino spiaggia 0183 447.83 pensione maggio 20 mila giugno 23 mila.

FINALE Ligure Park Hotel 20 mt mare maggio L. 20 mila giugno L. 23 mila tutti servizi camere Tel 019 681.730.

GABICCE Mare Hotel Majorca tel 0541 961 815 vicino mare ogni confort parcheggio bassa 1 F 000 luglio 32 000 pensione

HOTEL Estense Montegrande Bellaria (Forlimpopoli) moderna nella pineta 30 metri mare camere servizi parcheggio giugno 26 500, luglio pens 3/8 32 000, 4-10/8 42 000, 17-31/8 32 000 settembre 26 500 incluso anche soleggio acqua bambini Tel 085 837 492 o ochnessol.

HOTEL Hermitage Silvi Marina Taverna moderna nuova sulla spiaggia piscina terma. Camere servizi, parcheggio privato, giugno 29 500 luglio pens 3/8 37.500, 4-18/8 52.000, 17-31/8 37.500, settembre 30 000. Sconto bambini inferiore anni spiaggia. Telefonare 085 837.482.

HOTEL Manny - Bellevue - Rimini Camere balcone, parcheggio, maggio settembre 17 000; giugno 17 500; luglio, agosto interpellateci. Sconto 3° 4° letto. Gestione diretta. Tel. 0541 - 715 834

HOTEL Vasco, Rhabella, Rimini, tel mare, camere balcone, balcone, maggio settembre 17 000; giugno 17 500; luglio agosto interpellateci. Sconto 3° 4° letto. Gestione diretta Tel 0541 738.576

LOANO pensione familiare giardino ombreggiato vicino mare maggio 17 000. Tel. Torino 472 008. Loano 0182/665 830.

PIETRA Ligure Pensione Eden anno 18 giugno 21 mila camere servizi parcheggio giardino cabina 019 647 700.

PIETRA Ligure pensione Nadia 019/645 182 sul mare rinnovata ristrutt L. 17 mila 500 tutto compreso.

RAPALLO pensione Odson cucina casalinga maggio giugno L. 24 000 pensione completa Tel 0185/55 556.

Rimini pensione Azzurra, Piazza Tripoli, tel 0541 31 248 (sera), hotels mare, camere servizi. Bassa 12 500.

RIMINI pensione Lucida, via Flavia 5, periodo 1-24 giugno 13 000, luglio 16 500. Tel. 0541 26.582 - 051 900 053.

RIMINI Viserba Pensione Pergola Verde tel. 0541 738 475 - 738 987 ovest spiaggia completamente rinnovata ogni confort ascensore pasti mezzo scelta famiglie

RIMINI Viserba pensione La Torre 0541 739 353 bella posizione sul mare giardino parcheggio cucina buona bassa 1 F 000-18 500 compresivo sconti bambini

«SPECIALE» età d'Oro sconti del 25% dal 9/6 al 28/6 al Residence Riviera di Anna di Tiggia vacanze in appartamenti arredati con massima confort, in eccezionale terreno bar ampio giardino parcheggio. Ambiente riposante e tranquillo. Informazioni Telefonare 011 331.755 - 0184 430.06

VALVERDE Cesenatico hotel Residence via Tiziano 36 tel. 0547 87 170 vicinissimo mare camere con servizi sala tv bar giardino parcheggio menu a scelta colazione con buffet pasti con degustazioni ed escursioni gratuite. Pensione completa giugno e settembre L. 20 000 luglio 25 000/27 000 agosto L. 30 000/34 000. Vi aspettiamo.

49 Informazioni

ALLA Bingo investigazioni ricerche vidalità indagini private commerciali riservatissime ovunque. Via Buozzi 9 angolo via Roma. Tel. 534.815.

INFORMITALIA informazioni commerciali e private, indagini generali riservate. Corso Vittorio Emanuele 107, tel. 011-024 - 538 982

51 Occasioni

FOTORIPRODUTTORI occasione, in cassa comune a inglese, tedesco, spagnolo, brasiliano. Tel 715 010.

MERCATINO dei Mobili usati soggiorno camere letti ecc Strada del Fortino 3d parcheggio. Tel 296 949 dopo ore 18.30

52 Varie

A.A.A.A.A. AFFARE privato vende tutti i mobili per bottegai latte e cisterne macchine per fotografi punta Tough a sfoglia a rullini. Torino Lungo Stura Lazio 106 Tel 260 136.

A.A.A.A.A. GHIELLERIA compra ogni argento monete grandi pezzi massimi. Corso Ponchiera 167, tel. 334.832

A.A.A.A. COMPERIAMO argenterie gioielli orologeria vecchia, antica valutazione massima Tel 870 327 via Mazzini 37

A.A. ACQUISTA piccoli mobili antichi, mobili liberty bronzetti argenti specchiere, gioielli Orio RS 257 264

A.A. SOGNERO alloga vita a altri locali compro subito mobili 900 ecommobili vari prezzi. Tel 678 241 Reina.

ACQUISTA antiquario mobili oggetti con imballo piano d'oca ordine agevole alloggi cambio Tel [redacted] 440 ore pasti.

ACQUISTA ORO

argento gioielli monete pacchi per contanti valutazione massima. Via Amendola 47, 468 6581 ore negozio.

CARTOMANTE [redacted] mechanica radicale 1983 risolve fortuna combinata lega personale grazie pelli Tel. 370.7738.

CERCASI persona [redacted] H 27/27/87 che 14 ha gradito accesso a signorina prima fermata via Cernaia num 50 ripartizione. Telefonare 500 207

DA Nivo compro e vendo mobili usati in stile e moderni. Nuovo stock lampadari, Via Cavo 2, telefono 332 417.

DENTIERA rotta? Riparazioni in meno di un'ora, confezionamento qualsiasi tipo di protesi mobile. Tel 748 578.

MAGA guida amore karma fortuna professore astrologo successo amicizia di gruppo Tel 635 301, via Monginevro 43.

MAGA astropsicometrie chiromanzia cartomanzia aiuta lavoro amore affari e futuro con precisione Tel. 537 493.

MAGA «Circolo leggenda Zarlomantica ripristina consiglia molte problemi d'amore e lavoro lontano le persone amate ritornano e pentacoli polpetti. Tel. 596.8775 solo nomo via Morelloni 13 - Torino.

MATERASSI e not tutte le misure e modelli a richiesta artigianale vendita in fabbrica via Servais 15 tel. 749 0134.

Righe o quadretti, ma che sia di cotone.

Quadretti tipo Madras per questa giacca in puro cotone, a L. 140.000 e pantaloni, in 6 colori, a L. 55.000 da portare con la camicia a maniche corte, in uno dei 9 colori disponibili, a L. 30.000 ■ cravatta fantasia, da L. 24.000.

Millerighe per il completo, sempre in puro cotone, in bianco e blu o bianco e azzurro, a L. 170.000. La camicia è in voile di cotone, in 5 varianti di colore, a L. 35.000. Cravatta, questa volta a righe, da L. 16.500.

la Rinascente
vivi le nuove idee

I CONCESSIONARI ALFA ROMEO HANNO BLOCCATO I PREZZI FINO AL 7 MAGGIO

I Concessionari Alfa Romeo manterranno invariato il prezzo di tutti i modelli (Alfasud, Giulietta, Alfetta, Alfa 6, Sprint, Spider, GTV), disponibili sulla rete, sino ad esaurimento, immatricolati entro il 7 Maggio. Un'occasione così merita una visita immediata dal Vostro Concessionario Alfa Romeo.

Alfa Romeo

Lo scontro Todros-Grotto discusso in Provincia

Opposizione unanime contro la giunta pci-psi

Dura mozione delle minoranze e [illegible] agli assessori per la procedura sul [illegible] espropriato a Nichelino per una scuola

La rissa scoppiata martedì fra gli assessori Todros (pci) e Grotto (psi) durante la seduta della giunta provinciale è costata [illegible]a maggioranza una [illegible] mozione che, forse per [illegible] prima volta, ha [illegible] l'unanimità di tutti i partiti all'opposizione (padi compresa). Il documento sarà discusso mercoledì prossimo, ma già ieri, in Consiglio, si [illegible] respirata [illegible] contestazione nei confronti della giunta, ormai da mesi in balia di verifiche.

Sollecitato da Martina (dc) e Boetti (msi), il presidente Maccari ha brevemente ricordato l'episodio al centro della discussione: un [illegible]to sui conteggi per l'esproprio di un terreno a Nichelino, [illegible]ato [illegible] accuse di superficialità ai funzionari e in insulti tra Todros [illegible] Grotto. Lo [illegible] presidente (*«laconico»* per la dc, *«burocratica»* per il msi e *«schelstrica»* per il padi) ha dato il via al dibattito.

Martina ha detto che «la passerra» è stata degna *«di ambienti che non sono nemmeno le osterie e che si definivano locali di malaffare»*, ed ha accusato la giunta di *«scadimento»* e l'assessore Todros di *«protagonismo»*, aggiungendo che *«il fatto di essere autore di [illegible] piani regolatori della cintura non [illegible] da diritto [illegible] fare denunce unilaterali»*.

Castraghi (pli) [illegible] lamentato il *«grado di riservatità»* della giunta e i suoi *«modi»* di discutere, oltre al clima da *«regolamento di conti»*. Boetti (msi) ha chiesto che partecipasse i protagonisti della [illegible]sagli silenziosi). Cotta (padi) ha chiesto una *«commissione d'inchiesta consiliare»*, in contrasto [illegible] quanto proposto dalla giunta, cioè [illegible] *«singolare commissione — ha detto — di assessori e funzionari che giudicano se stessi»*. Orancisco (pri): *«Il disordine continuo ci preoccupa»*.

Lorcandino (pci) si è dichiarato [illegible] d'accordo sulla commissione di giunta, auspicando *«comportamenti discutibili nelle procedure iniziali per Nichelino»*, [illegible] ha invitato gli assessori [illegible] compiere uno sforzo *«per andare [illegible] soluzione dei problemi»*, respingendo tuttavia accuse di immobilismo della giunta. Scarcarello (padi) si è detto favorevole alla commissione consiliare d'indagine. In contrasto col pci. Qualche battibecco sul rinvio a mercoledì della discussione [illegible] un accenno di ostruzionismo della dc hanno chiuso la seduta.

La [illegible] delle minoranze, diffusa ieri, parla di *«gravissimo episodio»* in giunta, di *«confronto che è difficile definire civile»* [illegible] *«espressioni indegne di organismi pubblici ed elettivi»*. I firmatari, preoccupati per l'immagine deteriore dell'ente, denunciano lo *«scadimento complessivo della giunta, non più [illegible] grado di [illegible] considerarla rappresentativa all'esterno»* e ne chiedono le dimissioni.

Appendice giudiziaria del caso Ceretto

Sacerdote romano aiutava imputati

Don Simeone Duca, già inquisito per i petroli, avrebbe promesso [illegible] risolvere i loro guai

[illegible] lunga e [illegible] vicenda di Mario Ceretto, l'imprenditore ucciso [illegible] fra, spunta ora la figura [illegible] un monsignore romano. Don [illegible] meone Duca avrebbe promes[illegible] secondo l'accusa [illegible] risolvere o almeno di alleggerire i guai giudiziari di alcuni imputati nel processo per l'omicidio dell'imprenditore edile di Cuorgnè. Un intervento non disinteressato: in cambio [illegible] suo [illegible] il prelato avrebbe ricevuto qualcosa [illegible] 25 milioni. E nei guai [illegible] finito ora lui: il sostituto procuratore De Crescienzo gli ha inviato un ordine di comparizione [illegible] millantato [illegible]. L'in[illegible]chiesta [illegible] condotta dalla magistratura [illegible] a cui è stato spedito il fascicolo: [illegible] infatti che i primi [illegible] tra don [illegible] Duca ed amici [illegible] imputati siano avvenuti nella capitale e [illegible] sarebbe stata [illegible] pagata lo scorso anno [illegible] che la prima [illegible] del [illegible].

Il nuovo capitolo del [illegible] è venuto fuori [illegible] un'inchiesta sullo scandalo dei petroli. Un paio di mesi [illegible] i magistrati, [illegible] Crescienzo e Cuva, spiccarono mandato di cattura contro il monsignore romano che, secondo l'accusa, avrebbe favorito la nomina di [illegible] Ucif [illegible] Lunghi interrogatori, poi l'or[illegible] di comparizione per mil[illegible] credito. [illegible] Ceretto, rapito nel maggio [illegible], fu ucciso a colpi [illegible] pietra e bruciato in un campo di Orbassano da uomini dell'anonima sequestri. Per l'omicidio dell'imprenditore sono in carcere [illegible] Caggegi (ergastolo), [illegible] Rugn, Raffaele [illegible] Scalo, [illegible] Motastasio e Demetrio Curatola (condannati a pene da 24 a 18 anni).

Rubano le paline

L'Anas ha presentato una denuncia contro ignoti [illegible] serie [illegible] furti avvenuti sulla «pedemontana» di Castellamonte. [illegible] notte scorsa sono state rubate dieci paline segnaletiche metalliche che sostengono i cartelli stradali sistemati lungo il tracciato [illegible] strada che porta ad Ivrea.

Scoperti dai carabinieri dopo [illegible] serie di pedinamenti

Tre arrestati a Moncalieri Minacciavano i negozianti

Un panettiere del centro aveva tergiversato: «Non ho i soldi» - La banda gli aveva chiesto dieci milioni - Altro fatto: bomba su un davanzale

I componenti della banda del racket: Settimo Gasparella, Emilio Lupoli, [illegible] Di[illegible]

I tre componenti di una banda di taglieggiatori, [illegible] da tempo minacciavano i commercianti di Moncalieri, [illegible] stati [illegible] dai [illegible]binieri [illegible] nucleo investigativo di Moncalieri per estorsione e minacce.

La banda [illegible] racket aveva recentemente preso di [illegible] una panetteria del centro storico. Erano arrivati i primi segnali di avvertimento, telefonate anonime e minacce: *«Vogliamo dieci milioni»*.

Il panettiere (che preferisce [illegible] anonimo) [illegible] per [illegible] la [illegible] richiesta, ma aveva preso tempo: *«Non ho soldi sufficienti, aspettate [illegible] ora qualche giorno»*. Ma i carabinieri del capitano Tornatore, venuti a conoscenza del[illegible] minacce, dopo aver pedinato i componenti della banda, l'altra [illegible] [illegible] intervenuti, arrestando Settimo [illegible]rella, [illegible] [illegible], [illegible] ed Alessandro [illegible] in via Nino Costa; Emilio Lupoli, 23 anni, via S. Ma[illegible] [illegible] Moncalieri; e Mario [illegible] Liscio, 25 anni, via [illegible] 10, Moncalieri.

[illegible] Pinestra [illegible] pezzi, vetri in ogni angolo, danni non gravi, [illegible] ferito ma un grande spavento per la famiglia di Donato Di Cicia, 60 anni, operaio Fiat, svegliata dal fragore [illegible] [illegible] bomba esplosa sul [illegible] di casa. E' successo [illegible] notte [illegible] martedì e ieri in via Verolengo 13. Erano le tre circa quando l'ordigno è esploso. Inspiegabile l'attentato.

L'alloggio del [illegible] Cicia è [illegible] piano [illegible] [illegible] finestre esposte [illegible] [illegible] strada. Dall'esterno [illegible] [illegible] [illegible] mettere la [illegible] sul davanzale della finestra della camera dove dorme Michele Di Cicia, 28 anni, operaio come il padre, [illegible] vita tranquilla [illegible] [illegible] [illegible] di ogni sospetto.

[illegible] polizia presume che l'attentatore [illegible] commesso uno sbaglio, innescando l'ordigno su un davanzale sbagliato. L'atto intimidatorio [illegible] era diretto allo studio dentistico contiguo all'alloggio [illegible] Di Cicia. [illegible] [illegible] è bisogna allora parlare [illegible] [illegible] [illegible] avvertimenti [illegible] [illegible] coloro che non intendono piegarsi.

Aziende in crisi

Concorrenza [illegible] Cee per il latte

Centinaia di aziende conta[illegible] hanno ricevuto la comunicazione che molte imprese lattiero-casearie della provincia non ritireranno più il latte locale, considerato [illegible] caro rispetto a quello Cee.

Il mercato [illegible] travagliato da tempo da numerose [illegible] s[illegible]. All'inizio dell'anno, con la mediazione della Regione, era stato fissato un prezzo (504 [illegible] il litro), considerato soddisfacente. Il pro[illegible] straniero, grazie ai montanti compensativi che favoriscono le monete forti, arriva però in Italia a prezzi di [illegible] 400 lire il litro. Le [illegible] [illegible] trasformazione, alle prese [illegible] costi in continua [illegible] [illegible] orientano sul latte europeo. I contadini, anch'essi [illegible] difficoltà per il rincaro dei costi, non riescono a quadrare i bilanci.

In queste condizioni c'è il pericolo che centinaia di [illegible] vamente vengano spinti sull'orlo del collasso. Anche perché il latte è considerato [illegible] prodotto «sicuro»: grazie [illegible] pagamenti «a 30 giorni» effettuati dalle aziende, [illegible] sente [illegible] realizzare guadagni immediati.

«Non è colpa nostra se siamo in pochi»

I bambini di Balme difendono la loro scuola che dall'anno prossimo dovrebbe essere chiusa [illegible] per il [illegible] insufficiente degli allievi - Hanno scritto una lettera al presidente [illegible]

Sarà chiusa l'ultima pluriclasse [illegible] Balme, uno dei centri [illegible] più noti [illegible] Valli di Lanzo. [illegible] prossimo [illegible] Maria [illegible] Perino, insegnante [illegible] [illegible] anni di Traves, non dovrà più percorrere trenta chilometri ogni mattina per raggiungere la scuola.

Quest'anno gli allievi [illegible] seguono le sue lezioni sono soltanto [illegible]. Il prossimo anno [illegible] quattro: [illegible] bambini avranno terminato [illegible] quinta elementare, ma [illegible] saranno rimpiazzati da nuovi scolari in prima, perché a Balme nel '77 non ci [illegible] [illegible]. E per legge una pluriclasse [illegible] montagna può esistere soltanto se è [illegible] da più di cinque bambini.

«Il '77 è stato un [illegible] particolarmente [illegible]sfortunato» commenta il sindaco di Balme, Luciano Porino, 34 anni. Ma la media è soltanto di [illegible] nascita all'anno contro due-tre decessi: le punte massime si sono toccate nel '[illegible] '78 e '61 con due nati. Dal [illegible] ad oggi si [illegible] celebrati solo tre matrimoni [illegible] giovani rimasti in [illegible]e, quindi, la situazione in futuro non migliorerà affatto.

Balme non è [illegible] caso eccezionale. Questi i dati statistici: dei 19 Comuni delle Valli di Lanzo ben 14 [illegible] 1651 al 1971 hanno subito [illegible] calo di popolazione, con percentuali che variano dal 13 all'80 per cento. Balme, in particolare, è scesa da 431 [illegible] 140 residenti attuali.

Dal prossimo ottobre, nei piccoli [illegible]ri [illegible] montagna e [illegible] [illegible] provincia di Torino, chiuderanno [illegible] pluriclassi (Balme, Sant'Agostino, frazione di Cavour; Maddalene, frazione di Viù; Toranzi, frazione di Chivasso; Mocchie, frazione [illegible] Candove; Nava, frazione di Cuorgnè; Luisetti, frazione di Cumiana). Già nell'81 [illegible] state chiuse otto pluriclassi.

«I bambini del prossimo anno dovranno andare a [illegible] ad Ala di Stura, che dista otto chilometri — spiega il sindaco — i mezzi di trasporto sono insufficienti. I bambini saranno costretti ad attendere quaranta minuti l'apertura della scuola e, alla fine delle lezioni, un'ora e mezzo l'arrivo [illegible] pullman. Il nostro timore è che questa scuola non [illegible] riapra più, mentre dal prossimo anno [illegible] saremmo riusciti a raggiungere il numero legale necessario di allievi».

I [illegible]dini di Balme si sono schierati: vogliono la scuola. Il consiglio comunale ha [illegible] un ordine del giorno in cui si chiede [illegible] ministero della Pubblica Istruzione che la pluriclasse sia mantenuta [illegible] vita. I [illegible] hanno mandato una lettera [illegible] Presidente della Repubblica: *«Caro Pertini, ora che il Comune, a prezzo [illegible] sacrifici, ci aveva dato una nuova aula, dobbiamo di nuovo sloggiare. Non è colpa nostra se siamo rimasti in pochi: vorremmo continuare ad avere la nostra piccola scuola»*.

Schiacciato da un trattore

L'incidente alla periferia di Caluso dopo una giornata sui campi - Due coniugi pensionati di Santena [illegible] motocicletta uccisi [illegible] [illegible] camion

Un mortale incidente [illegible] [illegible] caduto [illegible] alla periferia di Caluso. Una donna di 38 anni è rimasta schiacciata [illegible] un trattore che procedeva a marcia indietro. Si tratta di [illegible] Teresa Ponsetti, che abitava nella cascina Caterinova, residenza anche [illegible] altre famiglie di agricoltori.

La donna, [illegible] le 19, [illegible] trovava nei campi [illegible] altri [illegible] gnoli, dove aveva [illegible] tutto [illegible] giorno [illegible] lavorare [illegible] terra. [illegible] lontano, a bordo del suo trattore, vi era l'agricoltore Giacomo Rivello, 43 anni, il quale, a marcia indietro, [illegible]va di portare sul sentiero il grosso automezzo.

La donna in quel momento si trovava dietro la macchina agricola ed è finita sotto le [illegible]. A nulla sono [illegible] soccorsi [illegible] vicini: è morta sul colpo.

★ Sebastiano Greco, 63 anni, e la moglie [illegible] Catamaro di 64, pensionati e residenti [illegible] Santena, via Guido Gozzano [illegible] sono morti poco prima delle [illegible] di ieri [illegible] un incidente [illegible] [illegible] vallazione di Santena, a bordo [illegible] di [illegible] motocicletta [illegible] «Motobi». I due coniugi [illegible] praggiungevano da Villastellone; di fronte allo stabilimento Agca, non hanno rispettato la precedenza a [illegible] stati investiti da un autocarro «180 Fiat» con rimorchio, guidato da Fiorentino Casarini, residente a Milano in via Venezio 52.

[illegible] operaio [illegible] Piossasco, Renato Gallo, [illegible] anni, abitante in via monte Orsiera 3, è morto annegato [illegible] una bealera che [illegible] la sua casa. L'uomo, ieri mattina, stava tagliando l'erba [illegible] ci[illegible] della strada [illegible] un falciatrice. Improvvisamente è [illegible] volato nella scarpata finendo poi nelle gelide acque del tor[illegible]. La morte è stata immediata e ha reso inutili i soccorsi di alcuni contadini che erano nelle vicinanze.

[illegible] Un ingegnere torinese, Sergio Bianco, 60 anni, abitante in via Viberti 33, è morto [illegible] [illegible] montagne [illegible] Novalesa mentre effettuava un'escursione [illegible] piedi del [illegible].

Sgomberato uno stabile per crollo

A [illegible] giorno dal crollo della casa [illegible] corso di ristrutturazione in via Bellezia, ieri sera un altro crollo, seppur di dimensioni molto più limitate, si è verificato [illegible] una palazzina di soli tre alloggi in via Alla Chiesa 3. Il vecchio edificio [illegible] [illegible] zona Regio Parco poco lontano dall'ex Manifattura Tabacchi ospitava tre famiglie.

Poco dopo le 20 è crollato il controsoffitto [illegible] [illegible] alloggio al primo piano provocando [illegible] in tutto lo stabile, ma, fortunatamente, senza ferire [illegible].

In serata le nove persone, che abitavano nella casa sono [illegible] ospitate, a [illegible] del Comune, nell'albergo Campo [illegible] [illegible] via XX Settembre. I vigili urbani hanno provveduto a [illegible] [illegible] [illegible] co nei [illegible] [illegible] via a scopo precauzionale.

Cuorgnè, [illegible] [illegible] sportivo

Teppisti hanno distrutto il campo sportivo [illegible] frazione Salto, a pochi [illegible] da Cuorgnè, sulla strada che porta a Pont, ufficialmente inaugurato solo domenica pomeriggio dopo i lavori realizzati dai giovani dell'Unione Sportiva [illegible] [illegible] renderlo agibile.

La scorsa notte, completamente indisturbati, i [illegible] hanno distrutto [illegible] porte del [illegible] di calcio, divelto parte della recinzione danneggiando anche la lapide che ricorda il giovane Danilo Valesano, [illegible] tragicamente alcuni anni fa al quale [illegible]ero com[illegible]plesso è dedicato. «E' una cosa assurda — dicono i giovani della frazione.

Donne pci

Stasera, ore [illegible], via Cernaia 40, incontro per parlare su *«La politica, [illegible] sue forme, i suoi contenuti, per [illegible] rilancio delle giunte [illegible] sinistra: la parola alle donne»*. Partecipazione [illegible].

Sull'energia

Organizzato dall'Uisp-To oggi, [illegible] 15, La Darsena, Moncalieri, convegno su *«Combustione con emulsione: aspetti energetici, ecologici, economici»*. Relatore l'ing. Roberto Socal.

[illegible] centenario

Nella casa [illegible] riposo Santa Maria al Gotasmani ad Almese [illegible] festeggiano oggi i cento anni di Delfina Brunetto, nubile, nata a Torino il 6 maggio 1883. In borgo San [illegible] Sa[illegible] [illegible] le cinque nipoti.

Giorno per giorno

Contemporaneamente alla festa nella [illegible] di riposo, [illegible] che la «nonna di Almese», Do[illegible] Franchino ved. [illegible] natto, che compie 100 anni, sarà festeggiata dai suoi parenti nella casa della figlia Sabina, [illegible] [illegible] la quale vive.

Dimmi cosa leggi

L'assessorato [illegible] Cultura di Chivasso, in collaborazione con la cooperativa Lorenzo Milani e il circolo Acli, Bll allestito [illegible] i bambini dai sei agli undici anni, una mostra-referendum del libro intitolata: *«Dimmi cosa leggi»*. I libri esposti nella biblioteca [illegible] [illegible] e comprendono opere di narrativa, di gioco e di divulgazione. La mostra resterà aperta sino al 6 maggio.

Per i medici

Si terrà a Rivarolo dall'8 maggio al 18 giugno il corso di aggiornamento per medici generici patrocinato dall'Università di Torino e organizzato dall'Usl 38. L'inaugurazione del corso, [illegible] sono tenuti a partecipare tutti i mutualisti, avverrà al castello Malgrà. [illegible] lezioni si terranno presso la biblioteca civica di via Palma di Cesnola.

Poi a Trofarello

In piazza 1° [illegible] ore 20,30, *«Una giunta [illegible] sinistra [illegible] Trofarello»* presentazione [illegible] programma del pci per le elezioni politiche ed amministrative. Parteciperanno Giancarlo Pajetta e il vicepresidente della Provincia Ardito.

A Rivarolo

Stasera, [illegible] 19,30, incontro a Rivarolo tra i dirigenti della Pam [illegible] i rappresentanti sin[illegible] per discutere i criteri [illegible] assunzione del personale che verrà impiegato [illegible] super[illegible] [illegible] funzione da ottobre.

Mercati nel Pinerolese

[illegible] venerdì: Vigone; giovedì: Villafranca: [illegible] di; [illegible] Perosa: [illegible] [illegible] giovedì mattina: Perosa Argentina: domenica mattina; Cavour: martedì; Torre Pellice: venerdì; Airasca: mercoledì; None: mercoledì; Pinerolo: mercoledì e sabato.

Festa della mamma / Domenica 8 maggio 1983

Un profumo... E' il profumo del tuo affetto per lei

In profumeria c'è molta parte [illegible] quello che la donna predilige, giovane [illegible] meno giovane.

Dal sempre il profumo "parla" una lingua universale, da sempre è perfetto interpretare dei pensieri di tenero affetto legati alla figura [illegible] mamma. Il profumo "dice" molte cose e nella maniera desiderata.

E' un dono sicuramente gradito a prezzi accessibili a tutti.

Festa della mamma
Domenica 8 maggio 1983

Un augurio a tutte le mamme dalla FE.NA.PRO. Federazione Nazionale Profumieri

PHILIPS presenta il Compact Disc Digital Audio

Per tutto il mese di maggio provatelo presso:
[illegible] Elettronica
CENTRO DISTRIBUZIONE PHILIPS
TORINO - V. Terni 64/A - Tel. 7396495 - 731103

In [illegible] c'è la vostra GASTRONOMIA
specialità
piatti caldi
[illegible] freddi
cene e servizi

ossola
PHILCO
TV - ELETTRODOMESTICI
3 ANNI GARANZIA
TORINO - Corso Vercelli 94 - Tel. 267021
CIRIE' - P.za S. Giovanni 1 - Tel. [illegible]

LA STAMPA
Tutto Scienze
Tutto dove
Tutto libri
dà di più

DI [illegible]

Stasera il Nabucco

Stasera, ore 20,30, al Teatro Regio, va in scena la «prima» di Nabucco di Giuseppe Verdi. Le repliche si effettueranno sino al 28 maggio con il seguente calendario: 7 - 10 - 13 - 15 - 17 - 19 - 22 - 24 - 26 - 28.

Nabucco può piacere o non piacere (c'è chi la giudica opera statica) [illegible] su una cosa almeno sono tutti d'accordo: con [illegible] Verdi, non ancora trentenne, «sfonda» nel teatro lirico ponendo autorevolmente la sua candidatura a futuro «grande» della [illegible]

Questa indiscutibile verità è emersa in maniera lampante martedì al Piccolo Regio, nella brillante esposizione (per presentare l'opera di stasera) fatta da Gustavo Marchesi, autore fra l'altro [illegible] due biografie, di cui una recente, dedicate al genio di Busseto. Verdiano per la pelle, Marchesi ha insistito [illegible] caratteristiche di novità [illegible] presenta *Nabucco*: la fondamentale importanza del [illegible] che assurge addirittura al rango di protagonista, sublimato nella pagina forse più famosa di Verdi, il «Va pensiero»; il taglio conciso, spesso efficace, conferito ai tre principali personaggi, [illegible] i quali spicca Zaccaria, una sorta [illegible] reincarnazione mosaica caratterizzata però da accenti più in[illegible] vibranti; una vocalità [illegible] mordente e aggressiva, che, specialmente in Abigaille, si carica di un tipo [illegible] «centralità» canora fino allora sconosciuta.

Tale fu certamente Teresa De Giuli, nativa di Mondovì, che per ben 57 sere fu, alla Scala, la prima «autentica» Abigaille. Non lo fu, invece, senz'ombra di dubbio, la «creatrice» effettiva Giuseppina Strepponi, alla cui declinante condizione vocale l'arcuo personaggio finì [illegible] per dare il colpo di grazia, guadagnandole però in compen[illegible] la stima e l'affetto di Verdi.

gi. gu.

Questo il cast

Nabucco il [illegible] *la direzione di Maurizio Arena. La* [illegible] *e* [illegible] *scenografie* [illegible] *di* [illegible] *Giacchieri, i costumi sono firmati da Tito Tiyano. Nuovo allestimento del Teatro Regio.* [illegible] *ruolo di Nabucco verrà interpretato* [illegible] *Kurt Narmela (Renato Bruson interpreterà la parte nelle recite del 10 - [illegible] - 15 - 17 maggio).*

Ismaele, nipote di Sedecia, [illegible] *Gerusalemme:* **Ottavio Garaventa.**

Zaccaria, Gran Pontefice degli ebrei: **Bonaldo Giaiotti.**

Abigaille, schiava creduta figlia primogenita [illegible] *Nabucco:* **Olivia Stapp.**

Calderón e [illegible] Baldassarre

Domenica 8 maggio, alle ore 21, al Teatro Colosseo, via Madama Cristina 73, il Centro Culturale Pier Giorgio Frassati in collaborazione con il vicariato per i movimenti laicali e l'ufficio diocesano delle comunicazioni sociali organizza la rappresentazione teatrale di una delle più importanti opere del drammaturgo spagnolo Pedro Calderón [illegible] la Barca (1600-1681), «*Il Convito del Re Baldassarre*», nell'allestimento curato dalla Compagnia del Teatro dell'Arco di Forlì.

Questa iniziativa è proposta alla città di Torino, e in particolare ai giovani, come momento di preparazione al XX Congresso Eucaristico nazionale, che vivrà la sua settimana di maggiore intensità a [illegible] dal [illegible] al 22 [illegible]

Il collegamento tra questo avvenimento religioso e il teatro è dato [illegible] fatto che questo dramma appartiene [illegible] secondo filone del teatro religioso europeo, in particolare al [illegible] degli «Autos Sacramentales», composizioni drammatiche [illegible] un atto diffuse in Spagna verso la seconda metà del secolo XVI con il preciso scopo di [illegible] l'Eucarestia.

In «*Il Convito del Re Baldassarre*» i personaggi simbolici ed allegorici (il Pensiero, l'Idolatria, la Verità, la Morte, la Musica,...) si accompagnano sulla scena a quelli reali (il profeta Daniele e il [illegible] [illegible] Babilonia).

Una classe davvero brava

La Quinta G della «Coppino» che ha vinto uno dei premi

Il primo maggio è scaduto il termine di presentazione degli elaborati relativi [illegible] misterioso «*Ponte del Tesoro*». Il tema fotoquiz [illegible] più tanto misterioso ormai perché essendo scaduti i termini abbiamo già detto (sulla pagina [illegible] ieri) trattarsi del ponte Vittorio Emanuele I° ovvero della «*Gran Madre*», [illegible] soprannominato [illegible] torinesi. Sono stati [illegible] molti ad indovinare il quesito. Un po' meno [illegible] quelli che hanno [illegible] gli altri interrogativi posti in calce al fotoquiz.

Una partecipazione corale [illegible] comunque, perché all'Ufficio Sviluppo della Stampa dove pervengono tutti gli elaborati (tel. [illegible] sono giunti in questi giorni oltre 100 lavori, dai più semplici (la cartolina postale o il foglio protocollo con le risposte «nude e crude») ai più complessi. Come quello inviato dalla quinta «F» dell'[illegible] Parini, già menzionata in passato dalla giuria per l'impegno profuso nel concorso.

Vincitrice della [illegible] puntata risulta tuttavia un'altra classe, anch'essa già segnalatasi nei precedenti fotoquiz: è la quinta «G» della Elementare «Coppino» (insegnante Giovanna Tordella Ferri) [illegible] ha inviato un «*lotto*» ponderoso, ricco di foto, [illegible] line, colinges, disegni ecc... Ieri la classe ha ricevuto il premio con grande entusiasmo [illegible] tutti i suoi componenti.

Vincitrice per le medie è stata proclamata la seconda «*E*» della «*De Nicola*» che ha [illegible] la [illegible] di matita per cor[illegible] di disegni le risposte (ovviamente esatte). Allo studente Sandro Caranzano, infine, della «*Ilda Gherzello*» di Torino, il premio per [illegible] scuole superiori. Assegnare i premi non è stato compito facile per l[illegible] come dimostrano le numerose «*ellazioni al* [illegible]» attribuite dai giudici [illegible] delle quali diamo una nota a parte. I segnalati riceveranno in omaggio [illegible] libro «Prima pagina» della Stampa.

en. bec.

Menzioni speciali. *Per [illegible] elementari:* alla quinta «*D*» dell'«*Alfieri*», alla 4ª [illegible] «*Baricco*», alla quinta «*B*» della «*Colonna*», alla quinta «*D*» dell'*Allievo* (già prima classificata in altra puntata), alla quarta della «*San Michele*», alla 5ª della Elementare di Castelrosso, frazione di Chivasso, a Fabrizio [illegible] ali della «*Kinderheim*» e a Elena Perrero, che hanno partecipato a titolo individuale. *Per le medie:* alla prima «*C*» della «*L. Da Vinci*», [illegible] Torre Pellice, alla [illegible] «*F*» della «*Silvio Pellico*» di Sant'Anna (San Mauro) e a Linda Monical del «*Real Collegio Carlo Alberto*», [illegible] *le superiori:* a Paolo Natta dell'Istituto «*Pininfarina*», Moncalieri.

Autorizzato [illegible]

LA MOQUETTE A PREZZO CHIUSO

LIQUIDAZIONE [illegible]
PER CHIUSURA DEFINITIVA

MOQUETTES DELLE MIGLIORI MARCHE

Bouclé da L. 12.500 in liquidazione [illegible] L. 7.500
Bouclé da L. 17.000 in liquidazione [illegible] L. 8.500
Disegnata da L. 30.000 in liquidazione da L. 15.000

e chilometri di ottimi scampoli ... quasi in regalo!

IMPORTANTE: venite [illegible] le misure dei locali!

TAPPETI IN LANA

cm. 180 x 280 L. 270.000 L. 161.000
cm. 160 x 230 L. 200.000 L. 110.000
Scendiletto L. 80.000 L. 50.000
in centinaia di disegni e varietà.

FIUMONI [illegible] dimensioni
[illegible] prezzi che [illegible] vedrete mai più!

CORSO FRANCIA 87
Borgata Paradiso
COLLEGNO
(a 100 mt. dal cavalcavia)
Tel. 4111344

TEXILFLOOR
TORINO 87 POLTRONA SUL TETTO CAVALCAVIA
CORSO FRANCIA
RIVOLI →

ATTENZIONE
Terminata la liquidazione
AFFITTASI
questo negozio (mq. 200 + mq. 150 seminterrato, 7 vetrine)

Film in discoteca

Pink Floyd [illegible] Mirafiori

«Volev[illegible] dare una [illegible] al locale: basta con la sola musica, basta con il solo ballo, ormai i giovani non si accontentano più, ci vuole qualcos[illegible]». E così al Mexico Club di via Monte Cengio 16/3, in piena zona Mirafiori Sud, hanno deciso di cambiare, di fare qualcosa anche in [illegible] [illegible] urbana così difficile. La prima iniziativa è in programma per domani: sarà proiettato un filmato in 16 mm, quasi un reperto storico: i Pink Floyd in un concerto del 1973, realizzato a Pompei.

[illegible] Charlie del Mexico: «Vorremmo che il nostro club diventasse [illegible] punto di ritro[illegible] per i giovani, un posto dove incontrarsi per ascoltare musica, ballare, ma anche vedere filmati interessanti».

Questa operazione dovrebbe anche svolgersi sotto il segno dei prezzi contenuti: [illegible] la [illegible] con i [illegible] Floyd si pagheranno [illegible] lire. al. co.

FOLLA PER [illegible] CONCERTO [illegible] JAZZISTA AL «BIG»

Il magico sax di Konitz

Il jazzista Lee Konitz è uno dei «padri fondatori» del genere cool

Folla delle grandi occasioni l'altra sera al «Big» di corso Brescia per l'unico concerto torinese del sassofonista jazz Lee Konitz, uno dei «padri fondatori» della rivoluzione del «cool», protagonista con Miles Davis, Gerry Mulligan e [illegible] Evans [illegible] [illegible] pietra miliare [illegible] «*Birth of the cool*» e maestro del be-bop.

Konitz, che [illegible] girando l'Europa da solo, calpestando [illegible] formazioni locali, al «*Big*» ha suonato con un trio torinese di grande valore, composto da [illegible] Mondini (batteria), Gianni Negro (pianoforte) e Lucio Terzano (basso).

In due ore filate di spettacolo Konitz e i suoi compagni hanno dato vita a un «set» trascinante, toccando tutti i generi prediletti dal sassofonista americano: dal blues [illegible] be-bop. Non è mancato neppure un omaggio a Charlie Parker «*The Bird*», l'unico artista che, con Lennie Tristano, [illegible] esercitato un'influenza sul percorso creativo di Konitz, musicista originale [illegible] e inimitabile, dotato di una raffinata tecnica strumen[illegible]

Oltre [illegible] quartetto tradizionale, Konitz, Mondini, Terzano e Negro hanno dato vita a duetti tra il sax e gli altri strumenti: [illegible] parte jazzistica particolarmente apprezzata dal pubblico del «*Big*», che ha tributato ai musicisti prolungati applausi e ripetute richieste di bis. Konitz non ha deluso i suoi ammiratori, continuando a [illegible] fino a mezzanotte passata.

r. f.

VIAGGIO FRA LE [illegible] DISCOGRAFICHE

Ora [illegible] piccole [illegible] stanno crescendo

Sono piccole, ma stanno crescendo. Guidate da «manager» sui trent'anni, si presentano [illegible] improbabili, stile «all'americana», programmi ambiziosi. Sono [illegible] nuove case discografiche torinesi.

Quando la Fonit Cetra si trasferì, [illegible] pensarono che tra la capitale subalpina e il [illegible] il divorzio fosse ormai definitivo. «Ma [illegible] è stato così — dice Johnny Setti, batterista e «patron» della «Shirak», un'etichetta nata quasi per caso e che adesso vende il folk piemontese di «La Lionetta» in mezza Europa — [illegible] *perderci di vista, e credere* [illegible] *qualche cosa».*

Romeo Ferrero, [illegible] anni, di professione assicuratore, ma discografico quasi a tempo pieno, è uno di [illegible] che ci crede. Ha fondato una nuova casa, la «Studio Record»: tra i [illegible] artisti ci sono [illegible] Manfredi, cantautore torinese, i «Jamboon Street» e gli «Arti & Mestieri», [illegible] gruppo storico del rock piemontese.

«*Bisogna* [illegible] *idee, guardare lontano* — sostiene Ferrero —; *promuovere un disco restando a Torino è più difficile, ma non è impossibile. La cosa più importante* — prosegue — *è riuscire ad arrivare dove le grandi produzioni non hanno* [illegible] *gli* [illegible] *spingerai. Per esempio, ci* [illegible] *ripeto le vecchie "Edizioni musicali Augusta" e abbiamo lanciato una* [illegible] *collana classica».*

e. fer.

IL LETTO
JARRETA s.r.l.
IL NEGOZIO DI FIDUCIA
Abbiamo a vostra disposizione le migliori marche che fanno per l'arredamento del vostro letto corredo biancheria per sposa
PREZZI COMPETITIVI
Torino - Corso Giambone 7
Tel. [illegible]

Galleria d'Arte
TORINO
s.a.s.
Corso Rosselli 75
Tel. 504.069
ASTA
di realizzo dipinti
[illegible]
Almond - Arondo - Boggione - Buscaglione - [illegible] derini - [illegible] - [illegible] - Follini - Fontanesi - [illegible] duzzi - Guariotti - Frola - Lupo - Michelotti - [illegible] - Reycend - Riva - Vallan - Vercelli - Zolla, ecc.
Esposizione
[illegible] giovedì 5 maggio
e domenica 8 maggio
ASTA lunedì 9 maggio
ore 21
martedì 10 maggio ore 21

Tel. 500.200
[illegible]
CORSO EINAUDI 19 (TOI TEL. (011) 500 646 - 500 647
RISERVATO A CHI
[illegible]
O VENDERE
UN IMMOBILE
SENZA INTERMEDIARI
BANCA DATI IMMOBILIARI
OFFRE IL SERVIZIO DI METTERE
IN CONTATTO DIRETTAMENTE
ACQUIRENTE [illegible] VENDITORE

Bottega della Cornice
di [illegible] EMILIA e C.
10123 TORINO VIA BONAFOUS, 8 - TEL. 83.68.070
[illegible] INAUGURAZIONE SABATO
ore 16,30
un invito ai vecchi e nuovi clienti

il nostro taccuino

NIENTE GATTI — «Saltano» al Colosseo gli spettacoli dei Gatti di Vicolo Miracoli, per indisposizione di uno di loro. Il nuovo appuntamento [illegible] rinviato a data da destinarsi.

Conservatorio — Per gli incontri musicali, alle 21, concerto di Oscar Alessi (pianoforte), Yuri Mylitiu (pianoforte), Gabriella Bosio (arpa), Bruno Martinotti (flauto). Musiche di Bartók, Prokofiev, Petrassi, Poenitz, Caplet.

Concerto — Alle 21, nella chiesa di San Bernardino, concerto primaverile organizzato dal Centro Studi Aldo Moro in collaborazione con la Circoscrizione San Paolo. L'organista Giovanni Cancini e il violinista Bruno Landi eseguiranno musiche di Corelli, Vivaldi e Bach. Ingresso [illegible]

Charlot — Al Movie Club, in via Principe Amedeo, proiezione del film «Le luci della città» di Charlie Chaplin [illegible] 18,30 20,30 22,30). Al film è abbinato il muto di [illegible] minuti «Charlot a teatro».

Cultura e industria — Alle ore 21, nella Galleria Le Voci, [illegible] Arsenale 35, il Movimento Freudiano Internazionale organizza una conferenza sul tema «Cultura e Industria».

Su Fontanesi — Alle [illegible], al Teatro [illegible] via Juvarra 15, si terrà [illegible] conferenza sul tema: «Antonio Fontanesi, pittore». A cura [illegible] prof. Gian Giorgio Massara. E' organizzata [illegible] Centri di Attività Sociali Fiat. Proiezioni di diapositive. Ingresso libero.

Cucina alla lampada — Alle 20,30, per la rassegna gastronomica «Cucina alla lampada» incontro al ristorante Tiffany [illegible] piazza Solferino. Si esibiscono i maîtres Andrea Domenico Marzini e Wilmo Perino. [illegible] incontro il 30 maggio al Cambio.

Al Big — Arci e Radiofiap3 organizzano stasera al [illegible] di corso [illegible] «discoteca [illegible] vedere e ballare» e un concerto jazz-rock. Dalle [illegible] in avanti.

Unione Culturale — Per il ciclo Incontri con la filosofia, stasera alle 21, all'Unione Culturale [illegible] via Cesare Battisti, Filiberto Menna e [illegible] lo Salizzani parleranno su «Croce e [illegible] dialettica oggi».

Marginalia — Fotografia sperimentale in una mostra di Filippo Kong Maggia a Marginalia, in via Lagrange 29. La mostra resta aperta sino al 13 maggio.

Il Piemonte nei secoli

Erasmo da Rotterdam si laureò in teologia a Torino il 14 settembre [illegible]. Giordano Bruno e Torquato Tasso visitarono la città a uno [illegible] di distanza, rispettivamente nel 1577 e nel 1579. [illegible] 1700 il Dialetto piemontese aveva [illegible] corso alla Corte di Torino, anzi ne era la lingua ufficiale: «*Il* [illegible] *Ilare Berpera, sindaco di Torino, capo della delegazione incaricata a consegnare nel 1619 la sposa del Principe di Piemonte, Cristina, sorella del re di Francia, nell'udienza solenne di Chambéry le parlò prima in lingua piemontese*».

Ecco alcune notizie contenute nel volume «*Vita e cultura in Piemonte, dal Medioevo ai giorni nostri*», scritto dallo storico Francesco Cognasso e ristampato in questi giorni dal Centro studi piemontesi. Un'iniziativa importante sotto il profilo storico e culturale, se si pensa che le 430 pagine del libro sono una [illegible] miniera di episodi, curiosità, aneddoti, dove la ricerca dello s[illegible] investe la politica e il costume, l'organizzazione della cultura, [illegible] religione e il linguaggio.

Uno strumento utilissimo per conoscere meglio quel Piemonte sommerso che non compare nelle «storie» ufficiali ma presenta motivi di interesse. «Opera singolare — ha scritto Renzo Gandolfo nella prefazione — che per essere diversa e successiva costruisce il mosaico unitario della civiltà secolare di una gente».

m. b.

Le televisioni private

GRP Antenna 3

13.10 TeleFilm Squadra segreta
13,45 TeleFilm Cuore selvaggio
14,10 TeleFilm I rangers della foresta
14,30 Film [illegible] con Alberto Sordi
17,15 TeleFilm Cow boy in Africa
18 — TeleFilm Bionanda
19,35 Rotocalcio con Enrico Hermann
19,45 Torino [illegible] con Francesca Piovanelli e Alvaro Gili
20 — TeleFilm Squadra segreta
20,30 Bis e Gian grotta
[illegible] Film L'ultimo attacco
1,30 [illegible]
3 — Film La più bella coppia del mondo
4,30 Film Colpo rovente

Studio Nord

11 — Film Tunnel segreto
12,45 Canavese oggi
[illegible] TeleFilm Il tesoro del castello senza nome
14 — Film L'uomo che visse due volte
16,45 All Music
18,15 Film Zorro
19,55 TeleFilm L'isola della tranquillità
20,45 Film Web II conteggiose con Richard Egan
23 — Sotto il segno della stella

Telecupole

16,30 Chi ha da fa per lu
18 — TeleFilm Provaci ancora Lenny
18 — Pas-cacola (cacola e pesca)
19,25 TeleFilm Tris d'assi
20,30 [illegible] (musica & immagini)
[illegible] — Paese che vai
23 — TeleFilm Al banco della difesa
24 — TeleFilm Lancer

R1 Tv

[illegible] Film 5 dollari per Nicco
18,50 Il calderone
19,25 TeleFilm Mamy la per lu
20,30 Film I magliari di F. Rosi con A. Sordi
22,40 Tema musicale
23,15 Cicliamo Tour de Retourcie
23,30 Film Lungo viaggio di ritorno di John Ford con J. Wayne

Edwige Fenech nel film «Satiricosissimo» (ore 14,45) in onda su Antenna Nord

Antenna Nord Italia Uno

12 — TeleFilm Pigalle
12,30 TeleFilm M.A.S.H.
13 — Bim Bum Bam
14 — Telenovela Adolescenza inquieta
14,45 Film [illegible] con Franchi, Ingrassia, Edwige Fenech
15,30 Bim Bum Bam
16 — TeleFilm La casa nella prateria
18 — TeleFilm L'uomo da sei milioni di dollari
20,30 Film [illegible] secolo [illegible] con Johnny Dorelli, Laura Antonelli
[illegible] TeleFilm New [illegible] New York
23,20 TeleFilm Questa [illegible] Hollywood
23,50 TeleFilm Poliziotto [illegible] certo

Tele Malta

13 — TeleFilm Harry O
14 — Film Non son degno di te
15,30 TeleFilm Search
16,30 TeleFilm Harry O
17,30 Film Tutti per uno, botte per tutti
18 — TeleFilm Robin Hood
19,40 Medicina oggi
20,10 TeleFilm Search
21,10 Pallacanestro
22,30 Pianoforteplano con Duo Sani
24 — TeleFilm

Retequattro

[illegible] Novela Chanela de Pedra
12,15 Film Le [illegible] e cioccolata con Dorothy McGuire, George Brent
12 — L'ora di Hitchcock
12,30 La stellona
13,15 Novela Marina
14,45 Gran [illegible] (replica)
[illegible] — [illegible] Operazione [illegible] voglio
18,30 TeleFilm Star Trek
19,30 TeleFilm Chips
20,30 Film L'uomo nel [illegible]
22,40 [illegible] Enzo Tortora
23,45 [illegible]
0,30 Film [illegible] I mostri di [illegible]
1,45 TeleFilm Missione Impossibile

RTA Rete A

10 — TeleFilm
10,30 Film Operazione Zanzibar, con Steve Cochran, Hedy Lamarr, Gardner Nell
17 — TeleFilm
13,35 TeleFilm Furia
14 — Telenovela Anche i ricchi piangono
14,30 TeleFilm Simon Templar
15,30 Film La stella del Sud con George Segal, Ursula Andress, Orson Welles
17 — TeleFilm
18,15 Telenovela Anche i ricchi piangono
18,45 TeleFilm Furia
19,15 Gioco Tre contro tutti
19,45 Telenovela Anche i ricchi piangono
20,15 Film Assenza, America deve vivere con Robert Forster, Verna Bloom
22 — TeleFilm Simon Templar
23 — Film Sceneggiati di Roberto Rossellini con Ingrid Bergman

Telecity

11,45 TeleFilm Peyton Place
13 — Telenovela Laura
13,25 Telenovela Cuore selvaggio
14,15 Film Velasco
15 — TeleFilm Sesto senso
17 — Viva (per ragazzi)
20,25 Film
22,10 TeleFilm Cadice 3
23,10 Trafiori
23,30 Alla terza emozione (hard)

Quarta rete Elefante

11 — Arrivano i gatti
11,30 TeleFilm L'ispettore Derrik
12 — TeleFilm Maude
13 — TeleFilm I ragazzi della montagna di fuoco
13,30 TeleFilm Police Surgeon
14 — Film Joe l'implacabile
16 — TeleFilm The Rootles
17 — TeleFilm Una signora in gamba
17,30 Mixage (filmati musicali)
18,30 TeleFilm Ultraman
19 — TeleFilm Una signora in gamba
20 — Per mare e vele
20,32 TeleFilm The Rootles
21,30 TeleFilm L'ovo di Eva
22,30 Film Il bravo di Venezia con Rossano Brazzi
0,30 Erotissimo
1 — Film Ambiato con Victor Mature

Quinta rete

11,30 TeleFilm Il mio amico tenenna
14 — TeleFilm Mission Impossible
15 — D... come donna
17,30 TeleFilm Kiss Kiss
18 — TeleFilm Il mio amico tenenna
19 — TeleFilm [illegible] della morte
20,30 Film Rose rosse per il Führer
[illegible] 5 TeleFilm Kronos
23,15 Film Fine e forti sudo con J. Sorel
0,45 Film 10.000 dollari per un [illegible]

Videouno

15,50 Film Indagine su uno sconosciuto
17,20 Bel gioco
19,30 Cronisteppe
20,15 Quando gli americani sbarcarono nel Sud
20,45 TeleFilm Honey West
21,10 Sceneggiato Lassie d'Orient
21,35 TeleFilm Mickey Rooney show
22,30 Film E nacque una guerra

Terza Rete Tv

18,30 Produce e dirigono di Nadia Bestoro e Mauro Zannerini. Le donne che lavorano nel [illegible] indu[illegible]

* Eventuali diversi e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

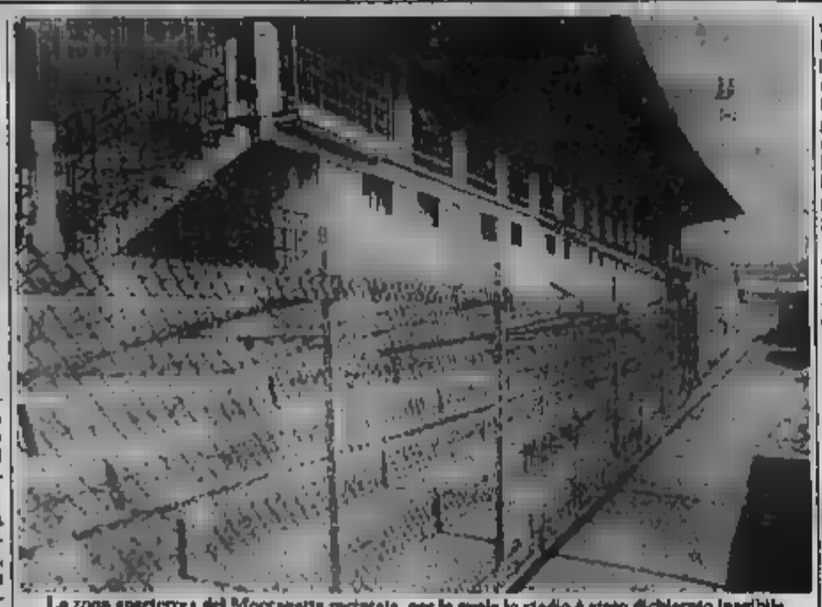
TELECUPOLE
cuore del Piemonte
è la tua televisione [illegible] cuore
PAESE CHE VAI ...
USI - COSTUMI E CURIOSITA' DEL [illegible]
In diretta ogni GIOVEDI' alle ore 21

OGGI SU STAMPA SERA
2 PAGINE DEDICATE ALLE SCUOLE TORINESI
...
TUTTO SUI NUMERI DEL LOTTO
STAMPA SERA
MOLTO PIU' CHE LE ULTIME NOTIZIE

Il sindaco Barrera: «Provvedimento tampone» - Il presidente del [illegible] «Niente campionato»

Promesse e accese polemiche in Consiglio Per il «Moccagatta» l'agibilità parziale?

L'assessore allo Sport, Gatti, accusato da più parti, offre le dimissioni - Il mutuo non può essere richiesto dal Comune: manca il bilancio consuntivo



La zona spettatori del Moccagatta recintata, per la quale lo stadio è stato dichiarato inagibile

ALESSANDRIA — «Con un intervento tampone urgente si cercherà di rendere il campo Moccagatta agibile, almeno in parte, per consentire all'Alessandria calcio di disputare tra le mura amiche le ultime tre partite di questo campionato».

Il sindaco Francesco Barrera e l'assessore ai Lavori pubblici Francesco Frasso hanno affermato, martedì sera in Consiglio comunale, rispondendo a un'interrogazione sul problema presentata dalla dc e illustrato dai consiglieri Roberto Livraghi e Vittorino Trieste i quali hanno condannato lo scarso interesse il grave ritardo con cui l'amministrazione comunale è intervenuta per sistemare il «glorioso» ma vecchio Moccagatta.

Nei banchi della Giunta mancava, però, l'assessore allo Sport Pierfranco Gatti che, probabilmente, non solo in questo modo ha voluto dissociarsi — come sostiene — dai colleghi ma anche evitare gli eventuali attacchi della [illegible]. D'altra parte, prima del Consiglio comunale, durante una riunione della delegazione [illegible] l'assessore Gatti aveva consegnato una lettera riservata al sindaco Barrera, chiedendo di leggerla poi nella successiva seduta di Giunta (sempre prima del Consiglio).

Nella lettera Gatti protesta per lo [illegible] di abbandono di [illegible] impianti sportivi cittadini (non solo il «Moccagatta» ma anche il Campo scuola di atletica, la piscina, il Palazzetto dello Sport) e dice di voler rassegnare il proprio mandato da [illegible]. Il documento è stato reso noto dal sindaco agli assessori che hanno invitato Barrera a cercare di convincere Gatti a recedere dal proprio atteggiamento, cosa che non è ancora possibile avendo il primo cittadino dovuto ieri recarsi a Roma per precedenti impegni.

«Non ritengo che Gatti abbia ragione quando lamenta un'inerzia della Giunta contro il suo assessorato — afferma l'assessore Carlo Massobrio, anche lui socialista —, la realtà c'è un ritardo di tutta la macchina comunale nelle pratiche di finanziamento e nell'esecuzione dei lavori. Dopo la presa di posizione pubblica di Gatti non so come e se sarà possibile far rientrare le sue dimissioni».

Il gesto, d'altra parte, che Pierfranco [illegible] di aver fatto per solidarietà con gli sportivi alessandrini non è ben compreso neppure da questi ultimi. «Troppo comodo — commentano in molti — aver trascurato per anni il problema del Moccagatta, malgrado da tempo si chiedessero [illegible] ogni parte interventi urgenti, ed ora, che la Commissione di vigilanza ha negato il rinnovo della agibilità, cercare di prendere le distanze dall'operato della Giunta. [illegible] farlo, caso mai, prima: forse allora si sarebbe potuto evitare con idonei interventi la chiusura del campo».

Resta, comunque, il fatto dello stato di abbandono del Moccagatta e su questo punto è duro anche il giudizio dell'[illegible] amministrazione che ha speso miliardi per un [illegible] che, per [illegible] culturalmente importante, è destinato ad un pubblico circoscritto e [illegible] poi una larga fascia di alessandrini che amano il calcio e [illegible] vedono [illegible] in rovina [illegible] impianto: sul [illegible] patto non abbiamo fatto pieno il nostro dovere».

«Belle parole — replicano dirigenti dell'Alessandria e tifosi —, è innegabile però che il Moccagatta si trovi nelle condizioni che tutti vediamo».

«E sia chiaro — afferma il presidente del grigi [illegible] Ceraiogli —, il campionato '83-84 non si inizierà se il campo non sarà completamente ristrutturato». C'è il progetto che prevede per il primo [illegible] una spesa di [illegible] il mutuo richiesto [illegible] non ha potuto essere concesso in quanto non è stato ancora predisposto il bilancio consuntivo '81.

Per il momento, allora, non resta che attendere il provvedimento tampone, con una spesa di pochi [illegible]. «L'agibilità allo stadio ed alla gradinata di fronte alla stessa — [illegible] all'Alessandria [illegible] — è [illegible] parziale potrebbe [illegible] bene, per finire il campionato, ma [illegible] bisogna dimenticare [illegible] ristrutturazione totale».

«E' quanto chiediamo da anni — insistono i tifosi — ma inutilmente. Adesso quindi pensare ora a dimettersi, meglio è lavorare seriamente per riguadagnare il tempo perduto».

Franco Marchiaro

[illegible] in crisi la Styl di Varzi

[illegible] — L'assessorato sta mettendo in grave difficoltà la Styl di Varzi, una fabbrica di abiti da donna e uomo che lavora per conto terzi.

L'azienda occupa 33 dipendenti, in prevalenza donne, residenti a Varzi e nella zona. La direzione nei giorni scorsi ha denunciato un preoccupante aumento di questo fenomeno che avrebbe raggiunto punte del 20 per cento. Poiché la Styl è costretta a rispettare i tempi di consegna, l'assenteismo, come sostengono i responsabili della fabbrica, rende particolarmente problematico soddisfare i clienti entro i termini [illegible] da [illegible] ha fatto le ordinazioni. Questa situazione rischia pertanto di creare complicazioni e di mettere l'azienda in condizioni di dover procedere ad alcune sospensioni.

Le parti si incontreranno oggi alla sede dell'Associazione industriali di Voghera per affrontare e risolvere queste questioni ritenute di vitale importanza per il [illegible] dell'azienda. (l. g.)

Lo afferma il primario immuno-ematologo del S. Spirito

«Eccessive le dosi di cloro nell'acqua del Monferrato»

L'inchiesta sui casi di intossicazione avvenuti l'anno scorso sarà proseguita dal pretore, al quale sono stati trasmessi gli atti

[illegible] — Prosegue l'inchiesta sulle migliaia di [illegible] intossicazione intestinale [illegible] nell'aprile '82 si ebbero nei comuni del Casalese serviti dall'acquedotto del Monferrato, con epicentro a Ozzano.

Il procuratore della Repubblica, Marcello Parola, ha escluso [illegible] di reati di competenza dell suo ufficio, ma gli atti sono stati trasmessi al pretore Giovanni [illegible] Crocchio, il quale ha aperto un'istruttoria.

Si ipotizzano i reati di [illegible] e contraffazione colposa [illegible] sostanze alimentari. Nel frattempo si [illegible] registrate nuove proteste [illegible] parte di alcuni abitanti dei paesi riforniti dall'acquedotto del Monferrato perché «l'acqua [illegible] ormai diventata imbevibile — afferma Secondo Quaschino, primario immuno-ematologo dell'ospedale "Santo Spirito" — perché costantemente addizionata da cloro in dosi troppo elevate».

Secondo il medico, pretendere di risolvere il problema dell'ipotetico [illegible] da inquinamento dei tubi dell'acquedotto «mescolando all'acqua quintali di cloro è assurdo oltreché vessatorio».

«Il cloro — afferma — anche se in dosi forti risolve solo in parte eventuali inquinamenti batterici, chiaramente non rimuove probabili inquinamenti virali e tanto meno quelli chimici assai più temibili e che, anzi, sono aggravati dall'aggiunta di questo elemento che [illegible] tempo [illegible] tossico e cancerogeno».

L'acquedotto inquinato causò una vera e propria epidemia: [illegible] 3000 persone furono colte, in forma più o meno violenta, da dolori viscerali accompagnati da febbre, diarrea e vomito. Il focolaio maggiore si ebbe a Ozzano (6 mila [illegible] per [illegible] popolazione), gli altri [illegible] a Sala, Treville, San Giorgio, Cellamonte, Rosignano, Terruggia, Conzolo, Pontestura fino alla periferia di Casale.

Nelle tubature dell'acquedotto [illegible] trovò una massiccia presenza di batteri coliformi e colifecali, segno evidente di inquinamento nell'acqua.

Si stabilì che, durante lavori per costruire una nuova condotta, le tubature dell'acquedotto avevano inspiegabilmente assorbito qualche scarico fognario per cui il liquame finì in circolo. Il pericolo cessò dopo un paio di giorni.

g. d.

Per l'incubatrice a energia solare

La targa degli artigiani agli studenti della Sineo

I ragazzi di Sale protagonisti [illegible]

ALESSANDRIA — Con il prototipo di un'incubatrice che funziona sia con energia elettrica che con energia solare, i giovani «artigiani in erba» della classe Terza A «Silvio» [illegible] di Sale si sono aggiudicati il concorso «L'artigiano e la scuola» organizzato dalla Libera Artigiani [illegible] provincia.

Un'iniziativa che, come ha sottolineato il presidente della «Libera» cav. Valerio Bellegia, al momento della premiazione, aveva come scopo, tra l'altro, di indicare ai giovani [illegible] strada [illegible] seguire al termine degli studi. «L'artigianato [illegible] i suoi frecciati maestri — ha detto Bellero — offre uno sbocco sicuro e positivo per l'avvenire».

Questo primo approccio [illegible] artigiani e studenti [illegible] indubbiamente successo: quasi [illegible] classi partecipanti, [illegible] cui 30 selezionate [illegible] [illegible] consegnata loro [illegible] [illegible] 5 premiate.

Oltre [illegible] ragazzi della «Sineo» di Sale, cui è andato un viaggio premio di [illegible] giorni a Massa Carrara (per [illegible] cave di marmo e la Mostra permanente delle opere d'arte [illegible] marmo) ed a Prato (con tappa alla Scuola d'arte del tessuto), sono state premiate: la Terza E della «Boccardo» di Novi (viaggio di un giorno a Saluzzo con visita alle aziende mobiliere), la Terza F della «Pavese» [illegible] Valle San Bartolomeo (orologio sveglia al quarzo) e la Terza [illegible] della «Pellizza» [illegible] Mandrogne (donna con orologio incorporato).

Interessanti anche i lavori presentati [illegible] altre [illegible] particolare: una vetrata artistica in plexiglass dai novesi; un telaio per tessitura [illegible] «pellerossa», maschere di cartapesta dei mandrogni.

Tutte le opere in concorso, comunque, sono state esposte nello stand della «Libera Artigiani», durante la Fiera di San Giorgio.

[illegible] conclusiva hanno partecipato i [illegible] quattro enti patrocinatori [illegible] concorso: Provveditorato agli studi, Provincia, Comune e Camera [illegible] il sindaco Francesco Barrera, in particolare. Nel suo intervento [illegible] ha messo in risalto l'utilità dell'iniziativa promossa dalla Libera Artigiani, «iniziando un dialogo proficuo — ha [illegible] fra l'altro — fra il mondo della scuola e quello del lavoro nel delicato settore artigianale».

p. b.

[illegible] nel Po

TORTONA — E' stato identificato il cadavere ripescato nei giorni scorsi ad Isola Sant'Antonio nella [illegible] Bassa. Lungo la sponda destra del fiume Po, è Vittorio Bellini, 52 anni, un operaio che abitava a Valenza in strada Noce 2.

L'uomo era scomparso da casa il 7 ottobre dello scorso anno ed i familiari, che ieri hanno riconosciuto nel corpo in avanzato stato di decomposizione, quello [illegible] non avevano avuto più notizie.

Vittorio Bellini [illegible] soffriva di depressione e forse [illegible] una [illegible] si [illegible] ucciso gettandosi nelle acque [illegible] Po. Dopo sette mesi in acqua il cadavere [illegible] è riaffiorato nei giorni scorsi a Isola Sant'Antonio, una decina di chilometri più a valle.

(r. v.)

Lo stabilimento di Ovada

Rogo alla Poliver 100 milioni i danni

L'incendio mentre il personale era in servizio

OVADA — Un violento incendio ha semidistrutto martedì sera uno stabilimento per la lavorazione della plastica, la «Poliver» di cui è titolare Giorgio Malaspina, 34 anni; l'azienda ha sede in corso Saluzzo 188. Fortunatamente le fiamme si [illegible] sviluppate verso le 19, quando nella fabbrica c'era ancora [illegible] in servizio, che ha potuto intervenire immediatamente; i danni sono stati così in parte limitati, ma superano comunque i 100 milioni di lire.

Se l'incendio fosse divampato di notte sarebbe stato un disastro per la particolare infiammabilità dei materiali custoditi all'interno. Il fuoco, probabilmente, è stato [illegible] da un cortocircuito al quadro di comando di una grossa macchina stampatrice; le fiamme poi si sono propagate con violenza al materiale depositato sotto la tettoia attigua al capannone e nelle immediate vicinanze.

Sono andati distrutti due carichi di sacchetti di plastica pronti per essere spediti: uno in Francia e l'altro in Germania, e un notevole quantitativo di materiale [illegible]. E' rimasta seriamente danneggiata anche la stampatrice e [illegible] parte del capannone. [illegible] le caratteristiche del materiale lavorato alla «Poliver» il fuoco ha fatto sprigionare una immensa nuvola di fumo nero che ha invaso buona parte della città suscitando un certo panico mentre nella zona adiacente alla fabbrica [illegible] radunate numerose persone.

Sono [illegible] i vigili del [illegible] distaccamento di Ovada, che, con l'aiuto anche di una ruspa, sono riusciti a spostare il materiale che stava per essere intaccato dal fuoco, anche quello già semibruciato, gettandolo [illegible] scarpata attigua al torrente Orba.

Dopo circa quattro ore di lavoro i vigili hanno eliminato completamente ogni residuo di focolaio. Per il momento il lavoro nello stabilimento è sospeso.

r. bo.

Il processo martedì al tribunale di Alessandria

Una banda di giovani rubava solo per comperare la droga

Ai [illegible] imputati i giudici hanno inflitto pene dal 4 mesi ai 2 anni

ALESSANDRIA — Polizia e carabinieri all'inizio dell'anno identificarono e [illegible] no una [illegible] di giovani che, per rifornirsi di droga, avevano compiuto [illegible] serie di furti.

In febbraio il sostituto procuratore [illegible] Repubblica li incriminò per furto e altri reati. Nel frattempo uno di essi, Walter Scaramuzzi, 27 anni, morì a Milano [illegible] un'overdose, e di seguito, sempre [illegible] droga, è morta Carla Grilli, 23 anni, via XXIV Maggio, pure [illegible] in quelle imprese.

Ieri [illegible] si tribunale ne sono comparsi sei e cioè: Alfonso Guida, 25 anni, via Maggioli [illegible] marito separato di [illegible] Grilli, Giovanni De Maria, [illegible] via Mazzini 27, [illegible] Lorenzetti, di [illegible] Spalto Gamondio 13, Gennaro Guida, fratello di Alfonso, 22 anni, via Bologna; il diciassettenne A.Z. e Terminio Cataldo, 30 anni.

Quest'ultimo, accusato di ricettazione di un motorino, è stato condannato a 4 mesi di reclusione; per Gennaro Guida, imputato di favoreggiamento, i giudici hanno [illegible] tenuto di non doversi procedere, mentre il diciassettenne ha ottenuto il perdono giudiziale.

Alfonso Guida, imputato di furto, è stato condannato a due anni di reclusione e [illegible] cerato, un anno e un mese è stato inflitto, per identica accusa a Giovanni De Maria che però resta in carcere: [illegible] ottenuto la libertà provvisoria in attesa [illegible] processo, ma nei giorni [illegible] ha rubato un'auto [illegible] nuovamente [illegible]. Dieci mesi [illegible] reclusione oltre a due mesi di arresto — questi [illegible] guida senza patente — dovrà scontare Valerio Lorenzetti.

Altre due [illegible] incauto acquisto di oggetti rubati dai giovani alessandrini hanno pagato la relativa oblazione per cui si è estinta l'azione penale nei loro [illegible] fronti. I giovani, per racimolare denaro con cui acquistare droga, si erano specializzati in furti.

Denunciate dai carabinieri

Truffa con assegni 3 persone nei guai

ALESSANDRIA — Tre persone sono state denunciate [illegible] carabinieri della squadra di polizia giudiziaria per truffa continuata e falsità aggravata: sono Roberto Carrone, [illegible] anni, abitante [illegible] Odalengo [illegible] in via Marconi 6, Giorgio Nebbia di 29, [illegible] e Lobbi [illegible] via Filippona 63 e Maurizio Perocco, pure di 29 anni, [illegible] a Castellazzo [illegible] in via Roma 37.

[illegible] formulata dai [illegible]eri, i tre erano venuti in possesso di un carnet di [illegible]egni ed avevano deciso di utilizzarli truffando il prossimo. Giunti ad [illegible]essandria avevano così iniziato un raid fra i commercianti, tra i quali Carlo Da Como, 51 anni; Francesco Bo, via De Amicis, ed infine Maria Teresa Dallorba. E' probabile che i [illegible] pagato con [illegible] assegni falsificati, raggirando così non pochi [illegible] marchiani.

r. bo.

Sabato s'aprirà il «Maggio»

SERRAVALLE [illegible] — La Pro Loco in collaborazione con l'Amministrazione comunale ha organizzato la seconda edizione del «Maggio musicale serravallese» che si svolgerà dal 7 maggio al 4 giugno. Un programma ricco, che propone sette diversi spettacoli musicali di vario genere, dalla musica classica al folk, concerti bandistici, vocali.

Il «Maggio musicale» si aprirà sabato alle 21, nella Chiesa Collegiata, [illegible] «Giovani [illegible] Vivaldiani» diretti dal prof. Renato Perveral.

Il 14, sempre alle 21, nel parco di Villa Gaffarena, «Album dei ricordi», revival di ogni epoca con la partecipazione di ballerini di rock acrobatico di Torino e del complesso «I Montecarlo's music». Mercoledì 18, [illegible] 11, nel cinema «Lara», concerto della classe di arpa del Conservatorio «Antonio Vivaldi» di Alessandria, riservata alle scolaresche delle scuole elementari.

Sabato 21, a Villa Gaffarena [illegible] il [illegible] corpo musicale serravallese «Pippo Bagnasco», mentre il 28 sarà la volta della Polifonica Serravallese che presenterà il suo ricco repertorio di cori alpini e canti della montagna.

Il «Maggio musicale» si concluderà sabato 4 giugno, ancora a Villa Gaffarena, con un doppio spettacolo.

(m. gi.)

ALLE TV

TELECITY

20,25 L'ebbrezza: *povero maggiolino* [illegible] *e violare nelle vacanze in Sardegna e viene rapito al suo posto* (1979)

STUDIO NORD

20,45 Web, il consigliere: *bandito in crisi recette il suo passato lottando contro una banda che ha assaltato treno norvegese* (1967)

RETE 4

20,30 L'uomo nel mirino: *poliziotto deve sportare da Las Vegas a Phoenix una prostituta che tutti vogliono uccidere* (1977)

G.R.P.

0,05 L'ultimo attacco: *nelle Ispagne del 1936, capitano forma al passo per sposarsi e riparte subito dopo per il fronte* (1960)

Cinema

ALESSANDRIA
POLITEAMA: Canadian lover (sexy)
VITTORIA: Bianco, rosso e verdone (comico)

GAVI LIGURE
IL FORTE: Hanky Banky (sexy).

NOVI LIGURE
CRISTALLO: La allieva di Madame Claude (sexy).
ZAMBELLI: I nuovi barbari (avventuroso).
ITALIA: Tron (fantascienza).
MODERNO: Io, Chiara e lo Scuro (comico).

OVADA
LUX: Peppa per la vittoria (avventuroso).

CASALE MONFERRATO
MODERNO: Non pervenuto.

MODERNO: Peppa e Cloclo (comico)
TORINELLI: [illegible] (sexy).

SERRAVALLE SCRIVIA
LARA: Fitzcarraldo (drammatico).

TORTONA
[illegible] Mishio (sexy)
SOCIALE: Super Vixen (sexy).
VERDI: Nudi, belli e lisci (sexy).

VALENZA PO
SOCIALE: Anni [illegible] (drammatico).

VOGHERA
ARLECCHINO: Il bel matrimonio (comico).
GALVANI: Sapore di [illegible] (commedia).
ROMA: Peppa e Cloclo (comico).
[illegible] Tron (fantasc.).

TACCUINO

«La Stampa» - Alessandria
Uffici di corrispondenza Alessandria, via Cavour 5, tel. 66.503; Casale 0142 - 54.782; Tortona 572.381; Valenza 442.778; Acqui 0144 - 56.29; Novi L. 0143 - 29.10; Ovada [illegible]3 - 66.343.

FARMACIE
Alessandria: Comunale Marengo, v. Marengo; notturna: Odone, v. della Vittoria.
Acqui: Cavanna, c. Bagni.
Casale: Cucchiara, v. Roma.
Novi: Scorti, p. Repubblica.
Ovada: Moderna, v. Cairoli.
Tortona: Comunale 1, c. G. Orione.
Valenza: Comunale, v. Manzoni.
Voghera: Gregotti, p. Duomo.

GUARDIA MEDICA
Numeri telefonici per chiamate urgenti: Alessandria 42.241; Acqui 57.770; Casale 74.581; Novi 741.367; Ovada 81.777; Tortona 813.901; Valenza 952.901; Voghera: 45.888.

Numero telefonico e selezione diretta per Capodanno Casale 3061 (300 + numero interno).

TAXI
Piazza Libertà 53.031.
Stazione ferroviaria 61.832.

CIMITERO
Dalle 8-12, 14-18. Santa Messa ore 9.45.

BIBLIOTECA
Chiusa.

MUSEI
Museo di Marengo: dalle 9,30 alle 12 e dalle 15 alle 19

BENZINAI
Alessandria: Mobil, via G. Bruno; Agip, Tanaro Gas, via G. Bruno; Esso, viale Thovez; Agip, piazza Gobetti; Elf (Aci), via Cavalieri; Fina, Lungotanaro Solferino; IP, Spalto Marengo; Mobil, via Marengo; Esso, via Marengo; Tamoil, viale Milite Ignoto; IP, corso 100 Cannoni; Mobil, via C. Mora; Chevron, corso Acqui; Chevron, Spalto Marengo.

COMETA
DISCOTHEQUE - [illegible] HALL
Statale 211 - SALE (AL)
Tel. (0131) [illegible]
Giovedì 5 maggio
DISCOTECA
AMPIO PARCHEGGIO - ARIA CONDIZIONATA

TELECUPOLE
cuore del Piemonte
la tua televisione [illegible]
[illegible] CHE VAI ...
USI - COSTUMI E CURIOSITA'
[illegible]
in diretta ogni GIOVEDI' alle ore 21

ipifim
prestiti a tutti
finanziamenti fiduciari in [illegible] ore - mutui su [illegible]
Rate concordabili per entità e durata
TORINO - C. V. Emanuele 46 - Tel. (011) 818.221 - 817.006
NOVI LIGURE - C.so Marenco 46/13 - Tel. (0143) 76.328

con STAMPA SERA
notizie dal tuo quartiere dalla tua città dalla tua regione

ISTITUTO VENDITE GIUDIZIARIE
D.M. 23-2-72 Ministero Grazia e Giustizia - Direzione: Via Palestro 44 - Alessandria - Tel. 51.165
IMPORTANTE ASTA
Nei giorni 7-8 maggio [illegible]
presso
«PALAZZO PRINCIPE GUASCO»
Via Dei Guasco 49 - Alessandria
Ordinanze n. 575/82 - 460/82 - 530/82 Pretura Alessandria
Pellicce castoro - marmotta e persiano
Ordinanze [illegible] 134/82 - 138/82 Pretura Novi Ligure
Dipinti vari autori contemporanei
Ordinanze n. 4 per conto Cassa Risparmio Alessandria
Vendita di preziosi [illegible] in [illegible]
Inoltre per conto di credità varie immediato realizzo:
Mobili d'epoca - Porcellane - Argenti antichi
Dipinti maestri del '700 e '800 - Lotto tappeti orientali

Programma Esposizione
Domenica 1° maggio 1983 dalle ore 10
Lunedì 2 maggio 1983 dalle ore 10
Martedì 3 maggio 1983 dalle ore 10
Mercoledì 4 maggio 1983 dalle ore 10
Giovedì 5 maggio 1983 dalle ore 10
Venerdì 6 maggio 1983 dalle ore 10
Asta
Sabato 7 maggio 1983 ore 16 e ore 21
Domenica 8 maggio 1983 ore 15 (ultima tornata)
Per informazioni:
Telefonare (0131) 51.163 - 60.091
[illegible] M. Iacopo

La cooperativa La Valle cerca i mercati [illegible]

Fragole di Momperone comincia il confronto

Due esperti della Cooperativa esaminano le piantine di fragole a Momperone (Zela)

MOMPERONE — Grazie all'iniziativa di [illegible] gruppo di agricoltori riunitisi due anni fa in cooperativa, il Tortonese ha oggi l'occasione [illegible] ritornare di prepotenza [illegible] cati ortofrutticoli con [illegible] quantitativo [illegible] fragole, il frutto che negli Anni Cinquanta e Sessanta aveva [illegible] famosa Tortona anche a livello europeo.

L'iniziativa — che sotto certi aspetti è anche un rischio — è della cooperativa «La Valle», composta da [illegible] soci presieduti dal sindaco di Momperone, il prof. Angelo Lumelli.

«Siamo alle prime armi — spiega Lumelli — e ci stiamo confrontando con [illegible] cooperative che coltivano fragole del Sud, del Veneto e dell'Emilia Romagna. La produzione della scorso anno è stata di trecento [illegible] quintali forniti [illegible] novantamila piantine sistemate

«La cooperativa per "affrontare" la coltura della fragola ha [illegible] effettuare — ed è stato [illegible] sforzo considerevole — grossi investimenti acquistando modernissime serre dove poter collocare alcune piante per le "primizie" mentre il resto della produzione è sistemata a tutto campo».

«Sono nel complesso dieci — dice [illegible] Lumelli — [illegible] serre che abbiamo [illegible] quest'anno. Questo [illegible] permette di essere più concorrenziali [illegible] scorsa stagione considerato che questo periodo non ci sta sicuramente favorendo.

«La cooperativa "La Valle" complessivamente ha a disposizione un centinaio di ettari, parte a fondo valle lungo la sponda destra del torrente Curone, e parte nella [illegible] alta. Sulla prima i soci della cooperativa hanno sistemato le piantagioni di fragole e di verdura in genere; sulla parte alta, invece, sono stati preparati pascoli per il bestiame, [illegible] dei soci che [illegible] cooperativa [illegible] sistemato in una stalla.

«Contemporaneamente all'esperimento delle fragole — afferma il sindaco Lumelli — i soci hanno deciso di preparare una stalla per custodire bovini della razza piemontese.

c. r.

Saranno ospiti delle famiglie [illegible] allievi [illegible]

La [illegible] di Ovada a Orani partecipa al Trofeo [illegible]

La competizione internazionale prevede gare di atletica leggera, partite di calcio e [illegible] pallacanestro - Una esperienza interessante

OVADA — *La scuola [illegible] ovadese partecipa [illegible] all'11 maggio [illegible] Sardegna al «Trofeo Pinna». [illegible] tratta [illegible] manifestazione a [illegible] re internazionale che, ogni anno, si svolge ad Orani, [illegible] tro agricolo del Nuorese, nei [illegible] di maggio. Originariamente la formula [illegible] torneo prevedeva una giornata [illegible] atletica leggera per le scuole medie della Sardegna, mentre, quest'anno, in collaborazione con la scuola di Siniscola, sono state invitate anche scuole del continente ed estere.*

Dalla [illegible] città [illegible] tili una trentina [illegible] ragazzi della 3ª F e della 3ª H, accompagnati dal preside professor Federico Picchio e dagli [illegible] gnanti Brunetto, Murchio e Piacamente. I ragazzi, in Sardegna, [illegible] ospiti di famiglie degli allievi delle scuole medie [illegible] due centri sardi. La manifestazione si svolgerà ad Orani e Siniscola.

Il [illegible] [illegible] prenderà parte alle varie [illegible] sportive (dal [illegible] [illegible] pallacanestro alla atletica leggera) e si esibirà [illegible] in [illegible] spettacolo presentato [illegible] folcloristiche e popolari ovadesi e recitando poesie del poeta dialettale Colombo Calcagno.

Sarà, certamente, una esperienza interessante per i ragazzi ovadesi, fatta non solo di gare sportive, ma di scambi culturali, visite storico-archeologiche, di amicizia.

Del continente, oltre ad Ovada, [illegible] presenti le scuole di Auronzo di [illegible] (Belluno), di Sant'Angelo Lodigiano (Milano), di Thiene (Vicenza) e [illegible] Todi (Perugia).

r. bo.

Alessandria Ferretti riconfermato

ALESSANDRIA — [illegible] Ferretti è stato confermato [illegible] guida dell'Alessandria anche per il campionato '83-'84. L'allenatore era subentrato nell'attuale stagione a Gianpiero Ghio ed ha dimostrato indubbie qualità nella preparazione tecnica della squadra.

Negli [illegible] giorni erano circolate «voci» [illegible] una [illegible] tuale sostituzione, ma ieri Gianmarco Calleri [illegible] qualche settimana entrato come nuovo socio nel Consiglio di [illegible] dell'Alessandria (sarà probabilmente il [illegible] presidente) dopo un [illegible] col mister [illegible] riconfermato la fiducia.

Ora resterà [illegible] predisporre la nuova fo[illegible]one.' (r. m.)

Nelle Valli Curone e Borbera

Da sabato le tre tappe del tour gastronomico

ALESSANDRIA — Il tour gastronomico attraverso le Valli Curone e Borbera le cui Comunità Montane intendono far conoscere la buona tavola e scoprire le bellezze di due splendide vallate è caratterizzato per questo fine settimana da tre tappe.

Si inizia sabato 7 maggio alle 20 [illegible] Val Curone dove è di scena il ristorante «Vittoria» di Caldirola e al [illegible] domenica con due tappe entrambe alle 13: a presentare le loro prelibatezze saranno i ristoranti «Belvedere» in [illegible] Pessinate di Cantalupo Ligure e «Dell'Ulivo» a Casasco, rispettivamente in Val Borbera e Val Curone.

Il [illegible] del «Vittoria» presenterà una cena (17 mila lire per persona) a base di fagiolane alla montanara, peperoni al forno, fritto misto primavera, cotechino caldo, cannelloni, riso e fagioli, polenta e funghi, cosciotto di maiale al forno, quaglie e funghi, galletti alla griglia e [illegible] il tutto [illegible] da vino bianco e [illegible] colli [illegible]

[illegible] ristorante «Belvedere» [illegible] possibile gustare — identica la spesa — la lingua al [illegible] e i peperoni farciti, fagiolane con tonno e cipolla, cannelloni, ravioli [illegible] brodo, bradolone fritto, vitello tonnato, cima, per non parlare degli antipasti e dei dessert. Gli appassionati della buona cucina, fatta ancora secondo i vecchi canoni delle valli alessandrine, potranno [illegible] barbera di Monleale e vino bianco Gavi.

Alla stessa ora chi alla Val Borbera preferisce [illegible] Val Curone può invece sostare al ristorante «Dell'Ulivo» dove [illegible] commensali sarà servito un pranzo (la spesa è di 18 mila) c. [illegible]

adesso potete [illegible]
i vostri risparmi all'erosione
dell'inflazione.....come?
investendo [illegible] CASA

costruzioni [illegible] a NOVI
SPAZIOVERDE

CASE SPAZIOVERDE

- in qualunque fabbricato sarete centralissimi [illegible] tanto verde intorno
- come parcheggiare l'auto? a scelta all'aperto o al coperto
- forme e tecnologie d'avanguardia, dimensioni su [illegible] per il piacere di abitarle
- a scelta riscaldamento autonomo
- confortate da isolamento [illegible] coibentazione per un elevato risparmio energetico
- dilazioni pagamenti anche fino [illegible] anni

punti vendita: cantiere - via c. pavese tel. (0143) 73688 NOVI LIGURE
uffici - via s. d'acquisto tel. (0144) 56821 ACQUI TERME
informazioni: studio geom rapetti tel. (0144) 2869/51452 ACQUI TERME

[illegible]
Negro Viaggi - Ufficio Turismo - Via Pontida 61 - ALESSANDRIA - Tel. 0131 442.025
[illegible] CAMPIONI [illegible] LA JUVENTUS AD [illegible]
INTERPELLATECI!
PARTENZE DA ALESSANDRIA [illegible]

[illegible] - La squadra di Scienza ha già conquistato la salvezza

Casale, un occhio al Giornalino

Dopo il [illegible] contro il Tessiana Biella trasferta ad Alba - «A maggio fiorirà [illegible] dell'Unipol dicono i tifosi - L'Elco, mesta retrocessione in [illegible] - Le altre gare

CASALE — Dopo il successo [illegible] alla palestra «Leardi» [illegible] Biella (84-77), il Casale [illegible] — che sabato gioca ad [illegible] col Giornalino — ha acquisito con una giornata [illegible] anticipo l'obiettivo salvezza, nel campionato di pallacanestro [illegible] C1 maschile.

«*Il collettivo ha disputato* [illegible] *buona gara* — commenta [illegible] dirigente Pier Carlo Busto —, *siamo subito passati in contropiede tenendo poi costantemente le redini del gioco. Nel primo tempo abbiamo fatto anche registrare* [illegible] *margine di 20 punti*.

Nella ripresa la squadra ospite ha [illegible] di reagire, senza però impensierire il quintetto casalese allenato da Giorgio Scienza. «*Il Tessiana* — aggiunge Busto — *non ha mai avuto a disposizione la palla per il raggancio*». (*p. d.*)

ALESSANDRIA — «*A maggio fiorirà* [illegible] *rosa dell'Unipol*»: la tifoseria più accanita [illegible] è stata intaccata [illegible] suo ottimismo dalla prima [illegible] fitta interna della Mattecotti Basket (in «arte» Unipol) proprio all'ultima partita [illegible] campionato [illegible] [illegible] guarda al «play-off» [illegible] all'Alvi Torino, ultimo ostacolo sulla [illegible] della C1. I torinesi scenderanno domenica, [illegible] 18.30, al Palasport [illegible] la partita [illegible] [illegible]: i pronostici, nonostante la prova non bella contro il Gagliardi Asola nell'ultimo turno (73-72 per i valligiani), sono comunque tutti a favore degli alessandrini.

«*Bisogna aver perso che vale di un solo punto* — sentenzia mister Giuseppe Gonella —; *male avremmo giocato comunque e così, almeno, la sconfitta servirà* [illegible] *stimolo*». Sulla [illegible] ta l'Alvi non dovrebbe costituire un avversario di grande difficoltà: «*E' una squadra lenta* — dicono a [illegible] ve i torinesi hanno colto [illegible] non certo esaltante vittoria, all'ultimo di campionato —, *l'Unipol* [illegible] *la* [illegible] *dovrebbe farne un* [illegible] *boccone*».

Ma è pure noto che l'Alvi, nonostante la trasferta, si trasforma in casa propria, diventando una spauracchio. Quindi è probabile [illegible] «bella», che si disputerà [illegible] al Palasport. (*p. b.*)

VALENZA — L'Elco Basket (D2) ha chiuso il campionato con una sconfitta casalinga (75-81) contro l'Alvi Torino. La squadra valenzana si accinge così mestamente a retrocedere in D, a meno di clamorosi ripescaggi (di cui per altro già si vocifera). La società dovrà probabilmente trovare un nuovo sponsor e quindi ristrutturare interamente il parco giocatori; per ora comunque tutto è sospeso in attesa degli eventi.

Resta l'amarezza per un campionato [illegible] da troppi episodi sfortunati, che [illegible] belle prove dei giovani del vivaio hanno [illegible] solo in parte. (*p. b.*)

ALESSANDRIA — La Cucine Forzo (pallacanestro maschile di serie D) smobilita dopo la retrocessione. L'ultima sconfitta (93-118) a Torino con il Crocetta ormai non faceva testo: è iniziata [illegible] ridda di ipotesi [illegible] come la società affronterà il prossimo campionato, in Promozione.

C'è chi parla di [illegible] abbandono dello sponsor, chi [illegible] una conferma unitamente alla fusione con i «cugini» dell'Ifre Emme, anch'essi militanti nella serie inferiore. Una cosa è certa: molti giocatori già sono sul piede di partenza. (*p. b.*)

ALESSANDRIA — Ormai è [illegible] monologo per la Covemi Basket (campionato maschile di Promozione), lanciata verso la serie D. La squadra allenata da D'Ambrosio ha [illegible] seggiato, anche nell'ultimo turno (108-85 al Castellazzo) ed appare incontenibile.

[illegible] [illegible] il cammino [illegible] l'Arar Castespina, l'altra grande del campionato, che, pur rassegnata al ruolo di comprimaria, continua a vincere (84-71 al Tacchella). La squadra del presidente Peluccio e mister Testa, però [illegible] qualche domenica denuncia un trattamento di [illegible] da parte degli arbitri. (*p. b.*)

Una ventata di entusiasmo

Il Comune di Castellazzo [illegible] intende rilanciare calcio e Centro sportivo

CASTELLAZZO BORMIDA [illegible] [illegible] ed *entusiasmo coinvolgente nel Comune di Castellazzo Bormida grazie all'intraprendenza di un gruppo di giovani. Dopo violentissime che hanno coinvolto* [illegible] *società* [illegible] *costituita nel* [illegible] *rinata* [illegible] [illegible] *Castellazzo-Garibaldi* [illegible] *Casalli presidente, ed ancora riformata nel 1975, l'operoso centro dell'Alessandrino ha vissuto un periodo di grigiore nel settore sportivo.*

«Poi — *afferma il dinamico dirigente del biancoverdi, Giuseppe Boscarioli* — nel 1980 [illegible] decisi con altri amici [illegible] di [illegible] una [illegible] ha preso parte con ottimi risultati a [illegible] consecutivi [illegible] fra gli amatori ottenendo due secondi posti».

[illegible] [illegible] [illegible] *anni Castellazzo dispone* [illegible] [illegible] *che, però, necessita* [illegible] *alcune opere* [illegible] *rifacimento in imminente fase attuativa da parte della nuova giunta comunale.*

«Ci [illegible] iscritti la [illegible] calcistica [illegible] campionato [illegible] di Terza categoria — *prosegue Boscarioli* — con lo sforzo economico [illegible] tutti. Non paghiamo i giocatori, perché tutti indistintamente sono del posto. Siamo aperti alla collaborazione e possiamo [illegible] sull'appassionato contributo dello sponsor Monti: così si è registrato [illegible] accresciuto interesse [illegible] so il calcio e lo sport».

Allenatore della compagine, imbattuta da ben dodici giornate, è l'entroso al [illegible] *Pietro Leoni che sa trasmettere adeguati insegnamenti* [illegible] *ragazzi biancoverdi* [illegible] *cantano il miglior attacco* [illegible] *girone con 43 reti segnate.*

«L'amministrazione comunale — conclude Boscarioli — intende rilanciare tutto il centro sportivo rimboccandosi le maniche con umiltà e serietà di intenti, in uno spirito di reciproca fiducia e di autentico dilettantismo».

r. e.

[illegible] un qualificante [illegible] in [illegible] di elaborazione dati [illegible] giovani residenti in Alessandria e provincia [illegible] siano [illegible] professione molto richiesta e remunerativa di

PROGRAMMATRICI

[illegible] preparazione [illegible]

Per informazioni presentarsi a: [illegible]

CEDESI
Avviata pasticceria
Per informazioni:
Tel. (0143) 65.842
Recapito (0143) [illegible]

[illegible] TUCANO 185

GIOVEDI' 5 MAGGIO
POT POURRI DI CANZONI ANNI '60 E '70

VENERDI' [illegible] MAGGIO
[illegible] con [illegible]

SABATO 7 MAGGIO
discoteca con LE [illegible]

DOMENICA 8 MAGGIO
sera discoteca [illegible] LE [illegible]

Al cavaliere casalese [illegible] prima prova [illegible] Piazza di Siena

Caissotti, trionfo a Roma

In sella a [illegible] ha concesso [illegible] bis [illegible] scorsa edizione

[illegible] — [illegible] Caissotti ha concesso il bis. Il giovane cavaliere [illegible] Casale è tornato a vincere [illegible] terreno di piazza di Siena, che già [illegible] vide trionfatore lo [illegible] nella gara con percorso [illegible] cancia.

[illegible] volta, Massimo ha scritto il suo nome nell'albo d'oro della prova d'apertura del Concorso ippico internazionale di Roma, uno degli appuntamenti più prestigiosi dell'equitazione mondiale, aggiudicandosi in sella al [illegible] cavallo [illegible] il «Premio Azalea», gara a [illegible] di tabella A con ostacoli fino a m 1,45 di [illegible]

Caissotti ha [illegible] la prova, relegando [illegible] [illegible] do posto il favorito Graziano Mancinelli [illegible] montava uno dei suoi [illegible] preferiti, Geronimo K.

Massimo Caissotti, non è [illegible] nome [illegible] [illegible] vertici [illegible] «figlio d'arte» (lo [illegible] il padre, anch'egli molto noto negli ambienti dell'equitazione casalese), a 25 anni ha all'attivo un entusiasmante palmarès, che comprende [illegible] titolo italiano [illegible] [illegible] [illegible]

Il vicesegretario Chiattone: «Non vogliamo [illegible] fronte di scontro»

Elezioni politiche, la dc punta su alleanze che restino valide per il futuro governo regionale

AOSTA — L'Union valdôtaine è corteggiatissima per le politiche anticipate. La Federation dp-uvp le ha riproposto il bis Dujany e Fosson, dottori vi sarà una doppia consultazione con socialisti e comunisti. «Noi ascoltiamo — dice il presidente Perrin —, poi sarà il Comité central (prima riunione [illegible] alle 15; p.d.r.) a decidere».

L'incontro forse più importante, quello per un «matrimonio» che si potrebbe anche fare, è per oggi quando i democristiani [illegible] Bordon, Ramera e Chabod proporranno il movimento la coalizione che confermerebbe gli attuali [illegible] nale e getterebbe le basi per rinsaldare il patto al momento della formazione della nuova giunta.

«L'incontro di oggi — [illegible] Armido Chiattone, vicesegretario regionale della democrazia cristiana — costituisce la premessa per il dopo-regione. Non vogliamo andare alle elezioni [illegible] un fronte di scontro, ma con una [illegible] convergente. [illegible] l'Union vogliamo mantenere un rapporto solido, perché dc e uv formano l'asse portante della politica amministrativa valdostana».

Armido Chiattone

Nella trattativa odierna rientra anche la Federation, perché Chiattone, esaminando i contenuti della riunione, parla anche di confronto serio sul comportamento da adottare nei confronti della terza forza di governo, dp-uvp insomma. La rottura dell'alleanza a tre in questo momento non starebbe bene alla dc. Perciò i giochi si faranno sulla regola del dare-avere e [illegible] logica di una possibile coalizione [illegible] Union, dc e dp-uvp.

La conferma di Dujany e Fosson potrebbe portare ai democristiani un vantaggio nel prossimo [illegible] regionale l'accoppiata Fosson-dc (per ora non c'è scelta di candidato) darebbe [illegible] congrua contropartita [illegible] Federation. Sino a ieri insomma tutte le porte erano aperte, [illegible] potrebbero venir sbarrate le prime; ma la dc è decisa a chiudere per ultima quella dell'Union.

«La nostra ambizione — dice Chiattone — è di riconfermare in Regione l'alleanza con l'up, pur aprendo la partecipazione a altre forze. Spetterà comunque alla dc e all'Union scegliere gli altri partners dopo il voto di giugno».

La democrazia cristiana si dimostra quindi [illegible] e [illegible] si preoccupa dei pourparler che l'alleato [illegible] per avere con il pci.

[illegible] riteniamo [illegible] all'uso [illegible] convenga il patto con i comunisti — spiega Chiattone — perché sconfinerebbe una larga frangia dei suoi aderenti molto vicina all'area cattolica, rischiando fratture interne. Personalmente credo di [illegible] negli unionisti [illegible] volontà di non abbandonare l'alleanza democristiana».

Dal giudizio sulla legislatura che sta per concludersi riemerge l'identica convinzione: «Dal 1945 a oggi — dice Chiattone — la dc è sempre stata protagonista nella vita politica della Valle, soprattutto per i contatti che, [illegible] partito nazionale, mantiene a Roma». Il vicesegretario della dc insiste tuttavia sulla necessità di un rinnovamento della classe politica per una sua maggiore [illegible] sullo sviluppo regionale e non tace gli errori compiuti e dei quali è corresponsabile anche il suo partito.

«Nel governo regionale — dice [illegible] — è necessaria [illegible] presenza più qualificante in alcuni settori. Si poteva far meglio per l'agricoltura, [illegible] per quanto riguarda l'industria bisogna rendersi conto che quelle attuali sono sufficienti e rinunciare alla realizzazione di attività che risultano poi essere passive».

Si sono avute anche anticipazioni [illegible] programma della dc: affronterà soprattutto il turismo e i suoi rapporti con l'ambiente e l'agricoltura, le scelte del decentramento amministrativo e il potenziamento [illegible] delle comunicazioni internazionali.

Dario Crestodina

Gli abitanti di piazza Mazzini protestano per i disagi

Aosta, è difficile trovare un'altra [illegible] al Luna park

Discussione in Comune - [illegible] alternativa - [illegible] problema in giunta

AOSTA — «Agli amministratori sta a cuore il buon andamento e la pace dell'intera città, non solo di una parte di essa». Così ha risposto l'assessore comunale [illegible] Finanze, Pasquale Parello, agli abitanti di piazza Mazzini, [illegible] hanno chiesto, con una petizione, il trasferimento [illegible] Luna Park in un'altra zona di Aosta. Il sindaco porterà la questione alla [illegible] della giunta.

[illegible] riunione di martedì sera, tenutasi nel salone comunale, alla presenza del sindaco, del comandante dei vigili urbani, Sergio Garutti, degli amministratori comunali e dei consiglieri di frazione, i residenti in piazza Mazzini hanno illustrato i numerosi inconvenienti che — a loro giudizio — avvengono nei 30 giorni di permanenza del Luna Park: musica assordante, rischi per l'incolumità dei passanti a causa dei numerosi ragazzi alla guida di motorini, impossibilità di parcheggio per gli abitanti della zona, nonché accumulo sui marciapiedi e nei giardini di alcune case di rifiuti [illegible] quali bottiglie di vetro, lattine di bibite ed altro.

«E' una situazione insostenibile — ha dichiarato la delegazione di cittadini — chiediamo, pertanto, all'amministrazione comunale, il reperimento di un'area idonea per gli spettacoli viaggianti».

Una legge ministeriale obbliga i Comuni a reperire un apposito spazio, da riservare al Luna Park nel centro città, in un luogo di agevole accesso. La quiete pubblica va, in ogni caso, salvaguardata. Le alternative emerse dalla discussione (il trasferimento del Luna Park in regione Tramberlet) se da una parte soddisfano i cittadini interessati, dall'altra non sono gradite al responsabile organizzatore del Luna Park, Massimo Piccaluga.

«Non è una soluzione accettabile — ha [illegible] Piccaluga, delegato [illegible] dell'Associazione nazionale esercenti spettacoli viaggianti — in quanto Tramberlet è [illegible] zona decentrata e quindi di scomodo accesso. Il nostro lavoro [illegible] basa moltissimo [illegible] passaggio e non ha orari prestabiliti, come avviene per il circo equestre».

L'occupazione dell'area Ferrando, in corso Battaglione, è ritenuta poco spaziosa per ospitare il centinaio di esercenti del Luna Park. Il ri[illegible] al «[illegible] della Pisra», di fronte all'Arco Augusto, costituisce un ampio parcheggio ombreggiato; inoltre si renderebbe necessaria l'eliminazione di un notevole numero di alberi. Per il momento, quindi, non si vedono soluzioni alternative.

s. l.

Aosta — Il 12 maggio a Cervinia, nell'Azienda autonoma di soggiorno, in occasione del trofeo Mezzalama, funzionerà un servizio delle Poste a carattere temporaneo con orario al pubblico dalle 9 alle 15.

Inaugurata da un capo dell'Ira

Mostra sul dramma vissuto in Irlanda

AOSTA — La Jeunesse Valdôtaine ha organizzato per questa sera (ore 21) un incontro nella saletta regionale con Ruairi O'Bradaigh, uno dei capi del Sinn Fein, l'ala politica del movimento irlandese Ira.

Nel 1981 in occasione dei drammatici scioperi della fame dei detenuti politici irlandesi il Consiglio regionale votò una mozione di solidarietà, sottolineando il carattere non violento della protesta in atto contro le dure condizioni carcerarie cui erano sottoposti i patrioti della riunificazione dell'Irlanda.

Dall'ambasciata britannica a Roma l'incaricato d'affari Oriebar rispose alla mozione definendo umana e ottimale la situazione nelle carceri speciali: nel frattempo, però, Bobby Sands e nove suoi compagni avevano portato alle estreme conseguenze il loro sciopero della fame.

Da questo dramma è nata una mostra sull'Irlanda che O'Bradaigh inaugurerà alla Librairie Valdôtaine (ore 18) prima di portare la propria testimonianza all'incontro serale. Mostra e incontro sono organizzati in collaborazione dall'Equipe d'Action Culturelle e dalla Jeunesse Valdôtaine e coordinata da Pia Morise.

Ad un altro giovane Robert Louvin, è affidato il contatto con il mondo francofono. In Europa e Nord America si contano 70 milioni di francofoni: [illegible] 1971 [illegible] forze [illegible] culturali e politiche più rappresentative di questa comunità linguistica collaborano intensamente, coordinate da un «Comité permanent» e riunite, ogni due anni, in una «[illegible]rence» plenaria. Da venerdì a domenica scorsi il Comité [illegible] è convocato a Cogne: France, Quebec, Jura, Wallonie, Romandie, Acadie hanno risposto all'invito.

c. m.

Presto la nuova raccolta a Brissogne

Montagna di rifiuti diventerà cosa buona

AOSTA — La giunta regionale acquisterà a Brissogne, con un provvedimento di esproprio, un'area di 127.663 metri quadrati per realizzare l'impianto per la raccolta differenziata [illegible] rifiuti. I nuovi terreni sono a [illegible] di altri già di proprietà regionale. Complessivamente [illegible] avranno a disposizione quasi [illegible] mila metri quadrati.

La raccolta differenziata [illegible] delle iniziative previste dalla nuova legge regionale proposta dall'[illegible] alla Sanità Augusto Rollandin. La situazione è ormai insostenibile, vi sono troppe discariche a cielo aperto che deturpano il paesaggio e creano problemi all'ambiente (sono piene di topi e le acque piovane favoriscono l'infiltrazione nel terreno di microbi, virus e altri agenti patogeni).

La raccolta, differenziata, pur con le sue prevedibili difficoltà, allinea la Valle d'Aosta con i Paesi più avanzati dell'Europa. Il metodo di raccogliere la carta, il vetro, il ferro in appositi contenitori è molto diffuso in Olanda, Belgio, Germania e Francia e già in molte città italiane [illegible] le quali Milano. [illegible] la collaborazione dei cittadini si depositerà a Brissogne la carta separata dal vetro e dal ferro. Per gli altri materiali, sempre nella nostra area, si procederà alla compattazione, usando un nuovo macchinario costato alcuni miliardi di lire.

I rifiuti, dopo [illegible] pressati, saranno depositati in grandi vasche dal fondo impermeabilizzato e poi coperti di terra. Così si dovrebbe «costruire» a Brissogne, in pochi anni, una vasta area verde che si sostituirà all'attuale montagna di rifiuti. Nello stesso tempo i detriti sepolti produrranno biogas che verrà captato dal terreno con tubi e poi raccolto in silo e avviato direttamente alla [illegible] duzione.

b. bas.

Cogne — A Cogne nell'ambito delle proiezioni cinematografiche «Cineclub 1983» - Cinema e società» nella sala «Gran Paradiso» verrà presentato alle ore 21 «Chiedo asilo», del regista Mario Ferreri. Il film appartiene al ciclo «La speranza». Gli spettacoli sono organizzati dalla biblioteca comunale di Cogne.

Il [illegible] lasciato una lettera d'addio

Anche un'indovina ritrova la donna scomparsa a Fenis

FENIS — Ancora nessuna notizia di Anselmina Verney, la donna scomparsa da casa mercoledì [illegible] dopo aver lasciato ai familiari poche righe scritte su fogli di quaderno per spiegare la sua improvvisa decisione. Una spiegazione confusa in cui la donna si dichiara dispiaciuta per «Cesco», il figlio minore che vive ancora in casa e lo nomina erede dei suoi beni a Chaland Saint Victor.

Inoltre, la donna dice di andarsene per evitare che il marito lo faccia prima di lei, saluta il figlio maggiore [illegible] remi e la nuora Anna Lisa, chiede non siano mandati fiori al suo funerale, che desidera in forma civile.

Anselmina Verney

I fogli trovati dal marito, Giuliano Bonin, in una piccola busta [illegible] e letto sulla quale la Verney [illegible] scritto: «Sono stufa. Basta.» sono ora all'esame dei carabinieri di Nus, che insieme con i vigili del fuoco di Aosta hanno nei giorni scorsi cercato una traccia della donna, battendo la zona intorno all'abitazione in frazione Perron di Fenis e scandagliando un lungo tratto della Dora.

Le speranze di trovare Anselmina Verney ancora in vita sono sempre più flebili. Il marito lancia un appello: [illegible] l'avesse vista avverta la famiglia o i carabinieri. E' ricorso anche alla chiromante Mary, di Chivasso, la quale gli aveva detto di cercare ancora perché, secondo lei, la moglie era viva in un paese della bassa Valle, Verrès o forse Pont Saint Martin. Martedì sera, invece, sempre la chiromante ha detto al Bonin che la moglie era morta in un corso d'acqua vicino a casa.

Una versione questa che ha gettato lo sconforto nella famiglia Bonin, [illegible] se il ricorso alla chiromante ha il valore che ciascuno vuole attribuirgli. Mary era già stata interpellata in passato in [illegible] casione [illegible] scomparsa del sindaco di Valgrisenche, travolto da una valanga. La zona indicata dalla chiromante come punto in cui si dovrebbe trovare il corpo senza vita [illegible] Verney è già stata perlustrata attentamente dai carabinieri.

b. ma.

Montefibre Incontro

[illegible]

AOSTA — Per la Montefibre si profila un nuovo incontro a Roma, [illegible]. Regione, azienda e sindacato. La richiesta è stata decisa ieri nella riunione delle organizzazioni sindacali con il presidente della giunta Andriane.

Ieri si [illegible] svolte anche le assemblee alla Siv e alla Fortuna West di Arnad. La prima [illegible] ha lavoro sino a giugno, quindi scatterà la cassa integrazione.

Scritto di pedagogia del concorso

Solo 47 i [illegible] ammessi all'orale

AOSTA — Sono stati pubblicati ieri pomeriggio ad Aosta i risultati della prova scritta di pedagogia del concorso per [illegible] elementari che si sta svolgendo in Valle. Sui [illegible] concorrenti che erano rimasti in [illegible] dopo la prova di accertamento della conoscenza del francese (scritto e orale), solo 47 potranno accedere agli orali.

Selezione [illegible] severa quindi e [illegible] piuttosto bassi per i promossi. E' stato attribuito un [illegible] 40, punteggio massimo previsto (per questi concorsi i voti variano da 28 a 40 sia per lo scritto sia per l'orale). All'inizio si erano iscritti [illegible] prova più di [illegible] candidati e fra [illegible] del francese e quella dello scritto i tre quarti degli aspiranti sono già fuori: resta da vedere adesso cosa [illegible] all'orale.

[illegible] sorti, prima quindi della pubblicazione ufficiale dei risultati, c'è stato sul concorso un intervento del Savi ecole che lamentava una fuga di notizie in merito ai risultati della prova scritta. [illegible] documento dell'organizzazione sindacale parla [illegible] «fatto di malcostume» e [illegible] «lo scorretto comportamento di coloro che, contravvenendo a precise disposizioni ed ai propri doveri d'ufficio, hanno in modo illegittimo, partigiano e discriminatorio diffuso i risultati parziali o totali del concorso».

Il Savi oltre a giudicare negativamente [illegible] fatto ha richiesto l'intervento [illegible] autorità competenti per [illegible] lare a chi risalgono le responsabilità.

b. bas.

Il [illegible] replica [illegible] pe[illegible] [illegible] alcuni cittadini

Pré-St-Didier, alle scuole «assegnata l'area migliore»

Parere favorevole dato [illegible] Commissione tecnico-didattico-sanitaria

PRE SAINT DIDIER — «L'area prescelta con variante al piano regolatore per la nuova scuola sopra la stazione ferroviaria è stata ritenuta la migliore perché consente di riunire la scuola materna e elementare in un unico edificio, su un'area sufficientemente ampia, con esposizione al sole migliore [illegible] altre sono considerate, più tranquilla e panoramica».

Il sindaco di Pré Saint Didier, Erminio Mual, replica, senza polemica, ai 117 firmatari d'una petizione che ritengono il progetto della nuova scuola non idoneo per l'area prescelta (ritenuta fredda, pericolosa, lontana). «Evidentemente — dice il sindaco — i promotori, che hanno continuato per oltre tre mesi a girare di casa in casa a cercare firme, non hanno informato i cittadini che la scelta dell'area è stata preceduta da numerose consultazioni, prima dal Consiglio comunale, poi di una commissione composta da dieci persone estranee all'amministrazione. Infine è stato compiuto un sopralluogo da parte della Commissione regionale tecnico - didattico - sanitaria. Tutti i pareri sono stati favorevoli».

[illegible] l'area [illegible] nel piano regolatore per la scuola elementare fin dal 1974 — precisa ancora il sindaco —, sul versante opposto del capoluogo, avrebbe avuto bisogno per accedervi di un sottopassaggio alla superstrada e di un'apposita passerella pedonale sul torrente Dora. E' stata considerata non idonea perché rumorosa, fredda e anche pericolosa, trovandosi a [illegible] della strada dove avvengono frequenti incidenti con ribaltamento del carico a valle».

Ma la zona indicata dai 117 firmatari rimarrà vuota? «Quell'area tra [illegible] municipio, le case Rolo e la piazza si è ritenuto di [illegible] tenerla libera per consentire la creazione di infrastrut[illegible] turistico-ricreative, indispensabili per un centro quale Pré Saint Didier si avvia a diventare. Questo nell'interesse dei cittadini, [illegible] ormai dipendono dall'economia turistica per i posti di lavoro nelle varie attività sia per l'utilizzazione delle seconde case».

Nella petizione però si diceva che la nuova scuola sarebbe stata pericolosa per la sua posizione in quanto difficile da raggiungere.

«L'accesso è invece facile e sicuro perché fruisce del sottopassaggio [illegible] esistente e la località viene a trovarsi inserita nel naturale completamento del capoluogo con la limitrofa zona artigianale a Est e l'edilizia residenziale privata e pubblica prevista di prossima realizzazione a monte».

Quando si decise di scegliere l'area per la nuova scuola? «Si dovette fare una variante al piano regolatore, preceduta dai pareri che già ho detto. La decisione [illegible] Consiglio risale [illegible] 29 agosto 1981, fu regolarmente pubblicata a mezzo avvisi esposti al pubblico e sul Foglio annunzi legali della Regione (n. 34 del 23 dicembre 1981). Il Consiglio comunale infine con una sua deliberazione del [illegible] marzo 1982 prese atto all'unanimità, tenuto [illegible] precipue, che nessuna osservazione era stata presentata contro la variante e chiese la definitiva approvazione regionale. Dal 13 luglio 1982 è stato approvato il progetto di massima per la nuova scuola, previo parere favorevole dei competenti organi tecnici regionali. In conseguenza è stato fatto predisporre il progetto esecutivo ora pronto per l'approvazione e [illegible] richiesta di finanziamento regionale».

E la petizione? «E' certamente molto tardiva, la situazione reale è quella che ho esposto. Chi ha firmato non ha avuto a disposizione [illegible] le informazioni necessarie. Si deve poi considerare [illegible] [illegible] dal fabbricato scolastico in posizione più centrale poteva essere stabilito [illegible] momento dell'adozione [illegible] del piano regolatore, nel 1976, quando era possibile scegliere tra aree allora ancora libere e sulle quali è stata successivamente iscritta la costruzione di [illegible]ini. Ora è soltanto necessario [illegible] costo della necessità urgente [illegible] costruire una scuola».

b. ma.

TACCUINO

AOSTA

CORSO: I nuovi barbari, regia di Enzo G Castellari (Italia, 1983) — *Negli anni dopo il Duemila un eroe solitario si scontra con un gruppo di fanatici guerrieri dediti alla distruzione di ogni essere vivente*

GIACOSA: Dark Crystal, regia di Jim Henson e Frank Oz (Usa, 1982) — *In un ambiente fantasmagorico da «fantasy» il creatore dei Muppet costruisce, sempre attraverso l'uso dei pupazzi animati, una storia per bambini piena di colore e di magia.*

ITALIA: Tootsie, regia di Sidney Pollack, con D. Hoffman, J. Lange (Usa, 1982) — *Attore disoccupato si finge donna per entrare nel mondo dello spettacolo: ma la finzione alla lunga diventa pesante.*

LUX: Flic ou voyou. Vist. min. 18

SPLENDOR: Acapulco, prima spiaggia a sinistra, regia di Sergio Martino, con G. Sammaroni, A. Roncato (Italia 1982) — *Giovani sessuomani bolognesi sbarcano a Rimini in cerca di avventure galanti.*

BREUIL-CERVINIA

[illegible] **GUIDEA:** chiuso per ferie.

COURMAYEUR

[illegible] **BIANCO:** chiuso per ferie.

VERRES

IDEAL: riposo.

MERCATI

Lunedì: Châtillon, Verrès.
Martedì: Aosta.
Mercoledì: Courmayeur, Fontainemore, Pont-Saint-Martin.
Giovedì: Hône, Gressoney-Saint-Jean, Brusson, Saint-Vincent.
Venerdì: Ayas, Gaby, Issogne, La Salle, Valtournenche.
[illegible] Bard, Pont-Saint-Martin, La Thuile, Antey.
Domenica: Gressoney-La-Trinité, Cogne.

SOCCORSO ACI

(Turno di servizio dalle ore 0 alle 24)

Brusson: S.S. 508, tel. (0125) 300.156.
Châtillon: via Chanoux 150, tel. (0166) 61.907.
Courmayeur: [illegible] Circonvallazione 76, tel. (0165) 842.031.
Pont-Saint-Martin: via della Resistenza 32, tel. (0125) 83.031.
Saint-Christophe: S.S. 26, [illegible] di Aosta, tel. (0165) 34.58.
Valtournenche: Naz. Evasio, tel. (0166) 92.348.

BENZINAI

Servizio notturno (dalle 21 alle 7,30)

Aosta: «Tessaco», via Chambéry; «Agip», corso Ivrea.
Saint-Vincent: «Agip», viale Piemonte.
La Salle: «Ip», Stazione 26.
Morgex: «Tour», località Marais.

«La Stampa» - Aosta

Redazione: 3, rue Jean de la Pierre, tel. (0165) 45.845-8.
Mouvement Publicité: 10, rue Xavier de Maistre, tel. (0165) 45.661 - 21.09.

TELEVISIONE

RADIO 2

12,10 Vela de la Vallée
14 — Pomeriggio in Valle: i bravissimi cuochi, gioco radiofonico tra le quinte [illegible] montan della Valle d'Aosta e la Sardegna
14,30 Vela de la [illegible]

TV3

19,10 Tg3 regionale
[illegible] Tg3 regionale (replica)

[illegible]

NORD-OVEST

8 — Disco lancio
7,30 Notizie flash
9,15 [illegible]
9 — Disco lancio
9,30 Super mattina
11 — Disco lancio
12,10 Il mannello, gioco
13,45 Messaggio, gioco
14 — Super pomeriggio
17,03 Meccanico Mag., gioco
18,10 [illegible]
20 — Superdisco

RTA RETE A

19,30 Operazione Zanzibar (film)
15,30 La stella del Sud (film)
20,15 America, America dove vai (film)
22 — Glenn Tempier (telefilm)

ANTENNE 2

10,10 A2 Antiope
12 [illegible] journal
13,50 Les amours des [illegible] folles
15,05 Faut-il laisser mourir Kasmir, téléfilm
16,40 Un temps pour tout
17,45 Récré A2
18,10 D'accord, pas d'accord
19,15 [illegible]s régionales [illegible] Fr3
19,37 Libre expression
20 — Journal de l'A2 [illegible]
[illegible]
21,40 [illegible] rock
23,10 Antenn[illegible]

TV SUISSE ROMANDE

[illegible] Point de mire
18,05 [illegible]
17,20 Sport Billy
17,45 Téléjournal
17,50 Bur un plateau
18,05 Le dernier mot
18,55 Journal romand
19,15 Tour de Romandie
19,30 Téléjournal
20,05 Temps présent
21,40 Zarafa
23,20 Téléjournal

FARMACIE

Aosta: Comunale 3, viale Corte Orsa (chiusura ore 22, escluse chiamate urgenti)

IL TEMPO

Tendenza: fino alle 12 di domani perturbato nuvoloso l'temporale di ieri min. 9, max. 18 (ore 14). Umidità: 50% Vento debole da Est
(Servizio a cura della stazione meteorologica della Regione).

CARO COMMERCIANTE, VORREI PRESENTARTI UN AMICO INDISPENSABILE: IL PERSONAL COMPUTER IBM.

Ti aspetta da:
Informatique [illegible]
Av. Du C. Des Commis, 16
[illegible] - Tel. 0165/2242

ALFA ROMEO

NUOVA ALFETTA 1983

[illegible] gamma dell'Alfetta si ispira [illegible] comfort di un abbigliamento esclusivo e raffinato alla tecnologia più avanzata [illegible] sofisticata: «check control», «trip computer», «iniezione elettronica Motronic». E' un piacere provarla presso la nostra sede:

ARA CORSO IVREA, 162 - AOSTA [illegible] (0165) 40.329

IL NUOVO CENTRO DI VENDITA DI PLAN FELINAZ

Una grande esposizione per offrirvi:

★ Mobili delle migliori marche
★ Nuovi concetti di arredamento
★ Mobili su misura per qualsiasi esigenza

VENITE A TROVARCI!!

INDUSTRIA MOBILI GAGLIARDI
PLAN FELINAZ - AOSTA

Sembra prossima l'apertura dell'Unità di terapia cardiologica

Battiti del cuore per telefono nella prima cura dell'infarto

Il dottor Devoti spiega come funzionerà il nuovo servizio ospedaliero - Il medico decodificherà i «segnali» - I distretti e tre stazioni invernali attueranno l'esperimento

AOSTA — Sembra prossima l'apertura dell'Unità di terapia intensiva cardiologica (Utic) all'ospedale di Aosta. Progettata nel 1972 dal dottor Giovanni Devoti, la struttura è stata completata nel 1978 al piano terreno della nuova ala di ampliamento del nosocomio. Da allora numerosi problemi ne hanno ritardato l'apertura. Oggi il personale medico è stato reperito e i concorsi espletati. Che cosa ostacola ancora l'avvio del servizio?

«Per quanto riguarda il personale medico (un primario, tre aiuti e cinque assistenti) l'Unità di terapia intensiva coronarica potrebbe senz'altro partire — dice il primario Giovanni Devoti — almeno come terapia postintensiva. Il grosso scoglio è il personale paramedico, che all'origine prevedeva infermiere professionali. Situazioni contingenti hanno fatto scendere il numero a 15, il minimo indispensabile (10 professionali e 5 generiche)».

Non è più possibile concepire che un infartuato curato, nella fase acuta, fuori dell'Unità di terapia intensiva, inoltre è necessario prevedere un servizio di prevenzione sul territorio. Che cosa c'è fatto in questo senso?

«Erano previsti dieci letti, per di terapia intensiva e quattro post-intensiva, anche oggi si reputa per ogni posto letto intensivo due o tre post-intensivi. Un'unità di questo tipo dovrebbe quindi comprendere sei posti letto per acuti e 15-18 letti post - intensivi, che andranno reperiti — spiega Devoti — in altre sedi dell'ospedale. L'importante è che il cardiopatico venga curato, per quanto possibile, nell'unità coronarica e nella fase post-intensiva sia seguito da un cardiologo».

Per quanto riguarda la prevenzione, tenendo presente che i rischi più gravi in un infartuato nei primi minuti della fase acuta, quali sono le iniziative possibili?

«Premesso che queste aritmie possono portare alla morte del paziente in pochi minuti, è necessario poter intervenire rapidamente con efficiente servizio di controllo sul territorio, che garantisca un intervento precoce. In questo senso ci stiamo muovendo per ottenere la trasmissione telefono dell'elettrocardiogramma, indispensabile per sapere subito che cosa fare. Con la collaborazione con l'Ufficio tecnico alla Sanità, stiamo predisponendo l'installazione di apposite valigette idonee a trasmettere gli elettrocardiogrammi per telefono».

Giovanni Devoti, primario dell'Unità terapeutica cardiologica

Tra tutti i distretti e le tre stazioni invernali (Cervinia, Courmayeur, Pila) sarà possibile trasmettere il battito cardiaco per telefono, che sarà decodificato nell'Unità coronarica dell'ospedale dal cardiologo di guardia.

«Si può pensare che in Valle di rione circa cardiopatici e i casi di malattie cardiovascolari possano salire a 4500 se aggiungiamo le affezioni vascolari — precisa Devoti — per cui appare evidente l'importanza dell'uso del cardiotelefono come mezzo di informazione tempestiva per il quale è sufficiente disporre d'un particolare ricevitore posto in Unità coronarica atto a ricevere i segnali del comune telefono trasmessi dai sensori applicati al paziente».

«Per quanto riguarda invece l'assistenza al malato è indispensabile che il cardiopatico abbia garantita un'assistenza infermieristica continua — precisa Devoti — Un reparto intensivo, infatti, per chiamarsi tale deve garantire un minimo per ogni grave paziente di 420 minuti».

e. b.

A Châtillon, Quart e Gressan

Bocce, 3 incontri molto combattuti

Concluse le semifinali regionali di società

CHATILLON — Organizzata dalla Bocciofila Zerbion è conclusa la gara a coppie, per la categoria C, valida per l'aggiudicazione della Coppa Mobili, la manifestazione ha preso parte 77 squadre in rappresentanza di 8 società all'Unione bocciofila italiana - Valle d'Aosta, diretta con la consueta efficacia dall'arbitro Aurelio Charles.

Divise in vari gironi per le partite eliminatorie, disputate sui campi delle vicine bocciofile, le formazioni hanno mirentrate sui terreni dello Zerbion per i quarti di finale e per le partite conclusive. Questi i risultati.

Quarti. Castagnaro Grossi e Ariagno Piovano 11-8; Valiana Crestanello e Parruchon Testolin 11-3; Beltrami Zanin e Pozza Levrini 11-1; Cornaz Floran e Ciamporcero Arvat 11-4.

Molto combattute le semifinali, soprattutto per il valore dei giocatori qualificati e vittorie di Valiana Crestanello nei confronti di Castagnaro Grossi per 13-9 e Cornaz Floran e Beltrami per 13-7. Bel gioco nella finale e pregevole esecuzione di alcuni classici «passaggi» del repertorio bocciofilico.

Il alla coppia Romo Valiana e Giulio Crestanello (Notre Vallée) che hanno la vittoria conquistata di recente a Montjovet nel Trofeo Arpa. Netta la loro superiorità nei confronti di Luigi Cornaz e Roberto Floran (Dopolavoro Ferroviario) sconfitti per il punteggio di 13-5. Al terzo posto pol Franco Castagnaro e Gino Grossi (Notre Vallée) e al quarto Edoardo Zaccheo Zanin (Valduffício).

QUART — L'U. S. Quart-Agraria regionale ha organizzato una gara a coppie, per la categoria e per la categoria ragazzi, valide prima prova del calendario stagionale regionale. Tra gli allievi hanno partecipato 12 squadre con classifica finale: 1) Paolo Giancamerla-Roberto Favre (Bocciofila Sant'Orso); 2) Walter Blava e Diego Thiebat (Sant'Orso).

Nella categoria ragazzi al sono 10 coppie

— Conclusi gli incontri di qualificazione del 10° campionato valdostano società a quadrette (categoria C) giocati sui campi della Bocciofila Le Carreau-Valduffício di Porossan per il girone

Questi i risultati finali gironi.

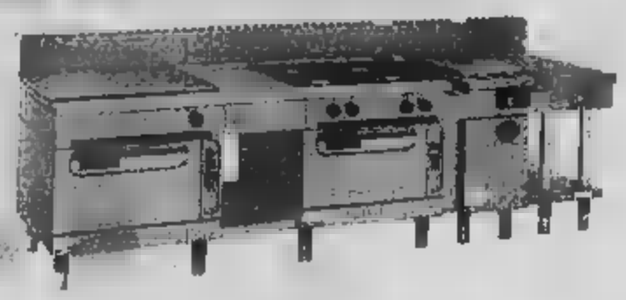
Girone A: 1) Le Carreau-Ceramica Festaz (capitano e giocatore Tircoli) con punti 16 + 83; 2) U. S. Quart-Agraria regionale (capitano Deudry) con 16 + 55.

Girone B: 1) Bocciofila Notre Vallée (capitano Cirumolato) con punti + ; 2) Aostana Valduffício (capitano Nuiidi) con punti + 26. La finale si svolgerà il prossimo 25 settembre tra le formazioni vincitrici dei due gironi.

Zanussi Grandi Impianti

ZANUSSI

E DI PREPARAZIONE, COTTURA, LAVAGGIO, REFRIGERAZIONE E DISTRIBUZIONE PER ALBERGHI, RISTORANTI, SELF-SERVICE E COMUNITA'



agenzia
Francesco LUCCHETTI
forniture alberghiere

AOSTA - Via Parigi 164
tel. 0165/55.24.78

CHATILLON - Via E. Chanoux 176
tel. 0166/61.490

progettazione impianti - vendita - installazione - centri di assistenza tecnica

AZIENDA IN AOSTA CERCA
AUTISTA
con patente «B» referenziato
Scrivere dettagliando a: MUSUMECI
Via X. de Maistre, 10
11100 AOSTA

Per l'acquisto dei veri
TAPPETI D'ORIENTE
rivolgetevi con fiducia alla famiglia persiana
SADET
P.tta Madonna degli Angeli 2
Tel. 553.022 - 556.142

IL TUO PICCOLO GRANDE AMICO: IL PERSONAL COMPUTER IBM.

Ti aspetta da:
Informatique sas
Av. Du C. Commis, 16
Aosta - Tel. 0165/2242

Ricerco Aosta
appartamento
di 90/100 mq
uso studio professionale
(intermediari)
Tel. 0165/34.424 ore ufficio

GLEN GRANT
5 ANNI
IL WHISKY DI PURO MALTO
più venduto in Italia
Distribuito da:
Laurent OTTOZ s.r.l.

L'Abat-Jour Club
Courmayeur
E' in vacanza fino a Venerdì 17 giugno

R.R. [illegible]
cerca
in Valle d'Aosta un
Venditore
per forniture alberghi bar ristoranti comunità istituti enti pubblici possibilmente introdotto che in abbinamento a giovane seriamente intenzionato intraprendere questa carriera.
Possibilità ottimi guadagni
Telefonare ufficio - tel. 900.2727.

Nella manifestazione riservata a «lo dzovenno»

Rebatta, per la prima volta una ragazza ora in finale

Rita Cuaz, 12 anni, abita a Doues e frequenta le medie a Variney

Rita Cuaz, 12 anni, entrata in finale per la rebatta

POLLEIN — Tra i quaranta giovani (dai 9 ai 14 anni) che hanno partecipato domenica scorsa alla manifestazione «Lo dzovenno e la rebatta» anche una ragazza. E' la prima volta nella storia di questo sport che una rappresentante femminile riesce a qualificarsi per la finale, e non ha neanche sfigurato, superando diversi avversari maschi, totalizzando 38 punti sui 40 tiri previsti.

Si chiama Rita Cuaz, ha da poco compiuto 12 anni, abita a Doues e frequenta le scuole medie di Variney. Pratica la rebatta da qualche anno, da quando ha voluto emulare il padre Albert, ex giocatore, e imitare il fratello Albino (17 anni) che gioca in terza categoria.

Non è la «Djoulo fodzer avoué cumpagnie, lhe l'è po i finalli», ha detto Rita. Tecnicamente è già impostata, molto forte, ma su 30 ha commesso un errore. Con impegno, passione e una naturalezza che quasi impressiona sta dimostrando che anche le ragazze sono dedicarsi a questo sport.

Tra i maschi, in assoluto, si è confermato il migliore di tutti Silvano Montrosset, di Jovençan. Ha realizzato 92 punti, precedendo Paolo Pieropan, di Gressan, con 79. Tra i giovanissimi non meno di 11 anni, ha vinto il piccolo Davide Jordan, di Valpelline, con 35 punti.

Sono tutti figli di campioni del passato e di giocatori ancora tra i migliori in attività, e questo dimostra come è vero che il primo per questo tipo di sport, che ha ancora di strutture e formazione, lo si trova in famiglia.

c. r.

Domani alle 21 nel salone ducale del municipio di Aosta

Spettacolo con audiovisivi rievoca «Le Grand Meaulnes»

Presentato da Alain Rivière nipote dell'autore del famoso

AOSTA — Domani alle ore nel salone ducale del municipio si svolgerà una rievocazione audiovisiva del «Gingolff parádis» di Alain Fournier e del grande amico Meaulnes», promossa organizzata dall'Alliance Française e dall'Institut valdostain de la culture (Ivac).

Lo spettacolo, realizzato e presentato da Hubert Blisson e da Alain Rivière, nipote dello scrittore, tende a illustrare e a spiegare il contesto intellettuale e il clima mentale che favorirono la e la stesura del romanzo di Alain Fournier, prematuramente durante la prima guerra mondiale.

«Le grand Meaulnes», grande amico Meaulnes), uno dei maggiori romanzi e dei più tipici prodotti della narrativa francese ed europea, rievoca fra i tanti aspetti della generazione inquieta che si apprestava ad entrare nel dramma della guerra 1914-18; l'inaffferrabile nei confronti della mediocrità quotidiana, l'ansia di evasione, la ricerca del meraviglioso.

Con un accento nuovo, memore del simbolismo, Alain Fournier riesce nel suo romanzo, fondendoli insieme, i ricordi di un'infanzia trascorsa in campagna, il rimpianto di un'avventura meravigliosa solo in parte vissuta, il sogno di un mondo incantato.

La psicologia, a volte poco chiara, dei protagonisti appesantisce lo svolgimento del racconto, che però sviluppare originalmente i temi fantastico quotidiano, della della probabilità con l'avventura aperta sulla vita consueta.

Visibilmente influenzato da Peguy, Dostoevskij, Nerval e dai romanzieri inglesi dell'avventura, ma rielaborato personalmente propria esperienza, il capolavoro di Fournier, nell'aprire al romanzo nuove prospettive, soprattutto quella dell'avventura interiore, rimane inimitabile esempio di sobrietà stilistica e di misura espressiva.

e. l.

Rinviata apertura delle terme

SAINT-VINCENT — Per cause tecniche, l'apertura delle terme di Saint-Vincent non è potuta avvenire come previsto il 1° maggio. L'accesso alle cure sarà possibile probabilmente dalla prossima settimana.

La direzione dello stabilimento termale si riserva di dare comunicazione tempestiva dell'apertura, segnalando che il periodo di cure gratuite riservate sarà prolungato di tanti giorni quanti quelli del ritardo nell'inizio del servizio.

(r. c. d.)

Da domani al 10 giugno a Aosta

Un corso insegnerà come fotografare la fauna e i fiori

— Il «bird watching», l'osservare gli uccelli (e fotografarli o senza (teleobiettivo) è l'alternativa alla caccia, sviluppatasi in Europa con parecchie associazioni.

I fotografici in Africa sono una prerogativa dei fortunati che possono visitare quelle contrade. Bisogna sapere usare la fotografica meglio di quanto i cacciatori usano il fucile (anche sono i «paparazzi»).

L'Associazione ornitologica Valle d'Aosta e la delegazione valdostana della Lega italiana per la protezione degli uccelli organizzano anche quest'anno, presso la sede di Aosta, in via Montagnayes 10, un corso per meglio imparare a conoscere e usare la macchina fotografica.

Il corso si svolgerà da domani al giugno (tutti i venerdì alle ore 21. Il tema «Fotografare la natura» e le lezioni sono così articolate: domani «La fotografico»; il 13 «Principi di fotografia»; il 20 «Attrezzature fotografiche»; il 27 «Macrofotografia e caccia fotografica»; il 3 giugno «Fotografare i fiori»; il conferenza-dibattito tenuta da Vittorio Pigazzini, segretario nazionale della Società caccia fotografica.

Il corso prevede inoltre due gite: il 22 maggio, con partenza alle ore per una escursione al Parco del Gran Paradiso.

Il 5 giugno, con partenza alle ore 9, per conoscere meglio i fiori della nostra Valle, guidata dal professor

Il corso si rivolge, quindi, a chi già conosce l'uso del fotografare, ma vuole imparare a soffermarsi sugli aspetti della natura per ritrarne l'aspetto vivo e conservarlo intatto portandone comunque a casa un ricordo imperituro. Per questo saranno interessanti le visite «guidate», le due durante le quali si potranno mettere in pratica quanto appreso in teoria.

D'altra parte, il corso si rivolge anche a non è capace di fotografare e i primi essenziali rudimenti di questa passione: potrà apprendere in poco tempo come maneggiare la sua «camera» e ritrarre in modo perfetto l'ambiente che lo circonda.

s. a. p.

Una lettera della prima associazione «Citizen band»

Appello a coordinare i «Cb» di Radio Club Valle d'Aosta

«Interventi capillari servirebbero a emergenze di qualsiasi tipo»

Il presidente del Radio Club Valle d'Aosta (Reva), prima di cui in Valle lontano 1979 ed avente fra scopi proprio gli interventi per emergenze, Plaudo entusiasta all'iniziativa di Donnas, e sono anche pochino geloso in quanto in tanti anni i nostro club è riuscito a partire con questa iniziativa modo efficiente e continuato: fino ad alcuni anni or sono, dei nostri soci fondatori, un artigiano, nel suo laboratorio, era sempre all'ascolto l'orario di lavoro; poi aiutato i volontari Cri attrezzarsi nella loro sede e due ambulanze di ricetrasmittenti e antenne.

Contemporaneamente, paio soci volontari in auto si erano messi in funzione due posti di osservazione traffico prefestivo e festivo nell'estate: come i CB del mondo siamo spesso intervenuti nei casi di emergenza che si presentavano mentre si era giro con le auto sempre con ricetrasmittente ed antenna.

In tanti anni, prima da «pirati», poi autorizzati dal ministero delle Poste e Telecomunicazioni, sono stati innumerevoli i radio effettuati in tutta la Valle appoggio a competizioni di tutti i tipi: canoe, podistiche, ciclistiche, sciistiche, alpinistiche, mobilitiche, sia per trasmissione dati e tempi sia, soprattutto, per emergenza collegamenti con le ambulanze.

Inoltre in occasione per Aosta abbiamo permesso agli scalatori, in cima alle più alte vette della Valle, di essere ascoltati in piazza Chanoux ad Aosta: tutti questi servizi ci hanno raccogliere un'immensa massa dati, utilizzabili per organizzare, convenientemente, un'emergenza anche in zone molto del nostro territorio. Quando in Valle si è iniziato a parlare protezione civile, il club, immediatamente, si offerto al presidente Andrione, per essere parte attiva della sua organizzazione: il ottobre abbiamo mai avuto un di risposta. Tutto rimasto nel cassetto.

Con lo scopo di creare una sede-stazione-base siamo riusciti, invece, avere un contratto locazione Aosta per un piccolissimo mansardato: data contratto è 13 ottobre ma a tutt'oggi soffitta è a agibile per carica di fondi.

Al momento stiamo trattando con il Oral-Cogne per ottenere un locale e speriamo che finalmente anche ad Aosta possa partire iniziativa; con la messa in funzione di una rete stazioni d'ascolto e pochi cartelli per comunicarlo a chiunque entri in Valle si otterrebbero possibilità: interventi capillari per emergenze di qualsiasi tipo e pulizia dell'etere da quelle poche persone che, tramite l'apparato ricetrasmittente, arrecano fastidio ed offesa con parolacce e disturbi radio di ogni tipo (anche ad alcuni televisori).

Vedrei ora con interesse sorgere una «super direzione», avincolata da ogni gruppo politico o commerciale, al fine di coordinare le attività di tutti i club o gruppi CB operanti in Valle: inviterei tutti interessati a prendere il nostro club (Casella postale 3 - Aosta) per potere ampliare perfezionare.

Reva, il presidente
Ernesto Manno

Sporting Chiude!!

e saluta Torino con la più grande svendita del secolo!

Abbigliamento uomo, donna, giovane, articoli sportivi

Sporting

Garibaldi bis Torino tel. 54 94 84

Orario speciale di vendita: 15.00-19.30
sabato: 9.00 - 19.30

COM. AL COM. 27/47 CAL 4/5 AL 31/5 RS

Escono altri volumi per completare l'edizione critica

Pubblicata dal Centro studi l'Eneide tradotta da Alfieri

Edita anche un'opera singolare, «Appunti di lingua e letterari» - Tornano gli Annali

Il tragediografo Vittorio Alfieri e la contessa Luisa d'Albany in un dipinto del Fabre

ASTI — Il Centro nazionale studi dato stampo altri volumi dell'edizione critica delle opere di Vittorio Alfieri. Si tratta della traduzione dell'*Eneide* e di un singolare volume di «Appunti di lingua e letterari» che raccoglie interessante materiale quasi del tutto inedito riguardante lo studio che Alfieri dovette intraprendere per conoscere l'italiano (da ragazzo conosceva soltanto il dialetto astigiano e il francese).

Il direttore del Centro alfieriano, Marchetti, ha detto: *«Nella foltissima prendice al volume anno inoltre pubblicate, quasi tutte per la prima volta, carte manoscritte che potremma chiamare paradiografiche, in quanto illuminano tanti aspetti della vita personale del poeta: viaggi, spese, contratti con stampatori, atti legali e anche particolari sulla d'Albany legata sentimentalmente al poeta».*

Quasi contemporaneamente a questi volumi che fanno parte critica zionale ha la luce, dopo decenni di allerta dai primi numeri, un volume di «Annali Alfieriani»: si tratta una raccolta, che avrà una cadenza annuale, di saggi di alfieristi.

Dopo l'introduzione di Luigi Firpo, il presidente del Centro Studi, seguono scritti di A. Fabrizi («Alfieri»), F. Di Benedetto («Piccoli inediti»), R. Marchetti («Nuovi manoscritti alfieriani») e di altri scrittori italiani ed esteri. Completa l'opera G. Santangelo con una «Rassegna alfieriana» che spazia su tutto quanto si è scritto su Alfieri negli ultimi anni.

Intanto, a cura del Centro Alfieriano, ha visto la luce il quattordicesimo volume tragedie di Alfieri nell'edizione che si pubblica da anni. Si tratta un'opera sul capolavoro del tragediografo astigiano, il *Saul*. Sono in totale quarantasei i volumi usciti, che comprendono anche un catalogo studioso olandese Willem Van Neck, riguardante il *Saul* e curato da Carmine e Angelo Fabrizi.

«Il più significativo omaggio alla grandezza di Alfieri — afferma Argiró, componente del direttivo Alfieriano — *è costituito appunto dall'opera monumentale espressa in vent'anni dal Centro.*

v. ma.

Iniziativa degli studenti, centinaia di foto e disegni

Come si lavora a Buttigliera In mostra tutti i mestieri

BUTTIGLIERA — *Alla ufficialità delle cerimonie tradizionali del 1° maggio, gli scolari sezione Mauri allestita di Buttigliera hanno preferito contrapporre loro particolarissima «ricerca» sui dell'occupazione e sui mestieri, antichi e moderni, del loro paese. Ne è derivata un'interessante mostra, allestita da domenica nel salone del palazzo comunale, formata da centinaia di fotografie bianco e nero, pannelli con grafici, disegni, schemi ed illustrazioni.*

Centodieci ragazzi dagli undici ai quattordici anni, con la guida vicepreside professor Borgo, hanno analizzato nei mesi di scuola finora trascorsi i diversi ambienti di lavoro buttiglieresi, visite guidate, osservazioni, interrogativi ai titolari e proposte.

C'è nella mostra tutto il panorama aziendale del paese, le sue ventisei aziende artigiane e l'unica industriale, la «Olmetal». La macchina fotografica è stata abilmente adoperata per individuare i contrasti che emergono dai veri ambienti lavoro: ci sono i giganteschi impianti della fabbrica di oli minerali e le più solitarie delle vecchie aziende agricole; gli allevamenti intensivi di (bovino, suino) e le stie tradizionali del settore avicolo; gli agricoli modernissimi e vecchi «pezzi» per il lavoro dei campi che potrebbero figurare in musei delle contadinerie.

Particolare attenzione è dedicata dai ragazzi al settore più caratteristico della produzione buttigliarese: le aziende di passamaneria e fiocchi, dette familiari od artigianali la cui tessitura di questo decorazioni è tramandata da generazioni. Non mancano infine le immagini dedicate alla stampetta (operai e all'industria «bianca». La ricerca degli studenti dedica inoltre ampio spazio all'illustrazione della tecnica degli arazzi e degli affreschi.

Proprio nel filone «architettonico» infine c'è una originalissima sezione fotografica dedicata alla chiesa romanica di Martino, il più bel monumento buttigliarese.

l. b.

E' in arrivo il metano a Montegrosso

Si svolgono in questi giorni i lavori metanizzazione del Comune infatti ha siglato un accordo con la «Sometan», un gruppo privato convenzionato con la Snam che ha garantito di terminare i lavori per settembre. Per ora le tubature serviranno solo i due centri di Montegrosso alto e stazione per un totale di oltre 300 famiglie.

Il costo di ogni allacciamento per uso civile è di 700 mila lire: sarà anche vitalizzata la nuova zona artigianale che sorge a fianco della Asti-mare. In seguito sarà anche possibile, se arriveranno i relativi finanziamenti della Regione, portare le condutture in alcune frazioni.

Un accordo analogo è stato firmato dalla «Sometan» per il Comune Vigliano; anche in questo caso verranno metanizzate la parte vecchia e la borgata della stazione.

TACCUINO

ASTI

LUX: Delitto sull'autostrada (1983, comico).
POLITEAMA: Sapore di mare con J. Cole e M. Suma (1983, commedia).
SPLENDOR: Pornografia riposo.
VITTORIA: Topsie con D. Hoffman (1983, commedia).

CANELLI

BALBO: riposo.
MAGNO D'ORO: La Traviata di F. Zeffirelli (unico spettacolo ore 21,30).

MONCALVO

NUOVO: riposo.

NIZZA

AURORA: Sesso con svolico.
LUX: riposo.
SOCIALE: Un povero ricco con G. Mull e R. Pozzetto (1983, comico).
VERDI: Tu mi turbi con R. Benigni (1983, comico).

SAN DAMIANO

LUX: Una donna di notte.
SPLENDOR: riposo.
CRISTALLO: riposo.

FARMACIE DI TURNO

Asti: diurna: Comunale, via Pio Corsi 1; notturna: Baronciani, piazza San Secondo 12.
Canelli: Bielli, via XX Settembre 1, Tardito, piazza Gioberti 21.
Nizza: Dova-Boschi, Pio Corsi 1.

«La Stampa» - Asti

di corrispondenza: Asti, via Massimo d'Azeglio 2/b, tel. 33.252 - Canelli Monferrato 720.756; Ufficio Pubblicità Asti Pubblicompass 32.222.

GUARDIA

Centralino telefonico: 353.558; Nizza 721.971; Canelli 832.525; Mombercelli Bersano 80.048, Rocca d'Arazzo 508.160; Calliano 626.444; Montechiaro 406.186; San Damiano 975.910; Costigliole 966.779; Villafranca 930.644; Coccanato 485.059; Montegrosso 83.263; Castelnuovo Don Bosco 987.5458; Villanova 04

TELEFONI UTILI

Croce Verde 53.345; (pronto intervento) 112; Polizia 113; Polizia stradale 21.23.56; Vigili fuoco 21.22.22; Vigili Urbani 53.421; Taxi; stazione ferroviaria piazza Alfieri 52.605.

ALLE TV

TELECITY

20,25 L'intervista: *povero impiegato sostituisce il titolare Sardegna e viene nominato al suo posto* (1979)

ERREUNO TV

20,30 I magliari, film di Rosi
22,40 Tutti legni musicale
23,10 Tele-Polemica
23,30 Film Lungo un viaggio di ritorno

G.R.P.

L'ultimo attacco alla gina del 1936, capitano torna al paese per sposarsi e riparte subito dopo per il fronte (1950)

TELECUPOLE

Videomix
21 — Programma in diretta Le cellule del movimento

Sporting Chiude!!
e saluta Torino con la più grande svendita del secolo!
Abbigliamento uomo, donna, giovane, articoli sportivi
Sporting
via Cardinal Massaia bis Torino
Orario speciale di vendita: 15.00-19.30

CLUB L'ALTRO MONDO ALBA
DOMANI SERA per la prima volta a L'ALTRO MONDO
Maglionissimo Regionale degli
con l'orchestra del
DJ
+ LA DISCOTECA DI JACK A PINO
PREZZO D'INGRESSO UNICO

CRAZY
VIGLIANO D'ASTI
QUESTA SERA Ballo LISCIO ROMAGNOLO
SABATO SERA LISCIO PIEMONTESE
POMERIGGIO E SERA Ballo moderno
+ DISCOTE
Servizio pullman Asti, Nizza,

CAB 3 LA DISCOTECA
QUESTA SERA VEDIAMOCI AL CAB
CASTELNUOVO CALCEA (AT)

GAZEBO DANCING CANELLI
VENERDI'
BALLO LISCIO

TELECUPOLE
del Piemonte
è tua del
PAESE CHE VAI ...
E
in diretta ogni
21

Migliaia di visitatori alla 31ª Fiera (in rassegna più di duecento aziende)

Alla Fiera di ampio spazio è stato lasciato alla meccanizzazione agricola (Foto Giemme)

ASTI — Migliaia di visitatori alla 31ª Fiera Città di Asti primi cinque giorni d'apertura. La più alta presenza di visitatori si è avuta ieri, giorno del tradizionale mercato inserito nel calendario delle Affollati tutti gli e in particolare l'area scoperta delle macchine e delle attrezzature agricole.

Si delinea perciò un autentico successo di questa manifestazione che vede la partecipazione di oltre commerciali, industriali anche a livello nazionale.

E' dato anche alle stampe per la prima volta un catalogo che, oltre a contenere elenco completo degli espositori, riporta una serie di interessanti dichiarazioni rappresentanti enti locali in merito alla validità della Fiera e agli obiettivi per un maggior potenziamento.

Giovanni Bertello, presidente della Camera di commercio, sottolinea ad esempio che la Fiera, giunta quest'anno alla 31ª edizione, ha un'importante funzione nel settore proprio in una città che risente oggi pesantemente delle difficoltà di molti comparti industriali.

Sergio ni di Bruno Pasteris, direttore Agricoltori della provincia di Asti, delinea la Fiera «adulta», dopo i primi anni di rodaggio.

r. a.

UFFICIO PROMOZIONALE VENDITE
ASTI - P.zza Statuto, 1 Tel. (0141) 55.675
TORINO - C.so Umberto, 6 Tel. (011) 54.78.28
MUTUI E
ACQUISTI

Nell'intento di fare cosa gradita alla Clientela e di pubblicizzare l'attività dell'ultima nata del gruppo UTIP, la:
utip viaggi Internazionale
Via Nizza 155 - TORINO
Tel. (011) 696.6938 - 696.6860

comunichiamo che, cadenza quadrimestrale, tra tutti i Clienti che avvalsi del nostro servizio, sia per la vendita che per l'acquisto di un immobile, verrà sorteggiato un buono viaggio culturale con combinazione soggiorno gratuito due persone all'estero (D.M. 4/237961 del 14-1-1983). Il primo sorteggio è previsto il giorno di martedì 10 maggio 1983 tra tutti coloro avranno compravenduto nel periodo 1 gennaio - 30 aprile 1983.
A tutti i futuri sposi, invece, che acquisteranno l'appartamento alla UTIP di Asti, verrà offerto, come già noto, in omaggio come dono nozze, il viaggio aereo il soggiorno DI MAJORCA
(autorizzazione n. 70 del 12-1-1983 di Finanza di Asti)

UTIP
UFFICIO PROMOZIONALE VENDITE
- P.zza Statuto 1 Tel. 0141/55675
TORINO - Corso Re Umberto 6 Tel. 011/547828
Valutazioni gratuite
Mutui e facilitazioni
Acquisti solo col 30% in contanti

ASTI
ZONA CENTRO
Via Alberti libero entro dodici mesi vendiamo appartamento composto di sala cucina abitabile 3 camere ripostiglio balcone o terrazzo riscaldamento individuale cantina L. 45.900.000.
Via Alberti centralissima e completamente rimesso a nuovo vendiamo libero 2° piano ingresso salone 2 camere cucina abitabile bagno ed ampio ripostiglio riscaldamento individuale a metano L. 56.900.000.
Corso Matteotti in stabile decoroso vendiamo libero ingresso cucina abitabile bagno 3 camere balcone 2 arie a L. 46.900.000.
Vicinanze Stazione vendiamo al secondo piano di bel solido edificio appartamento libero di 7 camere cucina servizio solaio L. 80.900.000.
Via Pietro Micca vendiamo monocamera con angolo cottura bagno e terrazzino ascensore da L. 13.400.000.
Centralissimo zona Piazza Statuto vendiamo ampio locale da ristrutturare di circa 140 mq parzialmente trasformato adatto ufficio o abitazione L. 28.000.000.
Via Roero vendiamo appartamento libero al 2° piano composto di 3 camere cucina servizio ripostiglio balcone e cantina L.
ZONA SANTA CATERINA
Via dello Sport vendiamo appartamento libero con buona finitura composto di ingresso cucina abitabile salone 2 camere bagno corridoio ripostiglio cantina L. 62.900.000.
Corso Alfieri zona Santa Caterina vendiamo appartamento composto di ingresso soggiorno cucinino 2 camere e servizio L. 27.900.000.
ZONA NORD
Viale Partigiani zona signorile vendiamo ampio e ben rifinito appartamento libero composto di ingresso e cucinino tinello 3 camere ripostiglio cantina e box L. 66.900.000.
Via Nagero in stabile signorile e di nuova costruzione vendiamo appartamento libero di circa mq 6 camere cucina abitabile corridoio con capace ripostiglio ampio box cantina L. 151.900.000.
ZONA SUD
Vicinanze Stazione vendiamo negozio con vetrina e retro da L. 14.900.000.
ZONA CORSO XXV APRILE
Via Buozzi libero nuovo mai abitato vendiamo signorile ingresso salone 2 camere cucina bagno doppi servizi cantina e box riscaldamento individuale a metano giardino condominiale L. 99.900.000.
Via Catalani vendiamo box nuovo a L. 10.900.000 vendita soggetta a I.V.A. 2%.
Via Morando vendiamo in stabile nuovo grazioso alloggetto al 2° piano composto di ingresso saloncino camera cucinino bagno cantina L. 36.900.000.
ZONA PILONE
San piano ingresso tinello cucinino camera bagno ripostiglio cantina 2 balconi L. 25.500.000.
ZONA SAN PIETRO
Corso Casale vendiamo in casa di recente costruzione appartamenti composti di: tinello cucinino camera bagno ripostiglio cantina e garage da L. 50.900.000; tinello cucina camera saloncino bagno 2 balconi cantina e garage da L. 70.900.000.
Corso Alessandria 4° piano con ascensore vendiamo bell'appartamento libero composto di ingresso servizi cucina abitabile 2 camere sala 2 balconi e cantina L. 59.900.000.
Zona Valgera residenziale in complesso di 3 piccoli edifici vendiamo appartamento composto di ingresso cucina abitabile 2 camere servizio cantina garage riscaldamento centralizzato tre
VENDE

I nomi di alcuni dei probabili candidati presentati dai vari partiti

La dc ripropone Miroglio al Senato Il psdi punta sull'ex sindaco Vigna

Binelli è il «leader» in casa comunista - Pietro Beccuti a Palazzo Madama per i socialisti?

ASTI — Il prefetto, Raffaele Perrone, ha firmato ieri il decreto per il rinnovo dei consigli comunali di Roccaverano e Quaranti. Le elezioni sono state fissate per il 26 giugno, che è anche la data probabile delle elezioni politiche.

Per quanto riguarda Quaranti, il Consiglio è sciolto, mentre per [illegible] i consiglieri comunali si sono dimessi in blocco due mesi fa. Sono questi i due soli comuni (su 120) dove si voterà per le amministrative il 26 giugno.

Intanto i partiti sono già in piena campagna elettorale per le elezioni politiche. Sono già stati indicati i candidati al Senato per alcuni partiti, altri lo dovranno fare entro mercoledì prossimo.

Democrazia cristiana — Per il Senato sarà ricandidato il senatore uscente Giuseppe Miroglio, ex sottosegretario al Lavoro. La candidatura però dovrà ottenere il placet della direzione nazionale; poi la Camera il ministro Gianni Goria, mentre [illegible] riconfermato anche l'altro deputato uscente, l'avvocato Franco Orione di Nizza. Quest'ultimo però avrà un grosso «rivale» in Giovanni Rabino, designato dalla dc alessandrina. Rabino sembra abbia concluso un patto di alleanza con Goria. Non si parla [illegible] probabili candidature di Giovanni Borello e [illegible] Luigina Ottaviano.

Partito socialdemocratico — Candidato ufficiale per il Senato l'avvocato Gianpiero Vigna, ex sindaco di Asti; uno dei tre candidati alla Camera sarà Mario Novellone, attuale presidente dell'Assemblea dell'Usl 69.

Partito repubblicano — Abbandonata l'ipotesi di un candidato «esterno», i repubblicani presentano per il Senato l'ex sottufficiale dei carabinieri Giuseppe Torabbio.

Partito comunista — Domani il [illegible] provinciale designerà la [illegible]: è certo però che il deputato uscente Giancarlo Binelli sarà ancora l'uomo di punta.

Partito liberale — Per il Senato candidato è il presidente provinciale del partito Giuseppe Barberis che è anche consigliere provinciale e componente [illegible] Comprensorio. Per la Camera la scelta avverrà nei prossimi giorni.

Partito socialista — Probabile la candidatura dell'attuale vice presidente della Provincia Pietro Beccuti per il Senato, [illegible] per la Camera circolano i nomi di Giorgio Galvagno, di Giancarlo Canestri, vice segretario regionale del partito, e di [illegible] Coltro, consigliere comunale.

v. ma.

Il [illegible] di Asti è stato invaso [illegible] da centinaia di bancarelle e [illegible] visitatori

Tra maxi-sconti e offerte speciali il variopinto mercato di S. Secondo

Un po' bazar e un po' spettacolo di strada, il tradizionale appuntamento ha avuto enorme successo

Acquirente e venditore contrattano sul prezzo. Il mercato ha [illegible] un enorme successo (Gismune)

ASTI — *Sulla bancarella un po' traballante, bene in vista accanto a coltelli e forbici di tutti i tipi, l'ambulante espone il contrassegno per ricordare che accetta anche carte di credito della «Bank of America». Per 5000 lire (ma solo per il giorno della fiera) uno strumento che garantisce almeno 7000 affilature perfette. «E' fabbricato con un materiale sperimentato nei veicoli spaziali — annuncia alla piccola folla che si è formata [illegible] — così potrete fare a meno per sempre [illegible] rotina».*

Un altro ambulante descrive a un gruppo di contadini i vantaggi di [illegible] trivellatore automatico con membrana d'aria per il vino», in realtà un semplice tubo di gomma basato sul principio dei vari comunicanti.

Un po' bazar, un po' spettacolo [illegible] strada, la fiera di Sant Secondo ha riproposto ieri con successo, aiutata [illegible] una splendida giornata [illegible] sole, la sua formula a metà tra [illegible] nomia e il fatto [illegible] costume.

«Qui [illegible] tutto» gridavano gli ambulanti che fin dall'alba hanno diportato le loro bancarelle in piazza Alfieri e nelle vie del centro, che anche quest'anno per un giorno sono state chiuse al traffico. E questo colossale mercato all'aperto è stato preso d'assalto dalla gente (si calcolano quarantamila persone, in maggioranza arrivate dai paesi della provincia), e tutti hanno riscoperto il piacere di girare [illegible] senza l'assillo [illegible] macchina, guardare la merce e soprattutto contrattare come vuole la tradizione del mercato dove i prezzi non esistono e tutto è «occasione», «offerta speciale», «super sconto».

Folla e ambulanti sono stati i veri protagonisti del mercatone della fiera. Sono arrivati in 400 da tutto il Piemonte e dalle regioni vicine, qualcuno con il camion del valore di decine di milioni, altri con il tradizionale banchetto. Ma c'è anche chi per disporre in bella vista alla super liquidazione a prezzi di favola ha usato il cofano della macchina o ha allineato improbabili maschere peruviane o nepalesi, tributo [illegible] storico [illegible] gurti hippy, [illegible] per terra su un semplice panno.

Fianco a fianco sono disposti banchetti che vendono le stesse merci e la concorrenza è a colpi di sconti del quarantacinque per cento, di ribassi pertinaci via via che la folla davanti al camion dei concorrenti si allunga.

«Importazione» annuncia [illegible] un singolare «anglo-bolognese» un enorme cartello su una bancarella che vende «mini fornetti che garantiscono la cottura dei cibi senza [illegible] cromici e grassi». E un coloratissimo tarabaro mostra una tribù di muscolosi uomini primitivi grassi a questo tipo di dieta.

Il «made in Italy» tra le bancarelle della piazza e sotto i portici non sembra ancora di moda. Asciugamani e tovaglie garantiti [illegible]ericani a 7000 lire, grida [illegible] ambulante richiamando «tutti colore che cercano cose belle e a poco prezzo». Un altro ambulante invece, chissà perché, per internazionalizzare il suo prodotto espone una vecchia bandiera della Confederazione Sudista.

E' [illegible] festa dell'articolo [illegible] riso, introvabile, qualche volta inutile. Eppure [illegible] banchetto [illegible] senza clienti. Comprare qualcosa anche se finirà poi in cantina o nei cassetti è quasi un obbligo.

Domenico Quirico

ASTI — Il giudice sportivo ha squalificato per due gare Bellacosmo dell'Asti. La partita Torres-Asti [illegible] domenica prossima è stata anticipata a sabato.

Pratiche a rilento (e i costi [illegible] in aumento)

La burocrazia blocca Canelli Fermi ponte e centro sociale

CANELLI — *Rischiava di diventare la città delle grandi opere incompiute ma per alcuni importanti lavori pubblici come il centro sociale e il secondo ponte sul Belbo è iniziato finalmente l'ultimo atto. Intoppi burocratici, obiettivi e difficoltà tecniche su cui si sono innestati vitaci ed accese polemiche tra i partiti cittadini hanno prolungato i tempi di realizzazione di queste opere.*

Il centro sociale, ad esempio, iniziato nel 1978 dopo accese polemiche (addirittura un referendum per decidere la localizzazione), avrebbe dovuto [illegible] terminato stando a quanto si legge nel primo programma di attuazione del piano regolatore nel 1981 con una [illegible] complessiva di circa 800 milioni. Adesso invece si parla del luglio 1984: un'impresa infatti ha iniziato i lavori dell'ultimo lotto garantendo di portarli a termine in un anno e mezzo.

Il cantiere era rimasto fermo per quasi due anni [illegible] alla trasferimento delle [illegible] ritirato che prevede [illegible] case di riposo ai comuni. L'inflazione galoppante ha fatto notevolmente lievitare i costi [illegible] si attende ora la revisione prezzi [illegible] verificare quanto gli intoppi [illegible] contati in termini di maggior spesa.

I lavori per il secondo ponte sul [illegible] il caratteristico ferroviario, che collegherà la strada per Nizza [illegible] costa per Asti, si sono iniziati nel 1975. Il cantiere però è fermo da molti mesi: «Abbiamo chiesto [illegible] Depositi e Prestiti un mutuo per [illegible] 200 milioni — *spiega il sindaco Alberto Contratto* — con questa somma pagheremo [illegible] parte dei lavori già eseguiti e l'asfaltatura [illegible] tratto del ponte. Se la burocrazia romana non tarderà ad inviarci i soldi l'opera potrebbe [illegible] già inaugurata nella prossima estate».

Finora il ponte è già costato circa 300 milioni più del previsto. Anche questa opera ha una sua storia travagliata: dapprima il progetto fu bocciato dalla Regione, [illegible] quale temeva che il bastione di [illegible] dovesse correre la strada [illegible] collegamento potesse diventare un pericoloso baluardo in caso di alluvioni del Belbo. Poi si proseguirono i lavori, dimenticando però [illegible] chiedere alle Ferrovie il permesso di scavalcare i binari della [illegible] Alessandria. Infine le lentezze amministrative e la [illegible] finanziaria hanno ritardato l'arrivo dei fondi per [illegible] collaudo dell'opera.

f. ia.

Investito a Tonco

TONCO — Un pensionato di 67 anni è stato investito da un'automobile martedì, mentre usciva di casa. Si chiama Luigi Ferraris, ed abita in via per Asti. Stava attraversando la strada, proprio davanti alla sua abitazione, quando è sopraggiunta una «Bluca», guidata da Ester Mangone, 52 anni di Alliano Natta. Nell'urto il Ferraris ha riportato la frattura del braccio sinistro ed una contusione cranica. La prognosi è di quaranta giorni. (f. b.)

Identificati, scrissero slogan filofascisti a Soglio e Cortazzone

CAMERANO CASASCO — Dopo lunghe indagini i carabinieri della stazione di Montechiaro sono riusciti ad identificare gli autori delle scritte fasciste comparse su parecchi edifici di Soglio, compreso il palazzo municipale, e di Cortazzone, esattamente un mese fa. Si tratta di due giovani, che hanno confessato di aver compiuto il «raid» notturno per le vie dei due paesi confinanti, scrivendo slogan inneggianti al fascismo, disegnando croci uncinate e scarabocchi con una bomboletta [illegible] di vernice verde.

Sono il torinese Vittorio Gonzi Cortese, 20 anni, residente in via Benevagienna [illegible] operaio meccanico specializzato, proprietario di una casa a Camerano in frazione Madonna, e Roberto Prevosto, 18 anni, abitante a Camerano in via Brichetto 21, apprendista muratore [illegible] l'impresa di Loris De Piccoli.

I due giovani potrebbero essere imputati di danneggiamento di edifici pubblici e di apologia di reato.

Dalle indagini dei carabinieri [illegible] sono [illegible] altri particolari: si [illegible] tuttavia che i due responsabili [illegible] abbiano [illegible] parte ad altri episodi analoghi recentemente avvenuti nell'Astigiano.

l. b.

In pretura commercianti, produttori [illegible] frutta [illegible] industriali [illegible]

Le mele avvano troppo conservante?

ASTI — Ha inizio domani mattina in pretura il processo a carico di sedici persone per l'uso di conservanti per le mele. Gli imputati sono commercianti, produttori di frutta, e dirigenti delle industrie chimiche.

[illegible] Fontana e Mario Bergamaschi, rispettivamente amministratore e direttore della società «Caffaro» di Milano; Riccardo Sommer direttore della «Società Margesin di Bolzano»; Baldo Ciocca, della «Si[illegible]» di Milano; Giancarlo [illegible] e Carlo Carissimo, [illegible] di frutta di Genova, e i produttori di mele Giovanni Pavia, Renzo Levisolo, Lorenzo e Felice Migliasso, Carlo Carrizzo, Pangrazio, Bergano, Beppino Imerito, [illegible] Busai e Pietro Serra, tutti della provincia di Asti.

Le imputazioni sono di aver venduto e detenuto mele [illegible] con [illegible] stanze chimiche che hanno lasciato residui superiori ai limiti [illegible]. Si tratta della famosa «difenilamina», una sostanza chimica con la capacità di favorire la conservazione.

La [illegible] risale al gennaio dello scorso anno quando il pretore Vincenzo Paone ordinò all'ufficio di Sanità pubblica di Asti di porre sotto sequestro cautelativo mele per un valore di 600 milioni.

Con le [illegible] fu [illegible] senza, [illegible] notevole quantità, [illegible] «difenilamina», superiore al minimo consentito dalla legge e precisamente 4,5 milligrammi per chilo di mele invece di 1,5 milligrammi. Con ogni probabilità il processo durerà vari giorni perché il pretore che ha avuto l'istruttoria interrogherà [illegible] periti in merito alla presunta pericolosità delle mele sequestrate.

Sia i dirigenti delle industrie chimiche sia i [illegible] hanno a loro volta presentato delle controperizie, sostenendo anche che il metodo [illegible] prelievo e di analisi non era regolare e che l'difenilamina avanirebbe appena le mele vengono poste a contatto [illegible] l'aria. Terminata l'istruttoria, buona parte delle mele erano poi state dissequestrate.

m.

[illegible] Marzo - La prima giornata

Un difficile ostacolo per Massimo Berruti

TORINO — Mentre la Federazione sta varando ufficialmente il calendario dei campionati (dalla serie A alla C, che sostituisce la Promozione, ed a quelli giovanili (cadetti ed allievi) già si conoscono gli incontri della prima giornata. Domenica [illegible] maggio darà il via alle ostilità la [illegible] ia a Cengio fra [illegible] Spec-Poderi Scanavino di Rosso-Solferino ed il campione d'[illegible] Balocco, [illegible] guida quest'ultimo [illegible] la nuova formazione della Subalcementi di Cuneo, nata dalla fusione fra la vecchia Subalpina e gli sponsor della Cementi. Accanto a Balocco, nel ruolo di «spalla», giocherà Berardo mentre terzini saranno Biengio e Cirillo.

Più facile il compito dell'Albese-Marchesi di Barolo di Bertola, che al «Mermet» affronterà la matricola torinese Pegat (Devia-Belmonte), formazione che ha rimpiazzato l'Uspe.

Più combattuto sulla carta l'incontro di Castelletto Molina fra Iveco-Amici di C.M. e Sanstefanese-Mobili Pavese (Pavese-Piero Galliano) considerando che Berruti dovrà far a meno almeno per un mese dell'infortunato Tonino Olivieri che sarà rimpiazzato nel ruolo di «spalla» da Felice Galliano.

Chiuderà la prima giornata la gara di Mondovì fra la coppia più giovane del campionato, Tonelli-Gianni Rigo [illegible] Don Dagnino di Ricky Alemdi, una dei favoriti, quest'anno, per la vittoria finale. Le partite s'inizieranno [illegible] 15,30.

g. b.

Lettera rovente al giudice sportivo

«Il Pro[illegible] congiura contro il Rocca d'Arazzo»

ROCCA [illegible] — Il torneo di tamburello a muro del Monferrato non conosce pace quest'anno. Dopo l'episodio dello sferisterio di Castell'Alfero e il reclamo presentato dal Moncalvo contro il Portacomaro, è ora la volta della squadra del Rocca d'A[illegible] che ha inviato al giudice sportivo Guido Ravizza, una lettera in cui si parla di vera e propria «congiura».

I toni sono violenti e la polveriera delle polemiche è nuovamente pronta ad esplodere. La lettera prende spunto [illegible] gara di domenica [illegible] fra Rocca e Montemagno, conclusasi con la vittoria di quest'ultima formazione per 15-15.

Spiega il dirigente [illegible] Rocca, Guido Poggio: «Durante [illegible] partita [illegible] [illegible] registrati degli [illegible] incresciosi che hanno [illegible] il buon svolgimento dell'incontro. Ad ogni quindici assegnato al Rocca per fallo in prossimità delle linee del campo si è avuto puntualmente l'invasione del [illegible]o con [illegible] [illegible] ingiurie da parte degli avversari e dei loro sostenitori e dirigenti».

Ma c'è dell'altro. «Sul 15-14 [illegible] il Rocca (40 pari) una pallina giudicata buona per la squadra locale — aggiunge Poggio — ha scatenato le contestazioni dei Montemagno, che dopo aver discusso ha abbandonato il campo con "scene" e proteste».

«A causa di alcuni dirigenti e giocatori del Portacomaro, viene bandita una campagna [illegible] nei confronti [illegible] Rocca».

f. c.

dal 7 al 14 maggio

IPERALPA

invita alla tradizionale festa di anniversario con

sconto 33,33%

acqui terme - [illegible]dale savona - 90-92

comunicazione effettuata il 19-4-83 in base all'art. 6 della legge n. 62 del 10-3-80

Il centro parrucchiere esiste ormai [illegible] Viene premiato. Oltre ieri, oggi, dieci anni. Dipende dai soldi della ricerca. Dipende da lei.

Donato Music - Isolì

S.S. ASTI-ALBA - ISOLA D'ASTI

VENERDI' Ballo LISCIO

[illegible]

SABATO SERA e POMERIGGIO e SERA

OPERA MADRE

Servizio pullman ogni domenica pomeriggio da ASTI, NIZZA CANELLI S. STEFANO

NEGRO VIAGGI

Negro Viaggi - Ufficio [illegible] Turismo - Via Pontida 61 - ALESSANDRIA - Tel. 0131 [illegible]

[illegible] COPPA CAMPIONI CON LA [illegible] AD ATENE

INTERPELLATECI!

PARTENZE DA ASTI E [illegible]

ANCHE AD ASTI E PROVINCIA [illegible]

LA CERTEZZA PER LE COSE URGENTI

traco

IL PULLMAN DELLE MERCI!

PIU' VOLTE AL GIORNO

I nostri terminals

ANCONA	NOVARA	FIRENZE	SAVONA
ASTI	PADOVA	FORLI'	TORINO
BARI	PARMA	GENOVA	TARANTO
BERGAMO	PESCARA	LA SPEZIA	VARESE
BIELLA	RAVENNA	LIVORNO	VENEZIA
BOLOGNA	[illegible]	MILANO	VERONA
[illegible]	[illegible]	MODENA	
COMO	ROMA	NAPOLI	

Per raggiungere ogni giorno 6.128 comuni

IL [illegible] [illegible] DIVERSO

Per consegnare e ricevere in poche ore «porta [illegible] porta», «scrivania [illegible] scrivania» qualunque merce urgente: plichi, documenti, offerte di appalto, progetti, atti notarili, elaborati, pellicole, campionari, medicinali, apparecchi, ricambi, oggetti personali, accessori, valige e bauli.

ALTRI SERVIZI

TRACO [illegible]

[illegible] servizio per visti su passaporti, fatture ed altri documenti presso consolati ed ambasciate.

TRACO CHARTER SERVICE

[illegible] un servizio [illegible] corriere personale perché il charter scelto dal cliente parte immediatamente per consegnare o ritirare in qualsiasi parte d'Italia la spedizione.

TRACO AERSERVICE

[illegible] un [illegible] servizio combinato terra-aria per: Reggio Calabria, Palermo, Catania, Cagliari, Olbia, Sassari.

TRACO express...

Capitale 90[illegible] i.v. - Sede sociale e direzione [illegible] Torino - 10156 Corso Romania, 630 - Tel. 011/7692633 - Telex 213507 TRACOI I

provincia Alba-Canelli

Macchina elettorale in moto a Cuneo

CUNEO — Aria di elezioni. A Cu[illegible] i votanti saranno quest'anno 897 in più rispetto alle amministrative del giu[illegible] '80: 44.558 (20.841 maschi, 23.717 femmine) contro i [illegible] (20.284 maschi e 22.277 femmine) di tre anni fa. Il nu[illegible] dei seggi, malgrado la crescita degli ele[illegible], non cambierà: 96 più 4-5 sezioni speciali (supercarcere, ospedali, case di riposo).

Degli elettori iscritti nelle liste dell'ufficio comunale di via [illegible] 385 [illegible] a 185 femmine) vivono stabil[illegible] all'estero, pur mantenendo [illegible] residenza in [illegible]. Sono due donne le cuneesi che abitano più lontano: Li[illegible] Indrigo che risiede a Melbourne, in Australia, e Rosanna Demaria, che vive a Sumatra, nell'Indonesia. La Francia è la nazione che ha più elettori cuneesi residenti, molti vivono in Africa. «Però — spiega Giorgio Berti, dirigente dell'ufficio elettorale — *sono pochi quelli che fornano per votare se si eccettuano coloro che vivono in Francia*».

I [illegible] nei quali [illegible] suddivisi gli elettori del capoluogo avranno bisogno di 480 scrutatori, 96 presidenti e altrettanti segretari. Gli scrutatori — che riceveranno salvo modifiche [illegible] da decidere in sede nazionale 50 mila lire lorde, come per le amministrative — vengono nominati dalla Commissione elettorale comunale. Anche se non è eccezionale — si devono calcolare almeno due giorni di impegno — il compenso dello scrutatore è molto ricercato, soprattutto dai giovani.

I 96 presidenti di seggio vengono invece nominati dalla Corte d'Appello di Torino, che sceglie fra i candidati segnalati dalla Commissione elettorale comunale. I segretari [illegible] seggio [illegible] nominati dallo stesso presidente al momento dell'insediamento.

L'ufficio elettorale, anche se comincia a mobilitarsi, ha per ora solo tre impiegati oltre il responsabile. «Abbiamo chiesto rinforzi — aggiunge Giorgio Berti — ma non so se ce li potranno dare. Qualcuno dovranno però assegnarcelo, poichè altrimenti rischiamo il crollamento. *Per fortuna questa è l'ultima elezione*, poi cambio *settore di lavoro*, [illegible] all'ufficio mercati».

Intanto anche i partiti si [illegible]no mobilitando in vista della scelta dei candidati per la Camera e il Senato.

g. d. m.

Alba — Tre concorsi pubblici per l'[illegible] di personale sono stati indetti dall'amministrazione comunale di Alba, riguardanti un posto di istruttore tecnico aggiunto per la ripartizione lavori pubblici, un posto di «educatore comunità» presso la ripartizione «servizi culturali, sicurezza sociale, e[illegible]nza scolastica, manifestazioni» ed uno di necroforo-muratore. Le domande devono essere presentate al sindaco entro le 13 del 27 maggio prossimo.

Misterioso agguato l'altra sera all'angolo tra via Molineri e via Piumati

Bra, ferito da un colpo di pistola mentre rincasa con il ciclomotore

La vittima, Franco Marengo, è grave per una ferita al ventre - Gli avrebbero sparato da un'auto in corsa per [illegible] regolamento di conti - [illegible]ggressione maturata nel mondo della droga?

BRA — Gli hanno sparato da un'auto in corsa, non si sa se per «avvertirlo» o per ucciderlo. E' successo l'altra sera verso [illegible] in via Molineri, una traversa di via Piumati, alla periferia della città.

Vittima dell'agguato [illegible] giovane di [illegible] anni, Franco Marengo, pregiudicato per furto e spaccio di stupefacenti. Un colpo l'ha raggiunto all'addome, mentre tornava a casa in ciclomotore. Ricoverato all'ospedale S. Spirito è stato sottoposto a un delicato intervento chirurgico.

In nottata le sue condizioni [illegible] migliorate, ma i medici non l'hanno ancora dichiarato fuori pericolo.

Chi sia stato a sparare non si sa: i posti di blocco subito organizzati da carabinieri e polizia stradale non hanno dato risultati. L'episodio presenta parecchi lati oscuri che gli inq[illegible]ti dubitano di riuscire a chiarire con l'aiuto di Marengo, il quale oltre che vittima sarebbe l'unico testimone dell'attentato.

Si ritiene che il ferito sappia ben di più di quel che sembra disposto ad [illegible]mettere. Tutto fa pensare a un regolamento di conti o una vendetta, maturati nell'ambiente [illegible] spacciatori [illegible] droga o comunque collegati ai precedenti penali del giovane.

Da quando, una decina [illegible] anni fa, era stato licenziato dalla fabbrica metalmeccanica dove lavorava come operaio e dove era solito presentarsi armato, il Marengo vive [illegible] espedienti: [illegible] accumulato [illegible] montagna di denunce in varie parti d'Italia, principalmente per questioni connesse al traffico di stupefacenti.

Ultimamente lavorava in una discoteca di corso Fratelli Bandiera ad Alba; [illegible] questa occupazione gli serviva da copertura.

L'altra sera i suoi aggressori devono averlo seguito fin da quando, oltrepassato il passaggio a livello, ha imboccato in ci[illegible]motoni via Piumati, la strada che [illegible] in quartiere di nuova costruzione, e porta a Cavallermaggiore.

Franco Marengo

Appena svoltato in via Molineri, dove abita, dall'auto che lo seguiva, c'è chi dice una 128 verde, ma gli inquirenti non hanno confermato il particolare, si è sparato; sembra un solo colpo, ma molto preciso.

Nessuno ha visto o sentito, cosa che appare meno incredibile di quanto può sembrare se si pensa che la strada è poco illuminata e che a quell'ora la gente delle case intorno era per lo più a tavola con il televisore acceso.

Il Marengo, tuttavia, è stato soccorso quasi subito: perdeva molto sangue dall'addome e appariva in gravissime [illegible] dizioni. [illegible] pronto soccorso dell'ospedale è stato trasportato in camera operatoria dove è rimasto fino a notte inol[illegible]ta. Il proiettile non era fuori uscito e si è dovuto intervenire d'urgenza per estrarlo.

Grazia Novellini

E' cominciato [illegible] Cuneo [illegible] processo [illegible] il colpo al bar [illegible] Fossano

I 4 banditi confessano la rapina ma dicono: «Non abbiamo sparato»

Il dibattimento si è aperto ieri pomeriggio con la lettura dei capi di imputazione - In un tentativo di fuga vennero feriti Antonio Giuliano e Domenico Pedicone, e i coniugi Giovanni Abbà e Caterina Valsania, gestori dell'esercizio, che furono presi in ostaggio

Cuneo. Da sinistra: Domenico Pedicone, Antonio Carrieri, Giovanni Fioravanti, Antonio Giuliano

CUNEO — «Ammetto la rapina, avevo la pistola, ma nessuno ha sparato contro la polizia, che invece per poco non ci massacrava». Così ha esordito Giovanni Fioravanti, 23 anni, accusato [illegible] menico Pedicone, [illegible] anni, Antonio Carrieri, 23 anni e Antonio Giuliano, 26 anni di aver partecipato alla sanguinosa sparatoria avvenuta la sera del 6 dicembre '81 nel pressi del bar autostradale [illegible] Fossano e che per poco [illegible] causava una strage.

L'udienza in tribunale è stata aperta alle 17,30 di ieri, con la lettura del lungo capo d'imputazione da parte del presidente, dottor Manassa, che gli accusati hanno ascoltato in piedi.

Sono stati rievocati i drammatici momenti iniziati alle 22,30 quando i malviventi avevano fatto irruzione nel bar di Giovanni Abbà e Caterina Valsania, per rapinarli dell'incasso e conclusosi quattro ore dopo con il tentativo di fuga in auto dei banditi che si facevano scudo degli ostaggi.

Il tentativo però era stato interrotto quasi subito da una gragnuola di proiettili (furono contati ben 52 colpi sulla lamiera della vettura) esplosi dalle armi dei carabinieri e della polizia, che nel frattempo avevano circondato il locale. Furono feriti gravemente i coniugi Abbà e due [illegible] il Giuliano e il Pedicone.

L'accusa per tutti e di associazione per delinquere, rapina, sequestro di persona, lesioni personali.

Dopo la lettura [illegible] capi di imputazione, si è iniziato l'interrogatorio degli imputati. I difensori, avvocati Vercellotti, Oppio, Dalmasso, Farno e Algranati, chiederanno co[illegible] il rinvio [illegible] dibattimento, per consentire una perizia balistica sulle armi che potrebbe confermare o smentire le tesi degli imputati, che sostengono di non aver[illegible] le pistole contro [illegible] forze dell'ordine.

g. d. m.

La festa [illegible] S. Giovenale a Fossano

Lo zio arcivescovo esce dalla soffitta

Fossano. Due innamorati osservano i vecchi ritratti

FOSSANO — *Ancora una volta, rinnovando una [illegible]sione che risale al 1600, dalle soffitte della città sono uscite decine di quadri per la tradizionale esposizione in via Roma, in occasione della festa patronale dedicata a San Giovenale.*

In questa circostanza i fossanesi ripropongono i ritratti degli antenati, specialmente di quelli che ben meritarono [illegible] confronti della cittadinanza per aver sostenuto finanziariamente le varie istituzioni.

Col passare del tempo sono stati collezionati oltre mille quadri, ma ne sono rimasti circa 300 e solo la metà sono esposti. Fra gli enti maggiormente beneficiati, l'ospedale [illegible]sima Trinità, l'ex ospizio, l'ex Monte di Pietà.

La rassegna assume un alto valore per la storia dei costumi e degli usi locali. Ecco perchè i fossanesi sono particolarmente affezionati a questi loro «ritratti di famiglia» e hanno affollato domenica scorsa la centrale via Roma per ammirarli, additando quelli più noti o più antichi.

g. f.

Fu bloccato al rientro [illegible] Torino

Fruttivendola [illegible] Un anno e 8 mesi

CUNEO — Giuseppe Rovera, 47 anni, residente in via Quintino Sella, accusato di avere [illegible] eroina servendosi del proprio taxi, è stato condannato ieri dal tribunale a un anno e otto mesi di reclusione con i benefici di legge.

[illegible] tassista, arrestato [illegible] 24 febbraio scorso, è stato subito scarcerato.

Giuseppe [illegible] notissimo a Cuneo, da qualche tempo era tenuto d'occhio dai carabinieri del nucleo operativo [illegible] sospettavano fosse proprio lui il corriere che trasportava a Cuneo la droga. Il tassista credeva probabilmente di essere al [illegible] perchè la sua auto veniva sovente utilizzata per il trasferimento di detenuti del supercarcere.

Il 23 febbraio, dopo aver fatto un viaggio con i carabinieri della scorta, rientrato in città la stessa sera era però ripartito per Torino. Alle prime ore del giorno successivo i militari del nucleo operativo lo bloccarono in via Amedeo Rossi: sulla vettura vennero scoperte alcune dosi di eroina [illegible] 7 grammi e mezzo. Il Rovera fu [illegible] così nello stesso supercarcere dove era entrato e uscito poche ore prima, ma per servizio.

Una prima udienza avvenne il [illegible] aprile era stata interrotta, perchè i magistrati avevano accolto [illegible] richiesta del difensore, avvocato Dalmasso, di sottoporre a perizia la droga.

L'esperto ha stabilito che lo stupefacente era abbondantemente «tagliato». Il p.m. Oliveddo ha proposto tre anni di reclusione.

g. d. m.

Cieca muore a Pamparato cadendo [illegible] balcone

PAMPARATO — Teresa Sciandra, 91 anni, cieca, è morta all'ospedale [illegible] Mondovì per le gravissime ferite riportate precipitando dal [illegible] piano di una palazzina nel centro del paese. Gli inquirenti escludono il suicidio. Il drammatico incidente è avvenuto [illegible] tarda [illegible]ta di lunedì.

Teresa Sciandra, che da alcuni mesi conviveva con una sorella, è [illegible]pata in un appartamento in via Riviera 192, secondo la ricostruzione fatta dagli inquirenti verso le 23 si sarebbe alzata.

Forse un'improvvisa amnesia e la sua cecità le hanno fatto commettere un drammatico errore: invece di una porta interna ha spalancato la porta finestra che si affaccia su un piccolo balcone protetto da una bassa ringhiera. Ha perso l'equilibrio precipitando nel cortile della palazzina.

E' stata soccorsa qualche minuto più tardi dai vicini [illegible] casa che hanno sentito i suoi lamenti.

Trasportata all'ospedale di Mondovì è morta alle 23,30 per le gravissime ferite al capo e al torace.

g. m.

L'azienda decisa a richiedere [illegible] stato di crisi

«Michelin», nulla di fatto La situazione è drammatica

CUNEO — «*La Michelin ha rifiutato un nuovo incontro: dall'altro ieri pomeriggio abbiamo chiuso la trattativa al tavolo [illegible] Confindustria, praticamente [illegible] un nulla di fatto. [illegible] tenteremo nuove strade, in primo luogo il terreno politico. Mobiliteremo la Regione, [illegible] enti locali: l'azienda è decisa a richiedere lo stato di crisi, a passare alla [illegible] integrazione straordinaria. Ha opposto una serie di no alle nostre richieste e si è rifiutata d'incontrarci nuovamente, per proseguire, nella sede dell'Unione Industriale di Torino, la trattativa*». Mario Borgna, sindacalista della Federazione [illegible] lavoratori chimici, non si nasconde dietro le parole: «*Non sappiamo se piangere o se ridere* — dice — «*Il problema Michelin sta [illegible]volgendo "open" giorno più drammatico, le vie di soluzione appaiono ancora [illegible]te. Anzi: dall'incontro di ieri con i dirigenti dell'azienda abbiamo potuto conoscere ancora più da vicino la strategia della Michelin per la stabilimento di Cuneo. La Michelin, si sa, vuole togliere dal proprio stabilimento di Ronchi, entro l'85, [illegible] 600 persone. Ma quali la metà di questi operai dovrebbero rimanere a casa già da quest'anno, subito dopo le ferie estive, a settembre. Si parla di [illegible] integrazione straordinaria a zero ore, l'anticamera del licenziamento*».

L'incontro di mercoledì, all'Unione Industriale, era atteso soprattutto [illegible] quelli che lavorano nei reparti in cui dovrebbe avvenire il ridimensionamento. «Ci siamo presentati all'incontro — spiega Borgna — con una *strategia molto semplice e precisa: cercare di portare a termine la ristrutturazione degli stabilimenti [illegible] Cuneo, Torino, Alessandria in modo indolore, con tutte le garanzie possibili. Abbiamo innanzitutto chiesto la rotazione negli stabilimento di Torino, Alessandria: l'azienda ha detto di no al primo caso, rispondendo positivamente per gli altri due. Con una precisazione: che la rotazione non [illegible] essere oggetto di una contrattazione, [illegible] decisa unilateralmente dall'azienda*».

E ancora. «*Si è posto il problema della riduzione del [illegible]sonale* — continua Borgna — *che potrà avvenire, secondo il sindacato, in molti modi: tramite [illegible] il [illegible] pensionamento, il blocco totale del "turn over", la diminuzione, magari l'attuazione del part-time. Ma [illegible] avuto nessuna garanzia sul numero degli operai che potrebbero essere licenziati qualora tutti questi atti non siano sufficienti*».

l. p.

Casellante condannato

CUNEO — Giordano Battista Secondini, 31 anni, residente a Vercanile, casellante delle Ferrovie, è stato condannato ieri dal tribunale a un anno di reclusione con i benefici di [illegible] per avere [illegible] al passaggio a livello di Maddalena la morte di un automobilista, Giovanni Balbita Riviera, 26 anni, abbassando tardivamente le sbarre all'arrivo del treno diretto Fossano-Torino.

La disgrazia accadde [illegible] il 14 [illegible] 79 (g.d.m.)

CINEMA E TACCUINO

CUNEO
CORSO: Tootsie.
FIAMMA: Tron.
NAZIONALE: Peppo e diavolo.

ALBA
CORSO: Gandhi.
[illegible]: Tron.

BORGO SAN DALMAZZO
MODERNO: Alien.

BOVES
NUOVO: Un uomo in prestito.

BRA
IMPERO: Il ghiaccio, l'arbitro e il calciatore.
POLITEAMA: Rocky 2.
VITTORIA: Tootsie.

BUSCA
LUX: Suspiria.

CARAGLIO
SPLENDOR: Cleptomane.

CEVA
[illegible]o con [illegible]

CHERASCO
GALATEO: Con la zia è peccato.

MONDOVI'
CORSO: Cenci amori in salmo.
ITALIA: Bonnie [illegible] all'italiana.

ALBA TV

ERREUNO TV
20,30 I magliari, film di Rosi
22,40 Tal: tema musicale
23,10 Tal: Cicliamo
23,30 Film Lungo un viaggio di ritorno

TELECUPOLE
[illegible]
21 — Programma in diretta Le cosine del mercoledì
23 — Telefilm Al banco della difesa
24 — Telefilm Lancer

PIASCO
LA ROSA: Tenere di città.
[illegible]CANTE
ROSLANTESE: L'ultima odissea.
[illegible]ZO
CIVICO: La signora della morte.
ITALIA: [illegible]
[illegible]: [illegible] luogo un giorno.

SAVIGLIANO
AURORA: Bagliori di guerra.
RITZ: La gorilla.
[illegible]
Cuneo: [illegible] Valle, piazza Galimberti
Alba: Sferlino, piazza Rossetti
Bra: Sacro Cuore, v[illegible]
Cervi: Boeri, via Maestra.
Fossano: Abrate, via Roma
Mondovì: S. Maria via S. Agostino
Saluzzo: Rabe, corso Italia.
Savigliano: Albertini, piazza Santarosa

La proposta lunedì prossimo all'esame del Consiglio

Nuovo Ente Fiera collegato con il Comune dopo le polemiche [illegible] Albamanifestazioni

ALBA — Rivoluzione nell'Ente promotore di Fiere e manifestazioni. Una clamorosa svolta è [illegible] ormai [illegible] e verrà portata, lunedì prossimo, all'approvazione del Consiglio comunale. [illegible] tratta della creazione di [illegible] nuovo «Ente Fiera e manifestazioni» che prenderà in mano l'organizzazione della Fiera nazionale del tartufo, della Giostra delle Cento torri, della Fiera del vino [illegible] Pasqua [illegible] [illegible] l'amministrazione comunale [illegible] già la proprietà dei marchi e di altre iniziative. Saranno sottratte all'attuale «Pro Loco - Alba Manifestazioni» che le ha finora gestite. Perchè questo radicale cambiamento? «*Da tempo* — dice il sindaco [illegible] Tommaso Za[illegible]ti — *il problema è dibattuto e si sente l'esigenza di una nuova struttura capace di garantire il pluralismo, la partecipazione di tutte le forze della città, di un organismo collegato con l'Amministrazione comunale della quale permetta il coinvolgimento pur con una gestione formalmente e giuridicamente autonoma, pertanto, in grado di essere eletta dalla burocrazia comunale*».

Se il progetto sindaci in porto alla «Pro Loco - Alba Manifestazioni» resterà dunque ben poco. [illegible] sarà il nuovo ente? Secondo la proposta che verrà portata lunedì in Consiglio, la nuova struttura si articolerà in due organismi: un comitato di consiglieri comunali e un consiglio di amministrazione dell'ente gestore. Il comitato sarà composto da consiglieri (numero da 7 a 11 ancora da fissare) votati dal Consiglio comunale. Tale comitato avrà il compito di proporre gli indirizzi programmatici, stabilire il contributo finanziario da assegnare all'ente gestore, nominare i revisori dei conti, dare indicazioni per la nomina del consi[illegible] d'amministrazione che, al suo interno, eleggerà presidente e vicepresidente.

Molti si chiedono se le decisioni dell'Amministrazione comunale siano state «sollecitate» e siano da collegare alle note polemiche scoppiate all'interno di Alba Manifestazioni proprio in concomitanza con la Fiera del vino di Pasqua. Desto, in quei giorni, notevole scalpore, sorpresa e polemiche il fatto che il presidente di Alba Manifestazioni, Gigi Rosso, non fu più eletto nella rosa dei dieci membri dalla quale doveva scaturire il presidente. Lo stesso Rosso disse di essere stato «defenestrato brutalmente».

g. f.

Rapinati dodici milioni alle [illegible]ste di Verzuolo

VERZUOLO — Rapina all'ufficio postale nel centralissi[illegible] corso [illegible] tre giovani con il volto seminascosto, hanno costretto i quattro impiegati dell'agenzia a consegnare loro il denaro contenuto nella cassaforte (poco più di 12 milioni di lire) rapinando anche un impiegato della Cassa di Risparmio. Giorgio Sabena, che doveva consegnare sei milioni di lire in assegni circolari alla reggente dell'ufficio, Maria Bracco.

Entrati nell'ufficio i tre, mascherati con berretti e fazzoletti, hanno fatto sdraiare per terra impiegati e clienti mentre uno di loro saliva il bancone e si faceva aprire la cassaforte prima di fuggire i rapinatori — apparentemente molto giovani e inesperti — si sono fatti consegnare 50 mila lire da un cliente che doveva pagare il bollo dell'auto e hanno anche arraffato le tasche a un postino.

Il terzetto è poi fuggito a bordo di un'auto posteggiata in una viuzza a fianco del Palazzo Municipale, al cui pianoterra si trova appunto l'ufficio postale. L'auto dei rapinatori è stata trovata, qualche ora più tardi, nel pressi del cimitero di Pallerito. I carabinieri hanno subito istituito posti di blocco e controlli che non hanno dato ancora alcun esito.

(g. gu.)

Alla SPETTABILE CLIENTELA

Vi informiamo che [illegible] mese di MAGGIO 1983 la

COPI [illegible] CUNEO

Concessionaria esclusiva Cuneo e Provincia

RICOH [illegible] Canon

Fotocopiatori - Microfilm - Telecopiatori - Calcolatrici
Macchine per scrivere

AVRA' UNA [illegible] [illegible]

COPI CENTER CUNEO

VIA SAN ROCCO 27
(angolo [illegible] Mathis n. 9)

Tel. 0172/421.050 - [illegible] - [illegible]

Per motivi di nuovo magazzino Vi informiamo che alcune nostre apparecchiature in giacenza, verranno vendute a prezzi convenienti per tutto il periodo di trasferimento

La Direzione ringrazia anticipatamente

Cerc[illegible]ta e [illegible]tti assistenz[illegible]

AUT MIN RICR

LA STAMPA
Cronache di Cuneo

1° CÔNI [illegible] BICI
15 maggio 1983

2ª domanda: In quale località della Provincia [illegible] il Santuario [illegible] la Cupola ellittica più grande [illegible] fondo?

[illegible] E COGNOME

VIA

LOCALITA' TEL

Regolamento
CÔNI 'N BICI
Concorso per i lettori de LA STAMPA

1) L'Editrice La Stampa indice fra tutti i lettori del suo quotidiano LA STAMPA - Edizione Cuneo il concorso «CÔNI 'N BICI» collegato alla prima pedalata ecologica che si svolgerà [illegible] stessa città il prossimo 15 maggio.
2) Da domenica 24 aprile a domenica 8 maggio LA STAMPA - Edizione Cuneo pubblicherà un tagliando su cui i lettori potranno rispondere a domande storiche, sportive e turistiche su Cuneo città e provincia.
3) I tagliandi potranno essere inviati a LA STAMPA - Promozione e Sviluppo - Via Marenco 32 - 10126 TORINO, [illegible] potranno essere [illegible] in [illegible] urne collocate in Cuneo presso:

Il Podio in piazza Galimberti 9
Rivendita giornali all'interno della Stazione FF.SS.
Concessionario Peggio di Peroia Alessandro, [illegible] Giovanni XXIII, 19
— Redazione locale de La Stampa, via XX Settembre 28
Bar da Val, p.zza S. Maria 1 - Peveragno.

4) Fra tutte le schede con indicazione della risposta esatta verranno sorteggiate n. 8 biciclette BIANCHI, tipo Lastro 26 a 5 Alpighe 24, il sorteggio sarà effettuato mercoledì 11 maggio. I vincitori saranno avvisati tramite lettera e pubblicazione sul giornale. La premiazione avverrà a Cuneo sabato 14 maggio.
5) L'Editrice La Stampa declina ogni responsabilità per ritardi o disguidi postali nei confronti dei vincitori.
6) Sono esclusi dal concorso i tagliandi inviati dalle copie omaggio e i tagliandi, così come si intendono esclusi dalla partecipazione i dipendenti della Editrice La Stampa ed i loro familiari.
7) I premi non sono cumulativi. Non potranno essere quindi vinti da un'unica persona, ma dovranno essere assegnati a persone diverse.

GARESSIO: PENONE FA IL RECORD DELL'ORA

Consigliere comunale più veloce d'Italia?

Primato cuneese (e ligure) per l'atleta della Val Tanaro

DAL [redacted] INVIATO [redacted]

[redacted] — [redacted] motociclisti [redacted] giorno entreranno in sciopero, il sindaco di Garessio sapeva a chi rivolgersi per recapitare velocemente le sue missive: un consigliere [redacted] infatti, ha stabilito il record cuneese (e ligure) dell'ora, percorrendo [redacted] chilometri e [redacted] metri sulla pista [redacted] «Chittolina» di Vado.

Pier [redacted] Penone, eletto come indipendente nella lista capeggiata dal sindaco [redacted] non è nuovo a imprese di rilievo. Nel [redacted] vinse il campionato di corsa su strada della Granda, nell'82 si impose nel «regionale» ligure [redacted] podismo, titolo confermato per l'83 con il successo nella campestre [redacted] La Spezia. Ventinove anni, operaio della «Lepetit» [redacted] Garessio, corre per il Cus Genova, la società che gli ha fatto scoprire la pista, dopo tante stagioni limitate alla strada.

Il record dell'ora [redacted] *per le prossime gare* — dice Penone —, *a cominciare dal campionato regionale delle società, sabato e domenica prossimi a Genova. Poi* [redacted] *per la Pasqua dell'atleta* — *sabato 14 maggio — dove farò i 10 mila metri cercando di otte-*

P. Mariano Penone (F. Calzia)

nere il tempo minimo per partecipare agli "assoluti"».

Penone, atleta molto noto in provincia per [redacted] assidue partecipazioni [redacted] Cammilatole, ha dovuto lasciare lo scenario della Granda dopo l'ingaggio al Cus Genova. «*La pista* [redacted] *capoluogo ligure è ottima e mi* [redacted] *di allenarmi bene* — spiega Pier Mariano —; *la stessa cosa non si può dire di Cuneo; ad Alba, invece, c'è un buon impianto, ma si fanno poche gare*».

Quest'anno — oltre al prestigioso record dell'ora, una delle cinque migliori prestazioni stagionali italiane — il garessino ha vinto in Francia (a Orax e nell'isola di Marguerite, presso Cannes) e collezionato molti piazzamenti.

Penone [redacted] *ama le lunghe distanze, anche se preferisce cimentarsi* [redacted] *10, 15* [redacted]. «*A Roma, nei campionati italiani di maratona, sono giunto tredicesimo, primo* [redacted] *cuneesi e dei liguri* — dice [redacted] gilio — *Con l'allenatore Sergio Lo Presti ho avuto una continua crescita su pista e spero di continuare* [redacted] *per un po'*».

L'età di Penone — 29 anni — rischia di costituire un handicap, ma l'atleta è integro, [redacted] *fisico alto e asciutto, ideale per il podismo. Non potrà più diventare* [redacted] *campione — nella Granda è d'obbligo ricordare l'immagine di Francesco Arese —, ma certamente darà ancora molte soddisfazioni agli sportivi dell'alta Val Tanaro e della Liguria.*

Giuseppe Grosso

Caraglio: al via 230 concorrenti

[redacted] nella corsa podistica tra i peschi in fiore

[redacted] — Duecentotrenta [redacted] hanno partecipato [redacted] sesta [redacted] ne [redacted] corsa podistica «Tra i peschi in fiore», marcia [redacted] competitiva libera a tutti. Ha vinto Carlo Lombardo, [redacted] Gruppo Sportivo Max Meyer, che sui [redacted] chilometri ha preceduto Agatino Rainieri, del Gillardo di Millesimo.

La competizione, organizzata dal «Comitato pescherese» in collaborazione con la Pro Loco di Caraglio, si è disputata nella frazione San Defendente ed è stata seguita [redacted] un folto pubblico. Molto ricco il montepremi, con riconoscimenti a [redacted] i partecipanti. [redacted] ano e ai ragazzi è stata offerta una rosa, oltre alle coppe e ai trofei.

La marcia è stata preceduta dalla prima edizione della ginnkana ippica. Al via dodici cavalieri: il migliore è stato Gilberto Giordano in sella a Fendi. Giordano ha preceduto Renato Isaia e Flavio Garbero.

Queste [redacted] classifiche della marcia: categoria junior-senior: 1. Carlo Lombardo (Gs Max Meyer); 2. Agatino Rainieri (Gs Gillardo Millesimo); 3. Gianfranco Vaschetti (Gs Alpini Trofarello); 4. Giulio Baudino (Atletica Fossano); 5. Dario Armando (id); 6. Pietro [redacted] Allena); 7. Giovanni Girardo (Pod. Caragliese). Categoria donne: 1. Carla Mandrile (Ergomix Centallo); 2. Dolores Rovera (Pod. Buschese); 3. Chiara Barbero (id); 4. Carla Giullano (Pod. Venasca); 5. [redacted] Agnese (Pod. Buschese).

Classifica per società (stilata in base al numero dei partecipanti): 1. Ergomix Centallo; 2. Podistica Caragliese; 3. Podistica Venasca; 4. Ana Caraglio; 5. Podistica Bu[redacted].

b. a.

Motocross regionale I vincitori

BARGE — Anche se disturbata dal maltempo, hanno avuto un buon successo le gare di [redacted] valide per il campionato regionale classe 80 e [redacted] co organizzate dal Motoclub [redacted] sull'impianto permanente [redacted] Cortese. Nella classe 80 si è imposto Luca Nicolotti del [redacted] club Victor [redacted] precedute i [redacted] squadra Ugo Rostagno e [redacted] vanni Balleris. [redacted] 125 [redacted] cesso [redacted] Piero Balbo [redacted] moto club Greco davanti [redacted] Donato Scaglioti del moto club Aosta e Oscar Gentilin del moto club Torino.

[redacted] iniziativa della [redacted] di Risparmio di Torino, [redacted] delle scuole [redacted] Comprensorio potevano [redacted] alle gare pagando un premio poco più che simbolico.

[redacted] d'argento do [redacted] Stampa», che ha patrocinato la [redacted] è andata [redacted] concorrente più giovane in [redacted] Ivano Nicoletta, del m.c. Victor [redacted] anni appena compiuti.

g. l. r.

Sporting Chiude!!

e saluta Torino con la più grande svendita del secolo!

Abbigliamento uomo, donna, giovane, articoli sportivi

Sporting

via Garibaldi [redacted] bis Torino tel. [redacted]

Orario speciale di vendita: 15.00-19.30 sabato: [redacted]

COM. AL DOM. 27/4/83 DAL 4/5 AL 21/5/83

[redacted] - Sette punti di vantaggio quando [redacted]

Moretta, capolista quasi irraggiungibile

Clavesanese conserva il secondo posto - Domenica prossima sarà [redacted] seguire la sfida Cuneo Saetta-Verzuolo

CUNEO — Sette punti di vantaggio a quattro turni dal termine sono ormai un margine incolmabile per le dirette inseguitrici e pertanto il Moretta, capolista del girone M della Seconda categoria, può cominciare a festeggiare [redacted] promozione in [redacted] La capolista ha vinto in trasferta, domenica, sul [redacted] Manta, mentre per il [redacted] posto c'è una lotta molto [redacted] rata. [redacted] punti sono [redacted] sbiaditi [redacted] squadre, [redacted] cui, se [redacted] fosse un'eventuale seconda promozione, la parte finale del torneo sarebbe incandescente. Per quanto concerne [redacted] bassa classifica: poche [redacted] restano per lo Scarnafigi, vittorioso contro il [redacted] ta, e il Marene.

Rocambolesca e insperata la vittoria del fanalino di coda Scarnafigi sul quotato Cuneo Saetta, [redacted] lotta per il secondo posto. I giovani dell'allenatore Arriolfo sono riusciti con [redacted] gioco impostato sulla grinta e sulla velocità a prevalere [redacted] più compassati e tecnici cuneesi. Domenica nella decima di ritorno [redacted] capolista affronta in casa il [redacted]. E' da seguire Cuneo Saetta-Verzuolo.

Bernardino Andreis

SAVIGLIANO 61 - BEI[redacted] 1-1 — Savigliano 61: Monica; Supertino, Chiavassa; Merola, Vassallo, Zamberletti; Ambrogio, Bosio, Patrucco, Mignani (Allocco dal 55'), Curti [redacted] dal 75'). Beinette: Tomatis; Dutto, Levrone; Grosso, Esposito, Rostagno; Bellandi, Gandolfo, Paoletti, Bruno, Alungi. Ret: Tomatis, Patrucco.

[redacted] - VERZUO[redacted] 4-0 — Robilante: Baudino; Landra, Burzi M.; Contarino, Isoardo, Dovero; Violino (Avignone dal [redacted] Burzi A., Menardo, Risso, Bosco. Verzuolo: Lorusso; Rosso, Dellabella; Martino, Mol, Passero; Crepaldi, Quaglia, Almar, Paoletti; Ramonda. Ret: Violino (2), Menardo, Avignone.

[redacted] - [redacted] 1-1 — Cavallermaggiore: [redacted]; Frua, Clonella: Botto, Mondino, [redacted]; Rivetti, Pissore, [redacted]. Servetto. Clavesanese: Mina; Pellini, Biestro; Viberti, Protto, [redacted]; Cuneo, Bormida, Mosca, Borello, Biggero, [redacted]neo, Rivella.

[redacted] - [redacted] 1-2 — Garessio: Durando; Pardi, Rizzo; Zoppi S., Bologna, Ascheri (Clerico dal 79'); Rivarolo, Zoppi G., Sartori (Seno [redacted] 55'). Cagna, Scarlato, Pedona: [redacted]; Olivaldo, Bertolini; Alma, Olivero, Borgan P.; Bonello, Borgno[redacted]. Bianco, [redacted]ella, Erbì. [redacted] Zoppi S., Bonello, Sartori, Zoppi G., Bianco.

MARENE - FIAMME GIALLE 0-2 — Marene: Bosolasco; Gobbero, Beero; Mondino, Racca [redacted] (Alberio[redacted] dal 73'), Campana; Racca B., Allemandi, Pagliero, Minetti (Racca dal 73'), Racca E. Fiamme Gialle: Saccomanno; Monni, Mulas; Piscopo, Aragona, Montalcuolo; Barone, Saullo, Nocita (Pedone dall'80'), Sanmauro, Gasparre. Ret: Nocita, Gasparre.

[redacted] NAPIER - [redacted] SAETTA 1-2 — [redacted] Audisio, Botta; Arnolfo, Parola, Scotta: [redacted], Rubiolo, Tesio, Operti, Polco. Cuneo Saetta: Milano; Colombori, Giuliano; Garbaldo, Valvaletto, Bertaina G.; Basso, Bertaina R., Carelli, Giacca. [redacted] Reti: Castellano, Giacca, Polco, Tesio, Scotta.

MANTA - MONDETTA 0-1 — [redacted]; Angiletti, [redacted] Mandri, Demaria; Bocca, Tolco, Audetto; Carle, Fercolin, Dalbesio, Tuninetto, Novo. Mondetta: Tunno P.; [redacted] Michella, Milione; [redacted] M., Oliveri, Ghirardi; Cagliero, Carrain, Cuccurazzo, Grillo, Pignatta. Rete: Carrain.

Classifica e prossima giornata

CLASSIFICA: Moretta punti 35; Clavesanese 28; Beinette 26; Verzuolo, Cuneo Saetta, Savigliano 81 e [redacted]tanto 25; Cavallermaggiore 22; Pedona 21; Fiamme Gialle e Garessio 19; Manta 15; Marene 13; Scarnafigi 11.

PROSSIMO TURNO: Beinette - Cavallermaggiore; Cuneo Saetta - Verzuolo; Clavesanese - Garessio; Fiamme Gialle - Savigliano [redacted]; Manta - Robilante; [redacted]retta - Marene; Pedona - Scarnafigi.

[redacted] - Una società alla settimana

L'Oriam Dronero è [redacted] maresciallo degli alpini

[redacted] — Forse l'unica [redacted] provincia [redacted] posta da giocatori tutti locali (l'eccezione è il portiere Cavallo, [redacted] San Rocco di Bernezzo, che peraltro ha sempre giocato nelle squadre giovanili locali ed è considerato a tutti gli effetti dronerese), l'Oriam partecipa al campionato di Terza Categoria, girone A. Ha totalizzato 19 punti nei venti incontri [redacted]ora disputati e occupa il sesto posto della classifica del girone. La squadra, sorta nel 1980 per iniziativa degli stessi giocatori (qualcuno aveva militato nella Pro Dronero) è presieduta dall'ing. Franco Boido (titolare della ditta «Oriam» che sponsorizza la compagine) ed è diretta dall'allenatore Vincenzo Tessitore, 34 anni, maresciallo degli alpini ex trainer della Pro Dronero. I dirigenti sono Cazzio Gandolfo e Silvio Re, il segretario è Guido Marino.

La [redacted] dell'Oriam Dronero è composta [redacted] seguenti giocatori: Elio Cavallo e Dario Cucchietti (portieri); Luciano Dutto, [redacted] Ghibaudo, Giuseppe Armando, Eraldo [redacted]sano, Aldo Asteriano, Sergio Baglione (difensori), Angelo Allione, Augusto Barbero, G[redacted] Bergese (centrocampisti), Attilio Chiapello, Marco Bergese, Riccardo Fenoglio e Andrea Garino (attaccanti).

g. fo.

Classifica e prossima giornata

CLASSIFICA: Moretta punti 35; Clavesanese 28; Beinette 26; Verzuolo, Cuneo Saetta, Savigliano 81 e [redacted]tanto 25; Cavallermaggiore 22; Pedona 21; Fiamme Gialle e Garessio 19; Manta 15; Marene 13; Scarnafigi 11.

PROSSIMO TURNO: Beinette - Cavallermaggiore; Cuneo Saetta - Verzuolo; Clavesanese - Garessio; Fiamme Gialle - Savigliano [redacted]; Manta - Robilante; [redacted]retta - Marene; Pedona - Scarnafigi.

[redacted] - La [redacted] di Trinità

Maccapani ha [redacted] i «soliti» Valenza e Pepino

TRINITA' — Giovanni Maccapani (Gelati Bansen Cuneo) [redacted] vinto con [redacted] metri di vantaggio la [redacted] cicloturistica per amatori [redacted] dal G.S Trinità Coletto, precedendo nell'ordine Loreto Valenza, della stessa società, e Michele Pepino (Trinità Coletto). La Gelati Bansen, [redacted] ai piazzamenti dei suoi corridori, si è aggiudicata il trofeo «San Giorgio 1983».

Alla corsa hanno partecipato complessivamente oltre duecento corridori, in rappre[redacted] delle più qualificate formazioni ciclistiche del Piemonte.

[redacted] le classifiche: Allievi: 1) Piero Sturaro (Pedale Carignanese); 2) Carlo Darpo (id); [redacted] Bonelli (Tre Valli).

Esordienti: [redacted] Adriano Favole (Trinità Coletto); 2) Pier Luigi Campo (San Pancrazio); 3) Luciano Dalmasso (Tre Valli).

Giovanissimi: cat. A: 1) Alessio Campo (San Pancrazio); cat. B: 1) Giorgio Marengo (Alci Cucchietti); cat. C: 1) Giovanni Girodo (Palmo Rivoli).

Amatori cat. A: 1) Claudio Mattio (Export Pino Manta); 2) Giuseppe Bongiovanni (Gelati Bansen); 3) Valerio Torto (id). Cat. B: 1) Giovanni Maccapani (Gelati Bansen); 2) Loreto Valenza (id); 3) Michele Pepino (Trinità Coletto). Cat.

Giovanni Maccapani

C: [redacted] Graziano Pantosti (Silvestri Ferrari Mondovì); 2) Matteo D'Avolio (Export Pino [redacted]; 3) G.Carlo Bondesan (Capella Torino). Cat. D: 1) Vittorio Adorno (Giovinetti Biella); 3) Carmine Ricci (Uisp Torino); 3) Piero Gallina (Mobili Berruti Alba). Cat. E: 1) Augusto Donini (Giovinetti Biella); 2) Massimo Nebbia (Capella Torino); 3) Giorgio Fossero (Uisp Torino).

[redacted] - Gli [redacted] di [redacted] la salvezza

Adesso [redacted] tornano sempre meglio per i biancorossi del Cuneo Alpitour

CUNEO — *Nella classifica generale del campionato interregionale quella relativa agli incontri diretti fra le pericolanti, è favorevole [redacted] Cuneo Alpitour. I biancorossi, infatti, hanno vinto entrambi [redacted] incontri con la Novese che, peraltro ha ceduto quattro punti anche all'Ader Albenga. Se il campionato si [redacted] Cuneo a pari punti [redacted] Albenga e Novese (o [redacted] quest'ultima soltanto) i [redacted] non avrebbero problemi; retrocederebbe [redacted] Novese. «Il tutto però — [redacted] l'allenatore Zanelli — a condizione che [redacted] conquistino sul campo i due punti che ancora mancano alla salvezza».*

[redacted] *teoria Pro Vercelli, Acqui e Ivrea potrebbero finire a quota [redacted] punti (il massimo raggiungibile dalla Novese), ma è [redacted] ipotesi molto improbabile e che costringerebbe a calcolare una complicatissima classifica parziale. Dispiace, dopo la sconfitta interna incassata con il Vado (0-3) la squadra [redacted] ora la possibilità di salvarsi addirittura [redacted] turno di anticipo sulla fine del campionato [redacted] sconfiggerà l'ormai condannato Cossatese. [redacted] autentico «exploit» [redacted] dimostra una classifica originale, ma significativa. La graduatoria delle ultime sette giornate di campionato fornisce infatti un quadro ben diverso della classifica generale e spiega il «miracolo» biancorosso.*

E' la seguente: Cuneo punti 11; Busalle se 10; Orbassano, Pinerolo 9; Pro [redacted] Acqui, A. Albenga, Acqui, Biellese, Vado 7; Borgomanero, Cossatese 6; [redacted] Seo Borgaro 5: [redacted]se, Ivrea 4.

g. l.

Pallavolo

ALBA — Nella [redacted] giornata [redacted] poule salvezza [redacted] campionato [redacted] Prima divisione di volley, sopa di Asti, [redacted] dal Victoria [redacted] si sono brillantemente imposte [redacted] in trasferta contro l'Alvis [redacted] per 3-0.

Forti [redacted] ancora sconfitti nella culla [redacted] baseball

CUNEO — Ancora una sconfitta per il baseball di Fossano che partecipa al campionato di serie B, superato in casa [redacted] Foti Torino in [redacted] gara che non ha avuto storia. [redacted] vantaggio sin [redacted] primo inning, i [redacted] non [redacted] riuscirà a impensierire [redacted] ospiti del [redacted] nettamente [redacted] in fase difensiva.

«In attacco gli alfieri [redacted] Fossano hanno disputato un buon incon[redacted] mentre in difesa hanno commesso innumerevoli errori — dice il dirigente della Federazione italiana di baseball, Michele Rosso — e solo registrando meglio questo reparto potranno lottare per rimanere in serie B».

[redacted] di campionato negativo anche per le [redacted] della provincia che [redacted] ano al campionati di serie C di baseball: Saluzzo, guidato da Petrone, è stato nettamente superato (15-5) da La Loggia; sconfitti anche i monregalesi del Savimacos per 10 a 1 della Libertas Vercelli.

Le cose sono andate decisamente meglio per le ragazze delle Skatch Boys che partecipano al campionato di softball serie B: superando per 19 a 1 le Sparrows, confermano la loro posizione al vertice della classifica e fanno un ulteriore passo verso la Promozione in serie A. Sono tornate alla vittoria anche le monregalesi (che giocano in serie C) dell'Il-Fi: le Carretti che hanno superato per 20 a 13 il Mercatalfer. Niente da fare invece per le atlete cuneesi del Galli superate di misura dall'Artigiana per 3 a 2.

g. m.

CRAZY BOY

Sabato 7 maggio I PAPILLONS [redacted] e nella sala del locale la grande orchestra di IVO [redacted] e poi... e poi... durante la serata vari premi LA RAGAZZA DEL CUNEESE Il concorso è organizzato dal settimanale per i giovani RAGAZZA IN e sarà presentato da PAOLO PAOLI

CAMACO

QUESTA SERA DISCOTECA D. J. [redacted] Ingresso unico L. [redacted] AL LISCIO [redacted] 7 maggio I [redacted] domenica [redacted] maggio I PEONES

Grande nella Granda

@uno@uno tv

Sintonizzati ogni sera sui canali 36-37-54:

Notiziari, Rubriche, Film, Sport, Cultura, Arte, Musica, Dibattiti, Interviste, Eco

@uno@uno tv

Telef. [redacted] 65.641 66.275

CLUB L'ALTRO MONDO ALBA

DOMANI SERA per la prima volta a L'ALTRO MONDO Vegliones imo Regionale degli OSPEDALIERI [redacted] l'orchestra del maestro [redacted] COMBA «LA DISCOTECA DI JACK A PINO» PREZZO D'INGRESSO UNICO [redacted]

GALLERIA ARTE 80 di [redacted] Via Cornaia 19 - [redacted] (0172) [redacted] - SAVIGLIANO

dal 6 maggio al 2 giugno MOSTRA [redacted] di MASSIMO QUAGLINO (1909-1981) olii, acquarelli, disegni

INAUGURAZIONE VENERDI' 6 [redacted] 1983 ORE 18

Chiuso il lunedì Festivi 15,30-19,30

Christ dancing discoteca MONDOVI' [redacted]

Questa sera orchestra attrazione di VITTORIO [redacted] Per i giovani DISCOTECA

TELECUPOLE cuore del Piemonte è [redacted] tua televisione del cuore PAESE [redacted] VAI ... [redacted] COSTUMI [redacted] In diretta ogni GIOVEDI' alle ore [redacted]

STUDIO 80 CUNEO S.S. 20 BORGO SAN DALMAZZO

QUESTA SERA grande serata danzante [redacted] ballo liscio con DANIELE [redacted] Per i giovani DISCOTECA

Città di Bra - Galleria Vittoria Via Vitt. Emanuele 315 tel. (0172) 412.367

Espone il Pittore ALDO VANOTTO dal 7 al 23 maggio 1983 Orario: Feriale e Festivo Dalle 9-12 e dalle 16-22 Ingresso libero Il Pittore sarà presente ogni sabato e domenica.

SBALORDITIVO! [redacted] in pelle [redacted] ABITPEL [redacted] ECCEZIONALE [redacted] MAI VIS[redacted]!! GIUBBINI [redacted] 98.000 [redacted] 248.000 [redacted] 129.000 [redacted] 98.000 [redacted] 129.000 MESE DELLA PELLE ABITPEL [redacted] Dal 5 maggio al venerdì aperto solo pomeriggio Sabato e domenica tutto il giorno

Nuovo assetto societario per l'oleificio

Imperia: la Sasso diventa Spa

La trasformazione azionaria è il sintomo del «nuovo corso» - La crisi ormai è ben lontana

IMPERIA — La «Sasso» cambia. Il Gruppo oleario Navaro, che produce l'Olio Sasso, diventa, come era d'altronde nelle previsioni, una società per azioni, che prenderà la denominazione di «F. Sasso e figli». Presidente sarà un commercialista genovese, Fulvio Roatta, e amministratore delegato Ugo Birlanni, al quale sarà affidata l'intera gestione del complesso. Principali azionisti saranno i componenti della famiglia Sasso, il capitale sociale ammonterà a 1 miliardo e 150 milioni di lire.

Per la ditta imperiese, è una svolta di portata storica: dopo oltre cento anni di produzione [illegible], l'azienda si dà un assetto industriale, più moderno e adeguato ai tempi. L'operazione non è stata né breve, né facile. C'erano stati, almeno nella fase iniziale, [illegible] e divergenze [illegible] da far temere una spaccatura tra i Navaro. Successivamente, trovata con qualche fatica l'intesa, l'iniziativa aveva subito un rinvio, lo scorso anno, in coincidenza con un transitorio periodo di crisi.

La [illegible] avrebbe dovuto essere [illegible] alla fine dell'82, anche per [illegible] creare equilibri di bilancio. Ma il disbrigo di alcune procedure burocratiche aveva provocato un nuovo ritardo. «La trasformazione del gruppo da società [illegible] raccomandata semplice a società per azioni è imminente. La conclusione della pratica è prevista entro il mese di marzo», [illegible] dichiarato il gennaio Birlanni, maggiore artefice dell'operazione.

Un altro lieve alliamento nei tempi, ed ecco che la «F. Basso e figli» è diventata una realtà.

Con un fatturato [illegible] di circa 50 miliardi, compreso l'aiuto al [illegible] della Cee, 265 dipendenti e lo spettro della [illegible] integrazione archiviato il 28 febbraio scorso, il «Basso» ha imboccato una decisione la strada del rilancio. Le prospettive di mercato sono incoraggianti. Le speranze più concrete sono rivolte all'estero, dove si [illegible] di collocare dai [illegible] ai 25 mila ettolitri di olio d'oliva, una quantità superiore del 30% a quella smerciata nei Paesi stranieri nell'82.

Negli Stati Uniti [illegible] individuate cinque [illegible] di distribuzione. In Giappone è stato concluso un accordo con la più grande casa produttrice di olio di semi. In Arabia e Irak si è [illegible] la riconferma di [illegible] di sostanziose commesse, e in Australia si pensa ad [illegible] lancio intenso, senza precedenti. E in Italia? «Si punterà su "Oro Sasso", l'altra «regine in lattina», risponde Birlanni.

Una novità che, per la [illegible]sa è pure, ha richiesto un lavoro meticoloso, durato oltre [illegible] mesi, ed affidato non solo ai tecnici, ma anche ai pubblicitari, con sondaggi [illegible] gli tra i consumatori. Ma i progetti ambiziosi [illegible] si fermano qui. Si vuole potenziare la capacità produttiva della raffineria di Oneglia, un impianto che, attualmente, lavora 110-115 mila quintali all'anno, mentre potrebbe giungere a 180-200 mila.

I ladri nell'Azienda di Sestri

SESTRI LEVANTE — I ladri hanno visitato la scorsa notte gli uffici dell'Azienda di soggiorno di via XX Settembre, mettendoli a soqquadro. Da una sommaria indagine del personale non risulta sia stato asportato materiale di valore. (m. r.)

Una società svizzera per Voltri «In 36 mesi il porto è pronto»

Con 200 miliardi sarebbe realizzata la parte del settore containers - La proposta illustrata ieri a palazzo S. Giorgio dal presidente del Consorzio, Dagnino - Le prospettive

Genova. Dal traffico dei containers il porto spera di ricevere la spinta decisiva anteriori (telefoto)

GENOVA — *Allora il porto di Voltri si farà? Arriveranno i miliardi dalla* [illegible] *Il professor Giuseppe Dagnino, filosofo divenuto esperto di cose marittime, che «regna» sullo scalo ligure da quindici anni, chiuderà in bellezza il suo mandato ormai lustri in regime di «prorogatio» perché non s'è mai trovato un successore, nella diatriba tra «tecnici» e «politici»?*

Ieri mattina, nell'austero salone duecentesco, restaurato alla bell'e meglio nel secolo scorso, di palazzo San Giorgio, il professor Dagnino, dal sorriso delle migliori occasioni, ha presentato ai giornalisti un enigmatico mediatore d'affari [illegible] *— ma con ascendenze italiane e jugoslave — Mladen Maurunic il quale è giunto a Genova latore d'una ghiotta offerta: oltre duecento miliardi, reali e in trentuno mesi, «chiavi in mano», la parte del settore containers del porto di Voltri, realizzazione che è uno dei tanti sogni nel* [illegible] *dell'economia ligure.*

La proposta è interessante: ci sarebbe un gruppo straniero, in grado di mettere in piedi rapidamente la società finanziaria, che garantirebbe il finanziamento in termini immediati, sulla base d'un prestito obbligazionario internazionale e delle garanzie offerte dagli enti locali liguri (Provincia, Regione, Comune di Genova, Camera di commercio, istituti di credito, ecc.). Dal momento che il progetto di realizzazione del porto di Voltri, dal punto di vista urbanistico e dei progetti delle opere a mare e a terra, è già stato approvato a [illegible] *i livelli. Se l'assemblea dei soci del consorzio dirà «sì» al progetto, i lavori potrebbero cominciare nel* [illegible] *i containers potrebbero essere già sbarcati a Voltri nel 1987.*

Lo sblocco del ramo dei containers potrebbe, nel giro di pochi anni, portare alla realizzazione della seconda parte del progetto di Voltri, cioè quello relativo al traffico dei traghetti. I finanziatori «svizzeri» hanno optato per questa prima soluzione sui containers perché il [illegible] *è più remunerativo sul* [illegible] *e perché, come ha detto Maurunic,* [illegible] *anche importanti gruppi d'affari, legati a correnti di traffico internazionali, dispositi a intervenire.*

Le informazioni, per il momento, hanno carattere formale e questa dichiarazione d'intenti è indubbio che la proposta, considerato il fatto che può diventare operativa entro la fine dell'anno, sarà esaminata. Soprattutto il mediatore dovrà scoprire il proprio carte, anche perché è apparso ringalluzzito che un gruppo finanziario [illegible] *di* [illegible] *dopo il «sì» del possibile cliente.*

Già in passato Genova è stata al centro di tentativi [illegible] *propriamente limpidi e comunque contraddittori (basti ricordare il fantomatico gruppo tedesco che intendeva costruire il «commingelio» Michelangelo e Raffaello e poi non disponeva dei fondi necessari): quindi il Consorzio e gli altri enti procederanno con cautela, anche se* [illegible] *ha rivelato il professor Dagnino, le trattative avviate da Maurunic sono iniziate nel 1978.*

Per quel che riguarda la gestione successiva, il mediatore ha detto che il problema non interessa agli «svizzeri» che egli rappresenta. L'organizzazione del lavoro è banchina per banchina sarà affare del Consorzio autonomo di Genova, anche se, a quanto pare, l'intenzione del professor Dagnino, peraltro confermata, pare quella di imporre un nuovo regime, affidare ai privati, in appalto, la gestione del carico e dello scarico.

Paolo Lingua

E per l'olivicoltura in arrivo 4 miliardi

Approvata ieri la legge assieme a quella per l'edilizia sovvenzionata e agevolata - Candidature: Acquarone a Imperia, Milanesi a Chiavari

GENOVA — Ancora una riunione del Consiglio regionale, una lunga teoria di interpellanze e di «leggine» da approvare in fretta in prospettiva della lunga «vacanza» amministrativa. Si ritiene comunque, perché materialmente il tempo, che ci sarà una seduta la prossima settimana, prima delle dimissioni dei futuri candidati al Parlamento che, per legge, hanno sette giorni dal decreto di scioglimento delle Camere, per lasciare la Regione.

Ieri mattina, prima dell'inizio dei lavori, circolava il solito «toto» delle candidature. Ha avuto piena [illegible] quella del presidente della Regione, Alberto Teardo, che [illegible] il «numero due» della lista [illegible] psi, dopo Ugo Intini, mentre sembra rientrata quella di Giacomo Chiolo, che appare preoccupato della forte competitività all'interno della dc.

Ha [illegible] la candidatura di [illegible] Ferrero, capogruppo democristiano, il quale è [illegible] designato dalla Coldiretti, che conta in Liguria su un formidabile apparato di [illegible] mila iscritti.

Il [illegible] più importante, però, è venuta da Imperia: il candidato del Senato sarà il professor Lorenzo Acquarone, ordinario di Diritto amministrativo [illegible] di Genova e [illegible] più importanti e noti [illegible] amministrativi [illegible]. Acquarone ha sbaragliato la candidatura di Giovanni Parodi, impiantato [illegible] dc di Sanremo nel «caso» scandaloso dell'appalto del Casinò.

I comunisti dovrebbero presentare Montessoro (anche lui lascerà la Regione) alla Camera e forse Magliotto al Senato a Savona. I «giochi» comunque sono appena cominciati.

Per il collegio senatoriale di Chiavari i [illegible] minori hanno raggiunto un [illegible]si pridi e [illegible] sotterranno la candidatura di Fortunato Milanesi, socialdemocratico, ex sindaco di S. Margherita.

Il provvedimento [illegible] approvato ieri, comunque, è stato una legge relativa al finanziamento e al sostegno dell'olivicoltura, portata dall'assessore Acerbi, per cui [illegible] prevedono [illegible] diverse motivazioni (rimborsi, [illegible], incentivi), investimenti per circa 4 miliardi.

E' stata poi approvata a tempo di record la legge sull'edilizia residenziale popolare sovvenzionata e agevolata (per quasi 300 miliardi), di cui s'è parlato ampiamente dei giorni scorsi, proposta dall'assessore Giorgio Laura. In questo caso il «sì» è stato una [illegible].

p. b.

Una riunione di medici a Sestri

SESTRI LEVANTE — I medici di [illegible] della diciottesima Unità sanitaria locale si riuniranno domani sera a Sestri. L'assemblea, promossa dalle organizzazioni di categoria Ammile-Pimmg, è convocata per le 21 presso la cineteca comunale di largo Colombo.

All'ordine del giorno due argomenti di scottante attualità: lo stato di applicazione della convenzione e il problema della riduzione (unilaterale) dei compensi ai medici di base. (m. r.)

«Colpo di scena» nell'incontro ministeriale

Per Roma non è mai esistito il piano per risanare la Fit

Ogni provvedimento rinviato al dopo-elezioni - Protestano i sindacati

SESTRI LEVANTE — Cala la tela a Sestri sulle speranze di una ripresa a tempi brevi della Fit-Ferrotubi. Questa la drammatica considerazione all'indomani dell'incontro tra le segreterie dei ministeri dell'Industria e delle Partecipazioni statali e quelle della Fim regionale e nazionale.

[illegible]do quanto riferiscono i sindacalisti, infatti, i tecnici dei due ministeri (Bruno e Caccopardi) avrebbero dichiarato che «non esiste, e non è mai esistito» un piano del governo sul comparto tubi. La fine anticipata [illegible] legislatura, sempre secondo i due dicasteri, impedirebbe oggi [illegible] governo qualsiasi «mossa» in questo senso.

Franco Petralia ed Ezio Cadeo, i due segretari della Fim che hanno partecipato all'incontro, non nascondono la preoccupazione e anche la rabbia per questo atteggiamento che, ha dichiarato Petralia, «con un colpo di spugna cancella tutto quanto era stato detto, promesso e sottoscritto in questi mesi».

E' del 5 febbraio scorso il primo documento ufficiale del ministero dell'Industria: [illegible] — si diceva — ha esposto le linee, i tempi, le [illegible] di un programma di ristrutturazione produttiva degli impianti di [illegible] Levante e Riva Trigoso coerente con il piano generale per il settore tubi in corso di definizione. Tale programma si imperniava sull'immediata ripresa dell'acciaieria di Riva e sulla realizzazione di un nuovo laminatoio continuo. Il ministro — proseguiva il documento — ha fornito garanzie [illegible] il finanziamento.

«Dopo [illegible] sottoscritto [illegible] genere — commenta Petralia — il ministro ha oggi il coraggio di dire che il piano di settore non è mai esistito?»

«Ma non basta. Il 31 marzo il sindacato aveva chiesto e ottenuto un nuovo incontro con Pandolfi [illegible] la riconferma dell'impegno [illegible] febbraio. Altra riunione, altro documento [illegible]: «Il piano messo a punto dall'amministrazione s[illegible] costituisce [illegible] integrale [illegible] piano [illegible] per il settore tubi».

«E [illegible] viene a dire ora — continua il sindacalista — che il piano Italimpianti è un'opinione "personale" [illegible] FIL, che non ha una valenza generale? [illegible] quel progetto è stato attuato seguendo le indicazioni della stessa ministeriale».

Marco [illegible]

Rapallo: i dirigenti erano in buona fede

Centro Latte assolto Non è inquinamento

Aveva scaricato abusivamente nella rete fognaria

RAPALLO — Amedeo Mac[illegible] e Andrea Figari, rispettivamente presidente ed amministratore delegato della società a responsabilità limitata Centro Latte Rapallo, denunciati circa due [illegible] or sono dall'amministrazione comunale per scarico abusivo nella fognatura nera delle acque [illegible] per il lavaggio di contenitori e di macchinari, sono stati assolti ieri dal pretore di Rapallo perché il [illegible] non costituisce reato.

I due responsabili del Centro Latte, che riforniva Rapallo e molte zone limitrofe, hanno potuto dimostrare la loro piena buona fede e la completa disponibilità ad adeguarsi [illegible] normative vigenti.

Nel 1977, infatti, Macchiavello e Figari si rivolsero all'Ufficio d'Igiene e Profilassi di Genova: gli risposero che non [illegible] alcuna autorizzazione per scaricare le acque, in quanto il Centro Latte poteva riversarsi [illegible] civile. Ma[illegible] com'era considerata la Centrale [illegible] Latte [illegible] che [illegible] complesso molto più grande della ditta rapallese.

s. b.

Recco vogliono i semafori

RECCO — La pericolosità di alcuni attraversamenti [illegible] donali ha provocato la richiesta, avanzata [illegible] alcuni cittadini, dell'[illegible] di una rete semaforica nel centro città. I punti sotto accusa sono i passaggi di via Biagio Assereto, in corrispondenza [illegible] lungomare Bettolo e del bivio per Camogli.

Disagio alla «Giustiniani» di Rapallo

Niente pagella per 250 allievi

La protesta dei precari fa saltare gli scrutini

RAPALLO — Per molti ragazzi [illegible] Rapallo che frequentano la scuola [illegible] «Giustiniani», quest'anno sarà [illegible] dubbio da ricordare: a maggio iniziato, infatti, non hanno ancora ricevuto [illegible] pagella del primo quadrimestre.

Questa situazione anomala, probabilmente unica nel Levante, è [illegible] al blocco degli scrutini operato [illegible] molti insegnanti precari [illegible] servizio presso [illegible] scuola «Giustiniani», che protestano contro l'atteggiamento tenuto nei loro [illegible] dalla Stato.

Gli scrutini sono stati portati a termine solo in due classi, su un [illegible] di q[illegible].

«Il disagio maggiore — afferma la giovane vicepreside, [illegible] Claudia Mangoli — lo hanno avuto probabilmente gli insegnanti. I precari hanno per forza di cose dovuto lamentare una perdita finanziaria, gli altri hanno perso molti pomeriggi, in quanto basta l'assenza di un solo insegnante [illegible] mandare a monte lo scrutinio.

«Gli alunni, invece, non sono stati [illegible] danneggiati, perché tutti i professori, dimostrando molta sensibilità, hanno illustrato ai genitori che si [illegible] presentati nelle ore di ricevimento l'esatta situazione scolastica dei loro figli.

«Ora — prosegue [illegible] vicepreside — questa fase [illegible] pare prossima a sbloccarsi: [illegible] giro [illegible] una settimana dovrebbero [illegible] un paio di riunioni e forse [illegible] potranno portare a termine gli scrutini. Altrimenti, alla conclusione dell'anno scolastico, gli [illegible] riceveranno la valutazione di metà anno e quella finale in sola volta».

s. b.

Il progetto approvato nell'ultima seduta del Consiglio

Camogli: il Comune costruirà quaranta alloggi a Pissorella

CAMOGLI — Si intensifi[illegible] le riunioni del consiglio comunale, in vista [illegible] scadenza del mandato, fissata al 12 maggio. Il bilancio di previ[illegible] sarà illustrato e discusso [illegible] seduta di domani sera, con [illegible] 21. Gli interventi conclusivi [illegible] forse politiche e [illegible] votazione finale avranno luogo martedì sera.

Il consiglio comunale ha intanto approvato all'unanimità, nell'ultima seduta, un'altra serie di pratiche importanti, dopo quella relativa al piano di recupero di San Fruttuoso, discusso nella precedente riunione. Si è trattato della variante al piano di zona della località Pissorella e dell'autorizzazione [illegible] di stipulare le [illegible] con le due cooperative Alfa e Speranza, che dovranno costruire sei edifici nell'area in questione. Altri due edifici sono già stati completati [illegible] cooperativa Rinascita.

Il Comune interverrà, a [illegible] volta, realizzando tre edifici, per un totale di quaranta alloggi, che dovrebbero essere finanziati dall'Istituto autonomo [illegible] popolari e che saranno destinati alle persone meno abbienti.

La variante al piano è stata predisposta [illegible] progettisti Rossetti, Mantero e Bibilla, dopo che il Tar ha accolto il ricorso di alcuni proprietari di terreni soggetti a esproprio [illegible] parte del Comune, che [illegible] contestato alcune difformità tra gli interventi previsti e le direttive del piano regolatore generale.

La Regione Liguria ha ritenuto, a sua volta, di muovere alcune osservazioni, soprattutto in riferimento ad un migliore inserimento ambientale delle costruzioni. E' [illegible] perciò richiesta una riduzione delle volumetrie e qualche mutamento nella disposizione degli edifici.

Le indagini idrogeologiche hanno inoltre evidenziato l'esistenza di due piccoli corsi d'acqua sotterranei, consigliando la cancellazione di due palazzi, originariamente previsti.

s. pi.

Precipita nella scarpata

SESTRI LEVANTE — Poteva essere una tragedia. Angelo Costa, di 62 anni, di Sestri Levante, alla guida di un motocarro è precipitato in una scarpata con un volo di oltre venti metri, se l'è invece cavata con la frattura del bacino, del piede e del malleolo sinistro con una prognosi di trenta giorni.

(m. r.)

I rifiuti dei centri del Levante

Framura discute della discarica

FRAMURA — [illegible] riunirà [illegible] sera il consiglio comunale di Framura, [illegible] di[illegible] decisione, assunta recentemente dalla giunta regionale, [illegible] nel territorio del Comune spezzino l'area dove realizzare la discarica comprensoriale per il Tigullio e il Golfo Paradiso. A Framura dovrebbero essere inviati i rifiuti del Levante ligure (da Recco a Moneglia) e quelli di alcuni centri del Ponente spezzino.

La questione dello smaltimento dei rifiuti sta diventando sempre più pressante in quanto l'[illegible] genovese di Scarpino, utilizzata quasi tutti i Comuni del Levante, non accetterà più i ri[illegible] «rivieraschi», a partire dal prossimo 31 agosto.

«Il problema è molto serio — dice l'assessore regionale all'Ambiente, Giuseppe Merlo (psdi) — *e richiede una rapida soluzione. L'intervento della Regione è stato deciso a Framura, ma il consorzio fra i Comuni del Tigullio, che ha quindici anni di vita, non è stato in grado sino ad oggi d'individuare un'area adatta per la discarica controllata».*

Contestualmente all'avvio dei lavori per la sistemazione del terreno, dovrebbe cominciare anche la costruzione di un impianto di smaltimento. Si tratterà di un inceneritore o di un sistema per il riciclaggio; la scelta sarà demandata ai Comuni. I finanziamenti per consentire gli interventi saranno coperti per una parte da un contributo regionale e per l'altra dalle risorse delle varie amministrazioni locali.

Precipita nella scarpata

SESTRI LEVANTE — Poteva essere una tragedia. Angelo Costa, di 62 anni, di Sestri Levante, alla guida di un motocarro è precipitato in una scarpata con un volo di oltre venti metri, se l'è invece cavata con la frattura del bacino, del piede e del malleolo sinistro con una prognosi di trenta giorni. (m. r.)

Al Salone di Genova esperti e scienziati sfateranno falsi pregiudizi sulla «tazzina»

Gradisce un caffè? Non è vero che rende nervosi

GENOVA — *Alcuni miti sono da rivedere. L'Italiano grandissimo consumatore di caffè? Non è vero: siamo al dodicesimo posto nel mondo con 3,6 chili ciascuno. Sarà perché, bevendolo di solito ristretto, consumiamo tre o quattro grammi per sorso, mentre nell'Europa del Nord e negli Stati Uniti lo stesso quantitativo serve per più tazze.*

Non è vero nemmeno che la «tazzulella», entrata nella letteratura e nelle canzoni, ha il suo regno a Napoli. In fatto di consumo, la Campania è agli ultimi posti. «Più che i gusti, comandano le tasse di reddito, per questo la diffusione è più forte in Lombardia e in Piemonte», dice il dottor Aranto Spreti, segretario generale del «Salone del caffè» che si svolgerà [illegible] Fiera Internazionale da oggi all'8 maggio.

E' una specie di «astice del chicco», un lungo viaggio dalla pianta alla tazzina. Gli esportatori sono 120: importatori, operatori internazionali e poi i fabbricanti di macchinari. Sono rappresentati i prodotti di tutta la fascia tropicale che, [illegible] un giro [illegible] del mondo, va dal Brasile all'Indonesia. Vi saranno il caffè puro, quello liofilizzato e quello decaffeinato, in un'esposizione unica al mondo.

Un giro d'affari enorme, quando si pensi che, dopo il petrolio, il caffè ha il più alto fatturato nel mondo: nel 1981-82, [illegible] cifra di 97,7 milioni di sacchi, pari a 5 milioni e mezzo di tonnellate, totale 14 mila miliardi.

Ma il caffè fa bene o male? Nei giorni del Salone, verranno a spiegarlo alcuni scienziati. Ma già si possono rassicurare i consumatori: negli ultimi anni, gli organizzatori del Salone hanno tenuto quattro congressi sulla biofarmacologia del caffè, arrivando alla conclusione che si tratta di una bevanda [illegible] effetti tonici, consigliata anche alle cure del dopo infarto.

Naturalmente, se non si esagera. Dicono i napoletani: «Non meno di 3 al giorno, non più di 33». Evidentemente, sarà bene star vicini alla prima cifra. Il caffè fa male a chi soffre di ulcera o di gastriti, per gli altri è uno stimolante che [illegible] tono ed ha effetto positivo sulle «comunicazioni internervonali»: il che [illegible] dire un'accelerata di riflessi.

Le grandi fasce botaniche [illegible] caffè [illegible] due: l'«arabica» e la «robusta», la prima con più caffeina (quella di maggior consumo in Italia), l'altra più dolce, adatta per i «beveroni» [illegible] tipo americano.

Il convegno si occuperà dei molti problemi legati al caffè e dei rapporti con i Paesi produttori (specialmente quelli africani), per quanto riguarda i noli delle navi, le situazioni valutarie, gli scambi internazionali.

E i prezzi? Per esempio, la tazzina al bar. Per farla, occorrono circa 6 grammi (costo 70-80 lire), mentre al banco si paga 350. «Il margine di guadagno — spiega Aranto Spreti — è il maggiore che un [illegible] ricavi, rispetto ad altre bevande, ma le [illegible] sono forti, ed è in gran parte la vendita del [illegible] al bar che salva l'economia degli esercizi». Circa il 25 per cento del caffè importato in Italia è bevuto al bar, il 70 per cento è ad uso domestico, il rimanente va alle macchinette automatiche molto diffuse nelle fabbriche e negli uffici.

Guido Coppini

Elenco depositato a tutela del consumatore
prezzi concordati con l'Assessorato al Commercio del Comune di Genova

Arriva una valanga di richieste di assunzioni

Già 5000 domande per 50 posti al Casinò

Per coprire i vuoti nell'organico - Tutte le richieste saranno esaminate da una società specializzata - Stop alle pressioni

SANREMO — Cinquemila domande di lavoro per 50 posti. Pur senza bandi ufficiali in cui Comune o direzione del Casino denunciano la ricerca del personale, si sono accumulate cinquemila richieste di lavoro. Scrivono donne, uomini, anziani e giovani. Molte si leggono frasi come questa: «*Disposto ad assumere qualsiasi mansione*».

Gli esempi di gente che non sa scrivere una lettera, assunti come uomo o donna di fatica, e che in pochissimi mesi ha fatto una carriera invidiabile riuscendo ad ottenere posti e stipendi milionari, davvero non mancano.

Contro questa filosofia, pilotata spesso da clientelismo, che sembra avere sempre dettato legge al Casinò, concorrendo pesantemente al suo degrado, si è opposta l'attuale terna dirigenziale.

Antonio Semeria, Natalino De Francisi ed Erio Fucini, nominati dal presidente del tribunale dott. Renato Vinle, «custodi sequestratari» del Casinò, volendo rompere con il passato hanno incaricato la «Praxi», società leader del settore, a provvedere all'esame di tutte le domande e alla scelta dei 50 nuovi dipendenti.

Là «Praxi» è ufficialmente al lavoro già da alcuni giorni. Ogni richiesta viene analizzata, catalogata, selezionata. Con criteri esclusivamente tecnici, in base ai dati forniti dai richiedenti e alle necessità reali dell'azienda, viene fatta una prima scrematura. Tra meno di giorni dovrebbero cominciare i primi colloqui attitudinali.

Alla casa da gioco manchere bbero, una volta che siano preso finalmente servizio i 37 croupiers attualmente in «lista di attesa», un'altra ventina di impiegati al settore giochi. Una quindicina di posti sarebbero vacanti nei reparti bar e ristorante. Gli altri dovrebbero essere assunti come impiegati, ausiliari, e altro.

Alla «Praxi» è ufficialmente al lavoro già da alcuni giorni. Ogni richiesta viene analizzata, catalogata, selezionata. Con criteri esclusivamente tecnici, in base ai dati forniti dai richiedenti e alle necessità reali dell'azienda, viene fatta una prima scrematura. Tra meno di giorni dovrebbero cominciare i primi colloqui attitudinali.

Alla casa da gioco mancherebbero, una volta che siano preso finalmente servizio i 37 croupiers attualmente in «lista di attesa», un'altra ventina di impiegati al settore giochi. Una quindicina di posti sarebbero vacanti nei reparti bar e ristorante. Gli altri dovrebbero essere assunti come impiegati, ausiliari, e altro.

Per Sanremo si tratta di una piccola rivoluzione. Sino ad oggi, infatti, dietro alle assunzioni c'era lo spettro di sponsorizzazioni più o meno palesi, ingerenze politiche, clientelismo. La «Praxi» riuscirà a restarne fuori? E' un esperimento che merita senza dubbio attenzione. Se il ruolo di marcia tracciato dai dott. Viale e dai «custodi» non subirà scossoni l'operazione dovrebbe concludersi nell'arco di un mese. Ai primi di giugno, anche se le varie organizzazioni sindacali saranno d'accordo, potrebbero scattare tutte le nuove assunzioni.

Attualmente il personale, anche con l'apertura dei nuovi saloni americani, è chiamato a sostenere turni di lavoro ed impegni di tutto rispetto. «*I risultati* — hanno concluso i tre custodi — *però ci sono. Ieri, per esempio, gli "americani" hanno fruttato 10 milioni.*

Roberto Basso

In auto contro una serranda

— Incidente stradale martedì sera in piazza Marsala a Oneglia. Il conducente di una Ford Fiesta, Francesco Garibbo, 62 anni, di Imperia, per un improvviso malore ha perso il controllo della vettura che è andata a schiantarsi contro la vetrina di un magazzino di proprietà di Andrea Baldi. Garibbo viaggiava in compagnia della moglie: le loro condizioni sono preoccupazioni. (m. l.)

Un gestore di camping ha raccolto un'eloquente documentazione

Povera Imperia, bella ma sporca queste fotografie lo dimostrano

Panchine divelte, rifiuti dovunque, alberi rinsecchiti: le bellezze naturali spariscono per l'incuria dell'uomo - Mettere le cose a posto costerebbe cifre astronomiche

Imperia. Una piazzola di sosta lungo l'Aurelia: lo stato di abbandono è fin troppo evidente

IMPERIA — Angoli suggestivi ma deturpati o abbandonati, curiosando nel territorio comunale, lungo l'Aurelia, a Capo Berta, ai confini con San Lorenzo e sull'argine del torrente Prino.

Un'inedita collezione fotografica di alcuni scorci imperiesi, a poche settimane dall'inizio della stagione turistica, mette a fuoco una serie di problemi (piccoli ma importantissimi, risolvibili con poca spesa e un pizzico di buona volontà): cumuli di rifiuti, piazzole di sosta aperte e abbandonate, in altre parole degli spettacoli pubblicitario alla veneta.

L'autore delle venti fotografie a colori è Paolo Agnesi, proprietario del Camping Eucalyptus di Borgo Prino. Le ha scattate la scorsa settimana, in compagnia del figlio Francesco di 16 anni.

«*Come operatore turistico e cittadino di Imperia sentivo il dovere di sensibilizzare gli amministratori, e segnalare questo problema* — dice — *senza polemica, ma nella speranza di giungere presto a una soluzione*». Non servono molti soldi, motivo in più per intervenire a tempi brevissimi. «*Soprattutto i turisti stranieri restano negativamente colpiti da certi spettacoli* — aggiunge Agnesi — *un biglietto da visita poco edificante per la nostra città*».

L'itinerario di Paolo Agnesi è cominciato da Capo Berta, con una piazzola di sosta sul lato mare fotografata da tre diverse angolature: due panchine malridotte, un bidone di legno che non c'è più, un contenitore di immondizia rotto e stracolmo di rifiuti, un cumulo di detriti pietrosi. Sullo sfondo l'azzurro del mare e la chioma della lussureggiante vegetazione mediterranea.

L'obiettivo si è spostato quindi verso i confini con San Lorenzo. Quattro fotografie mettono in risalto il contrasto fra le bellezze naturali e l'abbandono di altre due piazzole di sosta lungo l'Aurelia. In un'area di località «Barbarossa», due panchine in legno sgangherate e un tavolo spaccato e capovolto. A pochi passi una fontanella asciutta, senza rubinetto e con il recipiente dell'acqua pieno di sterpaglie e rifiuti. In località «Cavalluccio Marino», un'area picnic graziosa, ma priva di panchine. «*Per sistemare tutto basterebbero un paio di giorni* — aggiunge Agnesi — *piccoli lavori da realizzare nelle prossime settimane, prima che sia cominciata la stagione turistica*».

La manutenzione dipende anche dalla buona educazione della gente, «ma è un peccato vedere certe zone ridotte in questo modo, nei limiti del possibile deve intervenire e potenziare la sorveglianza».

Un'altra carrellata di immagini, forse le più desolanti, lungo l'argine del torrente Prino, sulla nuova strada che collega il ponte di Piani al ponte di Carbolia. «*Alcuni anni fa il Comune ha fatto piantare un centinaio di Eucalyptus, ora sono soffocati da enormi cumuli di sterpaglie e rifiuti*». Ogni piantina, tra l'altro, costa almeno 50 mila lire. «*Una spesa più bruciata, dai fuochi che ogni tanto qualcuno accende per incenerire l'immondizia* — spiega Agnesi — *basterebbe che un netturbino passasse da quelle parti almeno una volta al mese per raccogliere i rifiuti e distruggerli senza danneggiare gli alberi. Tenuti così, senza curarli, è inutile*».

Le fotografie parlano da sole: giovani alberi intrappolati da montagne di spercizia, rami rinsecchiti dal fuoco. D'estate, in questa strada tranziano quasi quotidianamente cinquecento turisti, alloggiati in due camping vicini. Ai bordi della carreggiata un insolito «tappeto» fatto di barattoli, cartoni, sterpaglia.

m. f.

Uno studio preliminare per la strada

Taggia-Sanremo diviso il Consiglio

La giunta ha ottenuto l'autorizzazione a procedere nel progetto, ma il pci contesta la decisione

TAGGIA — Il progetto di una di «mezza cornice» tra Taggia e Sanremo, con possibilità di arrivare in futuro a un tracciato provinciale, da Andora a Ventimiglia, è stato al centro della seconda serata dell'ultimo Consiglio comunale, prima delle elezioni amministrative del 26 giugno. E' un'iniziativa di cui si parla da qualche mese, che dovrebbe offrire un'alternativa alla sempre più congestionata Aurelia.

La giunta, dopo due ore di discussioni e il voto contrario del gruppo comunista, all'opposizione, ha ottenuto dal Consiglio la delega per portare avanti il progetto. E' prevista una convenzione tra la Provincia, Taggia e Sanremo e l'affidamento dell'incarico di uno studio agli ingegneri Antonino Tetamo e Alberto Rogano. Il costo della parcella dovrebbe aggirarsi sui [illegible] milioni.

«*L'occasione per realizzare la strada* — ha sottolineato il capogruppo della dc, Paolo Paniati — *ci viene offerta da una recente legge che impegna l'Anas a finanziare con il 65% la costruzione di arterie statali per le quali gli enti locali contribuiscano con il restante 35% dei fondi necessari. E' un'occasione che non dobbiamo perdere se vogliamo dare una soluzione ai problemi viari della nostra zona, la più intasata della provincia*».

La maggioranza si è preoccupata di chiarire che non si vuole fare concorrenza ad altri interventi come la statale 28 e la sistemazione di quella della Roja.

«*Il tracciato di mezza cornice* — ha rilevato l'assessore all'Urbanistica, Matteo Anfossi, pci — *collegherebbe direttamente la nuova stazione merci prevista nella piana di Taggia nell'ambito dello spostamento a monte della ferrovia, il casello autostradale delle Perlane e il Mercato dei fiori di Valle Armea. Questo significa spostare di una mole di traffico enorme l'Aurelia, soprattutto nella zona di Arma*».

La nuova via di scorrimento veloce, almeno in un primo momento, dovrebbe, partendo da Taggia, arrivare, passando in galleria sotto la frazione sanremese di Poggio, fino a Ospedaletti.

Il progetto ai mostrato critico il gruppo comunista. «*Uno studio del genere* — ha detto il consigliere Carlo Tiri — *non può partire senza un'analisi più approfondita delle caratteristiche economiche e sociali della nostra provincia. Deve avere una dimensione più ampia, legata alle esigenze di floricoltura e turismo*».

c. d.

Contrasti in Consiglio anche per le controdeduzioni al piano regolatore

Cresce il «fronte del dissenso» al nuovo porto di Santo Stefano

La popolazione si chiede allarmata: «E' giusto sacrificare una larga parte della città?»

S. STEFANO AL MARE — Quale futuro per S. Stefano al Mare? Se ne è discusso al Consiglio comunale di martedì sera, l'ultimo, prima delle elezioni, era in prospettiva non sembrano incoraggianti.

Cercano di affrontare un paio di argomenti di grande interesse, come le controdeduzioni al piano regolatore generale e la concessione demaniale per l'uso della costa: un problema di vastissime proporzioni e strettamente collegato all'ipotesi di costruire, in località Marina degli Aregai, un enorme approdo turistico, per 600-700 imbarcazioni.

«Sullo strumento urbanistico, la Regione Liguria aveva apportato una serie di modifiche: qualcuna è stata accettata dall'amministrazione comunale, altre no. L'operazione non è avvenuta senza contrasti. Tra gli 11 consiglieri presenti (su 15). è stato anche un astenuto all'interno della maggioranza, il dc Garibaldi, mentre discorde è apparso pure l'atteggiamento dell'opposizione comunista.

Alcune perplessità erano di ordine formale. Le varianti al piano, disposte dal Comitato tecnico urbanistico regionale, sono state pubblicate il 18 aprile scorso. Per legge, devono restare affisse per un mese all'Albo pretorio, a disposizione dei cittadini, per eventuali opposizioni. «E' una procedura corretta, quella di dibattere la questione in Consiglio comunale, prima ancora che sia scaduto il termine previsto», si è chiesto qualcuno.

Dall'esame della documentazione, poi, scaturisce una netta impressione: lo sviluppo di S. Stefano al Mare, che sconta tuttora il saccheggio edilizio del passato, è completamente condizionato dalla realizzazione dell'approdo nautico, un «affare» poderoso, da 50-60 miliardi. Mentre, infatti, a Riorienca 2. non ha subito alcuna variazione, a monte dell'Aurelia sono stati eliminati due parchi urbani, la zona artigianale è stata ridotta del a quella turistica dei due terzi. Inoltre, quella industriale e le tre di completamento sono scomparse e una delle sole agricole è diventata di «rispetto ambientale».

«*E' giusto sacrificare larga parte del paese al porto, tanto più che S. Stefano non è in grado di sopportare un di tali proporzioni, destinato a riversarsi su Sanremo, senza nessun beneficio per noi?*», si domanda, allarmata, la popolazione, mentre cresce il «fronte del dissenso».

a. d.

Precipita dal terrazzo a Imperia

IMPERIA — Mentre raccoglie la biancheria stesa, precipita dal terrazzo della sua abitazione, da un'altezza di circa 8 metri. Protagonista dell'incidente, che fortunatamente si è risolto senza gravi conseguenze, con solo qualche slogatura e contusione, è stata Marisa Lanza, 22 anni, abitante con la famiglia in località Foggi.

La ragazza è ricoverata all'ospedale di Imperia. Intorno alle 20 di martedì stava ritirando alcuni indumenti stesi. Per una raffica di vento, uno di essi le è sfuggito di mano: nel tentativo di recuperarlo ha perso l'equilibrio ed è caduta.

Trasportata al pronto soccorso dai militi della Croce Bianca, è stata giudicata guaribile in pochi giorni. (l. d.)

Pronta entro giugno, costerà 100 milioni

Ospedaletti: nuova spiaggia davanti al Palazzo comunale

OSPEDALETTI — *In vista dell'apertura della stagione balneare, l'amministrazione di Ospedaletti ha messo a punto alcuni interventi per la sistemazione del litorale, in particolare nel tratto all'altezza del Palazzo Comunale.*

Sono tre opere distinte, due delle quali verranno completate entro il mese prossimo, e che prevedono complessivamente una spesa di oltre cento milioni. I lavori sono stati appaltati alla ditta «Giovanbattista Marino» di Coldirodi.

La prima iniziativa riguarda la creazione di una spiaggia proprio di fronte al municipio, tra la passeggiata a mare e la scogliera. La base d'asta per l'affidamento dei lavori era di 48 milioni, ma l'appalto, con un'offerta di ribasso, è stato assegnato per 36 milioni. Verranno costruiti due muri di contenimento a sostegno della strada, utilizzando i massi sparsi lungo l'arenile e sarà effettuato il ripascimento della zona sabbia.

Il secondo intervento è previsto in via Alfonso Sada, la strada che porta alla discoteca «Bibio's». Dove essere ripristinata la vecchia ringhiera, con una spesa di 17 milioni.

Per entrambi i casi i lavori cominceranno tra pochi giorni, per concludersi nel mese di giugno, prima dell'apertura degli stabilimenti balneari.

Il terzo e più consistente lotto dell'opera è rimandato all'autunno e riguarda la sistemazione e la sopraelevazione della passeggiata a mare nel tratto tra i Bagni Scogliera e la stazione ferroviaria.

c. d.

L'incendio la notte scorsa in via Del Piano a Taggia

Fiamme in lavanderia danni per 60 milioni

Gli abitanti della zona dato l'allarme - Esclusa la matrice dolosa

Taggia. L'ingresso della lavanderia devastata dal fuoco (Tel.)

TAGGIA — Un incendio, scoppiato per cause ancora in via di accertamento, ha completamente distrutto, l'altra notte, una tintoria-stireria in via del Piano 171, appartenente a Carmelo Fonte, 48 anni, ma gestita dalla moglie, Maria Palma Mazzone, 44 anni, abitante poco lontano dal negozio, nelle case popolari di regione «Leva».

Le fiamme sono divampate poco prima dell'una, e in breve hanno avvolto l'intero locale, poco più di 18 metri quadri. L'allarme è stato dagli abitanti e da alcuni clienti di un bar situato sul lato opposto della strada che hanno inutilmente tentato di spegnere il fuoco. La serranda della tintoria era chiusa, rendendo impossibile l'intervento dei presenti, mentre il calore ha mandato in frantumi la vetrata d'ingresso.

Pochi minuti dopo sono arrivati due automezzi dei vigili del fuoco di Sanremo, e i proprietari. L'opera di spegnimento si è protratta fino alle tre, quando anche gli ultimi focolai sono stati domati. Ieri mattina è stata effettuata una prima stima dei danni: ammontano a circa 60 milioni.

Della tintoria non è rimasto quasi nulla. Sono bruciati vestiti, apparecchiature, impianto di lavaggio a secco, i macchinari perimetrali sono rimasti danneggiati, mentre la cassaforte è stata in parte divelta e aventraia. I vetri della porta d'ingresso sono caduti sulla strada.

Il locale era coperto da assicurazione. Le cause dell'incendio non sono state del tutto chiarite. Pare che si possa trattare di un corto circuito, che ha in breve appiccato il fuoco al materiale estremamente infiammabile presente nel negozio: oltre alla merce, numerose bombolette di prodotti spray. I carabinieri escludono la matrice dolosa.

c. d.

Bordighera I ladri in Azienda

BORDIGHERA — La sede dell'Azienda di soggiorno di Bordighera è stata presa di mira, l'altra notte, da ladri. I malviventi sono entrati infrangendo un vetro della finestra dell'ufficio della direttrice, Marita Farisi, al primo piano. Quindi hanno perquisito tutti i locali al pianterreno, mettendo a soqquadro archivi, scrivanie, cassetti, documenti. Il colpo ha fruttato circa 250-300 mila lire.

Gli autori del furto hanno però ignorato calcolatrici e altri strumenti elettronici preferendo contanti. Hanno lasciato le monete, impossessandosi solo delle banconote.

«E' la sesta o settima volta, negli ultimi anni — commenta la signora Farisi — che l'azienda subisce un furto». Entrare nel palazzo Parcon, dove ha sede l'Azienda, non è difficile. I ladri, alcuni tossicomani in cerca del denaro per procurarsi la droga, sono penetrati anche nei locali dell'Istituto tecnico commerciale «Fermi». c. d.

GALLERIE E MOSTRE D'ARTE

Dono a Pertini

— Sabato e domenica, con la 2ª mostra di pittura estemporanea che si svolgerà in piazza Colombo, il «Circolo culturale amici delle arti» di Sanremo festeggerà i suoi 35 anni di vita. Il quadro premiato verrà donato al Presidente della Repubblica Pertini in occasione della sua visita a Sanremo.

Tre pittori

SANREMO — Tre pittori espongono a Sanremo. Michel Odorin ha aperto la sua personale alla galleria «Discorsi d'arte» di corso Imperatrice: i suoi quadri rimarranno esposti fino al 31 maggio. Franco Brunetto e Bruno Di Valgravio, invece, continuano la loro personale congiunta all'Hotel Des Etrangers in corso Garibaldi: esporranno fino al 12 maggio.

Pittori e Nobel

SANREMO — L'«Ebdomade nobeliana» di Sanremo è un avvenimento anche per i pittori. Nella Sala Fiorentina del Palazzo Comunale il pittore sanremese Mauro Capponi espone una serie di 40 dipinti che ritraggono tutti i personaggi italiani e svedesi insigniti con il premio Nobel (la mostra resterà aperta fino a sabato: ore 9-12 e 15-19). In Villa Nobel il pittore bulgaro Dimitri Jordanov, trapiantato a Sanremo, ha esposto il suo ultimo quadro (2 metri per 2,75) che riproduce Alfredo Nobel. Il quadro è stato esposto nel museo della villa.

Pesante

IMPERIA — Un sig. Piero Pesante, espone da sabato alla «Nuova» galleria d'arte «Il Ropido» di Imperia: legato alla «Famija Sanremasca - Arti e tradizioni», Pesante opera nel settore tradizionale, realizzando opere nel solco verista ma ricche di suggestione poetica.

Etnografia

CERVO LIGURE — Nel palazzo superiore de «Il Castello» è aperto il museo etnografico, curato dall'Azienda di soggiorno e dal Comune: ricostruzioni, in suggestivi «scorci» di scene di vita antica cervese, con rievocazione di attività ormai scomparse come la navigazione a vela, la tessitura casalinga, il mantenimento ed altri.

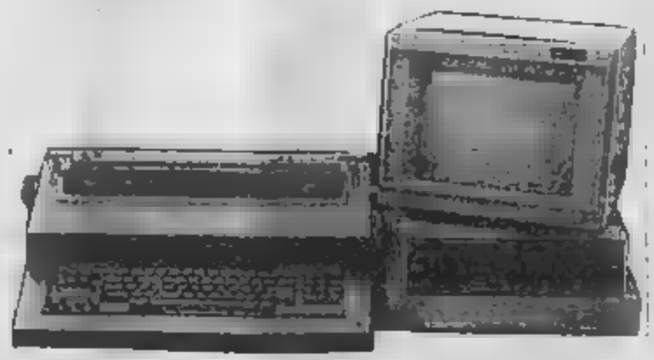
Pellicari

IMPERIA — Giuseppe Pellicari, scultore, pittore e scrittore, continua ad esporre nel suo studio di via Alfieri: opere soprattutto in legno d'ulivo, di cui Pellicani utilizza le nervature per arricchire di significati intimi i propri lavori.

Cape Horners

IMPERIA — Nella imminenza del raduno mondiale dei «Cape Horners» è stato potenziato il Museo civico marinaro di piazza del Duomo, con esposizione di centinaia di navi di ogni epoca, strumenti di navigazione, documenti, attrezzi navali di ogni tipo, divise, documentazioni.

olivetti e i Comuni d'Italia



L'AUTOMAZIONE DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI CON IL SISTEMA DI SCRITTURA [illegible] ETS 1010 - ET 351
Presentati dalla
CONCESSIONARIA ESCLUSIVISTA olivetti
DITTA A. MILLONE
Via Roma 55 - SANREMO - Tel. 72.716/7 unica sede
nei giorni 4-5 maggio ore 9-12 e 15-19,30.
Contemporaneamente saranno presentati i PROGRAMMI APPLICATIVI per la MECCANIZZAZIONE degli studi notarili, legali - consulenti del lavoro e commercialisti

Primario ente assicurativo
RICERCA Professionista Esperto
per vendita
FONDO INVESTIMENTO
per zone: Imperia e Alassio
Scrivere curriculum a Casella Postale 61 - 18100 Imperia.

U.I.L.D.M.
Tel. 788.771
REALTA'

Ford Sierra ...

...guida il futuro
Oggi anche diesel 2.3 con la 5ª marcia di serie
SENSAZIONALE - STOP - FINO AL 15 MAGGIO
SENZA AUMENTO DI PREZZO REGALIAMO BOLLO
SUPERBOLLO -STOP -E' UNA
OFFERTA UNICA DEI CONCESSIONARI FORD-STOP
IMPERIA:
BIGINATO
Via De [illegible] - Tel. 22.655
SANREMO:
[illegible]
Corso Mazzini 378 - Tel. 77.555
Ford

Cambio della guardia a Palazzo Comunale

Albisola, Concon sindaco Vallerino domani lascia

L'alternanza è stata decisa da socialisti e comunisti - Il primo cittadino uscente: «Lascio un'eredità difficile, non impossibile»

SAVONA — Giuseppe Vallerino lascia la carica di sindaco di Albisola Superiore. Al posto gli insedierà, nel prossimo Consiglio comunale previsto per venerdì 21, Teresio Concon, [illegible] ciante, socialista. Lo ha comunicato lo stesso Vallerino, nel [illegible] conferenza stampa, ieri pomeriggio nella federazione provinciale [illegible] pci di Savona.

«Lascio un'eredità difficile — dice l'amministratore — ma non impossibile. I progetti che sono stati iniziati, ora devono essere conclusi. E mi riferisco al centro sociale di Lucelo (400 milioni), al completamento del sistema fognario (270 milioni), al secondo stralcio della passeggiata a mare e degli impianti sportivi. Sono momenti importanti per la città, che sta vivendo la crisi finanziaria che più o meno ha investito tutti gli enti locali. Sono convinto — continua Vallerino — che l'amministrazione di Albisola possa riuscire nei prossimi anni e messo in dare alla città un meno stabile, in grado di continuare sulla già intrapreso».

Giuseppe Vallerino non [illegible] apertamente, ma al intuisce [illegible] il passaggio di [illegible] gno [illegible] è un'operazione del tutto «indolore». «Ho le deleghe, in qualità di vicesindaco, dell'assessore alle finanze e del decentramento. Voglio seguire personalmente l'evolversi dei finanziamenti per i progetti in corso. E' un patrimonio che non possiamo lasciare disperdere».

L'ultima parte del mandato di Giuseppe Vallerino è coincisa con l'esplosione del 26 febbraio scorso. Il sindaco ha seguito giorno per giorno la vicenda in tutte le sue sfumature. Ha chiesto ed ottenuto [illegible] Giuntini [illegible] controllare radicalmente la rete del gas, in cui sono state riscontrate decine di perdite e di incrinature; [illegible] atteggiamento [illegible] estrema cautela ed anche di attenzione, per la vicenda giudiziaria ancora in corso.

Per quanto riguarda i possibili sviluppi dell'inchiesta, la giunta è tranquilla. «Attendiamo con ansia le decisioni della magistratura. Nel nostro comportamento [illegible] di cui possiamo rimproverarci. Per questo abbiamo affidato [illegible] un nostro perito l'incarico di stabilire le [illegible] dell'esplosione».

Il cambio della guardia nel [illegible] comunale di Albisola rientra [illegible] «divisione» [illegible] potere, concertata con il partito socialista: il passaggio [illegible] consegne tra gli esponenti [illegible] due partiti è già [illegible] a Cairo Montenotte, dove i comunisti hanno [illegible] la poltrona [illegible] sindaco al socialista Osvaldo Chebello, mentre a Savona Umberto Scardaoni (pci) è sindaco al posto di Carlo Zanelli (psi).

(l. p.)

Stamane assemblea

Altra «cassa» ai cantieri [illegible] Pietra Ligure

[illegible] — Stamane, alle 10, nella sala riunioni dei cantieri navali [illegible] Pietra Ligure, assemblea aperta. Ieri, durante un incontro, svoltosi nella sede dell'Unione industriali di Savona, i rappresentanti [illegible] sono trovati di fronte a una richiesta [illegible] di nuova cassa integrazione ordinaria. [illegible] poco più di 200 dipendenti, attualmente quelli in [illegible] integrazione sono già 150 e, in base [illegible] richiesta, il numero salirebbe a 163.

Per stamane, sono stati invitati la Regione Liguria, l'Amministrazione provinciale di Savona, i Comuni del comprensorio, le forze politiche e i parlamentari [illegible] sa.

m. riu.

L'incendio ieri pomeriggio a bordo [illegible] Corrusco: [illegible] secondo [illegible] ferito

Brucia una nave in demolizione a Vado operaio muore carbonizzato nella stiva

La vittima è Piero Marseglia, [illegible] anni, [illegible] istruttore subacqueo - Lascia la moglie, [illegible] colta [illegible] malore, [illegible] giovane figlia - Il fuoco divampato mentre [illegible] in [illegible] la fiamma ossidrica - Il [illegible] è [illegible] arrampicarsi in coperta e a [illegible] salvo, lo sfortunato compagno è ricaduto nella stiva incendiata

Vado Ligure. La «Mar Corrusco» in fiamme: i vigili del fuoco tentano inutilmente di raggiungere Piero Marseglia - Il corpo dell'operaio recuperato con la gru (Telefoto Gianni Chiarandoni)

[illegible] LIGURE — Ieri [illegible] meriggio, a bordo di [illegible] petroliera [illegible] demolizione nei cantieri [illegible] di Porto Vado, si è sviluppato un incendio che ha provocato la morte [illegible] capocantiere e il ferimento [illegible] operaio. La vittima si chiamava Piero Marseglia, avrebbe compiuto [illegible] anni tra [illegible] settimana, abitava a Vado in via dei Grilli 4.

Sposato, padre [illegible] bambina di 12 anni, Marseglia era [illegible] ex sommozzatore, notissimo negli ambienti portuali savonesi e in quello dei pescatori subacquei. L'operaio ferito è [illegible] Gelido, 42 anni, Quiliano, frazione Montagna, via Velrasca 8. Ha riportato ustioni [illegible] primo e [illegible] grado al volto e alle braccia. Si [illegible] ricoverato [illegible] reparto dermatologia del S. Paolo [illegible] prognosi [illegible] un mese, salvo complicazioni.

Le [illegible] del tragico infortunio e quelle del soccorso sono state drammatiche.

Erano [illegible] le [illegible] quando nelle stive della petroliera «Mar Corrusco», da circa un mese [illegible] demolizione su uno degli scali dei cantieri [illegible] divampato l'incendio. [illegible] punto più basso dello scafo, a circa 20 metri dalla coperta, c'erano Marseglia e Gelido, intenti a tagliare con la fiamma ossidrica una paratia. La «Mar Corrusco», lunga 170 metri, costruita nel 1969 per conto [illegible] un armatore genovese e arrivata a Porto Vado, per l'ultimo viaggio, sul finire dello scorso [illegible] stata regolarmente ispezionata prima [illegible] dare il via [illegible] lavori [illegible] scopo di [illegible] che tutti i serbatoi fossero completamente vuoti. Dev'essere accaduto [illegible] che [illegible] ossidrica, [illegible] a contatto [illegible] qualche incrostazione oleosa, abbia provocato l'incendio.

«Agli [illegible] operai [illegible] coperta — racconta [illegible] [illegible] ospedale — [illegible] chiesto di calarci [illegible] poi, resici conto che la situazione stava [illegible] [illegible] ce, stanno [illegible] arrampicando [illegible] faticosamente lungo [illegible] ripida scaletta. La stiva, nel frattempo, era diventata una fornace, c'era un fumo denso, che soffocava, la scaletta, in ferro, diventata rovente, afferrarsi [illegible] appiglio. Quando sono riuscito ad arrivare in coperta mi sono voltato: Piero, che sino a qualche attimo prima mi seguiva, non [illegible] più. Probabilmente è stato colto da un malore ed è precipitato».

L'allarme ai vigili del fuoco è arrivato alle 14.05. Sono partite [illegible] squadre. I militi, muniti di respiratori e tute d'amianto, [illegible] calati [illegible] stiva. L'incendio è stato spento nel giro di una ventina di minuti, ma quando i soccorritori hanno finalmente raggiunto il fondo della stiva per Marseglia non c'era più nulla da fare.

Maria Vallarino, 36 anni, moglie del capocantiere, ha [illegible] negozietto di antichità nei pressi della scala [illegible] demolizione. E' stata tra le prime ad accorrere, quando si è resa conto che suo marito era intrappolato tra [illegible] paratie [illegible] nave, avvolta [illegible] [illegible] di fumo nero, è stata colta da [illegible] lore e ha dovuto essere accompagnata al pronto soccorso del S. Paolo.

Solo alle 14,45 il corpo di Piero Marseglia è stato recuperato dai vigili del fuoco, che l'hanno adagiato su un pianale metallico sollevato da [illegible] carri-ponte. Il cadavere è [illegible] [illegible] sistemato su una barella, poi caricato sulla banchina in [illegible] disposizioni dell'autorità giudiziaria.

Per stabilire le esatte cause della morte il procuratore della Repubblica, Camillo Boccia, ha ordinato l'autopsia, che si svolgerà forse già oggi nell'obitorio [illegible] cimitero di Vado Ligure.

Piero Marseglia sino a qualche anno fa lavorava come sommozzatore, poi aveva [illegible] il [illegible] di demolizioni. «Fare il [illegible] pericoloso», aveva confidato agli amici. Il passato era stato coinvolto in [illegible] processo per la morte di un allievo subacqueo savonese avvenuta nella piscina di Noli ma non aveva nessun interessarsi a questa attività sportiva.

Ivo Pastorino

Bloccati in un campeggio i componenti di una banda che spacciava hashish

Traffico di droga, Pietra era la base

L'operazione [illegible] dalla squadra mobile di Torino - Una ricetrasmittente [illegible] permesso [illegible] polizia [illegible] seguire, da Genova, un camper imbottito [illegible] sostanze stupefacenti - In Riviera arrestati [illegible] Raviola e Anna Capobianco - Gli sviluppi delle indagini

PIETRA LIGURE — Passava da Pietra Ligure [illegible] dei più importanti [illegible] di rifornimento di sostanze stupefacenti per il Piemonte: è stata una sofisticata apparecchiatura ricetrasmittente a mettere [illegible] l'organizzazione criminosa nella quale due pietresi svolgevano [illegible] di primo piano.

I due sono [illegible] Raviola, [illegible] anni, impiegato presso la Sip, e Anna Capobianco, [illegible] anni, originaria [illegible] Torino e sorella di Elvo Capobianco da tempo latitante e [illegible] autorità giudiziarie per i suoi traffici di droga.

L'altro ieri in [illegible] campeggio di Pietra Ligure, sul nome del quale gli inquirenti mantengono l'assoluto riserbo, è stato trovato il [illegible] che [illegible] servito per trasportare. [illegible] scoti nel rivestimento del tetto, i [illegible] quintali di una delle qualità migliori [illegible] hashish. Sul mercato torinese avrebbe reso tre miliardi.

L'importante operazione, che [illegible] già assicurato alla giustizia [illegible] membri della banda tra cui un ex commissario di polizia, è stata [illegible] dalla mobile di Torino che da oltre quattro mesi seguiva [illegible] di Rocco Capobianco, 30 anni, cervello dell'organizzazione, [illegible] sua moglie Rossella Rendina, [illegible] e del padre [illegible] Rocco di 57 anni sospettato di avere collegamenti [illegible] la mafia.

I particolari dell'operazione sono stati resi noti ieri durante [illegible] stampa [illegible] tuita a Torino [illegible] dirigente della sezione narcotici [illegible] Luigi Longo. Da tempo un magistrato torinese, Francesco [illegible] aperto [illegible] inchiesta sui Capobianco e [illegible] suo [illegible] perché sospettati di avere stretti legami con i più importanti canali di droga provenienti dall'Asia.

[illegible] infatti che in passato la banda abbia immesso sul mercato piemontese, in otto diverse occasioni, circa cinque tonnellate di hashish. I sospetti si erano accentuati quando si era saputo che i tre avevano fatto attrezzare appositamente un [illegible] di grosse dimensioni in una carrozzeria a Roma.

Qualche giorno dopo marito, moglie e suocero si erano imbarcati per [illegible] [illegible] un aeroporto [illegible] Parzialmente [illegible] inquirenti torinesi avevano seguito in Oriente ogni mossa dei componenti della banda scoprendo che il camper era stato imbarcato [illegible] [illegible] francese in partenza da Calcutta. Al suo arrivo a Genova il camper era stato minuziosamente perquisito rivelando così i 700 [illegible] kg neri di hashish da un chilo ciascuno nascosti nel tetto del veicolo.

Anna Capobianco

Enrico Raviola

Dopo aver sostituito la [illegible] ga con la sabbia, per non alterare [illegible] il peso del veicolo, e sistemata l'apparecchiatura ricetrasmittente sotto il camper, i funzionari della mobile hanno atteso due giorni prima che qualcuno si facesse vivo per [illegible]. Da Genova il veicolo, seguito passo passo dagli agenti, si è [illegible] in direzione di Pietra Ligure dove l'autista aveva appuntamento con i due pietresi in un campeggio della zona.

I tre si [illegible] poi recati in un ristorante e da qui hanno avvertito [illegible] complice a Torino che la consegna era avvenuta.

Il complice torinese è risultato poi [illegible] l'ex commissario Salvatore Arcidiacono di 53 anni che [illegible] vent'anni è stato [illegible] forse nella questura torinese dirigendo l'ufficio [illegible] notturna e che pare si fosse indebitato [illegible] [illegible] mala [illegible] motivi di gioco.

Il camper inoltre era intestato a sua moglie Irene Achilli di 44 anni. Per entrambi è scattato l'arresto immediato e contemporaneamente la morsa si è stretta anche a Pietra Ligure [illegible] momento [illegible] recuperare l'automezzo lasciato nel campeggio.

L'operazione di polizia comunque [illegible] è ancora [illegible] tutto conclusa, tuttora [illegible] inquirenti [illegible] in collaborazione [illegible] [illegible] di Genova e della provincia di Savona stanno verificando ogni precedente [illegible] della banda per scoprire [illegible] eventuali connivenze e partecipazioni nell'importante traffico di droga.

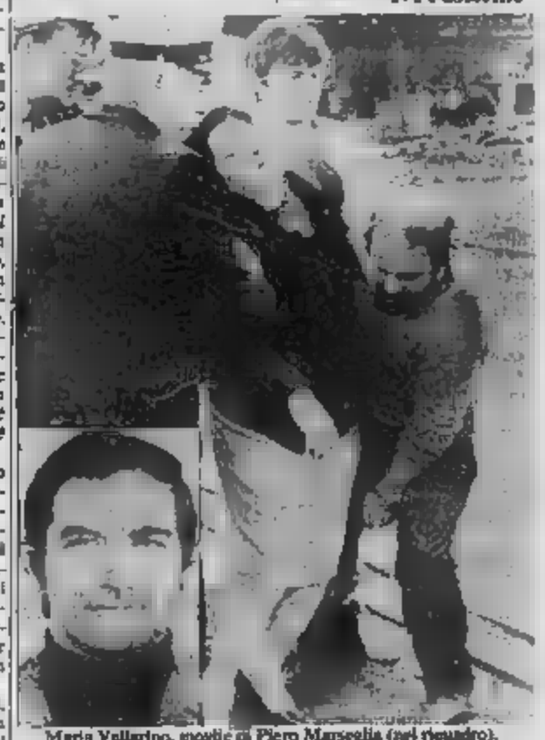
Alberto Dressino

Un drogato si ferisce [illegible] mano

SAVONA — Giuseppe Liotta, [illegible] anni, via [illegible]oli 35/1 è [illegible] ricoverato ieri con [illegible] prognosi di trenta giorni per una ferita al braccio destro provocata da frammenti di vetro.

Il giovane, forse preda [illegible] una crisi di astinenza, a dei [illegible] dell'alcol, ha sfondato una finestra con un pugno. [illegible] ha cominciato a distruggere [illegible] quello che [illegible] è capitato a tiro. E' arrivata una pattuglia della volante, [illegible] ha [illegible] intervenire un'ambulanza della Croce Bianca. Giuseppe Liotta, per nulla rassegnato [illegible] ricovero in ospedale, ha «distrutto» anche l'ambulanza della Croce Bianca e aggredito i [illegible] militi.

(m. nu.)



Maria Vallarino, moglie di Piero Marseglia (nel riquadro). La donna si è scalfita male appena arrivata in cantiere

I ragazzi del «Gaslini» ricevuti ieri in Comune

Gli studenti da Scardaoni però la protesta continua

SAVONA — [illegible] studenti dell'istituto P. Gaslini di Savona sono stati ricevuti ieri mattina dal sindaco Umberto Scardaoni per affrontare il problema della scuola di via Nizza, che il prossimo anno [illegible] essere trasferita. Il primo cittadino ha confermato le intenzioni dell'amministrazione di cambiare sede al «Gaslini» che ospita [illegible] 150 ragazzi e ragazze.

Il [illegible] ha ribadito agli studenti che la scuola [illegible] sistemazione non più nella [illegible] Corradini, in via S. Antonio, sopra Legino, ma in via Chiavella. Anche quest'ultima soluzione è stata però respinta dai ragazzi che [illegible] deciso, sino a quando i loro problemi non saranno affrontati, di presentarsi [illegible] mattina, a Palazzo Sisto IV, per «presidiare» il Comune.

«Per noi è un dramma — dicono gli studenti — perché i corsi rischiano di venire interrotti. Non riusciamo a capire i motivi della "sfratto": [illegible] il Comune [illegible] intenzione di creare [illegible] presidio sanitario. Vicino c'è un ex asilo, che potrebbe servire [illegible] ospitare gli uffici. Perché [illegible] cupare proprio la scuola?».

«Secondo noi — commentano gli studenti — ci sono state delle pressioni. Gli odontotecnici [illegible] Savona non vedono di buon occhio il nostro [illegible].

Anche [illegible] soluzione prospettata dal Comune non risolve la [illegible]. «I locali di [illegible] Chiavella sono insufficienti per ospitare il laboratorio, che è [illegible] creato proprio per via [illegible]. E poi il trasferimento pregiudica il possibile [illegible] sviluppo della scuola». m. riu.

Slitta ancora [illegible] Loano il piano commerciale

LOANO — E' slittato ancora una volta l'epilogo dei [illegible] sul piano [illegible] adeguamento commerciale di Loano: se ne dovrebbe riparlare, arrivando al voto definitivo, martedì prossimo. Il consiglio ha concordato sull'opportunità di convocare la conferenza dei capigruppo e di consultare ancora una volta gli organi sindacali di commercianti [illegible] esercenti, [illegible] e provinciali, e le associazioni [illegible] categoria. Questi incontri [illegible] stati fissati rispettivamente per sabato sera alle 20 e lunedì alle 15.

Il consiglio ha definitivamente approvato due mutui, per complessivi 900 milioni, destinati alla costruzione [illegible] piscina olimpica in regione Foy e di un asse viabile parallelo all'Aurelia per un percorso alternativo interno ed un migliore accesso agli impianti sportivi. Giovedì 12 maggio [illegible] de il termine per l'attività della giunta in vista delle amministrative del 26 giugno, ma per i consiglieri vi saranno ancora giornate molto intense.

Il sindaco Garazzini è intenzionato a riunire ancora tre volte l'assise amministrativa. Domani sera e sabato lunedì e martedì della prossima settimana.

g. m.

ONORIFICENZA

Il Presidente della Repubblica su proposta del Ministro del Lavoro ha insignito della Stella al merito del Lavoro per eccezionali benemerenze acquisite lungo periodo lavorativo attività lavorativa e capacità professionale il signor

MASSIMIANI ANGELO
di Savona

Al neocavaliere complimenti e congratulazioni da parte di parenti e amici.

Al cinema in compagnia divertirsi e stare insieme

dal 7 al 14 maggio

IPERAL

invita alla tradizionale festa di anniversario

con

3-2

sconto 33,33%

acqui terme - [illegible] -

comunicazione effettuata il 18-4-83 in base all'art. 8 della legge n. 8 del 10-3-80

troppe medicine

fanno male alla salute

non diventiamo schiavi dell'eccessivo [illegible] dei farmaci

Campagna di educazione sanitaria a cura della Regione Liguria settore igiene e sanità

IN C1 E C2 GLI ULTIMI 450' SI TRASFORMANO IN UN APPASSIONANTE SPRINT PER LA SALVEZZA

La Sanremese lancia l'S.O.S. ai tifosi

Per avere maggior incitamento nel delicato scontro di domenica con la Spal la società biancazzurra ha deciso di ridurre i prezzi d'ingresso al «Comunale» - Gratis i ragazzi sino a 15 anni - E' squalificato Marangon

SANREMO — La Sanremese, per il più delicato ed insidioso match della stagione (può valere la permanenza in C1), va in offerta speciale: bambini gratis allo stadio, donne con forti sconti sul biglietto d'ingresso, prezzi ritoccati un po' per tutti nei popolari. L'importante è che ai «Comunale», per la partita contro la Spal, a gridare «Forza Sanremese» siano in tanti per dare carica e sprint alla squadra di Canali.

L'operazione è stata ufficializzata ieri dalla società biancazzurra: tutti coloro, ragazze e ragazzi, che hanno meno di 15 anni, potranno andare gratis allo stadio; il gentil sesso avrà, in ogni ordine di posti, la possibilità di acquistare il biglietto a metà prezzo; per gli spettatori adulti il prezzo verrà ridotto da 7 mila a 6 mila lire nei distinti e da 4500 a 3500 nelle curve; solo in tribuna il prezzo non subirà riduzioni. Funzionerà? «Noi speriamo che i tifosi ci siano vicini *in questa difficile partita* — dice Stefano Ferrari, portavoce biancazzurro —; vorremmo che lo stadio domenica fosse ricolmo di tifosi, un po' come successe la scorsa stagione per il match con il Modena, in cui i anche quelli più pigri nel venire allo stadio risposero all'appello. Comunque, sia ben chiaro una cosa: lo partita di domenica contro la Spal è importante e difficile, ma non è l'ultima spiaggia. Non drammatizziamo più quanto stiamo facendo».

La chiamata a raccolta dei tifosi è, comunque, sul grado di concentrazione che c'è in casa biancazzurra in vista dello scontro con i ferraresi. Lo sfortunato 0-1 di Trieste, anche se amaro, ha però messo in evidenza la capacità dei matuziani di fronteggiare ad armi pari, se occorre, anche gli avversari di maggior prestigio.

Martedì, alla ripresa degli allenamenti settimanali, Canali ha fatto il punto discorsetto ai suoi. E' probabile che abbia fatto le «tiratine d'orecchie» promesse a chi, secondo lui, a Trieste ha commesso errori ed ingenuità di troppo. Si sono allenati, ma con cautele, sia Bertazzon che Marangon, i due giocatori infortunati domenica sul campo giuliano.

Per Bertazzon le notizie sembrano incoraggianti: dovrebbe farcela a recuperare domenica. Marangon, invece, è squalificato per una giornata.

Oggi la truppa sosterrà la partitella e giovedì pomeriggio. Sarà importante per le condizioni degli infortunati. In preallarme, comunque, ci sarebbero Bordin, protagonista, sia a Carrara in Coppa Italia e a Trieste nei minuti in cui ha giocato, di ottime (nel finale, sul campo giuliano, ha perfino il pareggio) e anche lui alle prese con una leggera forma di pubalgia che i avevano diagnosticato la settimana scorsa.

Bruno Monticone

L'infortunato Bertazzon è probabile che recuperi

E' insidiata la rimonta dell'Imperia da un Pontedera ancora pericolante

IMPERIA — *Gigi Bodi non ci sta. Contesta chi* ha accusato di aver compiuto «scelte tecniche» *nella gara interna con il Derthona e tiene a precisare di non aver criticato la difesa nel complesso.* sono a sottolinearne l'ingenuità di comportamento in alcune delle reti incassate in punizione. A parte quell'episodio specifico, l'intero reparto non che elogi. Da Olivieri a da Santini a Fontanesi, tutti hanno disputato una prova egregia», *afferma il tecnico.*

Per quanto riguarda le «mosse sbagliate», non ha «Conosco e squadra. So quel che faccio, anche se, dall'esterno, possono sembrare controsenso incomprensibili. di ripresa, abbiamo attraversato un periodo di sbandamento. così, quando sostituito Cappellari, punta, centrocampista-difensore, l'ho fatto tanto per tamponare la situazione: eravamo "in barca", un pareggio a tali condizioni anche essere accettabile, una sconfitta sarebbe stata una tragedia».

Il "mister" ricorda che, dalla panchina, si è spolato per raccomandare ai ragazzi di controllare la partita, per poi replicare la contropiede: «Domenghini aveva tentato un esperimento molto rischioso, quando arretrato Villa e ha in campo due. Ha è stato fortunato. Avrebbe potuto accadere contro l'Alessandria: Scarrone impiegato me libero, era finita 4-0 per noi».

L'1-1 di domenica, tuttavia, è già stato archiviato, ed ora si pensa al futuro. C'è da verificare la possibilità di recupero sia di Cappellari, che aveva riportato una contusione al ginocchio, sia di Fontanesi, anch'egli acciaccato. Sicuro è il rientro di Ilone, che ha scontato i due turni di squalifica. «Così — precisa Bodi — la retroguardia tornerà all'assetto abituale». trasferta di è densa di insidie. I toscani hanno punti, ma l'Imperia, un rinvigorito partita potrebbe utile ad entrambe, per muovere la classifica.

Il dilemma Olivieri

«Purtroppo, siamo sempre costretti a mirare alla vittoria. Con due "bomber" Paraluppi e Cappellari non possiamo che una formazione d'attacco», *rileva Bodi.*

Restare al timone dell'Imperia anche per l'anno prossimo? «E' presto per dirlo. Prima dobbiamo pensare alla salvezza. Offerte ne ho ricevute, dai Nord a vedremo. rimarrei volentieri, ma a di potenziare la squadra, che avrebbe buone prospettive per disputare un campionato di alto livello».

Quest'ultima ipotesi è meno infondata di quanto non possa sembrare a prima vista. Con la cessione di un paio degli elementi più richiesti (portieggiatissimi sono Paraluppi e Cappellari, i «gemelli gol», 20 reti in due, ed anche Conti, Santini e Fontanesi), si potrebbe incassare una cifra sostanziosa, sulla quale impostare il rilancio dei colori nerazzurri. Tanto più che prende sempre maggiore consistenza la voce secondo cui il Torino sarebbe intenzionato a un «gemellaggio» con l'Imperia, destinata a diventare un potenziale serbatoio del club granata.

Stefano Delfino

Le calciatrici di S. Margherita segnano il passo: 3-1

Anche a Roma segna la Rosso ma dopo il Tigullio affonda

Determinante una papera del portiere Muzio - Sabato trasferta a Piacenza

SANTA MARGHERITA LIGURE — *Il Tigullio 72 ha chiuso malamente il girone di andata, arrendendosi per 3-1 su Giolli. Le calciatrici romane sono le apparse dalla Bisarracio nella lotta per il quarto posto, e questo risultato incrementa le loro chances e rappresenta le conseguenze al cammino dell'undici. Giolli Roma attualmente guanti in produttoria e le aggiungerebbero arrancano.*

A dire che le si mette subito bene la compagine levantina Il Tigullio 72 ha infatti dominato le romane per tutto il primo tempo, suggellando la propria superiorità con reti dei centravanti Rosso (al suo sesto stagionale). Le ragazze di Spiota hanno avuto molte occasioni per aumentare il vantaggio, ma non le hanno saputo sfruttare, pagando così la prevedibile delle padrone di casa.

La seconda frazione è stata praticamente a unico a il Roma ha concretizzato la rimonta, andando a bersaglio per ben tre volte.

«Un crollo atletico e psicologico — *commenta amaramente il presidente* Olivari — davvero inatteso, alla luce di quanto fatto vedere nei primi quarantacinque minuti. Le romane hanno il bello e il cattivo tempo».

La chiave di del match si è avuta in occasione del gol del pareggio propiziato da clamorosa gaffe del portiere Muzio, che ha «cicciato» completamente una non difficile uscita aerea.

«Ora il Peugeot Talbot Piacenza — *sbotta* Olivari — la Musso sconfitta ed ha concesso purtroppo il "" con il Cioli Roma. I errori si stanno rivelando determinanti e mi auguro naturalmente che non si verifichino più. Non voglio gettare la croce addosso, ma se avesse maggiore tranquillità riuscirebbe evitare certe "papere"».

Sabato c'è la prima giornata del girone di ritorno. Il Tigullio 72 andrà a far visita al Piacenza (campo di Roncaglio, ore 17). Quella emiliana è formazione per la quale il raggiungere e difficilmente le bisogno di portar via un risultato favorevole.

«Il pronostico non ci concede scampo — *ammette* Olivari — e non facciamo illusioni. Giocheremo la cercando soprattutto di destare una buona impressione.

Sempre assente per squalifica la Bravieri, la Piacenti a sciogliere le marcature di difensori libero.

a. c.

Risultati dell'11' giornata, ultima di Cioli Roma-Tigullio 3-1; Sanvitese-Sarzanese-Lazio 0-0; Fiamma Gualiano-Gelati Lecce 1-1; Sartori Fiat Verona-Trani 08 1-1; Alaska Gelati Lecce-Peugeot Piacenza 2-0; Piacenza-Giovenzia Sammese 1-1.

Classifica: 08 e Alaska Gelati Lecce p. 20; Piacenza 17; Cioli Roma 13; Giovenzia Sammese 11; Tigullio 72 10; Lazio 9; Peugeot Talbot Piacenza e Fiamma Monza 8; Sartori Fiat Verona 6; Gigliano e Sanvitese 5.

Prossimo turno (prima giornata di ritorno), sabato 7 maggio: Sanvitese-Fiamma Sarzana-Cioli Roma: Lazio-Gigliano, Sartori Fiat Verona-Peugeot Talbot Piacenza: Alaska Gelati Lecce-Giovenzia Sammese: Piacenza-Tigullio 72; Fiamma Monza-Trani 08.

A 180' dalla fine Casaretto incita i suoi ragazzi

Al Sestri mancano tre punti per non cadere in Promozione

Il tecnico rossobiù fa le tabelle - A Rosignano bisogna fare risultato

SESTRI LEVANTE — Giorni difficili questi per il Sestri Levante. La squadra rossobiù rischia di precipitare nel campionato di Promozione. Il (a appello ai suoi ultimi per evitare la ingloriosa

Lo «shock» del pareggio interno Il Pietrasanta passato, e ci si sulla di Rosignano. In terra toscana i «corsari» dovranno assolutamente far punti per non scivolare condizioni disperate all'ultimo match interno la Sangiovannese.

Il lottare per è in tre, Sanguineto, Rapallo e appunto Levante: due di queste scenderanno in Promozione a far compagnia alla Sangiovannese, e ci si augura che la fratricida- tra rivalini e ex sinesi non si risolva proprio a favore del Sanguineto. Il tecnico Casaretto fa il possibile per mantenere la squadra unita e concentrata, anche se ritrovare tranquillità in certe circostanze è affatto facile.

«Per noi si prospettano 180 minuti di fuoco — sintetizza — che decideranno le sorti stagione. Tutto il lavoro svolto fin qui grande sacrificio dovrà essere finalizzato in sole due gare, altrimenti le toglieremo lustro di cappello e renderemo onore a chi sarà stato più bravo di noi».

Il trainer ripensa per un momento all'incontro di Pietrasanta, e dice che *«il pareggio ci ha consentito di muovere la classifica, ma il nostro obiettivo la posta piena. Non riusciamo a spiegare l'incantesimo dal 15 gennaio scorso (successo a Sarzana) e l'ultima affermazione casalinga risale addirittura al 18 dicembre (vittoria sul Rosignano per 1-0)' i ragazzi profondono energie e volontà per conquistare finalmente i due punti, ma ogni sforzo, per un motivo o per l'altro, risulta vano. Speriamo tutto vada finalmente per il verso giusto nelle rimanenti due partite».*

Casaretto ha sempre sostenuto la salvezza il raggiunge a quota 26: i «corsari» hanno attualmente 23 punti, impattando a Rosignano e superando al «Sivori» la Sangiovannese dovrebbero perciò arrivare alla meta.

«E' perfettamente per fior calcoli e tabelle — il timoniere rossobiù —, giacchè a questo punto ogni gara è estremamente delicata, e va affrontata con determinazione per ottenere il massimo. Vogliamo inoltre arrivare alla salvezza con i nostri mezzi».

a. c.

Presentato il Levratto con la squadra

VADO L. — Il Vado ha presieduto ieri sera con una conferenza stampa edizione del Trofeo Levratto internazionale calcio per categoria allievi. La manifestazione partirà martedì prossimo 10 giugno

Ecco il girone A (al glass Vado): Ungheria, Vado, Sanvitese e Milan; girone C (al Bacigalupo di Savona): Cecoslovacchia, Juventus, Sampdoria e Savona. *(m. mi.)*

L'atletica si prepara ai grandi appuntamenti

Bugelli, promessa degli 800 vola l'assessore ad Alassio

L'allievo ha vinto ad Imperia in 1'57"3, Penone si è imposto sugli 8 km

SAVONA — Il maggio s'è iniziato in sordina l'atletica leggera savonese, che nelle prossime settimane è attesa da una di appuntamenti molto importanti. Nello scorso fine settimana, comunque, ci è il gareggiato a Genova, Imperia e ad Alassio. Questi i principali risultati.

Imperia — Massimo Bugelli (Atletica Alassio) è stato tra i principali di un'interessante gara sugli 800 metri. L'alassino, un'allievo, ha corso la in 1'57"3, il imperiese Garibaldi è siglando il proprio primato personale.

Genova — «Risposta» a Bugelli, sempre sugli 800, da Genova del l'Alba Docilia Albisola, che nella gara junior - senior vinta dal genovese Persi ha fatto (firmare i cronometri un ottimo 1'57".

Bravi a Genova Fulvio e Marco Menichelli dell'Atletica Savona: il primo, impegnato sui metri siepi (distanza sulla quale non può allenarsi a Savona per cronica mancanza di impianti) in un buon 6'24"3. Menichelli, in attesa di partire per il servizio di leva, il è espresso in maniera ottimale sui 200 piani.

Alassio — Il Gran Premio Città di Alassio (che faceva parte di un trittico di manifestazioni della piana a Windsurfing), organizzato dall'Atletica Alassio, è stato dominato da Mariano Penone, tesserato del Cus Genova e (curiosità) al Turismo di Carosio. Penone ha chiuso la gara (quasi 8 km) in 22 minuti, a una media che ha stroncato la resistenza del finalese Marco Fregonese (secondo). Bravo anche Emilio Bizzo (Atletica Savona), finito sesto, dopo essere stato a lungo nella scia di Penone. Da segnalare ancora i piazzamenti di Schella (Finalpia, ottavo), Fazzi (Atletica Savona, decimo).

La classifica per società è andata alla Maurina Imperia, davanti al G.S. Finalpia e all'Atletica Alassio.

r. bg.

Alassio: il vento blocca i deltaplani e esalta i

Torcelo a vela sotto rullino

ALASSIO — Le condizioni meteorologiche hanno impedito domenica lo svolgimento della gara di deltaplani fra le Nazionali Italiana e svizzera. Il forte vento e la nebbia che incappucciava la cima del Monte Fisciavino (luogo il lancio) hanno proibito la competizione. Gli fra i campioni Ferrini e Manna.

Il vento tuttavia ha il quarto Trofeo Opel Windsurf, che è disputato su percorsi olimpici.

Questa le classifiche: Windsurf classe «leggeri»: 1. Luca De Pedrini; 2. Cristian Di Modugno; 3. Mirko Ghignone; femminile: 1. Susanna Feltri. Giochi della Gioventù: 1. Giovanni Giraldi; classe «pesanti»: 1. Nicola Ghirardo; 2. Antonio Tozzi; 3. Sergio Bazzarrini.

Interesse da parte del pubblico per la (un'iniziativa insolita nella «Baia del Sole») che ha visto l'affermazione, su un percorso cittadino di 8 km, dei segnati atletici: categoria juniores: 1. Lino Fanti (Unione Atletica Alassio); seniores: 1. Mariano (Genova); categoria amatori: 1. Primo Sperandio (Atletica Diano).

Le otto società di atletica presenti si sono imposte per la categoria juniores la società Maurina di Porto Maurizio, per la categoria amatori la società atletica di

Al termine della gara, «Vivaisassio», manifestazione della giornata a natura e lo sport», ha offerto ai partecipanti alla gara podistica, al pubblico presente in piazza Partigiani un rinfresco.

Si è svolto a un torneo tra i vari reparti dell'industria

Il calcetto anche alla Piaggio

FINALE LIGURE — Ricreazione del calcetto ha coinvolto anche i dipendenti della Piaggio. giorni scorsi si è infatti concluso il primo torneo organizzato dal Circolo aziendale sport e cultura presso il campo dell'oratorio di Finalpia.

Otto le squadre partecipanti in rappresentanza reparti della fabbrica. Nella finalissima ha prevalso rappresentativa del reparto aggiustaggio per 5-3 sui colleghi dell'Ufficio commerciale tecnici.

Le partite si sono svolte tutte in e sono sempre state seguite da un folto e appassionato pubblico.

Le attività del circolo, al secondo anno di vita, prevedono diversi altri appuntamenti.

Finale. La formazione reparto aggiustaggio che vinto il torneo di calcetto (telefoto)

Una linea elettrica ad alta tensione fa saltare il di settembre

La Val Fontanabuona contesta i tralicci che bloccano le evoluzioni dei deltaplani

CALVARI — In questi giorni la Val Fontanabuona e in fermento perché rischia di venir privata di una manifestazione che, nata l'anno scorso, potrebbe svolgersi più futuro. Il di deltaplani che, a causa del di una linea elettrica d'alta tensione, non potrebbe essere più organizzato.

Il 4 e 5 settembre scorsi il «Comitato calvarese» organizzò il singolare e spettacolare «meeting» degli volo durante la settimana dedicata alla «Natura e tempo libero» e la manifestazione riscosse un enorme successo, richiamando nella bella Val Fontanabuona migliaia di persone, che seguirono con vivo interesse le evoluzioni dei deltaplani.

Dopo lunghi e avariati sopralluoghi i piloti del Delta Club Volo Libero Scaligero e del Delta Club Ali Azzurre di Verona individuarono nell'entroterra il percorso da svolgere. Il punto di venne sul crinale di Monteallegro, tra Rapallo e la Val Fontanabuona, e la zona di atterraggio fu stabilita vasti prati nei pressi di Calvari. Fu davvero uno spettacolo indimenticabile e sono proprio i motivi sportivi e turistici che inducono Calvari a combattere una dura battaglia per tenere in piedi la manifestazione. I lavori svolti dall'Enel per la costruzione della linea elettrica già iniziati ed il progetto prevede l'installazione di due metallici di 36 metri di proprio nelle vicinanze zona di pianaggio.

Il «Comitato manifestazioni calvaresi» ed altre società sportive della Val buona hanno rivolto un appello all'assessorato allo Sport e Turismo della provincia di Genova e della Regione Liguria, il presidente regionale del Coni, al presidente della Comunità montana della Val Fontanabuona e al sindaco del Comune di San Colombano Certenoli, perché intervengano presso la direzione generale dell'Enel a Roma. La domanda è semplice: in sostanza si richiede che la linea elettrica in fase di costruzione tra e di trasformazione di Colombano Certenoli e la cabina di deviazione di Pendola (Comune di Cicagna) passi in «sotterranea» nel tratto antistante l'abitato di Calvari. In modo da poter rendere possibile l'effettuazione del volo con i deltaplani.

Si tratterebbe di un di circa seicento metri che potrebbe trovare sede in appositi cunicoli lungo strada rotabile. E' un'operazione fattibile, che, per altre ragioni, ovviamente, la linea è stata interrata un chilometro più a monte, in località Piani di Coreglia.

In Val Fontanabuona si attendono risposte definitive perché data fissata per lo spettacolare «bis» piani (3 e 4 settembre) si avvicina senza che situazione evolva.

Aldo Costa

Un torneo per pulcini Olcese

GENOVA — Sta per prendere il via «Torneo pulcini Sant'Olcese», riservato alle leve calcistiche 1973-74, con fuori quota del 1972. Si giocherà campo di Sant'Olcese e la partenza del torneo è stata anticipata a sabato maggio, anziché il giorno 21, come era stato stabilito.

Le giovani speranze del calcio si cimenteranno in appositi cunicoli lungo strada rotabile. E' un'operazione fattibile, che, per altre ragioni, ovviamente, la linea è stata interrata un chilometro più a monte, in località Piani di Coreglia.

In Val Fontanabuona si attendono risposte definitive perché data fissata per lo spettacolare «bis» piani (3 e 4 settembre) si avvicina senza che situazione evolva.

Il presidente Marchetti spiega i motivi della retrocessione in Prima Categoria

Rocco: tante traversie, voglia di riscatto

Molti giocatori hanno tradito le attese, ma lo sbocciare di tanti promettenti giovani fa ben sperare per il futuro

ROCCO — *Il pensa già al futuro, cioè al prossimo campionato di Prima Categoria: può sembrare paradossale a soppure una settimana dalla conclusione campionato che senatto la retrocessione del ma è la pura verità, in si sta già abbozzando la formazione del riscatto.*

A Rocco c'è una molto di buono rispetto a Santa Margherita: lì, la retrocessione, con del tutto nuova per il sodalizio orientese che da tanti anni abituato a primeggiare, ha determinato uno profonda prostrazione che, unita alle notevolissime difficoltà economiche emerse già fin stagione, lascia presagire nulla di buono. A Rocco, invece, il è abituati agli alti e

Cosa non ha funzionato quest'anno? I tifosi hanno le idee estremamente chiare: i giocatori anziani non hanno saputo ripetersi sui livelli delle scorse stagioni, molti fra i nuovi hanno pochissimo e l'allenatore di inizio stagione, cioè Carlo Massini, ha verve e smalto rispetto alle annate passate. Massini, infatti, rappresentato un po' un'eccezione nel mondo «bel-ferrito» degli allenatori: il suo rapporto con il Pro Rocco durerà da qualcuno come otto anni ed aveva resistito alle traversie dei vari campionati.

Ma in questo torneo appena concluso, è veramente disgraziato per il Pro Rocco, si dice che più i giocatori più marpioni se avrebbero approfittato; appariva molto teso e nervoso.

«Forse il suo rapporto con la società, — *dice il presidente Marchetti* — è ormai giunto; otto anni nella stessa squadra possono rivelarsi, alla fine, negativi dal punto di vista psicologico. Con l'arrivo, a girone di ritorno già iniziato, del nuovo mister Giuseppe Tedesco, le cose si sono messe a filare nel verso giusto. Con il nuovo tecnico, molto disponibile, molto umano, la squadra ha conquistato 14 punti in altrettante partite: una buonissima media. Peccato che nelle precedenti quindici gare, di punti ne avevamo fatti solo 9. In un girone come il nostro, in cui c'è stato un livellamento notevole, chi è partito meglio (vedi il Montegrosso) ha poi potuto vivere di rendita, magari per un intero girone.

«E' stato un campionato costellato anche da episodi sfortunati — *aggiunge Marchetti* — e molti giocatori hanno tradito le attese. Ad esempio, l'attaccante che l'anno scorso fece cose fantastiche, ha vivacchiato e tornato ad essere il campione conosciuto tutti solo nelle ultime partite; Stefano Campanella, arrivato da Genova con referenze, ci ha letteralmente rovinato l'ambiente il suo pessimo carattere».

«Una delle poche soddisfazioni datici fin questa stagione — *conclude il presidente* — è stato lo sbocciare di alcuni giovani interessanti che hanno costituito il lungo l'ossatura della formazione Under e che poi, secondo le esigenze del campionato, sono stati impiegati in prima squadra ebbene alcuni di questi, come il terzino fluidificante Riotti, hanno mostrato di pregevoli numeri e sicuramente saranno utilizzati nel prossimo campionato che vogliamo disputare da protagonisti. A questo proposito, stiamo già lavorando: profilo abbiamo preso un paio di giocatori piuttosto esperti e dotati di grande personalità, in modo che facciano da balia alla nostra "linea verde", per allestire una formazione estremamente competitiva. Naturalmente in panchina siederà ancora Giuseppe Tedesco».

Stefano Renati

I nuotatori di C al Rapallo

CHIAVARI — I raggi dell'Entella Nuoto di avranno finalmente la possibilità di usufruire della piscina di Chiavari, attualmente gestita in monopolio assoluto dalla Chiavari Nuoto.

I giovani atleti di sono allenati per tutta la stagione invernale nella vasca di Rapallo e il Rapallo Nuoto ora ha offerto loro la possibilità di una lezione temporanea nella fila della piscina.

Un torneo per pulcini Olcese

GENOVA — Sta per prendere il via «Torneo pulcini Sant'Olcese», riservato alle leve calcistiche 1973-74, con fuori quota del 1972. Si giocherà campo di Sant'Olcese e la partenza del torneo è stata anticipata a sabato maggio, anziché il giorno 21, come era stato stabilito.

Le giovani speranze del calcio si cimenteranno in appositi cunicoli lungo strada rotabile. E' un'operazione fattibile, che, per altre ragioni, ovviamente, la linea è stata interrata un chilometro più a monte, in località Piani di Coreglia.

In Val Fontanabuona si attendono risposte definitive perché data fissata per lo spettacolare «bis» piani (3 e 4 settembre) si avvicina senza che situazione evolva.

Aldo Costa

La Rocca il 22 maggio a Loano

— Base a Il velo al Palasport di Loano domenica 22 maggio: sarà di scena Nino La Rocca contro un pugile siciliano che non è ancora stato presentato.

L'incontro pare venga inserito in diretta nella domenica sportiva televisiva. La conferma dell'Indiscrezione trapelata due giorni or sono e giunta dalla commissione comunale per gli impianti sportivi.

CINEMA E TEATRI IN LIGURIA

GENOVA

PRIME VISIONI

AMBASSADOR (piazza Acquaverde 29, tel. 540 241): Degli V. 16 Dr 15.30 17.10, 18.30, 20.30, 22.40 L. 4000

ARISTON (vico San Matteo 19r, tel. 208.849): Rocket Chronicles V. 16 (Dr) 15.30, 17.30, 19.15, 21.00, 22.45 L. 4500

ASTOR (via XX Settembre 23br, tel. 564.430): Assolutamente passionale, con A. Cindel e B. Young. Dr. 15.30, 17.30, 19.10, 21, 22.50 L. 5000

AUDITORIUM (corso Buenos Aires 7, tel. 588.812): Peppa e gloria con P. Villaggio e L. Banfi. C. M. Fantozzi. Dr. 15 16.45, 18.50, 20.30, 22.30 L. 5000

CENTRALE (via R. Vinciguerra, tel. 580.360): Diario intimo di una giovane sp. V. 16, ap. ore 10 (ult. 22.30) L. 6000

DORIA (via Cantore 1/a, tel. 588.757): Riposo

EDEN (via Fieschi 4 rosso): Riposo

FIAMMETTA (v. a Cesarea 11): Jane Fonda nel film Stanno tutti bene. Sala Blu: Ultimo tango a Parigi. Sala Rossa: Il giardino dei Finzi Contini.

GIOIELLO (via Battisti 12/r, tel. 295.801): Tentati sentieri di una ragazzina. V. 18 Dr 15, 16.55, 18.50, 20.40, 22.40 L. 4500

GRATTACIELO (piazza Dante 43, tel. 564.338): I guerrieri della palude silenziosa V. 14 Dr 15.30 17.20 19 dr 20.50 22.45 L. 5000

IDEAL (corso Montegrappa 3, 868.240): Free, r. A. Undergan Dr.: 15.30 17.15, 19.20.45 22.30 L. 5000

LUX (via XX Settembre 24r, tel. 541.851): Amore di mare con J. Cash e M. Barrett. Erotico Dr. 15 17 16.50 20.45, 22.40 L. 5000

MARCONI PALATO (piazza S. Common 12, tel. 564.917): Il mediatico, con P. Noiret e C. Rampling. V. 15 Lunet Dr. 15 17.40, 20.05, 22.30 L. 5000

MIGNON (piazza Dante 43r, tel. 564.296): La Traviata, r. Zeffirelli con M. Domingo e T. Stratas. Orch. e coro del Metropolitan di New York (ved. obbl.) Dr. 16.10, 16.20, 20.30, 22.40 L. 5000

OLIMPIA (via XX Settembre 27br, tel. 581.940): Quando, con Ben Kingsley, C. Bergen. Avventura - R. Attenborough Dr. 15, 18.15, 21.30 L. 5000

ORFEO (via XX Settembre 13br, tel. 580.849): Il film giovani alla riballa di Bobby, con P. Yates. Dr. 15.30, 17.30, 19.30, 21.30, 22.45 L. 5000

PLAZA (piazza Portoria 1, tel. 286.826): Tootsie, con D. Hoffman e J. Lange - S. Pollack Dr. 15.30 17.50 20.30, 22.50 L. 5000

SPADA (via XX Settembre 18, tel. 564.547): Tootsie, con D. Hoffman e J. Lange - S. Pollack Dr. 15.40 L. 5000

SUPERBA (via Cesare Battisti 12, tel. 580.518): Diario intimo di una giovane sp. V. 18, ap. ore 10 (ult. 22.30) L. 6000

VITTORIA (via Cesarea 1/a, tel. 580.767): Riposo

ZABUM (via Fieschi 4 rosso): Riposo

PROSSIMAMENTE PRIME VISIONI

CRISTALLO (piazza della Zecca 6, tel. 294.859): Bellissimo pezzo, V. 18

MARGHERITA (corso Armellini 2, tel. 891.000): Riposo a rilento.

CINEMA D'ESSAI

CIRCOLO LUMIERE (Cinema San Prospero (via Vitale 1, tel. 308.990): Riposo

CIRCOLO P. LEVI (via Alessandro Di Revigliasco): Riposo

DANTE (via Cantore 1/a, tel. 588.757): Riposo

SUBITO (via Fieschi 4 rosso): Riposo

FILMSTUDIO (v. a Cesarea 11): Jane Fonda nel film Stanno tutti bene. Sala Blu: Ultimo tango a Parigi. Sala Rossa: Il giardino dei Finzi Contini.

GOTTARDO (via Cesarea 11 rosso): Riposo

SECONDE VISIONI

ARALDO (corso Firenze 1, 275.334): Riposo

CHIAFFERINO (via Chiaffarino 1, 880.614): Il grande Mazarotta, V. 18

CORALLO (via Innocenzo IV 1, 206.476): In viaggio con papà

DUPLEX (via G. Cesare, 9, tel. 296.806): Riposo

EMPIRE (via Cesare Battisti 2, tel. 281.202): Il grande Mazarotta, V. 18

RASSEGNA/ESTIVA

A.B.C.: Corso Sardegna 1 - Lady Jane V. 14

ASTORIA: Il nuovo mondo Clay religione amore

EL DORADO: Bar sentimentale di New York, V. 18

MODERNO: Riposo estivo

SPLENDOR: Il vento, V. 18

CORNIGLIANO

CENTRA

COLOMBO: La generazione del piacere, V. 18

SECONDE VISIONI

GALLERIA: E.T. l'extraterrestre

ROMA: Mezzogiorno di fuoco

VOLTA: Riposo

CERCIA

COLOMBO: La generazione del piacere, V. 18

SESTRI PONENTE

GLORIA: E.T. l'extraterrestre

ROMA: Mezzogiorno di fuoco

VERDI: Riposo

VIGLI

CIGNO: E.T. l'extraterrestre

RECCO

ARENA: Riposo

ARENGHINO

ITALIA: Non sono V. 18

CORSO LETO

VERDI: Flash mediatico stasi V. 18

SANTA MARGHERITA

CENTRALE: La foto mediatica in salone V. 18

MIGNON: Riposo

LUX: Riposo

CAMPOMORONE

ARENA: Riposo

CAIVIGNO

ASTOR: Riposo il guerriero

CARTERO: Riposo

TEATRI

POLITEAMA MARGHERITA (via XX Settembre 20, tel. 580.300): Riposo ore 15.30 Cent'ani sulla - Lirica per l'gioco di L'ORO - 6500 (prenotata ore 16.30 Cent'ani sulla - A. Verdi) ore Riposo - Cent'ani C. Goldoni - Opera di Genova L. 1° 300 - 2.500 - 6000.

SALA E. DUSE (via Bertolotto, tel. 872.430): ore Riposo E Riposo e sabato e R. Posa - Centro - Drammatico con C. Centro - P. Drammatico L. 13.000 - 8000.

POLITEAMA GENOVESE (via Martin Piaggio, tel. 580.589): ore 20.30: Il spettacolo della rosa, r. E. Monicelli, con Vanessa Redgrave, Virginia Gallardo L. 12.000 - 8000.

TEATRO ALBERGO (via Cattaneo 41, tel. 56 40 46): riposo

DIURTORO SAN FILIPPO (via Lanfranco 121, tel. 561.347): Il venerdì ore 21 Compagnia del 600 e 700 teatro drammatico con A. Cannarsa, Scritta da Nadia Zanier L. 7.000

SALA CELESTIPOLIS (p. Santa Maria Di Castello 9, tel. 561.347): I maestri cantori di Norimberga, di R. Wagner (Non-opera) ripresa da giovedì.

INTROVI

LOUISIANA JAZZ CLUB (piazza Matteotti 9, tel. 39.41), ore 21.30 Concerto jazz del Lee Konitz Quartet L. 8000.

SAVONA

PRIME VISIONI

ASTOR (via P.a, tel. 22.196): Riposo

ELISORMO (via S. Tarpea, tel. 29.583): Una donna particolare

JOLLY (via P. Boselli 6, tel. 21.178): La giovane mattigna, V. 18

MARIA: Tootsie

SECONDE VISIONI

LUX (p. Mastagna, tel. 27.673): L'ultimo ballo di Bruno Lee.

FILMSTUDIO (p. Diaz 46, tel. 26.62.77): Film Flyed the wall.

GALLERIA D'ESSAI: Riposo

ALTRI

ALASSIO

COLOSSEO: Cinderella

RITZ: Dalla mattina del sesso, V. 18

ALBENGA

ASTOR: Riposo

CRISTALLO: Cattivissimo di sorpresa, V. 18

ALBISOLA MARINA

MARCONI: Non sono, V. 18

CAIRO MONTENOTTE

ARIA: Padre Padrone, tutto il resto

CRISTALLO: Body quando fuori

CALIZZANO

CLUB LO SCORPIONE: Riposo

CAIRO MM

CINEMA: chiuso per ferie

CERIALE

COGNE: Il mondo perduto di Sandokan, V. 18

FINALE LIGURE

IDEAL: Angel spia

ORIENTAL: Rock'n roll high school

VITTORIA: Il compleno

LOANO

PERLA: Porno confessioni di Elephant, V. 18

LOANESE: Pelle di velluto

PIETRA LIGURE

COMUNALE: La fossetta del Bastian, Bastiano

SPOTORNO

MIGNON: Joy pornofilm, V. 18

VARAZZE

VERDI: Buon sexy nuova porno V. 18

ITALIA: L'osservatore Segreto di notturno, V. 18

IMPERIA

PRIME VISIONI

AMBRA: Riposo

GODANO (Oneglia - Via Vespucci 18, tel. 21.474): Gandhi

CENTRALE (Porto Maurizio - via D. Colombo 46, tel. 63.277): Tycoon bollo

DORIA (Oneglia - via S. Bartolomeo, tel. 22.870): riposo

IMPERIA (Oneglia - piazza Dante 3, tel. 22.744): riposo

CAVOUR: La signorina di New York

ALTRE VISIONI

CAPITOL: Porno amante extreme, V. 16

DEHON: Alba di antichità

MORGHERINA

GLORIA: Un anno spassoso, 2000 repost.

SAN LORENZO

CORALLO: Tutti per uno, uno Bastiano

LA SPEZIA

PRIME VISIONI

ASTOR (via Melacchi 26, tel. 71.971): chiuso

NITE (via [illegible] Villaggio e grandi bugie)

ASTRA (via [illegible] 43 tel. 59.910): [illegible]

CENTRALE (Dal Mangiatti): [illegible]

IMPERIALE: L'assedio

ORFEO: Violenza a commissariato, V. 18

Il concerto di Eric Clapton al Palasport di Genova si è svolto senza incidenti

Trentamila, stregati e tranquilli

La chitarra della rock star ha elettrizzato gli spettatori - Ogni angolo era occupato, invitti alla calma

Eric Clapton

GENOVA — Con il concerto del chitarrista inglese Eric Clapton, mercoledì sera, il Palasport ha battuto tutti i record: quasi trentamila persone tra paganti e no. In pratica una città nella città, paralizzata, la più grande, dal massiccio afflusso di giovani che arrivavano un po' da tutta Italia.

E davanti alla sua città il «profeta» del rock, diventato ormai sopratutto divo (arrivo personale, niente interviste, arrivo alle 21, giusto in tempo per cominciare all'ora stabilita, una certa freddezza di esecuzione che non differenzia molto lo spettacolo dal vivo dall'ascolto del disco) ha mostrato l'entusiasmo.

E' stata, prevedibilmente, Cocaina che ha elettrizzato il Palasport, illuminato da migliaia di fiammelle, [illegible] da una nube di fumo, quando trentamila persone hanno intonato un coro, [illegible] con uno stacco perfetto, nel finale: cocain.

Evitata ogni occasione di scontri e di incidenti, secondo il principio della «calma», meglio ancora della «ragionevolezza», grazie a soluzioni di compromesso felicemente adottate da chi coordinava il servizio di polizia e carabinieri (niente schieramento con elmi e scudi, che potevano apparire come una provocazione, cancelli aperti, alla fine, per far [illegible] l'ultima festa [illegible] folla in cui non diventato impossibile dividere chi aveva già il biglietto [illegible] quanti per [illegible] sprovvisti) è rimasto il clima di raduno [illegible].

A [illegible] di anni da altri concerti di richiamo, si sono rivisti in questa occasione zaini e sacchi a pelo, jeans consunti e camicie indiane, gente nostalgicamente folk e trevor, capelli lunghi e maglioni di lana grezza, maschietti, però, secondo un preciso segno dei tempi, a maglietti e giubbotti «hery look», golf di chiara e riconoscibile firma, persino alcune giacche e cravatte.

Trentamila persone si sono sparse in tutti gli angoli [illegible] Palasport, affollando il parterre, le gradinate, persino gli «anelli» (le gallerie al primo piano, che corrono tutto intorno all'edificio, aperte per l'occasione).

L'anfiteatro coperto, costruito tanti anni fa pensando spiaggia e mare, è stato esplorato in tutti gli angoli.

Per oltre due ore di concerto, il Palasport si è trasformato in uno scenario da inquietante film fantascientifico. Nei corridoi bui stretti e tunnel misteriosi, sulle rampe di accesso da un piano all'altro, una fiumana inarrestabile marciava chilometri alla ricerca di un migliore punto [illegible] osservazione.

O forse senza uno scopo preciso, se non quello del puro movimento che, apparso [illegible] ne alimenta di una diversa concezione e gestione dello spazio e soprattutto del luogo d'incontro pubblico [illegible] pubblo [illegible] tutte le costrizioni di una [illegible] regole di comportamento. [illegible] divertiale ormai un modo di [illegible] lo spettacolo della musica.

▶▶

Animata e burrascosa discussione ieri mattina tra l'Arci e [illegible] altri organizzatori

Ed ora Roma minaccia silenzio più concerti rock

ROMA — Dal circuito dei grandi concerti rock Roma [illegible] nuovamente esclusa? Dopo la serata [illegible] scontri violenti al Palasport durante l'esibizione [illegible] Eric Clapton, gli organizzatori dell'Arci regionale hanno dato forfait. «Non ci sentiamo di continuare ad organizzare concerti in queste condizioni», ha dichiarato [illegible] mattina la responsabile [illegible], Marcia Giordano, durante una vivace conferenza stampa convocata per fare chiarezza sul «caso Clapton».

«I contratti capestro degli impianti, le pretese degli artisti, la [illegible] di spazi attrezzati ad accogliere i grandi raduni giovanili, [illegible] impediscono di andare avanti». L'Arci nazionale, invece, prende le distanze da [illegible]. «Non intendiamo fissare paletti al settore concerti» ha detto il vicepresidente nazionale Beppe Attene. «L'Arci, che è l'unico soggetto collettivo ad operare [illegible] questo terreno [illegible] da [illegible] polemiche con chi sostiene che in Italia non [illegible] possibile organizzare grandi appuntamenti rock».

«Su Roma, oltre alla [illegible] di spazi — ha aggiunto Attene facendo eco a quelli che attribuiranno la gravità degli [illegible] di lunedì all'avvicinarsi del clima pre-elettorale —, pesa anche una atmosfera politica più pesante».

Secondo il direttore del Palaeur, Di Stefano, i problemi della struttura non sono legati [illegible] concerti rock ma riguardano l'adeguamento degli impianti: «Vista che per il momento il Palaeur resta l'unico spazio coperto utilizzabile per i concerti, sarebbe ora di dotarlo delle attrezzature adeguate ad accogliere un pubblico che non [illegible] ha intenzioni pacifiche».

«Il continuo di persone che vuole assistere i concerti senza pagare il biglietto ci mett sempre», ha detto David Zard, l'organizzatore [illegible] grande appuntamento con i Rolling Stones, una prova che fu superata brillantemente. «Per tenere a bada quei cento disposti a tutto che il loro prezzo, bene identificato, trovi appoggio in migliaia di altri ragazzi che restano fuori, dopo aver pagato regolarmente il biglietto».

«Abbiamo venduto 11.000 biglietti per [illegible] di 130 milioni», hanno affermato i responsabili [illegible] respingendo l'accusa di aver venduto un numero di biglietti maggiore della capienza del palazzetto (fissata [illegible] quasi in 10.241 posti). «Siamo [illegible] pieni regolari [illegible] oggi intendiamo batterci per la strada giusta, quella [illegible] forse per ottenere gli spazi per Roma». Il primo passo i membri dell'Arci lo hanno fatto presentando una [illegible] al Consiglio comunale e [illegible] almeno una manifestazione di protesta.

f. c.

Le televisioni private in Liguria

TIVUESSE RETE QUATTRO

UHF 43, 54, 56, 58, 60 — Ore 8 Cartoni; 9.45 Cronaca di Peste, Novela; 10,30 Film Sybil (1976); 12 Alfred Hitchcock, telefilm; 12,30 Le stelline, gioco; 13,15 Marina, novela; 14 Diranda de Pedra, novela; 14,45 Film Qualcuno mi ama (1953); 16,30 Pio, lo stocco Robinson; 17 Ciao ciao; 18 Yattaman, cartoni; 18,30 Star Trek, telefilm 19,30 C.H.I.P.S., telefilm; 20,30 Un milione al secondo, spettacolo musicale; 22 Teatro Sistina Maurizio Costanzo Show; 23,40 Domani nel Secolo XIX; 23,45 Sport, boxe.

A & G TELEVISION CANALE 5

UHF 53, 64 — Ore 8,30 Bianconiglio (tallo); 8,50 [illegible]; 9,20 Film Quegli anni selvaggi, commedia 10,50 Rubrichs; 11,30 Telefilm, Mary Tyler Moore; 12 Telefilm, Tutti a casa; 12,30 Bis gioco con Bongiorno; 13 Il pranzo è servito, con Corrado - Pomeriggio con sentimento; 13,30 Telefilm Una famiglia americana; 14,30 Film Elena paga e dubbio, commedia 16,10 Telefilm Love boat - Five Titans; 17 Telefilm Fantaosservatorio; 18 Telefilm Il mio amico Arnold; 18,30 Pac pam news; 19 Help, gioco musicale 19,30 Telefilm Bionik; [illegible] Telefilm Flamingo road; 21,25 Film Brivido nella notte; 24 Sabbiosa, rubrica di cinema; 0,30 Campionato di bocce libre.

TELENORD TN4

UHF 24, 38, 41, 44, 49, 52, 58, 60 — Ore 9 Detective in pantofole, telefilm 9,30 Pane il cantastorie, telefilm 10 Cartoons Billy, telefilm 10,30 Metello, film drammatico da 1970 12 Ispettore Regan, telefilm 13 I Jeffersons, [illegible] 13,30 Cuore selvaggio, sceneggiato; [illegible] Cronaca di Peste, sceneggiato; 14,40 Crociera di [illegible] in commedia musicale Usa 1948; 16,30 Vincente e piazza, antiguerra [illegible] pericolo 17 Rangers dalla foresta, telefilm 17,30 Cenon, cartoni; 18 [illegible] bianca; [illegible] 18,30 Cuore selvaggio, [illegible] gioco 19 George, telefilm; [illegible] Trio d'assi, telefilm; 20,30 [illegible] storia della canzone dalla radio musicale, film giallo Usa 1958; 22,10 Cactus tre, telefilm; 23 Cinema mista, film sexy, ita.

TELECITTA'

UHF 48, 62, 64 — Ore 12 Sportello pensioni; 12,30 Leggiamoci insieme; 13 Telefilm Wedding; 13,30 Appuntamento con l'asta; 15 Film Questa donna; 17,50 Cartoni; 18,15 Telefilm Sergente Preston; 19,45 Rubrica; 19,15 Ligoria polizia; 19,30 Leggiamoci insieme; 20 Telefilm Agenzia Interpol; 20 Film I cavalieri dell'Orsa (1965); 22,30 Asta.

TELEBUONGIORNO ITALIA 1

UHF 34, 39, 47, 57 — Ore 8,30 Le avventure di Superman; 8,50 Pollina; 9,15 Adolescenza inquieta, sceneggiato 10 Dire & fare, Gustavo Reynard - Davida e Salvatore, con Enrico Lion 1962; 12 Phyllis, 12,30 M.A.S.H., 13 Bim bum bam La battaglia dei pianeti - Piccole donne; 14 Adolescenza inquieta sceneggiato; 14,45 La casa sulla duna, film commedia, Italia 1972, 16,30 Bim bum bam; Le avventure di Superman - Pollina - Ruy il piccolo Cid; 18 La casa nella prateria; 19 L'uomo da sei milioni di dollari; 20 Lady Oscar; 20,30 Laura diretta creatura - Peccato veniale, film commedia, Italia 1978; 22,20 Magnum p.i.; 23,20 Cuccia è Hollywood; 24,30 Pomeriggio del duomo - Quinzanego; 0,20 Don Augusto; 1,10 Rassegna.

RETE 20

UHF 31, 49, 67 — Ore 13 Telefilm Fantaalmanacco; 13 Telefilm L'incredibile Hulk; 14 Telefilm La strana coppia; 14,30 Cartoni; 15 Telefilm Fantaalmanacco; 17 Film Il mio nome è Giulia Ross; 18,30 Telefilm La strana coppia; 19 Cartoni Hanna & Barbera; 19,30 Telefilm La famiglia Addams; 20 Cartoni Hanna & Barbera; 20,20 Film Le mura di Malapaga; 22 Film Tempesta sulla Cina - Seguono programmi Telecity.

PRIMO CANALE

UHF 23, 33, 26, 27 — [illegible] 10,30 Presentazione con Primocanale, 12,30 Hanna & Barbera, cartoni; 13 Laura, telenovela; 13,30 Vetrina d'arte e prodotti; 18,30 Una coppia quasi normale, telefilm; 18,30 Hanna & Barbera, cartoni; 17 Natura selvaggia, documentario; 17,30 Il diario dell'[illegible] Stacy, telefilm poliziesco; 18,30 Hanna & Barbera, cartoni; 19 Il giornale, cronaca, sport e spettacolo; 20 Laura, telenovela; 20,30 Una coppia quasi normale; [illegible] 21,30 Bar sport, programma sportivo 23,30 [illegible] d'acquisto di auto nuove e d'occasione. 24 Il ritorno dell'ispettore Stacy, telefilm poliziesco.

[illegible]

UHF 22,24, 28, 30, 34, 41, 48, 60 — Ore 10 Wild Rose Julia, cartoni; 10,30 La vita intorno a noi, documentario; 10,50 Bellezze in vaglia bona, film; 12,20 Grandi dalla foresta, cartoni; 13,45 Ufo disputon, cartoni; 13,10 Simpatiche, telefilm; 13,40 Il baseball; 14,30 La voce della foresta, [illegible] 16 Grandi dalla foresta, cartoni; 16,30 [illegible] disputon, cartoni; 17 Gruppo 1, distretto magnetico, cartoni; 17,25 Wild Rose Julia, cartoni; 17,55 La vita intorno a noi, documentario; 18 Il profeta dei gaga, film documentario; 19,45 Un [illegible] con stile, telefilm; 20,35 I Jeffersons, telefilm 21 Le navi di Pietroburgo, film drammatico Cam 1968; 22,20 Simpatiche, telefilm 22,50 Così parlò nudi, nudi per morire, film drammatico Can 1966 Ore interrotto di mezzanotte [illegible] festato in caso d'appuntamento. Film: 2,15 Dietro la fonda.

SAVONA TV

UHF 23, 34, 38, 39, 41, 61 — Ore 12 Cartone, Gli gnomi, 12,30 Cartoni, Tamagoni; 13 Anni 15 Lui e la musica; 18 Film, Storia Perversa di Venezia; 17,30 Cartoni, Tamagoni; 18 Cartoni, Gli gnomi; 18,30 Superclassifica show; 19,30 Notiziario, 19,45 Telefilm La grande barriera; 20,20 Film I grilli; 22 Notiziario - Oroscopo; 22,15 Telefilm Kojack; 23,15 Film Le ore del dono d'ora.

TELEMONTECARLO

UHF 30 — Ore 12,30 Mystery; 12,50 Diario giorno; 13 Di tutto un tre, 13,30 Cartoni; 14,30 Film La battaglia dei Dondolo; 16 The gold case, 16,45 Trider G-7; 17,25 Diario sera; 17,30 Mystery; 18 Trider G-7; 18,30 N & B show; 19,30 Diario flash; 19,35 Cartoni; 20 Ciak si gira, 20,28 Tempo; 20,30 Tari notizie; 20,56 Cartoni; 21 The gold case, 21,40 Oroscopo - Notturno, 21,45 Diario sette; 21,50 Film La trecia di luna.

TELEMARINA

UHF 24, 29, 34, 61 — Ore 17,30 Film giallo; 19,15 Telefilm Kim e Ka; 19,30 Film giallo, 20 Di paese in paese, 20,30 TV notizie, 21 Controcorrente, 21,30 Film guerra, 23 Film giallo - I programmi dei prossimi pomeriggi verranno in concomitanza delle trasmissioni relative alle riunioni del Consiglio Comunale di Imperia.

TELETRIS

UHF 23, 32, 37, 50, 51, 57, 63 — Ore 10 Film Bibbi alla leggera; 11,30 Club del bricolage; 12 Cartoni; 13 Tg tris; 13,30 [illegible] Tris; 17 Cartoni Dotturga, 17,30 Documentario, 18 Tg Tris, 18,30 Telefilm; 19 Musicale; 20 Tg Tris, 20,30 Tempo di cinema; 20,45 Musicale, 21,15 Asso Gold Tris, 0,30 Spettacolo notturno; 1,30 Tutte le notte con te.

TELECITY

UHF 29, 31, 47, 49 — Ore 7 Sveglia ragazzi, cartoni; 9 Film; 10,40 Telenovela, Cuore selvaggio; 11,10 Telenovela, Laura; 12 Telefilm Peyton Place; 13 Telenovela Cuore selvaggio; 13,45 Telenovela, Laura; 14,15 Liguria Gran Bazar, Meino Rentig; 15 Telefilm The Rookies; 17 Viva Lidi l'angelo tra i fiori, cartoni; Milano superstar, programma musicale; cartoni, King Arthur; cartoni, Hanna e Barbera; telefilm, Matt e Jenny; cartoni, Lidi l'angelo tra i fiori; cartoni, King Arthur; 20,25 Film Rapina a mano armata, 22,10 Telefilm Ellery Queen - Segue Oroscopo; 23,10 Trailers, anteprime cinematografiche. 23,30 Alle 2' mezzola, cuta - Segue non stop.

CANALE 31 - Savona

UHF 31, 42, 51, 28 — Ore 12,30 Cartoni; 12,50 Tg 31; 13 Telefilm, 13,30 Mimosa, 14,30 Film Orso negro, 16 Telefilm; 17 Tg 31, 17,10 Documentario, 17,30 Cartoni, 18 Telefilm; 18,30 Mimosa, 19,50 Telefilm; 20,15 Tg 31; 20,40 Telefilm, Combat, 21,30 Film Cuore 23 Film La mia pelle non diavolo - Al termine Tg 31.

TELEGENOVA

UHF 35,40, 42 — Ore 7 L'assassinio Mitchell, cartoni; 7,25 Gandhi, cartoni 7,50 Forza Bigger, cartoni; 9,10 La nuova avventura dell'Ape Magà, cartoni; 9,30 Quella stella rapace, telefilm poliziesco; 10 Il Nirvanino della mattina; Il fondo della bottiglia, film drammatico Usa; 11,30 Anche i ricchi piangono, telenovela; 11,50 Reporter, telefilm avventuroso; 12,40 Capitan Jet, cartoni; 13,10 Magia e magia Prussia, sceneggiato - Il signor Fantaoggi al Telegenova; 13,35 Anche i ricchi piangono, telenovela; 14 X super film del pomeriggio; La mano nera, film spionaggio - Flipper, giornalino di pesciori animati; 18 Mister baseball, cartoni; 18,25 Forza Bigger, cartoni; 18,50 Gordian, cartoni; 17,15 Tiles subacquei, cartoni; 17,40 La nuova avventura dell'Ape Magà, cartoni; 18 Le sono Teppei, cartoni; 18,20 Mumuli cartoni, telefilm; 19,15 Ritorno con..., 19,25 Gli orsi di Hagen, telefilm; 19,50 Notiziario, informazione sport, [illegible] ...; 20 Capitan Jet, cartoni; [illegible] Harry'O (Lester), telefilm poliziesco - Il grande film di Telegenova 21,05 Il gatto e la gattina, film commedia Usa 23 Alfred Hitch, il brivido e la paura, 23,05 Notiziario, informazione, sport spettacolo e..., 23,15 Speciale casa, rubrica, 23,45 Il vendicatore di luglio, film, 1,20 Notiziario, informazione, sport, spettacolo e...; 1,30 I grandi telefilm della notte.

TELE T.R.I.L.

UHF 21, 34, 49, 52, 58 — Ore 11 Linea tv cartoonissima, 12,30 Peyton e Hyde investigatori; 13,20 Vivi il Vintage, 13,45 La gang dei segugi, 14,10 Hootenany; 14,30 Lassie, 15,30 Carambola; 17 Vivi il Vintage, 17,45 Rin il ragazzo della savana; 17,40 Hootenany Fattoria Mattiacci; 18,15 Musicale, 19,15 Padre e figlio investigatori, 20 Lassie; 20,30 Cinque gatti pazzi, 22,30 Partoni; 24 Fatti di notte, 0,30 Padre e figlio investigatori; 1 Film; 2 Film.

TELEARCOBALENO

UHF 40, 41, 55 — Ore 15.30 Film I fratelloni, 12 Lucy e gli altri, telefilm; 12,25 La strana coppia, telefilm; 12,50 Gli gnomi della montagna, cartoni; 13,20 Zoom Tg Peronte, notiziario, 13,30 Tennis; [illegible] Laura, telenovela; 14,25 Starring on, telefilm; 15,25 Film, Tutte le ciak se parte, commedia 1948; 17 Bye bye boys - Gli gnomi della montagna, cartoni; 17,30 Supercartoons, cartoni; 18 Mali e Jenny, telefilm; 18,25 Lucy e gli altri, telefilm; 19,00 La Mitico coppia, telefilm; 19,25 Zoom Tg Peronte, notiziario; 20 Supercartoons, cartoni; 20,25 Film Rapina a mano armata, commedia gialla Usa; 22 Starry Quasar, telefilm; 23 Zoom Tg Peronte, notiziario; 23,15 Fatti personaggi e retroscena; 24 Film I vinti il pascolano di fuoco (Italia 1971, western)

2 RTV

UHF 24, 27, 31, 34, 38, 39, 46, 48, 55, 58, 62, 66 — Ore 10,30 Buongiorno Liguria, 12,30 Hotel della Bella Mariposa, telefilm 13 Tutta bontà, rubrica cucina, 13,30 Sabadabadà, [illegible] 13,45 Pagina tre, 14 Joe l'implacabile, 16,30 Tesoro di mostro bianco 16 Film in fondo alla prateria, 17,30 Cartoons, 18 Diario di Mollie, 20 Per mare e per terra, 20,30 Il Bravo di Venezia, film, 22,15 Sabadabadà [illegible] notizie, 22,30 L'ora di Eva, sceneggiato, 23 Telenews, 23,30 Pagina tre 24 Rosa.

LE TELEVISIONI FRANCESI

F 1

11,30 Vision plus, 12 HF 38 (rpt), 12,30 Atout coeur, 13 Journal, 13,50 Objectif sante environnement et responsabilité; 15 C'est à vous, 16,25 Le village dans les nuages, 16,40 Des idées pour l'entendre; 16,50 Histoire d'en rire, 17,05 Météorologie, 19,15 Emissions régionales, 19,40 Et vous alors, 20 Journal, 20,35 Planète bleue: la ruée vers l'or blanc, 21,40 Magazine: Les secrets du rock, 23,10 Journal.

A 2

10,30 Antiope, 12 Journal, 12,10 Jeu: L'Académie des neuf, 13,35 Emissions régionales, 13,50 Série: Les oiseaux des jardins publics, 14,05 Arsène Wolf et le vol, 15,05 Tribunal, Paroli latour [illegible] Hyperd, 16 Un temps pour tout, 17,45 Récré A 2, 18,50 C'est la vie, 19,50 Jeu: Des chiffres et des lettres, 19,10 D'accord, pas d'accord, 19,15 Emissions régionales, 19,40 Tapis vert, 20 Journal, 20,35 Planète bleue: le rubis vers l'or blanc, 21,40 Magazine: Les secrets du rock, 23,10 Journal.

FR 3

19,30 Pour les jeunes, 19,56 Tribune libre, 19,10 Journal, 19,15 Emissions régionales, 19,50 Bande annonce Théâtre, 20 Les jeux, 20,35 Cinéma 19 le Château hanté, 22,05 Journal, 22,25 La vie en face Films, livre d'actu, 23,15 Une minute pour une image, 23,30 Prélude à la nuit.

Presentato il programma: tre spettacoli saranno italiani, due stranieri

Nervi, il Festival scopre le sue carte La Scala in apertura con Ilizzi e Pontois

GENOVA — Assente da tre anni, la danza italiana torna a Nervi come protagonista assoluta. Il Festival del balletto 1988, ufficialmente presentato ieri in [illegible] conferenza stampa presieduta dal sindaco Fulvio Cerofolini, proporrà tre spettacoli «made in Italy» sui cinque complessivamente allestiti. Anche quest'anno la manifestazione era stata messa in pericolo [illegible] crisi finanziaria del comunale. Sono intervenuti Comune, Provincia e Regione [illegible] hanno aggiunto i loro contributi [illegible] sovvenzione speciale del ministero dello Spettacolo per le manifestazioni all'aperto [illegible] «rilevante interesse turistico».

Il Festival [illegible] inaugurato il 30 giugno [illegible] corpo di ballo [illegible] Teatro [illegible] Scala che «rientra» al Parchi dopo ventun anni di lontananza. Il prestigioso complesso eseguirà [illegible] addormentata, musica di Ciai[illegible] e coreografia di Alicia Alonso da Ma[illegible] Petipa. Interpreti saranno il celebre Fernando Bujones, la francese Noella Pontois e l'italiana Anna Razzi. Il 5 luglio, tradizionale [illegible] Cina arriverà l'Opera di Pechino con [illegible] spettacolo composto di danza, mimo, canto, acrobazia e musica.

Seguirà, il 14 luglio, il corpo di ballo del Maggio musicale fiorentino con i solisti Marga Nativo e la coppia [illegible] Terabust e Peter Schaufuss che il pubblico di Nervi ricorda [illegible] in una bella interpretazione della Sylphide due anni fa.

Quattro i [illegible] nel programma del [illegible] fiorentino: Visione Verde (musiche di Varese, coreografia di Van Manen), Pimpinella e Policinella (musica di Stravinski, coreografia di Culberg e Carbone), Clythemnestra, pas de deux (coreografia di Balanchine), il grande artista scomparso pochi giorni fa) e il secondo atto dallo Schiaccianoci (musica di Ciaikovski, coreografia del sovietico Polyakov).

Seconda compagnia straniera, il 21 luglio, il «Nederlands dans Theater», che avrà presentato al Parchi, nel [illegible] un corposo spettacolo con coreografie di Butler, Falco, Van Manen e Tetley; quest'anno i suoi lavori porteranno la firma di Jiry Kilian, direttore del complesso dal [illegible] Il festival si chiuderà il 28 luglio con Notturno italiano una «rimpatriata» coreografica [illegible] nel mondo» con Davide Bom[illegible] dello [illegible] Ballet, [illegible] del Royal Ballet, [illegible] Bellezza e Renata Calderini del London Festival Ballet e Luigi Bonino che interpreta, nell'81, la Coppelia allestita da Roland Petit.

La chiusura della [illegible] sarà organizzato un convegno su «La danza in Italia». Come negli ultimi [illegible] parallelamente a Nervi, funzionerà lo stage di danza che, per problemi economici è stato ridotto nel numero degli stili e dei maestri. Sono previste [illegible] di classico, jazz, claquettes, pas de deux e repertorio. Fra [illegible] insegnanti, ci saranno Ricardo Nunez, Gianlin Lorinczi e [illegible] Hug.

r. l.

Il regista ha presentato a Milano «Dieci giorni che sconvolsero il mondo»

Bondarciuk: «Il mio film è storia»

MILANO — *Sia per anche il Italie (in Urss è in programmazione [illegible] 16 aprile) Dieci giorni che sconvolsero il mondo, film tratto dall'omonimo libro di John Reed. Ieri a Milano, all'anteprima, era presente il regista, Serghei Bondarciuk, notissimo anche da noi sopratutto per film come Guerra e pace e Waterloo.*

Dieci giorni che sconvolsero il mondo [illegible] Messo in fiamme [illegible] stesso regista e con lo stesso attore, Franco Nero, nella parte di Reed. Tutt'altra cosa, comunque, rispetto a Reds di Warren Beatty. Il film di Bondarciuk è la riproposizione sullo schermo della cronaca della rivoluzione bolscevica e se un paragone si deve fare è possibile solo con Ottobre di Eisenstein [illegible] nel 27. La figura di Reed fa da sfondo, come quella di Luise Bryant che qui non è affatto una donna indipendente ma la semplice appendice del suo [illegible].

Franco Nero

«Il protagonista [illegible] film è il popolo, le masse», dice Bondarciuk. E infatti migliaia di comparse sono al centro delle scene principali, «giornate di luglio» fino alla presa del Palazzo d'Inverno. «Con l'aiuto di studi e consulenze storiche — spiega il regista — abbiamo cercato di farli una ricostruzione più esatta possibile di quei giorni».

Fedele alla storia. Bondarciuk fa vedere (per la prima volta in un film [illegible] Trotsky nel suo [illegible] capo [illegible] comitato rivoluzionario di Pietrogrado. Ciò le ha creato problemi? «No — risponde —, il film è già stato visto in Russia e sono [illegible] anche le critiche».

*Bondarciuk aveva in mente questo soggetto da [illegible] anni. Aveva pensato ad una coproduzione russo-americana e ne aveva parlato con lo [illegible] Beatty, che allora rifiutò. Nella prima sceneggiatura [illegible] spazio era dedicato alla figura di Reed e [illegible] intervista con quanti lo avevano conosciuto, poi è stato nel film [illegible] ricordo: «Evidentemente poi ha cambiato idea», commenta Bondarciuk. Dice di avere apprezzato il film di Beatty ma ne critica

Incontro con l'attrice che ha girato «La fuggidiva», special [illegible] protagonista

Vitti regista tv: «Vi farò ridere»

Da tempo aveva il progetto di passare dietro la macchina da presa - E' anche sceneggiatrice del nuovo film diretto da Roberto Russo

Monica Vitti finalmente realizza i suoi sogni di regista come aveva lo scrito su «Oggi»

ROMA — Dietro l'occhiale [illegible] miope Monica Vitti ha uno sguardo languidamente dolce e lontano e la faccia allegra delle grandi occasioni. «Da [illegible] tempo volevo provare, *da tanto tempo* mi dicevo: se *mi viene un'idea giusta quella volta mi butto e basta. L'idea* mi è venuta a [illegible] qui a *Saporetti*, [illegible] giustificata, *non per quello che sono o sono stata in tanti anni di cinema e di teatro, ma per quello che ho fatto adesso, in questo momento, in questa occasione*».

L'occasione, quella del gesto di coraggio e della ragione dell'allegria, è aver realizzato, assolutamente da sola, uno special all'ex stessa intitolato *La fuggidiva*, per conto della terza rete televisiva, che andrà in onda la sera di giovedì 12 maggio nella serie *Che fai... ridi?*

Di questa ora di spettacolo Monica Vitti ha voluto fare tutto: pensare un soggetto, scrivere una sceneggiatura, dirigere le riprese, scegliere, tagliare, scartare, ripescare, mettere dentro pezzetto a pezzetto la pellicola, finché il montaggio non le è sembrato definitivamente capace [illegible] ornire la chiave giusta.

La casa [illegible] Monica Vitti, al Flaminio, alta sopra un'ansa [illegible] Tevere è piena di luce e di cose. Sul tavolo, davanti al divano, una rivista francese di cinema porta in copertina la sua foto ai tempi del film [illegible] Antonioni. Lei [illegible] «*Sì sono formata lì, i francesi: per loro dopo non è successo più niente*». Monica Vitti è agitata e felice.

La fuggidiva non è ancora completamente terminata e lei, proprio in questi [illegible] giorni, ha cominciato a girare un film diretto [illegible] Roberto Russo, suo compagno di vita e di lavoro, ideale e scritto da loro due, con l'aiuto della sceneggiatrice Silvia Napolitano. «*La storia l'abbiamo pensata più di [illegible] anni fa: la questione è stata trovare chi ci mettesse i soldi, chi desse quel minimo garantito per cominciare, chi assicurasse la distribuzione. Ogni giorno la situazione era diversa: si fa, non si fa, forse si fa, non si fa più, si che si fa. Adesso, posso proprio dirlo, il film si fa*».

Coproduttrice, sia pure parzialmente, della Vitti e da Roberto Russo medesimi con una partecipazione della Rai, distribuito dalla Gaumont, il film è interpretato nei suoi due ruoli principali da Monica Vitti e da Jean Luc Bideau, l'attore franco [illegible] di «Jonas». «*Doveva chiamarsi "Tribunali pazzi" ma il titolo ci è stato ridicolmente e inopinatamente sottratto, si chiamerà, perciò, "Quando canta Veronica" e Veronica, chiariamo non sono io*».

La storia di questo film però Monica Vitti non la vuole raccontare. «*E' troppo presto, abbiamo cominciato solo ieri, non mi pare il momento*», quella della *Fuggidiva*, invece, la spiega volentieri. «*Racconta un'intervista [illegible] osta, [illegible] tra il pubblico e il privato di un'attrice, io, che si sega e si concede al suo interlocutore in una sorta di gioco a rimpiattino*».

L'interlocutore in veste [illegible] giornalista è il doppiatore cinematografico Peppe Rinaldi, [illegible] da lei soprattutto per la sua voce. «*Una voce fascinosa che per me che vedo i film in italiano, rappresenta quella del nuovo cinema americano. La fuggidiva* comincia con una domanda. «*La domanda che mi hanno fatto sempre tutti i giornalisti di tutti i Paesi del mondo*». Qualè? «*Può sembrare incredibile ma la domanda è "Signora come mai lei non è mai stata sposata?*"».

Girato in pochissimi giorni a novembre, con una troupe ristretta al minimo, tanto a Roma, all'Accademia, Silvio D'Amico, con la partecipazione della classe dove la Vitti tiene le sue lezioni di recitazione, quanto a Londra dove in quei giorni la Vitti era per lavoro, al solo scopo di non interrompere le riprese, *La fuggidiva* è il primo tentativo fatto da Monica Vitti di mettersi [illegible] stesso tempo dietro e davanti la macchina da presa. «*Il cinema italiano di questi anni è quello che è: poche cose buone molte [illegible] inutili. Ho voluto vedere se alla mia età sono [illegible] capace di imparare*». Difficoltà? «*Una sola: conoscere l'operatore che sa [illegible] girare qualcosa che possa sembrare credibile e quindi poche luci di scena, poco trucco, l'improvvisazione*».

Aspettative? «*Molte ma non [illegible]. Mi piacerebbe essere giudicata una professionista seria. Mi piacerebbe che la gente dopo questo mio film mi capisse di [illegible]. Mi piacerebbe perfino che qualcuno si divertisse*».

Quanto? «*Sicuramente meno di quello che mi sono divertita io a girarlo*».

Simonetta Robiony

Rete 3, [illegible] ciclo dedicato alle [illegible] italiane

Sono brave e sono belle La [illegible] diventa galante

Stefania Sandrelli con Sara Urzi in «Scandalo e abbandonata»

«Brave e belle», pare uno slogan pubblicitario e invece è il titolo del ciclo che parte stasera sulla rete 3 e che vuole essere soltanto ed esclusivamente un galante, e doveroso, omaggio alla presenza determinante dell'attrice — o meglio di certe attrici — nel cinema [illegible] no degli [illegible] 50 agli Anni 70.

[illegible] comincia con Stefania Sandrelli in [illegible] e abbandonata, [illegible] '64, in cui allarga la polemica iniziata due anni prima con [illegible] all'italiana contro le assurde «leggi d'onore», una ragazza, in Sicilia, viene sedotta dal futuro cognato, e il padre e il fratello, e lei stessa, vedono il matrimonio riparatore come unica soluzione, al di là di qualsiasi situazione reale d'amore, o semplicemente d'affetto.

I prossimi film: c'è Claudia Cardinale [illegible] *Bube* chè nel '64 Comencini ha [illegible] di Cassola: Bibbiani fe sutelitica) storia di una ragazza nel dopoguerra legata ad un giovane ex partigiano che [illegible] a reinserirsi nella società; ed ecco Silvana Mangano mondina in cerca [illegible] riere in un successo popolare del '49, *Riso amaro* di Giuseppe De [illegible] conto neorealista, passionale e violento, d'intenti sociali, ambientato nelle risaie piemontesi; e una pellicola Sophia Loren [illegible] commedia. Peccato che [illegible] una coppia realizzata [illegible] [illegible] Blasetti, allegra girandola di furti e di amori.

Seguiranno un'insolita [illegible] Lollobrigida in [illegible] matta di Castellani, [illegible] '53, padrona di pensione per marinai a Genova; Franca Valeri in una commedia all'italiana [illegible] '58, *Piccola posta* di Bieno, redattrice [illegible] un giornale femminile con una rubrica di lettere che [illegible] giusi a catena; Mariangela Melato in *Mimì metallurgico ferito nell'onore*, [illegible] grottesco della Wertmuller [illegible] '72, milanese che si unisce al siciliano Giannini sempre [illegible] coinvolto dalla mafia.

[illegible] Magnani e Giulietta Masina donne carcerate sono le veementi protagoniste di [illegible] *citta l'Inferno* girato [illegible] Castellani nel '50; una crepuscolare Sandra Milo in [illegible] *Mafia* di Pietrangeli, [illegible] '64, in un breve e amaro incontro; e infine Alida Valli nella [illegible] più alta e memorabile interpretazione, *Senso* di Visconti, del 1954.

Parecchie le assenze; manca del [illegible] — dove l'unico filo conduttore è un'interpretazione femminile di rilievo — se ne possono fare altri due, tre, venti, trenta.

Test: Berté [illegible] Michelis

[illegible] — Ospiti della seconda puntata di «Tratt», il «Gioco per conoscerci» condotto da Emilio Fede in onda stasera alle 20,30 sulla rete 1 tv saranno il ministro Giovanni De Michelis e la cantante Loredana Berté. Le domande del quiz psicologico verteranno sul tema «Amate il rischio? Siete coraggiosi e spericolati?».

Al Carignano spettacolo [illegible] poco impeto [illegible] Sequi

Di pettegolezzo si muore nella Venezia di Goldoni

TORINO — I pettegolezzi delle donne, *proposto dall'altra sera al Carignano da Veneto-Teatro. Venezia non c'è: voglio dire che non è, deliberatamente, ricreato sul palcoscenico quell'intrico pittoresco di calli e campielli, altarini di tartana e sale di locanda che pure è tanta parte di questa commedia popolare, prima di una lunga serie che sfocerà nei capolavori del Campiello e delle Baruffe chiozzotte.*

[illegible] regista Sandro Sequi, uomo assai colto e fine, *propende per una naturale elezione a portare [illegible] scoperto lo strutturale dei testi che allestisce e qui mette a nudo l'esile nervatura della commedia chiudendo tutti gli attori in un alto stanzione quadrato (lo stanzone dei comici, proprio) e li fa recitare a vista, componendo e ricomponendo di continuo lo spazio scenico con le loro stesse sedie, [illegible] un biancore astratto, variamente diposta.*

Nulla di scandaloso in quest'idea portante (anche lo doveva funzionare certamente meglio all'Olimpico di Vicenza, dove lo spettacolo vi esordì nel settembre [illegible] avendo alle spalle [illegible] incombenti architetture, le statue, i portali [illegible] Palladio-Scamozzi: ma [illegible] punto e un altro: è che la Venezia popolana stacciata dalla porta bisogna poi, in qualche [illegible], reintrodurla dalla finestra, perché questa [illegible] commedia d'impeto, e d'impeto plebeo (per questo piacque al pubblico e scandalizzò quel reazionario [illegible] Gozzi: e il pettegolezzo, tra quello sarto e lavandaia e ripalteiere, è meio-forma d'una irruente, sbrigliata vitalità [illegible] [illegible] baruffa [illegible] i pescatori di Chioggia.

Quest'impeto, questa festosa e un poco sinistra, a suo tempo, ebbrezza del disordine, per cui si può distruggere il destino d'una ragazza a colpi di ben sapziate diverie, manca purtroppo, quasi del tutto, nello spettacolo di Veneto-Teatro, [illegible] di [illegible] disegnate degli attori, [illegible] tutti all'altezza di Goldoni. Perché è venuto il momento [illegible] ritirlo a chiare lettere, a futura memoria: il teatro goldoniano è teatro corale e tutto per grandi interpreti. Ci penuriano i cari [illegible] di compagnie pubbliche e private, che, talvolta, di questo drammaturgo fanno scempio, tanto «il pende sempre bene».

Qui piace la *fresca*, accorata *Checchina* di *Michela Martini*, diverte quel tenero tontolone che è il *Beppo* di *Bruno Zanin*, e non è poco, *frullandosi* della coppia, in primo piano, dei giovani amorosi: ma delude invece il coro delle maldicenti, fatta salva la straripante vitalità di *Donatella Ceccarello*, eccessiva e troppo, trattandosi del motore di tutta la ricenda.

Anche per gli altri, non è sempre bruito segno, compiono che ben si distinguano: dando pieno merito, [illegible] esempio, alla consumata esperienza del Battarin nel ruolo di un inquieto Pantalone e all'estro beffardo del Traverso che disegna un Lelio di cera e lacca per lucer, invece, dei compagni, che sono volonterosi, ma pallidi, come [illegible] magre sedie [illegible] loro regista.

Guido Davico Bonino

Al Piccolo Regio lezione-concerto [illegible] Giorgio Cusatelli

Il demonio? E' il santo del romanticismo tedesco

TORINO — Il ciclo di lezioni-concerto sul tema Musica Società e Cultura, dedicato quest'anno all'Età classica, si è concluso al Piccolo Regio con una bella lezione del germanista Giorgio Cusatelli che [illegible] per argomento «*Il demonico della musica nella letteratura romantica tedesca*». L'accurata precisazione del titolo indica la chiarezza intellettuale con cui l'oratore ha circoscritto storicamente la sua trattazione, senza cedere alla tentazione di universalizzare il demonico come una categoria intrinseca della musica.

L'idea, o piuttosto il senso [illegible] demonico sorge nella seconda metà del Settecento con la rinascita d'interesse per [illegible] elleno. Demonico ha accezioni positive: è la manifestazione del *daimon*, del genio della persona, qual un pagano angelo custode in cui si concreta l'interiore ispirazione. La concezione del demoniaco che si sviluppa nel corso del Romanticismo è invece d'estrazione cristiana.

Con molta finezza Cusatelli ha messo in luce il rapporto del demonico con la Natura e il rapporto del demoniaco con la Società, inseguendone le tracce attraverso le principali stazioni della letteratura tedesca [illegible] Sette e Ottocento: Wackenroder, Eichendorf, Hoffmann naturalmente, Heine e Mörike. E qualcuno (o il pubblico) ha proposto il [illegible] lungimento fino al *Doktor Faustus* di Thomas Mann, mentre Enrico Fubini, ideatore del ciclo di lezioni, ha richiamato quell'incarnazione [illegible] demoniaco violinistico che [illegible] Paganini.

Difatti, quasi a dimostrazione pratica, dopo la chiara esposizione di Cusatelli, seguita dal pubblico con facilità ed interesse, il Quartetto della Rai [illegible] Torino, un po' mutato in alcuni elementi, si è cimentato [illegible] l'ultimo Quartetto di Beethoven e con quella *Grande Fuga* [illegible] 133, che sarà [illegible] demoniaca, ma è certamente di difficoltà diabolica.

Applausi e arrivederci l'anno prossimo per il ciclo di lezioni sul Romanticismo. [illegible]

* *

TORINO — I martedì dell'Auditorium, nuova stagione cameristica promossa dalla Rai, sono iniziati l'altra sera con un concerto del giovane e affermato organista tedesco [illegible] Eisenberg: a meno [illegible] trent'anni è già titolare al Gewandhaus di Lipsia. Ha proposto un programma panoramico, da Frescobaldi a Reger, attraverso Scarlatti, [illegible] e Mendelssohn, eseguendo una tecnica invidiabile e tanto più ammirevole se si considera la sua spiccatissima tendenza all'accelerazione dei tempi nominata peraltro con grande maestria alla tastiera e alla pedaliera.

Tutte le musiche proposte erano [illegible] contrappuntistica, dalla Trio Sonata n. 5 di Bach alla *Toccata e Fuga in fa maggiore* sino al poderoso monumento delle *Fantasia e Fuga sul nome Bach* di Reger dove le due forme, nella vertigine dei cromatismi, nel tumulto dei ritmi e delle sonorità, sembrano contorcersi come tra gli spasimi di una colica.

Matthias Eisenberg, forse eccedendo in schizzinosa potenza [illegible] l'ha eseguita con grande autorevolezza e molta vitalità; quella stessa esibita, [illegible] limiti [illegible] ne, per tutto il concerto, che anche noi ci saremmo, come il pubblico, francamente goduti [illegible] fossimo irrimediabilmente condizionati dall'idea di Mozart che «quando si sente una fuga troppo in fretta non si può cogliere nettamente e chiaramente il soggetto, e di conseguenza l'effetto [illegible] perduto».

Ma il giovane Eisenberg aveva evidentemente bisogno di slogarsi, perché dopo il pezzo di Reger ha ancora variamente improvvisato per quasi un quarto d'ora, mostrando al pubblico non folto dell'Auditorium che la sua fama in questo campo è più che meritata.

p. gli.

Nel mirino c'è Clint Eastwood

Tra gli [illegible] film, un [illegible] ne è una dozzina in fuga via una [illegible] attraverso le grandi strade d'America, braccati da un'organizzazione mafiosa, verso un processo definito «di morte». [illegible] è il violento-avventuroso «L'uomo nel mirino» [illegible] 4, protagonista [illegible] Clint Eastwood con Sandra Locke: un agente lo Fiscarolo di scortare [illegible] giovane pregiudicata che deve testimoniare [illegible] ad un [illegible] ce conto; pure un incontro, da subito, e si [illegible] inve-, [illegible] un specialissimo inseguimento.

Italia 1, una commedia [illegible] [illegible] facile la barca» (1959) con Laura Antonelli e Johnny Dorelli: per seguire i due figli sull'affollatissimo signore si imbarca sullo yacht del medico da cui [illegible] è separata. Sulla Svizzera, un forte film [illegible] Francesco Rosi, «I magliari» (1959) con Alberto Sordi, Renato Salvatori, Belinda Lee, vari emigrati italiani [illegible] Germania.

A Telemontecarlo un film per la tv interpretato [illegible] James Stewart nel '71, «Orrore per la difesa» [illegible] Jud Taylor, dove è un anziano avvocato che difende un'ereditiera accusata [illegible] tre omicidi.

Parte «Benedetta & Company», storia di genitori-ragazzi

Catherine e Corinne, [illegible] in allegria

Due sere, due sceneggiati sulla [illegible] I di produzione nazionale. Dopo l'ottocentesco «Dramma d'amore», stasera «Benedetta & Company», che [illegible] storia [illegible] giorni nostri; in gei puntate, realizzate dal regista Alfredo Angeli con abilità, sul metro di un racconto che sta fra la commedia rosa, il serial americano brillante e «Il tempo delle mele». Anche gli attori — i ragazzi protagonisti Giulia Fossà e Renato Cecilé, e poi Catherine Spaak, Corinne Clery, Maurizio Micheli, Roberto Posse — funzionano correttamente.

Ma è il tono che mi sembra discutibile. Due adolescenti compagni di liceo fanno l'amore e lei resta incinta: lo dicono ai genitori che prendono la cosa con grande disinvoltura. E nascerà una bambina, Benedetta.

E' questa bambina — nella prima puntata vuole fuori [illegible] — [illegible] con esiti spesso grotteschi. La nascitura, stiamo, diventa all'improvviso degli adolescenti; a [illegible] affiancano i genitori, la società petulante dice: «Ah, com'è bello nascere [illegible]». Niente aborto, naturalmente, ed ecco l'incontro dei quattro genitori, pimpanti, le signore seducenti e i signori allenti giovanotti. «Ma sì, anche noi abbiamo fabbricato i figli senza una [illegible]», e in un appartamento di lusso decidono lì per lì per un party mattacchione con spaghetti all'olio, ognuno preparerà la sua.

Allegria, allegria. La ricetta offrirà parecchi spunti e risvolti, ma resterà sempre allegra. Ne riparleremo. Certo, ci sono tanti altri casi come questo che sono molto meno allegri, a causa di situazioni economiche diverse, [illegible] così privilegiate, [illegible] borghesi. Ma non importa: qui deve trionfare la spregiudicatezza birichina, la massima apertura spensierata e snob, [illegible] po' paese e giovandomente irresponsabile. E speriamo che lo sceneggiato non sia un incitamento per i liceali a non usare la pillola e a fabbricare bambini fra i banchi di scuola.

Ugo [illegible]

Il VenetoTeatro a Charleston [illegible] Goldoni

VENEZIA — VenetoTeatro rappresenterà l'Italia al Festival di Charleston negli Stati Uniti, [illegible] gemellata con la manifestazione di Spoleto. Vi rappresenterà il 21, 22 e 23 maggio «I pettegolezzi delle donne».

L'anno scorso «L'impostore» di Goldoni fu a Mosca, durante appuntamento a Perugia, dove si terrà la maggior parte dei concerti, che si chiuderanno il 10 luglio, sulle piazze di Perugia e Narni.

Oltre [illegible] concerti, il cartellone artistico [illegible] reso noto [illegible] nei prossimi giorni, prevede mostre, seminari, dibattiti e proiezioni cinematografiche.

Perugia aspetta il j[illegible]

PERUGIA — Umbria Jazz, la manifestazione jazzistica internazionale tornata [illegible] ribalta [illegible] dopo il [illegible] di [illegible] silenzio, verrà inaugurata l'11 luglio. E' quella la settima edizione, a 10 anni [illegible] prima manifestazione, svoltasi [illegible] ad agosto '73. Per 7 giorni quindi i maggiori jazzisti [illegible] si

Spagna: nascono sale speciali per film porno

MADRID — Il ministero spagnolo della Cultura ha deciso la creazione [illegible] due tipi speciali [illegible] sale cinematografiche: una per pellicole d'arte e d'essai, e l'altra per pellicole pornografiche e che esaltino la violenza.

Sarà il ministero della Cultura a definire il tipo di sale.

Alle televisioni

RETEUNO

Telegiornale: 13.30, 17, 20, 22.40, 23.35
12.30 DSE: Imparlamo ad insegnare
[illegible] — Cronache italiane - Cronache dei motori
14 — «Al Paradiso», replica
15.30 DSE: scheda - Fisica applicata: il raggio laser: applicazioni in chirurgia
16 — Mister fantasy, musica da vedere
16.50 Oggi al Parlamento
17.05 Direttissima con la tua antenna
17.10 Remi 50' puntata: Remi... Elisa
17.30 10 foto una storia
18.20 TG1: cronache: Nord chiama Sud - Sud chiama Nord
18.50 Eccoci qua: ricetta con Biondo e Gilo
[illegible] — Italia sera in diretta dallo studio 13 di Roma con Enrica Bonaccorti
19.45 Almanacco del giorno dopo
20.30 Emilio Fede presenta Test
21.45 [illegible] company, regia [illegible] Angeli. Con Giulia Fossà, Renato Cecilé, Daniela Morelli, Catherine Spaak, Corinne Cléry, Piero Nuti, Corrado Olmi
22.50 A domanda risponde. I protagonisti del [illegible] penale: «Giudice istruttore» con Elena Paciotti, giudice istruttore presso il tribunale di [illegible]

[illegible]

Telegiornale: 13; 17,30; 19,45; 22,20; 23,40
10,15 -11,15: Per Cagliari Programma [illegible] tegrativo
12,30 Meridiana, Un soldo, due soldi
13,30 DSE: Contavilla perché
14 — 16,30 Tandem, a cura di Ettore [illegible]
14,05 Videogames
14,15 Doraemon dis. animati
14,35 Videogames (2ª parte)
14,55 Blondie - Telefilm: «Blondie nella parte di Cupido»
15,20 Una giornata a... sfida tra i ragazzi di Roma e Bari
15,40 Secondo me
15,50 Doraemon dis. animati
16-18 Roma 81° concorso ippico internazionale Gran Premio delle Nazioni
18 — Attenti a Lui!. «Una lunga giornata sulla nave pirata»
18,20 Memoria in Quebec. Documentario
18,40 Tg2 Sportsera
18,50 [illegible] telefilm
[illegible] Aldo Falivena vi propone Reporter
21,20 Appuntamento al cinema
21,25 [illegible] spettacolo musicale di [illegible] Boncompagni
22,30 TG2 sportsera; Perugia: Tennis, torneo internazionale femminile - Roma: 81° Concorso ippico internazionale

RETETRE

Telegiornale: 19; 21,20
10,15-11,15 [illegible] Cagliari: Programma [illegible]
14,45 Trento: Ciclismo, giro del Trentino - Trento-Arco-Trento
15,30 Perugia. [illegible] Torneo internazionale femminile
17,10 Dal teatro sociale di Como Concerto sinfonico dell'orchestra de «i pomeriggi musicali» di Milano. Direttore Emanuele Garolfolo. Violino Alberto Campagnano [illegible] L'arrochiarochia
19,30 TV3 Regioni, cultura spettacolo
20,05 DSE: L'isola rinnovata: «La cerealicola»
20,30 Che fai... ridi? Accadde a Bologna, di Pupi Avati
21,55 Ultimo spettacolo. [illegible] Sandrelli in Sedotta e abbandonata (1964) film di Pietro Germi, con Saro Urzì, Umberto Spadaro, Aldo Puglisi.

Heather Parisi nella replica di «Al Paradiso», tv 1, 14

Italia 1

10 — Thanic, film di Negulesco
14 — Adolescenza inquieta, novela
14,45 Sabrinissima, film con Franchi e Ingrassia
18 — La grande vallata, telefilm
20,30 Mi tocca la bassa, film di Corbucci con Johnny Dorelli, Laura Antonelli
22,25 New York, New York, telefilm
23,50 Pattuglia del deserto telefilm

Canale 5

9,20 La famiglia del peccato film
12,30 Bis
13 — Il pranzo è servito
14,30 Il lupo in sfinge alla casa film con Robert Preston, Dorothy McGuire
18,30 Popcorn
19,30 Sorella, telefilm
20,25 Superflash
22,30 Flamingo Road telefilm
1,30 Doppio gioco, film con James Farentino, Patrick O'Neal, Pamela Franklin

Svizzera

Telegiornali: 18,45; 20,15; 23,20
9 — [illegible]
18,05 Per i ragazzi: Natura amica
18,50 Vivai
19,50 Giornata dell'Europa
19,55 Il Regionale
20,40 I magliari, film di Francesco Rosi con Alberto Sordi
22,40 Tema musicale Richard Wagner
23,10 Ciclismo. Tour de Romandie

Capodistria

Telegiornale: 17,30; 19,30; 22,15
14 — Cosmo sport
17,35 La scuola: L'uomo e il lavoro
18 — Dee, Dee telefilm
19 — Ljubno internazionale show '82
19,45 Con noi... in studio
20,30 Alla prestigiosa trasmissione musicale
21,30 Orizzonti
22 — Vetrina regionale
22,30 Tema: Salinas sceneggiato tv

Rete quattro

10,15 La scala a chiocciola, film con Dorothy McGuire
12,30 Le stelline, quiz
14 — Grande de Pedro novela
14,45 Gran Varietà, spettacolo con Luciano Salce, Lorena Goggi
16,30 Star Trech telefilm
19,30 Chips telefilm
20,30 L'uomo nel mirino, film di e con Clint Eastwood
22,45 La bora di mezzanotte

Montecarlo

Telegiornale: 18,40; 23,40
15 — Insieme, con Dina
15,50 Quella vera pelle (dark Tresin
18,15 Dottori in allegria
18,50 Shopping
19,30 Gli attori sono altri
20 — Victoria Hospital
20,30 Beta 5113, telefilm
21 — Chrono, attualità automobilistica
21,30 Omaggio per la difesa, film con James Stewart
23,10 Police Surgeon

Eurotv

14 — Cuore selvaggio, telenovela. Centoventiquattresimo episodio
15 — Kimba, il bianco bianco cartoni animati
20,30 Gestapo, film di Mario Bonnard con Alberto Sordi, Vittorio De Sica
22,15 Codice 3, telefilm: «La gabbia di matta», ventiduesimo episodio, con Sam Melville, Michael Ontkean

Rete A

Telegiornale 13, 17,55, 19,40, 22,50
10,30 Operazione Zaglier, film di R. Lyttl
15,30 La stella del Sud, film
18,15 Anche i ricchi piangono, novela
19,15 Tre cento tuo
20,15 America, America dove vai, film di Haskel Wexler
22 — Bianco Tempier
23 — Stromboli, film di Rossellini con Ingrid Bergman

Alla radio

RADIOUNO

Giornali radio: 6; 7; [illegible] 11; 12; 13; 14; 15; 17; 19; 21,07; 23
6,05, 7,40, [illegible] La [illegible] nazione musicale; 9,03 [illegible] anch'io 83, 10,30 Canzoni nel tempo; 11,34 «Io, Claudio». 12,03 Via Asiago Tenda. 13,56 Master. 14,30 Meridiana. Oriente. 15 Il pagnone. 17,30 Globetrotter. 19,35 Radiouno Jazz 83. 20 «La ragazza bruciata». 22,03 Obiettivo Europa. 23,05 La telefonata. Stereouno 15-24

RADIODUE

Giornali radio: 6,05; 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 15,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30
6, 6,06, 6,30, 7,05 I giorni. 8,40 «Il fu Mattia Pascal», di L. Pirandello. 9,32 Le mie che ore. 10,30; 11,32 Radiodue 3131. 12,41 Sound track. 13 «Bel ami», di Maupassant. 14,30 Festival. 15,22 Il gatto del sole. 20,10 Oggetto di conversazione. 21 Nessuno dorme. 21,29 Viaggio verso la notte. 22,30 Radiodue 3131 notte. Stereodue 15-24.

RADIOTRE

Giornali radio: 6,45; 7,25; 9,45; 11,45; 13,45; 18,15; 18,45; 20,45; 23,53.
7, 8,30, 11 Il concerto del mattino. 12 Pomeriggio musicale. 15,30 Un certo discorso. 17,30, 18,10 Spazio tre. 21,10 «Nina passa la forza per amare» di G. Pesavento, dunge Ettore Gerani. 23,30 Il jazz. Stereotre 24-6.

Nuovo assetto societario per l'oleificio

Imperia: la Sasso [illegible] da Spa

La trasformazione azionaria è il sintomo del «nuovo corso» - La crisi ormai è ben lontana

IMPERIA — La «Basso-carobia». Il Gruppo olearo Novaro, che produce l'Olio Sasso, diventa, come era d'altronde nelle previsioni, una società [illegible] azioni, che prenderà la nuova denominazione [illegible] «P. Sasso e figli». Presidente sarà un commercialista genovese, Fulvio Rosina, e amministratore delegato Ugo Sirianni, al quale sarà affidata l'intera gestione del complesso. Principali azionisti saranno i componenti della famiglia Novaro. Il capitale sociale ammonterà a 1 miliardo e 100 [illegible] lire.

Per la ditta imperiese, è una svolta di portata storica: dopo oltre cento anni di conduzione familiare, l'azienda si dà un assetto industriale, più moderno e adeguato ai tempi. L'operazione non è stata né breve, né facile. C'erano stati, almeno nella fase iniziale, contrasti e divergenze tali da far [illegible] una spaccatura [illegible] i Novaro. Successivamente, trovata con qualche fatica l'intesa, l'iniziativa [illegible] subita un rinvio, lo scorso anno, in coincidenza con un transitorio periodo di crisi.

La manovra avrebbe dovuto essere conclusa alla fine dell'82, anche per non creare squilibri di bilancio. [illegible] lo sbrigo di alcune procedure burocratiche aveva provocato un nuovo ritardo. «*La trasformazione del gruppo da società in accomandita semplice a società per azioni è imminente. La conclusione della pratica è prevista entro il* [illegible] *marzo*», aveva dichiarato in gennaio Sirianni, maggiore artefice dell'operazione.

Un altro lieve slittamento [illegible] tempi, ed ecco che la «P. Sasso e figli» è diventata una realtà.

Con un fatturato annuo di circa 50 miliardi, [illegible] preso l'aiuto al consumo della Cee, 260 dipendenti e lo spettro della cassa integrazione archiviato dal 28 febbraio scorso, la «Sasso» ha imboccato con decisione la strada del rilancio. Le prospettive di mercato [illegible] sono incoraggianti. Le aperture più concrete sono rivolte all'estero, dove si pensa di collocare dai 20 ai 25 mila ettolitri di olio d'oliva. Una quantità superiore del 30% a quella americata nel [illegible] stranieri nell'82.

Negli Stati Uniti sono state individuate cinque aree di distribuzione. In Giappone è stato concluso un accordo con la più grande casa produttrice di olio di semi, in Arabia e Irak si è ottenuta la riconferma di sostanziose commesse, e in Australia si pensa ad un lancio intenso, senza precedenti. E in Italia? «*Si punterà su "Oro Sasso", l'extra-vergine in latting*», risponde Sirianni.

Una novità che, per la messa a punto, ha richiesto un lavoro meticoloso, durato oltre sette mesi, ed affidato non solo ai tecnici, ma anche ai pubblicitari, con accurati sondaggi tra i consumatori. Ma i progetti ambiziosi non si fermano qui. Si vuole potenziare la capacità produttiva della raffineria di Oneglia, un impianto che, attualmente, lavora 110-115 mila quintali all'anno, mentre potrebbe giungere a 180-200 mila.

Stefano Delfino

Condannati due algerini

SAVONA — Due algerini sono stati condannati a 6 mesi per tentato furto. Sono Mimoun Belhadj, 26 anni, e Dida Hairue, [illegible] 26. Erano stati arrestati il 18 marzo sul treno Milano - Ventimiglia. I due avevano tagliato le tasche del vestito ad un passeggero, Francesco Ordine. (d. b.)

[illegible] INIZIATIVA A GENOVA MENTRE LA [illegible]

Una società svizzera per Voltri «In 36 mesi il porto è pronto»

Con 200 miliardi sarebbe realizzata la parte del settore containers - La proposta illustrata ieri a palazzo S. Giorgio dal presidente del Consorzio, Dagnino - Le prospettive

Genova. Dal traffico dei containers il porto spera di ricevere la spinta [illegible] mancanti (ricciolo)

GENOVA — *Allora il porto di Voltri si farà? Arriveranno i miliardi dalla Svizzera? Il professor Giuseppe Dagnino, filosofo divenuto esperto di cose marittime, che «regna» sullo scalo ligure da quindici anni, chiuderà in bellezza il suo mandato ormai da Nestri in regime di «prorogatio» perché non s'è mai trovato un successore, sulla* [illegible] *tra «tecnici» e «politici»?*

Ieri mattina, nell'austero salone duecentesco, restaurato alla bell'e meglio nel secolo scorso, di palazzo San Giorgio, il professor Dagnino, con il sorriso delle migliori occasioni, ha presentato ai giornalisti un enigmatico mediatore d'affari svizzero — sarà con ascendenze italiane o tedesche — Mladen Maraunic il quale è giunto a Genova latore d'una ghiotta offerta: oltre duecento miliardi, [illegible] *realizzare in trentasei mesi, «chiavi in mano», la parte del settore containers del porto di Voltri, realizzazione che è uno dei tanti sogni nel cassetto dell'economia ligure.*

La proposta è interessante: ci sarebbe un gruppo svizzero, in grado di costituirsi rapidamente in società finanziaria, che garantirebbe il finanziamento in termini immediati, sulla base d'un prestito obbligazionario internazionale e [illegible] *garanzie offerte dagli enti locali liguri (Provincia, Regione, Comune di Genova, Camera di commercio, istituti di credito, ecc.). Dal momento che il progetto di realizzazione del porto di Voltri, dal punto di vista urbanistico e dei progetti delle opere a mare e a terra, è già stato approvato a tutti i livelli. Se l'assemblea dei soci del consorzio dicesse «sì» al progetto, i lavori* [illegible] *trebbero cominciare nel 1983 e i containers potrebbero essere già sbarcati a Voltri nel 1987.*

Lo sblocco del ramo dei containers potrebbe, nel giro di pochi anni, portare [illegible] *riscossa* [illegible] *seconda parte del progetto di Voltri, cioè quello relativo al* [illegible] *dei traghetti. I finanziatori «svizzeri» hanno optato come prima soluzione sui containers perché il settore è più remunerativo sul mercato e perché, come ha detto Mladen Maraunic, ci sono anche importanti gruppi d'affari, legati a correnti di traffico internazionali, disposti a intervenire.*

Le informazioni, per il momento, si sono fermate a questa dichiarazione d'intenti. E' indubbio che la proposta [illegible] *sideratà. Il fatto che può diventare operativa entro la fine dell'anno, sarà esaminata. Soprattutto il mediatore dovrà scoprire le proprie carte, anche perché è apparso singolare che un gruppo finanziario decida di costituirsi solo dopo il «sì» del possibile cliente.*

Già, in passato Genova è stata al centro di interessi non propriamente limpidi, o comunque contraddittori (basti ricordare il fantomatico gruppo tedesco che intendeva acquistare le «ammiraglie» Michelangelo e Raffaello e poi non disponeva dei fondi necessari: quindi il Consorzio e gli altri enti procederanno con cautela, anche se come ha rivelato il professor Dagnino, le trattative avviate da Maraunic sono iniziate nel 1979.

Per quel che riguarda la gestione successiva, il mediatore ha detto che il problema non interessa agli «svizzeri» che egli rappresenta. L'organizzazione del lavoro in banchina sarà affare [illegible] *Consorzio autonomo di Genova, anche se, a quanto pare, l'intenzione del professor Dagnino, peraltro confermata, pare quella di importare un nuovo regime, cioè affidare ai privati, in appalto, la gestione del carico e dello scarico.*

Paolo Lingua

E per l'olivicoltura in arrivo 4 miliardi

Approvata ieri la legge assieme a quella per l'edilizia sovvenzionata e agevolata - Candidature: Acquarone a Imperia, Milanesi a Chiavari

GENOVA — Ancora una riunione del Consiglio regionale, con lunga teoria di interpellanze e [illegible] «leggine» [illegible] approvare in tutta fretta in prospettiva d'una lunga «vacanza» amministrativa. Si riunirà comunque, perché c'è [illegible] materialmente il tempo, che ci sarà ancora una seduta la prossima settimana, prima delle dimissioni dei futuri candidati al Parlamento che, per legge, hanno sette giorni dal decreto di scioglimento delle Camere, per lasciare [illegible] Regione.

[illegible] mattina, prima dell'inizio dei lavori, circolava il solito «toto» delle candidature. Ha avuto piena conferma quella del presidente della Regione, Alberto Teardo, che sarà il «numero due» della lista del psi, dopo Ugo Intini, mentre sembra rientrata quella di Giacomo [illegible] che appare preoccupato [illegible] forte competitività all'interno della dc.

Ha preso corpo invece la candidatura di Edmondo Ferrero, capogruppo democristiano, il quale è stato designato dalla Coldiretti, che conta in Liguria [illegible] [illegible] formidabile apparato di 40 mila iscritti.

La notizia più importante, però, è venuta da Imperia: il candidato dc al Senato sarà il professor Lorenzo Acquarone, ordinario di Diritto amministrativo all'Università di Genova e uno dei più importanti e noti [illegible] amministrativi [illegible] Acquarone ha surclassato la candidatura di Giovanni Parodi, imparentato [illegible] come tutta la dc di Sanremo nel «caso» scandaloso dell'appalto del Casinò.

Arrestati due ladri a Andora

ANDORA — Ad un posto di controllo [illegible] ha detto di aver dimenticato a casa il libretto di circolazione del motorino.

Sono [illegible] le indagini che hanno portato all'arresto per furto di due altri ciclomotori dei fratelli Roberto e Giovanni Porcella, rispettivamente di 21 e 22 anni, originari di Cagliari, residenti a Torino in via Andreis d. 4

c. or.

I comunisti dovrebbero presentare Montessoro (anche lui lascerà la Regione) [illegible] e forse Magliotto al Senato a Savona. I «giochi» comunque sono appena [illegible] minciati e se ne parlerà ancora, con continui colpi di scena, per molti giorni.

Per il collegio senatoriale di Chiavari i laici minori hanno raggiunto un accordo: [illegible] pidi e più sostengono la candidatura di Fortunato Milanesi, socialdemocratico, ex sindaco di S. Margherita.

Il provvedimento più importante approvato ieri, comunque, è stato una legge relativa al finanziamento e al sostegno dell'olivicoltura, portata dall'assessore Acerbi [illegible] cui si prevedono, con diverse motivazioni (rimborsi, interessi, incentivi, investimenti per circa 4 miliardi.

E' stata poi approvata a tempo di record la legge sull'edilizia residenziale popolare sovvenzionata e agevolata (per quasi 300 miliardi), di cui s'è parlato ampiamente nei giorni scorsi, proposta dall'assessore Giorgio Laura. In questo caso il «sì» è stato unanime

p. l.

I preparativi [illegible] visita del presidente Pertini

La pista dell'elicottero costerà sessanta milioni

Qualcuno giudica eccessiva la spesa, [illegible] l'impianto verrà riutilizzato

[illegible] — *Sulla visita sanremese del presidente Pertini, a chiusura delle «Giornate nobeliane», il registrano in città larvate critiche all'amministrazione comunale.*

In ballo ci sono 60 milioni di lire, una cifra che qualcuno comincia a dire che «poteva essere risparmiata». Pertini ed il re di Svezia sabato mattina arriveranno a Sanremo in elicottero. L'atterraggio è previsto intorno alle 11 a Portosole. I servizi di sicurezza, che saranno al seguito dei due illustri ospiti, hanno ipotizzato la zona dando i loro consensi per fare atterrare l'elicottero, però, era necessario predisporre una piazzuola ospitante, un intervento che costerà [illegible] *Comune 50 milioni.*

«Di fronte a Pertini e ad un re — sostengono i contrari all'operazione — certamente non bisognava fare brutta figura, non li si può ricevere nel garitano. Però l'elicottero avrebbe potuto atterrare benissimo, per esempio, al campo sportivo: [illegible] sarebbe stato né il primo né l'ultimo. Siamo certi che lo stesso Presidente, sapendo che la città avrebbe risparmiato 60 milioni e che la somma poteva servire alla collettività [illegible] risolvere qualche altro problema, sarebbe stato il primo a plaudire».

A Palazzo Bellevue qualcuno dice che la scelta di Portosole sarebbe «più sicura». Alcuni pubblici amministratori hanno anche dichiarato che la [illegible] *dei 60 milioni deve essere vista in un'ottica di più ampia collaborazione tra Portosole ed il Comune.* [illegible] *I due enti, infatti, pare non si debba escludere una convenzione per poter allacciare Sanremo a Montecarlo, via elicottero,* [illegible] *determinate manifestazioni di richiamo internazionale. I velivoli dovrebbero atterrare proprio sulla piazzuola dove sabato metterà piede Pertini.*

Il programma delle «Giornate nobeliane» prevede per oggi alcuni simposi internazionali di estremamente interessanti.

All'hotel Royal, infatti, prenderà il via la tavola rotonda su «I progressi nella ricerca del cancro. Puntualmente a Villa Nobel si parlerà di «Nuove frontiere tra scienza fisica e biologica». Per il meeting sul «male del secolo», presieduto dal premio Nobel Renato Dulbecco, c'è grande attesa.

[illegible] *Teatro dell'Opera del Casinò, oggi e domani, si tratterà di «fisica nucleare per la pace». Tra gli altri interverranno Nobel e scienziati del valore di Ting, Schopper, Glashow, Van Der Meer, Zichichi e Soergel.*

Il bilancio della rapina all'orefice

Alassio, un bottino da duecento milioni

Forse la polizia sta seguendo una traccia precisa

ALASSIO — E' di molto superiore alle prime stime il bottino fatto l'altro ieri mattina dai due rapinatori che hanno assalito in casa l'orafo Giuseppe Ambrosio, 66 anni, residente ad Alassio in via Don Minzoni 4.

Complessivamente tra valuta estera, oro, gioielli e contrallo il valore della refurtiva arriva ai 200 milioni e l'inventario dettagliato non è ancora finito.

La rapina è avvenuta alle 8,30, l'allarme è scattato tra le 12,30 e le 12. «Quel pezzo» — ha raccontato l'orafo al dottor Giuseppe Cavaia, vice questore dirigente del commissariato di pubblica sicurezza di Alassio — non mi servivano per lavorare, non che se mi dedicavo a qualche incisione per l'esperienza acquisita in molti anni, tra i quali il periodo trascorso in una gioielleria a Laigueglia. Sono valori che mi venivano spediti dall'Argentina, a poco a poco, dai miei figli allo scopo di comprare un alleggio ad Alassio».

Sul piano delle [illegible], dal commissariato di Alassio che conduce l'inchiesta in collaborazione con la squadra mobile della questura di [illegible] in trapela nulla. Si percepisce soltanto una vena di ottimismo, insieme che qualche traccia consistente da seguire [illegible] scoperta dopo i primi accertamenti.

Le ricerche dei rapinatori e del bottino si sono estese dalla Riviera di Ponente ad altre zone dell'Alta Italia. Resta infatti sempre valida l'ipotesi di un barista che abbia dato precise informazioni ai malviventi venuti appositamente ad Alassio.

g. m.

Hanno ferito un giovane nel Cuneese

Caccia a 2 banditi fuggiti sulla Sv-To

Fermate decine di auto ma [illegible] risultato

CARCARE — Caccia all'uomo sull'autostrada Torino - Savona. [illegible] ricerca di [illegible] malviventi che martedì sera hanno ferito gravemente con un colpo di pistola uno specialore di Bra, Franco Marengo, 27 anni, via Molineri 15. [illegible] dopo l'agguato, sono fuggiti a bordo di una Fiat 128 verde oliva che si è diretta verso la Liguria.

Sono scattati i posti di blocco, ma vanamente. Quasi certamente prima di imboccare l'autostrada A 6, i due banditi hanno abbandonato l'auto e sono fuggiti su un'altra «pulita».

E' [illegible] un regolamento di conti [illegible] un personaggio molto noto nell'ambiente dei balordi del Cuneese. Ha precedenti per furto, e [illegible] di sostanze stupefacenti. Abitò in un quartiere - dormitorio dove vivono molte famiglie di immigrati. I [illegible] rivali hanno atteso che [illegible] passasse a bordo [illegible] sun [illegible] motore. Lo hanno avvicinato e gli hanno esploso un colpo di pistola a bruciapelo che lo ha colpito al torace. Ora è in fin di vita all'ospedale di Cuneo [illegible] da due carabinieri.

Nessuno ha assistito [illegible] scena. Solo un testimone ha notato la 128 che fuggiva con due uomini a bordo, verso il casello dell'autostrada. E' subito scattato l'allarme. Dal distaccamento della polizia stradale di Carcare sono partite due pattuglie che hanno organizzato un posto di blocco. Sono state fermate decine di auto, ma dei banditi nessuna traccia. Le ricerche sono continuate per tutta la mattinata di ieri.

g. p. c.

Gara gastronomica tra gli chef della Liguria

Sfida all'ultima ghiottoneria tra «re dei cuochi» a Alassio

ALASSIO — I migliori cuochi della Liguria incrociano le loro forchette e si sfideranno questa sera a colpi di ricette liguri e nazionali (tenute in queste ore [illegible] vigilia nel massimo segreto) nel corso della 4ª edizione del Trofeo di cucina intitolato alla memoria [illegible] un grande chef alassino, Papa Mangiarotti.

A disposizione dei tredici cappelloni bianchi ci saranno le cucine del Grand Hotel Diana, che ha finora ospitato le precedenti edizioni organizzate dall'Unione cuochi regionali della Liguria.

La giuria [illegible] formata [illegible] otto componenti, è presieduta [illegible] chef Renato Rampone di Firenze, presidente nazionale dell'Associazione cuochi italiani, e dal vicepresidente della [illegible] Angelo Grasso, di Torino.

L'elenco dei gareggianti ve-[illegible]de alla partenza due genovesi, due laiguegliesi, un andorese, un cuoco di Arma di Taggia, un albenganese e tre alassini.

L'albo d'oro riporta finora una netta prevalenza degli alassini: forse grazie al «fattore campo», hanno [illegible] al che il trofeo rimanesse nella «Baia del sole». Questa la successione dei vincitori del trofeo: 1980 primi ex aequo Piero Fanlle e Antonio Garassino (rispettivamente chef dell'Hotel [illegible] e dell'Hotel Adler); [illegible] Angelo Feltsetti dell'Hotel Piemonte, mentre l'anno scorso nuovo successo [illegible] Piero Fenile (ora direttore chef del ristorante presso il Circolo nautico Al Mare [illegible] Alassio).

I cuochi che si contendono il 4° Trofeo Papa Mangiarotti prenderanno il via, tutti assieme, alle 19,30, ed avranno il tempo massimo di 4 ore e [illegible]. Entro mezzanotte, infatti, tutti i piatti preparati dovranno essere [illegible] tavola della giuria.

Altrimenti — come per [illegible] scarpetta nella Baia di Cenerentola — [illegible] del dodicesimo [illegible] ci sarà l'esclusione dalla gara.

r. sr.

Bonificata la scuola

CAIRO — Le proteste dei genitori dei bambini delle scuole elementari di San Giuseppe di Cairo sono state accolte. Ieri mattina gli operai del Comune hanno iniziato una radicale opera di bonifica nel cortile dell'istituto.

L'altro giorno, infatti, [illegible] commerciante, Mario [illegible] do, aveva catturato ed ucciso una vipera a pochi passi dall'ingresso della scuola.

r. p. c.

Una mostra sul primo Novecento

A Monaco rivive la Belle Epoque

MONTECARLO — Nel quadro delle iniziative per rilanciare [illegible] l'immagine turistica del Principato di Monaco, la Société [illegible] de Mer ha organizzato nella galleria del [illegible] Palace una rassegna, che resterà aperta fino al 31 maggio, dei principali tesori e dei documenti provenienti dagli archivi della società.

Sono [illegible] le testimonianze dell'«epoca d'oro» di Montecarlo, che va dagli inizi [illegible] '900, quando, sotto l'impulso di Raoul Gunsbourg, il Principato visse un intenso periodo creativo. La mostra presenta i costumi e le scenografie di «Cleopatra» di Massenet e «Henri VIII» di Saint-Saëns, opere oggi dimenticate ma che ai tempi loro riscossero grande successo e furono rappresentate [illegible] [illegible] Garnier dai due compositori che erano di casa a Monaco.

Interessantissime anche le testimonianze dell'opera-balletto, rappresentata tra il 1900 e il 1914, intitolata «Au Temps Jadis», composta da diciotto quadri che [illegible] la storia [illegible] famiglia Grimaldi e del Principato, con musiche di Michel Vaucaire e libretto di Belge.

La rassegna presenta pure gli abiti di «Trodora», opera di Victorian Sardou, e «Hans le Joueur de Flûte» di Louis Ganne, un altro illustre [illegible] del Principato.

La linea e i ricami dei costumi sono attualissimi e potrebbero essere indossati con successo in una «gala» odierna.

Anche i giochi d'azzardo hanno la loro parte in questa rassegna retrospettiva: si può ammirare una delle prime roulettes del Casino che entrò in servizio nel 1875.

l. m.

Al Salone di Genova esperti e scienziati sfateranno [illegible] pregiudizi sulla «tazzina»

Gradisce un caffè? Non è vero che rende nervosi

GENOVA — *Alcuni miti sono da rivedere. L'italiano grandissimo consumatore di caffè? Non è vero: siamo al dodicesimo posto nel mondo con 3,6 chili ciascuno. Sarà perché, berciando di solito ristretto, consumiamo tre o quattro grammi per sorso, mentre nell'Europa del Nord e negli Stati Uniti lo stesso quantitativo serve per più tazze.*

Non è vero nemmeno che la «tazzulella», entrata nella letteratura e nelle canzoni, ha il suo regno a Napoli. In fatto di consumo, la Campania è agli ultimi posti. «Più che i gusti, contandano le fasce di reddito, per questo la diffusione è più forte in Lombardia e in Piemonte», dice il dottor Arturo Spreti, segretario generale del «Salone del caffè» che si svolgerà alla Fiera internazionale da oggi all'8 maggio.

E' una specie di «salto del chicco», un lungo viaggio dalla pianta alla tazzina. Gli espositori sono 120: importatori, operatori internazionali, e poi i fabbricanti di macchinari. Sono rappresentati i prodotti di tutta la fascia tropicale che, in un giro del mondo, va dal Brasile all'Indonesia. Vi saranno il caffè puro, quello liofilizzato e quello decaffeinato, in un'esposizione unica al mondo.

Un giro d'affari enorme, quando si pensi che, dopo il petrolio, il caffè ha il più alto fatturato nel mondo: nel 1981-82, una cifra di 97,7 milioni di sacchi, pari a 5 milioni e mezzo di tonnellate, totale 12 mila miliardi.

[illegible] *Il caffè fa bene o male? Nei giorni del Salone, verranno a spiegarlo alcuni scienziati. Ma già si possono rassicurare i consumatori: negli ultimi anni, gli organizzatori del Salone hanno tenuto quattro congressi sulla biofarmacologia del caffè, arrivando alla conclusione che si tratta di una bevanda con effetti lenitivi, consigliata anche alle cure del dopo-infarto.*

Naturalmente, se non si esagera. Dicono i napoletani: «Non meno di 3 al giorno, non più di 33». Evidentemente, sarà bene stare vicini alla prima cifra. Il caffè fa male a chi soffre di ulcera o di gastriti, per gli altri è una stimolante che dà tono ed ha effetto positivo sulle «comunicazioni interneuronali» il che vuol dire un'accelerata ai riflessi.

Le grandi fasce botaniche del caffè sono due, l'«arabica» e la «robusta», la prima con più caffeina (quella di maggior consumo in Italia), l'altra più dolce, adatta per i «bolzoroni» [illegible] tipo americano.

Il convegno si occuperà dei molti problemi legati al caffè e dei rapporti con i Paesi produttori (specialmente quelli africani), per quanto riguarda i noli delle navi, le situazioni valutarie, gli scambi internazionali.

E i prezzi? Per esempio, la tazzina al bar. Per farla, occorrono circa 6 grammi (costo 120 [illegible] *lire), mentre al banco si paga 450. «Il margine di guadagno — spiega Arturo Spreti — è il maggiore che un esercizio ricavi, rispetto ad altre bevande, ma le spese sono forti, ed è in gran parte la vendita del caffè al bar che salva l'economia degli esercizi». Circa il 35 per cento del caffè importato in Italia è bevuto al bar, il 70 per cento è ad uso domestico, il rimanente va alle macchinette automatiche molto diffuse nelle fabbriche e negli uffici.*

Guido Coppini

Elenco depositato a tutela del consumatore
prezzi concordati con l'Assessorato al Commercio del Comune di Genova

Arriva una valanga di richieste di assunzioni

Già 5000 domande per 50 posti al Casinò

Per coprire i vuoti nell'organico - Tutte le richieste saranno esaminate da una società specializzata - Stop alle pressioni

SANREMO — Cinquemila domande di lavoro per 50 posti. Pur senza bandi ufficiali in cui Comune o direzione del Casino denunciano la ricerca del personale. Si sono accumulate cinquemila richieste di lavoro. Scrivono donne, uomini, anziani e giovani. In molti si leggono frasi come questa: «*Disposto ad assumere qualsiasi mansione*».

Gli esempi di gente che non sa scrivere sono lettere, a volte di gente come uomo o donna di fatica, e che in pochissimi casi ha fatto una carriera invidiabile riuscendo ad ottenere posti e stipendi milionari, davvero non mancano.

Contro questa filosofia, pilotata spesso da clientelismo, che sembra avere sempre dettato legge al Casinò, rendendo pesantemente al suo degrado, si è opposta l'attuale terna dirigenziale.

Antonio Semeria, Natalino De Grio Fucini, presidente del tribunale, Renato Viale, «custodi sequestratari» del Casinò, volendo rompere con il passato hanno incaricato la società, società leader del settore, a provvedere all'esame di domande e alla scelta dei 50 nuovi dipendenti.

La «Praxi» è ufficialmente al lavoro già da alcuni giorni. Ogni richiesta viene analizzata, catalogata, selezionata. Con criteri esclusivamente tecnici, in base ai dati forniti dai richiedenti e alle necessità reali dell'azienda, viene fatta una prima scelta. Tra una decina di giorni dovrebbero cominciare i primi colloqui attitudinali.

Alla casa da gioco mancherebbero, una volta che avranno preso finalmente servizio i 35 croupiers attualmente in «lista di attesa», un'altra ventina di impiegati al settore giochi. Una quindicina di posti sarebbero vacanti nei reparti bar e ristorante. Altri dovrebbero essere assunti come impiegati, ausiliari, e altro.

Ma l'ufficio stampa.

«*Il problema* — hanno spiegato De Francisi, Fucini e Semeria — *è di estrema importanza. Un'azienda funziona bene quando ha uomini giusti al posto giusto. In questa fase di rilancio del Casinò non si possono commettere errori. Bisogna sapere che cosa ci serve, che cosa vogliamo fare ed assumere di conseguenza*».

Per Sanremo si tratta di una piccola rivoluzione. Sino ad ieri, infatti, alle assunzioni c'era lo spettro di sponsorizzazioni più o meno palesi, ingerenze politiche, clientelismo. La «Praxi» riuscirà a restarne fuori? E' un esperimento che merita senza dubbio attenzione. Il rullio di macchine trasciato dei dadi. Viale e dai «custodi» non subirà scossoni l'operazione dovrebbe concludersi nell'arco di un mese. Ai primi di giugno, anche se le varie organizzazioni sindacali saranno d'accordo, potrebbero scattare tutte le nuove assunzioni.

Attualmente il personale, anche con l'apertura dei giochi americani, è chiamato a turni di lavoro ed impegni di tutto rispetto. «*I risultati* — hanno concluso i tre custodi — *però ci sono. Ieri, per esempio, gli "americani" hanno fruttato 10 milioni*.

Roberto Basso

In auto contro una

— Incidente stradale martedì sera in piazza Maresca a Oneglia. Il conducente di una Ford Fiesta, Francesco Garibbo, 62 anni, di Imperia, per un improvviso malore ha perso il controllo della vettura che è andata a scontrarsi contro una macchina e un magazzino di proprietà di Andrea Baldi. Garibbo viaggiava in compagnia della moglie: le loro condizioni non destano preoccupazioni. (m. f.)

Un gestore di camping ha raccolto un'eloquente documentazione

Povera Imperia, bella ma sporca queste fotografie lo dimostrano

Panchine divelte, rifiuti dovunque, alberi rinsecchiti: le bellezze naturali spariscono per l'incuria dell'uomo - Mettere le cose a posto non costerebbe cifre astronomiche

Imperia. Una piazzola di sosta lungo l'Aurelia: lo stato di abbandono è fin troppo evidente

IMPERIA — Angoli suggestivi ma deturpati e abbandonati, curiosando nel territorio comunale, lungo l'Aurelia, a Capo Berta, ai confini con San Lorenzo e sull'argine del torrente Prino.

Un'inedita collezione fotografica di alcuni scorci imperiesi, a poche settimane dall'inizio della stagione turistica, mette a fuoco una serie di problemi (piccoli ma importantissimi, risolvibili con poca spesa e con pizzico di buona volontà): cumuli di rifiuti, piazzole di sosta sporche e abbandonate, in altre parole un dépliant pubblicitario alla rovescia.

L'autore delle venti fotografie a colori è Paolo Agnesi, proprietario del Camping Eucalyptus di Borgo Prino. Le ha scattate la scorsa settimana, in compagnia del figlio Francesco di 16 anni.

«*Come operatore turistico e cittadino di Imperia sentivo il dovere di sensibilizzare gli amministratori, e segnalare questo problema* — dice — *senza polemica, ma nella speranza si giunga presto a una soluzione*». Non servono molti soldi, motivo in più per intervenire a tempi brevissimi. «*Soprattutto i turisti stranieri restano negativamente colpiti da certi spettacoli* — aggiunge Agnesi — *un biglietto da visita poco edificante per la nostra città*».

L'itinerario di Paolo Agnesi è cominciato da Capo Berta, una piazzola di sosta sul lato mare fotografata da tre diverse angolature: due panchine malridotte, un tavolino di legno che non c'è più, un contenitore di immondizia rotto e stracolmo di rifiuti, un cumulo di detriti pietrosi. Sullo sfondo l'azzurro del mare e le chiome della lussureggiante vegetazione mediterranea.

L'obiettivo si è spostato quindi verso i confini con San Lorenzo. Quattro fotografie mettono in risalto il contrasto fra le bellezze naturali e l'abbandono di altre due piazzole di sosta lungo l'Aurelia. In un'area di località «Barbarossa», due panchine in legno sgangherate e un tavolo spaccato e capovolto. A pochi passi una fontanella asciutta, senza rubinetto e con il recipiente dell'acqua pieno di sterpaglie e rifiuti. In località «Ovalluccio Marino», un'area pic-nic graziosa, ma priva di panchine. «*Per sistemare tutto basterebbero un paio di giorni* — aggiunge Agnesi — *piccoli lavori da realizzare nelle prossime settimane, prima che sia cominciata la stagione turistica*».

Un'altra serie di immagini, forse le più desolanti, lungo l'argine del torrente Prino, sulla nuova strada che collega il ponte dei Piani al ponte di Oneglia. «*Altrettanti fa il Comune ha fatto piantare un centinaio di Eucalyptus, ma sono soffocati da enormi cumuli di sterpaglie e rifiuti*». Ogni piantina, tra l'altro, costa almeno 50 mila lire. «*Una ventina sono già bruciate, dai fuochi che ogni tanto qualcuno accende per incenerire l'immondizia* — spiega Agnesi — *basterebbe che un netturbino passasse da quelle parti almeno una volta al mese per cogliere i rifiuti e distruggerli senza danneggiare gli alberi. Tenerli curati, è inutile*».

Le fotografie parlano da sole: giovani alberi intrappolati da montagne di sporcizia, rami rinsecchiti dal fuoco. D'estate, su questa strada transitano quasi quotidianamente cinquecento turisti, alloggiati in due camping vicini, ai bordi della carreggiata un tappeto «tappeto» di barattoli, cartoni, sterpaglia.

m. t.

Uno studio preliminare per la strada

Taggia-Sanremo diviso il Consiglio

La giunta ha ottenuto l'autorizzazione a procedere nel progetto, ma il pci contesta la decisione

TAGGIA — Il progetto di una strada di «mezza cornice» tra Taggia e Sanremo, con possibilità di arrivare in futuro a un tracciato provinciale, da Andora a Ventimiglia, è stato al centro della seconda serata dell'ultimo Consiglio comunale, prima delle elezioni amministrative del 26 giugno. E' un'iniziativa di cui si parla da qualche mese, che dovrebbe offrire un'alternativa alla sempre più congestionata Aurelia.

La giunta, dopo due ore di discussioni e il voto contrario del gruppo comunista, all'opposizione, ha ottenuto dal Consiglio la delega per portare avanti il progetto. E' prevista una convenzione tra la Provincia, Taggia e Sanremo e l'affidamento dell'incarico di uno studio agli ingegneri Antonino Tetamo e Alberto Rogano. Il costo della parcella dovrebbe aggirarsi sui 90 milioni.

«*L'occasione per questa strada* — ha sottolineato il capogruppo della dc, Romeo Panizzi — *ci viene offerta da una recente legge che impegna l'Anas a finanziare con il 65% la costruzione di arterie statali per le quali gli enti locali contribuiscano con il restante 35% dei fondi necessari. E' un'occasione che non dobbiamo perdere se vogliamo dare una soluzione ai problemi viari della nostra zona, la più popolosa della provincia*».

La maggioranza si è preoccupata di chiarire che non si vuole fare concorrenza ad altri interventi come la statale 28 o la sistemazione di quella della Valle Roja.

«*Il tracciato di mezza cornice* — ha rilevato l'assessore all'Urbanistica, Matteo Anfossi, pci — *collegherebbe direttamente la nuova stazione merci prevista nella piana di Taggia nell'ambito dello spostamento a monte della ferrovia, lo svincolo autostradale delle Periane e il Mercato dei fiori di Valle Armea. Questo significa sgravare di una mole di traffico enorme l'Aurelia, soprattutto nella zona di Arma*».

La nuova via di scorrimento veloce, almeno in un primo momento, dovrebbe, partendo da Taggia, arrivare, passando in galleria sotto la frazione sanremese di Poggio, fino a Ospedaletti.

Sul progetto si è mostrato critico il gruppo comunista. «*Uno studio del genere* — ha detto il consigliere Carlo Tiri — *non può partire senza un'analisi più approfondita delle caratteristiche economiche e sociali della nostra provincia. Deve avere una dimensione più ampia, legata alle esigenze di floricoltura e turismo*».

c. d.

Contrasti in Consiglio anche per le controdeduzioni al piano regolatore

Cresce il «fronte del dissenso» al nuovo porto di Santo Stefano

La popolazione si chiede allarmata: «E' giusto sacrificare una larga parte della città?»

S. STEFANO AL MARE — Quale futuro, per S. Stefano al Mare? Se ne è discusso al Consiglio comunale di martedì sera, l'ultimo, prima delle elezioni, e le prospettive non sembrano incoraggianti.

C'erano da affrontare sul tappeto argomenti di grande interesse, come le controdeduzioni al piano regolatore generale e la concessione demaniale per l'uso della costa: problemi di vastissime proporzioni e strettamente collegato all'ipotesi di costruire, in località Marina degli Artegli, un enorme approdo turistico, per 600-700 imbarcazioni.

Sullo strumento urbanistico, la Regione Liguria aveva apportato una serie di modifiche: qualcuna è stata accettata dall'amministrazione comunale, altre no, ma l'operazione non è avvenuta senza contrasti. Tra gli 11 consiglieri presenti (su 25), c'è stato anche un astenuto all'interno della maggioranza, il dc Garibaldi, mentre discorde è apparsa pure l'astegiamento dell'opposizione comunista.

Alcune perplessità erano di ordine formale. Le varianti al piano, disposte dal Comitato tecnico urbanistico regionale, sono state pubblicate il 18 aprile scorso. Per legge, devono restare affisse per un mese all'Albo pretorio, a disposizione dei cittadini, per eventuali opposizioni. «*E' una procedura corretta, quella di dibattere la questione in Consiglio comunale, prima ancora che fosse scaduto il termine previsto*», si è sentito qualcuno.

Dall'esame della documentazione, poi, scaturisce netta impressione: lo sviluppo di S. Stefano al Mare, che scorta tuttora il saccheggio edilizio del passato, è completamente condizionato dalla realizzazione dell'approdo nautico, un «affare» poderoso, da 50-60 miliardi. Mentre, infatti, la «zona litoranea 2», non ha subito alcuna variazione a monte dell'Aurelia sono stati eliminati due lotti urbani, la zona artigianale è stata ridotta del 50% a quella turistica dei due terrapieni, oltre, quella industriale e le tre completamente sono scomparse a una delle zone agricole è diventata di «rispetto ambientale».

«*E' giusto sacrificare larga parte del paese al porto, tanto più che S. Stefano non è in grado di sopportare un afflusso di tali proporzioni, destinato a riversarsi su Sanremo, senza nessun beneficio per noi?*», si domanda, allarmata, la popolazione, mentre cresce il «fronte del dissenso».

a. d.

Precipita dal terrazzo a Imperia

IMPERIA — Mentre raccoglie la biancheria stesa, precipita dal terrazzo della sua abitazione, da un'altezza di circa 9 metri. Protagonista dell'incidente, che fortunatamente si è risolto senza gravi conseguenze, con solo qualche slogatura e contusione, è stata Marisa Lanza, 22 anni, abitante con la famiglia in località Foggi.

La ragazza è ricoverata all'ospedale di Imperia. Intorno alle 20 di martedì stava ritirando alcuni indumenti stesi. Per una raffica di vento, uno di essi le è sfuggito di mano; nel tentativo di recuperarlo ha perso l'equilibrio ed è caduta.

Trasportata al pronto dai militi della Croce Bianca, è stata giudicata guaribile in pochi giorni. (f. d.)

Pronta entro giugno, costerà milioni

Ospedaletti: nuova spiaggia davanti al Palazzo comunale

O — *In vista dell'apertura della stagione balneare, l'amministrazione di Ospedaletti ha messo a punto alcuni interventi per la sistemazione del litorale, in particolare nel tratto all del Palazzo Comunale.*

Sono tre opere distinte, due delle quali verranno completate entro il mese prossimo, e che prevedono complessivamente una spesa di oltre cento milioni. I lavori sono stati appaltati alla ditta «Giovanbattista Marino» di Coldirodi.

La prima iniziativa riguarda la creazione di una spiaggia propria di fronte al municipio, fra la passeggiata a mare e la scogliera. La base d'asta per l'affidamento dei lavori era di 48 milioni, ma l'appalto, con un'offerta al ribasso, è stato assegnato per 36 milioni. Verranno costruiti due muri di contenimento a sostegno della strada, utilizzando i massi sparsi lungo l'arenile e sarà effettuato il ripascimento della con sabbia.

Il secondo intervento è previsto in via Alfonso Sada, la strada che porta alla discoteca «Bibio's». Deve essere ripristinata la vecchia ringhiera, una spesa di 17 milioni.

In entrambi i casi i lavori cominceranno tra pochi giorni, per concludersi nel mese di giugno, prima dell'apertura degli stabilimenti balneari.

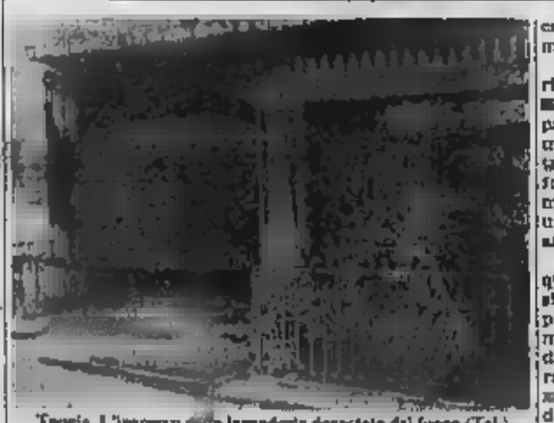
Il terzo e più consistente lotto dell'opera è rimandato all'autunno e riguarda la sistemazione e la sopraelevazione della passeggiata a mare nel tratto tra i Bagni Scogliera e la stazione ferroviaria.

c. d.

L'incendio la notte scorsa in Via Piano a Taggia

Fiamme in lavanderia danni per 60 milioni

Gli abitanti della zona hanno dato l'allarme - Esclusa la matrice dolosa



Taggia. L'ingresso della lavanderia devastata dal fuoco (Tel.)

TAGGIA — Un incendio, scoppiato per cause ancora in via di accertamento, ha completamente distrutto, l'altra notte, una tintoria-stireria in via del n. 171, appartenente a Carmelo Ponte, 48 anni, ma gestita dalla moglie, Maria Palma Mastrone, 44 anni, abitante poco lontano dal negozio, nelle case popolari di regione «Leva».

Le fiamme si sono divampate poco prima dell'una, e in breve hanno avvolto l'intero locale, poco più di 50 metri quadrati. L'allarme è stato dato dagli abitanti e da alcuni clienti di un bar situato sul lato opposto della strada, che hanno inutilmente tentato di spegnere il fuoco. La serranda della tintoria era chiusa, rendendo impossibile l'intervento dei presenti, mentre il calore ha mandato in frantumi la vetrata d'ingresso.

Pochi minuti dopo sono arrivati due automezzi dei vigili del fuoco di Sanremo, e i proprietari. L'opera di spegnimento si è protratta fino alle tre, quando anche gli ultimi focolai sono stati domati. Ieri mattina è stata effettuata una prima stima dei danni: ammontano a circa 60 milioni.

Della tintoria non è rimasto quasi nulla. Sono bruciati vestiti, apparecchiature, impianto di lavaggio a secco. I muri perimetrali sono rimasti danneggiati, mentre la serranda è stata in parte divelta dalla violenza. I vetri della porta d'ingresso sono finiti sulla strada.

Il locale era coperto da assicurazione. Le cause dell'incendio non sono state del tutto chiarite. Pare che si possa trattare di un corto circuito che ha in breve appiccato il fuoco al materiale estremamente infiammabile presente nel negozio: oltre alla merce, bombolette di prodotti spray. I carabinieri escludono la matrice dolosa.

c. d.

I ladri in Azienda

BORDIGHERA — La sede dell'Azienda di soggiorno di Bordighera è stata presa di mira, l'altra notte, dai ladri. I malviventi sono entrati infrangendo un vetro della finestra dell'ufficio del direttore, Mario Parisi, al primo piano, hanno perquisito tutti i locali al pianterreno, mettendo a soqquadro archivi, scrivanie, cassetti, documenti. Il colpo ha fruttato circa 2-300 mila lire.

I autori hanno però ignorato calcolatrici e altri strumenti elettronici preferendo cosiddetti, limitandosi a rubare il denaro in contanti. Hanno lasciato le monete, impossessandosi solo delle banconote.

«E' la sesta o settima volta, negli ultimi anni — commenta la signora Parisi — che l'azienda subisce un furto». Entrare nel palazzo del Parcon, dove ha sede l'Azi, non è difficile. I ladri, forse alcuni tossicomani in cerca del denaro per procurarsi la droga, sono penetrati anche nei locali dell'istituto tecnico commerciale «Fermi». c. d.

GALLERIE E MOSTRE D'ARTE

Dono a Pertini

SANREMO — Sabato e domenica con la mostra di pittura estemporanea che si svolgerà in piazza Colombo, il «Circolo culturale amici delle arti» di Sanremo festeggerà i suoi 15 anni di vita. Il quadro premiato verrà donato al Presidente della Repubblica Pertini in occasione della sua visita a Sanremo.

Tre pittori

SANREMO — Tre pittori espongono a Sanremo. Michel Guerin ha aperto la sua personale alla galleria «Discorsi d'arte» di corso Imperatrice; i suoi quadri rimarranno esposti fino al 31 maggio. Franco Brunatto e Bruno Valgravio, invece, continuano la loro personale congiunta all'hotel Des Etrangers in corso Garibaldi: esporranno fino al 12 maggio.

Pittori Nobel

SANREMO — L' «Giornata di Sanremo sono un avvenimento anche per i pittori. Nella Sala Fiorentina del Palazzo Comunale il pittore sanremese Mauro Capponi espone una serie di dipinti che ritraggono tutti i premi italiani e svedesi insigniti con il premio Nobel (la mostra resterà aperta fino a sabato: ore 9-12 e 15-19). A Villa Nobel il pittore bulgaro Dimitri Jordanov, trapiantato a Sanremo, ha esposto il suo maxi-quadro (3 metri per 2,75) che riproduce Alfredo Nobel. Il quadro è stato esposto nel museo della villa.

Pesante

IMPERIA — Un sanremese, Piero Pesante, espone da alla civica galleria d'arte «Il Rondò» di Imperia: legato alla «Famija Sanremasca - Arti e tradizioni», Pesante opera nel settore tradizionale, realizzando opere nel solco veristico ma ricche di suggestione poetica.

Etnografia

CERVO LIGURE — Nel salone superiore de «Il Castello» è aperta il etnografico, curato dall'Azienda di soggiorno e dal Comune: ricostruzione, in suggestivi «tableaux vivants» di di vita antica perverse, con di attività ormai scomparse come la navigazione a vela, la tessitura casalinga, il maniscalco ed altri.

Pellicari

IMPERIA — Giuseppe Pellicari, scultore, pittore e scrittore, continua ad esporre nel suo studio di via Alfieri: opere soprattutto in legno d'ulivo, di cui Pellicani utilizza le nervature per arricchire di significati intimi i propri lavori.

Cape Horners

IMPERIA — Nella imminenza del raduno mondiale dei «Cape Horners» è stato potenziato il Museo civico marinaro di piazza del Duomo, con esposizione di centinaia di di navi di ogni epoca, strumenti di navigazione, documenti, altrettanti navali di ogni tipo, divise, documentazioni.

olivetti e i Comuni d'Italia

L'AUTOMAZIONE DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI CON IL SISTEMA DI SCRITTURA olivetti ETS 1010 - ET 351
Presentati dalla
CONCESSIONARIA ESCLUSIVISTA olivetti
DITTA A. MILLONE
Via Roma 55 - SANREMO - 72.716/7 unica sede
nei giorni 4-5 maggio ore 9-12 e 15-19,30.
Contemporaneamente saranno presentati i PROGRAMMI APPLICATIVI per la MECCANIZZAZIONE degli studi notarili, legali - consulenti del lavoro e commerciali!

Primario assicurativo
RICERCA Professionista Esperto
per vendita
FONDO INVESTIMENTO
per zone: Imperia e Alassio
Scrivere curriculum a Casella Postale 61 - 18100 Imperia.

AIUTIAMOLI!
U.I.L.D.M.
Tel. 765.771
REALTA'

Ford Sierra ...

...guida il futuro
Oggi al 2.3 con la 5ª marcia
SENSAZIONALE - STOP - FINO AL 15 MAGGIO SENZA AUMENTO DI PREZZO REGALIAMO BOLLO ET SUPERBOLLO PER UN ANNO -STOP -E' UNA OFFERTA UNICA DEI CONCESSIONARI FORD-STOP
DIMATO GIULIANO
Via De Marchi - Tel. 22.655
SANREMO:
AUTOBREZZA srl
Corso 379 - Tel. 77.585
Ford

Cambio della guardia a Palazzo Comunale

Albisola, Concon sindaco Vallerino domani lascia

L'alternanza è stata decisa da socialisti e comunisti - Il primo cittadino uscente: «Lascio [illegible] difficile, non impossibile»

[illegible] — Giuseppe Vallerino [illegible] carica [illegible] sindaco di [illegible] Superiore. Al suo [illegible] insediarsi, [illegible] prossimo Consiglio comunale previsto per venerdì alle 21, Teresio Concon, commerciante, socialista. Lo ha [illegible] annunciato lo stesso Vallerino, nel [illegible] di una conferenza stampa ieri pomeriggio nella federazione provinciale del pci di Savona.

«*Lascio un'eredità difficile* — dice l'amministratore — *ma non impossibile. I progetti che sono stati iniziati, ora devono essere conclusi. E mi riferisco al centro sociale di Lucela (400 milioni), al completamento del sistema fognario (370 milioni), del secondo stralcio della passeggiata a mare e degli impianti sportivi. Sono momenti importanti per la città, che sta vivendo la crisi finanziaria che più o meno ha investito tutti gli enti locali. Sono convinto* — continua Vallerino — *che l'amministrazione di Albisola possa riuscire nei prossimi due anni e mezzo a dare alla città un governo stabile, in grado di continuare sulla strada già intrapresa*».

Giuseppe Vallerino non lo dice apertamente, ma si intuisce che il passaggio di [illegible] non è un'operazione del tutto «indolore». «*Ho assunto le deleghe, [illegible] qualità di vicesindaco, dell'assessore alle Finanze e del decentramento. Voglio seguire personalmente l'evolversi dei finanziamenti per i progetti in corso. E' un patrimonio che non possiamo lasciare disperdere*».

L'ultima parte del mandato [illegible] Giuseppe Vallerino è coinciso con l'esplosione del 28 febbraio [illegible]. Il [illegible] ha seguito giorno per giorno [illegible] vicenda in tutte le sue sfumature. Ha chiesto [illegible] ottenuto [illegible] Giunini di [illegible] radicalmente [illegible] [illegible] del [illegible] in cui sono [illegible] riscontrate decine di perdite o di incrinature; un atteggiamento di estrema [illegible] ed anche di attenzione, per la vicenda giudiziaria ancora in corso.

Per quanto riguarda i possibili sviluppi dell'inchiesta, la giunta è tranquilla. «*Attendiamo con ansia le decisioni della magistratura. Nel nostro comportamento non c'è nulla di cui possiamo rimproverarci. Per questo abbiamo affidato ad un nostro perito l'incarico di stabilire le cause dell'esplosione*».

Il cambio della guardia nel palazzo comunale di Albisola rientra nella «divisione» del potere, concertata con il partito socialista: il passaggio di consegne tra gli esponenti dei due partiti è già avvenuto a Calvo Montenotte, dove i comunisti hanno ceduto la poltrona di sindaco al [illegible] Osvaldo Chebello, mentre a Savona Umberto Scardaoni (pci) è sindaco al posto di Carlo Zanelli (psi).

m. mu.

Stamane assemblea

Altra «cassa» ai cantieri di Pietra Ligure

SAVONA — Stamane, alle 10, nella sala mensa dei cantieri navali di Pietra Ligure, assemblea aperta. Ieri, durante un incontro, svoltosi nella sede dell'Unione industriali di Savona, i rappresentanti del sindacato si sono trovati di fronte a una richiesta di nuova cassa integrazione ordinaria. Fra poco più di 200 dipendenti, attualmente quelli in cassa integrazione sono già 150 e, in base alla nuova richiesta, il numero salirebbe a 185.

Parallelamente, sono stati convocati la Regione Liguria, l'Amministrazione provinciale di Savona, i Comuni del comprensorio, le forze politiche e i parlamentari savonesi.

(l. p.)

L'incendio [illegible] pomeriggio a bordo [illegible] della Mar Corrusco: [illegible] uomo ferito

Brucia una nave in demolizione a Vado operaio muore carbonizzato nella stiva

La vittima è Piero Marseglia, 38 anni, [illegible] istruttore subacqueo - [illegible]la la moglie, che è [illegible] colta da malore, e una giovane figlia - Il fuoco divampato mentre era in funzione la fiamma ossidrica - Il ferito è riuscito ad arrampicarsi in coperta e a mettersi in salvo, lo sfortunato compagno è ricaduto [illegible] stiva incendiata

Vado Ligure. La «Mar Corrusco» in fiamme: i vigili del fuoco tentano inutilmente di raggiungere Piero Marseglia - Il corpo dell'operaio recuperato con la gru (Telefoto Gianni Chiaramonti)

VADO [illegible]E — Ieri pomeriggio, a [illegible] [illegible] petroliera in demolizione nei cantieri Riccardi di Porto Vado, si è sviluppato un incendio che ha provocato la morte del capocantiere e il ferimento di un operaio. La vittima si chiamava Piero Marseglia, avrebbe compiuto 38 anni tra una settimana, abitava a Vado in via dei Grifi 4.

Sposato, padre di una bambina di 12 anni, Marseglia era [illegible] ex commerciante, noto[illegible] [illegible] negli ambienti portuali savonesi e in quello dei pescatori subacquei. L'operaio ferito è Silvio Ceido, 49 anni, Quiliano, frazione Montagna, via Vetrasca 6. Ha riportato ustioni di primo e secondo grado [illegible] volto e [illegible] [illegible]. Si trova ricoverato [illegible] reparto dermatologia del S. Paolo con prognosi di un [illegible] mese [illegible] [illegible] su uno degli scali [illegible] cantiere, è divampato l'incendio. Nel punto più basso dello scafo, a circa 20 metri dalla coperta, c'erano [illegible]a e Ceido, intenti a tagliare con la fiamma [illegible] [illegible] paratia. La «*Mar Corrusco*», lunga 170 metri, costruita nel 1959 per conto di un armatore genovese è arrivata a Porto Vado, per l'ultimo viaggio, sul finire [illegible] scorso anno. [illegible] regolarmente ispezionata prima di [illegible] il [illegible] ai lavori allo scopo di accertare che tutti i [illegible] fossero completamente vuoti. Dev'essere accaduto che [illegible] fiamma ossidrica, venuta a contatto con qualche incrostazione oleosa, abbia provocato l'incendio.

«*Agli altri operai in coperta* — racconta Silvio Ceido, in ospedale — *abbiamo chiesto di calarci una manichetta poi, resici conto che la situazione stava diventando drammatica, siamo risaliti arrampicandoci faticosamente lungo una ripida [illegible]. La stiva, nel frattempo, era diventata una fornace, [illegible] un fumo [illegible], che soffocava, la scaletta, in ferro, diventava rovente, afferrarsi era un supplizio. Quando sono riuscito ad arrivare in coperta mi sono voltato: Piero, che sino a qualche attimo prima mi seguiva, non c'era più. [illegible] è stato colto da un malore ed è precipitato*».

L'allarme ai vigili del fuoco è arrivato alle 14,05. Sono partite due squadre. I militi, muniti di respiratori e [illegible] d'amianto, si [illegible] calati nella stiva. L'incendio è stato spento nel giro di una ventina di minuti, ma quando i soccorritori hanno [illegible] raggiunto il fondo della stiva per Marseglia non c'era più nulla da fare.

Maria Vallarino, 36 anni, moglie del capocantiere, ha un negozietto di antichità nei pressi dello scalo di [illegible] [illegible] [illegible]

IN C1 E C2 GLI ULTIMI 450' SI TRASFORMANO IN UN APPASSIONANTE SPRINT PER LA SALVEZZA

La Sanremese lancia l'S.O.S. ai tifosi

Per avere maggior incitamento nel delicato scontro di domenica con la Spal la società biancazzurra ha deciso i prezzi d'ingresso al «Comunale» - Gratis i ragazzi sino a 14 anni - E' squalificato Marangon

SANREMO — La Sanremese, per il delicato ed insidioso match della stagione (può valere la permanenza in C1), va all'offerta speciale: bambini gratis allo stadio, donne con forti sconti sul biglietto d'ingresso, prezzi ritoccati un po' per tutti nei settori più popolari. L'importante è che il «Comunale», per la partita contro la Spal, si gridare «Forza Sanremese» siano in tanti per dare carica e sprint alla squadra di Canali.

L'operazione è stata ufficializzata ieri dalla società biancazzurra: tutti coloro, ragazze e ragazzi, che hanno meno di 15 anni, potranno andare gratis allo stadio; il gentil sesso avrà in ogni ordine di posti la possibilità di acquistare il biglietto a metà prezzo: per gli spettatori adulti il prezzo verrà ridotto da 7 mila a 5 mila lire nei distinti e da 4 a 3 mila lire curve; solo in tribuna il prezzo non subirà ribassi. Funzionerà? «Noi speriamo che i tifosi ci siano vicini in questa difficile partita — dice Stefano Ferrari, portavoce biancazzurro —; torneremo che lo stadio domenica possa ricordare di tifosi, un po' come successe la scorsa stagione per i match con il Modena, in cui i tifosi, anche quelli più pigri nel venire allo stadio, risposero all'appello. Comunque, sia ben chiara una cosa: la partita di domenica contro la Spal è importante e difficile, ma non è l'ultima spiaggia. Non drammatizziamo più del necessario questi ultimi novanta minuti».

La chiamata a raccolta dei tifosi è, comunque, sintomatica sul grado di concentrazione che c'è in casa biancazzurra in vista dello scontro con i ferraresi. Lo sfortunato 0-1 di Trieste, anche se amaro, ha però messo in evidenza la capacità dei matuani di fronteggiare ad armi pari, se occorre, anche gli avversari di maggior prestigio.

Martedì, con la ripresa degli allenamenti settimanali, «mister» Canali ha fatto il solito discorsetto ai suoi. E' probabile che abbia tolto le «tiratine d'orecchie» promesse a chi, lui, a Trieste ha commesso errori per ingenuità di troppo. Si sono visti, ma con molta cautela, sia Bertazzon che Marangon, i due giocatori infortunati domenica sul campo giuliano.

Per Bertazzon le notizie sembrano incoraggianti: dovrebbe farcela a recuperare per domenica. Marangon, invece, è stato squalificato per una giornata.

Oggi la truppa biancazzurra effettua la tradizionale partitella in famiglia del giovedì pomeriggio. Sarà una verifica importante per le condizioni degli infortunati. In preallarme, comunque, ci sarebbero Bordin, protagonista, sia a Carrara in Coppa Italia che a Trieste nei 26 minuti in cui ha giocato, di ottime prove (nel finale, in campo giuliano, ha perfino sfiorato il gol del pareggio) e Rossi, anche lui alle prese con una leggera forma influenzale che i medici avevano diagnosticato la settimana scorsa.

Bruno Monticone

L'infortunato Bertazzon è probabile che recuperi

E' insidiata la rimonta dell'Imperia da un Pontedera ancora pericolante

IMPERIA — *Gigi Bodi non ci sta. Contro chi lo ha accusato di aver compiuto «scelte infelici» nella gara interna con il Derthona e tiene a precisare di aver criticato la difesa nel suo complesso. «Mi sono limitato a sottolineare l'ingenuità di comportamento in occasione della rete incassata su punizione: A parte quell'episodio specifico, l'intero reparto merita che elogi. Da Olivieri a Simonelli, da Santini a Fontanesi, tutti hanno disputato una prova egregia», afferma il tecnico.*

Per quanto riguarda le «mosse sbagliate», Bodi non ha dubbi: «Conosco pregi e difetti della mia squadra. So quel che faccio, anche se dall'esterno, possono sembrare controindicazioni incomprensibili. All'inizio di ripresa, abbiamo attraversato un periodo di abbandono. E così, quando ho sostituito Cappellari, una punta, con Martinelli, un centrocampista-difensore, l'ho fatto soltanto per tamponare la situazione: eravamo "in barca", un pareggio a tali condizioni poteva anche essere accettabile, una sconfitta sarebbe stata una tragedia».

Il "mister" ricorda che, dalla panchina, si è spolato per raccomandare ai ragazzi di controllare la partita, per poi replicare in contropiede: «Domenghini aveva tentato un esperimento molto rischioso, quando ha arretrato Villa e ha mandato in campo due attaccanti. Ha vinto, è stato fortunato. Avrebbe potuto accadere come contro l'Alessandria: con Scarrone impiegato come libero, era finita male anche noi».

L'U-I di domenica, tuttavia, è stato archiviato, ed ora si pensa al futuro. C'è da verificare la possibilità di recupero di Cappellari, che aveva riportato una contusione al ginocchio, sia di Fontanesi, anch'egli accecato. Sicuro è il rientro di Oddone, che ha scontato i due turni di squalifica. «Così — precisa Bodi — la retroguardia tornerà all'assetto abituale». La trasferta a Pontedera è densa di insidie. I toscani hanno 25 punti, come l'Imperia: un risultato di parità potrebbe essere

Il difensore Olivieri

ad entrambe, per muovere la classifica.

«Purtroppo, siamo sempre costretti a rincorrere la vittoria. Con due "bomber" come Parolupi e Cappellari non possiamo che schierare una formazione d'attacco», rileva Bodi.

Resterà al timone dell'Imperia anche per l'anno prossimo? «E' presto per dirlo. Prima dobbiamo pensare alla salvezza. Offerte ne ho già ricevute, dal Nord e dal Sud: vedremo. Qui rimarrei volentieri, ma a condizione di potenziare la squadra, che avrebbe buone prospettive per disputare un campionato di alto livello».

Quest'ultima ipotesi è meno infondata di quanto non possa sembrare a prima vista. Con la cessione di un paio degli elementi più richiesti (corteggiatissimi sono Parolupi e Cappellari, i «gemelli» gol: 20 reti in due, ed anche Conti, Santini e Fontanesi), si potrebbe incassare una cifra sostanziosa, sulla quale impostare il rilancio dei colori nerostellati. Tanto più che prende sempre maggior consistenza la voce secondo cui il Torino sarebbe interessato a un «scambio» con l'Imperia, destinato a diventare un potenziale serbatoio del club granata.

Stefano Delfino

Grande successo della manifestazione amatoriale

Ai Mastroianni di Savona la «Coppa Primo Maggio»

Il gruppo sportivo di Legino ha vinto la classifica per società

SAVONA — La festa della Coppa 1° Maggio ha aperto domenica scorsa la grande stagione del ciclismo amatoriale. Oltre alla folla che ha partecipato alla cicloturistica del mattino, è stato ammirevole soprattutto il gran numero di iscritti alle gare del pomeriggio: quasi 100 atleti infatti, hanno costretto gli organizzatori ad allestire tre turni di partenze al posto dei due previsti.

Nella gran bagarre in partenza sul percorso (Savona, Cerisio, Millesimo, Carcare, Savona) si sono date battaglia sette categorie di cicloamatori, che per tutto il tracciato e specie lungo gli ultimi chilometri sono stati applauditi da un folto pubblico.

Questi i risultati nelle varie categorie.

Cadetti. 1 Stefano Fiori (Royto Solani); 2 Francesco Dottore (Carturan Marietta); 3 Silvio Gallo (Vs Vigo). Debuttanti: 1 Raffaele Carbonato (Polisportiva Alta Val Bisagno); 2 Mauro Dutaluga (Gs Certosa); 3 Riccardo Ghione (Casotto). Seconda Serie. 1. Giacomo Spotorno (Terrenin Celle). 2 Ermanno Olivieri (Gs Carocciolo); 3 Antonio Cerrato (3M Ferrania). Veterani: 1. Ivo Ferraro (Gs Mastroianni). 2 Ettore Costa (Royto Solani); 3. Franco Pesce (Royto Solani). Super Gentlemen. 1 Silvio Dorini (Terrenin Celle). 2 Armando Martinat (Gs Pasirengo). 3 Orlando Ruocco (Bar Sanremo). Juniores. 1 Sergio Spotorno (Terrenin Celle); 2 Marco Venturino (Terrenin Celle); 3 Fernando Marietta (Carturan Marietta). Seniores. 1 Rosario Marietta (Carturan Marietta); 2 Alberto Bestagno (Gs Vigo). 3 Carmelo Impieri (Anselmo Sport).

La classifica per società ha visto il successo dei Mastroianni di Savona Legino, che con punti si è aggiudicata la Coppa 1° che l'Udace-Csain ha in palio in collaborazione con il Gs Girmo Bar-Canora Tv.

Alla 37ª edizione della manifestazione (che era aperta a tutti i tesserati degli enti amatoriali) i Mastroianni ha preceduto in graduatoria il Gs Vigo Costruzioni (240 punti), il Ge Certosa (110), il Gs Girmo Bar (100), il Gs Cicli Prato (70).

Prossimo appuntamento per gli amatori è domenica a Genova per la seconda e ultima prova del campionato regionale di cicloturismo, organizzata dal Gs Mobili Zena di Certosa. Si partirà alle 8.15 dal Club Romagnolo di Genova Certosa, in via Biagini Sabato 14 e domenica 15, poi, grande appuntamento con la classica Cuneo-Savona e Savona-Cuneo.

Intanto sabato scorso si è svolta la terza tappa del Tour della provincia di Savona organizzato dall'Arci Uisp, dall'Aci e dal Csi. In testa alla classifica sempre Ferrero (Terrenin Celle) davanti a Spotorno, Calcagno, Cavaleri e Carenzo.

Gli allievi della Federazione stanno dando vita al Giro della provincia di Savona, in testa il comando Francesco Amandola (Anpi Sport Savona) davanti al varzese Spotorno e a Lunoli del Velo Club Loano. Lo stesso Lunoli ha vinto domenica la seconda tappa, a Cadibona, precedendo Amandola e Cavalloti.

r. bg.

Taggese penalizzata, Sanremese fuori gara

La fortuna dirotta il titolo ai giovanissimi del Carlin

Meritato il successo dell'Imperia tra gli esordienti - Le squalifiche

Due squadre campioni e una «gialla» in piena regola questo il finale che i campionati provinciali giovanili di calcio dell'Imperiese hanno riservato alla stagione.

I campioni — sono l'Imperia nel torneo «Esordienti» e la Sanremese quello «Giovanissimi». Per quanto riguarda i giovani nerazzurri di De Moro che nell'ultima partita hanno pareggiato a reti inviolate sul terreno della Giovane Bordighera, niente da dire: la squadra ha dominato il campionato dall'inizio alla fine. Un successo meritato. Anche la vittoria della Sanremese è frutto di una splendida stagione della squadra allenata da Grosso e Broccini, ma il successo finale viene contestato dal clan della Taggese. L'altra squadra grande protagonista della stagione. Colpa delle decisioni del giudice sportivo.

Il «giallo». — Alla vigilia dell'ultima partita la Taggese si è vista costringere a tavolino nel corso di Vallecrosia (in quell'occasione (era il 23 aprile), Vallecrosia e Taggese si erano rifiutate di scendere in campo per il mancato arrivo dell'arbitro designato all'incontro, rifiutando anche la direzione di gara dell'arbitro che aveva sostituito il precedente match tra esordienti. Così, tra la sorpresa generale, Vallecrosia e Taggese si sono viste dichiarare sconfitte entrambe per 0-2. Un bel guaio per la Taggese che con quella partita avrebbe potuto agguantare la Sanremese in vetta alla classifica. Così demotivata, masticando amaro, la Taggese è riuscita a perdere anche l'ultimo match.

Sanremese campione, ma... — Se la Sanremese ha così vinto tra i «Giovanissimi», il titolo ufficiale andrà però al Carlinsanremo, seconda in classifica: il titolo viene, infatti, assegnato alla prima squadra di un club dilettantistico o giovanile. La Sanremese, società semiprofessionistica, ha solo la soddisfazione platonica di essere stata la più brava.

Dianese e rafforza — Nell'ultima giornata del torneo la sensazionale 6-0 che la Dianese-Giovanissimi ha inflitto all'Intemelia; tre reti di Isoppato, alla sua seconda tripletta consecutiva, e tre di Dorio.

Pulcini — Ultima giornata anche per la prima fase del campionato pulcini. L'Imperia del girone B, l'Intemelia nel «B» e il Sant'Ampelio Bordighera nel «C» hanno concluso in testa. Ora, per la fase finale, si attende le decisioni del Comitato provinciale.

Giudice sportivo — Tra i «Giovanissimi» ha inflitto una giornata di squalifica a Nari (Intemelia), Lombardo (Vallecrosia) e Parisi (Ventimigliese); Caputo del Carlinsanremo è stato squalificato fino al 25 maggio; Valenti, del Sant'Ampelio, fino al 16 giugno. Il dirigente Orengo del San Bartolomeo, per alcuni «applausi ironici» all'arbitro, è stato squalificato fino al 23 maggio. Tra gli «Allievi», due giornate a Cessa e Stella e una a Tomatis; Russo del Sant'Ampelio è stato squalificato fino al 30 maggio. Tra gli «Allievi» anche una giornata squalifica a Del Gratta del Carlinsanremo; ha preso il posto del compagno di squadra Ferrari che, squalificato. **b. m.**

L'atletica si prepara ai grandi appuntamenti

Bugelli, promessa degli 800 vola l'assessore ad Alassio

L'allievo ha vinto ad Imperia in 1'57"3, Penone si è imposto sugli 8 km

SAVONA — Il mese di maggio s'è iniziato in sordina per l'atletica leggera savonese, che nelle prossime settimane è atteso da una serie di appuntamenti molto importanti, fino alla fine, comunque, si è gareggiato a Genova, Imperia e ad Alassio. Questi i principali risultati.

Imperia — Massimo Bugelli (Atletica Alassio) è stato tra i principali protagonisti di un'interessante gara sugli 800 metri. L'alassino, un'allievo, ha corso la distanza in 1'57"3, battendo il forte imperiese Garibaldi e migliorando il proprio primato personale.

Genova — «Risposta» a Bugelli, sempre sugli 800, da Genova con Silvio Ausilia dell'Alba Doria Albisola, che nella gara junior - senior vinta dal genovese Persi ha fatto fermare i cronometri su un ottimo 1'57".

Bravi a Genova anche Fulvio Mannori e Marco Menichelli dell'Atletica Savona: il primo, impegnato sui 200 metri alepi (distanza quale può allenarsi a Savona per cronica mancanza di impianti) ha corso in un buon 0'24"3. Menichelli, in attesa di partire per il servizio di leva, si è espresso in maniera ottimale sui 300 piani.

Alassio — Il Gran Premio Città di Alassio (che faceva parte di un trittico di manifestazioni dell'altopiano e con Silvio Ausilia dell'Albisola, che nella gara junior - senior vinta dal genovese Persi ha fatto fermare i cronometri su un ottimo 1'57".

Bravi a Genova anche Fulvio Mannori e Marco Menichelli dell'Atletica Savona: il primo, impegnato sui 200 metri alepi (distanza quale può allenarsi a Savona per cronica mancanza di impianti) ha corso in un buon 0'24"3. Menichelli, in attesa di partire per il servizio di leva, si è espresso in maniera ottimale sui 300 piani.

Alassio — Il Gran Premio Città di Alassio (che faceva parte di un trittico di manifestazioni dell'altopiano e windsurf), organizzato dall'Atletica Alassio, è stato dominato da Mariano Penone, tesserato del Cus Genova e (curiosità) assessore al Turismo di Garessio. Penone ha chiuso la gara (quasi 8 km) in 32 minuti, a una media che ha stroncato la resistenza del finalese Marco Fregonese (secondo). Bravo anche Emilio Blazo (Atletica Savona), terzo, dopo essere stato a lungo nella scia di Penone. Da segnalare ancora i piazzamenti di Schella (Finalpia, ottavo), Panni (Atletica Savona, decimo).

La classifica per società è andata alla Maurina Imperia, davanti al G.S. Finalpia e all'Atletica Alassio.

r. bg.

Alassio: il vento blocca i deltaplani e esalta i windsurf

Tavole a vela sulle ralliche

ALASSIO — Le avverse condizioni meteorologiche hanno impedito domenica scorsa lo svolgimento della gara di deltaplani fra le nazionali italiana e svizzera. Il forte vento e la nebbia che a tratti incappucciava la cima del Piaggio Piaschino (luogo fissato per il lancio) hanno reso proibitiva la competizione. Gli iscritti erano 35, fra cui i campioni italiani Fersini e Manna.

Il vento tuttavia ha reso ancora più interessante il quarto Trofeo Diabaz Opel windsurf, che si è disputato su quattro percorsi olimpici.

Questa le classifiche: Windsurf classe «leggero»: 1. Luca De Fedrini; 2. Cosimo Di Modugno; 3. Mirko Ghignone; femminile: 1. Felici. Giochi della Gioventù: 1. Giovanni Giraldi; classe «pesanti»: 1. Nuccio Ghirardo; 2. Antonio Tessi; 3. Sergio Bazzarini.

Interesse da parte del pubblico per la gara podistica (un'iniziativa insolita nella «Riviera dei Soles») che ha avuto l'affermazione, su un percorso cittadino di 5 km, dei seguenti atleti: categoria juniores: 1. Paolo Pante (Unione Atletica Alassio); categoria seniores: 1. Mariano Bellone (Cus Genova); categoria amatori: 1. Sperandio (Atletica Diano).

Tra le otto società di atletica presenti si sono imposte per la categoria juniores la società Maurina di Porto Maurizio, per la categoria amatori la società atletica di Diano.

Al termine della gara, «Vivalassio», organizzatrice della giornata «Alassio: la natura e lo sport», ha offerto ai partecipanti alla gara podistica, al pubblico presente in piazza Partigiani un rinfresco.

r. sr.

Si è svolto a Finale un torneo tra i vari reparti dell'industria

Il calcetto anche alla Piaggio

FINALE LIGURE — *La passione del calcetto ha coinvolto anche i dipendenti della Piaggio. Nei giorni scorsi si è infatti concluso il primo torneo organizzato dal Circolo aziendale sport e cultura presso il campo dell'oratorio di Finalpia.*

Otto le squadre partecipanti in rappresentanza dei vari reparti della fabbrica. Nella finalissima ha prevalso la rappresentativa del reparto oggiustaggio per 5-3 sui colleghi dell'Ufficio commerciali tecnici.

Le partite si sono svolte tutte in notturna e sono sempre state seguite da un folto e appassionato pubblico.

Le attività del circolo, al secondo anno di vita, prevedono diversi altri appuntamenti.

Finale. La del reparto oggiustaggio (telefoto)

Moscino, 15 anni, è uno degli elementi di spicco del Tennis Club Savona

Martino tiene la racchetta con due mani e spera di «afferrare» la Coppa Italia

Imperia B, Bordighera e Diano A nel settore maschile imperiese, Albenga A, Loano A, Arnasi Spotorno A, Savona e Albissola in quello maschile savonese, Bordighera Finale A, Cantau Albissola e Savona Pioneer nel settore femminile. Sono le squadre che stanno impostando il loro cammino sulla prima fase della Coppa Italia di tennis per giocatori non classificati.

I risultati — Questi i risultati in campo maschile savonese: Loano C-Albenga B 0-6, Garlenda-Varo B 2-4; Varo B-Loano A 0-6; Finale C-Albenga B 0-6; Rancar A-Carcare A 3-4, Lavagnese-Lido Azzurro B 6-0, Loano D-Finale B 0-6; Italsider-Terrano A 5-1; Carcare B-Loano B 2-4; Albenga B-Rancar B 4-2, Cairo A-Arnasi A 3-4; Mimosa B-Savona 0-6; Alba Docilia-Carcare B 5-1; Arnasi B-Rancar B 6-0; Ceriale B-Cairo B 5-1; Lido Azzurro A-Albissola 0-6.

Le classifiche sono le seguenti. *Girone B*: Albenga A 6, Finale A 4, Varo C 2; Loano C e Garlenda 0. *Girone B*: Loano A 6; Italsider e Albenga C 2; Varo B e Finale C 0. *Girone C*: Carcare A e Lavagnese 4; Mimosa A 2, Rancar A e Lido Azzurro B 0. *Girone D*: Arnasi A e Savona 4; Mimosa B, Cairo A e Alba Docilia 2, Carcare C e Girone C: Albissola 0; Lido Azzurro B e Rancar B 0. *Girone E*: Loano B e Ceriale B 4; Albenga B e Carcare B 2; Terrano B 0. *Girone F*: Arnasi A e Savona 8; Mimosa B, Cairo A e Alba Docilia 2, Carcare C e Girone C: Albissola 0; Lido Azzurro B e Rancar B 0. *Girone G*: Albissola 6, Finale A e Varo B 4; Arnasi B e Diano B 2, Cairo B e Albenga D 0. *Girone H*: Imperia A e Diano B 4, Solaro A 2, Arnasi C e Ospedaletti 0. *Girone C*: Diano A e Bordighera 6, Ventimiglia B 4; Arnasi C 2, Solaro B e Busalla 0.

Il personaggio — Nella squadra del T.C. Savona che guida appaiato al T.C. Arnasi di Spotorno la classifica del Girone F si è distinguendo il quindicenne Martino Moscino, fratello di quel Fabio che è numero 13 d'Italia e da parecchi anni gioca nei circuiti professionistici. Moscino, che impugna la racchetta con due mani sia nel rovescio che nel diritto, è giocatore d'attacco che ha imparato il proprio gioco, fatto di velocità e ottimi schemi.

Nei tornei Under Dodici Calabria dunque c'è uno dei giovani più interessanti della Liguria.

Coppa Italia femminile — Si giocava sabato scorso il secondo turno e questi sono i risultati nei 6 gironi che comprendono formazioni savonesi e imperiesi. Varo-Arnasi 6-0; Diano-Bordighera 0-3, Taranto-Hanbury Benning 0-3; Imperia B-Finale A 0-3, Cantau A-Carcare B 3-0, Albenga B-Finale B 0-3, Carcare A-Cantau B 2-1; Savona Calabria Pioneer-Lido Azzurro 3-1.

Le classifiche *Girone A*: Bordighera 4; Imperia A e Varo 2; Arnasi e Diano 0. *Girone B*: Finale A 4; Albenga A e Hanbury 2; Imperia B e Taranto 0. *Girone C*: Cantau A 4; Loano e Finale B 2; Carcare B e Albenga B 0. *Girone D*: Savona Pioneer 4; Carcare A e Cantau B 2; Italsider e Lido Azzurro 0.

Sabato prossimo la Coppa femminile, con le gare della terza giornata. Si gioca anche in campo maschile, in provincia di Imperia, il quarto torneo Fermo (invece il raggruppamento savonese per la disputa di alcuni recuperi).

Sabato parte anche, al 3M Club Ferrania di Cairo, il torneo nazionale maschile per Ne e Cl.

r. bg.

TERZA CATEGORIA — Il vantaggio accumulato nei confronti di S. Lorenzo e Cameranese

Promosse Vecchia Laigueglia e Quiliano

L'allenatore Paseggi: «Il segreto del nostro successo? Amici in campo e fuori» - Previste promozioni a tavolino

Con una giornata di anticipo, la Vecchia Laigueglia si è laureata regolarmente del girone A. I ragazzi del presidente Carlo Giudice domenica hanno vinto in trasferta sul campo dello Sporting Club (5-0). La vittoria più importante di tutta la stagione è stata firmata da Belleri (2), Garnasino (2) e Franciamore.

A 90' dalla conclusione del torneo, la «Vecchia» ha tre punti di vantaggio sul San Lorenzo. Gli imperiesi sono tornati a mani vuote dalla trasferta di Albenga, battuti dal San Michele (1-0).

I MAGNIFICI 11 — A Laigueglia si stanno allenando i preparativi per la «passerella» di domenica al campo di Colla Micheri. La formazione di Paolo Paseggi ospiterà il San Michele. La gara inizierà alle 16, ma l'appuntamento coi tifosi è fissato un'ora prima. «Sarà una festa in famiglia: bevibili, tanchi di fiori — dice il presidente Carlo Giudice —: per la nostra società è una data storica, uno "scudetto" meritato che vale la Seconda Categoria. Vorrei ringraziare giocatori, tifosi e il nostro sponsor Piccardo-Carta di».

Il «mister» Paolo Paseggi presenta la sua squadra: «Il segreto del successo, credo sia stato l'armonia e l'amicizia, in campo e fuori; ho schierato i portieri Scarini e Vaira; i difensori Bernani, Gibertoni, Calandrino, Chirivì, Bellino, Cerioli e Bracaglia; i centrocampisti Paolo Giudice, Franciamore, Girando e Ardissone; gli attaccanti Frisenna, Primiceri, Garasino e il capocannoniere della squadra Mimmo Belleri.

A Laigueglia pensano già al futuro. Il Dc Laigueglia, società calcistica cittadina, è ancora in corsa per la Prima Categoria e il «derby» forse sarà rinviato. In questi giorni, però, i tifosi della «Vecchia» pensano soprattutto al loro beniamini. «Il programma per prossima stagione è ancora tutto da decidere — aggiunge il presidente Giudice —, certamente ci presenteremo in "Seconda" per fare bella figura; per noi matricola, il primo traguardo sarà la salvezza».

Tra gli incontri più attesi dell'ultima giornata, da segnalare anche Lerma - Portovado, Balestrinese - San Lorenzo e San Francesco - Sporting Club. Riposerà il Sestri Ed. **m. f.**

Il Quiliano è ormai matematicamente promosso. Il distacco con la seconda in classifica, il Letimbro, è ormai di 8 punti. Il Girone G è quindi praticamente concluso, almeno per quanto riguarda la capolista. La «bagarre» invece è per la seconda, la terza e forse anche la quarta posizione. Dovrebbe infatti partire dalla prossima stagione anche il girone «Valbormida», per la Seconda Categoria e molte squadre potrebbero essere ripescate per far parte del torneo. Per questo, il finale di campionato sarà incandescente. Il salto di categoria potrebbe coinvolgere molte società.

Promozione — Il Quiliano, già promosso, non tradirà l'impegno, segno che i ragazzi di Molfino hanno maturato un invidiabile stato di forma e di concentrazione. Contro il Villapiana non è stata però facile vincere. Il risultato finale, 4-2, lascia intuire che sul campo c'è stata battaglia. Tra i sammarei c'era quel Luigi Cavaliere, considerato uno degli attaccanti più promettenti del girone, insieme a Colombo della Cameranese, e Bertola del Quiliano, capocannoniere del torneo.

Letimbro seconda — Il sorpasso sulla Cameranese, che l'altra domenica riposava, è arrivato a spese del Bragno, sconfitto per 2-1 reti di Aronne e Camurrano, ha accorciato le distanze per i valbormidesi. Può essere un risultato importante, tale da lanciare definitivamente il Letimbro verso la piazza, alle spalle del Quiliano.

Alpicellese ok — Nello spirit finale, l'Alpicellese potrebbe ancora giocare un ruolo importante. Domenica ha sconfitto l'Altare 83, una rivale, per 3-1.

Ferrania si risveglia — Quasi a spese del malcapitato Il Nuraghe, sconfitto per 3-1, i giocatori del vodalilio sardo quest'anno sono incappati in una stagione davvero sfortunata. Anche il Ferrania, a quota 23, ha ampiamente deluso. Avrebbe potuto ingerirsi, a fianco di Villapiana, Letimbro e Alpicellese nella lotta per le prime posizioni. Ora sembra fagliato sogni.

Albe Doilia miracolo — Opposto ad un demolito Sulicelo, il fanalino di coda della classifica ferma a 18 punti, ha vinto netto per 3-0. Tardivo risveglio, però, e un campionato tutto da dimenticare. **m. ma.**

Approvati l'altra notte tutti gli aumenti dei servizi

Novara, oltre cinque miliardi la «stangata» delle tariffe

Incrementi anche per le rette degli asili-nido - E' stato varato il nuovo piano regolatore

NOVARA — La città ha un nuovo piano regolatore. E' stato adottato, l'altra notte, dal Consiglio comunale con 31 voti favorevoli (dc-psi-pri) e 14 contrari, quelli dell'opposizione (pci-psdi-pdup e msi).

Nella stessa seduta è stata quantificata anche la stangata tariffaria che i novaresi dovranno sopportare per far quadrare il bilancio così come prevede la legge finanziaria.

Sono 5 miliardi e 242 milioni gli aumenti previsti per i servizi specificati nella tabella accanto che si aggiungono a quanto già i novaresi pagavano finora.

Una decisione sofferta, questa della maggioranza (proprio alla vigilia delle elezioni) ma tecnicamente obbligata perché deriva da una legge dello Stato. Solo così sarà possibile coprire l'incremento della spesa corrente (oltre 40 miliardi previsto nella misura del 13 per cento e fronte agli aumenti delle spese per il personale che hanno fatto registrare una lievitazione del 25 e rappresentano la cifra più consistente della spesa corrente.

Se ne parlerà ancora nei prossimi giorni perché da ieri sera il Consiglio comunale ha cominciato il dibattito sul bilancio di previsione. L'opposizione ha votato contro gli aumenti tariffari e le motivazioni non condividendo, sostanzialmente, la legge che prevede dei tagli nei finanziamenti soprattutto nei settori qualificanti dell'assistenza.

Gli assessori maggioranza hanno sottolineato la necessità di un aggancio tra costi reali e tariffe corrisposte dai fruitori dei servizi stessi. E' stato anche sottolineato come gli aumenti non siano stati indiscriminati ma è stata compiuta una scelta cercando le tariffe di servizi non di prima necessità (sportivi, macellazione e mercato ortofrutticolo) per contenere gli altri quelli per le scuole e gli asili nido sono previste tariffe differenziate in relazione a fasce di reddito.

Così, ad esempio, per le scuole materne e dopo scuola, dal 1° settembre si applicheranno le seguenti tariffe: con un reddito pro capite mensile fino a 200 mila lire si passa da 10 a 15 mila lire; fino a 350 mila lire di reddito da 20 a 28 mila lire; oltre le 350 mila lire si va da 32 a 45 mila lire. Per gli asili nido sono previste quattro fasce.

E' prevista l'esenzione per chi hanno un reddito fino a 180 mila lire e fino a 320 mila lire si passa da 20 a 35 mila; a 400 mila lire da 30 a 55 mila fino a mila lire da 40 a 80 mila lire; oltre il milione si raddoppia: da 50 a 100 mila lire. Come ha sottolineato l'assessore Pedrazzoli, in rapporto alle città piemontesi, quelle applicate a Novara sono ancora le tariffe più basse.

Per quanto riguarda i costi dell'acquedotto la tariffa base è passata da 115 a 173 lire al cubo. La famosa sovrimposta comunale sul reddito dei fabbricati è stata applicata nella misura massima del 30 per cento.

Tornando al piano regolatore, diremo che l'adozione è avvenuta dopo un dibattito di cinque giorni che ha impegnato i consiglieri e 35 ore di dibattito. Nelle dichiarazioni di voto i rispettivi capigruppo hanno ribadito le posizioni già note. «E' uno strumento che, in quasi nove anni, ha impegnato ben tre amministrazioni — ha detto il Rivera —. La continuità è il suo elemento portante».

Per l'assessore all'urbanistica Chiarino si tratta di un piano equilibrato «che non contiene scelte fantapolitiche e consentirà ai prossimi amministratori di costruire una città migliore».

Secondo i democristiani si tratta di un ottimo lavoro sia dal punto di vista formale che dimostra la lungimiranza delle amministrazioni che si sono succedute e in particolare dell'ultima. I socialisti hanno sostenuto che era dovere portare il piano all'approvazione prima della scadenza e criticato l'opposizione. I comunisti hanno espresso un giudizio severo: «Contiene scelte offensive che dimostrano il pressapochismo della giunta. Ci sono motivi per ricorsi al Tar e anche alla magistratura ordinaria». Per i socialdemocratici invece «è stata creata una pubblica ansia sulla città».

r. n.

Le cifre del bottaglio

Tariffe	Maggiore introito previsto
Piscina, palestre, palasport	274.000.000
Scuola materna e doposcuola	139.000.000
Asili nido comunali	100.000.000
Acquedotto	[illegible]
Rifiuti urbani	[illegible]
Mercato ortofrutticolo	[illegible]
Diritti macellazione	27.000.000
Lampade votive cimitero	55.000.000
Sovrimposta fabbricati	[illegible]
TOTALE	5.242.500.000

Da ieri mattina a Novara il pci «occupa» il municipio

Sono cominciati i presidi per essere primi in lista

«Per ora simbolicamente — dicono — poi ci sarà una vera delegazione»

Novara. Attivisti del partito comunista in attesa davanti al municipio (Foto Finotti)

NOVARA — Quando mancano ancora 23 giorni al primo termine utile per la presentazione delle liste (il 27 maggio) i comunisti da ieri mattina presidiano il palazzo municipale così da aggiudicarsi come è tradizione il primo posto sulla scheda elettorale per il rinnovo del consiglio.

«Per ora il presidio simbolico — dicono alla federazione comunista — che si trasformerà però in una postazione continua (giorno e notte) negli ultimi giorni».

I comunisti dunque hanno fatto ormai le loro scelte che saranno ratificate dal comitato cittadino. Presenteranno una «lista» di lista composta da quattro esponenti: Giuseppe Castoldi, Sesto Bosio, Alberto Pacelli e Mario Rossi, storico e docente universitario a Torino.

In caso delle elezioni politiche anticipate circolano le prime indiscrezioni sui novaresi. Il pci dopo la rinuncia di Castoldi, intenzionato a presentare Pierluccio Damini, il segretario Cgil e uomo di punta sindacato novarese ha però ancora preso una decisione definitiva.

r. n.

Una riunione accesa in municipio

Isola dei Pescatori troppi due pontili?

Gli abitanti minacciavano di bloccare gli imbarchi

[illegible] — Nella polemica per la costruzione di un secondo pontile e di una passerella di sosta per i [illegible] all'Isola Pescatori, è intervenuta la Regione con una [illegible] dell'assessore alla pianificazione Rivalta che sospende i lavori.

Ieri, promosso [illegible] regionale Trasporti, Giuseppe Cerutti, c'è stato in municipio un incontro delle parti [illegible] al problema, quindi un sopralluogo all'isola.

I lavori rimangono per il momento sospesi: se ne riparlerà tra [illegible] quindicina di giorni dopo un esame della situazione ma l'assessore Cerutti ha già anticipato il suo pensiero: «*Tre pontili all'Isola Pescatori* — ha detto [illegible] — [illegible] *improponibile*».

La protesta degli isolani che minacciavano, [illegible] avvenuto a marzo a [illegible] di bloccare imbarchi e [illegible] ha avuto il suo effetto. Il «Comitato» [illegible] Pescatori, [illegible] specie di consiglio di quartiere regolarmente eletto nel novembre dello [illegible] anno, ha preso posizione contro la Società di Navigazione Lago Maggiore [illegible] tre settimane fa [illegible] iniziato i lavori per la costruzione. [illegible] vecchio molo in disuso, di [illegible] secondo pontile di attracco e poche decine [illegible] dall'imbarcadero e una passerella di sosta [illegible] i natanti, in località «Coda».

Per gli isolani le due opere sono assurdo: tolgono spazio [illegible] che sono insostituibili strumenti di lavoro; gli altri mezzi di collegamento con la terraferma e inoltre ai natanti da diporto. Il molo andato ai nuovi pontili, poi, notevole danno alle piccole imbarcazioni. L'ultimo aspetto, secondo gli isolani, è il danno sotto il profilo paesaggistico e ambientale: un patrimonio di tutti deve essere salvaguardato.

Nella riunione di ieri in municipio, presente il [illegible] prefettizio Antonio Di Lorenzo appena insediatosi, sono intervenuti, con [illegible] regionale Cerutti e i funzionari dell'assessorato ai trasporti, il direttore della navigazione Lago Maggiore De Pascale, il presidente [illegible] consorziale, professoressa Olmi, il presidente dell'Azienda di soggiorno Bertani, una folta delegazione del Comitato isolano capeggiata dall'architetto Ottolina.

E' stato quest'ultimo a [illegible] i lavori promossi dalla società di navigazione. «*Perché* — ha detto — *il nostro piccolo isola due pontili e una passerella mentre a Stresa, con il traffico di battelli e di passeggeri dieci volte maggiore ha un solo pontile?*».

Piero Barbè

Un padre accusa, in pediatria non confermano

«All'ospedale hanno scambiato il mio bambino con un altro»

NOVARA — Scambiati all'Ospedale Maggiore? Sembrerebbe di sì, stando le accuse di un genitore. Una giovane madre avrebbe portato a casa, al posto del suo bambino (Marco), una femminuccia.

Marco F., nato al «San Giuliano», è il primo figlio di una giovane coppia di Novara. Pochi giorni dopo la nascita è stato trasferito in «pediatria» dell'Ospedale Maggiore per essere sottoposto a controlli di «routine».

Il padre, che preferisce mantenere l'incognito, racconta di essere stato in pediatria per riportare a casa moglie e figlio ma di non aver trovato il bambino. Ritornato in fretta al San Giuliano, è accolto dalla moglie, dalla suocera e dai parenti impegnati nei preparativi del ritorno a casa.

Appena arrivata nell'appartamento, la mamma di Marco si è cambiato e qui si è accorta che il bimbo era una bambina.

«*Ho dato il tempo a mia figlie di riprendersi dallo choc* — racconta l'uomo — *e siamo ritornati in ospedale. Il nostro piccolo bambino era lì. Abbiamo chiesto come era potuto accadere uno scambio così clamoroso. Non ci hanno saputo dare nessuna spiegazione*».

L'ospedale ufficialmente non conferma (ma neanche smentisce) l'episodio. In ostetricia dicono che l'unico che può parlare dell'accaduto è il primario, professor Rinaldi, il quale però ieri sera era assente.

m. b.

Verbania — La mostra «Arti Artigiane del Verbano» svolgerà a Madonna di Campagna dal 14 al 28 agosto prossimi.

Guardiano salvato con un [illegible]

BACENO — Soccorso aereo per uno dei guardiani del bacino idroelettrico di Codelago, Ovidio Sinigiani, 31 anni, colpito da un improvviso attacco cardiaco. L'impianto di Codelago è situato a 1800 metri di quota, sopra l'Alpe Devero.

Nel tardo pomeriggio di sabato, Ovidio Sinigiani ha accusato un improvviso malore. E' diventato cianotico in volto ed è stato dato l'allarme. Gli è subito levato in volo l'«Agusta 206» della società elisoccorsi dei fratelli Giana che, malgrado il maltempo e le pessime condizioni di visibilità ad alta quota, è riuscito a prendere a bordo il guardiano e a portarlo all'ospedale di Domodossola, dove è subito ricoverato.

(a. p.)

Difficoltà nella massima industria del Lago d'Orta, continua la tensione a Verbania

Alla Bemberg ancora una riduzione di personale Montefibre: sciopero generale per il 13 maggio

GOZZANO — La crisi della Bemberg, il più importante stabilimento industriale della zona, non accenna a diminuire. Nel primo trimestre dell'anno la vendita del filo cupro ha subito una flessione del 14% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, mentre quella dei pulamicotoni è rimasta quasi costante, pur dovendo considerare, a questi ultimo proposito, che nel 1982 era stata registrata la vendita più bassa degli ultimi sette anni.

«*E' una situazione difficile. Il peggio di vendita* — dice il direttore dello stabilimento, ingegner Alberto Lanza — *non seguono l'aumento dei costi oppressivi dall'inflazione. La crisi dell'industria delle fibre chimiche in Europa ha accomunato ad alimentari e purtroppo dobbiamo rilevare la chiusura di impianti di produzione, in Italia ed all'estero*».

Come reagisce l'azienda gozzanese? Secondo i dirigenti della Bemberg esiste alternativa alla riduzione personale: dai 1428 dipendenti fine del primo trimestre 83 scesi a 1345 nel corrispondente periodo 1983. Poichè l'azienda ha annunciato recentemente il riconoscimento dello stato di crisi, è stato possibile avviare il prepensionamento a favore dei dipendenti che si trovano nelle condizioni volute dalla legge: ciò ha causato un ulteriore abbassamento dei livelli occupazionali. Circa 100 lavoratori infatti hanno lasciato l'azienda nel mese di aprile appena trascorso, riducendo il numero delle persone in cassa integrazione.

La Bemberg si avvia quindi a diventare azienda che impiega circa 1200 dipendenti, con prospettive poco incoraggianti per l'avvenire data la stagnazione delle vendite.

r. b.

VERBANIA — E' deciso: a Roma mercoledì 11 la situazione della Montefibre non sarà sbloccata in modo positivo due giorni dopo, il 13, tutto il Verbano-Cusio-Ossola scenderà in sciopero generale e una manifestazione di protesta si svolgerà a Verbania.

E' allora nelle aziende di tutto il comprensorio ci saranno assemblee durante quali i sindacalisti spiegheranno agli operai la gravità della crisi e i motivi della mobilitazione. Dice Graziano Zaretti: «*Dobbiamo metterci in testa che se per sorte inaugurato dovessero passare i licenziamenti alla Montefibre non sarebbe più possibile parare a provvedimenti analoghi che investirebbero in successione: il cartiera Precipiana, la Binda, la Sirma, il Nobilia e decine di altre fabbriche. La crisi della Montefibre rappresenta soprattutto la fine del tessuto industriale*».

Per Zaretti sono responsabilità precise da parte governativa sia da parte industriale; il governo ci impone il disinteresse a fronte alle manovre dei grandi gruppi per la suddivisione degli interventi e settori nel campo della chimica e delle fibre. «*I grandi gruppi* — ha precisato — *hanno convenuto che in Italia la produzione di fibre deve diminuire di mila tonnellate l'anno. Questo significa la chiusura di fabbriche come la SIN Montefibre Verbania che mediamente produceva 18.500 tonnellate l'anno di filato. Andremo quindi ad una crisi fra poveri perché sindacalisti del Verbano dovremo scontrarci con i sindacalisti e con le maestranze del Centro e del Sud che, come noi, faranno di tutto per evitare la chiusura di fabbriche nelle loro aree di competenza*».

Tutti (Bertinotti, Penna, Caretti, Duca, Alberganti) non nascondono che la situazione sfiora la tragedia. Soprattutto per Verbania: che la perdita dei 1900 posti di lavoro (Montefibre e Taban) significherebbe subito il crollo di giro di salari per due miliardi al mese; che le possibilità di evitare questi licenziamenti chiaramente legate alla volontà del governo di intervenire.

a. c.

attende l'arrivo

A Bognanco sarà svelato il mistero di Fogar?

BOGNANCO — Forse Ambrogio Fogar, reduce dalla marcia solitaria verso il Polo, rilascerà le prime dichiarazioni dell'impresa a Bognanco, stazione termale. L'attesa conferenza-stampa dovrebbe svolgersi domenica ma non c'è ancora un ufficiale. Gli esponenti del comitato festeggiamenti riusciti a parlare con Fogar per pochi minuti. Non c'è stato il tempo di [illegible] i dettagli del lavoro a Bognanco.

I dubbi, le insinuazioni, le polemiche stanno pagando la conclusione dell'impresa hanno comunque accentuato l'interesse per il che fatto dallo Fogar. A questo punto solo l'esploratore può infatti chiarire il mistero dei repentini spostamenti che sono stati rivelati [illegible] cadere.

Fra le versioni sono insolite discordanze che riguardano i tempi di percorrenza di un tratto di centinaia di chilometri. E' in discussione anche l'uso dell'aereo che sarebbe stato impiegato, oltre che per i normali rifornimenti, anche per alcuni spostamenti. «*Sarà lo stesso Fogar a chiarire tutto*» assicurano a Bognanco. Intanto l'Azienda di soggiorno ha confermato i festeggiamenti ufficiali all'esploratore. che di Bognanco è cittadino onorario, si svolgeranno il 5 giugno. Il programma della giornata prevede un annullo speciale e l'emissione di medaglie e d'argento l'impresa a del circolo numismatico.

a. v.

Centro Commerciale Corso Cavour ARONA

FESTA DELLA MAMMA

Sabato pomeriggio 7 maggio vieni sul Corso: Ti regaliamo una rosa

gabettimark terziario e industriale

ufficio e/o studio professionale 3 locali 85 circa. L. 60.000.000.

NOVARA - CORSO DELLA VITTORIA - Adiacente casello autostradale TO/MI liberi capannoni con palazzina uffici, magazzini, mensa, casa custode, ampi piazzali. Superficie coperta complessiva mq 2500 Prezzo interessante.

NOVARA - GALVANI angolo V.LE VOLTA in recente condominio negozio 72 ca. vetrine! L. 54.000.000.

- VIA MILLE in recente e prestigioso complesso, vendiamo negozio vetrine sottonegozio, mq 67 ca. magazzeno libero mq 78 ca. Prezzo investimento.

- recentissima costruzione libero ufficio 2° piano composto da 3 locali e servizi. L. 58.000.000 - 50% mutuo fondiario ventennale.

- Libere porzioni di capannoni uso artigianale, buone condizioni, acqua, luce; mq a 1500 mq - L. 120.000 il mq.

gabetti

Spa

leader nel campo giocattoli e giochi elettronici in Italia, per l'espansione della propria attività cerca per il settore

RECUPERO CREDITI CANDIDATI

con le seguenti caratteristiche:

— Titolo di studio a livello scuola media superiore.
— Età compresa tra i 25/30 anni.
— Esperienza maturata nel settore.

I candidati rispondenti al profilo sopra descritto, offre una retribuzione di sicuro interesse comunque commisurata alla effettiva esperienza dei candidati.

Inviare dettagliato curriculum vitae a:
Mattei Spa
Direzione del Personale
Via Vittorio Veneto 119
28040 Oleggio Castello

Piranha

(NO) S.S. 11 - Torino
tel. 54.101 - 54.109
CAMERIANO

BALLO LISCIO

SABATO SERA DOMENICA POMERIGGIO E BALLO con

DOMENICA 8 MAGGIO

Il AL PARADISO e la sua girls

pomeriggio e festivi per e da il PIRANHA servizio pullman gratuito partenza 14,30 e

BORGOMANERO centrale

vendiamo

articoli sportivi e abbigliamento sportivo

Facilitazioni

Rivolgersi Ag. De Agostini Arona 0322/3035

Vendesi Via Costa

nuovo condominio signorile appartamento al 1° piano, così composto: cucina, salone, cucina cieca, tre camere letto, ripostiglio doppi servizi, box auto. Terrazzo con possibilità di giardino di mq 280 c.a.

Eventuale mutuo fondiario.

Per informazioni

FINANZIARIA

esegue in 48 ore finanziamenti fiduciari, mutui auto, ipotecari su immobili

- 0321-453.607

CONSORZIO MUTUE DI NOVARA

Via Cattaneo 17 - Novara

Convenzionato Hotel Ariston Tabiano Terme

tel. - 66.391

Sconto diretto 10%

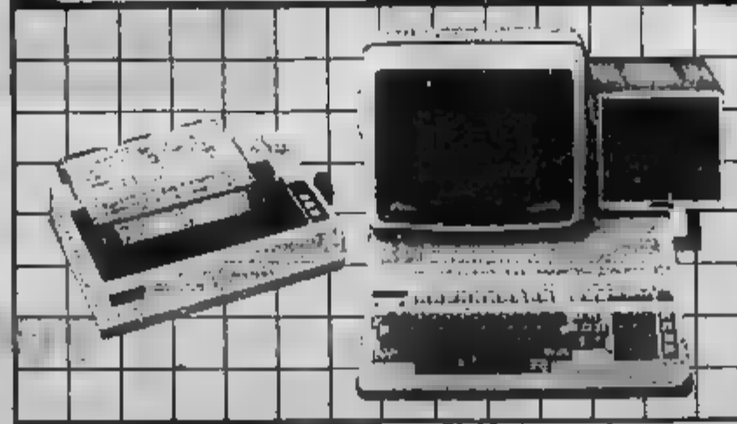
su tariffa per associati vecchi e nuovi

1° aprile al 31 luglio e dal 15 ottobre stagione

Le cure termali di sono particolarmente per le seguenti malattie: della pelle, vene, dell'apparato respiratorio, gola, naso, orecchie.

Presentarsi con la tessera d'iscrizione.

DR CONSIGLIA:



COMPUTERS SU MISURA

PER OGNI ESIGENZA DI GESTIONE

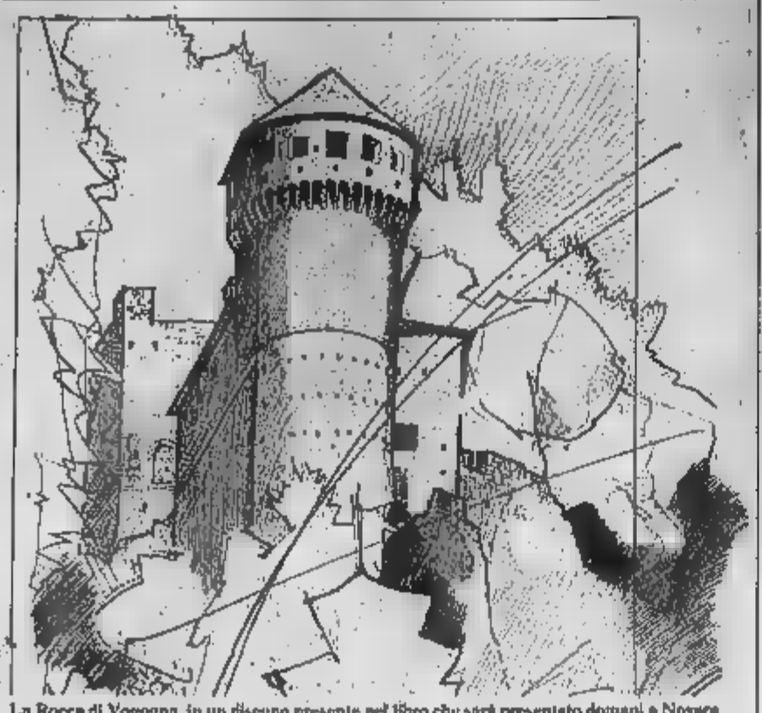
DR la più avanzata e collaudata assistenza tecnica per il vostro ufficio

NOVARA - VIA MONREALE, 3 - V.LE XX SETTEMBRE, 19
TELEFONI STUDI DI LAVORO

Un incontro domani sera alla Sala dei congressi del capoluogo

Un giro attorno a Novara tra la storia di quei castelli

Gli itinerari in un volume nato dopo paziente ricerca - Le rocche tra le risaie



La Rocca di Voggogna, in un disegno presente nel libro che sarà presentato domani a Novara

NOVARA — Il giornalista e scrittore Angelo Del Boca sarà il coordinatore dell'incontro indetto per domani, alle ore 21 presso la Sala-Congressi Borsa, per la presentazione del volume «Da Novara tutto intorno» della collana «Andar per Castelli».

Il volume, di 736 pagine, 54 tavole, è stato curato nel testo dal professor Giancarlo Andenna e dai disegni da Bruno Polver e rappresenta un censimento quasi globale di tutte le strutture fortificate della provincia di Novara, seguito nella loro evoluzione storica.

Polver più Andenna hanno visitato tutti i castelli evidenziando lo stato attuale dopo aver svolto una paziente ed inedita ricerca d'archivio.

Non sono stati considerati solo gli edifici che per tradizione sono indicati con il termine «Castello»; Andenna ha avuto cura di delineare l'evoluzione storica delle fortificazioni di villaggio, oggi scomparse con il termine improprio di «ricetti».

In molti casi è stato possibile accertare che le cinte attualmente esistenti (vedi Vespolate, Briona, Vicolungo) sono il risultato di un restringimento di precedenti castelli avvenuto nella seconda metà del '400.

Il volume presenta una lunga serie di scritti di attualità socio-economica novarese, opera di alcune personalità. Tra queste Elio Enderlin, presidente della Regione; Germano Bonzi, presidente del Consiglio Regionale Piemontese; Adelmo Brustia, presidente Amministrazione Provincia di Novara; Guglielmo Gunglio, presidente della Camera di Commercio di Novara; Armando Riviera, sindaco di Novara; l'onorevole Oscar Luigi Scalfaro, vicepresidente Camera dei deputati; onorevole Franco Nicolazzi, Ministro dei Lavori Pubblici; Dante Graziosi, sottosegretario di Stato; Giuseppe Cerutti, assessore ai Trasporti della Regione; Rina Maria Rossari Cerutti, assessore alla cultura del Comune di Borgomanero; Renato Lombardi, presidente della Confindustria; Achille Boroli, presidente Istituto Geografico De Agostini; Vittorio Albertoni, industriale; Adriano Bossetti, industriale; Sergio Cavigioli, imprenditore; Ferdinando Cavalli, direttore dell'Iveco Cameri; Luigi Orillo, imprenditore; Alberto Lanza, Bemberg di Gozzano; Marco Pitteloud, direttore relazioni esterne Fiat; Sergio Tacchini, industriale; Giampiero Boniperti, presidente della Società Juventus; Giulio Genocchio, presidente della «Famiglia Nuarese»; Massimo Pietri, presidente dell'Aci di Novara.

Molte di queste personalità saranno nel capoluogo venerdì per la manifestazione coordinata da Angelo Del Boca che per una sera rivivrà alcuni ricordi giovanili nella presentazione di un volume che seguirà la vecchia storia del Contado e dei «Chatelli». l. l.

CINEMA

NOVARA
ASTRA: Adorabile lingua di velluto.
COCCIA: Yol.
ELDORADO: Tootsie.
EXCELSIOR: Spiaggia di sangue.
FARAGLIANA: Il bisbo, l'attore, il calciatore.
VITTORIA: Bambi.
S. CUORE: Cristiana F., noi i ragazzi dello zoo di Berlino.
ARALDO: Victor Victoria.

ARONA
MODERNO: Innamorato pazzo.
ROMA: Super hard core.

BORGOMANERO
NUOVO: AC/DC.
MODERNO: Porno fantasia di super dotate.

DOMODOSSOLA
CORSO: I nuovi barbari.
CRISMINO: Senza veli alpini.

TRECATE
VITTORIA: Rambo.

CAMERI
ORATORIO: Pink Floyd the Wall.

GRAVELLONA TOCE
LIBERAZIONE: Bomber.

ROMAGNANO SESIA
CASA DEL POPOLO: Inferno porno di una donna perversa.

OMEGNA
SOCIALE: Computer per un omicidio.

VERBANIA
APOLLO: Svelta e bagnata.
ARISTON: Roulette cinese.
VIP: I guerrieri della palude.
SOCIALE (Pallanza): Il verdetto.
SOCIALE (Intra): Dark Crystal.

VIGEVANO
ARLECCHINO: Spettrova.
ASTORIA: Il verdetto.
CAGNONI: Sulle orme della pantera rosa.
MARCONI: Tu mi turbi.

taccuino

FARMACIE

NOVARA: 8,45 alle 20,15. Della Bicocca, via Storrasca. Dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30: Chiaberge, piazza Cavour. Dalle 21,30 alle 8,45: Invernizzi, corso Italia.

In provincia

ARONA: Repossi, Dormelletto.
CASTELLETTO TICINO: Picchio, via Marconi.
SESTO CALENDE: Pavia.
STRESA: Anglo Americana, piazza Margherita.

ALLE TV

ANTENNA 3
20,30 Ric e Gian grafici
24 — Telefilm I ringiovanì della terza età

RETE A
20,15 Film America, America. Gerve val: operatore televisivo che deve girare un film sugli immigrati di Chicago, rimane coinvolto davanti alla miseria di questa gente (1970)
22 — Telefilm Simon Templar
23 — Film Stromboli (1949)

TELENOVA
20,30 Film L'imbranato: povero impiegato sostituisce il titolare nelle vacanze in Sardegna e viene rapito al suo posto (1979)
22,15 Telefilm Codice 3

RETE 4
20,30 Film L'uomo nel mirino: poliziotto deve scortare da Las Vegas a Phoenix una prostituta che tutti vogliono uccidere (1977)
22,40 Speciale con Enzo Tortora

TELECITY
20,25 Film Rapina a... nave pirata: un'intera nave viene usata per compiere una rapina, due fidanzati salvano la situazione (1962)
22,10 Telefilm Ellery Queen

G.R.P.
20,30 Ric e Gian grafici
0,05 Film L'ultimo attacco: nella Spagna del 1936 capitano forte si reca per sposarsi e riparte subito per il fronte (1960)

Gambolò — La biblioteca civica e la pinacoteca comunale saranno intitolate alla memoria della poetessa locale Gemma Biroli, recentemente scomparsa. La cerimonia avrà luogo domenica al castello Litta, alle 10,30. La commemorazione sarà tenuta da Giuseppe Mainardi, presidente del Centro culturale Artisani di Mede Lomellina.

Arona — Un concorso fotografico per dilettanti è stato indetto dall'Arci Casa del Popolo di Arona; le sezioni sono le stampe bianco-nero, colore e diacolor. Il tema: «Il Lago Maggiore e dintorni».

Arredamenti GIORGI
Novara Veveri
Vi invita a visitare la nuova esposizione allestita nel castello di Suno
dove potrete trovare mobili di ogni genere
senza alcun impegno di acquisto.
L'ENTRATA E' LIBERA
VISITATECI
Arredamenti GIORGI
Novara Veveri
anche nel Castello di Suno

Società di consulenza
CERCA
nella zona di Novara e Borgomanero ambosessi per avviare alla professione di
Programmatore Elettronico
Corso completo di specializzazione a Novara e Borgomanero
Per colloquio in zona telefona 02/204.3388 02/670.0720
Oppure scrivere: Società Informatica Selecti via 36 — 201

LA DIFESA
Piazza Martiri Libertà n. 6 - Tel. 22.601
28100 NOVARA
Si informa che dal 27 aprile 1983 i produttori di FRUTTA - MAIS - RISO - UVA possono assicurare le loro produzioni contro la grandine beneficiando del concorso dello Stato pari alla spesa relativa in ragione del 50%
Cav. Renato Baccalaro

Messo poi in libertà provvisoria da ieri pomeriggio

Direttore dei grandi magazzini arrestato per truffa a Vigevano

Gianluigi Vello

VIGEVANO — Da qualche mese gli ispettori del gruppo Standa, dal quale dipendono anche i Grandi Magazzini Buon Mercato (BM) avevano accertato per quanto riguardava nella filiale di Vigevano c'era una sproporzione tra la vendita delle merci e gli introiti.

Gli ammanchi, periodicamente, erano tra le 400 e le 500 mila lire. Da qui un'inchiesta interna con la collaborazione anche di due operatrici di un'agenzia di investigazione per scoprire il responsabile.

I risultati non sono mancati e al tempo stesso sono stati sorprendenti. Gli ammanchi, infatti, sarebbero stati provocati dal direttore del supermercato. Si tratta di Gianluigi Vello, anni, nato a Azzano Decimo (Pordenone), laureato in economia e commercio, sposato, abitante in città in corso Torino 80; ora si trova in prigione.

I carabinieri gli hanno sequestrato banconote per 700 mila lire, parte delle quali erano state spese dagli ispettori per farlo cadere nel trabocchetto.

Vello, secondo l'accusa, di tanto in tanto faceva dei controlli alle casse mettendosi personalmente anche alla registrazione di qualche pagamento.

E' in questo modo, come avvenuto l'altra sera, che sarebbe riuscito a sottrarre del denaro al supermercato.

Il meccanismo consisteva nell'annullare la registrazione del pagamento delle merci con false motivazioni; resto per restituzione dei prodotti, errore, e così via.

Vello è stato indiziato di truffa e ha beneficiato della libertà provvisoria. g. c. r.

Vecchie glorie a confronto Novara-Juve tre a due

NOVARA — E' avvenuta a Torino una simpatica partita di calcio tra la squadra sportiva dei «Bulè» che comprende un gruppo di ex giocatori novaresi e le vecchie glorie della Juventus «rafforzate» da altri validissimi elementi.

Tra i torinesi figuravano Salvadore, Leoncini, Colombo, Fossati, Morello. Longo che nulla hanno potuto contro gli scatenati novaresi che si sono sorprendentemente imposti per 3 a 2 con due reti di Vallosio e una di Petterino.

E' sono delle trattative per la rivincita a Novara sul terreno del nuovo stadio comunale. l. l.

Una mostra per il Doc e un'altra di artisti

A Ghemme fotografie e vino danno spettacolo in cantina

GHEMME — Vino e arte si sposano a Ghemme. Nel quadro delle manifestazioni per il sesto centenario della morte della beata Panacea, la patrona del paese, il centro della Valsesia ha aperto al pubblico cantine e studio fotografico.

«Il castello Ricetto, il grazioso fortificato eretto nel 1400, fa da coreografia alla tradizionale mostra-mercato del vino — spiegano i componenti della Pro Loco —, in cui Novara è stata invece allestita una esposizione dedicata ai migliori fotografi italiani».

Le annate 1975, 76 e 78 del «Ghemme», il pregiato prodotto che nasce dalle colline che fiancheggiano il paese, vengono servite ogni sera dalle 17 alle 24 in una delle stanze del suggestivo edificio nel centro storico. Contemporaneamente a qualche centinaio di metri, in una cantina trasformata in posa, sfilano le immagini dei più quotati professionisti

«Si tratta di duecento stampe realizzate da trenta fotografi considerati tra i migliori in campo nazionale — rileva Renato Andorno, curatore e patrocinatore dell'iniziativa —. In cantina nasce il nostro orgoglio ed è lì che abbiamo voluto presentare uno sequenza di costante livello».

Le due che termineranno entrambe domenica, sono le perle di un lungo calendario di manifestazioni predisposto in onore della beata, la ricorrenza che i ghemmesi festeggiano ogni al primo maggio. Accanto a questa mostra, il Ghemme, e alle stupende fotografie esposte dall'Andorno, ruotano tutti una serie di altre iniziative.

«Nella casa operaia di piazza Castello viene presentata in questi giorni una mostra fumettistica della zona — fanno notare i responsabili del comitato organizzatore —, inoltre, nell'edificio a pochi passi del Ricetto, è una galleria di quadri».

g. p. v.

Musicassetta dei novaresi su Israele

NOVARA — Al cinema di viale Giulio ri, nel quadro delle conversazioni per l'Università della Terza Età, Luigi Orillo, operatore turistico e titolare di un'agenzia di viaggi, ha organizzato un incontro di studio su Israele. Orillo ha corredato l'intervento con un documentario sonoro, mettendo in rilievo gli aspetti più significativi dell'itinerario biblico. L'iniziativa è stata raccolta in una musicassetta.

Ad Arona conservatori in concerto

ARONA — Ventidue giovani allievi di cinque conservatori saranno i protagonisti di cinque concerti organizzati dalla Gioventù musicale.

Rispetto al 1982 la rosa dei conservatori invitati va da quelli piemontesi (quest'anno Torino e Alessandria) ai lombardi (Milano e Bergamo), con una presenza internazionale rappresentata da Lugano.

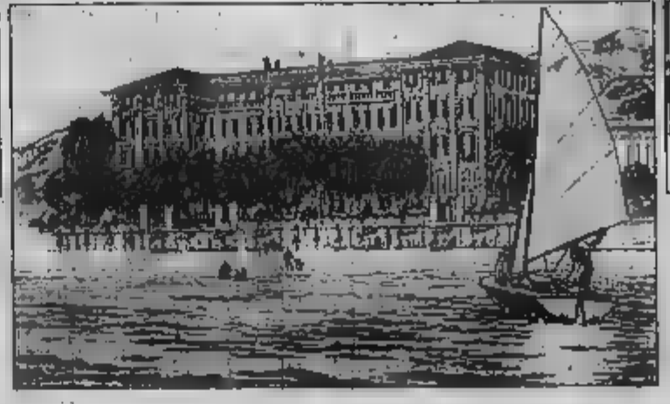
m. b.

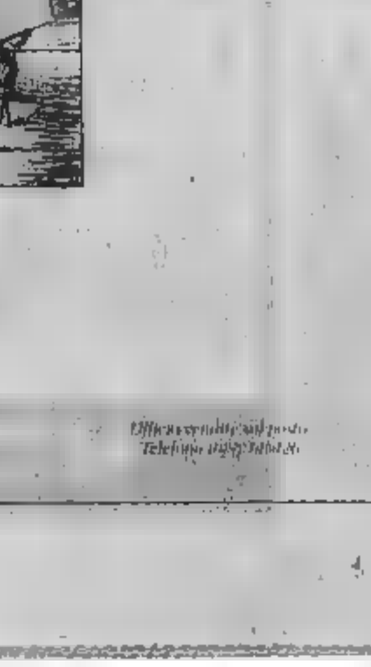
Residence
PALACE DI SPOTORNO
IL FASCINO DISCRETO DI UN GRANDE PASSATO

Un appartamento all'ex Grand Hotel di Spotorno, lussuoso, con quella discrezione che deriva dalla tradizione di un grande passato.

Modernamente ristrutturato, il Residence Palace unisce al affascinante aspetto esterno, comodi e razionali interni con soluzioni di grande prestigio, bagni firmati e cucine d'autore.

E poi, piscina, sauna, palestra e la spiaggia a pochi passi. Con il mare davanti e dietro la Liguria con tutte le meraviglie, un appartamento al Residence Palace è solido investimento destinato a rivalutarsi nel tempo.





I primi appartamenti saranno disponibili nel 1983

redilco

Ufficio vendita sul posto. Telefono

NEGLI STANDS DELLA CAMPIONARIA, DOVE L'ELETTRONICA E LA TELEMATICA SONO REGINE

Novara, tra le «diavolerie» della fiera c'è anche la scrittura con il telefono

Novara. Le «magie» dell'elettronica applicate ai telefoni. I visitatori le stanno sperimentando

NOVARA — Per il terzo anno consecutivo la Sip è presente alla Campionaria di Novara con uno stand di assoluto richiamo e che nei primi giorni è stato il più visitato.

Perché questa nuova presenza, chiediamo al direttore della sede novarese ingegner Moriggi?

«*Siamo qui* — risponde — *con lo scopo di offrire agli utenti un saggio dei moderni servizi di telecomunicazioni e informatica, al passo con i tempi e le richieste più avanzate*».

Di che cosa si tratta?

Accanto ai servizi già noti al pubblico, anche perché presentati nelle precedenti edizioni di questa rassegna novarese (come i complementi diretti della telefonia, vedi il fac-simile che consente la trasmissione a distanza di uno scritto o di un disegno; il «videolento» che consente la trasmissione a distanza di una sequenza rallentata di immagini televisive; servizi più propriamente telefonici come intercomunicanti, centralini elettronici, segreterie, selezionatori, apparecchi addizionali): quest'anno la Sip ha messo l'accento sull'aspetto futuro delle telecomunicazioni: il sistema telefonico come veicolo sia della voce sia di dati numerici e segnalazioni.

Nello stand è infatti installato un moderno centralino elettronico ITE 200 della società Italtel, progettato per il servizio telefonico più avanzato di una media azienda, ma capace anche di far colloquiare direttamente elaboratori, telescriventi, terminali video. Tutti dispositivi che non scambiano segnali vocali, ma segnali numerici sotto forma di impulsi elettrici: tutto questo reso possibile grazie a un nuovo dispositivo definito «borchia telematica».

«*Si intravedono così nuove prospettive* — spiegano i tecnici alle migliaia di visitatori — *in quanto in un qualsiasi locale di un'azienda è possibile installare, al posto dei normali telefoni, dispositivi di tipo informatico e organizzare un nuovo tipo di scambio di informazioni tramite centralino. Per esempio un sistema di posta elettronica con accesso diretto all'elaboratore da qualunque terminale*».

Un'interessante novità è proposta per l'utenza di Novara, anche quella domestica: il Telestart. Un apparato che consente l'invio a distanza di segnali elettrici di comando per avviare un impianto di riscaldamento, un boiler, spegnere eventualmente le luci, irrigare il giardino.

«*Si tratta di due semplici apparecchi* — precisano i tecnici — *ricevente e trasmittente di costo non elevato, facilmente collegabili a qualunque telefono*».

Sul posto vengono compiute dimostrazioni che catalizzano l'attenzione del pubblico, per quella che è considerata la «scoperta» più interessante per la massa degli abbonati al telefono.

Un dispositivo più sofisticato, destinato a utenti professionali, è la «telescrittura». Si tratta di una tavoletta grafica a colori sulla quale si può tracciare a mano qualsiasi segno grafico (e cancellarlo): lo stesso segno, tramite collegamento telefonico, viene istantaneamente riprodotto a distanza su uno schermo video.

«*Nonostante questo spirito d'innovazione* — conclude il direttore della Sip di Novara, ing. Moriggi — *non trascuriamo la «voce» tradizionale. Segreterie telefoniche, telesprint, selezionatori automatici e gli apparecchi addizionali godranno per il periodo della Campionaria, dell'esenzione totale del contributo per l'impianto*».

Liliano Laurenzi

C'è un posto per gli enti di assistenza

NOVARA — Anche quest'anno per la «Campionaria» molti spazi sono stati destinati gratuitamente ad organizzazioni con finalità sociali, benefiche ed ecologiche.

Tra queste la Croce Rossa Italiana, l'Avis (volontari del sangue); l'Aido (donatori di organi); Amnesty International (movimento per la difesa dei diritti dell'uomo); Iniziativa Due (cooperativa per l'inserimento sociale e lavorativo dei giovani handicappati); La Lega per la lotta contro i tumori; l'Enpa.

«*La Fiera è per noi un momento di pubblicità e di sensibilizzazione molto importante* — affermano i responsabili delle organizzazioni — *e per questo siamo grati a chi ci permette questa presenza nell'interesse di quanti hanno bisogno di noi*».

Anche tra gli sport ci sono due simpatiche presenze: quelle del baseball e del kendo.

(l.l.)

I visitatori possono assaggiare i prodotti che sono esposti negli stands

Un viaggio nell'agricoltura con riso, vino e gli alveari

NOVARA — *L'ottava edizione della «Campionaria» novarese presenta uno stand tra quelli promozionali di interesse generale: quello dei Coltivatori Diretti. L'iniziativa è stata promossa dal Comitato provinciale del movimento giovanile unificato per divulgare tra il pubblico i tipici prodotti dell'agricoltura novarese. Diciamo subito di una grossa mancanza: quella del gorgonzola, il tipico prodotto novarese che non può essere certamente disgiunto da quelli dell'agricoltura.*

«Tutta la gamma delle nostre produzioni — ci dice uno degli organizzatori — dal riso al vino, dagli insaccati al miele, dai fiori alle mele, è esposta al pubblico con la possibilità di degustazione ed acquisto. Un allevatore di lombrichi presenterà pure un campione di humus per l'allevamento di questi anellidi così utili all'agricoltura».

Nello stand i cartelli illustrano anche *l'attività e le strutture della Coldiretti e degli Enti ed Istituti di sua emanazione.*

«La nostra presenza vuol portare ad un profondo dialogo con i produttori, — *affermano ancora i giovani realizzatori dello stand* — per sviluppare le possibilità di incontri e di rapporti tra il mondo agricolo e quello extra agricolo che sono alla ricerca. Inoltre, di uno stimolo per manifestarsi ed esprimersi compiutamente. Il mondo agricolo ha bisogno di questo contatto diretto con la realtà cittadina, così come la città non può fare a meno della campagna. Se a favorire e a sviluppare questo incontro tra città e campagna e tra produttori e consumatori avrà contribuito anche questa nostra presenza in Fiera — *concludono i giovani coltivatori* — potremo essere giustamente fieri di aver aggiunto un nuovo anello alla già lunga catena delle nostre attività per la crescita della gente dei campi».

Novara. Visitatori nello stand della Coldiretti (F. Finotti)

Cosa è possibile vedere e degustare in questo angolo della «Campionaria»? Prima di tutto i vini novaresi. Sono presenti le tre cantine sociali di Fara Novarese, di Ghemme e di Oleggio, le tre organizzazioni che raccolgono la quasi totalità della produzione collinare con i Doc rappresentati dal «Fara», «Sizzano», «Ghemme» e «Boca».

Non poteva mancare la nota di colore rappresentata dai fiori proposti dalla ditta Rovelli di Ghemme: una limitata presenza che vuol significare e pubblicizzare il peso che questo settore riveste tra i coltivatori diretti. C'è poi uno dei prodotti principali della campagna novarese, il riso, della Cascina Lanza, abbinato ai salumi dell'azienda Valsesia di Silinvenpo.

Ad attirare l'attenzione ci sono poi le api e il miele di Ezio Poletti di Caraglietto e per ultimo, novità quasi assoluta, le mele dell'azienda Fonio di Sozzago che già reclamizza la «Sagra della mela». In programma dal 9 all'11 settembre nella vasta area di produzione di Sozzago.

l. l.

Il programma dei prossimi giorni

NOVARA — Il programma della «Campionaria» proseguirà con le seguenti manifestazioni: giovedì 5, «giornata dell'operatore commerciale»; venerdì 6, consegna dei diplomi agli espositori; sabato 7, «giornata delle scuole»; domenica 8, consegna dei trofei agli stands meglio arredati; lunedì 9, chiusura con l'arrivederci al 1984.

Gli orari di apertura sono: dalle 14.30 alle 23 nei giorni feriali; dalle 10 alle 23 sabato e giorni festivi.

Gli organizzatori chiedono un'area attrezzata

Manca una struttura permanente per fare più grande la rassegna

NOVARA — In otto anni la Fiera campionaria di Novara è indubbiamente cresciuta. E' aumentata l'area messa a disposizione, è cresciuta la partecipazione degli espositori ed il record di presenze dei visitatori viene regolarmente «bruciato» a ogni edizione (il tetto dei «centomila» è stato sfondato due anni fa).

L'iniziativa è di un privato, Marco Faccioretti, ha fatto centro ma adesso è giunto il momento di compiere un salto di qualità per quanto riguarda la qualificazione e la specializzazione di una manifestazione di queste proporzioni, che pure è andata affinandosi negli anni. E' un'esigenza che avvertono i visitatori, gli organizzatori così come le forze economiche della provincia.

Si vuole evitare insomma il rischio che la Fiera campionaria si limiti ad essere una semplice trasposizione di negozi e attività commerciali già esistenti nel capoluogo, nel suo circondario e diciamo pure in provincia. Uno sforzo in questo senso è già stato fatto incrementando la presenza degli artigiani.

Sulla necessità di migliorare concorda anche Marco Faccioretti: «*Ma esistono difficoltà obiettive legate alla struttura della fiera che non si presta ad ospitare, per esempio, i macchinari della piccola e media industria. Da qui deriva la necessità di disporre di una struttura permanente su un'area attrezzata per esposizioni così come è già stata individuata dall'amministrazione nel nuovo piano regolatore generale. La nostra organizzazione, forte dell'esperienza maturata in questi anni, sta già lavorando a questo progetto, per la cui realizzazione pratica sarà indispensabile costituire una società immobiliare*». Ma questo progetto non è un po' avveniristico? «*Se anche a livello politico emergerà una chiara volontà, potrebbe realizzarsi nell'arco di un triennio*».

Marco Faccioretti

Sulla necessità di una maggiore qualificazione concorda anche il presidente della Camera di Commercio, Guglielmo Quaglia. «*Per una realtà come quella novarese quest'esperienza di otto anni è stata indubbiamente utile. Gli organizzatori hanno compiuto uno sforzo notevole. E' necessario però dare un respiro diverso, più ampio a una manifestazione che, diversamente, rischia di rimanere circoscritta entro i confini comunali. Per il futuro sarà necessario fare delle scelte in settori specifici, ed in questo senso la nostra provincia offre notevoli possibilità. In questo senso una struttura permanente, da utilizzare ovviamente per tutto l'anno, potrebbe rappresentare una valida soluzione. In questa prospettiva sarebbe auspicabile anche l'intervento degli enti pubblici*».

Quest'anno gli organizzatori hanno cercato di privilegiare il settore artigianale. Una scelta precisa per dare respiro ad un settore che nell'economia provinciale ha un peso non indifferente: «*I nostri espositori si ritengono soddisfatti di quest'esperienza* — ammette Franco Panarotto, il direttore dell'Unione Artigiani — *anche se avvertono la necessità di una maggiore qualificazione, di strutture più idonee e di iniziative specifiche riservate agli operatori economici. Si parla adesso del progetto per istituire un quartiere fieristico. L'iniziativa ci trova d'accordo ma sarà necessario stabilire se Novara, così vicina a Milano, potrà diventare veramente un polo di attrazione per gli espositori*».

Renato Ambiel

8ª FIERA NOVARA
29 aprile - 9 maggio 1983
v.le Kennedy
grafico progressione stand
459
'83 373
'82 361
'81 324
'80 311
'79 298
'78 250
'77 170
'76

VIVI HORIZON!
DA L. 7.654.000
(Salvo conguaglio IVA e trasporto compresi)
TALBOT HORIZON
Avara con i consumi, generosa con te: questa è la nuova Horizon. Sia benzina sia Diesel, una Horizon ti va viaggiare e risparmiare senza privarti di nulla: lo dimostrano i suoi 5 posti e le 5 porte, l'assetto di guida totalmente regolabile, il capace bagagliaio.
Nuova Horizon: il giusto equilibrio fra un sorprendente confort, prestazioni "decise" e consumi sempre contenuti, anche ad alta velocità. 7 versioni, 5 motori, benzina da 1118 cc (39 CV DIN) a 1362 cc (90 CV DIN) e Diesel 1905 cc (66 CV DIN). Cambio a 4 o 5 marce.
PEUGEOT DUE GRANDI MARCHE TALBOT
In esclusiva da un solo concessionario
PALMISANO & CARDONE SRL
VIA VERBANO 104 - NOVARA
tel. 471.200 / 471.777
PEUGEOT TALBOT AUTOMOBILI ITALIA

Discoteca Night Club
ABAT JOUR
NUOVA GESTIONE
Spettacoli e attrazioni internazionali di arte varia.
Aperto tutti i giorni dalle 22 alle 4,30
Prato Sesia - Via De Amicis - Tel. 0163 / 850.484

IL MAGO DEL SOLE
esegue ogni tipo di lavoro unisce amori impossibili aiuta negli affari risolve tutto a qualsiasi distanza. Riceve tutti i giorni per appuntamento in via Lagrange 32 Novara - tel. 0321/455.131

FINANZIAMENTI IMMEDIATI A TUTTI PER OGNI ESIGENZA
I.CO.FIN.
Via Ranzoni 30
Tel. 0321 - 456.522
NOVARA

SFIDA ALLE 2000
LA SAAB 900 GLI
a L. 15.728.000 chiavi in mano
Caratteristiche di serie
- Motore a iniezione continua
- Potenza 122 CV a 5500 G/min
- Trazione anteriore
- Quinta marcia
- Servosterzo e servofreno
- 4 freni a disco autoventilati
- Ammortizzatori a gas
- Sedile riscaldato
- Velocità oltre 190 km/h
- Consumo 7,5 l x 100 km

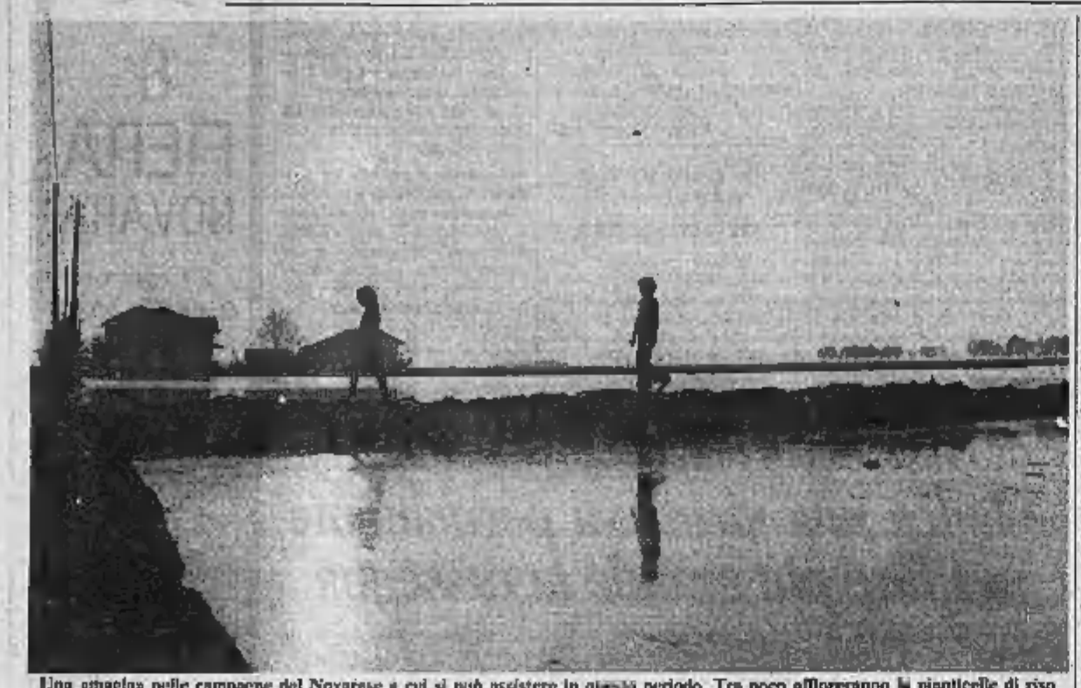
Per una prova al volante rivolgersi alle Concessionarie SAAB

Novaraturbo
via Galilei 17 Novara
tel. 0321 40.22.90
Automodano
via Mastallone 17 Vercelli
tel. 0161 69.6.55

Per fare pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA rivolgetevi a
PK Filiale di TORINO
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 66.80.66
Via Roma 80 - Tel. 00.66.44
Via Maroncr 32
PK Agenzie PIEMONTE e VALLE D'AOSTA
ALESSANDRIA 15100 Via Cavour 5 - Tel. (0131) 44.25.45
AOSTA 11100 Via Xavier de Maistre 10 - Tel. (0165) 46.951
ARONA 28041 Viale Baracca 40/A - Tel. (0322) 41700
ASTI 14100 Via Massimo d'Azeglio 29 - Tel. (0141) 32.222
BIELLA 13051 Via della Repubblica 29 - Tel. (015) 35.52.30
CUNEO 12100 Via XX Settembre 39 - Tel. (0171) 50.832
NOVARA 28100 Corso Mazzini 1 - Tel. (0321) 33.341
VERCELLI 13100 Via Foà 33 Tel. (0161) 60.430 - 62.007 - 53.434
PK Agenzie LIGURIA
GENOVA 16121 Via E. Vernazza 25 - Tel. (010) 59.25.60 - 58.56.33
IMPERIA 18100 Via Bonfanti 1 - Tel. (0183) 27.33.71
SANREMO 18038 Via Gioberti 47 - Tel. (0184) 58.48.49
SAVONA 17100 Via Astengo 1/1 Tel. (019) 36.210 - 36.64.95
PK Punti di corrispondenza
ACQUI TERME 15011 Corso Cavour 63 - Tel. (0144) 2529
ALBA 12051 Corso Michele Coppino 9 - Tel. (0173) 35.717
CASALE MONF. 15033 Via Corte d'Appello 4 - Tel. (0142) 2154
FOSSANO 12045 Via Dante Alighieri 16 - Tel. (0172) 60.054
MONDOVI' 12084 Via S. Agostino 12 - Tel. (0174) 40.278
PK publikompass spa

Nello specchio d'acqua quasi ininterrotto si riflettono pioppi e cascinali

Mare a primavera nei campi del Novarese E' il riso che ora rilancia la grande sfida



Una «magia» nelle campagne del Novarese a cui si può assistere in questo periodo. Tra poco affioreranno le piantine di riso

NOVARA — Il «forestiero» che in questi giorni, provenendo da un'altra provincia, varca il confine del Vercellese, del Novarese o della vicina Lomellina si trova d'un tratto immerso in un paesaggio incredibile. I campi agli orli delle strade che di solito gli scorrevano negli occhi scuri e spogli l'inverno è vivi di un continuo tremolio verde di vegetazione nelle altre stagioni si sono per incanto trasformati in un unico specchio quasi ininterrotto.

A perdita d'occhio non c'è che acqua tersa in cui qua e là si riflettono capovolti, raddoppiando le immagini, i radi cascinali, le lunghe file dei pioppi o anche, quasi a sottolineare la modernità del panorama, gli alti tralicci degli elettrodotti.

E' la grande «sfida del riso» che ad aprile, la stagione della semina, si impone nelle campagne ricordando anche ai più distratti un «miracolo» tutto piemontese. Un miracolo che consente alla nostra regione di allinearsi in questo settore della sua economia ai primi posti nella produzione mondiale.

In quelle distese d'acqua (le «camere», come nel Vercellese chiamano l'unità risaia), ampie a volte anche cinque ettari, che hanno sostituito i laghetti di un tempo sperzettati da innumerevoli argini o terrapieni, è una delle testimonianze più evidenti dell'intuito e della lungimiranza della «razza contadina» vercellese, novarese e pavese.

Gente che sin dalla metà del secolo scorso quando Cavour fece scavare il canale (detto dall'ingegner Carlo Noè (conosciuto poi con il suo nome), riuscendo a spazzar via la malaria che faceva della risaia una malsana «palude», ha saputo adeguarsi subito a ogni novità. Dal 1900 la risaia è diventata anno dopo anno una terra di alta tecnologia con un rendimento di 5,5 tonnellate di riso grezzo per ettaro.

La scomparsa delle mondine e delle «belle braghe bianche» del padrone — un mondo ricco di poesia, ma soprattutto di fatiche — e la progressiva, se pur lenta, riduzione delle imprese a conduzione familiare sostituite dalle cooperative e dalle grandi aziende (Curti, Eurieco, Furgone e Previ) hanno dato l'avvio al decollo sul piano mondiale della nostra produzione.

Oggi per il riso siamo i primi in Europa con 8 mila aziende e 180 mila ettari coltivati, di cui più della metà in Piemonte.

E' riso italiano quello scelto dalla Cee per la sua politica di aiuti alimentari al Terzo Mondo. Ed è Vercelli che, nel marzo scorso, la Fao ha preferito a Roma per un convegno di tecnici che è stato definito «drammatico» sui problemi mondiali del riso, primo tra tutti il crollo dei prezzi e la volontà di ribasso degli Usa.

Perchè Vercelli, dove, del resto, già diciassette anni fa, nell'ottobre del 1966, l'anno dedicato dalla Fao al riso, erano convenuti operatori e produttori di tutto il mondo?

La risposta è sia nell'esempio piemontese di una produzione sostenuta da una moderna industria di trasformazione e commercializzazione, sia nel fatto che a Vercelli opera da più di mezzo secolo, con tenacia tutta piemontese, quell'Ente risi a cui fa capo il Centro di ricerche di Mortara che studia il miglioramento e l'adattamento delle varietà.

Se venticinque anni fa in Italia la risicoltura copriva 150 mila ettari con una dozzina di varietà di prodotto, oggi, con più di 180 mila ettari, le varietà sono diventate una sessantina di cui molte con nomi da fantascienza scelti con il computer, come Baldo, Cripto, Argo.

Vecchio di cinque secoli, da quando nel 1473 gli Sforza di Milano che lo coltivavano a Cassolnovo donarono come medicina dodici sacchi di seme ai Gonzaga di Ferrara, il riso è anche un prodotto nuovissimo.

E' infatti protagonista di una ricerca e di una sperimentazione costanti che tendono a migliorarne di continuo la qualità per ridurre i costi di lavorazione (su cui incide pesantemente l'essiccazione), facendone, come già accade per il vino, quasi un simbolo piemontese all'estero. Bisogna ricordare che è ai mercati esteri, soprattutto nell'area del Mediterraneo, che finisce il 60 per cento dei dieci milioni di quintali prodotti in Italia.

Ed è curioso constatare che per questo nostro oro casalingo il consumo italiano è scarso, nonostante le frequenti campagne pubblicitarie delle Camere di Commercio piemontesi. Come se il risotto, che a Vercelli si fa panisa e a Novara si fa panissa, non fosse una delle bandiere gastronomiche più turisticamente rilevanti del Piemonte.

Vittoria Sincero

Verbania vigili urbani rapinati

VERBANIA — L'ufficio comando dei vigili urbani è stato preso di mira dai ladri che dopo aver forzato porte, cassetti e armadi, hanno portato via una piccola cassaforte.

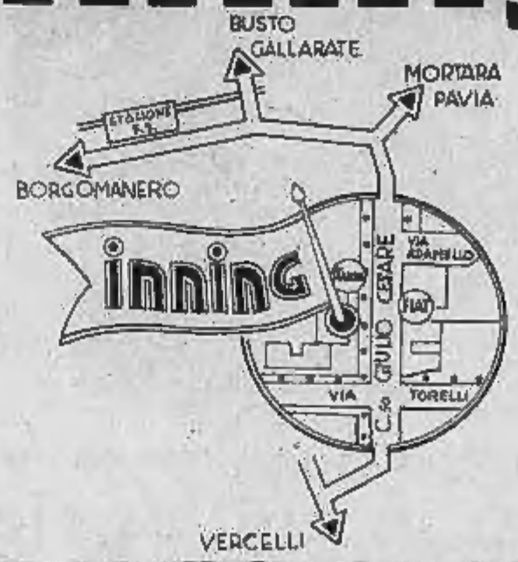
Conteneva poco più di un milione, proveniente dalle multe elevate negli ultimi giorni, ieri avrebbe dovuto essere versato all'ufficio

A Intra stroncato da infarto

VERBANIA — Elio Canetta, 55 anni, celibe, pensionato residente in un alloggio in vicolo Trecorti a Intra, è stato trovato morto l'altro giorno alle otto sul pavimento di cucina da due muratori.

Intervenuti un medico e agenti di polizia ai è accertato che la morte, avvenuta un paio d'ore prima.

dal 19 aprile
anche a novara
un centro abbigliamento
inning



moda - qualità - convenienza
novara
corso giulio cesare 260

Lui è un Mercury. Lei si chiama Elba 450.
E' la coppia-affare dell'anno: solo L. 3.900.000
(chiavi in mano).

Mercury ti propone un favoloso affare.
Puoi portarti a casa un Mercury Master 20 HP-M ed un'imbarcazione Elba 450 da m. 4.40 completa di consolle di guida con volante e timoneria monocavo, sedili con cuscini, prendisole anteriore con cuscinatura, battagliole in acciaio inox, tre gavoni con sportello, con solo 3.900.000 lire.
Cosa fai ancora qui a leggere? Corri da

CENTRO SPORT Lungolago CANNOBIO Tel. 0323/70705
INTRA BOAT SERVICE (Cantiere S. Rita) Via Tubettificio, 6 VERBANIA Tel. 0323/44544
CANTIERE NAUTICO SEMPRINIA Strada Naz.le Sempione - BAVENO Tel. 0323/23183

INNOCENTI
La tre 3 Cilindri

Un'auto così oggi è perfetta

La Innocenti 3 offre il massimo comfort ricca com'è di eleganti accessori. Ma non è solo questo il suo unico punto d'attualità.

La Innocenti, per prima, ha montato sulla 3 il rivoluzionario motore giapponese - Daihatsu - un motore all'avanguardia in tutti i sensi, l'unico al mondo con albero

PERFETTA ANCHE NEL PREZZO
L.5.980.000
TRE "3" BLU IVA COMPRESA F.C.O.

controrotante. Altri nel settore saranno costretti a seguire la stessa strada della Innocenti 3.
Un motore elastico come quello della Tre cilindri, infatti, unito a un fantastico comfort interno, ricco di accessori, fanno della 3 un'auto veramente esclusiva:
- basso consumo e alto rendimento (25 Km. con un litro a velocità media)
- spese di manutenzione e assistenza praticamente nulle
- quinta marcia anche in città
- grande accelerazione e ripresa (senza cambiare)
- sospensioni Mac Pherson morbide e progressive
- enorme possibilità di carico
- freni eccezionali
- qualità assoluta anche nei minimi particolari

Bisogna provarla una volta, per capire l'attualità di guidare una 3.

GRANDE CONCORSO

E LA 3 LA REGINETTA DELLE SUPERACCESSORIATE

NOVARAUTO - VIA GORIZIA 8 - NOVARA - TEL. 0321/30.300

Sporting Chiude!!
e saluta Torino
con la più grande
svendita del secolo!

Abbigliamento
uomo, donna, giovane, articoli sportivi

Sporting
via Garibaldi 8 bis Torino tel. 54 94 84

Orario speciale di vendita: 15.00-19.30
sabato: 9.00 - 19.30

COM. AL COM. 27/4/83 DAL 4/5 AL 31/5/83

La destinazione dell'area discussa in Consiglio comunale

Una casa-parcheggio sostituirà i ruderi dell'ex cinema Corso?

«Ospiterà abitanti che si devono spostare dal centro», ha detto l'assessore Robotti

VERCELLI — Viabilità e opere pubbliche al centro del dibattito in Consiglio comunale. Buona parte dell'ultima seduta dell'assemblea cittadina è stata dedicata l'altra sera a discutere di un nutrito gruppo di interrogazioni presentate da consiglieri di minoranza appunto su problemi di questo genere: dalla circolazione in piazza Sardegna alla «*fontana del Luca*», dalla segnaletica orizzontale all'area dell'ex cinema Corso, ai lavori di ristrutturazione del teatro Civico.

Vediamo, nel dettaglio, le obiezioni sollevate sui singoli problemi e le risposte fornite dal sindaco e dagli assessori competenti.

Piazza Sardegna — Alcuni consiglieri di minoranza, interpretando le proteste di abitanti della zona, hanno chiesto come verrà sistemata la piazza, uno dei principali nodi viari cittadini.

«*Avevamo deciso* — ha detto l'assessore all'Urbanistica, Ezio Robotti — *di fare due esperimenti, adottando soluzioni alternative per la sistemazione del traffico, e quindi di consultare gli abitanti. L'incontro, però, ci è stato chiesto prima che si potesse finire il primo esperimento. Abbiamo accolto i suggerimenti degli abitanti e stiamo raccogliendo pareri sulle modifiche prima di realizzare la sistemazione definitiva della piazza*».

Segnaletica orizzontale — I democristiani Radaelli e Romano avevano chiesto perché si tardasse a ridipingere la segnaletica orizzontale nei molti punti in cui era ormai invisibile. Ha risposto il sindaco: «*Attendevamo che finisse la brutta stagione ed il periodo in cui le piogge avrebbero reso inutile il lavoro, che ora comunque verrà appaltato*».

Fontana «del Luca» — I liberali Carlo Ranghino e Riccardo Greppi avevano protestato per la «soppressione» della fontanella accanto alla stazione, uno dei simboli minori della città.

«*Non era possibile restaurarla* — ha detto il sindaco, Ennio Balardi — *e così è stata sistemata una fontanella provvisoria, in attesa di ricostruire la fontana "del Luca" così com'era in origine. Del resto l'impegno per quella zona della città, a salvaguardia del Sant'Andrea e del Dugentesco, con la realizzazione del monumento alla mondina, è notevole*».

Cinema Corso — Ancora Radaelli e Romano, con il loro compagno di partito Reale, avevano sollecitato una risposta su che destinazione dare all'area piena di ruderi dell'ex cinema Corso.

«*Riteniamo* — ha detto l'assessore Robotti — *che la soluzione migliore sia quella di realizzarvi una casa che ospiti gli inquilini ed i negozianti che si devono spostare provvisoriamente da case del centro da ristrutturare. Tempi di realizzazione? Dipende dallo strumento urbanistico che sarà necessario adottare per quella zona del centro*». In ogni caso ci vorranno alcuni anni.

Teatro Civico — Chiuso per lavori di ristrutturazione e per il rifacimento dell'impianto elettrico, il teatro cittadino richiede un investimento in riparazioni dell'ordine di centinaia di milioni. Chi controllerà i progetti ed i lavori? Alla domanda, formulata dai liberali Greppi e Ranghino, ha risposto l'assessore alla cultura Marco Barberis: «*E' stata costituita una commissione di specialisti che si incaricherà di questo compito. E' formata da rappresentanti del Genio civile ed ingegneri e tecnici del Comune*». d. co.

Stamane i funerali di Silvana Regallo

Omicidio premeditato E' questa l'accusa contestata a Caldera

VERCELLI — *Il procuratore della Repubblica Vincenzo Serianni formalizzerà nei prossimi giorni l'istruttoria sul delitto di corso Duca degli Abruzzi: l'accusa nei confronti di Ugo Caldera è di omicidio premeditato.*

L'uomo è rinchiuso da lunedì sera in una cella del nuovo carcere. Si dispera e ripete in continuazione: «Come posso pagare una simile colpa?». La sua famiglia ha chiesto l'assistenza legale a due avvocati vercellesi: Piero Sarzi e Guido Conti.

Stamane, alle 10, si svolgeranno i funerali della vittima: Silvana Regallo sarà sepolta nel cimitero di Villarboit dopo la cerimonia funebre nella cappella dell'ospedale «Sant'Andrea». Il corpo della giovane è stato ricomposto nella camera ardente del nosocomio dopo l'autopsia eseguita dal perito.

E' risultato che due sono stati i colpi letali: quello che ha raggiunto la donna ad una tempia e quello che le ha trapassato l'addome. Un altro proiettile al corpo ha provocato una ferita che non sarebbe stata mortale; il quarto colpo è andato a vuoto.

Il movente si sta ormai delineando anche nei dettagli: Ugo Caldera ha ucciso perché non voleva essere «piantato» dalla donna con la quale aveva intrecciato una relazione. Ma Silvana Regallo, che era ancora innamorata del marito e molto attaccata alla figlia Monica, aveva deciso di troncare il rapporto con il rappresentante di prodotti chimici. Con il marito Michele Garbellano aveva già programmato la vacanza. e. d. m.

Due feriti in uno scontro

SANTHIA' — Due feriti in uno scontro frontale sulle corsie dell'autostrada uniticate per lavori.

Una «Renault» guidata dal ventunenne Michele Cavaliere, di Torino, è sbandata ed ha urtato una «Golf» sulla quale viaggiavano Aldo Lupo, 27 anni, di Collegno, e Riccardo Torrini, 38 anni, di Torino.

Cavaliere e Torrini sono stati ricoverati al «Sant'Andrea» di Vercelli, rispettivamente con 8 e 20 giorni di prognosi.

La richiesta del gruppo comunista alla Provincia

«Vogliamo discutere subito la gestione dei trasporti»

«La maggioranza è ammalata d'immobilismo», dice Marco Ciocchetti

VERCELLI — La gestione diretta trasporti della Provincia cambierà assetto giuridico diventando o un'azienda speciale (tipo quella comunale dei servizi municipalizzati), o un'azienda consorziale o una S.p.A. formata dalla stessa amministrazione provinciale e dai Comuni più importanti.

Sono queste le soluzioni che compaiono in una relazione commissionata al dottor Benito Rimini.

Il dottor Rimini ha consegnato i risultati del suo studio alla fine di febbraio e ora il gruppo comunista chiede la convocazione straordinaria del Consiglio provinciale per dibattere la questione.

Spiega il capogruppo del pci Marco Ciocchetti: «*La maggioranza quadripartitica (dc, psi, psdi e pli) che governa la Provincia sbandiera in ogni circostanza il vessillo dell'efficienza, mentre a noi sembra che sia ammalata, e gravemente, di immobilismo. Nei primi quattro mesi dell'anno, il Consiglio provinciale è stato convocato solo due volte: il 18 febbraio ed il 25 marzo. Ora, tocca ancora una volta a noi sollecitare la maggioranza invitandola ad adempiere ai propri obblighi*».

Continua Ciocchetti: «*Ci sono tre problemi molto importanti sul tappeto: quello della gestione diretta trasporti, del personale e del bilancio. Se la giunta non si decide a trattarli nella sede più opportuna chiederemo la convocazione di Consigli provinciali ad hoc. Per ora incominciamo con il problema dei trasporti*».

Nuove cariche al Lions

VERCELLI — Rinnovate le cariche direttive del Lions Club di Vercelli.

Presidente è Umberto Cerati, che succederà Amedeo Corio. Vicepresidenti Giancarlo Rosso e Vittorio Ronco, segretario Franco Leonida Cavallaro, tesoriere Belarmino Pianta, cerimoniere Giuseppe Martinotti, censore Franco Pastore, consiglieri Ignazio Ferrara, Dario Colombo, Luigi Meinardi, Ezio Parenti, revisori dei conti Antonio Gianasso e Felice Rossi.

La vicenda è complessa ed annosa. Nel 1977, la maggioranza socialcomunista decise di rilevare la gestione dell'Ata e la trasformò in gestione diretta provvisoria, riproponendosi di ricercare, in tempi brevi, una forma giuridica più precisa.

Osserva Ciocchetti: «*Quella soluzione era tanto urgente quanto transitoria. Adesso bisogna andare ad una sistemazione dell'assetto giuridico perché la "gestione diretta" incampa continuamente in difficoltà burocratiche: si pensi che per l'acquisto del gasolio o per un treno di gomme deve sottoporre la richiesta ad una Commissione di controllo*».

Il pci la soluzione ce l'ha. «*E' da tempo* — dice ancora Ciocchetti — *che ci stiamo esprimi per la S.p.A. a totale capitale pubblico. A nostro avviso è una soluzione che garantisce efficienza e managerialità senza trascurare lo scopo sociale della "pubblicizzazione dei trasporti"; nel senso, cioè, che non si dovrà, ad esempio, abolire una linea perché la usano solo 25 studenti anziché, mettiamo, i 30 ottimali*».

La giunta ha aderito alla richiesta del gruppo comunista convocando il Consiglio per lunedì. Ma la data scelta non sta bene al pci. Osserva ancora Ciocchetti: «*La giunta sapeva benissimo che un nostro consigliere, Elvio Tempia, è impegnato a Mauthausen per rappresentare la Provincia nell'annuale pellegrinaggio al campo di sterminio e che tornerà proprio lunedì. Eppure ha convocato il Consiglio per quel giorno: Tempia è il presidente della commissione trasporti, la più interessata al problema*». e. d. m.

Il disegno di Daniela Lenni, di Pertengo, ha vinto il «Sacco»

«Tre bimbi si tengono per mano» E' il segno della fratellanza

PRAROLO — Una bimba di Pertengo, che frequenta la prima elementare, si è aggiudicata il trofeo «Davide Sacco». Si chiama Daniela Lenni ed ha presentato un disegno coloratissimo con un prato fiorito e tre bambini che si tengono per mano correndo verso l'orizzonte: un segno di speranza.

Il concorso è stato organizzato dalla Pro Prarolo per ricordare Davide Sacco, un ragazzino di 11 anni morto in un incidente d'auto, un paio d'anni fa. La premiazione e l'esposizione si sono tenute nelle scuole elementari di Prarolo l'altro giorno.

E' stato un compito difficile, da parte della giuria, operare una scelta tra tutti i disegni presentati dagli alunni dei 14 Comuni appartenenti al Circolo didattico di Asigliano, cui il concorso era riservato. Il tema («*Il mio paese, la mia campagna*») ha dato ai bambini la possibilità di esprimersi a briglia sciolta: è venuta fuori così una creazione che, vista nell'insieme, poteva sembrare un unico «collage» dove era arduo scoprire le identità artistiche di ognuno.

Davide Sacco

C'erano più di 400 disegni, l'uno accanto all'altro, microcosmo fatto di rustici col tetto rosso, scorci di paesi, mucche, vecchie mondine, autostrade zeppe di automobili che solcano campi coltivati.

I premiati sono stati molti. Oltre a Daniela, prima in assoluto, hanno avuto dei riconoscimenti: Patrizia Schiavetti di Carresana, Gianmatteo Massa di Costanzana, Innocenzo Monteleone di Pezzana e Marco Caletta di Stroppiana della classe quinta, Davide Ferraris di Stroppiana, Alessandro Cotelli di Caresana, Eusebio Leviti di Stroppiana e Giovanna D'Auria di Asigliano della classe quarta, Massimo Girardi di Lignana, Erica Solangiu di Asigliano, Renato Pomati di Pertengo e Barbara Perazzo di Ronsecco della classe terza, Gionatan Mombelli di Pezzana, Anna Operzo di Costanzana, Gabriele Scansetti di Asigliano e Giuliano Conti di Caresana della classe seconda, Daniela Lenni di Pertengo, Beatrice Operzo di Ronsecco, Giuseppe Ridella di Ronsecco e Michela Manorello di Costanzana della classe prima. g. b.

HOCKEY A ROTELLE - I vercellesi vincono 7-3 l'andata della finalissima dei play-off

Amatori, mezzo scudetto già in tasca

La partita di ritorno si giocherà mercoledì - I giocatori vercellesi sabato affronteranno il Lisbona per la Coppa Cers

Martinazzo in azione contro il Lodi (Foto Greppi)

VERCELLI — L'Amatori Magliificio Anna ha mezzo scudetto in tasca. Ieri sera, in un palasport gremito all'inverosimile, la squadra di Alfredo Tarchetti ha vinto la gara di andata della finalissima dei play-off sulla Banca Popolare di Lodi per 7-3, auspice una prova superlativa dell'argentino Daniel Martinazzo (4 gol). Il ritorno è in programma a Lodi il 14 maggio: quella sera i gialloverdi vercellesi basterà un pareggio per conquistare il loro primo titolo italiano nell'hockey a rotelle.

Ma vediamo come è andata ieri sera. Si attacca alle 21,30 sugli ordini del signor Panzani di Pistoia. Sugli spalti almeno duemila tifosi, forse più, con il record degli incassi.

Amatori e Lodi si fronteggiano con i quintetti-base. Inizio elettrico con i nervi a fior di pelle. Le fasi di studio durano meno di due minuti. A 1'58", infatti, Girardelli sorprende Ricci con un lungo diagonale rasoterra: 1 a 0.

Gli ospiti reagiscono furiosamente, ma due splendidi gol del fuoriclasse argentino sembrano chiudere anzitempo la partita (10'19" e 13'20"). Il Lodi è tutt'altro che morto. Preme con insistenza e Fontana abbassa la saracinesca su fiondate fulminanti di Colamaria e di Pantozzi. A cinque minuti dal riposo, Cesana accorcia le distanze, ridando fiducia agli ospiti.

Come s'inizia la ripresa, il Magliificio Anna parte a razzo per siglenare il conto. Martinazzo è scatenato: inventa gioco e, all'occasione spara bordate sulle quali si esalta la bravura di Ricci. Ed è proprio su un'iniziativa dell'argentino che Cesana scarica in rete il 4 a 1, proprio in apertura. Il Lodi non si arrende. Pantozzi centra dapprima un palo poi accorcia le distanze.

I lodigiani agonistici salgono e il ritmo si fa dirompente. Il Magliificio Anna fiuta il pericolo e, in un attimo, raddoppia il vantaggio con il solito Martinazzo, su punizione a uno, e con Cesana. La Banca Popolare Lodi è però indomabile: Coria segna la terza rete però Martinazzo chiude il conto: 7 a 3.

Enrico De Maria

Amatori Magliificio Anna: Fontana, Borrini, Tarchetti, Cesana, Molaran, Martinazzo, Girardelli, Rolino, Molteni.

Banca Popolare Lodi: Ricci, Colamaria, Severgnini, Coria, Prada, Pantozzi, Colcinago, Rizzotti, Nava, Gasparini.

Arbitro: Panzani.

Festa patronale di S. Vittore

ASIGLIANO — S'iniziano domani, venerdì 6 maggio, i festeggiamenti per la patronale di San Vittore, che culmineranno con la corsa dei buoi.

Domani sera, alle 20, si ritroveranno in municipio tutte le autorità che, alle 20,30, parteciperanno all'inaugurazione della nona edizione della mostra-mercato.

Quest'anno l'iniziativa sarà affiancata da una mostra dell'artigianato e da una mostra fotografica sul tema «*Asigliano nel tempo*».

Alle 21,30 di questa giornata inaugurale dei festeggiamenti, è prevista una sfilata di moda. (g. b.)

ALLE TV PRIVATE

VIDEOVERCELLI
(Canali 55, 50, 45, 38 UHF)
12 — Telefilm della serie Love Story
13 — Cartoni animati della serie Gulliver
13,30 Telefilm della serie Matt e Jenny
13,50 Telefilm Laura
14,15 Film Scooby Malone (avventura)
16 — Film Missione compiuta stop bacioci Matt Helm
17,30 Telefilm Laura
18 — Telefilm della serie Matt e Jenny
18,30 Cartoni animati della serie La furia di Hong Kong
18,50 Vincente e piazzato (rubrica di ippica)
19,20 Obiettivo salute
19,45 Videoverceli notizie
20 — Telefilm della serie Matt e Jenny
20,30 Topo segreto (gioco a quiz telefonici)
21,30 Film Regina e nave araba (commedia gialla-rosa) con Robert Wagner e Dolores Hart
23 — Timer (rubrica giornalistica)
24 — Videoverceli notizie (replica)

ERREUNO TV
20,30 I magliari, film di Rosi
22,40 Tel: tema musicale
23,10 Tel - Ciclismo
23,30 Film Luogo un viaggio di ritorno

TELECUPOLE
20,30 Videomix
21 — Programma in diretta Le colline del mascolo
23 — Telefilm Al banco della difesa
24 — Telefilm Lancer

CINEMA E TACCUINO

VERCELLI
ASTRA: Il grande momento (vietato min. 18 anni).
NUOVO ITALIA: Tootsie con Dustin Hoffman di Sidney Pollack (comico).
PRINCIPE: Rocky III, con Sylvester Stallone.
VERDI: Bambi di Walt Disney (cartoni animati).
VIOTTI: Bapore di mare, con J. Cobb, M. Suma, V. Lisi (comico).

CATTINARA
ITALIA: mascalzoni e golose (vietato min. 18 anni).

SANTHIA'
SPLENDOR: Esperienze di Luca e Fanny (vietato min. 18 anni).

BENZINAI
Impianti self-service (servizio diurno e notturno): Agip, piazza Solferino; Mobil, corso Garibaldi; Mobil, bivio per Quinto Vercellese.

CONFERENZE
VERCELLI
Aula Magna del Seminario: ore 15 il dottor G. Rosso parlerà sul tema: «Attilio Gerimesi e gli scultori vercellesi».

MUSEI
Borgogna: ore 15-17.
Leone: ore 15-17,30.

FARMACIE
VERCELLI
Parovina, via Ugo Foscolo 48.

GUARDIA MEDICA
Vercelli (0161) 20.50; Alagna (0161) 98.384; Borgosia (0161) 96.470; Cigliano (0161) 44.524; Crescentino (0161) 842.656; Gattinara (0163) 81.777 - 831.101; Santhià (0161) 921.858; Trino (0161) 829.584.

PROMOZIONE - I torinesi secondi

Il Gattinara è deciso a fermare il Bacigalupo

GATTINARA — *Nel girone B del campionato di calcio di Promozione la seconda della classe si giocherà domenica a Gattinara. Il biglietto per il passaggio di categoria. Per il San Maurizio Bacigalupo il terreno dei tignaioli sarà l'ultima spiaggia per poter sperare nel diritto all'Eccellenza.*

Spiega Ettore Berteletti, allenatore dei bianchi sponsorizzati dalla Roby Sport: «Ci troveremo di fronte ad una squadra decisa a tutto pur di conquistare i due punti. I torinesi arriveranno con il chiaro intento di vincere e toccherà a noi dimostrare che sul nostro campo la vita è difficile per qualunque avversario».

Con il pareggio di sabato contro il Pertusa Millefonti (0 a 0) Mora e compagni hanno fatto un altro passo verso la salvezza ma hanno anche confermato la sterilità del loro reparto offensivo. g. p. v.

IL TUO NUOVO "CAR STEREO"
PIONEER

GALLAZZO
"angolo blu"
(Ben oltre l'autoradio!!)
In C.so M. Prestinari, 72
Tel. 2679 - VERCELLI

DANCING
IL FARO
BRUSNENGO
GIOVEDI'
liscio con
LA NUOVA ERA
SABATO
DOMENICA
I TAXI SHOW GIRL
in discoteca
CLAUDIO

RESIDENZA PANORAMA 2°
via dei campi, 35
CANDELO (BIELLA)
In palazzina di nuova costruzione, rifinita con materiali di ottima qualità, vendiamo panoramici alloggi composti da: soggiorno, 2-3 camere, cucina, 1-2 servizi, con mansarda abbinabili.
Riscaldamento autonomo a metano.
Ampie zone verdi condominiali, giochi bimbi.
Ampi balconi o giardini privati.
Prezzi a partire da L. 79.900.000.
Box singoli e doppi a partire da L. 5.950.000.
Acquisto con IVA al 2%. Sufficiente 40% contanti.
Saldo con mutuo fondiario e dilazioni anche senza cambiali.
Personale in loco: lunedì - giovedì - venerdì - sabato - domenica.
UFFICIO PROMOZIONALE VENDITE
TORINO: C.so Re Umberto, 8 - tel. 011/547.525
ASTI: Piazza Statuto, 1 - tel. 0141/55.975

Discoteca Night Club
ABAT JOUR
NUOVA GESTIONE
Spettacoli e attrazioni internazionali di arte varia.
Aperto tutti i giorni dalle 22 alle 4,30
Prato Sesia - Via De Amicis - Tel. 0163 / 858.484

Sporting Chiude!!
e saluta Torino con la più grande svendita del secolo!
Abbigliamento uomo, donna, giovane, articoli sportivi
Sporting
via Garibaldi 8 bis Torino tel. 54 94 84
Orario speciale di vendita: 15.00-19.30
sabato: 9.00 - 19.30
COM. AL. CONI 27/4/83 DAL 4/5 AL 31/5/83

Piccolo centro della Val Mastallone

Crisi a Cravagliana si dà per scontato il ricorso alle urne

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

CRAVAGLIANA — Sono tre ufficialmente sino ad ora i Comuni situati nel Comprensorio di Borgosesia che il mese prossimo per scadenza del mandato rinnoveranno la loro composizione consiliare. Chiamati alle urne saranno i quasi diecimila residenti a Trivero, l'unico centro dove si voterà con il sistema proporzionale, Lozzolo e Scopello.

Ma in Valsesia, con ogni probabilità, ad andare ai seggi elettorali non saranno solo gli abitanti della località turistica ai piedi del Camparient: a Cravagliana, nel piccolo paese della Val Mastallone, da questa settimana il Comune è ingovernabile e lo dà per scontato il ricorso alle elezioni anticipate.

«Manca solo il crisma dell'ufficialità — dicono alcuni consiglieri comunali —. *L'amministrazione è attualmente retta solo da sette persone, e quindi è scontato che a giugno i quasi quattrocento abitanti dovranno nominare una nuova assemblea».*

Da tempo nel centro valligiano tra i gruppi di maggioranza e di minoranza e all'interno della stessa giunta erano in atto delle divergenze politiche che durante l'ultima riunione consiliare hanno generato una insanabile crisi.

«A creare dei dissapori — aggiunge Adriano Galletti, consigliere della lista minoritaria del "Campanile" — *è stata soprattutto la conclusione a livello personalistico del sindaco Vincenzo Gheima. Addirittura, nella giunta, si è venuta a creare una frattura che ha portato all'uscita dalla coalizione dell'assessore anziano, Silvio Tosi».*

Constatata l'impossibilità di governare per la parità degli opposti schieramenti, agli esponenti comunali di Cravagliana non è rimasto che optare per il rinnovo dell'amministrazione.

«In consiglio eravamo sette contro sette — aggiunge Adriano Galletti —. *Una nostra richiesta di rimpasto, con l'assegnazione ad ogni componente di precisi compiti in modo da coinvolgere tutti, è stata bocciata. Il nostro gruppo ha quindi proposto il dimissionamento collettivo di metà amministrazione: in questo modo si potrà votare già a giugno evitando un periodo di commissariato.*

Il suggerimento è stato accolto e così, a Cravagliana, dove da questa settimana sono rimasti in carica il sindaco, Vincenzo Gheima, gli assessori Silvio e Giacomo Tosi, Ivo Calderini e Pierluigi De Bernardi, i consiglieri Adriano Galletti e Giuseppe Toscilli, giugno si voterà anche per rinnovare l'amministrazione.

Roberto Eynard

La bimba sarda ha lasciato l'ospedale

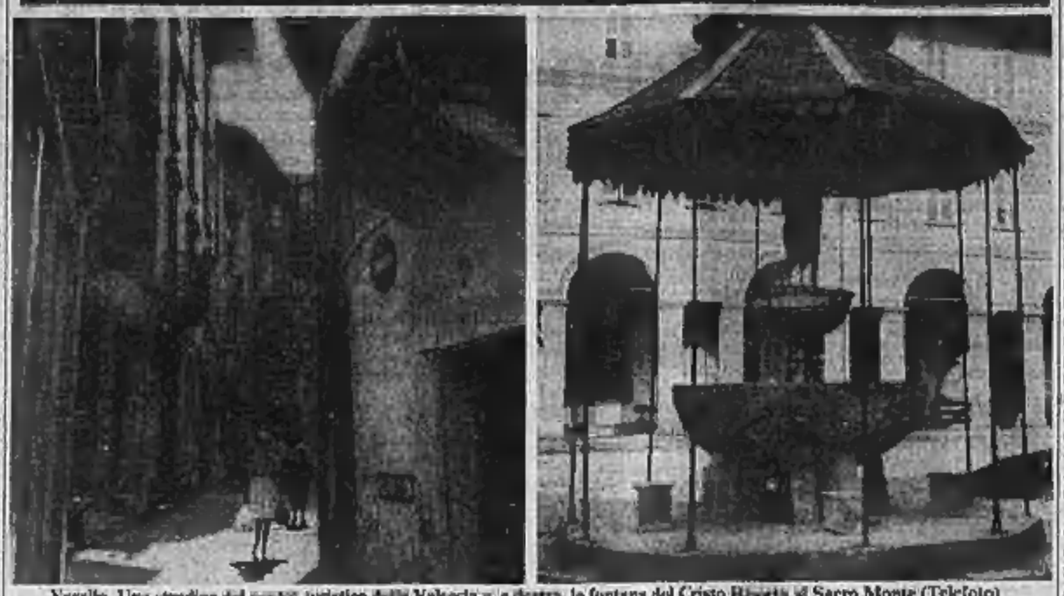
BIELLA — Maria Luisa Meli, l'undicenne sarda «adottata» dai biellesi, ieri l'altro ha lasciato la clinica di Firenze dove è stata operata al cuore da Gaetano Azzolina. Tutto è andato nel migliore dei modi. La bambina trascorrerà ancora qualche giorno nel capoluogo toscano, per riprendersi, poi tornerà in Sardegna.

Alla gara di generosità dei biellesi si è aggiunto un significativo episodio da parte di un gruppo di vercellesi. Il Comitato sorto a Vercelli in memoria di Cesare Filippone e Giulia Toraldo (un cantautore morto a cinquant'anni e una quindicenne vittima di un incidente stradale) ha partecipato alla sottoscrizione con due milioni e mezzo.

Le offerte più cospicue sono state effettuate dalle sezioni vercellesi dell'Inter Club e dell'analogo circolo dei tifosi del «Toro». La «Famija Biellesa», di Rive Vercellese, ha versato 500 mila lire per ricordare Tommasina Furiano, una bambina stroncata da un male inesorabile.

La sottoscrizione per Maria Luisa Meli è ancora aperta. (p. m.)

CHIUSA LA STAGIONE INVERNALE, SI PENSA GIA' ALL'ESTATE



Varallo. Una stradina del centro turistico della Valsesia e, a destra, la fontana del Cristo Risorto al Sacro Monte (Telefoto)

In Valsesia vogliono il «bis»

Le iniziative per i turisti mentre si fanno i bilanci conclusivi (positivi) dello sci

VARALLO — *La stagione sciistica invernale si è ufficialmente chiusa e mentre gli albergatori stilano dei provvisori bilanci già si guarda a un'estate che si sta avvicinando a passi da gigante.*

Il primo flusso di villeggianti è atteso, tempo permettendo, per i «week-end» di fine mese, quando molti si recheranno nelle vallate alpine per prenotare un periodo di vacanze in albergo o per cercare un alloggio da affittare per i prossimi mesi, mentre per giugno è atteso l'arrivo di qualche proprietario di seconde case che si fermerà stabilmente in Valsesia fino a settembre.

Nel frattempo, in valle, gli operatori economici valutano l'andamento di una stagione invernale che, pur non toccando i vertici del passato, presenta un saldo attivo.

«Non tutto è filato per il giusto verso — si afferma in Valgrande, nella Valpiccola e in Val Mastallone —. La neve è stata abbondante in alta quota, ma gli impianti minori non hanno quasi mai girato. Solo a Mera e a Punta Indren gli "skilifts" hanno funzionato a pieno regime».

Sulle pendici del Camparient la compattezza della coltre bianca e la ripetute precipitazioni hanno fatto aumentare il numero degli sciatori. Individualmente molti però hanno limitato il tempo dedicato a questo sport e parecchi sono stati quelli che, conclusa la loro giornata sugli sci, si sono limitati a mangiare un panino e a bere una birra, piuttosto che fermarsi a consumare un pasto completo come succedeva gli anni scorsi.

Tra il prezzo del «giornaliero» e le spese di viaggio sciare è diventato un piccolo lusso che non tutti possono permettersi a scadenza settimanale.

La recessione economica è stata sentita soprattutto dai proprietari di alberghi e ristoranti. «Solo nel periodo tra Natale e Capodanno, e parzialmente a Pasqua, abbiamo registrato il "tutto esaurito" — *dicono in molti* —. Le "settimane bianche", nonostante le tariffe praticate a livelli concorrenziali, sono state un mezzo fallimento. Purtroppo in questo settore si sono registrate ancora le ripercussioni della carenza di neve degli scorsi anni, quando molti abituali clienti sono stati costretti a scegliere altre località. Da allora non sono più ritornati».

Un discreto successo hanno ottenuto le combinazioni «speciale a favore degli allievi delle scuole medie». «Ormai le piste si affollano solo il sabato e la domenica — *aggiungono a Mera* —. Con le spese gestionali fisse in costante lievitazione, poter contare su dei clienti nei giorni feriali è una boccata d'ossigeno».

L'esperimento delle «settimane bianche» per studenti verrà quasi sicuramente ripetuto il prossimo inverno. «Se l'iniziativa sarà migliorata — *si commenta* — l'Alta Valsesia potrebbe aver scoperto una mini-ancora di salvataggio per l'ottantina di dilettanti di Prima e Seconda categoria che vi prenderanno parte.

«Particolarmente difficile saranno le due ultime tappe — commentano i dirigenti della società ciclistica valligiana —. *Gli atleti, nella Borgosesia - Bornate, dovranno scalare la Colma e la Cremosina, due passi che nelle precedenti edizioni avevano determinato severe selezioni. Il giorno dopo, nella Borgosesia - Cervatto, per due volte verrà superata quota mille, prima raggiungendo Alagna e poi toccando il traguardo finale al termine di un'ardua salita».*

Anche questo Giro non si discosta molto dalle precedenti edizioni: difficile, impegnativo, stroncagambe con i suoi continui strappi; la corsa valsesiana come sempre laureerà vincitore un corridore di gran classe. Così è stato nei primi due «Valsesia», con Fedrigo sul podio più alto, così l'anno scorso con il colombiano Manuel Gutierrez, indiscusso protagonista.

«Anche se è prematuro indicare i partecipanti al Giro, in quanto solo negli ultimi giorni perranno perfezionate le iscrizioni, è certo che alla corsa prenderanno parte molti tra i migliori dilettanti — sottolineano al Pedale —. *Sicura è la presenza dello squadrone della Fiat e di una rappresentativa polacca guidata da Santiak. Contatti sono in corso con alcune tra le maggiori formazioni italiane e con numerose federazioni straniere».*

Il «Valsesia» anche quest'anno sarà patrocinato dalla Regione, dalla Provincia, dalla Comunità montana e dall'Azienda autonoma di soggiorno. Tra gli sponsor figurano l'Univer Vernici, la Cassa di Risparmio di Vercelli, l'Amministrazione comunale e la Pro Loco di Cervatto.

Impegnati nella corsa (lo "staff" è diretto dal presidente Gianni Filippa) sono oltre una cinquantina di persone. Direttore di corsa sarà Nanni Grazioli che quest'anno è subentrato a Franco Erbetta, impegnato nel comitato organizzatore.

r. e.

Fiera agricola di Pollone Molti allevatori premiati

Sono stati presentati oltre 250 capi selezionati

POLLONE — L'8ª Fiera primaverile del bestiame, organizzata dalla «Pro Loco», presieduta da Alfredo Delleani, ha richiamato molti allevatori, che hanno presentato 258 capi selezionati. I migliori sono stati premiati. Hanno ricevuto riconoscimenti anche i «veterani» Giovanni Fiorina, Enrico Mosca Balma e Anna Fiorina. Intensa la commozione. Fra i presenti, quando è stato ricordato Ezio Ramella Pralungo, giovane allevatore morto tragicamente la scorsa estate.

Sono stati consegnati attestati di benemerenza a Italo Fenoglio, Giuseppe Ramella, Dante Picano e Giovanni Ramella, da tempo instancabili animatori della manifestazione. Nel pomeriggio, nonostante la pioggia, sono state disputate gare ippiche. Ecco i premiati:

Allevatori di bovini: Franco Ramella Pralungo, 33 capi; Elio ed Ezio Ramella, 30; Adriano Ramella Pralungo, 27; Secondino Coda Cap, 24; Bernardino Bona, 23; Maurizio e Silvio Fenoglio, 22.

Allevatori di equini: Stefano Belletti, 3 capi. **p. m.**

Smentite le voci che avevano creato allarme a Biella

Chiavazza, chiude la stazione Le Ferrovie: «Non ci risulta»

Un consigliere socialista aveva anche presentato una interrogazione

BIELLA — *«Verrà chiusa la stazione ferroviaria di Chiavazza»*, ha annunciato con rilievo un giornale locale, riferendo le impressioni di un non meglio precisato «addetto ai lavori», senza nemmeno cautelarsi con un punto interrogativo. Di rimbalzo, il consigliere comunale Gustavo Baratti, socialista, ha presentato un'interrogazione al sindaco Luigi Squillario, affermando di rendersi interprete della *«preoccupazione degli abitanti del popoloso quartiere cittadino»*.

E' bastata una telefonata al Compartimento di Torino delle Ferrovie statali per avere una netta smentita. *«Mai sentito parlare di una cosa del genere»*, hanno detto all'Ufficio commerciale, al quale è affidato il settore. *«Non è neppure stata formulata* — hanno precisato — *un'ipotesi in tal senso»*.

La stazione di Chiavazza è la prima in cui si fermano le automotrici partite da San Paolo in direzione di Novara (e logicamente l'ultima per i convogli che viaggiano in direzione opposta). In linea d'aria, la distanza tra le due fermate è minima; sul piano pratico, la soppressione della fermata di Chiavazza arrecherebbe effettivamente «danni e disagio», come sostiene Baratti, agli abitanti del rione, il più vasto della città.

La voce è stata forse originata da un sopralluogo compiuto recentemente a Chiavazza da un gruppo di tecnici.

E così emerso che non è stata ventilata la soppressione di questa stazione, benché non vi si venda, nell'arco di un anno, neppure un biglietto ferroviario. In relazione a questo stato di cose, il Compartimento ferroviario regionale ha qualificato la stazione di Masserano *«fermata impresenziata agli effetti della vendita dei biglietti»*. I rarissimi viaggiatori (tra l'altro, la stazione è a sei o sette chilometri dal centro abitato) possono regolarizzare la loro posizione rivolgendosi al capotreno, senza dover pagare il sovrapprezzo previsto in questi casi dal regolamento ferroviario. **p. m.**

La Ramella vuole licenziare 17 dei dipendenti in Cassa

La direzione dell'officina accusata dalla Fim di volersi «sbarazzare» degli operai - Assemblea

BIELLA — Si allunga, purtroppo, l'elenco delle aziende biellesi del settore meccanico (e meccanotessile in particolare), investite dalla persistente crisi economica. Aumenta perciò il numero dei lavoratori di cui viene preannunciato il licenziamento. La Federazione dei metalmeccanici reagisce al dilagare delle «riduzioni di personale», sostenendo che gli imprenditori vi ricorrono con troppa facilità, senza aver prima seguito altre strade, che avrebbero conseguenze meno gravi per i lavoratori.

Il sindacato sta attualmente preparando l'assemblea delle maestranze dell'Officina meccanica Pietro Ramella, accusata dalla Fim di «voler sbarazzarsi» di 17 dipendenti già da tempo in Cassa integrazione guadagni. «Anche gli altri lavoratori — fanno rilevare le organizzazioni sindacali — sono praticamente inattivi e non è perciò facile radunarli per dibattere la loro preoccupante situazione».

La Flainox di Quaregna ha confermato l'intenzione di licenziare tre lavoratori, uno dei quali è delegato sindacale. «E' la prima volta — dicono i sindacati — che in una lettera degli imprenditori se ne precisa la qualifica: la consideriamo una provocazione».

I dipendenti dell'Officina Cross di Biella sono in agitazione per sei licenziamenti: effettuano ogni giorno due ore di sciopero, in attesa di un incontro con i dirigenti dell'azienda. La Imai di Cerrelo Castello ne ha licenziati dieci, però c'è un accordo per cercare una nuova occupazione nell'ambito della «mobilità del lavoro».

Per i dipendenti delle Officine Ocrim di Biella e Gaudino di Cossato in Cassa integrazione straordinaria sono stati ottenuti tre mesi di proroga del beneficio. p. m.

TACCUINO BIELLESE

BIELLA

IMPERO: Gandhi. Ult. 21,30
MAZE III: Tootsie.
ODEON: Pappa e Ciccia.
SOCIALE: Una lama nel buio.

BORGOSESIA

SOCIALE: I falchi della notte.

COGGIOLA

ENNIO: Piacevi proibiti di una donna di classe.
RADAR: E.T. l'extraterrestre.

COSSATO

PRIMAVERA: La porcellana. Vietato ai 18.

PRAY

EXCELSIOR: Un povero ricco.

VARALLO

CIVICO: In viaggio con papà.
SOTTORIVA: Cane e gatto.

FARMACIE

Usl 47 - Biella: Grilla, via Italia 23, dal 22.119; Occhieppo Inferiore: Pralungo.
Usl 48 - Cossato: Fricelotto; Vallemosso: Conti.
Usl 49 - Borgosesia: Boca Di Giuli; Varallo: Anselmetti.

MUSEI E BIBLIOTECHE

Biella — Museo, via Pietro Micca 36: lunedì e sabato 15-18,30; da martedì a venerdì 8,30-12 e 15-18,30. Biblioteca, via Pietro Micca 36: lunedì 14,30-18, da martedì a venerdì 8,30-12 e 14,30-18; sabato 8,30-12.

BENZINAI

Servizio automatico e notturno — Biella: via Milano 32, piazza Adua, via Ivrea 68, via Rigola 37, corso Europa 2, autostrada Lancia di via Torino 53 e A.B.C. di via Oberdan 15; **Borgosesia:** viale Vittorio Veneto; **Cossato:** frazione Masserano.

I piloti della zona scendono in gara domenica prossima a Maggiora

Valsesiani e biellesi cercano gloria nel campionato italiano «fuoristrada»

In programma quattro prove speciali (due al mattino, due al pomeriggio) per 5 categorie

Biella. Un equipaggio impegnato su un difficile sterrato durante una gara di fuoristrada (Tel.)

BIELLA — *Maggiora, il piccolo centro ai confini con la Valsesia, indiscusso regno motoristico del Novarese con i suoi impianti crossistici per le due e le quattro ruote, per una domenica sarà la capitale del fuoristrada. Sul tracciato del Pragarolo si correrà la 5ª Trofeo Omear, seconda prova italiana per il campionato italiano di una specialità che negli ultimi anni ha fatto passi da gigante, acquistando sempre maggiore notorietà in campo nazionale.*

Nutritissima sarà come sempre la rappresentanza biellese e valsesiana, due compensori che nell'ambito del fuoristrada vantano l'invidiabile primato di annoverare tre campioni d'Italia (Franco Gilardi, Benito Bertuzzi e Renzo Bondesan) e il vicetricolore Fabrizio Guerra.

«Quello del centro collinare è uno dei migliori tracciati in assoluto, non solo per la sua spettacolarità, ma anche per le rilevanti difficoltà tecniche — *dice il borgosesiano Franco Gilardi* —. Il percorso contempla ogni tipo di fondo ed obbliga i concorrenti a passare da tratti sterrati ad altri rocciosi ed a risalire un torrente per parecchie centinaia di metri».

La gara di domenica, che avrà inizio alle 9, prevede la disputa di quattro prove speciali (due al mattino, due al pomeriggio) per ciascuna delle cinque categorie previste.

«Sarà la rivincita della prima prova di campionato, disputata a metà aprile a Castiglione Olona, in provincia di Varese — *aggiunge Franco Gilardi* —. La prevista corsa di Ponte a Egola in Toscana è stata infatti rimandata e quindi la competizione di Maggiora acquista ancora più rilevanza. Saranno presenti un'ottantina di concorrenti, tra i quali i migliori specialisti del fuoristrada».

Al gran completo sarà la spedizione dei piloti valsesiani e biellesi con i valligiani Castaldi-Campora, Comola-Tuddi, Tarditi-Bocchese nelle «Jeep» fino a 5000, con Bocchese, Bertuzzi, Guerra, Gilardi nelle altre categorie e con i biellesi Sartore, Bondesan e Belletti nella «5000» e Chilò nei prototipi.

Nella prova d'esordio a Castiglione Olona il dominio degli specialisti del Fuoristrada Club Valsesia, del Biella, del Veglio, è stato rilevante. Renzo Bondesan si era imposto nel fuoristrada fino a 5000 davanti al compagno Alerio Sartore, mentre il valsesiano Fabrizio Guerra aveva conquistato la prima piazza tra le «Jeep» fino a 1300 di cilindrata.

Infine, due secondi posti erano stati appannaggio di Benito Bertuzzi, tra i prototipi, e di Franco Gilardi, nella classe fino a 3000 di cilindrata.

r. e.

Non è servita la vittoria (3-1) contro il Mondovì

Occhieppo eliminato per un set

La formazione di pallavolo poteva conquistare il titolo regionale

BIELLA — Non ce l'ha fatta la Casa Ceramica Occhieppese a portare in provincia di Vercelli il titolo regionale di pallavolo riservato alla categoria juniores. I biancorossi, opposti al Mondovì, campione uscente, sono stati superati nel conteggio dei set dai rivali cuneesi, pur fornendo un'egregia prestazione.

«All'andata, in trasferta, siamo stati sconfitti con un secco 3 a 0 che si è rivelato fatale — dice Nico Fioravera, dirigente della Occhieppese —. Nel ritorno i ragazzi hanno disputato un ottimo incontro, ma il miracolo non si è verificato. Pur battendo il Mondovì per 3 a 1 il titolo, per la differenza set, è andato ai nostri rivali. Comunque, per noi, l'accesso in finale è stato uno splendido risultato: era da nove anni che una compagine biellese non riusciva a lottare per la conquista del trofeo regionale».

Chiusa la parentesi giovanile, la Casa Ceramica torna a guardare al campionato di serie D, che riprenderà dopodomani.

«Alla conclusione del torneo mancano tre giornate — aggiunge Nico Fioravera —. Il nostro sarà un finale al fulmicotone, in quanto affronteremo in successione il Villata, che ci segue al quarto posto, e poi le prime due della classe, il Valdocco in casa e il Venaria in trasferta. In pratica saremo arbitri della promozione perché non è detto che non ci riesca il colpaccio di formare una delle due compagini che vanno per la maggiore. In ogni caso, cercheremo di imporci sabato al Villata, in modo da assicurarci matematicamente la conquista della terza poltrona».

Presentata dal Pedale Valsesiano la quarta edizione della «classica»

Tutte le novità del «Giro della Valsesia»

La corsa, riservata ai dilettanti, si disputerà dal 3 al 5 giugno - Previste tre tappe: partenza e arrivo a Borgosesia; Borgosesia-Bornate e Borgosesia-Cervatto, per un totale di 402 chilometri - Alcune difficili scalate

Borgosesia. Un gruppo di corridori durante il Giro del 1982

BORGOSESIA — Il Giro della Valsesia, la corsa internazionale per dilettanti giunta alla sua quarta edizione, si correrà dal 3 al 5 giugno. L'annuncio ufficiale è stato dato dall'ufficio stampa del Pedale Valsesiano, la società con sede a Borgosesia organizzatrice della manifestazione.

«Quest'anno il Giro si ripresenterà nella veste del suo esordio — dicono i responsabili del sodalizio valligiano —. *Per necessità tecniche abbiamo infatti dovuto abolire il prologo, l'esibizione a cronometro a squadre che veniva disputata su un circuito di pochi chilometri la sera precedente alla partenza, non valevole comunque per la classifica generale».*

Il Giro della Valsesia 1983 misura 402 chilometri e prevede la disputa di tre frazioni.

«Venerdì 3 giugno — dicono all'ufficio stampa del Pedale — *si correrà la Borgosesia - Borgosesia, di 133 chilometri; sabato 4, la Borgosesia - Bornate, di 138 chilometri; domenica 5, la Borgosesia - Cervatto, di 131 chilometri».*

Come sempre, sarà una gara estremamente impegnativa per i corridori, che dovranno affrontare numerose salite, alcune delle quali molto difficili. Tra queste, la Colma e la Cremosina, che nelle precedenti edizioni hanno determinato severe selezioni.

Il Giro della Valsesia è riservato a dilettanti di Prima e Seconda categoria. Le iscrizioni, che dovranno pervenire entro il 20 maggio, dovranno essere inviate a Pedale Valsesiano, via Pietro Micca 28, 13011 Borgosesia.

ipifim
prestiti a tutti
finanziamenti rateali in 24 ore - mutui su auto
cessione V stipendio - mutui ipotecari
Rate concordabili per entità e durata
TORINO - C.so V. Emanuele 40 - tel. 011/515221 - 517005
BIELLA (VC) - Via Montegrappa 1 - tel. 015/23103
VERCELLI - Via Garibaldi 44 - tel. 0161/53193

Società di consulenza
GENOA
nella zona di Biella e Borgosesia ambosessi, per avviare alla professione di:
Programmatore Elettronico
Corso completo di specializzazione a Biella e Borgosesia
Per colloquio in zona telefona 02/204.3386 02/670.0729
Oppure scrivere: Società Internazionale Scuole via Palestro 30 — 20154 Milano.

FINANZIAMENTI IMMEDIATI A TUTTI PER OGNI ESIGENZA
I.CO.FIN.
Via Garibaldi 4
Tel. 015 - 21.055
BIELLA

OGGI SU STAMPA SERA
le ultime notizie della vostra provincia
STAMPA SERA
SAPERE CON 12 ORE DI ANTICIPO